



Allegato D)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025



DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025

INDICE

	Premessa	4
1.	SEZIONE STRATEGICA (SeS)	7
1.1	Quadro delle condizioni esterne dell’Ente	8
	1.1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale	9
	1.1.2 Contesto socioeconomico del territorio	13
1.2	Quadro delle condizioni interne dell’Ente	49
	1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’Ente	50
	1.2.2 Analisi degli investimenti in corso di realizzazione	55
	1.2.3 Le risorse umane disponibili	57
	1.2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi	65
	1.2.5 Analisi “Gruppo Amministrazione Pubblica”	91
1.3	Indirizzi e obiettivi strategici	95
	1.3.1 Indirizzi in materia di risorse e impieghi	96
	1.3.2 Obiettivi strategici	97
	1.3.3 Linee di mandato – Descrizione obiettivi strategici	101
	1.3.4 Obiettivi strategici per missioni e programmi	147
1.4	Strumenti di rendicontazione dei risultati	152
2.	SEZIONE OPERATIVA (SeO)	154
2.1	Parte prima	155
	2.1.1 L’articolazione delle 10 Linee di Mandato	156
	2.1.2 Descrizione degli obiettivi operativi	163
	2.1.3 Strumenti urbanistici vigenti	481

2.1.4	Valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento	486
2.1.5	Fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa	489
2.1.6	Gli investimenti previsti per il triennio 2023-2025	491
2.1.7	Gli equilibri di bilancio	497
2.1.8	Il vincolo del pareggio di bilancio	501
2.2	Parte seconda	502
2.2.1	Premessa	503
2.2.2	Programmazione del fabbisogno di personale 2022-2024	504
2.2.3	Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024	505
2.2.4	Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni facente parti del patrimonio comunale 2022-2024	506
2.2.5	Programmazione degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2023	513
2.2.6	Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 40.000,00 euro 2023-2024	514
2.3	Parte terza	515
2.3.1	Bilancio 2023-2025: riepilogo generale delle entrate per titoli e delle spese per missioni e programmi	516
2.4	Parte quarta	519

Premessa

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", introdotta dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118.

Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, particolare rilievo assume il Documento Unico di Programmazione (DUP), "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

La tempistica per la presentazione e la successiva approvazione del DUP è definita nel paragrafo 4.2 del principio applicato della programmazione, di cui si riporta uno stralcio: "*Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:*

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. (...);*
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;*
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. (...).*"

Il termine del 31 luglio per la presentazione del DUP 2023/2025 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse disponibili per il prossimo triennio, in funzione delle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.

In considerazione di tali elementi, lo stesso principio applicato dispone che, in occasione della presentazione dello schema di bilancio di previsione – entro il prossimo 15 novembre – sia aggiornato anche il DUP.

Con Decreto Ministeriale 1/12/2015 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 dicembre 2015, il principio della programmazione è stato modificato, eliminando la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dai contenuti della deliberazione di assestamento del bilancio. Contestualmente, è stato integrato il riferimento al DUP con questa precisazione: "*Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...).*"

Lo stato di attuazione dei programmi riferito al primo semestre 2022 è evidenza e sintesi del processo di verifica propedeutico alla formazione del DUP stesso mentre viene rinviata al Rendiconto alla Gestione 2021 la rendicontazione annuale.

Quanto alla struttura del documento, il DUP:

- ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;
- è composto dalla Sezione strategica (SeS) della durata pari a quelle del mandato amministrativo e dalla Sezione operativa (SeO) di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario;
- costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2024. Il Comune di Cremona, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha presentato nella seduta di Consiglio Comunale del 19 settembre 2019 il programma di mandato per il periodo 2019-2024

Individua gli indirizzi strategici dell'ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socioeconomiche del territorio dell'ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2023/2025) ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, anche con riferimento a ciascuna missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2023/2025, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione armonizzato.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2023/2025, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- indirizzi agli organismi partecipati;
- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio 2023/2025;
- gli equilibri di bilancio;
- il vincolo del pareggio di bilancio

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, programmazione degli acquisti di beni, servizi e dei lavori pubblici, alienazioni/valorizzazioni immobiliari.

In particolare, viene descritta la programmazione del fabbisogno di personale 2022/2024 al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Per quanto riguarda le opere pubbliche è stato approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024 – 3° provvedimento di variazione e relativo elenco dei lavori per l'anno 2022 (art. 21 Decreto Legislativo n. 50/2016) nonché l'aggiornamento del Piano delle alienazioni facenti parte del patrimonio comunale (2022/2024).

E' in corso di approvazione il programma degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2023.

Per gli adempimenti introdotti dall'art. 21 del D.lgs. n.50/2016 (c.d. nuovo codice dei contratti) è stato adottato il programma biennale 2023-2024 degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

I contenuti più strettamente correlati all'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 (che, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.lgs. 118/2011 e del paragrafo 9.11 del principio applicato della programmazione, devono essere contenuti nella nota integrativa da allegare al bilancio di previsione) sono inseriti nella parte terza della Sezione Operativa del presente documento.



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023/2025

SEZIONE STRATEGICA (SeS)



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023/2025

SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE
DELL'ENTE

1.1 Quadro delle condizioni esterne dell'Ente

1.1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, ci sono le condizioni esterne. Si ritiene pertanto utile tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.

Di seguito si riportano in sintesi l'analisi e le linee principali di pianificazione internazionale e nazionale elaborate dalla Banca d'Italia nel suo Bollettino Economico n. 3/2022.

Aumentano i rischi per la crescita globale e si intensificano le pressioni inflazionistiche

Gli indicatori congiunturali relativi al secondo trimestre segnalano rischi al ribasso per l'attività nella maggior parte delle economie avanzate ed emergenti. I corsi delle materie prime energetiche hanno segnato ulteriori marcati rialzi, soprattutto a causa della prosecuzione della guerra in Ucraina. Ne sono seguiti nuovi massimi per l'inflazione, anche sulla spinta dei prezzi dei prodotti alimentari. Le più recenti previsioni delle istituzioni internazionali anticipano per quest'anno un netto rallentamento del ciclo economico mondiale, che risente delle ripercussioni del conflitto, dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie e dell'impatto negativo dell'accresciuta incertezza sugli investimenti privati.

Accelera il processo di normalizzazione delle politiche monetarie negli Stati Uniti e peggiorano le condizioni finanziarie

La Federal Reserve ha accelerato il processo di normalizzazione della politica monetaria con cospicui e ripetuti incrementi del tasso di interesse di riferimento e ha annunciato un piano per la riduzione del proprio bilancio; anche la Bank of England ha aumentato il tasso di riferimento e prosegue il restringimento del suo bilancio. Per contro, prevalgono politiche accomodanti in Giappone e in Cina. Le condizioni finanziarie sui mercati internazionali sono peggiorate. I corsi azionari sono scesi significativamente, in particolare negli Stati Uniti, e i rendimenti dei titoli pubblici a lunga scadenza sono cresciuti. Riflettendo il più rapido riorientamento della politica monetaria negli Stati Uniti rispetto a quella dell'area dell'euro, il dollaro ha continuato ad apprezzarsi e ha raggiunto la parità con l'euro nella prima metà di luglio.

Nell'area dell'euro si attenua la crescita e sale ulteriormente l'inflazione

L'economia dell'area risente fortemente delle tensioni connesse con l'invasione russa dell'Ucraina. La crescita sarebbe proseguita nel secondo trimestre, a un tasso moderato. La domanda interna è frenata dagli ulteriori rincari delle materie prime energetiche e da nuove difficoltà di approvvigionamento da parte delle imprese. Sulla base dei dati preliminari, l'inflazione si è portata in giugno all'8,6 per cento. La dinamica salariale nei principali paesi è finora rimasta contenuta.

La BCE annuncia il rialzo dei tassi di riferimento e misure contro la frammentazione dei mercati

Il Consiglio direttivo della BCE ha concluso dalla fine di giugno gli acquisti netti nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (APP) e ha annunciato che nella prossima riunione di luglio intende procedere con un primo aumento dei tassi di interesse ufficiali, a cui ne seguirebbe un secondo in settembre. Inoltre, a fronte di bruschi rialzi degli spread di alcuni titoli sovrani e dei connessi rischi per il funzionamento del meccanismo di trasmissione monetaria, ha deciso di reinvestire

con flessibilità - tra classi di attività, tra paesi e nel tempo - i titoli in scadenza nel programma per l'emergenza pandemica (PEPP) e ha annunciato un'accelerazione dei lavori su un nuovo strumento contro la frammentazione dei mercati.

In Italia il PIL ha accelerato nel secondo trimestre

Secondo le nostre stime, in Italia la crescita del PIL, appena positiva nei primi tre mesi dell'anno, si è rafforzata nella primavera, sostenuta dall'apporto di tutti i principali comparti. Vi avrebbero contribuito soprattutto i servizi grazie alla ripresa dei settori, quali turismo e trasporti, più colpiti dalla recrudescenza della pandemia all'inizio dell'anno. Le costruzioni hanno continuato a beneficiare delle misure fiscali favorevoli. La produzione manifatturiera sarebbe tornata ad aumentare nella media del secondo trimestre; gli indicatori ad alta frequenza segnalano, tuttavia, una riduzione congiunturale dell'attività industriale in giugno. In base alle inchieste della Banca d'Italia, circa tre quarti delle imprese manifatturiere riportano difficoltà di approvvigionamento di materie prime e input intermedi e quasi due terzi sono ostacolate nella propria attività dai rincari energetici.

I consumi hanno recuperato, la dinamica degli investimenti si è indebolita

In primavera i consumi hanno beneficiato dell'allentamento delle restrizioni introdotte per contrastare la pandemia. Gli indicatori più recenti segnalano invece un rallentamento degli investimenti, dopo il forte rialzo nel primo trimestre. Le aziende intervistate fra maggio e giugno nelle nostre indagini prefigurano un'espansione dell'accumulazione di capitale nel complesso dell'anno in corso, ma confermano giudizi negativi sulle condizioni per investire, connessi anche con l'accresciuta incertezza.

Il saldo di conto corrente risente della bilancia energetica

Nei primi tre mesi dell'anno le esportazioni in volume sono significativamente aumentate, sospinte dalla componente dei beni; le importazioni sono tuttavia cresciute in misura ancora più accentuata, attivate dalla forte spesa per investimenti delle imprese italiane. Nel secondo trimestre sarebbe proseguito l'incremento delle vendite estere, seppure a un tasso più contenuto rispetto al primo. Il saldo di conto corrente è diventato negativo, soprattutto a causa del peggioramento della bilancia energetica. La posizione creditoria netta sull'estero del Paese, pur in calo nel confronto con la fine del 2021, si conferma solida.

Aumentano le ore lavorate e, più lievemente, gli occupati

Le ore lavorate totali hanno accelerato all'inizio del 2022 nel confronto con la fine dello scorso anno, in particolare per effetto del recupero di quelle per addetto, tornate ai livelli pre-pandemici. Il numero degli occupati è aumentato lievemente, riflettendosi in una riduzione del tasso di disoccupazione; emergono tuttavia segnali di rallentamento della crescita delle posizioni lavorative nel secondo trimestre. Le retribuzioni contrattuali sono salite moderatamente - come nell'area dell'euro - rispecchiando la durata pluriennale degli accordi e l'incidenza contenuta dei meccanismi di indicizzazione automatica dei salari.

Il rialzo dell'inflazione si estende ai prezzi alimentari e ai servizi

Nel secondo trimestre l'inflazione ha raggiunto nuovi massimi (8,5 per cento in giugno, in base ai dati preliminari) sulla spinta degli eccezionali rincari dei beni energetici, che si sono gradualmente trasmessi anche agli alimentari e ai servizi. Su questi ultimi avrebbe inciso inoltre la ripresa della domanda connessa con l'allentamento delle restrizioni per la pandemia. L'erosione del potere d'acquisto, che colpisce in particolare le famiglie meno abbienti, è stata mitigata dai provvedimenti

del Governo volti ad alleviare il peso dei rincari energetici; nel complesso queste misure quasi dimezzano l'impatto dello shock inflazionistico sui nuclei a più basso reddito.

Le condizioni di accesso al credito sono divenute meno favorevoli...

L'espansione dei prestiti bancari alle aziende è rimasta moderata. Le indagini presso le banche evidenziano un lieve irrigidimento nelle loro politiche di offerta, confermato dal peggioramento delle condizioni di accesso percepito dalle società non finanziarie. Fino a maggio il costo dei prestiti alle imprese si è mantenuto pressoché stabile, quello dei finanziamenti alle famiglie è aumentato.

...e quelle del mercato finanziario italiano sono nettamente peggiorate

Nel corso della primavera le condizioni del mercato finanziario italiano hanno risentito dell'accelerazione nella normalizzazione delle politiche monetarie a livello globale e del deterioramento delle prospettive di crescita economica. Il rendimento del titolo di Stato decennale e lo spread rispetto al corrispondente titolo tedesco si sono ampliati in un contesto di alta volatilità dei mercati; il brusco aumento del differenziale non appare giustificato dalle condizioni macroeconomiche di fondo. I costi di finanziamento sui mercati per le imprese e le banche sono saliti e i corsi azionari sono diminuiti.

Il Governo ha varato nuovi provvedimenti di sostegno per famiglie e imprese

In linea con lo scostamento di bilancio autorizzato dal Parlamento lo scorso aprile, l'Esecutivo ha varato nuovi provvedimenti con l'obiettivo principale di contrastare gli effetti dell'aumento dei prezzi dei beni energetici sui bilanci di famiglie e imprese; a parziale copertura di questi interventi, ha ampliato il prelievo straordinario sui profitti delle società operanti nel settore dell'energia. Il Governo ha inoltre reso noto il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per il primo semestre dell'anno e ha inviato la richiesta di pagamento della seconda rata dei fondi.

Le proiezioni per l'Italia sono condizionate dall'evoluzione della guerra in Ucraina

Alla luce delle informazioni congiunturali più recenti, in questo Bollettino si aggiornano le proiezioni per l'economia italiana predisposte nell'ambito dell'esercizio previsivo coordinato dell'Eurosistema e pubblicate lo scorso 10 giugno. Il quadro macroeconomico è fortemente condizionato dalla durata e dall'intensità della guerra in Ucraina, i cui contraccolpi per la nostra economia restano altamente incerti. Nel breve termine un ulteriore rischio al ribasso è rappresentato dalla recrudescenza della pandemia.

Nello scenario di base il PIL continua a crescere con moderazione nel prossimo biennio...

Nello scenario di base si assume che il conflitto si protragga per tutto il 2022, senza tuttavia condurre a una totale interruzione delle forniture energetiche dalla Russia. In media d'anno il PIL aumenterebbe del 3,2 per cento nel 2022, grazie soprattutto alla crescita già acquisita alla fine del 2021, dell'1,3 nel 2023 e dell'1,7 nel 2024. Un sostegno considerevole all'attività economica proverrebbe dalla politica di bilancio e dagli interventi delineati nel PNRR. L'occupazione si espanderebbe lungo l'intero orizzonte previsivo, seppure a un ritmo inferiore rispetto al prodotto.

...e l'inflazione si riduce progressivamente nel 2023 e nel 2024

L'inflazione al consumo si collocherebbe al 7,8 per cento nella media di quest'anno (1,6 punti percentuali in più di quanto stimato in giugno), sospinta dal rincaro dei beni energetici; diminuirebbe al 4,0 per cento nel 2023 (con una revisione al rialzo di 1,3 punti rispetto alle precedenti stime) e al 2,0 nel 2024. La componente di fondo, pari al 2,9 per cento quest'anno, scenderebbe intorno al 2 nel biennio 2023-24.

In caso di arresto delle forniture di energia dalla Russia la crescita si interromperebbe

In uno scenario avverso si ipotizza un inasprimento della guerra in Ucraina tale da determinare un arresto delle forniture energetiche russe, con conseguenti interruzioni produttive nelle attività industriali caratterizzate da più elevata intensità energetica, maggiori rincari delle materie prime, un impatto più forte su incertezza e fiducia e una dinamica più debole della domanda estera. La conseguente erosione della crescita sinora acquisita per l'anno in corso porterebbe il PIL ad aumentare di meno dell'1 per cento nel 2022 e a diminuire nel prossimo anno di quasi 2 punti percentuali; il prodotto tornerebbe a espandersi solo nel 2024. L'inflazione raggiungerebbe il 9,3 per cento nel 2022 e rimarrebbe elevata anche nel 2023, al 7,4, per scendere marcatamente solo nel 2024. Lo scenario non include possibili risposte delle politiche economiche, che potrebbero essere introdotte per mitigare le ricadute degli sviluppi ipotizzati su famiglie e imprese.

1.1.2 Contesto socioeconomico del territorio

Popolazione

A livello nazionale, il quadro demografico del 2020 è contraddistinto da un nuovo minimo storico di nascite dall'Unità d'Italia e da un massimo di decessi dal secondo dopoguerra. Gli effetti negativi sulla dinamica demografica prodotti dalla pandemia hanno accelerato la tendenza nazionale in atto dal 2015 relativamente al calo demografico. In Italia la popolazione residente è inferiore di quasi 400 mila unità rispetto al 2019 a causa del calo delle nascite, dell'eccesso di mortalità e della contrazione del saldo migratorio con l'estero. Si stima inoltre che il calo eccezionale dei matrimoni possa portare a una riduzione di 40 mila nati entro il 2023.

Nel comune di Cremona la popolazione al 1° gennaio 2021, pari a 71.223 unità, è diminuita rispetto all'anno prima di 1.176 persone (-1,6%).

I decessi per tutte le cause di morte, pari a 1.254, sono aumentati nel 2020 del 47% rispetto all'anno precedente (+403 unità). Contrariamente a quanto accaduto in Italia, le nascite non sono diminuite rispetto all'anno prima (474 nati). Un effetto indiretto ma immediato della pandemia è stato quello della riduzione dei matrimoni conseguentemente alle disposizioni restrittive previste a causa dell'emergenza sanitaria.

A Cremona i matrimoni celebrati nel 2020 sono stati il 35% in meno dell'anno precedente (-62) e in Italia il 48% in meno.

Se si considera che ancora oggi c'è uno stretto legame tra matrimonio e intenzioni riproduttive nel breve periodo, è probabile che anche questo fattore eserciterà una spinta negativa sulle nascite.

Anche le migrazioni, la componente demografica più dinamica negli ultimi venti anni, nel 2020 sono state limitate a causa della pandemia. A Cremona le iscrizioni dall'estero per trasferimento di residenza si sono ridotte del 25% rispetto al 2019 (da 541 a 405) e le cancellazioni dell'11% (da 157 a 141). Anche per quanto riguarda la mobilità interna ci sono state meno iscrizioni da altri Comuni (-18%) e meno cancellazioni per altri Comuni (-10%).

Il ricambio demografico, sempre più debole negli anni, ha determinato effetti soprattutto sulla popolazione di cittadinanza italiana, il cui ammontare continua a decrescere di anno in anno.

Al 1° gennaio 2021 a Cremona gli italiani residenti sono 60.204, il 2% in meno rispetto all'anno precedente (-1.275 unità), mentre le persone di altre nazionalità (comunitari e non) sono aumentati rispetto all'anno prima dello 0,9% (+99).

Al 1° gennaio 2021 le persone di altre nazionalità residenti a Cremona sono il 15% della popolazione residente e le nazionalità più rappresentate sono la Romania (40%), l'Albania (11%) e il Marocco (9%).

ETÀ	M	F	TOT	ETÀ	M	F	TOT	ETÀ	M	F	TOT
0	259	222	481	35	414	349	763	70	392	461	853
1	238	243	481	36	390	357	747	71	396	516	912
2	300	253	553	37	368	390	758	72	450	498	948
3	252	279	531	38	398	412	810	73	451	464	915
4	271	252	523	39	388	411	799	74	435	548	983
0-4	1.320	1.249	2.569	35-39	1.958	1.919	3.877	70-74	2.124	2.487	4.611
5	304	265	569	40	398	411	809	75	252	366	618
6	295	279	574	41	463	385	848	76	282	434	716
7	296	285	581	42	451	427	878	77	288	396	684
8	291	286	577	43	467	482	949	78	326	450	776
9	307	262	569	44	484	521	1.005	79	278	470	748
5-9	1.493	1.377	2.870	40-44	2.263	2.226	4.489	75-79	1.426	2.116	3.542
10	299	291	590	45	491	512	1.003	80	308	450	758
11	299	273	572	46	549	498	1.047	81	290	430	720
12	311	298	609	47	512	546	1.058	82	258	438	696
13	314	268	582	48	579	540	1.119	83	245	354	599
14	289	253	542	49	530	568	1.098	84	182	373	555
10-14	1.512	1.383	2.895	45-49	2.661	2.664	5.325	80-84	1.283	2.045	3.328
15	299	286	585	50	563	560	1.123	85	202	333	535
16	321	276	597	51	538	569	1.107	86	155	307	462
17	307	263	570	52	609	604	1.213	87	127	279	406
18	323	235	558	58	510	568	1.078	88	113	234	347
19	304	299	603	54	604	580	1.184	89	88	220	308
15-19	1.554	1.359	2.913	50-54	2.853	2.879	5.732	85-89	685	1.373	2.058
20	372	319	691	55	580	604	1.184	90	82	222	304
21	374	304	678	56	569	623	1.192	91	58	161	219
22	403	332	735	57	527	557	1.084	92	40	130	170
23	409	313	722	58	510	568	1.078	93	39	106	145
24	425	349	774	59	462	539	1.001	94	18	108	126
20-24	1.093	1.617	3.600	55-59	2.648	2.891	5.539	90-94	237	727	964
25	409	348	757	60	490	501	991	95	23	73	96
26	415	326	741	61	477	471	948	96	15	44	59
27	411	356	767	62	468	518	986	97	9	28	37
28	415	345	760	63	443	488	931	98	4	22	26
29	374	381	755	64	401	469	870	99	3	18	21
25-29	2.024	1.756	3.870	60-64	2.279	2.447	4.726	100 e più	4	21	25
30	417	405	822	65	388	477	865	>=95	58	206	264
31	456	406	862	66	391	424	815	TOT	34.381	36.882	71.223
32	385	338	723	67	367	454	821	%	48%	52%	100%
33	417	387	804	68	395	451	846				
34	398	379	777	69	387	404	791				
30-34	2.073	1.915	3.988	65-69	1.928	2.210	4.138				

All'1-1-2021 la popolazione residente nel comune di Cremona era il 20% della popolazione provinciale (352.242)

Stranieri residenti nel comune di Cremona divisi per età e sesso all'1-1-2021 (Fonte: Istat)

ETÀ	M	F	TOT	ETÀ	M	F	TOT	ETÀ	M	F	TOT
0	86	79	165	35	132	111	243	70	7	14	21
1	66	54	120	36	136	109	245	71	8	15	23
2	39	46	85	37	108	107	215	72	7	18	25
3	82	95	177	38	121	124	245	73	6	14	20
4	94	71	165	39	108	110	218	74	8	11	19
0-4	367	345	712	35-39	605	561	1.166	70-74	36	72	108
5	82	79	161	40	114	124	238	75	8	9	17
6	90	88	178	41	135	96	231	76	5	12	17
7	81	74	155	42	112	100	212	77	6	14	20
8	64	84	148	43	112	87	199	78	4	11	15
9	60	67	127	44	102	118	220	79	2	6	8
5-9	377	392	769	40-44	575	525	1.100	75-79	25	52	77
10	76	70	146	45	89	103	192	80	7	10	17
11	69	62	131	46	82	75	157	81	2	5	7
12	85	62	147	47	94	78	172	82	1	8	9
13	59	50	109	48	94	82	176	83	3	10	13
14	48	51	99	49	72	91	163	84	3	6	9
10-14	337	295	632	45-49	431	429	860	80-84	16	39	55
15	54	56	110	50	71	101	172	85	0	4	4
16	63	51	114	51	67	81	148	86	2	4	6
17	45	37	82	52	73	78	151	87	1	3	4
18	45	27	72	53	42	77	119	88	0	1	1
19	55	37	92	54	50	57	107	89	1	0	1
15-19	262	208	470	50-54	303	394	697	85-89	4	12	16
20	89	45	134	55	57	57	114	90	1	1	2
21	108	57	165	56	43	51	94	91	0	3	3
22	128	54	182	57	36	61	97	92	0	0	0
23	136	67	203	58	30	67	97	93	0	2	2
24	132	82	214	59	35	55	90	94	0	0	0
20-24	593	305	898	55-59	201	291	492	90-94	1	6	7
25	105	63	168	60	37	56	93	95	0	1	1
26	115	88	203	61	31	41	72	96	0	0	0
27	121	99	220	62	30	54	84	97	0	0	0
28	138	84	222	63	19	37	56	98	0	0	0
29	108	104	212	64	25	37	62	99	0	0	0
25-29	587	438	1025	60-64	142	225	367	100	0	0	0
30	142	137	279	65	18	26	44	>=95	-	-	1
31	146	139	285	66	23	27	50	TOT	5.685	5.354	11.019
32	136	86	222	67	19	29	48	%	51%	49%	100%
33	136	132	268	68	16	28	44	Più di un quarto degli stranieri residenti sul territorio provinciale risiede a Cremona (26%). A Cremona gli stranieri residenti sono il 15% della popolazione, mentre in provincia sono il 12% e in Italia il 9%.			
34	161	141	302	69	6	19	25				
30-34	721	635	1356	65-69	82	129	211				

Fonte: Annuario statistico 2021

Bilancio demografico della popolazione residente nel Comune di Cremona - Anno 2020 (Fonte: Istat)

BILANCIO DEMOGRAFICO ANNO 2020	POPOLAZIONE RESIDENTE			STRANIERI RESIDENTI		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Nati	254	220	474	84	78	162
Morti	626	628	1.254	16	11	27
Saldo Naturale (nati-morti)	-372	-408	-780	+68	+67	+135
Iscritti provenienti da altri comuni	816	775	1.591	184	169	353
Iscritti provenienti dall'estero	224	181	405	195	164	359
Altri iscritti	27	22	49	20	20	40
Totale iscritti	1.067	978	2.045	399	353	752
Cancellati per altri comuni	768	738	1.506	220	175	395
Cancellati per l'estero	60	81	141	10	21	31
Cancellati per acq. cittadinanza italiana	0	0	0	146	163	309
Altri cancellati	353	96	449	304	64	368
Totale cancellati	1.181	915	2.096	680	423	1.103
Saldo migratorio (iscritti - cancellati)	-114	63	-51	-281	-70	-351
Aggiustamento statistico censuario	-95	-250	-345	232	83	315
SALDO TOTALE	-581	-595	-1.176	19	80	99

Fonte: Annuario statistico 2021

I principali indicatori demografici - Anno 2020 (Elaborazione su dati Istat)

INDICATORI DEMOGRAFICI	CREMONA	PROVINCIA	LOMBARDIA	ITALIA
% bambini (0-14) sui residenti	11,7%	12,6%	13,3%	12,9%
% popolazione attiva (15-64) sui residenti	61,7%	62,8%	63,8%	63,6%
% anziani sui residenti	26,6%	24,6%	22,9%	23,5%
Indice di vecchiaia	227,0	194,8	172,3	182,6
Anziani per bambino	6,0	5,5	4,9	5,1
Età media della popolazione	47,2	46,6	45,5	45,7
Indice dipendenza totale	62,0	59,2	56,7	57,3
Indice dipendenza giovanile	19,0	20,1	20,8	20,3
Indice dipendenza senile	43,0	39,1	35,9	37,0
Indice struttura popolazione attiva	142,1	148,7	143,3	141,9
Indice ricambio popolazione attiva	162,1	150,0	134,5	138,1
Densità (abitanti/kmq)	1010,4	199,0	418,3	196,1
Tasso di natalità (nati per 1.000 abitanti)	6,6	6,6	6,9	6,8
Tasso di mortalità (morti per 1.000 abitanti)	17,5	17,7	13,6	12,5

Fonte: Annuario statistico 2021

Matrimoni celebrati a Cremona per rito e sentenze di divorzio per tipologia - Anno 2020 (Fonte: Comune di Cremona)

TIPOLOGIA DI RITO	RELIGIOSI	CIVILI	TOTALI
MATRIMONI	209	85	114
di cui con almeno uno stranero	21	13	34
di cui misti (tra due nazionalità diverse)	1	19	20
DIVORZI			32
di cui con almeno uno stranero			3
di cui misti (tra due nazionalità diverse)			2
SEPARAZIONI			27
UNIONI CIVILI*			7

Fonte: Annuario statistico 2021

Popolazione residente al 1-1-2021 per sesso e stato civile (Fonte: Istat)

	CELIBI/ NUBILI	CONIUGATI	UNIONI CIVILI	DIVORZIATI	VEDOVI	TOTALE
Maschi	16.462	15.711	25	1.199	964	34.361
Femmine	13.666	16.174	10	1.882	5.130	36.862
TOTALE	30.128	31.885	35	3.081	6.094	71.223

Fonte: Annuario statistico 2021

Popolazione residente al 31-12-2020 suddivisa per quartiere (Comitati di quartiere) (Fonte: Servizio Informatico Territoriale del Comune di Cremona)

	QUARTIERI	RESIDENTI
1	Risorgimento-S.Ambrogio-Incrociatello-Via Sesto	10%
2	Boschetto-Migliaro	4%
3	Cavatigozzi-S.Predengo	3%
4	Cambonino	3%
5	Borgo Loreto-S.Bernardo-Naviglio	9%
6	Zaist-Stadio-Lucchini-Annona	5%
7	Maristella	2%
8	Castello	8%
9	Giordano-Cadore	5%
10	Po-Parco-Canottieri-Trebbia	11%
11	Cascinetto-Villetta-Concordia	7%
12	Novati	2%
13	Porta Romana-Largo Pagliari	7%
14	S.Felice-S.Savino	2%
15	Bagnara-Battaglione-Gerre Borghi	4%
16	Centro	18%
	Totale	100%

Fonte: Annuario statistico 2021

Istruzione

Il periodo di emergenza sanitaria ha avuto un impatto significativo sul sistema scolastico con la sospensione temporanea dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche in presenza, garantendo comunque lo svolgimento della didattica a distanza.

Nel 2020 gli studenti iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado del comune di Cremona sono 14.245. Rispetto al 2019 sono diminuiti di 145 unità, a causa soprattutto del calo demografico dei bambini dai 3 ai 5 anni frequentanti le scuole dell'infanzia (-103).

Gli studenti di nazionalità non italiana sono aumentati del 4 % rispetto all'anno precedente (+114), incidendo in modo differente sul totale degli iscritti nei vari ordini di scuola: gli stranieri iscritti nelle scuole dell'infanzia sono infatti il 31%, nelle primarie il 24%, nelle secondarie di 1 grado il 22% e nelle secondarie di 2° grado il 16%.

Per quanto riguarda i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale organizzati presso gli operatori accreditati da Regione Lombardia, gli iscritti ai corsi triennali non sono variati rispetto all'anno prima, mentre sono aumentati gli iscritti al quarto anno.

Nell'anno accademico 2020/21 gli studenti iscritti nelle quattro università provinciali sono complessivamente 1.987, in un aumento rispetto al 2019 del 14%. Frequentano prevalentemente il Politecnico di Milano (631) e a seguire l'Università degli Studi di Pavia (537), l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (461) e l'Università degli Studi di Brescia (284).

Sul territorio comunale è presente anche il Conservatorio di Studi Musicali "Monteverdi" con 74 iscritti.

Fonte: Annuario statistico 2021

Grado di istruzione della popolazione residente al 31-12-2020 (Fonte: ISTAT – popolazione con più di 9 anni)

TITOLO DI STUDIO *	NUMERO	VALORE %
Senza titolo di studio	2.142	3,2%
Licenza scuola elementare	10.153	15,0%
Licenza media inferiore	16.471	24,4%
Diploma istruzione secondaria	26.392	39,1%
Diploma universitario	12.315	18,3%
TOTALE	67.473	100,0%

Fonte: Annuario statistico 2020

Iscritti negli asili nido comunali e privati (Fonte: Comune di Cremona)

ASILI NIDO	A.S. 2019/2020		A.S. 2020/2021	
	ALUNNI	CLASSI	ALUNNI	CLASSI
NON STATALI COMUNALI				
Asilo nido comunale "Lancetti"	62	4	60	4
Asilo nido comunale "S.Francesco"	32	2	32	2
Asilo nido comunale "Navaroli"	49	3	46	3
Asilo nido comunale "Sacchi"	64	4	63	4
NON STATALI PRIVATI				
Asilo nido "Abibò"	10	1	14	1
Asilo nido "Bosco incantato"	24	3	20	1
Asilo nido "Elsa e Vico Gosi"	24	3	23	3
Asilo nido "Il giardino delle coccole"	27	4	20	3
Asilo nido aziendale "Il girasole"	21	3	20	2
Asilo nido "DO.MI.SOL"	23	3	20	3
Asilo nido "L'arcobaleno"	48	3	40	5
Asilo nido "Le coccinelle"	26	3	19	3
Asilo nido "Mary Poppins"	10	1	10	1
Asilo nido "Piccole tracce"	48	3	46	4
Agrinido "Piccoli frutti"	20	2	20	2
Asilo nido "Primi passi"	18	1	chiuso	
Asilo nido "Sacro cuore"	36	2	33	2
Asilo nido "Gli Aristogatti"	17	1	18	2
TOTALE	559	43	504	45

Fonte: Annuario statistico 2021

Iscritti nelle scuole dell'infanzia (Fonte: schede della "Rilevazione dati generali" del MIUR)

SCUOLE DELL'INFANZIA	A.S. 2019/20			A.S. 2020/21		
	ISCRITTI	STRANIERI	CLASSI	ISCRITTI	STRANIERI	CLASSI
NON STATALI COMUNALI						
Agazzi	74	23	3	72	22	3
Aporti	75	36	3	71	35	3
Castello	100	38	4	92	42	4
Gallina	85	38	3	83	32	3
Lacchini	73	46	3	63	37	3
Martiri della libertà	82	48	4	71	33	3
P. Martini	100	43	4	97	37	4
S.Giorgio	75	24	3	69	30	3
Zucchi	100	39	4	84	35	4
NON STATALI PRIVATE						
S. Abbondio	46	-	2	42	1	2
Maria Immacolata	63	-	2	60	0	2
S. Angelo	105	2	5	95	2	5
Sacra Famiglia	91	3	4	95	2	4
Sacro Cuore	121	19	5	100	18	5
STATALI						
Boschetto	44	3	2	49	2	2
Cavatigozzi	37	16	2	37	13	2
San Felice	41	11	2	29	13	2
Villetta	125	56	5	129	58	5
S. Ambrogio	73	27	3	70	37	3
Mentana	109	32	4	108	24	4
TOTALE	1.619	504	67	1.516	473	66

Tra gli iscritti alle scuole dell'infanzia sono maschi il 52% e femmine il 48%

Iscritti nelle scuole primarie (Fonte: schede della "Rilevazione dati generali" del MIUR)

SCUOLE PRIMARIE	A.S. 2019/20			A.S. 2020/21		
	ISCRITTI	STRANIERI	CLASSI	ISCRITTI	STRANIERI	CLASSI
STATALI						
Cavatigozzi	70	15	4	60	13	4
A. Manzoni	202	75	10	208	86	10
A. Stradivari	215	73	10	220	80	10
Bianca Maria Visconti	251	107	11	241	97	11
Boschetto	118	4	5	104	3	5
Capra Plasio	243	37	10	244	55	10
Claudio Monteverdi	225	70	10	221	71	10
Don Primo Mazzolari	234	57	10	257	54	11
Guido Miglioli	79	13	4	111	45	5
L. Bissolati	227	72	10	232	85	10
R. Colombo - F. Aporti	220	86	10	218	85	10
S. Ambrogio	119	39	5	121	43	5
Trento Trieste	232	12	10	231	19	10
NON STATALI						
Beata Vergine	196	3	10	190	3	10
Canossa	206	5	10	176	6	9
Sacra Famiglia	237	7	10	235	4	10
TOTALE	3.074	675	139	3.069	749	140

Tra gli iscritti alle scuole dell'infanzia sono maschi il 51% e femmine il 49%

Fonte: Annuario statistico 2021

Iscritti nelle scuole secondarie di 1° grado (Fonte: schede della “Rilevazione dati generali” del MIUR)

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	A.S. 2019/20			A.S. 2020/21		
	ISCRITTI	STRANIERI	CLASSI	ISCRITTI	STRANIERI	CLASSI
STATALI						
A. Campi	397	98	17	381	80	16
Virgilio	581	147	24	598	144	25
Anna Frank	470	89	18	498	99	19
M. G. Vida	373	153	19	385	144	19
NON STATALI						
Sacra Famiglia	159	4	6	155	5	6
Beata Vergine	183	4	9	175	2	9
TOTALE	2.163	495	93	2.192	474	94

Tra gli iscritti alle scuole dell'infanzia sono maschi il 53% e femmine il 47%

Fonte: Annuario statistico 2021

Iscritti nelle scuole secondarie di 2° grado (Fonte: schede della "Rilevazione dati generali" del MIUR)

SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO	A.S. 2019/20			A.S. 2019/20		
	ISCRITTI	STRANIERI	CLASSI	ISCRITTI	STRANIERI	CLASSI
STATALI						
Liceo classico "Daniele Manin"	847	50	37	866	57	38
Liceo scientifico "G. Aselli"	985	88	44	991	102	45
Liceo delle scienze umane "S. Anguissola"	843	103	36	876	100	39
Liceo artistico "Antonio Stradivari"	310	33	18	310	38	18
I.I.S. "A. Stradivari" - Liceo musicale e ist professionale	285	32	15	296	49	17
I.I.S. "A. Stradivari" - Scuola internazionale di liuteria	162	104	8	160	109	8
I.I.S. "Arcangelo Ghisleri" - sez. ass. "Ghisleri-Beltrami"	616	170	27	624	181	26
I.I.S. "Arcangelo Ghisleri" - sez. associata "Vacchelli"	105	29	5	110	27	5
I.I.S. "Luigi Einaudi" - Istituto Professionale	639	148	32	608	151	31
I.I.S. "Luigi Einaudi" - Istituto Tecnico	306	62	16	315	66	17
I.I.S. "Stanga" - Istituto Tecnico per l'Agricoltura	385	14	16	229	6	10
I.I.S. "Torriani" Liceo scientifico opz. Scienze applicate	327	24	14	370	22	17
I.I.S. "Torriani" - Istituto Tecnico	974	166	41	1012	200	42
I.I.S. "Stanga" - Istituto Professionale per l'Agricoltura	138	4	8	119	3	7
Polo professionale provinciale "APC - Torriani"	278	98	14	255	95	13
Polo professionale provinciale "APC - Torriani" (serale)	28	7	2	31	16	2
NON STATALI						
Licei classico "M. G. Vida"	53	-	5	52	0	5
Liceo scientifico "M. G. Vida"	72	2	3	79	1	5
Liceo scientifico ad indirizzo sportivo "M. G. Vida"	109	1	6	98	2	4
Liceo linguistico "Beata Vergine"	72	1	5	67	3	5
TOTALE	7.534	1.136	352	7.468	1.228	354

Tra gli iscritti alle scuole dell'infanzia sono maschi il 51% e femmine il 49%

Studenti iscritti nelle sedi universitarie della provincia di Cremona, per facoltà e corso di studi - Anno accademico 2019/20 e 2020/2021 (Fonte: Elaborazione su dati delle università)

UNIVERSITÀ	AA 2019/20			AA 2020/21			VARIAZ. %
	M	F	TOT	M	F	TOT	
POLITECNICO DI MILANO (sede di Cremona)							
FACOLTÀ DI INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE							
Ingegneria gestionale - Laurea triennale	151	68	219	153	94	247	13%
Ingegneria informatica - Laurea triennale	172	29	201	199	36	235	17%
Music and acoustic engineering - Laurea magistrale	90	13	103	132	17	149	45%
Totale	413	110	523	484	147	631	21%
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE (sede di Cremona)							
FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI							
Agricultural and food economics- Economia e gestione del Sistema Agro-alimentare - Laurea magistrale	37	26	63	50	29	79	25%
Food processing: innovation and tradition - Laurea magistrale				9	20	29	
Scienze e tecnologie alimentari - Laurea triennale	56	71	127	55	69	124	-2%
Tecnologie Alimentari - Diploma Universitario (a esaurimento)	1	-	1	1	0	1	0%
FACOLTÀ DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA							
Economia Aziendale - Laurea triennale	94	86	180	116	92	208	16%
INTERFACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE							
Agri food business - Master di 2° livello	13	9	22	8	5	13	-41%
Qualificazione di tecnici commerciali e marketing delle agro-forniture - Master di 1° livello				4	3	7	
Totale	201	192	393	243	218	461	17%
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA (sede di Cremona)							
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA							
Assistenza sanitaria - Laurea triennale	10	15	25	5	25	30	20%
Infermieristica - Laurea triennale	35	148	183	34	140	174	-5%
Fisioterapia - Laurea triennale	45	28	73	50	30	80	10%
Totale	90	191	281	89	195	284	1%
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA (sede di Cremona)							
DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI							
Lettere e beni culturali - Laurea triennale	2	7	9	1	3	4	-56%
Scienze letterarie e dei beni culturali - Laurea triennale	34	112	146	40	123	163	12%
Conservazione e restauro dei beni culturali - Laurea magistrale a ciclo unico	17	2	19	17	4	21	11%
Filologia moderna - Laurea specialistica (ad esaurimento)	0	1	1	0	1	1	0%
Musicologia - Laurea triennale	79	81	160	80	96	176	10%
Musicologia - Laurea magistrale	48	49	97	58	72	130	34%
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI							
Storia e valorizzazione dei beni culturali - Laurea magistrale	10	35	45	11	31	42	-7%
Totale	190	287	477	207	330	537	13%
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI "MONTEVERDI" (Cr)							
Corsi triennali accademici di 1° livello	16	19	35	16	24	40	14%
Corsi biennali accademici di 2° livello	8	11	19	11	11	22	16%
Corsi Propedeutici	4	10	14	5	7	12	-14%
Totale	28	40	68	32	42	74	9%
TOTALE COMPLESSIVO	922	820	1.742	1.055	932	1.987	14%
Percentuale per genere	53%	47%	100%	53%	47%	100%	

Fonte: Annuario statistico 2021

Economia

L'emergenza sanitaria ha colpito l'economia italiana in maniera particolarmente acuta con una caduta del PIL dell'8,9%, determinata essenzialmente dal crollo della domanda interna e in particolare dei consumi. La crisi ha avuto ricadute sull'attività economica globale, sulla diminuzione delle esportazioni, sul calo degli afflussi turistici, sulla riduzione della mobilità, sulla contrazione dei consumi e sul calo degli investimenti delle imprese.

A livello territoriale è stata più accentuata nel Nord Italia, colpito più duramente dalla prima ondata di contagi. Secondo i dati forniti dal Centro Studi Sintesi, il PIL della Lombardia nel 2020 è diminuito del 9,4%, i consumi dell'11,3% e gli investimenti del 9,1%. Anche l'export dalla Lombardia è risultato negativo (-13,5 miliardi) pur con segnali di ripresa nell'ultimo trimestre.

I posti di lavoro sono calati di 77 mila unità, pari a -1,7% rispetto al 2019. Durante il periodo di pandemia si sono ridotte le imprese in alcuni settori tra cui il commercio, turismo (4 mila unità in meno) e il manifatturiero (3 mila unità in meno).

Le misure di sostegno economico attuate a livello nazionale hanno contenuto molto gli effetti della contrazione dell'attività sulla diminuzione del reddito disponibile delle famiglie, calato complessivamente del 2,8%. Tuttavia le misure connesse alla crisi sanitaria e i mutamenti di comportamento hanno determinato una drastica caduta dei consumi con un eccezionale aumento della propensione al risparmio (dall'8,2% del 2019 al 15,6% del 2020).

A Cremona nel 2020 le localizzazioni (sedi di impresa ed unità locali) sono diminuite di 13 unità, con una perdita di 766 addetti, attestandosi al 31 dicembre 2020 a quota 6.995, con un totale di 25.574 addetti. La maggior parte di queste imprese opera nel commercio al dettaglio (1.141) e nei lavori specializzati nell'edilizia (quasi 800). Per quanto riguarda il numero degli addetti, è ancora il commercio al dettaglio ad impiegare il maggior numero di lavoratori (2.783), al quale seguono i servizi di ristorazione, l'industria alimentare e la metallurgia, con poco più di 2.000 addetti ciascuno.

Le imprese con sede nel comune di Cremona sono per la maggior parte di dimensioni molto contenute in termini di manodopera impiegata: il 64% delle aziende cremonesi ha infatti al massimo un unico addetto e solo il 5% ne occupa più di 9. Il sottoinsieme dell'artigianato è composto da 1.689 imprese che danno lavoro a 3.349 persone, in massima parte attive nell'edilizia e nei servizi alla persona. Le imprese giovanili, cioè quelle gestite da persone fino a 35 anni d'età, sono 548 e costituiscono circa il 10% del totale, quelle gestite in maggioranza da donne sono 1.192 (il 22%) e quelle gestite da stranieri, 1.074, una su cinque.

L'andamento dei prezzi al consumo nel comune di Cremona ha visto negli ultimi anni una progressione inflattiva di minima entità, che nel 2020 si è azzerata completamente. Lo stop della crescita dei prezzi è stato determinato in massima parte dal calo dei consumi legati agli effetti della pandemia che ha interessato soprattutto il comparto dell'istruzione (-6,8%) e delle comunicazioni (-7,5%).

Imprese attive per sezione di attività economica al 31-12-2020 (Fonte: InfoCamere)

SEZIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA ATECO 2007	CREMONA		PROVINCIA	
	IMPRESE	ADDETTI	IMPRESE	ADDETTI
Agricoltura, silvicoltura pesca	185	254	3.713	7.601
Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	5	37
Attività manifatturiere	487	4.467	2.851	27.994
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	14	97	69	428
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	10	238	31	855
Costruzioni	916	1.556	4.328	8.650
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	1.355	3.588	5.938	13.925
Trasporto e magazzinaggio	122	511	659	4.165
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	461	1.922	1.781	6.528
Servizi di informazione e comunicazione	190	685	494	1.529
Attività finanziarie e assicurative	204	628	640	1.489
Attività immobiliari	350	482	1.403	1.949
Attività professionali, scientifiche e tecniche	274	767	830	2.074
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	180	891	813	3.666
Amministrazione pubblica e difesa	1	9	1	9
Istruzione	49	420	124	891
Sanità e assistenza sociale	69	1.784	208	5.963
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	123	504	413	979
Altre attività di servizi	392	786	1.469	2.767
Imprese non classificate	8	40	17	286
TOTALE	5.390	19.629	25.787	91.785

Fonte: Annuario statistico 2021

Sedi e unità locali attive per divisione di attività economica nel comune di Cremona al 31-12-2020

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA ATECO 2007	SEDI E UNITÀ LOCALI	ADDETTI
01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali	217	161
02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	2	1
03 Pesca e acquacoltura	1	2
10 Industrie alimentari	69	2.016
13 Industrie tessili	7	11
14 Confezione di articoli di abbigliamento	29	68
15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	5	4
16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	19	34
17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	4	40
18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	28	148
19 Fabbricazione di coke e prodotti della raffinazione petrolio	1	72
20 Fabbricazione di prodotti chimici	13	199
21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici	1	-
22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	4	3
23 Fabbr. altri prodotti da minerali non metalliferi	21	50
24 Metallurgia	7	2.028
25 Fabbr. prodotti in metallo (esclusi macchinari)	69	254
26 Fabbr. prodotti di elettronica e ottica; orologi	9	19
27 Fabbr. apparecchiature elettriche ed uso domestico	15	174
28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	29	552
29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	5	7
30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	5	5
31 Fabbricazione di mobili	3	4
32 Altre industrie manifatturiere	216	370
33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine	38	88

35 Fornitura di energia elettrica, gas e vapore	32	229
36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5	149
37 Gestione delle reti fognarie	3	1
38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	14	157
39 Attività di risanamento e altri servizi gestione dei rifiuti	2	-
41 Costruzione di edifici	211	306
42 Ingegneria civile	4	6
43 Lavori di costruzione specializzati	791	1.125
45 Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	177	589
46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	612	1.311
47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	1.141	2.783
49 Trasporto terrestre e mediante condotte	130	316
50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	5	6
52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	46	433
53 Servizi postali e attività di corriere	15	197
55 Alloggio	29	107
56 Attività dei servizi di ristorazione	577	2.106
58 Attività editoriali	21	125
59 Attività di produzione cinematografica, video e TV	14	14
60 Attività di programmazione e trasmissione	10	113
61 Telecomunicazioni	14	87
62 Produzione di software e consulenza informatica	92	408

DIVISIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA ATECO 2007	SEDI E UNITÀ LOCALI	ADDETTI
63 Servizi d'informazione e altri servizi informatici	95	205
64 Servizi finanziari	86	656
65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione	1	17
66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e assicurativi	217	363
68 Attività immobiliari	392	313
69 Attività legali e contabilità	27	158
70 Attività di direzione aziendale e consulenza gestionale	121	188
71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria	59	182
72 Ricerca scientifica e sviluppo	11	10
73 Pubblicità e ricerche di mercato	53	56
74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	82	306
75 Servizi veterinari	6	21
77 Attività di noleggio e leasing operativo	28	57
78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	15	1.573
79 Agenzie di viaggio, tour operator e attività connesse	28	54
80 Servizi di vigilanza e investigazione	7	48
81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	79	426
82 Supporto per le funzioni d'ufficio, altri servizi alle imprese	91	222
84 Amministrazione pubblica e difesa	1	9
85 Istruzione	77	428
86 Assistenza sanitaria	55	430
87 Servizi di assistenza sociale residenziale	34	618
88 Assistenza sociale non residenziale	53	1.052
90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	43	206
92 Attività riguardanti, lotterie, scommesse, case da gioco	16	19
93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	102	240
94 Attività di organizzazioni associative	9	19
95 Riparazione di computer e di beni per uso personale	93	113
96 Altre attività di servizi per la persona	337	652
TOTALE	6.995	25.574

Fonte: Infocamere

Depositi e impieghi (Fonte: Banca d'Italia - consistenze a fine periodo riferite alla clientela residente nel comune di Cremona)

	2016	2017	2018	2019	2020
Impieghi (migliaia di euro)	3.404.642	3.361.044	3.074.417	2.983.731	2.946.915
Depositi (migliaia di euro)	1.861.930	2.051.140	2.311.965	2.281.980	2.637.711
Rapporto Impieghi/depositi	1,8	1,6	1,3	1,3	1,1

Fonte: Annuario Statistico 2021

Lavoro

A causa dell'emergenza sanitaria le condizioni del mercato del lavoro sono peggiorate su tutto il territorio nazionale, con una riduzione significativa degli occupati in tutti i settori produttivi, ad eccezione delle costruzioni. È fortemente diminuito anche il numero delle persone in cerca di occupazione, scoraggiate dalle restrizioni disposte per fronteggiare la pandemia e dalle minori prospettive di trovare lavoro. L'indicatore relativo ai Neet (giovani che non lavorano e non studiano) subisce un peggioramento. Dopo alcuni anni di diminuzione, la sua percentuale torna a salire, raggiungendo nel 2020 il 23,3% in Italia e il 22,6% in provincia di Cremona.

A livello nazionale le attivazioni di nuovi contratti di lavoro dipendente diminuiscono in misura consistente, generando un saldo negativo tra attivazioni di nuove posizioni e cessazioni. Il calo degli occupati, che ha riguardato soprattutto i lavoratori con contratti a termine (-412 mila) e gli autonomi (-141 mila), ha penalizzato particolarmente i giovani (-312 mila) e le donne (-171 mila). La tenuta dell'occupazione a tempo indeterminato è stata invece favorita dall'ampio ricorso alle misure di integrazione salariale e dal blocco dei licenziamenti. La drastica contrazione dell'attività economica ha portato anche a una significativa riduzione delle ore lavorate, soltanto in parte mitigata col ricorso del lavoro a distanza.

Nonostante le misure attivate, gli occupati in Italia sono stati 456 mila in meno rispetto all'anno precedente, in Lombardia 77 mila in meno e in provincia di Cremona 9 mila in meno, con un tasso di occupazione pari al 63,4% (in calo di 3,5 punti percentuali rispetto al 2019) e un tasso di disoccupazione, pari al 5,7% (in crescita dello 0,7% rispetto al 2019).

Distinguendo il tasso di disoccupazione per genere, si evidenzia che è aumentato di 0,5 punti percentuali quello maschile e di 0,9 punti percentuali quello femminile. Anche nel comune di Cremona gli avviamenti (9.393) e le cessazioni (9.634) sono diminuiti rispetto al 2019 rispettivamente del 12% e dell'8% e il saldo tra avviamenti e cessazioni è risultato negativo (-238). Gli iscritti al Centro per l'Impiego (disoccupati e inoccupati) domiciliati nel comune di Cremona sono stati 10.331 (circa 330 in meno rispetto al 2019) di cui 4.742 maschi (46%) e 5.589 femmine (54%).

Fonte: *Annuario Statistico 2021*

Forze lavoro, tasso di occupazione e di disoccupazione per condizione e sesso in provincia di Cremona (Fonte ISTAT - Rilevazione continua sulle forze di lavoro - dati in migliaia, tassi in percentuale

CONDIZIONE LAVORATIVA	2016	2017	2018	2019	2020
MASCHI					
Occupati	86,3	88,8	89,8	89,7	84,4
In cerca di occupazione	6,6	5,1	4,5	3,9	4,2
Totale forze di lavoro	93,0	94,0	94,3	93,6	88,6
Tasso di occupazione (occupati/popolazione 15-64 anni)	72,1	75,5	76,7	76,3	72,4
Tasso di disoccupazione (In cerca di occ./totale forze di lavoro)	7,1	5,5	4,8	4,2	4,7
FEMMINE					
Occupati	64,4	64,4	64,9	64,4	60,5
In cerca di occupazione	5,5	5,1	3,8	4,2	4,5
Totale forze di lavoro	69,9	69,5	68,6	68,6	65,0
Tasso di occupazione (occupati/popolazione 15-64 anni)	56,9	57,2	57,6	57,1	54,0
Tasso di disoccupazione (In cerca di occ./totale forze di lavoro)	7,8	7,3	5,5	6,1	7,0
TOTALE					
Occupati	150,7	153,3	154,6	154,1	144,8
In cerca di occupazione	12,1	10,2	8,3	8,1	8,7
Totale forze di lavoro	162,8	163,5	162,9	162,2	153,6
Tasso di occupazione (occupati/popolazione 15-64 anni)	64,6	66,5	67,3	66,9	63,4
Tasso di disoccupazione (In cerca di occ./totale forze di lavoro)	7,4	6,3	5,1	5,0	5,7

Fonte: Annuario Statistico 2021

Tasso di disoccupazione per classe di età in provincia di Cremona (Fonte ISTAT - Rilevazione continua sulle forze di lavoro - dati in percentuale)

CLASSE D'ETÀ	2016	2017	2018	2019	2020
15 anni e più	7,4	6,3	5,1	5,0	5,7
15-24 anni	26,9	22,5	21,7	21,4	21,5
15-29 anni	16,4	14,3	14,7	12,5	17,3
15-74 anni	7,4	6,3	5,1	5,0	5,7
18-29 anni	16,4	14,3	14,7	12,5	17,3
25-34 anni	7,7	8,7	8,4	5,9	9,5
35 anni e più	5,6	4,2	2,8	3,2	3,4

Fonte: Annuario Statistico 2021

Avviamenti e cessazioni delle aziende localizzate nel comune di Cremona e in provincia, per età del lavoratore - Anno 2020 (Fonte: SISTAL Regione Lombardia - dati COB)

FASCIA D'ETÀ	CREMONA			PROVINCIA		
	Avviamenti	Cessazioni	Totale	Avviamenti	Cessazioni	Totale
16-24	1.979	1.785	3.764	8.819	7.833	16.652
25-34	2.697	2.640	5.337	11.474	11.226	22.700
35-44	1.985	1.957	3.942	8.874	9.010	17.884
45-54	1.800	1.732	3.532	7.436	7.594	15.030
55-64	790	1.238	2.028	3.382	5.134	8.516
65+	98	202	300	542	944	1.486
nd	47	80	127	168	256	424
TOTALE	9.396	9.634	19.030	40.695	41.997	82.692

Fonte: Annuario Statistico 2021

Turismo

Le restrizioni degli spostamenti dovute alle disposizioni necessarie per il contenimento dalla pandemia hanno colpito come non mai il settore turistico globale: il calo del 74% degli arrivi di turisti nel mondo ha causato perdite per 1.300 miliardi di dollari rispetto al 2019.

L'Organizzazione Mondiale del Turismo (OMT-UNWTO) precisa che la perdita registrata nel 2020 è 11 volte maggiore rispetto a quella registrata durante la crisi economica globale del 2009.

In Italia nel 2020 i pernottamenti si sono ridotti del 52,3% rispetto all'anno precedente, con una perdita di 228 milioni di presenze turistiche. Ancor più marcato è stato il calo della domanda straniera, che ha fatto registrare una riduzione del 70,3% rispetto al 2019, un dato allarmante, considerando che il turismo internazionale ha rappresentato nel 2019 il 50,5% del totale dei pernottamenti, mentre nel 2020 è stato il 31,4% e che la spesa dei turisti stranieri contribuisce al saldo della bilancia commerciale con 44,3 miliardi di euro, pari al 41% delle esportazioni di servizi e a circa l'8% di quelle complessive.

Anche per il turismo lombardo l'anno 2020 si è chiuso con perdite molto elevate: si è registrato un calo del 66,6% negli arrivi e del 61,6% nei pernottamenti.

In provincia di Cremona gli arrivi sono diminuiti del 62% ed i pernottamenti del 50%, dati simili a quelli registrati nella città di Cremona, dove gli arrivi sono diminuiti del 63% ed i pernottamenti del 49%. Il calo dei pernottamenti si è registrato soprattutto per i turisti stranieri (-68%) mentre i pernottamenti degli italiani sono diminuiti meno (-37%). I giorni di permanenza media sono aumentati, passando da 1,9 a 2,6. Come gli scorsi anni, i Paesi da cui provengono più turisti sono Germania, Francia e Svizzera.

Per la prima volta l'andamento dei flussi turistici non è stato determinato dagli eventi o dalle manifestazioni fieristiche, bensì dalle aperture e dalle chiusure previste dalle disposizioni nazionali e regionali per contrastare la pandemia. Di conseguenza, i mesi in cui si sono registrati più arrivi e pernottamenti non sono stati quelli primaverili e autunnali, bensì i mesi di ottobre e di gennaio.

Nel 2020 le strutture ricettive della città di Cremona non hanno subito significative variazioni.

A fine anno sono infatti 133, in crescita rispetto al 2019 di 7 unità, per un totale di 10 strutture alberghiere e 123 extra-alberghiere.

Strutture ricettive nel comune di Cremona per tipologia, categoria e posti letto - Anni 2018-2020 (Fonte: Polis Regione Lombardia)

STRUTTURE RICETTIVE	2018		2019		2020	
	Esercizi	Posti letto	Esercizi	Posti letto	Esercizi	Posti letto
Albergo 3 stelle	6	408	6	408	6	408
Albergo 4 stelle	3	261	3	257	3	257
Residenze Turistico Alberghiere	1	23	1	23	1	23
Totale alberghiero	10	692	10	688	10	688
Ostelli	2	47	2	47	2	47
Agriturismo	1	34	1	30	1	30
Case/App. vacanze	5	69	5	62	5	66
Case per ferie	2	46	2	46	2	46
Bed & Breakfast	21	99	22	100	23	102
Campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte	1	224	1	224	1	224
Locande	1	8	2	19	2	19
Foresterie lombarde	7	35	4	19	4	19
Case e app. per vacanze non gestiti in forma impr.	53	174	77	222	74	219
Locazione turistica non imprenditoriale					9	25
Totale extralberghiero	93	736	116	769	123	797
TOTALE	103	1.428	126	1.457	133	1.485

Fonte: Annuario Statistico 2021

Giorni di permanenza media

ANNO	PROVINCIA	CREMONA
2012	2,1	2,1
2013	1,8	2,0
2014	1,9	2,0
2015	1,8	2,0
2016	1,8	1,9
2017	1,7	2,0
2018	1,7	1,9
2019	1,7	1,9
2020	2,2	2,6

NAZIONALITÀ	PROVINCIA	CREMONA
Italiani	2,2	2,6
Stranieri	2,5	2,8

Nel 2020, a causa delle restrizioni regionali e nazionali attuate come contrasto alla pandemia, gli arrivi ed i pernottamenti sono diminuiti drasticamente rispetto all'anno prima: in provincia gli arrivi (87.055) sono diminuiti del 62% ed i pernottamenti (194.583) del 50%, a Cremona gli arrivi sono diminuiti del 63% ed i pernottamenti del 49%. Gli arrivi a Cremona rappresentano il 34% del totale provinciale ed i pernottamenti il 41%.

Arrivi e pernottamenti mensili nelle strutture ricettive di Cremona - 2020 (Fonte: Polis Regione Lombardia)

	ARRIVI			PERNOTTAMENTI		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Gennaio	3.418	1.420	4.838	7.226	3.013	10.239
Febbraio	2.594	1.022	3.616	6.077	2.135	8.212
Marzo	523	112	635	3.066	1.035	4.101
Aprile	170	44	214	1.176	1.983	3.159
Maggio	756	42	798	2.324	674	2.998
Giugno	1.502	216	1.718	3.357	437	3.794
Luglio	2.047	707	2.754	4.923	1.385	6.308
Agosto	1.959	1.101	3.060	4.786	2.156	6.942
Settembre	3.407	1.025	4.432	7.141	1.757	8.898
Ottobre	3.007	930	3.937	9.347	3.776	13.123
Novembre	1.499	155	1.654	4.410	553	4.963
Dicembre	2.129	178	2.307	5.788	572	6.360
TOTALE	23.011	6.952	29.963	59.621	19.476	79.097

Fonte: Annuario Statistico 2021

Cultura

Il 2020 è stato un anno particolarmente difficile per il settore culturale, segnato dalla chiusura di musei, cinema e teatri, come misura preventiva per contrastare la pandemia.

Il Ministero dei Beni Culturali stima che in Italia nei musei, monumenti e aree archeologiche statali ci sia stata una diminuzione dei visitatori pari al 75,7% e che in Lombardia tale diminuzione sia stata del 72,9%. In tutti i musei italiani gli ingressi sono crollati drasticamente nei mesi primaverili di marzo (-92%), aprile (-100%) e maggio (-99%), a causa del lockdown, mentre a giugno i dati sono tornati lievemente a crescere fino ad ottobre, per poi crollare nuovamente a novembre (-92%) e dicembre (-95%) per le nuove restrizioni legate alla crescente diffusione del virus.

In base ai dati raccolti dall'Ufficio Statistica della Provincia di Cremona, nel 2020 i visitatori nei musei, aree archeologiche e castelli provinciali sono diminuiti del 76% rispetto al 2019. I cinque musei della città di Cremona hanno totalizzato 32.540 ingressi (il 59% del totale provinciale), con una diminuzione di ben 107.801 ingressi (-77%) rispetto all'anno prima.

Il museo che ha registrato il maggior numero di visitatori è stato il Museo del Violino con 12.340 ingressi, seguito dal Museo Civico di Storia Naturale di Cremona con 9.721.

Ingressi ai musei (Fonte: Comune di Cremona)

NOME MUSEO	2016	2017	2018	2019	2020	VARIAZ.% 2019-2020
Museo Civico Ala Ponzone	12.434	21.098	23.217	18.795	3.624	-80,7%
Museo archeologico San Lorenzo	7.130	7.544	8.187	8.332	2.957	-64,5%
Museo di Storia Naturale e Piccola biblioteca	27.136	25.167	26.773	29.240	9.721	-66,8%
Museo della Civiltà Contadina "Cambonino"	4.848	5.868	6.500	9.230	1.851	-79,9%
Museo del Violino	61.990	66.424	65.999	72.698	12.340	-83,0%
TOTALE	113.538	126.101	132.694	140.314	32.513	-76,8%

Fonte: Annuario Statistico 2021

Biblioteca Statale di Cremona: utenti e opere prestate (Fonte: Comune di Cremona)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Utenti	108.978	95.683	89.319	91.333	95.240	99.909	34.945
Opere consultate	315.517	234.202	266.502	262.043	281.240	293.438	53.050
Opere prestate	12.469	11.278	9.463	9.409	6.800	6.986	3.698

Fonte: Annuario Statistico 2021

Ingressi ad attività e mostre – anno 2020 (Fonte: Comune di Cremona)

ATTIVITÀ E MOSTRE EXTRA-SEDE	2019	2020	VARIAZIONE
Mostre a Santa Maria della Pietà	10.486	2.061	-80,3%
Porte Aperte Festival	15.000	4.500	-70,0%
Festival Acquedotte	10.100	0	-100,0%
Tanta Robba Festival	40.000	1.200	-97,0%

Fonte: Annuario Statistico 2021

Ambiente

I lunghi periodi di lockdown che hanno caratterizzato il 2020 hanno avuto effetti positivi sulla qualità dell'aria, dovuti in particolare alla riduzione delle emissioni da traffico veicolare e, in misura minore, da attività industriali. I risultati sono stati però diversi a seconda dell'inquinante considerato: molto più marcati su NO (monossido di azoto), benzene e NO₂ (biossido di Azoto) e meno evidenti sul PM₁₀.

L'andamento delle polveri sottili (PM₁₀), nel bacino padano, è infatti influenzato in modo significativo dalla presenza della componente secondaria e dall'aumento della combustione della legna negli apparecchi domestici. Inoltre, la scarsità di precipitazioni, registrata nei mesi di gennaio, febbraio e novembre 2020, ha creato una situazione meteorologica sfavorevole alla dispersione degli inquinanti su tutto il territorio regionale. Per questi motivi anche nel 2020, i valori di PM₁₀ hanno superato in modo diffuso i limiti del numero massimo di giorni (35) oltre la soglia di 50 µg/m³, anche se, valutato sull'arco temporale del decennio, il numero di giorni di superamento del valore limite giornaliero è in diminuzione.

Per quanto riguarda i capoluoghi lombardi, hanno superato il numero massimo di giorni oltre la soglia di PM₁₀: Milano (90), Cremona (78), Mantova e Monza (66), Pavia (64), Brescia (62), Lodi (59), Bergamo e Como (46).

Invece i livelli di NO₂ (biossido di Azoto) risultano nel 2020 tra i più bassi di sempre, con superamenti della media annua limitati a poche stazioni. Anche i superamenti del PM_{2.5} sono circoscritti a un numero molto limitato di stazioni di rilevamento, mentre benzene, monossido di carbonio e biossido di zolfo sono ampiamente sotto i limiti. Rispetto agli anni precedenti, anche l'ozono ha fatto registrare un numero inferiore di sforamenti delle soglie di informazione e di allarme.

Per quanto riguarda i rifiuti, Cremona registra nel 2020 un calo annuo del 5% nella produzione totale di rifiuti e un calo del 6% nella raccolta differenziata, che arriva a rappresentare il 73,4% dei rifiuti prodotti.

Fonte: Annuario Statistico 2021

Rilevazione della concentrazione di PM₁₀ nel comune e nella provincia di Cremona - Anno 2020 (Sintesi dei dati giornalieri) (Fonte: ARPA Lombardia "Rapporto annuale sulla qualità dell'aria della provincia di Cremona - anno 2020")

STAZIONI	DATI VALIDI (%)	MEDIA ANNUA DI CONCENTRAZIONE (LIMITE ANNUO 40 µg/m ³)	NUMERO GIORNI DI SUPERAMENTO DEL LIMITE GIORNALIERO (50 µg/m ³ < 35 GIORNI ALL'ANNO)
Cremona - Piazza Cadorna	96	34	72
Cremona - via Fatebenefratelli	98	35	78
Cremona - via Gerre Borghi	86	28	41
Spinadesco	97	38	85
Crema	94	34	75
Soresina	97	37	83

Fonte: Annuario Statistico 2021

Rilevazione della concentrazione nell'aria di ozono nel comune e nella provincia di Cremona. Sintesi dei dati giornalieri. - Anno 2020
 (Fonte: ARPA Lombardia "Rapporto annuale sulla qualità dell'aria della provincia di Cremona - anno 2020")

STAZIONI	DATI VALIDI (%)	MEDIA ANNUA ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	NR. GIORNI DI SUPERAMENTO DELLA SOGLIA DI INFORMAZIONE (LIMITE: $180 \mu\text{g}/\text{m}^3$)	NR. GIORNI DI SUPERAMENTO DELLA SOGLIA DI ALLARME (LIMITE: $240 \mu\text{g}/\text{m}^3$)
Cremona - via Fatebenefratelli	100	43	5	0
Spinadesco	97	44	0	0
Corte de' Cortesi	99	40	0	0
Crema	100	43	1	0

Fonte: Annuario Statistico 2021

Produzione di rifiuti urbani e raccolta differenziata (Fonte: Linea Gestioni e Comune di Cremona per il 2020)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Produzione totale di rifiuti solidi urbani (Kg)	37.355.139	36.624.011	37.690.038	37.494.306	37.279.736	35.347.748
Produzione procapite rifiuti solidi urbani (kg/ab)	513	509	523	530	512	495
Raccolta Differenziata totale (Kg)	22.733.089	26.411.496	27.853.308	28.886.136	27.723.816	25.952.148
Raccolta Differenziata procapite (kg/ab)	320	367	386	397	381	363,47
Percentuale di Raccolta Differenziata	61%	72%	74%	75%	74%	73,42%

Fonte: Annuario Statistico 2021

Indicatori relativi all'utilizzo della superficie comunale (Fonte: Comune di Cremona)

INDICATORI RELATIVI ALL'UTILIZZO DELLA SUPERFICIE COMUNALE	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indice di naturalità (% di aree naturali sulla superficie comunale)	8,5%	8,5%	8,9%	8,9%	9,02	9,01
Indice di boscosità (% di aree boscate sulla superficie comunale)	3,0%	3,0%	3,0%	3,1%	3,06	3,05
Indice di recupero aree dismesse (% di aree dismesse sulla superficie comunale edificata)	1,0%	1,0%	1,0%	0,9%	0,82	0,82
Indice di estensione ambiti agricoli (% di superficie agricola sulla superficie comunale)	53,5%	53,5%	52,9%	53,3%	52,86	52,82
Indice di consumo di suolo (% di superficie urbanizzata sulla superficie comunale)	37,1%	37,1%	37,5%	37,4%	36,76	37,18

Fonte: Annuario Statistico 2021

Indicatori relativi al consumo idrico (Fonte: Padania Acque)

INDICATORI RELATIVI AL CONSUMO IDRICO	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Consumo idrico procapite per il comparto residenziale (m ³ /ab)	55	55	55	53	52	54
Consumo idrico procapite totale (m ³ /ab)	93	91	95	92	90	86
% di abitanti serviti da impianti di depurazione di acque reflue urbane	99%	99%	99%	99%	99%	99%

Fonte: Annuario Statistico 2021

Sicurezza stradale e viabilità

Nel contesto della crisi sanitaria ed economica del 2020, la mobilità e l'incidentalità stradale hanno subito cambiamenti radicali, con effetti che in parte investiranno anche il prossimo futuro. Nel 2020 sul territorio nazionale si rileva un decremento, mai registrato prima, di incidenti stradali e di infortunati coinvolti, a seguito del blocco quasi totale della mobilità e della circolazione nei periodi del lockdown.

In Italia gli incidenti (118.298) sono diminuiti del 31,3% rispetto al 2019, i morti in incidenti stradali (2.395) sono calati del 24,5% ed i feriti (159.249) del 34% .

Il calo degli incidenti interessa tutti gli ambiti stradali; anche se la flessione più consistente si registra sulle autostrade (-39,9%), a cui seguono le strade urbane (-1,7%) e quelle extraurbane (-27,5%).

Anche in provincia di Cremona e nel comune di Cremona gli incidenti stradali (rispettivamente 714 e 253) sono diminuiti del 35% e del 37% rispetto all'anno prima ed il numero di feriti in incidenti stradali è diminuito del 40% a Cremona e del 37% in provincia.

Sul territorio nazionale il mercato dell'auto ha subito una pesante frenata: le prime iscrizioni di autovetture sono diminuite del 26% rispetto al 2019, quelle dei veicoli per il trasporto merci del 16% e quelle dei motocicli del 6,4%. Ne deriva che è ulteriormente aumentata l'anzianità del parco veicolare.

Nel 2020 è aumentato l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto, sia per gli incentivi all'acquisto, sia per la necessità di mantenere il distanziamento. Le vendite di biciclette sono aumentate del 17% rispetto al 2019, quelle delle bici elettriche del 44%. Oltre alle biciclette, solo nei primi 7 mesi del 2020 sono stati venduti ben 125 mila monopattini elettrici (+140%).

Nel 2020 il parco veicolare circolante del comune di Cremona è aumentato dello 0,5% raggiungendo le 57.486 unità, una crescita dovuta soprattutto alle autovetture (+92) e ai motocicli (+89). Per quanto riguarda la mobilità dolce, nel 2020 si registra un ulteriore aumento della lunghezza delle piste ciclabili (da 71,9 chilometri a 75,8), mentre resta invariata la superficie destinata ad aree pedonali.

Incidenti, morti e feriti a Cremona e indice di lesività e di mortalità (Fonte: ISTAT)

ANNO	INCIDENTI CON INFORTUNATI	FERITI	MORTI	POPOLAZIONE MEDIA	INCIDENTI SU 1000 ABITANTI	INDICE DI LESIVITÀ %	INDICE DI MORTALITÀ %
2010	459	577	4	70.219	6,5	125,7	0,9
2011	419	546	3	69.839	6,0	130,3	0,7
2012	442	564	5	70.906	6,2	127,6	1,1
2013	433	577	-	71.661	6,0	133,3	0,0
2014	374	522	4	71.421	5,2	139,6	1,1
2015	404	541	5	71.779	5,6	133,9	1,2
2016	446	612	1	71.912	6,2	137,2	0,2
2017	397	531	1	72.000	5,5	133,8	0,3
2018	357	466	2	72.379	4,9	130,5	0,6
2019	399	516	3	72.624	5,5	129,3	0,8
2020	253	312	3	71.811	3,5	123,3	1,2

Fonte: Annuario Statistico 2021

Lunghezza delle strade del comune di Cremona per tipologia (unità di misura: metri) (Fonte: Comune di Cremona)

	AUTOSTRADE	PROVINCIALI	COMUNALI	PRIVATE	TOTALE
2015	8.910	17.703	271.169	48.893	346.675
2016	8.910	13.914	307.417	34.353	364.594
2017	8.910	13.936	313.034	31.377	367.257
2018	8.910	14.590	300.350	26.586	350.436
2019	8.910	13.990	303.336	30.652	356.888
2020	8.910	13.990	305.728	30.431	361.079

Fonte: Annuario Statistico 2021

Lunghezza e densità delle piste ciclabili dal 2011-2020 (unità di misura: metri) (Fonte: Comune di Cremona)

	LUNGHEZZA (M)	DENSITÀ*
2011	58.814	0,84
2012	58.650	0,83
2013	58.650	0,83
2014	58.650	0,83
2015	60.170	0,85
2016	65.350	0,93
2017	66.877	0,95
2018	70.100	1,00
2019	71.900	1,02
2020	75.846	1,08

(*) - Chilometri di piste ciclabili ogni 100 km² di superficie comunale.

Fonte: Annuario Statistico 2021

Superficie delle aree pedonali del comune di Cremona (Fonte: Comune di Cremona)

	SUPERFICIE (M ²)
2011	32.199
2012	35.583
2013	37.043
2014	37.043
2015	40.951
2016	41.108
2017	41.108
2018	41.108
2019	41.108
2020	41.108

Fonte: Annuario Statistico 2020

Numero di posti nei parcheggi del Comune di Cremona per tipo di stallo (Fonte: Comune di Cremona)

TIPO STALLO	AREA BLU	CARICO E SCARICO	DISABILI	LIBERO*	SOSTA REGOLAMENTATA**	RISERVATO***
2011	2.462	547	451	4.752	502	965
2012	2.481	543	509	4.804	518	1.027
2013	2.315	562	545	4.929	525	1.115
2014	2.314	562	549	5.553	536	1.145
2015	2.327	551	571	5.277	452	1.435
2016	2.313	546	573	5.863	461	1.439
2017	2.306	684	567	5.588	407	1.421
2018	2.323	684	620	10.409	667	1.517
2019	2.341	814	735	12.876	767	1.699
2020	2.401	662	735	12.809	727	1.700

(*) dato indicativo che potrebbe non comprendere tutte le aree a sosta libera (** zone disco orario

(***) riservato residenti, autobus, forze dell'ordine ecc.

Fonte: *Annuario Statistico 2021*

Sanità

Nel 2020, la diffusione della pandemia da Covid-19 e il forte aumento del rischio di mortalità che ne è derivato ha interrotto bruscamente la crescita della speranza di vita alla nascita che aveva caratterizzato il trend fino al 2019, facendo registrare, rispetto all'anno precedente, una contrazione a livello nazionale di 1,2 anni. Nel complesso, la speranza di vita si assesta in Italia a 82 anni, anche se per gli uomini scende a 79,7 anni (1,4 anni in meno del 2019) e per le donne sale a 84,4 anni (1 anno in meno del 2019).

Tutte le regioni subiscono un abbassamento dei livelli di sopravvivenza, ma è soprattutto la Regione Lombardia, tra le aree del Paese più colpite dal virus durante la fase iniziale della pandemia, a pagare il prezzo più alto con una riduzione della speranza di vita alla nascita di 2,6 anni per gli uomini e di 2 anni per le donne.

A livello provinciale la speranza di vita si riduce soprattutto nelle province di Bergamo, Cremona e Lodi dove scende a 79,6 anni a Bergamo, a 79,7 anni a Cremona (-3,7 anni rispetto al 2019 e precisamente -4,6 anni per gli uomini e -2,9 per le donne) e a 80 anni a Lodi.

Nel 2020 la provincia di Cremona è anche la seconda provincia italiana per incremento percentuale di decessi rispetto alla media dei cinque anni precedenti (+52,5%), dopo la provincia di Bergamo (+60,6%), mentre in Italia questo incremento è stato mediamente più basso (+15,6%). Il maggior numero di decessi si è registrato all'inizio della pandemia ed in particolare nel mese di marzo. A marzo in provincia di Cremona sono stati registrati 1.921 decessi, (+405% rispetto alla media nei cinque anni precedenti) e nel Comune di Cremona 393 (+410%).

È possibile ipotizzare che parte dei decessi sia dovuta al Covid-19, ma è anche concreta l'ipotesi che una parte di essi sia stata causata da altre patologie che non è stato possibile trattare nei tempi e nei modi richiesti, a causa dell'emergenza che ha coinvolto tutte le strutture sanitarie.

Nel 2020, conseguentemente all'emergenza sanitaria la disponibilità di posti letto è aumentata di 140 unità. Inoltre, alle strutture sanitarie già presenti nella città di Cremona, nel periodo più acuto dell'emergenza Covid-19, si è aggiunto l'ospedale da campo allestito grazie alla ONG Samaritan's Purse con il supporto di enti ed istituzioni, associazioni e cittadini volontari. L'ospedale da campo ha incrementato la disponibilità di posti letto pari a 68 (di cui 8 in terapia intensiva) nel periodo marzo-maggio 2020. I medici e gli operatori sociosanitari dell'ospedale da campo hanno fornito assistenza a 282 persone.

Aspettativa di vita alla nascita in provincia di Cremona, in Lombardia e in Italia (Fonte: Istat)

SESSO	2019			2020			DIFFERENZE 2019-2020		
	PROVINCIA DI CREMONA	LOMBARDIA	ITALIA	PROVINCIA DI CREMONA	LOMBARDIA	ITALIA	PROVINCIA DI CREMONA	LOMBARDIA	ITALIA
Totale	83,4	81,3	83,2	79,7	81,3	82	-3,7	0	-1,2
Maschi	81,5	81,5	81,1	76,9	78,9	79,7	-4,6	-2,6	-1,4
Femmine	85,4	85,9	85,4	82,5	83,9	84,4	-2,9	-2	-1

Fonte: Annuario Statistico 2021

Decessi per tutte le cause dei residenti nel comune di Cremona – Anno 2020 (Fonte: Istat)

MESI	MEDIA DECESSI 2015-2019	DECESSI 2020	VARIAZIONE DECESSI 2020 RISPETTO ALLA MEDIA 2015-2019
Gennaio	92	85	-7,6%
Febbraio	75,6	81	7,1%
Marzo	77	393	410,4%
Aprile	66,8	162	142,5%
Maggio	67,6	71	5,0%
Giugno	66,6	64	-3,9%
Luglio	63,4	64	0,9%
Agosto	61,8	56	-9,4%
Settembre	62,2	58	-6,8%
Ottobre	64,8	83	28,1%
Novembre	64,6	77	19,2%
Dicembre	72,4	79	9,1%
Totale	834,8	1273	52,5%

Fonte: Annuario Statistico 2021



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023/2025

SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE
DELL'ENTE

1.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente

L'analisi dell'evoluzione dei flussi finanziari dell'ente comunale è generalmente effettuata attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria).

Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- Grado di autonomia dell'ente;
- Pressione fiscale locale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità pro-capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti.

Pertanto, al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria del Comune di Cremona nel corso degli ultimi anni, nelle tabelle che seguono sono riportati e analizzati gli indicatori finanziari sopra citati.

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale e per l'erogazione di servizi.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora centrato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente, per mantenere in essere i propri servizi istituzionali, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità

INDICE		2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Entrate tributarie+extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	77,45%	70,60%	83,36%	86,75%	86,63%	82,80%	87,99%	86,18%

L'autonomia finanziaria del bilancio comunale di parte corrente sale al 77,45% nel 2021 per effetto della significativa ripresa delle entrate tributarie ed extratributarie e dei minori trasferimenti dallo Stato ricevuti per fronteggiare le minori entrate e le maggiori spese correnti effetto della crisi pandemica da covid-19. Il rapporto, nonostante la straordinarietà dell'esercizio 2020, si conferma comunque soddisfacente nella prospettiva dell'equilibrio di bilancio a medio termine del Comune di Cremona.

Pressione fiscale locale pro-capite

È un indicatore che consente di individuare l'onere fiscale che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'ente. 685,47

INDICE		2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Pressione tributaria pro- capite =	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Residenti fine anno}}$	€ 715,32	€ 687,36	€ 681,58	€ 693,95	€ 665,42	€ 643,03	€ 629,83	€ 683,91

Il dato è in aumento per effetto dell'importante attività di recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale (IMU e TARSU/TARI) realizzata in questi anni, pur considerando l'aumento dei residenti, da 71.400 nel 2020 a 71.766 nel 2021, che contiene lievemente l'incremento di valore dell'indicatore.

Grado di rigidità del bilancio

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Le spese fisse impegnate, considerate dall'indicatore, sono le spese del personale e le spese per il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, imposte) non comprimibili.

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità Strutturale pro- capite =	<u>Spesa personale + rimborso mutui e interessi</u> Residenti a fine anno	€ 359,28	€ 346,79	€ 376,89	€ 360,69	€ 369,67	€ 376,85	€ 373,55	€ 383,98

INDICE		2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità per costo personale =	<u>Spesa personale.</u> Entrate correnti	26,07%	26,68%	31,37%	30,00%	31,30%	30,74%	32,08 %	31,38%

INDICE		2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità per costo indebitamento =	Rimborso mutui (quota capitale e <u>quota interessi</u>) Entrate correnti	2,39%	1,02%	3,16%	3,50%	3,51%	2,00%	3,71%	4,80%

Il miglioramento dell'indicatore di rigidità strutturale nel 2021, rispetto al periodo pre-pandemia da covid-19, è dovuto principalmente al significativo calo della spesa del personale nel 2021 per effetto di un elevato numero di cessazioni rispetto all'anno precedente. L'aumento, invece, rispetto all'anno precedente (2020) si giustifica con il rinvio nel 2020 del pagamento della quota capitale dei mutui in ammortamento ai successivi esercizi, quale misura di riequilibrio dei bilanci comunali decisa dal Governo a fronte degli effetti della pandemia sulla finanza locale.

Grado di rigidità pro-capite

Come accennato precedentemente i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento; questi fattori possono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino.

INDICE		2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità per costo personale pro-capite =	<u>Spesa personale</u> Residenti a fine anno	€ 329,08	€ 334,05	€ 342,35	€ 344,98	€ 332,92	€ 339,69	€ 336,65	€ 339,57

INDICE		2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui (quota <u>capitale e quota interessi</u>) Residenti a fine anno	€ 30,20	€ 12,74	€ 34,53	€ 34,64	€ 36,75	€ 37,16	€ 36,90	€ 44,41

Costo del personale

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, dove l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1° della spesa;
- costo medio pro-capite, dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti.

Gli indicatori sotto riportati analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

Si evidenzia come l'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente nel 2021 si riduca ancora rispetto al 2020 (già in forte calo nel confronto con il 2019) per effetto di un elevato numero di cessazioni nel corso dell'anno.

INDICE		2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente =	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Spese correnti del titolo 1°}}$	28,38%	29,70%	34,10%	32,96%	33,20%	32,69%	34,36%	34,60%

INDICE		2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Rigidità per costo personale pro-capite =	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Residenti a fine anno}}$	€ 329,08	€ 334,05	€ 342,35	€ 344,98	€ 332,92	€ 339,69	€ 336,65	€ 339,57

Si segnala inoltre un significativo calo della spesa del personale nel 2020 per effetto di un elevato numero di cessazioni, pari a €1.092.976,86 rispetto all'anno precedente.

Analisi situazione di deficitarietà-strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indicatori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'Ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di predissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Il Comune di Cremona non è mai risultato essere in deficit strutturale, anche secondo la nuova tabella dei parametri di deficitarietà in vigore dall'esercizio 2017. Si evidenzia che tutti i parametri risultano essere negativi e molto distanti dai massimi consentiti. Il positivo risultato di tutti i parametri, in miglioramento rispetto all'anno precedente, da conto di una significativa attenzione verso i vincoli di bilancio, in un contesto di accresciuto rigore della finanza pubblica in generale e della finanza locale in particolare.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO							
Comune di Cremona							
		2017	2018	2019	2020	2021	condizione che ricorre SI/NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	34,81%	33,05%	34,54%	61,41%	28,46%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	58,38%	69,75%	59,37%	51,87%	62,43%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	3,46%	3,01%	3,16%	1,01%	2,39%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	0,00%	0,00%	0,51%	0,00%	0,00%	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,07%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	68,66%	69,08%	66,41%	55,61%	70,32%	NO

1.2.2 Analisi degli investimenti in corso di realizzazione

Il principio contabile applicato sulla programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti, nell'esercizio 2022 e precedenti, sulla competenza degli esercizi 2023 e successivi. Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: << In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti>>.

Nelle pagine che seguono è riportata la tabella contenente l'elenco dei principali investimenti attivati in anni precedenti il 2022 e non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate (all'avvio delle procedure a contrattare) o impegnate (a seguito dell'affidamento) sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

Ai fini della formazione del nuovo bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sulle nuove regole del pareggio del bilancio, specialmente in considerazione dei fondi assegnati al Comune di Cremona da Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Ad oggi gli investimenti in corso ammontano ad opere per un valore di €20.303.301,19 di cui €14.957.007,73 ancora da liquidare.

Titolo	IMPORTO			% DA LIQUIDARE				FONTI DI FINANZIAMENTO
	TOTALE	GIA' LIQUIDATO	TOTALE DA LIQUIDARE	2022	2023	2024	2025	
RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 3 IMMOBILI ERP - VIA ALLENDE 1, 3, 5 L.80/2014 - LINEA B5 - B6	430.795,86	426.892,13	3.903,73		100%			CONTRIBUTO REGIONALE RISORSE DI BILANCIO
RIQUALIFICAZIONE Q.RE SAN FELICE - COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA	1.917.469,01	1.821.173,48	96.295,53	45%	55%			CONTRIBUTO STATALE ALIENAZIONI PATRIMONIALI
RIQUALIFICAZIONE SAN FELICE - ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE PALESTRA ESISTENTE	1.775.782,14	618.076,13	1.157.706,01	20%	80%			CONTRIBUTO STATALE
RIQUALIFICAZIONE Q.RE SAN FELICE - RIQUALIFICAZIONE OPERE INFRASTRUTTURALI: ILLUMINAZIONE E STRADE	1.741.762,41	257.337,39	1.484.425,02	20%	60%	20%		CONTRIBUTO STATALE
RIQUALIFICAZIONE Q.RE SAN FELICE - REALIZZAZIONE BOSCO FILTRO CON AREA ATTREZZATA	285.690,85	0,00	285.690,85	20%	80%			CONTRIBUTO STATALE
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ERP VIA SARDAGNA 2	320.100,00	258.411,69	61.688,31	11%	89%			ONERI URBANIZZAZIONE RISORSE DI BILANCIO (AVANZO) CONTRIBUTO REGIONALE
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ERP VIA SARDAGNA 4	306.982,97	243.845,38	63.137,59	2%	98%			ONERI URBANIZZAZIONE RISORSE DI BILANCIO (AVANZO) CONTRIBUTO REGIONALE
RECUPERO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLE CROCERE DI POPENETE E DI LEVANTE - OPERE EDILI	141.594,40	21.104,06	120.490,34	60%	40%			RISORSE DI BILANCIO
CIVICO CIMITERO FORNITURA E POSA LASTRE IN MARMO PER ESTUMULAZIONI LOCULI 6^ FILA	33.000,00	3.246,96	29.753,04	50%	50%			ONERI URBANIZZAZIONE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IDRAULICI SCUOLA ELEMENTARI- MEDIE-CIMITERI	45.700,00	17.557,46	28.142,54	50%	50%			RISORSE DI BILANCIO (AVANZO) VINCOLATO ONERI URBANIZZAZIONE
RIQUALIFICAZIONE CAMPETTO POLIVALENTE PIAZZA PRATO VERDE	150.000,00	0,00	150.000,00	80%	20%			CONTRIBUTO REGIONALE MONETIZZAZIONI
PATTO PER LA LOMBARDIA - MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' E SOSTA PRESSO NODO INTERSCAMBIO STAZIONE DI CREMONA	1.705.908,79	346.916,58	1.358.992,21	20%	80%			CONTRIBUTO REGIONALE ONERI URBANIZZAZIONE ALIENAZIONI PATRIMONIALI
RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI ERP - VIA ALLENDE E VIA CAUDANA - 3° LOTTO - L.80/2014 - LINEA B5 - B6	915.732,88	827.133,70	88.599,18	16%	84%			CONTRIBUTO REGIONALE RISORSE DI BILANCIO
RECUPERO EDIFICI ERP DIVERSI	1.270.000,00	235.680,03	1.034.319,97	17%	83%			ONERI URBANIZZAZIONE CONTRIBUTO REGIONALE
RIFACIMENTO IMPIANTO ANTINCENDIO PRESSO IL TEATRO A. PONCHIELLI	153.131,13	17.935,83	135.195,30	48%	52%			ONERI URBANIZZAZIONE MONETIZZAZIONI ALIENAZIONI PATRIMONIALI
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PISTA DI ATLETICA LEGGERA PRESSO IL CAMPO SCUOLA DI VIA CORTE	800.000,00	1.283,85	798.716,15	90%	10%			ONERI URBANIZZAZIONE RISORSE DI BILANCIO (AVANZO) SPONSORIZZAZIONI
PNRR M2C4-INV. 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI - PALESTRA CAVATIGOZZI	99.950,00	0,00	99.950,00	50%	50%			CONTRIBUTO STATALE
PNRR M2C4-INV. 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI - PALESTRA CAMBONINO	70.000,00	0,00	70.000,00	50%	50%			CONTRIBUTO STATALE
RECUPERO EDIFICI ERP DIVERSI	981.005,52	7.284,12	973.721,40	1%	99%			CONTRIBUTO REGIONALE RISORSE DI BILANCIO (AVANZO)
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - INTERVENTI PRESSO EX AREA FRAZZI - FORNO GRANDE	1.100.000,00	3.660,00	1.096.340,00	9%	10%	61%	20%	CONTRIBUTO STATALE RISORSE DI BILANCIO
REALIZZAZIONE BACINO DI LAMINAZIONE E CANALE SCOLMATORE A DIFESA DEL QUARTIERE S. FELICE	1.377.400,00	0,00	1.377.400,00		100%			CONTRIBUTO STATALE CONTRIBUTO REGIONALE
PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - INTERVENTI SUL VERDE E ARREDI (PARCO TOGNAZZI)	206.100,00	3.677,00	202.423,00	1%	54%	45%		CONTRIBUTO STATALE
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PALESTRA DI CAVATIGOZZI	187.626,48	178.010,94	9.615,54		100%			CONTRIBUTO STATALE RISORSE DI BILANCIO (AVANZO) VINCOLATO ONERI URBANIZZAZIONE
SOSTITUZIONE COPERTURA CAMPO DI CALCETTO CENTRO SPORTIVO LANCETTI	60.000,00	56.178,57	3.821,43		100%			ONERI URBANIZZAZIONE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI E DI PRODUZIONE ACQUA CALDA IN EDIFICI DIVERSI DEL PATRIMONIO COMUNALE	43.168,75	0,00	43.168,75	37%	63%			MONETIZZAZIONI
PNRR M4C1-INV. 3.3 - INTERVENTI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA VIRGILIO	4.184.400,00	888,16	4.183.511,84	34%	63%	3%		CONTRIBUTO STATALE RISORSE DI BILANCIO (AVANZO)
	20.303.301,19	5.346.293,46	14.957.007,73					

1.2.3 Le risorse umane disponibili

Le dinamiche occupazionali del Comune di Cremona hanno registrato nel corso dell'ultimo quinquennio una significativa e rilevante flessione, ascrivibile principalmente all'incidenza dei vincoli occupazionali previsti dalla legislazione nazionale. L'andamento registrato, infatti dimostra come a fronte di 701 dipendenti presenti al 31.12.2016 (dei quali cui 633 di ruolo, compresi i dirigenti), al 31.12.2021 il numero si è ridotto di circa cinquanta unità, passando a 654 (dei quali 590 dipendenti di ruolo, compresi i dirigenti). Nel 2020, causa emergenza da covid 19, è stata sospesa la possibilità di svolgere le procedure concorsuali fino a metà maggio, e conseguentemente il reclutamento ha subito un rallentamento, solo in parte colmato dalle significative assunzioni – per lo più a tempo determinato (n. 62 unità) - per i servizi educativi scolastici finalizzate in particolare alla riapertura in condizioni di sicurezza delle scuole, a settembre con didattica in presenza.

Da rilevare è il cospicuo numero di dipendenti assunti nel 2021 (n. 68 unità a tempo indeterminato) a cui, tuttavia, ha fatto da contraltare il numero elevato di cessazioni (n. 57 unità), portando il numero complessivo di dipendenti (al 31.12.2021) a 654 unità.

Di seguito il trend del rapporto abitanti/dipendenti, rilevato al 31 dicembre dal 2016 a 2021: l'andamento dimostra chiaramente come, a fronte di una sostanziale invarianza della popolazione, il rapporto è significativamente aumentato dal 2018 in relazione alla elevata riduzione del personale.

PERSONALE IN SERVIZIO (tempo indeterminato, determinato, dirigenza)

Data	Popolazione	Numero dipendenti	Rapporto Abitanti/ dipendenti
31.12.2016	71.924	701	102,60
31.12.2017	72.077	698	103,26
31.12.2018	72.680	657	110,62
31.12.2019	72.399	659	109,86
31.12.2020	71.223	648	109,91
31.12.2021	71.751	654	109,71

Nella tabella che segue si dà conto del trend delle assunzioni e delle cessazioni del personale di ruolo intervenute dal 2016.

Il dato complessivo finale denota come la differenza tra assunzioni e cessazioni intervenute negli ultimi 6 anni sia negativa (-51 unità)

CESSAZIONI E ASSUNZIONI PERSONALE DI RUOLO

Anno	Assunzioni (A)	Cessazioni (B)	Differenza (A-B)
2016	8	15	-7
2017	11	28	-17
2018	45	37	+8
2019	26	37	-11
2020	17	52	-35
2021	68	57	+11
Totale	175	226	-51

Passando ad una rapida analisi della spesa di personale, va osservato come il trend delle dinamiche occupazionali e il rinnovo del contratto nazionale di lavoro (nel 2018) si siano riflessi sull'andamento della spesa di personale sia in valore assoluto sia in rapporto al totale delle spese correnti. Se si considera, infatti, che il rinnovo contrattuale ha comportato nel 2018 un significativo incremento di spesa, è di tutta evidenza come l'andamento della spesa di personale, in termini assoluti, denoti un trend in diminuzione (sia con riferimento al biennio 2016-2017, sia con riferimento al periodo 2018-2021). Nel 2020 la riduzione della spesa è correlata al notevole rallentamento delle assunzioni causa pandemia nonché all'effetto delle cessazioni agevolate di Quota 100. Nel 2021, nonostante le assunzioni intervenute (68), la riduzione della spesa di personale in termini assoluti è da rinvenire nel significativo numero di cessazioni (57).

Anno	Spesa personale	% su tot. spesa corrente*
2016	€ 24.423.778	32,64%
2017	€ 23.995.662	33,17%
2018	€ 25.073.476	32,98%
2019	€ 24.944.234	34,05%
2020	€ 23.851.257	29,69%
2021	€ 23.616.536	28,38%

*la percentuale indicata considera esclusivamente la spesa di personale del Comune rapportata alle proprie spese correnti.

Al fine di rappresentare il quadro complessivo delle risorse umane nella tabella che segue si dà conto dettagliatamente della consistenza del personale alla data del 1° ottobre 2022:

SETTORE	Maschi							Femmine							TOTALE	ETA MEDIA
	DIR	D	C	B	LSU	TOTALE	ETA MEDIA	DIR	D	C	B	LSU	TOTALE	ETA MEDIA		
AREA RISORSE E SERVIZI DI STAFF		3	1			4	56	1		1			2	55	6	56
SETTORE POLIZIA LOCALE	1	8	42	3		54	49		4	11			15	49	69	49
UNITA' DIREZIONALE SEGRETARIO GENERALE		8	8	3		19	52		23	20	4		47	48	66	49
SETTORE RISORSE UMANE	1		3	5		9	49		6	4	16		26	53	35	52
SETTORE CENTRALE UNICA ACQUISTI, AVVOCATURA, CONTRATTI, PATRIMONIO	1	5	2			8	55		2	6	3		11	52	19	53
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO/ENTRATE	1	1	1			3	54		11	6	3		20	53	23	53
SETTORE SPORT PROVVEDITORATO ED ECONOMATO		2		1		3	54	1	2	5	5		13	56	16	55
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO FISCALITA' LOCALE SERV. DEMOGRAFICI E STATISTICA	1	1	3	8		13	52		5	14	3		22	48	35	50
SETTORE POLITICHE SOCIALI		5	3	1		9	50	1	26	9	2		38	47	47	48

SETTORE POLITICHE EDUCATIVE, ISTRUZIONE		2	1	4		7	48		9	127	27		163	46	170	46
SETTORE CULTURA E TURISMO		4	3			7	57	1	7	11	10		29	50	36	51
SETTORE PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE MANUTENZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE PROTEZIONE CIVILE	1	14	7	2		24	51		14	14	6		34	51	58	51
SETTORE URBANISTICA, COMMERCIO ARTIGIANATO SUAP - SUE E AREA VASTA	1	7	4			12	56		6	6	4		16	50	28	52
SETTORE AREA VASTA AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA			1			1	54	1	4	4			9	47	10	48

di cui non di ruolo:

SETTORE	Maschi						Femmine						TOTALE	ETA MEDIA		
	DIR	D	C	B	LSU	TOTALE	ETA MEDIA	DIR	D	C	B	LSU			TOTALE	ETA MEDIA
AREA RISORSE E SERVIZI DI STAFF			1			1	52								1	52
SETTORE POLIZIA LOCALE	1					1	52								1	52
SETTORE CENTRALE UNICA ACQUISTI, AVVOCATURA, CONTRATTI, PATRIMONIO			1			1	23								1	23
SETTORE POLITICHE SOCIALI		1				1	24		1	3			4	34	5	32
SETTORE POLITICHE EDUCATIVE, ISTRUZIONE										40			40	35	40	35
SETTORE PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE MANUTENZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE PROTEZIONE CIVILE		1				1	27								1	27
SETTORE URBANISTICA, COMMERCIO ARTIGIANATO SUAP - SUE E AREA VASTA	1					1	55								1	55
SETTORE AREA VASTA AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA								1					1	42	1	42

PROSPETTIVE

I temi principali su cui saranno articolate le politiche di gestione delle risorse umane nell'arco del triennio 2023-2025 possono essere ricondotti a quattro macro direttrici: l'attuazione del nuovo contratto nazionale di lavoro del personale non dirigente (sul quale è già stata siglata l'intesa), del quale si prevede l'approvazione definitiva presumibilmente entro il 31 dicembre 2022, la valorizzazione del personale, anche attraverso lo sviluppo di competenze tecniche e trasversali, l'acquisizione del personale con valutazione delle competenze trasversali e lo sviluppo di un sistema informatico per una più funzionale gestione del personale.

Attuazione del nuovo contratto nazionale di lavoro personale non dirigente

In ordine al primo aspetto, particolare attenzione dovrà essere riservata all'applicazione delle nuove norme contrattuali che concernono il nuovo sistema di classificazione del personale: il nuovo sistema non sarà più basato sulle attuali categorie ma su specifiche aree corrispondenti a differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali. L'attuazione delle norme contrattuali comporterà la definizione di un sistema articolare di competenze tecniche e soft corrispondenti a ciascun profilo professionale e a ciascuna famiglia professionale nell'ambito della quale troveranno aggregazioni profili omogenei. Il nuovo quadro così definito sarà utile e necessario ai fini assunzionali.

Inoltre, sarà fondamentale dare puntuale applicazione alle norme che ridisciplinano la costituzione del fondo risorse decentrate alla luce, da un lato, della permanenza della norma che individua il limite al salario accessorio del personale dipendente e, dall'altro, ai margini (ridotti) di incremento delle risorse dei fondi. In ogni caso l'Amministrazione esplorerà tutte le possibilità aperte dal nuovo CCNL in tema di leve incentivanti per il personale dipendente, mettendo a sistema le iniziative e le esperienze già presenti e sperimentando ulteriori iniziative nell'ambito delle risorse consentite. Sarà l'occasione per definire con le organizzazioni sindacali un nuovo contratto integrativo normativo in sostituzione di quello approvato nel 2018 a seguito del CCNL 21.5.2018.

Valorizzazione del personale

In un periodo di profondo ripensamento delle logiche di azione delle amministrazioni pubbliche, le persone, la loro professionalità ed esperienza più che mai costituiscono un fattore critico di successo delle organizzazioni. Il Comune di Cremona presenta un capitale umano a forte potenziale, sul quale è necessario confermare e incrementare interventi già messi in atto per lo sviluppo e l'adeguamento delle competenze, in sintonia con l'evolvere del ruolo dell'ente e delle funzioni da assolvere per il benessere organizzativo, azione tanto più necessaria alla luce delle nuove sfide aperte dalla pandemia da Covid 19 e dal PNRR. L'obiettivo cui dovrà tendere l'Amministrazione è quello di conciliare il Piano della Formazione con il Piano del Fabbisogno Triennale (strumenti ora confluiti nel PIAO): dalla valutazione delle competenze presenti e di quelle attese per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, si potranno pianificare adeguatamente le professionalità da acquisire dall'esterno, gli sviluppi di carriera per il personale interno, il fabbisogno formativo. Quanto più i due strumenti programmatici saranno condotti e attuati sinergicamente, tanto più sarà elevata la capacità di ingaggiare e trattenere il personale. L'attrattività di una pubblica amministrazione, oggi, passa anche attraverso la possibilità offerta ai dipendenti di crescere in un ambiente stimolante e che dia adeguate prospettive. Saper valorizzare i talenti presenti e/o di futura acquisizione e saper accompagnare adeguatamente i processi di inserimento lavorativo del personale neo assunto o sottoposto a cambio di mansioni costituiscono precondizioni per un proficuo benessere lavorativo; del resto, un ambiente dinamico e basato sullo sviluppo del potenziale è fattore determinante per cambiamenti organizzativi e culturali.

Acquisizione del personale e valutazione delle competenze trasversali

Le nuove linee guida ministeriali in materia assunzionale e le bozze del DPR in materia di accesso alla pubblica amministrazione pongono l'accento sulla necessità di procedere nella fase del reclutamento ad una apposita valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali ovvero mediante specifici assesment (con particolare riferimento all'area dirigenziale), anche ricorrendo ad esperti in psicologia del lavoro. L'Amministrazione dovrà, pertanto, definire procedure e contenuti delle prove in modo da poter valutare le capacità, le attitudini e le motivazioni dei candidati in una prospettiva che coniughi il profilo specialistico con quello

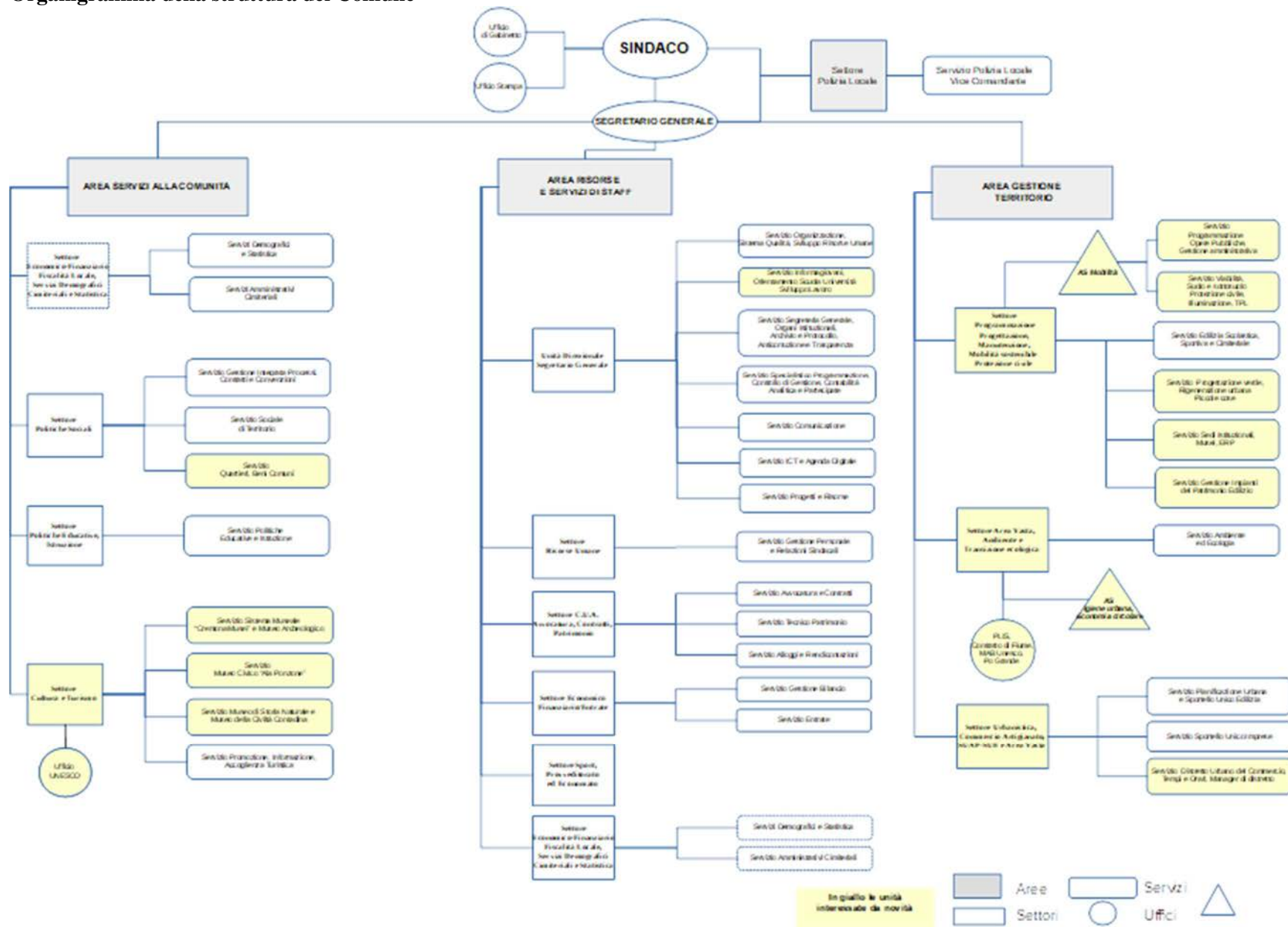
manageriale, trasversale e comune a tutte le figure. Una Pubblica Amministrazione che vuole rinnovarsi non può trascurare l'aspetto assunzionale, abbandonando le logiche che hanno indirizzato il reclutamento in passato per concentrarsi su elementi soft che attengono al saper essere oltre che al saper fare.

L'analisi da condurre dovrà essere incentrata sui comportamenti che un determinato individuo è in grado di porre in essere in specifici contesti: a tale riguardo andrà condotta una preliminare analisi della posizione di lavoro ricercata e del contesto organizzativo di riferimento e una successiva definizione delle competenze da valutare.

Sviluppo di un sistema informatico

Per la pianificazione e la realizzazioni degli obiettivi di sviluppo descritti sopra esistono alcune precondizioni: in primo luogo, la disponibilità di un patrimonio informativo sul personale e sulle sue competenze il più possibile completo, strutturato e fruibile; in secondo luogo, un sistema ordinato di monitoraggio e controllo sulle principali grandezze fisiche ed economiche rilevanti per la gestione delle risorse umane (andamento assunzioni e delle cessazioni; movimenti del personale all'interno della struttura; spesa del personale in generale e nei suoi sottoinsiemi...); infine, una standardizzazione delle procedure gestionali trasversali. Sarà pertanto necessario da un lato implementare i processi di informatizzazione delle procedure (p.es. gestione delle presenze-assenze); dall'altro cercare di giungere, attraverso una apposita piattaforma informatica, alla creazione del fascicolo digitale del dipendente, quale collettore di tutte le informazioni che lo riguardano (accesso, carriera, formazione, titoli di studio), con lo scopo di consentire all'Ente di disporre del data base necessario per le elaborazioni e proiezioni utili alle azioni pianificatorie.

Organigramma della struttura del Comune



Sviluppo e prospettive organizzative dell'ente

La complessità di sistema e le contingenze professionali ed organizzative hanno reso necessari nel corso del 2022 i seguenti interventi principali, introdotti con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 16 e n. 17 del 9 febbraio 2022:

- 1) trasformazione dell'Unità Organizzativa Polizia Locale da Servizio a Settore in ragione della crescente e progressiva:
 - incidenza delle aspettative di tale servizio da parte della cittadinanza, anche correlate ai nuovi bisogni emersi, con riferimento in particolare alla fase pandemica, rafforzandone ulteriormente l'impatto esterno;
 - complessità nella gestione delle risorse interne sia umane che finanziarie;
 - articolazione delle disposizioni normative e regolamentari;
 - strategicità rispetto ai programmi amministrativi;
 - livello di responsabilità verso l'esterno.
- 2) Prevedere due unità da affidare a due figure di alta specializzazione, rispettivamente, in materia di Igiene urbane ed economica circolare e di Mobilità al fine di assicurare una più efficace gestione degli ambiti di riferimento che richiedono competenze altamente specialistiche
- 3) Conferma delle 3 Aree funzionali dell'Ente, nell'ottica di mantenere lo snellimento della struttura già definito in passato: Area Servizi alla Comunità - Area Risorse e Servizi di Staff - Area Gestione Territorio.

L'attività posta in essere ha dotato l'Ente di un assetto che, anche in considerazione dei contenuti del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, risulta così configurato:

3 Aree complessive

1 Unità Direzionale Segretario Generale

12 Settori

34 Servizi

2 Unità di AS

Particolare rilievo assume, da ultimo, nelle dinamiche organizzative dell'Ente la prestazione lavorativa in smart working.

L'annualità 2022 è stata caratterizzata dalla gestione delle progettualità di Smart working a seguito delle soluzioni concretizzate durante l'emergenza COVID-19, che ha fortemente influenzato i processi lavorativi con il c.d. smart working emergenziale che ha assunto livelli di differenziata diffusione nei diversi ambiti dell'Ente anche in relazione alle situazioni di contagio in essere.

Alla base dell'attività intrapresa in materia di smart working, oltre agli obblighi datoriali previsti dalla normativa e alle contingenze collegate al COVID-19, c'è la convinzione che l'attivazione e l'implementazione del lavoro agile siano strumenti di miglioramento qualitativo del lavoro e favoriscano nuove modalità di organizzazione delle attività sempre più incentrate sulla flessibilità, sullo sviluppo della programmazione del lavoro focalizzata su obiettivi e risultati, sulla maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, sul potenziamento dello sviluppo dei livelli di autonomia operativa ed organizzativa relativamente all'esecuzione della prestazione lavorativa, sulla possibilità di delocalizzare almeno in parte le attività assegnate ai lavoratori, oltre che sulla valorizzazione delle risorse umane e razionalizzazione delle risorse strumentali disponibili.

Infatti, la scelta organizzativa dello smart working ordinario garantisce allo stesso tempo processi di lavoro da remoto, rotazione e flessibilità lavorativa quali strumenti trasversali e personalizzabili.

L'Ente Comunale nel corso del 2022 ha implementato il livello di attivazione ordinaria dello smart working sulla base delle esperienze acquisite nelle annualità precedenti, considerando i livelli di funzionalità raggiunti e al fine di darne una sempre più omogenea e trasversale attuazione, dopo aver:

- operato le necessarie verifiche delle attività smartabili;
- acquisito le proposte di progettualità condivise con i Dirigenti competenti;
- fatto le necessarie verifiche tecniche ed i necessari passaggi istituzionali.

A seguito di comunicazioni rivolte alle direzioni dell'Ente per la conferma dei progetti settoriali che dessero conto degli aggiornamenti dell'assetto organizzativo oltre che del personale coinvolto e successivamente alla diffusione della tematica in Conferenza Dirigenti, è stata svolta una verifica istruttoria da parte degli uffici per l'analisi dei progetti settoriali presentati da alcune direzioni dell'Ente.

In questo quadro di attività, la Giunta Comunale ha approvato la Deliberazione n. 214 del 5 ottobre 2022 avente ad oggetto "Approvazione del Piano dell'Ente in tema di Lavoro Agile per il periodo 2022-2024", nella quale sono state approvate anche tutte le progettualità di Settore. In tale contesto, è sorta la necessità di una visione maggiormente trasversale delle progettualità di Lavoro Agile, ritenendo necessaria l'inclusione di una progettualità dedicata alla gestione dello Smart Working nei processi e nelle attività ordinarie e straordinarie di tutti i Settori/Servizi dell'Ente, attivabile per tutti i dipendenti, in occasione di necessità insorte e per la gestione di emergenze. Sono state anche informate le RSU dell'Ente e il CUG.

A seguito dell'approvazione della Deliberazione di GC n. 214/2022, si intende procedere con la stipula di specifici accordi integrativi del contratto individuale tra i singoli lavoratori interessati ed i rispettivi dirigenti/datori di lavoro, a seguito di definizione degli eventuali aspetti di dettaglio sulla base di uno schema tipo di accordo messo a disposizione dal Servizio Organizzazione, Sistema Qualità e Sviluppo Risorse Umane e consegna da parte dei datori di lavoro dell'informativa sulla sicurezza e privacy informatica. In seguito, sarà dato corso a quanto previsto dalla normativa vigente con particolare riferimento alle comunicazioni telematiche degli accordi individuali stipulati.

Come previsto anche nel Regolamento dell'Ente per la disciplina di nuove modalità spatio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa (Lavoro Agile Smart Working), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.106 del 10 maggio 2019, ai dirigenti competono le forme di controllo e monitoraggio delle attività lavorative svolte da remoto secondo le modalità indicate nel progetto e nell'accordo individuale. I progetti dovranno comunque prendere atto e adeguarsi nel loro sviluppo operativo ed organizzativo alle misure di prevenzione sanitaria in essere e a quelle eventualmente successivamente emanate.

1.2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi**SERVIZIO RIFIUTI**

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani è affidato a Linea Gestioni srl. ed è gestito nella modalità di raccolta differenziata “Porta a Porta”, esteso sull'intero territorio comunale dal 1° gennaio 2016.

Dal 2016 ad oggi l'incremento della Raccolta Differenziata è stato notevole e di seguito viene riportato lo sviluppo nel corso degli ultimi anni sulle quantità di rifiuti prodotti in relazione agli abitanti serviti e sulle percentuali di raccolta differenziata raggiunta, grazie proprio all'adozione del sistema di raccolta PAP, esteso a tutta la città, ed alla fattiva collaborazione dei cittadini.

ANNO	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Produzione Totale RSU	35.355	36.624	37.690	38.494	37.279	35.347	35.628
Raccolta Differenziata	22.733	26.412	27.853	28.886	27.723	25.952	26.632
N. utenze domestiche	34.512	33.943	33.691	34.911	35.744	34.653	37.923
N. utenze non domestiche	3.406	3.851	3.913	4.204	4.114	3.779	3.744
KG. ab/anno	513	509	523	530	511,99	495,07	496.45
% raccolta diff./Tot.	60,86%	72,12%	73,90%	75,04%	74,37%	73,42%	74,75%
N. abitanti serviti	71.901	71.924	72.077	72.600	72.812	71.400	71.766

* Dall'anno 2017 nel conteggio delle frazioni di rifiuti, sulla base del DM 26 maggio 2016, sono stati inserite voci che in precedenza non venivano considerate (inerti e stralci verdi).

Il servizio di raccolta porta a porta prevede il prelievo a domicilio delle principali tipologie di rifiuto urbano, in particolare vengono raccolte le seguenti frazioni di rifiuto:

- Rifiuto Indifferenziato (anche detto Secco o Rifiuto Urbano Residuo);
- Raccolta Pannolini/sanitari;
- Rifiuto Umido (anche detto FORSU);
- Carta e Cartone;
- Imballaggi in Plastica;
- Vetro e Lattine;
- Scarti Vegetali;
- Ingombranti a chiamata.

Linea Gestioni fornisce a ciascuna utenza i vari contenitori in comodato d'uso gratuito, distinti per colore e per volume in relazione alle differenti frazioni di rifiuto, nei quali conferire le diverse tipologie. I contenitori devono essere esposti su suolo pubblico nei giorni indicati nel calendario per essere svuotati. L'esposizione dovrà avvenire negli orari immediatamente precedenti alla raccolta in modo da minimizzare l'impatto dovuto alla presenza dei sacchi/contenitori sul suolo pubblico, soprattutto nelle aree centrali di maggior pregio. I cittadini dovranno posizionare al di fuori delle proprie abitazioni i sacchi/contenitori in modo ordinato e tale da non costituire intralcio alcuno per la circolazione veicolare e pedonale. I sacchi/contenitori dovranno essere esposti dai cittadini solamente se pieni e non obbligatoriamente, se non necessario, ogni giorno in cui è prevista la raccolta. Sarà altresì compito degli stessi ritirare il prima possibile i contenitori dal marciapiede subito dopo lo

svuotamento.

Nel caso di utenze condominiali i contenitori sono collocati all'interno dell'area privata ubicati in un apposito spazio, facilmente accessibile ai mezzi di raccolta, privo di barriere architettoniche per il loro raggiungimento e svuotamento (gradini, cancelli chiusi, siepi, rampe, pavimentazione irregolare, impedimenti in altezza, ecc...). L'amministratore condominiale o il titolare o il legale rappresentante della ditta può richiedere al Gestore di effettuare la raccolta accedendo all'interno della proprietà privata, affidando le chiavi di accesso al gestore, previa sottoscrizione di idonea liberatoria e creando le condizioni di accesso ottimali onde consentire lo svolgimento del servizio in idonee condizioni di sicurezza; il costo di tale servizio è escluso dalla TARI e il contratto, di tipo privatistico, avviene tra il richiedente ed il gestore. Il corrispettivo è definito dal Gestore previo parere del Comune.

Al fine di agevolare la corretta raccolta delle diverse frazioni di rifiuto anche in orari e giorni diversi da quelli programmati, è stato attivato inoltre il servizio presso la piattaforma di raccolta differenziata di via Carpenella, ove possono essere conferiti i rifiuti prodotti in ambito domestico in modo differenziato. Nello stesso luogo i cittadini possono conferire le apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.), ingombranti, rifiuti pericolosi, rottami metallici, legno, pneumatici, scarti vegetali, oli alimentari industriali ecc.

Per il conferimento dei loro rifiuti, i cittadini di Cremona possono inoltre usufruire dell'isola di prossimità situata presso l'ex mercato ortofrutticolo in Via dell'Annona 11, dove è possibile conferire carta e cartone, vetro e lattine, plastica e scarti vegetali. All'isola di prossimità non si può conferire il rifiuto secco, né la frazione umida. L'Isola di prossimità è stata realizzata per agevolare i cittadini che, per i motivi più svariati, si trovano impossibilitati a rispettare giorni ed orari di esposizione dei rifiuti differenziati o abbiano urgenza di doverli conferire.

Il Comune di Cremona, in collaborazione con Linea Gestioni S.r.l., ha avviato dal 2020 una modalità innovativa per la raccolta degli oli e dei grassi alimentari esausti, che integra quella già svolta nelle attività commerciali: la raccolta viene effettuata tramite appositi contenitori stradali a tenuta stagna, collocati nei vari quartieri, nei quali i cittadini possono conferire comodamente, vicino a casa, gli oli senza effettuare alcuna operazione di travaso. Le posizioni dei contenitori sono state concordate con i presidenti dei Comitati di quartiere, che hanno individuato le zone più opportune.

Si riportano i dati forniti dall'Ufficio Tributi in merito alla spesa media annua per famiglia media (costituita da 3 persone residenti in una casa di 100 mq.) :

per l'anno 2015 euro 184,00
per l'anno 2016 euro 186,00
per l'anno 2017 euro 195,74
per l'anno 2018 euro 195,02
per l'anno 2019 euro 194,95
per l'anno 2020 euro 206,69
per l'anno 2021 euro 205,85

L'attività svolta negli anni scorsi è stata in particolare finalizzata a consolidare i risultati raggiunti in termini di quantitativi totali di materiali raccolti in maniera differenziata ed a ridurre il quantitativo totale di rifiuti prodotti.

Riguardo il controllo sul territorio, per arginare e monitorare sempre più attivamente l'abbandono incontrollato di rifiuti, è stata avviata una fase sperimentale volta al contenimento del degrado in alcune aree cittadine presso le quali si riscontra maggiormente il fenomeno: in collaborazione con il gestore e con il Comando di P.M. è stato possibile effettuare un'attività di controllo mirata nelle aree storicamente maggiormente impattate.

Al fine di ottemperare alle linee guida approvate dal Consiglio Comunale in merito alla gestione dei rifiuti, grazie ad un progetto finanziato dalla Regione Lombardia, è stato aperto il Centro del riuso presso il Mercato Ortofrutticolo di via dell'Annona, inaugurato a ottobre del 2016, con la finalità di sostenere e diffondere la cultura

del riutilizzo dei beni, contro la mentalità dell'uso e getta, a tutela dell'ambiente, prolungando il ciclo di vita dei beni, riducendo la quantità di rifiuti da avviare allo smaltimento. Nel corso del 2017 l'attività ha proseguito con buoni risultati, e, nel primo semestre 2018, il centro è stato frequentato dai cittadini con sempre maggior interesse, grazie anche all'attività di sensibilizzazione promossa dall'amministrazione nei confronti della cittadinanza in tema di lotta allo spreco e recupero di risorse. Possono usufruire del centro privati cittadini, imprese o enti residenti nel territorio.

Nel Centro sono accettati beni di consumo ancora in buono stato e funzionanti che possono essere riutilizzati, vengono consegnati al centro a titolo di donazione, affinché possano essere ceduti a terzi per un nuovo utilizzo.

La gestione del Centro è affidata all'Associazione "Amici di Emmaus".

Dall'apertura del centro fino all'anno 2018 sono stati raccolti Kg 38.102 di materiali, di cui riutilizzati Kg 35.317.

Dall'apertura del centro fino all'anno 2020 i Kg. raccolti sono stati 87.493 di cui riutilizzati Kg. 84.275.

Il comune di Cremona, seguendo le linee strategiche di mandato del sindaco relative all'ambiente, nonché il Quadro strategico dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) a favore dello sviluppo della tariffa puntuale, ha avviato, in collaborazione con Linea Gestioni, un percorso di sperimentazione che lo porterà ad attivare la tariffazione puntuale sulla frazione secca dei rifiuti. Si tratta di un percorso complesso che comporta una serie di passaggi che consentiranno in primo luogo di valutare gli impatti del nuovo sistema sulla cittadinanza, sull'organizzazione del servizio e sulle strutture comunali. Sono stati intrapresi diversi step, al fine di definire modalità di conduzione del progetto stesso, ruoli, impatti, aspetti tecnici e comunicazione.

Le attività progettuali prodromiche alla definitiva applicazione della tariffazione puntuale hanno avuto inizio il 1° settembre 2021 attraverso la misurazione puntuale che avrà termine a dicembre 2022, il sistema di tariffazione andrà a regime a gennaio 2023.

Il Progetto si è articolato nelle seguenti fasi: studio, analisi, progettazione, implementazione ed avvio in esercizio del nuovo sistema di tariffazione puntuale.

Per avere un costante monitoraggio sul progetto è stato costituito uno steering committee (comitato guida), costituito dai rappresentanti dei soggetti coinvolti, con il compito di "guidare" e monitorare il progetto, attraverso incontri periodici, che verificano lo stato di avanzamento dei lavori, la presenza di eventuali criticità che emergono, il rispetto dei tempi di progetto, l'insorgere di eventuali rischi, la valutazione delle azioni di mitigazione da mettere in campo.

Previsione triennio 2023 – 2025

Per la gestione dei rifiuti dovrà essere completata la transizione dal modello di Economia Lineare, che prevede per ogni bene di consumo un ciclo di vita con un inizio e una fine, ad un nuovo modello di Economia Circolare, che ha come parola chiave il riuso e che adotta modalità alternative per fermare lo spreco di materia, l'inquinamento da fonti fossili, promuovendo la produzione efficiente, il riciclo, le energie e fonti rinnovabili.

Richiamando il già citato Quadro strategico normativo l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha assunto specifiche competenze anche in materia di rifiuti urbani ed ha espresso una serie di affermazioni molto significative a favore dello sviluppo della tariffa puntuale (TARIP). L'obiettivo sarà quello di pagare in base alla quantità di rifiuti indifferenziati realmente prodotti, mediante un sistema di calcolo che consentirà di determinare una tariffa proporzionale alla fruizione del servizio di raccolta rifiuti. Un approccio che si contrappone al sistema fino ad ora utilizzato. Il Comune di Cremona, in collaborazione con il gestore del servizio di raccolta dei rifiuti, proseguirà il percorso già avviato che porterà all'applicazione della tariffa puntuale dei rifiuti.

Continuerà l'attività di controllo per la gestione delle situazioni di maggior criticità riscontrate presso alcune aree della città, in collaborazione con il gestore, con gli amministratori di condominio, i presidenti di quartiere e con alcuni uffici comunali coinvolti, in linea con il percorso di condivisione già avviato in questi anni.

Le attività previste per il prossimo triennio sono in particolare mirate a migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti, sia per consolidare i risultati raggiunti che per migliorare la qualità dei materiali differenziati; quindi, per ottenere un effettivo recupero e riciclo delle materie che li compongono, in linea con i principi dell'economia

circolare e nel rispetto dei principi delle linee guida della stessa unione europea. Si prevede anche l'avvio di un'attività sanzionatoria per le situazioni che presentano maggiori criticità.

Nell'ambito delle attività volte al miglioramento della qualità della raccolta degli imballaggi in plastica il Comune parteciperà in collaborazione con Corepla ed il gestore del servizio rifiuti all'iniziativa "Un sacco in Comune, a tutta plastica!", una competizione che vede protagonisti i quartieri della città che si sfideranno per raggiungere un unico obiettivo: il miglioramento della qualità della raccolta differenziata della plastica, uno stimolo affinché i cittadini siano sempre più attenti a fare una raccolta di qualità, ingrediente indispensabile per ottenere un buon riciclo e promuovere una vera economia circolare. Il rispetto per l'ambiente deve diventare uno stile di vita, un atteggiamento da apprendere fin da piccoli e di cui fare tesoro.

Si intende sviluppare azioni che aiutino la riduzione della produzione dei rifiuti. Alcuni esempi possono essere il recupero dell'invenduto nei supermercati, la vendita di prodotti sfusi, la valorizzazione delle esperienze e dei progetti di riuso (recupero di oggetti di uso quotidiano dando loro nuova vita senza che diventino dei rifiuti, anche con il coinvolgimento di associazioni di volontariato) e di no spreco.

In particolare, saranno promosse le politiche di sostenibilità legate al sistema alimentare al fine di contenere lo spreco di cibo attraverso la creazione di un sistema più razionale ed equo di distribuzione delle eccedenze alle categorie più svantaggiate.

Saranno implementate le attività di sensibilizzazione per contenere gli sprechi di prodotti ed energia, attraverso la promozione del riciclo e del riuso dei beni, incidendo sugli stili di vita dei cittadini al fine di giungere ad una riduzione misurabile di rifiuti prodotti e di consumi di materie prime.

Continuerà l'attività di sensibilizzazione nelle scuole attraverso progetti mirati ed attività di laboratorio in collaborazione con gli insegnanti e le famiglie.

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 4 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025. Il documento e l'allegato (Mtr-2) descrivono i criteri per la predisposizione dei Piani finanziari del servizio gestione rifiuti urbani, rinviando tuttavia a diversi successivi provvedimenti che consentiranno la redazione dei piani finanziari. Pur confermando l'impianto generale del MTR, per la prima volta Arera ha introdotto la programmazione quadriennale delle tariffe, per la quale si attende la pubblicazione dei modelli di documenti (tabelle e tracce per le relazioni) su cui poi i gestori ed i Comuni potranno procedere. Altra novità, in attesa di migliore definizione nei documenti attuativi, è l'applicazione di standard e livelli minimi di qualità del servizio a cui dovranno adeguarsi Comuni e gestori e dai quali dipenderà il riconoscimento di nuovi costi, con effetto sulle tariffe. L'Mtr aveva introdotto il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento: l'Mtr-2 si spinge a regolare anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani.

Importanti novità sono state introdotte anche dal D.lgs. n.116/2020- che ha modificato il D.lgs. n. 152/2006 (Codice dell'Ambiente) - intervenendo con misure che hanno previsto obblighi immediati, altre che entreranno in vigore successivamente ed altre ancora che prevedono delle misure attuative, che il Comune dovrà adottare mediante la predisposizione e l'approvazione di appositi regolamenti.

Verrà fatta la revisione della Carta dei Servizi, in quanto il documento deve essere tenuto aggiornato, affinché sia uno strumento operativo per tutti, che descriva dettagliatamente gli aspetti inerenti l'erogazione dei servizi forniti al cittadino.

Si ritiene opportuno porre maggiore attenzione alla soddisfazione dei clienti e agli aspetti di qualità del servizio reso, comprendendo una valutazione di customer-satisfaction e una griglia di indicatori che consentono la verifica puntuale delle attività svolte.

Tale documento ha lo scopo di garantire a tutti i cittadini un servizio qualitativamente adeguato ai loro bisogni, che tuteli il loro interesse, che venga effettuato in modo imparziale ed efficiente e riguarda tutti i servizi di gestione dei rifiuti urbani che sono disciplinati nel Contratto di servizio con il Comune affidatario, in particolare si riferisce alle attività di pulizia nel territorio ed alla gestione dei rifiuti, cioè alla raccolta, al trasporto, al recupero ed allo smaltimento. Fornisce tutte le informazioni necessarie per mettere gli Utenti in condizione di utilizzare al meglio il servizio.

La gestione dell'importante tematica legata al consumo di risorse ed alla produzione di rifiuti subirà un presumibile cambiamento nel breve e medio periodo e per quanto riguarda nello specifico la gestione dei rifiuti, è presumibile una variazione nelle quantità ed in particolare nella tipologia di frazioni di rifiuto prodotti. La produzione di RAEE è aumentata e ciò è dovuto alla necessità di disporre di strumenti tecnologici sempre più performanti, i RAEE possono diventare una preziosa risorsa se adeguatamente raccolti e riciclati, mentre se smaltiti e trattati in modo non corretto possono essere altamente inquinanti, oltre a far perdere la possibilità di riutilizzare le materie prime contenute (rame, alluminio, ferro, plastica, ecc.); le leggi europee e italiane hanno introdotto in un'ottica di economia circolare specifici obiettivi di raccolta, riciclaggio e recupero. Prenderà pertanto avvio la raccolta sperimentale "itinerante" dei rifiuti elettrici ed elettronici mediante un mezzo che girerà per la città, stazionando nei vari quartieri presso diverse postazioni, consentendo ai cittadini di conoscere ed usufruire del servizio.

SERVIZIO DI TELERISCALDAMENTO

Il Servizio viene gestito da Linea Green S.p.A. che è anche proprietaria degli impianti e delle linee di distribuzione. La società fa parte del gruppo A2A.

Dimensioni della rete di teleriscaldamento sul territorio al 31/12/2021:

Abitanti equivalenti serviti n. 59.300 (il calcolo viene effettuato utilizzando il criterio AIRU 100 mc/abitante equivalente)

Utenze allacciate n. 663

Km di rete n. 66

Volumetria edifici serviti mc 5.930.000

Potenza termica massima fornita Mwt 221,899

Il Comune di Cremona, in forza del contenuto della concessione del servizio di teleriscaldamento, ha diritto ad un corrispettivo a titolo di esclusiva di esercizio del servizio.

Previsioni triennio 2023 – 2025

In relazione ai dati forniti dall'ente gestore, anche per il triennio in questione si conferma che il sistema di fornitura di calore attraverso teleriscaldamento ha raggiunto la maturità per quanto riguarda lo sviluppo lineare della rete. Gli investimenti di sviluppo vengono indirizzati principalmente per rendere la rete resiliente (creando diversi punti di produzione, magliando la rete dove necessario, ecc.) per limitati estendimenti di rete finalizzati a nuovi allacciamenti e per implementare sempre più la produzione da fonte rinnovabile.

Nel prossimo futuro vista la capacità di produzione di calore già disponibile sulla rete, è possibile ipotizzare un incremento di utenze allacciate paragonabile a quello avvenuto nel corso degli ultimi due anni; stante il progressivo efficientamento degli edifici allacciati, determinato dalle politiche di incentivazione di questa tipologia di interventi e a causa degli effetti del cambiamento climatico (diminuzione dei gradi giorno) si prevede una lieve riduzione del carico allacciato alla rete; anche in questo caso è possibile ipotizzare che la conseguente disponibilità di calore possa essere messa a disposizione per coprire nuovi allacciamenti senza aumento di produzione.

SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

In data 8 febbraio 2017 è stata aggiudicata la gara per l'efficientamento e la gestione dell'Illuminazione Pubblica e degli impianti semaforici. La società aggiudicataria è risultata Citelum SA (ora Edison Next Government) che si è assicurata un contratto della durata di nove anni; tale contratto permetterà oltre all'efficientamento anche interventi di manutenzione straordinaria legati all'aggiornamento delle linee di alimentazione per l'Illuminazione Pubblica e di aggiornamento per i centralini semaforici ed investimenti puntuali legati al potenziamento degli attraversamenti pedonali, allo spromiscuamento dei quadri elettrici di alimentazione ed alla realizzazione di nuove linee.

L'obiettivo da raggiungere è quello di avere una rete con un buon livello di efficienza e di riqualificazione al fine di ridurre al minimo i disservizi sulle linee di illuminazione pubblica e semaforiche ad oggi prevalentemente legati alla vetustà degli impianti, con un risparmio energetico, stimato da PDI al termine dell'efficientamento energetico, del 61,19%.

L'amministrazione, con Deliberazione di Consiglio n. 52 del 10/12/2020, ha affidato la gestione in house providing del servizio di Illuminazione Pubblica, relativamente alla direzione dell'esecuzione, ad AEM Cremona S.p.A.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1596 del 30 settembre 2022 è stata affidata alla ditta Edison Next Government anche la gestione di impianti semaforici e punti luce realizzati o da realizzare nell'ambito di nuove urbanizzazioni e non compresi nel contratto in essere.

Elementi tecnico gestionali del servizio:

Potenza complessiva assorbita dagli impianti di illuminazione pubblica circa	Kw 546
Consumo annuo circa	Kwh 3.043.171
Punti luce	14.171
Sostegni	12.257
Rete di alimentazione	Km 290
Quadri protezione e comando	267

Sintesi dati tecnici:

Potenza media punti luce	W 43
Potenza media pro capite	W 7,6
Costo energetico pro capite	€ 10,38
Lampade per ogni 1.000 abitanti	205
Flusso luminoso installato	Klm 85.206
Efficienza media lampade	>110 Lm/w
P.L. / MWH	4,65.

Previsioni triennio 2023 – 2025

In termini di implementazione dei punti luce si prevede uno sviluppo nel corso dei prossimi anni che porterà all'aumento degli stessi, così come riportato nella tabella sottoesposta:

ANNO	N° PALI	N° TESATE	N° MENSOLE PARETE	N° CORPI ILLUMINANTI	ENERGIA TOTALE	COSTI ENERGIA IP
	(N)	(N)	(N)	(N)	(kWH)	
2017	12.257	1.309	893	14.171	6.582.472	1.483.018
018	12.257	1.309	893	14.171	5.314.313	1.869.633
2019	12.257	1.309	893	14.171	3.812.213	1.885.466
2020	12.257	1.309	893	14.171	3.185.301	1.951.956
2021	12.257	1.309	893	14.171	3.043.171	2.003.524
2022	12.257	1.309	893	14.171	3.043.171	3.262.872
2023	12.480	1.309	893	14.597	3.047.000	3.292.872
2024	12.257	1.309	893	14.171	6.582.472	1.483.018
2025	12.257	1.309	893	14.171	5.314.313	1.869.633

Si completeranno gli interventi puntuali residui di efficientamento per raggiungere l'obiettivo contrattuale di risparmio energetico.

Si prevede un aumento del numero di interventi di manutenzione straordinaria degli impianti ormai vetusti.

Visti i continui aumenti del costo dell'energia collegati alla ripresa economica mondiale post COVID e allo scoppio del conflitto in Ucraina, nel triennio 2023/2025 si ipotizza che continui l'incremento del canone contrattualmente definito, pertanto l'amministrazione ha valutato, dopo uno studio approfondito, la possibilità di rimodulare il nr. di ore di accensione annuale.

PARCHEGGI A RASO E IN STRUTTURA

Parcheggi a raso

Il servizio di gestione dei parcheggi a raso è suddiviso fra AEM Cremona S.p.A. e SABA Italia S.p.A., quest'ultima per effetto di un contratto di costruzione e gestione di un parcheggio sotterraneo che vede, nell'ambito dei corrispettivi finanziari, anche la gestione di 380 posti auto.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 10/10/2022, è stato rinnovato il contratto di sosta a pagamento su strada con strisce blu ad A.E.M. Cremona S.p.a., per una durata pari a 30 anni.

Parcheggi in struttura

Nel Comune di Cremona sono presenti le seguenti strutture atte ad ospitare la sosta delle auto:

PARCHEGGI GESTITI DA SABA SPA		PARCHEGGI GESTITI DA AEM CREMONA SPA	
ZONA PARCHEGGIO	NR. POSTI AUTO	ZONA PARCHEGGIO	NR. POSTI AUTO
Piazza Marconi	164	Via Massarotti	226
		Via Villa Glori	85
		Piazza ex Tramvie	440
		Via Santa Tecla	71
		Via del Macello	123

Previsioni triennio 2023 – 2025

L'incremento della rotazione rilevato su base annua, evidenzia che i dati legati al centro storico danno indicazioni di un aumento di oltre 40% della frequenza di rotazione degli stalli.

La fusione di Cremona Parcheggi S.r.l. in AEM Cremona S.p.A., proprietaria del parcheggio di Via Massarotti, ha consentito di evitare la frammentarietà dei servizi gestiti da AEM Cremona S.p.A., potenziando lo sviluppo della medesima.

Con il completamento del nuovo parcheggio in struttura di Via Dante, prevista per la fine del 2023, verranno incrementate le aree di sosta gratuita presso la Stazione ferroviaria, al fine di garantire maggiore possibilità di parcheggio sia ai pendolari che ai city users.

Con la realizzazione del nuovo parcheggio della Stazione, si incrementerà la dotazione dei posti a raso di circa 120 posti e in struttura di circa 430.

Verranno intraprese tutte le azioni necessarie al fine di rendere fruibili i 3 piani interrati dell'autosilo Massarotti, per incrementare la sosta in struttura nelle dirette vicinanze del centro cittadino.

La Società AEM Cremona S.p.A. detiene la gestione di tutti i parcheggi a raso ed in struttura realizzati in proprietà e su suolo pubblico, al di fuori di quanto assegnato a SABA Italia S.p.A.

Si conferma che l'Amministrazione Comunale ha come obiettivo prioritario quello di estendere il perimetro della gestione pubblica del servizio di sosta su strada e in struttura, al fine di rendere maggiormente razionale ed efficiente il sistema, nell'ottica di integrazione complessiva delle opportunità di sosta in città e migliorare i servizi nell'ambito della sosta offerti ai cittadini. Per raggiungere tale obiettivo lo strumento è la Società AEM.

SERVIZI DI MANUTENZIONE STRADALE E DEI MARCIAPIEDI; SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE, VARCHI ELETTRONICI DI ACCESSO AL CENTRO STORICO - SGOMBERO NEVE ED ANTIGHIACCIO

A seguito degli indirizzi del Consiglio Comunale assunti in data 30 marzo 2015 con deliberazione n. 5 e successive modifiche e/o integrazioni, i servizi di:

- manutenzione stradale e dei marciapiedi - Scavi e reinterri
- segnaletica verticale ed orizzontale
- illuminazione semaforica, varchi elettronici di accesso al centro storico
- sgombero neve ed antighiaccio

sono stati affidati, mediante fusione per incorporazione di Servizi per Cremona Srl, in house providing ad AEM Cremona S.p.A.

La società ha iniziato la sua operatività in data 01 gennaio 2018 con lo scopo di gestire in house le attività afferenti ai servizi di cui sopra, subentrando in tutti i contratti in essere con il Comune di Cremona.

AEM Cremona S.p.A. si impegna all'applicazione dei principi generali cui si fonde il Contratto in tutto il territorio comunale affidato alla stessa AEM Cremona S.p.A. nonché, per quanto possibile e tenendo conto delle singole specificità, nel territorio di eventuali altri Comuni che si dovessero convenzionare.

Previsioni triennio 2023 – 2025

Anche per il triennio in esame AEM Cremona S.p.A. ha una potenziale capacità di espansione sia in una prospettiva di area vasta per la gestione integrata di attività strumentali/servizi pubblici locali ma anche per attività di servizio legate a funzioni tipiche comunali, quali i servizi di progettazione, direzione lavori ed esecuzione di opere pubbliche inerenti la viabilità.

SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA

L'illuminazione votiva è un servizio del Comune che mette a disposizione, a chi ne fa domanda, un punto luce sulla tomba dei propri defunti.

L'attività è data in gestione alla ditta Luce Perpetua Snc..

In sintesi, il servizio fornisce, su richiesta degli interessati, l'installazione e l'attivazione delle lampade votive nei cimiteri gestiti dal Comune di Cremona.

Il servizio operativo è appaltato e gestito da AEM.

Gli impianti sono in condizioni discrete e già realizzate per buona parte con lampade a led.

Elementi tecnico gestionali del servizio

Numero lampade votive attivate nei cimiteri del Comune di Cremona al 12/10/2022: 13.794

Numero utenti complessivi serviti negli anni:

2012 n. 10.934

2013 n. 10.694

2014 n. 10.478

2015 n. 10.234

2016 n. 10.034

2017 n. 9.838
2018 n. 9.691
2019 n. 9.401
2020 n. 9.359
2021 n. 9.141
12/10/2022 n. 8.966

Previsione triennio 2023 – 2025

Anche nel corso del triennio si prevede un lento e costante decremento del numero di utenze stimabile in circa il 2% all'anno; pertanto, si prevede un decremento del volume delle entrate che si attestano su un numero di circa 8.787 utenti paganti.

SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO

A seguito di procedura competitiva ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale sul bacino provinciale comprendente i Comuni di Cremona, di Crema e la Provincia di Cremona, in data 5 giugno 2013 è stato sottoscritto il contratto di servizio n. 8388 di Rep., da parte degli Enti e delle Aziende costituendo l'A.T.I. Autoguidovie/KM/LINE/STAR/Miobus. Il periodo di validità di tale affidamento è dal 01 luglio 2013 al 30 giugno 2021.

Con Decreto n. 194 del 22 luglio 2015 dell'Assessore alle Infrastrutture ed alla Mobilità della Regione Lombardia, è stata istituita formalmente l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Cremona e Mantova che, ai sensi dell'art. 60, comma 6 della Legge Regionale n. 6/2012, subentra nella titolarità del Contratto di Servizio in essere tra gli Enti Territoriali e il Gestore.

Con il citato decreto detta Agenzia dal 01 gennaio 2016 è subentrata nella titolarità del Contratto di Servizio in essere tra gli Enti territoriali ed il gestore, sollevando gli Enti da qualsiasi competenza e responsabilità in ordine alle vicende contrattuali in essere

Le risorse finanziarie, provenienti da Regione Lombardia per la gestione dei servizi che sino al 2015 erano di competenza degli Enti Territoriali, sono state quindi dirottate all'Agenzia per il Trasporto Pubblico, che provvede ad anticipare la quota di compartecipazione del Comune di Cremona per ottemperare ai trasferimenti previsti all'A.T.I. dal Contratto di Servizio.

Il contratto, con decorrenza 01 luglio 2013, ha comportato un importante razionalizzazione ed efficientamento dei servizi oltre all'accorpamento del servizio urbano con il servizio di scuolabus.

Il servizio viene espletato attraverso n. 39 mezzi di cui 7 a metano e 2 elettrici.

Con Deliberazione di Giunta n. 88 del 24 giugno 2020 il Comune di Cremona ha approvato l'atto di indirizzo per la proroga del contratto di servizio per il Trasporto Pubblico Locale (TPL) ai sensi dell'art.4 del regolamento CE 1370/2007. L'assemblea degli Enti aderenti all'Agenzia, con atto n. 2020/6 del 05 agosto 2020, ha deliberato la proroga dell'affidamento del servizio per 4 anni a decorrere dal 01 luglio 2021.

Elementi tecnico gestionali del servizio

Numero linee:
anno 2013 n. 12
anno 2014 n. 12

anno 2015 n. 13
anno 2016 n. 13
anno 2017 n. 13
anno 2018 n. 13
anno 2019 n. 13
anno 2020 n. 13
anno 2021 n. 13

Km percorsi:

anno 2012 n. 1.171.810
anno 2013 n. 1.266.605
anno 2014 n. 1.381.957
anno 2015 n. 1.336.272
anno 2016 n. 1.380.019
anno 2017 n. 1.321.049
anno 2018 n. 1.325.712
anno 2019 n. 1.337.392
anno 2020 n. 1.193.639
anno 2021 n. 1.309.895

Previsione triennio 2023 – 2025

In applicazione del contratto di servizio connesso all'espletamento di gara, a partire dal 2013 il costo complessivo annuo del servizio rimane costante sul valore del 2014 anche per gli anni fino al 2024.

Per quanto riguarda i km percorsi anche questi dovrebbero rimanere costanti pur nell'ambito della flessibilità prevista dal Contratto.

Per il trasporto pubblico locale interurbano ed urbano del territorio Cremonese, l'attuale gestore ATI, a fronte di una proroga dell'affidamento di altri quattro anni, ha proposto incrementi della qualità dei servizi, con nuovi investimenti e migliorie per i territori, che vengono di seguito sintetizzati:

- a) investimenti per un apprezzabile impegno ambientale, concretizzato tra l'altro con: l'incremento della flotta di autobus Euro 6 per l'extraurbano abbassandone l'età media a fine periodo da 9,41 (2020) a 7,79 anni (2024) con miglioramenti apprezzabili in tema di emissioni (eliminazione totale dei bus di cat. Euro 4 e inferiore); sperimentazione e graduale estensione di autobus a trazione interamente elettrica sul servizio urbano di Cremona;
- b) Implementazione a bordo mezzi di sistemi di videosorveglianza, per la sicurezza personale e patrimoniale della clientela, in aggiunta al sistema di controllo della flotta che si estenderà al 90% dei mezzi a fine periodo; tutti i mezzi di nuova introduzione saranno dotati di climatizzazione e attrezzati per il trasporto dei disabili;
- c) Implementazione di sistemi di monitoraggio per guida sicura al fine di migliorare progressivamente lo stile di guida dei conducenti e il comfort dei viaggiatori a bordo;
- d) Ristrutturazione della rete urbana di Cremona, mediante sperimentazioni, per ricreare un servizio "di forza" a maggiore frequenza con utilizzo di bus elettrici;
- e) Introduzione di nuove soluzioni (app) per la prenotazione dei servizi a chiamata;

- f) Implementazione del sistema di informazione a terra con due nuove paline elettroniche a Cremona;
- g) Implementazione della vendita dei titoli di viaggio su smart phone e on line;
- h) Riqualificazione del terminal bus di Cremona con nuova segnaletica, info mobilità ecc;
- i) investimenti per concretizzare ed implementare il nuovo Sistema di bigliettazione elettronica regionale (SBE).

È stata avviata la procedura di richiesta di anticipo finanziamento presso il Ministero dei Trasporti per l'acquisto di 32 mezzi elettrici (finanziati dai piani PSNMS e PNRR), propedeutico per l'attuazione delle migliorie contrattuali concordate.

SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS

La distribuzione del gas naturale è l'attività che, attraverso un sistema integrato di infrastrutture, assicura il prelievo del gas dalla rete nazionale di trasporto per riconsegnarlo ai clienti finali. Il servizio è svolto in concessione dagli Enti Locali.

Con il d.lgs. 164/2000 è stata avviata la liberalizzazione del servizio, che si è concretizzata più di dieci anni dopo nella creazione di ambiti territoriali ottimali (ATEM) all'interno dei quali l'affidamento deve avvenire mediante una unica gara d'ambito. All'interno di ciascun ambito i Comuni debbono aggregarsi per indire una unica gara; l'indizione della gara spetta alla stazione appaltante d'ambito, che di solito regola mediante una convenzione il rapporto con gli altri Comuni. Se nell'ambito è presente un capoluogo di provincia, il ruolo di stazione appaltante spetta per legge al Comune capoluogo, in caso contrario i Comuni nominano la stazione appaltante a maggioranza. Per quanto riguarda i comuni della provincia di Cremona è la Provincia stessa che si sta attivando per l'espletamento della gara d'appalto.

Attualmente il Servizio è affidato dal Comune di Cremona a Linea Distribuzione S.r.l., che da luglio 2016 ha variato la propria denominazione sociale in LD Reti S.r.l. e contempla la mera gestione della rete e la consegna del gas presso i punti di utenza; non contempla la vendita di energia tramite gas metano.

Principali elementi tecnico-gestionali

La rete urbana vede uno sviluppo così articolato:

	Rete gestita	Punti Gas Attivi (pdr)	Gas distribuito
Anno 2012	m. 281.626	n. 37.928	Smc 141.895.622
Anno 2013	m. 283.157	n. 37.673	Smc 141.331.977
Anno 2014	m. 283.225	n. 37.527	Smc 132.448.320
Anno 2015	m. 287.737	n. 37.671	Smc 142.706.234
Anno 2016	m. 286.982	n. 37.723	Smc 117.902.998
Anno 2017	m. 287.103	n. 37.053	Smc 74.354.165
Anno 2018	m. 287.209	n. 37.185	Smc 75.624.284
Anno 2019	m. 287.269	n. 37.655	Smc 81.701.845

Anno 2020	m. 287.313	n. 36.991	Smc 76.909.637
Anno 2021	m. 287.421	n. 36.773	Smc 79.947.628

Dal 2016 lo sviluppo della rete non ha subito incrementi significativi; va invece evidenziata che tra il 2016 e il 2018 è stata completata la sostituzione di tutti i contatori gas, introducendo apparecchi a lettura elettronica con tecnologia smart city per il trasferimento del dato rilevato. Attualmente il sistema è completo ed in esercizio, avendo raggiunto circa il 92% delle utenze con lettura in remoto della misura dei consumi con frequenza giornaliera.

La consistenza della rete gestita indicata in tabella, è priva delle condotte di allaccio, ossia di ogni condotta che ha potenzialità di erogazione per la sola utenza allacciata, comunque gestite da LD Reti fino al contatore compreso.

La tariffa di distribuzione applicata ai clienti finali è determinata annualmente dall'AEEGSI. La tariffa applicata è uguale per tutti i comuni di Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia. Tale tariffa è pubblicata sul sito dell'autorità e resa agli utenti di LD Reti al seguente indirizzo web: <https://www.ldreti.it/societa-di-vendita/tariffe/>

La tariffa viene applicata dalla società di vendita in bolletta sommata al prezzo di acquisto del gas.

Previsioni triennio 2023 – 2025

Verrà emanato entro la fine di dicembre 2022 un nuovo provvedimento tariffario con decorrenza a partire dal 2023. La tariffa potrà variare in base agli investimenti fatti dai gestori su tutti i territori dell'ambito di applicazione. Mediamente si può ipotizzare rimanga costante con una leggera deriva in diminuzione fino all'evasione delle gare di ATEM previste nei prossimi anni e che avranno effetti sulla tariffa solo a partire dall'anno dell'aggiudicazione e consegna delle reti al nuovo gestore, data attualmente non prevedibile.

Il tutto fatto salvo interventi legati all'attuale situazione internazionale del mercato energetico e di conseguenza di quello del gas.

SERVIZIO IDRICO ACQUEDOTTO CREMONA

Il servizio di distribuzione dell'acqua potabile viene effettuato da Padania Acque Spa che cura l'emungimento delle acque ad uso potabile, al loro trattamento ed alla loro distribuzione su tutto il territorio comunale, attraverso l'affidamento diretto dal 01.12.2012, a seguito della cessione di ramo d'azienda.

Principali elementi tecnico-gestionali

Sviluppo Km di reti effettive per acquedotto:

Anno 2012 - captazione: 5 Km	adduzione (trasporto): 16 Km	distribuzione: 263 Km
Anno 2013 - captazione: 5 Km	adduzione (trasporto): 16 Km	distribuzione: 263 Km
Anno 2014 - captazione: 5 Km	adduzione (trasporto): 16 Km	distribuzione: 264 Km
Anno 2015 - captazione: 5 Km	adduzione (trasporto): 16 Km	distribuzione: 264 Km
Anno 2016 - captazione: 5 Km	adduzione (trasporto): 16 Km	distribuzione: 265 Km
Anno 2017 - captazione: 5 Km	adduzione (trasporto): 16 Km	distribuzione: 265 Km
Anno 2018 - captazione: 5 Km	adduzione (trasporto): 16 Km	distribuzione: 265 Km

Anno 2019 - captazione: 5 Km adduzione (trasporto): 16 Km distribuzione: 266 Km
Anno 2020 - captazione: 5 Km adduzione (trasporto): 16 Km distribuzione: 266 Km
Anno 2021 - captazione: 5 Km adduzione (trasporto): 16 Km distribuzione: 266 Km

La rete è completata da impianti di potabilizzazione che trattano le acque al fine del rispetto dei limiti di potabilità previsti dalle vigenti normative, con particolare riferimento ai parametri ferro, manganese, ammoniaca e arsenico.

Rispetto parametri di potabilità: durante gli anni sono stati rispettati i parametri di potabilità. Nessuna segnalazione è pervenuta dall'Ente di controllo. Parametri in deroga: nessun parametro è in deroga a quanto prescritto dal Decreto Legislativo n. 31 del 02/02/2001.

Previsione triennio 2023 – 2025

Per la rete acquedottistica non sono previste estensioni significative, tranne che per eventuali lottizzazioni che potranno essere avviate nel corso del triennio.

SERVIZIO RACCOLTA COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE REFLUE

Il servizio di raccolta, collettamento e trattamento acque reflue, segmento del servizio idrico, viene effettuato da Padania Acque S.p.A. che cura anche il loro trattamento finale mediante specifici impianti di depurazione.

Principali elementi tecnico-gestionali

Lo sviluppo della rete di fognatura e collettamento annovera complessivamente 310 km di sviluppo nell'ambito del territorio comunale di Cremona; la rete è prevalentemente di tipo misto e raccoglie sia le acque nere che una parte di acque di pioggia (prima pioggia) oltre a quelle derivanti da strade e piazzali.

La rete è completata da impianti di trattamento acque reflue che trattano le acque al fine del rispetto dei limiti di scarico in acque superficiali previsti dalle vigenti normative.

La rete complessivamente raccoglie circa 38.000 metri cubi di acqua al giorno che vengono addotti all'impianto di depurazione della città di Cremona, che ha una capacità complessiva di trattamento pari a 180.000 abitanti equivalenti.

La rete è integrata da oltre 260 sfioratori che collegano la fognatura alla rete idrica superficiale. Tali sfioratori intervengono in condizioni di pioggia per l'allontanamento delle portate in eccesso, così come previsto dalla vigente normativa.

L'impianto di trattamento garantisce il rispetto di tutti i fattori parametrici previsti per lo scarico in acque superficiali.

Previsione triennio 2023 – 2025

L'ente gestore ha previsto nel periodo l'intervento di rifacimento della rete fognaria della frazione di San Felice e di via Mincio nel quartiere Po. Il piano programmatico di sviluppo prevede inoltre interventi di manutenzione straordinaria al depuratore, l'ampliamento del laboratorio, la ristrutturazione delle vasche di stoccaggio della Centrale Reale Colombo e dei digestori dell'impianto di depurazione.

SERVIZI CIMITERIALI

Dal 2018 i servizi operativi cimiteriali non sono più gestiti in economia, ma sono stati appaltati in Global Service, anche se dal 2021 la titolarità dell'appalto è stata trasferita ad AEM Cremona spa, per effetto dell'accorpamento in capo a detta società anche della gestione dei servizi cimiteriali operativi. Il servizio di cremazione gestito al Polo Crematorio, è stato affidato ad AEM Cremona S.p.A. I servizi amministrativi sono rimasti di competenza del Comune di Cremona.

Principali elementi tecnico-gestionali

I servizi si esplicano su quattro strutture comunali costituite da: Civico Cimitero, Cimitero di Cavatigozzi, Cimitero di San Savino e Cimitero di Gerre Borghi. Mediamente le operazioni nell'ambito dei quattro cimiteri di riferimento afferiscono a circa 750 funzioni funebri che interessano prevalentemente il cimitero monumentale.

Il piano cimiteriale è stato approvato nel corso del 2020, su tale documento sono riportati tutti i dati fondamentali sulle sepolture, tipologie, ripartizione per cimiteri, previsioni per i successivi 20 anni.

Previsioni triennio 2023 – 2025

Dal 2021 è stato attuato l'accorpamento in capo ad AEM Cremona S.p.A. anche della gestione dei servizi cimiteriali operativi, attraverso il trasferimento, ad A.E.M., della titolarità dell'appalto in Global Service già in essere.

I servizi amministrativi sono rimasti in gestione al Comune.

Si conferma una costante diminuzione delle sepolture a tumulazione ed inumazione a fronte di un costante aumento delle cremazioni e delle relative tumulazioni delle ceneri.

Anno 2021

Inumazioni 134

Tumulazioni salme 567

Tumulazioni ceneri 415

Anno 2022 (al 12/10/2022)

Inumazioni 83

Tumulazioni salme 338

Tumulazioni ceneri 343

A causa della pandemia da Covid-19, nel 2020 sono aumentate le cremazioni per le quali pertanto vi è necessità di un maggiore numero di ossari per la tumulazione delle stesse ceneri.

Nel 2023 dovranno, inoltre, essere previste nuove estumulazioni straordinarie per altri 200 posti per poter continuare a garantire le richieste di loculi e nuovi ossari.

SERVIZIO GESTIONE VERDE PUBBLICO

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 10 novembre 2020 sono stati affidati in gestione in house providing ad AEM Cremona S.p.A. i servizi comunali riguardanti il verde pubblico.

Con Delibera di Giunta n. 238 del 23 dicembre 2020 è stato approvato l'aggiornamento del contratto di servizio con AEM Cremona S.p.A., in attuazione alla Delibera del Consiglio Comunale sopracitata.

Principali elementi tecnico-gestionali

Dal 01 gennaio 2021 e sino al 31 dicembre 2035, è stato affidato alla Società in House AEM Cremona S.p.A. il servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico che dovrà garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde, delle essenze arboree ed arbustive, nonché degli arredi ed opere collaterali. AEM Cremona S.p.A. dovrà inoltre gestire anche le attività correlate a detta manutenzione e provvedere ad effettuare le analisi fitosanitarie e di stabilità.

Dal mese di marzo 2021 il servizio comunale di progettazione del verde pubblico è confluito nel Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta, Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente. Tra i compiti assegnati è compreso quello del controllo sulle attività di gestione di AEM S.p.A.

Tra le principali attività di rilevamento si elencano: la manutenzione periodica delle alberature, l'endoterapia delle essenze vegetali, i lotti del taglio erba, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi gioco e la manutenzione delle aree boschive.

Previsione triennio 2023 – 2025

Il Piano del verde comunale è in fase di redazione, si è conclusa la prima fase che comprende la ricognizione dello stato di fatto. E' iniziata la seconda fase nella quale si delinearanno le proposte operative prescrittive che dovranno essere tradotte nella variante al Pgt in corso di elaborazione. In tale contesto il Servizio Gestione Verde di Aem collaborerà con il Servizio progettazione verde del Comune al fine di partecipare alla costruzione delle linee di programmazione e esecuzione degli interventi volti a:

- migliorare i servizi ecosistemici svolti dalla componente vegetale;
- definire gli indirizzi di progettazione degli spazi a verde;
- pianificare la realizzazione e la gestione degli impianti forestali periurbani;
- adottare schemi gestionali che favoriscano la manutenzione a bassi costo energetico, manutentivo e a ridotto impatto ambientale.

Il percorso di programmazione dovrà esplicitare chiaramente i meccanismi di attuazione e monitoraggio delle proposte.

SERVIZIO ASILI NIDO

Il sistema delle unità d'offerta sociali della tipologia asilo nido sul territorio di Cremona è costituito complessivamente da 4 asili nido comunali e 11 asili nido privati (Fonte Anagrafe Regionale Unità d'Offerta) oltre ad altri 3 micronidi tutti accreditati con il sistema regionale per un totale di 550 posti in termini di capienza strutturale, disponibili per un'utenza cittadina potenziale formata da un numero stimato pari a 1400 bambini (considerando l'andamento numerico dei nuovi nati negli ultimi 3 anni solari). I posti complessivamente disponibili nei nidi comunali e in quelli privati in rapporto all'utenza potenziale (popolazione 0-3 anni) restituisce un valore pari a circa il 39%, percentuale che adempie e supera, per il territorio del Comune di Cremona, l'obiettivo di Lisbona fissato nel 2002 dai paesi europei al livello del 33%.

Il Comune di Cremona gestisce direttamente 4 asili nido comunali (fascia d'età 3 mesi - 3 anni) accreditati presso l'Azienda Sociale del Cremonese. L'accreditamento definisce alcuni criteri minimi a cui i servizi (pubblici e privati) devono rispondere, in relazione ad aspetti logistici, di programmazione, di relazione con l'utenza, di gestione del personale.

La capienza massima degli edifici che ospitano gli asili nido comunali è pari a 250 posti, mentre la capienza gestionale effettiva per l'anno scolastico 2022/2023 è pari a 220 posti, La capienza gestionale definita consente di garantire un rapporto medio educatore/bambino compreso tra 1:7 e 1:8. I quattro Nidi comunali sono aperti dal lunedì al venerdì per nove ore giornaliere secondo il calendario scolastico approvato annualmente.

Nel corso degli ultimi anni sono state oggetto di sperimentazione alcune formule organizzative di frequenza "flessibile", come l'uscita senza pasto oppure il part time verticale (frequenza per due o tre giorni alla settimana). Inizialmente quest'ultima formula ha riscontrato un relativo successo, soprattutto in virtù della necessità di soddisfare l'esigenza di risparmio economico (la tariffa applicata viene riproporzionata in base al tempo di frequenza ridotto), successivamente invece le richieste sono via via diminuite passando dal 9,4% al 2 % attuale. Le richieste di frequenza senza pasto si attestano ad oggi intorno al 3%.

Il ritorno alla richiesta di una frequenza più completa da parte delle famiglie è anche una conseguenza dell'introduzione della misura nidi gratis attuata da Regione Lombardia che è intervenuta dall'anno 2016/2017, pagando al posto della famiglia la tariffa di frequenza, ma non quella del pasto per cui non è stato più conveniente economicamente rinunciare al tempo pieno, è invece rimasta immutata la "convenienza" economica data dalla scelta di una frequenza senza pasto.

In generale i genitori manifestano una preferenza prevalente per il modello di frequenza tradizionale con una scelta diffusa rispetto al tempo anticipato (dalle 7,30 del mattino) e invece molto scarsa rispetto al tempo pomeridiano (dopo le 16,30). Emergono inoltre in qualche caso richieste di maggiore "personalizzazione" del servizio in funzione delle singole specifiche esigenze, tendenza che contagia molti altri aspetti della vita al nido.

Storicamente le domande di iscrizione all'asilo nido comunale sono sempre state numerose con una costante presenza di liste d'attesa. La crisi economica, unita all'aumento molto elevato delle tariffe avvenuto nell'anno scolastico 2013/2014 ha allontanato le famiglie dall'asilo nido causando un repentino calo delle domande di iscrizione. Successivamente l'intervento di semplificazione delle fasce tariffarie secondo criteri di equità e l'eliminazione delle tariffe più penalizzanti per le famiglie con un solo genitore lavoratore, hanno creato le condizioni per un progressivo aumento delle domande di iscrizione come evidenziato dai seguenti dati:

Anno scolastico	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Domande accolte	135	171	199	161	106	124	110	123	128
Domande presentate	135	171	205	217	240	231	260	201	214
Percentuale di accoglimento	100%	100%	97%	74%	44,1%	53,6%	42.3%	61.2%	59,8%

L'aumento del numero delle richieste è attribuibile inizialmente ad un progressivo adeguamento delle tariffe con l'introduzione delle fasce ISEE e successivamente (anno 2016/2017) anche all'adesione del Comune di Cremona alla misura della regione Lombardia "Nidi Gratis". Come precedentemente ricordato, questa misura ha

consentito ai genitori in possesso dei requisiti previsti ed iscritti ai nidi comunali e/o convenzionati con il Comune di usufruire del servizio asilo nido senza dover corrispondere la quota tariffaria relativa alla frequenza.

Nell'anno scolastico 2020/2021 il calo delle domande presentate, comparabile con quanto avvenuto in città limitrofe, è da attribuirsi principalmente ai timori delle famiglie legati all'emergenza sanitaria.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 la misura nidi gratis non ha più coinvolto direttamente gli utenti degli asili nido comunali in quanto rivolta solo alle strutture che prevedono rette mensili superiori a € 272,72 per la fascia ISEE fino a 20.000€. Per questa fascia ISEE il Comune di Cremona applica da molti anni rette di frequenza calmierate pari ad un massimo di 140€ mensili e pertanto non interessate dalla misura; tuttavia, il Comune ha comunque aderito alla misura Nidi Gratis per gli utenti frequentanti gli asili nido convenzionati.

Il Comune di Cremona ha individuato tramite una procedura pubblica quattro asili nido privati accreditati idonei a stipulare una convenzione finalizzata ad ampliare l'offerta di posti usufruibili per le famiglie con l'applicazione di rette agevolate in base all'indicatore I.S.E.E. Nello specifico si interviene agevolando gli utenti con I.S.E.E. < 25.000.

La collaborazione con i soggetti del privato sociale ha anche la finalità di monitorare l'evoluzione della domanda e di condividere strategie, modelli di intervento e formazione del personale in modo da creare una proposta il più possibile omogenea e integrata.

È ragionevole ipotizzare che la richiesta di iscrizioni al Nido nei prossimi anni si attesti sui numeri attualmente registrati o eventualmente aumenti ulteriormente se la misura Nidi gratis a supporto della frequenza al nido messa in campo da regione Lombardia con la collaborazione operativa del Comune, venisse mantenuta accanto alle misure attuate a livello nazionale da INPS.

Gli anni scolastici 2019/2020 2020/2021 e 2021/2022 sono stati caratterizzati dall'emergenza sanitaria e dalle chiusure forzate dei servizi per un periodo molto lungo nel 2020 e per sole tre settimane nel 2021 e inerenti diverse singole sezioni bolla nel 2022. Durante le chiusure forzate i quattro asili nido comunali hanno comunque sempre mantenuto i legami educativi con le famiglie e i bambini.

Previsione triennio 2023 – 2025

Il lungo percorso avviato con la legge denominata "La buona scuola", verso l'istituzione del servizio zero-sei anni, che prevede l'annullamento dell'attuale separazione tra asilo nido (0-3 anni) e scuola dell'infanzia (3-6 anni), ha avuto interessanti sviluppi tra il 2021 e il 2022 grazie in particolare alla approvazione dei seguenti documenti che contribuiscono alla crescita della qualità dei servizi educativi:

- il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021)
- le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" (Decreto Ministeriale 23 novembre 2021 n. 334)
- gli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (Decreto Ministeriale 24 febbraio 2022, n. 43)
- le Linee guida per la realizzazione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali (CPT) ai sensi del D. Lgs. 65/2017 (D.G.R. 23 maggio 2022 n 6397) che individua il Comune di Cremona come capofila dei CPT per i servizi educativi e delle scuole infanzia afferenti all'ambito territoriale di competenza.

In funzione di questi documenti le prospettive che si aprono per il triennio 2023-2025, oltre ad essere sicuramente caratterizzate dalle conseguenze sulle famiglie e sui servizi dell'emergenza sanitaria e di quella energetica, offrono anche concrete speranze di sviluppi positivi per i servizi per l'infanzia.

SERVIZIO RISTORAZIONE

Il servizio di ristorazione del Comune di Cremona riguarda complessivamente circa 3300 bambini, dall' asilo nido, alla scuola dell'infanzia fino alla scuola primaria. Sono coinvolti quindi 4 Nidi comunali, 9 scuole infanzia comunali, 7 plessi di scuole infanzia statali e 13 scuole primarie statali con 14 plessi.

Nelle scuole comunali il servizio è diretto ed effettuato con personale interno, mentre nelle scuole statali è svolto tramite personale esterno dipendente da una ditta specializzata nella ristorazione reclutata tramite gara d'appalto aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Entrambe le tipologie di personale vengono formate periodicamente attraverso sessioni congiunte a tema sia igienico sanitario, sia culinario. La formazione congiunta del personale è ritenuta importante sia per offrire un servizio omogeneo, sia per offrire preparazioni buone, sane e sostenibili.

La ditta aggiudicataria del servizio di ristorazione si occupa, oltre che della fornitura e della distribuzione dei pasti presso le scuole statali, anche della fornitura delle derrate alimentari occorrenti per espletare il servizio a gestione diretta nelle scuole infanzia e nei nidi comunali.

Nel 2020 si è provveduto al rinnovo dell'affidamento del servizio integrato di preparazione, confezione e somministrazione pasti caldi presso le scuole statali di pertinenza comunale e del servizio di fornitura generi alimentari (pasti a crudo) per le scuole infanzia e asili nido comunali e rispettivi eventuali centri estivi come previsto dal Bando iniziale e dal relativo Capitolato speciale d'Appalto. In occasione del rinnovo sono stati inseriti elementi migliorativi del servizio con particolare riferimento all'aumento della presenza quantitativa di prodotti biologici utilizzati.

Dall'anno scolastico 2017/2018 il servizio di ristorazione offre, senza aumenti di tariffa, un menù alternativo aggiuntivo, solo su richiesta. L'ampliamento dell'offerta va a configurarsi come una attenzione alle esigenze degli utenti sempre più diversificate, mantenendo al contempo forte l'attenzione all'utilizzo dell'alimentazione come strumento di prevenzione e quindi cercando un adeguamento delle proposte sempre più in linea con quanto stabilito sia dalle indicazioni nutrizionali fornite dagli enti scientifici di riferimento, sia dalle indicazioni in termini di sostenibilità ambientale rispetto alle scelte alimentari.

Il servizio di ristorazione scolastica ha ottenuto nel tempo diversi riconoscimenti dall'autorevole osservatorio indipendente sulle mense scolastiche "Foodinsider", piazzandosi più volte al primo posto o comunque nelle primissime posizioni del rating annuale dei menù scolastici.

Il servizio di ristorazione scolastica ha come obiettivo fondamentale oltre a quello di assicurare un pasto buono e sano anche quello di costituire un'importante occasione di educazione alimentare quotidiana, ponendo in relazione le tematiche legate alla salute e quelle legate alla sostenibilità ambientale.

La criticità principale per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 è stata rappresentata dalla gestione organizzativa del servizio di ristorazione scolastica nel rispetto delle indicazioni per la prevenzione anti-covid-19 senza per questo condizionare negativamente la qualità organolettica e nutrizionale del menù scolastico cucinato da cuochi professionisti.

Per le scuole primarie, al fine del rispetto del distanziamento anche all'interno delle "sale mensa" il servizio è stato pianificato tramite il ricorso a "doppi turni" o "triplici turni", nonché in parte residuale tramite l'organizzazione del pasto in classe attraverso gli opportuni adattamenti organizzativi. Questi cambiamenti organizzativi hanno comportato un aumento dei costi di cui l'Ente si è fatto carico senza gravare sulle tariffe.

Dall'anno scolastico 2022/2023 si prevede un ritorno ad una organizzazione priva di restrizioni particolari.

Il sistema di pagamento del servizio di ristorazione, che prevede una articolazione tariffaria con agevolazioni legate all'I.S.E.E. e/o alla composizione del nucleo anagrafico, è organizzato in modalità prepagato e dall'anno scolastico 2019/2020 avviene attraverso il canale PagoPA.

Si sottolinea che per l'anno scolastico 2020/2021 sono state previste ulteriori misure di supporto economico per le famiglie in condizioni di fragilità al fine di consentire a tutti i bambini la possibilità di continuare a frequentare il servizio di ristorazione scolastica e che nel corso anno scolastico 2021/2022 sono stati accolti bambini esuli dall'Ucraina, per i quali il settore delle Politiche Sociali ha predisposto sostegni economici specifici.

Previsione triennio 2023 – 2025

Sarà indispensabile ribadire che “mangiare a scuola” è un tempo educativo, sia sotto il profilo dell'acquisizione di sane relazioni tra pari, sia ovviamente per l'acquisizione di sane abitudini alimentari. Nel prossimo triennio sarà quindi importante confermare il modello della scuola a tempo pieno e nel contempo ribadire con forza il ruolo educativo e di prevenzione sanitaria del servizio di ristorazione scolastica su tutti i diversi gradi di scuola seguiti. Sarà altresì importante confermare i modelli innovativi di menù introdotti contribuendo a promuovere un rinnovata cultura del cibo che pone attenzione alla salute, all'ambiente, al gusto mettendo in luce le innumerevoli connessioni etiche, economiche e ambientali sottese alle scelte alimentari quotidiane. In relazione poi all'andamento delle emergenze sanitarie e sociali sarà valutato l'andamento delle iscrizioni e soprattutto delle presenze dei bambini a mensa per valutare eventuali nuovi bisogni.

Ulteriori obiettivi saranno quelli di rinsaldare il gruppo di lavoro tra cuochi comunali e cuochi della ditta di ristorazione e nel contempo rinnovare una sempre più stretta collaborazione con ATS Val Padana soprattutto rispetto al consolidamento delle linee guida per la costruzione dei menù scolastici e alle iniziative di educazione alimentare.

SERVIZIO RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE E PRINCIPALI SERVIZI EROGATI

La Residenza Sanitaria Assistenziale (di seguito indicato RSA) è una struttura non ospedaliera per anziani e soggetti non autosufficienti, che non possono essere assistite al domicilio e richiedenti trattamenti continui ed altamente professionalizzati. È finalizzata a fornire accoglimento, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero funzionale e sociale. Secondo la normativa regionale la RSA offre, attraverso Piani Individualizzati di intervento:

un'accoglienza residenziale di tipo alberghiero

interventi medici, infermieristici e riabilitativi necessari a prevenire/curare le cronicità e le loro eventuali riacutizzazioni

un'assistenza individualizzata orientata alla tutela ed al miglioramento dei livelli di autonomia, al mantenimento degli interessi personali e alla promozione del benessere.

La RSA nel complesso degli interventi erogati prevede occasioni di attività ludico-ricreative e cognitive, comprese, quando possibile, brevi uscite. Inoltre favorisce il mantenimento delle relazioni con i propri familiari e le altre persone particolarmente vicine, anche mediante un "orario di visita" particolarmente ampio: dalle 8 alle 20.

Il servizio di RSA è giudicata un'area di spesa sostanzialmente stabile, gran parte della quale viene programmata ancora in prevalenza sulla base della spesa storica ed è quasi interamente orientata all'integrazione della retta, per persone residenti nel Comune di Cremona, ricoverate nelle RSA dell'Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale (di seguito indicato Cremona Solidale) e nelle altre RSA presenti in provincia di Cremona.

Relativamente ai servizi in gestione a Cremona Solidale, si identificano le seguenti unità di offerta:

- RSA Somenzi: 121 posti letto ordinari di cui 40 destinati ad anziani con patologia di Alzheimer. Nel 2019 sono stati accreditati e contrattualizzati da ATS Valpadana 20 posti letto ordinari per Alzheimer (DGR XI/1046/2018 - Decreto 203 del 29/04/2019);
- RSA Mainardi: 84 posti letto;
- RSA B (ospitata in un'ala della Palazzina Mainardi): 40 posti letto volturati a Cremona Solidale da Fondazione Istituti Ospedalieri di Sospiro Onlus;
- RSA Azzolini: 120 posti letto.

	Inserimenti in Cremona Solidale	Inserimenti in altre RSA provinciali	Totali
Anno 2018	58	113	171
Anno 2019	57	120	177
Anno 2020	54	115	169
Anno 2021	128	103	231

I dati indicati in tabella sono aggiornati al 30/9/2021

Al servizio di RSA ordinaria offerto da Cremona Solidale si affiancano anche 3 posti letto per solventi, ossia destinati ad anziani che - non potendo entrare in RSA per temporanea mancanza di disponibilità - chiedono di usufruire di un posto, anche se privo di contributo sanitario regionale e - conseguentemente - più costoso. L'utenza dei servizi residenziali, a cui il Comune di Cremona integra la retta, che in passato era caratterizzata prevalentemente da situazioni di anziani soli e con difficoltà economiche, oggi vede un aggravarsi della situazione sanitaria delle persone che necessitano di un ricovero in struttura.

I bisogni rilevati raccontano di un allungamento delle prospettive di vita delle persone anziane che con sempre maggior frequenza sono in carico alle famiglie di appartenenza, famiglie che non sempre hanno le risorse economiche o la disponibilità di tempo per poter offrire ai loro congiunti l'assistenza che richiedono. L'offerta di carattere residenziale per anziani, quasi totalmente rappresentata dalle RSA (fanno eccezione i servizi di comunità alloggio, di alloggi protetti e i servizi denominati case albergo) si caratterizza per essere rivolta di preferenza agli ultraottantenni che mostrano un elevato grado di non autosufficienza per lo più di carattere fisico.

La programmazione del sistema nel suo complesso ha quindi la necessità di ripensarsi secondo alcune direttrici di seguito sintetizzate nei principali aspetti:

- la scarsa presenza di servizi maggiormente specializzati rispetto a determinate patologie (persone affette da Alzheimer, malattie degenerative);
- l'aumento di problematiche in persone gravemente compromesse dal punto di vista sanitario e che richiedono una assistenza di carattere specialistico e altamente qualificata dal punto di vista assistenziale.

Per le richieste di accesso alle RSA, il Comune di Cremona interviene sostenendo la scelta del cittadino residente che si esprime prevalentemente a favore di Cremona Solidale e - in assenza di posti disponibili presso l'azienda - attraverso l'individuazione di soluzioni idonee nelle dell'Ambito Distrettuale di Cremona. Il Comune di Cremona, attraverso la stipula di un contratto di servizio con Cremona Solidale e specifiche convenzioni con le restanti RSA dell'Ambito Distrettuale di Cremona, garantisce ai propri residenti gli interventi di ricovero in RSA.

Le modalità di compartecipazione del Comune alla spesa dell'utente

Il Comune di Cremona, in base a quanto definito nel Regolamento unico per l'accesso ai servizi, garantisce la fruizione dei servizi di RSA alle persone in situazione di bisogno.

L'intervento del Comune di Cremona per i costi sostenuti dall'utente, in caso di fruizione di interventi presso soggetti accreditati, avviene secondo criteri di gradualità della compartecipazione comunale rispetto alla situazione economica dell'utente e del nucleo familiare di riferimento.

Previsione triennio 2023-2025

Il progressivo invecchiamento della popolazione ha determinato il crescente aumento della domanda di servizi per persone non autosufficienti. I servizi sociali dedicati raccolgono un complesso e variegato insieme di interventi che interessano i servizi domiciliari, diurni, residenziali e che vede particolarmente implementata la necessità di diffondere ulteriormente le informazioni, l'orientamento e l'accoglienza delle persone.

Sono stati avviati progetti di residenzialità alternativa e di supporto alla domiciliarietà che rappresentano oggi uno degli ambiti di intervento più significativi e innovativi per lo sviluppo della rete dei servizi rivolti agli anziani, anche attraverso l'impiego di nuove tecnologie. Particolarmente efficace è la sperimentazione della figura del "maggior-domo di comunità" implementato attraverso l'ASC Cremona Solidale presso il complesso degli alloggi per anziani di Via XI Febbraio (Casa Barbieri/Casa Raspagliesi), sia in termini di supporto alla persona anziana che ai caregivers. Nello specifico è stato rinnovato il protocollo di intesa tra Comune di Cremona, Fondazione Città di Cremona e ASC Cremona Solidale per un welfare di comunità in Casa Barbieri e Raspagliesi (periodo 2022-2025) con l'obiettivo di migliorare il coordinamento dei servizi attivi e presenti e sviluppare una nuova progettualità.

Il Settore Politiche Sociali ha evidenziato inoltre l'urgenza di sviluppare una strutturata integrazione con la "medicina d'iniziativa" per intercettare i primi segni (cognitivi/funzionali/fisici) che mettono la persona a rischio di perdita dell'autosufficienza. Si tratta di individuare in via preventiva i primi segnali della perdita dell'autosufficienza delle persone anziane per intercettare i bisogni più precocemente ovvero prima che si manifestino spesso contemporaneamente più condizioni di fragilità collegate a fragilità delle reti familiari, malattie, situazioni economiche problematiche, eventi traumatici tali da richiedere interventi emergenziali non procrastinabili con la necessaria attivazione di risposte complesse che si possono garantire con l'attivazione di servizi sociali e socio sanitari integrati.

Pertanto si intende favorire lo sviluppo di un progetto di monitoraggio della popolazione anziana per comprenderne il livello di autosufficienza e poter programmare la rete di servizi necessaria per garantire un invecchiamento sano e di qualità. Questo progetto si inserisce all'interno di una strategia più ampia che trova riscontro nelle linee di finanziamento del PNRR e che vuole valorizzare lo sviluppo e l'integrazione tra i servizi sociali, socio sanitari e sanitari in particolare con la cd medicina di prossimità. Gli esiti del monitoraggio consentiranno di meglio definire le risposte ai bisogni in termini di servizi in raccordo con Cremona Solidale e ASST Cremona.

IMPIANTI SPORTIVI

Nell'ambito del Comune di Cremona il servizio pubblico locale, relativo alla gestione dell'impiantistica sportiva comunale, è caratterizzato da una popolazione di circa 36.462 cittadini (secondo il più recente rapporto CONI "I numeri dello sport 2019-2020" diffuso a dicembre 2020) che svolgono attività sportiva. Il dato è in calo rispetto al biennio precedente (2017-2018) e ciò è dovuto all'impatto che la pandemia da Covid-19 e le conseguenti restrizioni hanno avuto sulla pratica sportiva.

La maggior parte degli impianti comunali vengono gestiti da società sportive locali, attraverso convenzioni che ne stabiliscono modalità, tempistica e partecipazione alle spese. Infatti, l'articolo 90 della Legge 289/02 stabilisce che "nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari. Le regioni disciplinano, con propria legge, le modalità di affidamento".

Al 30 giugno 2022 gli impianti sportivi comunali sono 51 di cui 35 sono stati dati in convenzione a società sportive, 6 in comodato e gli altri in gestione diretta da parte del Comune.

Come accerta l'Indice di Sportività elaborato da Il Sole 24 Ore che pone Cremona al quarto posto in Italia nel 2022, la nostra città vanta un'importante vocazione sportiva. E ciò anche grazie ad un insieme di società/associazioni sportive, strutture ed impianti in grado di favorire un'elevata praticabilità sportiva.

I principali impianti sportivi comunali assegnati in convenzione sono: il palazzetto dello sport "PalaRadi" assegnato alle due realtà di serie A basket maschile – Vanoli e Juvi e alla società militante in serie A di volley femminile - VBC Casalmaggiore, inoltre dalla stagione sportiva 2022-2023 è subentrata una quarta società sportiva Esperia Volley che partecipa al campionato A2 con l'utilizzo ad ore gestito direttamente dal Comune; il Bocciodromo in concessione con il Consorzio "Bocce in...

Lombardia” emanazione della Federazione Italiana Bocce; gli impianti natatori alla Forus Italia ssd, lo Stadio Zini alla US Cremonese, campi da tennis e padel a CremonArena; pista di pattinaggio ai Red Black Roller Team (con copertura pallone pressostatico di proprietà comunale). In comodato sono stati assegnati la palestra di scherma ex Foro Boario all'Accademia di Scherma Cremona, la palestra Judo di via Corte al Kodokan, il campo da gioco Po2 alla Sported Maris (per lo sport del frisbee), lo skatepark sito presso gli impianti sportivi al Po alla associazione sportiva Arzen asd, la palestra Zaist e il campo calcio Villa Angiolina all'associazione sportiva Dinamo Zaist asd, il campo di calcio S. Quirico all'associazione sportiva Marini Pro Cremona e il campo da rugby all'associazione sportiva Rugby Lions. Le palestre scolastiche, i campi di calcio ed altri impianti (es. pista d'atletica) assegnati alle varie realtà sportive locali e alcuni impianti gestiti direttamente dall'Ufficio Sport.

Il Comune può comunque utilizzare per propri scopi gli impianti stessi, attraverso accordi specifici con il gestore, stabiliti nelle varie convenzioni.

PROGETTI

Il progetto **Giocare gli Sport per apprendere**, promosso da Comune di Cremona, Panathlon Club Cremona ed in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale, ha come finalità la valorizzazione ed il potenziamento delle attività motorie nella scuola primaria e dell'infanzia nell'ottica dell'istruzione, formazione e inclusione. Il progetto prevede il coinvolgimento di realtà sportive cittadine che, tramite i loro istruttori qualificati, propongono attività ludico-motorie agli alunni delle scuole destinatarie. L'edizione 2019/20 di Giocare gli Sport per Apprendere è stata interrotta nel febbraio 2020 e non più riattivata. Sono state completate il 60% delle azioni previste. L'edizione 2020/21 ha subito una rimodulazione a fronte di ripercussioni legate alla pandemia da Covid-19.

A fine 2020 è stata predisposta la riattivazione, avvenuta poi nel 2021, della **Consulta dello Sport** cremonese, la cui precedente convenzione era scaduta nel dicembre 2019. La struttura della Consulta, che sarà d'ora in avanti caratterizzata dall'articolazione di due organi (l'Assemblea e il Comitato Esecutivo), è stata rivista in un'ottica di maggiore inclusione e rappresentatività di tutte le realtà sportive cittadine. Nel corso del 2021 è stata formalizzata la composizione della Consulta e dei suoi organi e sono state convocate le prime riunioni.

In collaborazione con il Liceo Sportivo Janello Torriani e con la Giorgio Gandolfi Agency, l'Assessorato allo Sport del Comune di Cremona ha dato vita al progetto **SMD Sport, Marketing e Digitale**, finalizzato alla creazione di un percorso formativo per nuovi dirigenti sportivi che siano il più possibile portatori di una cultura sportiva e manageriale innovativa, aperta ed internazionale. Un primo ciclo di otto incontri vertenti su comunicazione, innovazione digitale, sport marketing e governance, e rivolti agli studenti delle scuole superiori di Cremona e ai dirigenti delle società sportive cremonesi, sono stati realizzati tra dicembre 2019 e febbraio 2020. Nel 2021 il progetto è proseguito nella sua seconda sessione: dieci incontri rivolti agli studenti delle Scuole Superiori della città e dei Licei Sportivi della Regione Lombardia che hanno approfondito le tematiche riguardanti l'alimentazione, l'importanza dell'allenamento, la figura del Team Manager e l'organizzazione di eventi sportivi. Nel maggio 2021 si è tenuto inoltre il “Seminario Progetto SMD – Oltre i confini del pianeta sport” che si è avvalso del partenariato della University of South Florida, di Alqueria del Basket Valencia e di Microsoft GSIC, e vedrà coinvolti in qualità di relatori personaggi e realtà sportive di rilievo continentale e mondiale. Tutti gli incontri sono effettuati da remoto e sono stati animati da personaggi di livello nazionale, con riconosciute competenze nei settori ed argomenti trattati dal progetto. Nel corso del 2022 il progetto è in fase di proseguimento: gli studenti di quarta e quinta del Liceo Sportivo “J. Torriani” parteciperanno a 40 ore complessive di lezioni in presenza durante le quali sarà centrale l'interazione con i relatori e sarà sfruttato il metodo d'insegnamento basato sul “role play”.

Nell'ottica dello sviluppo di nuovi strumenti capaci di coinvolgere in misura sempre maggiore la cittadinanza nella realtà del mondo sportivo cremonese, ma anche con l'obiettivo di offrire modalità moderne ed attuali all'associazionismo sportivo della città, l'Assessorato allo Sport del Comune di Cremona, in collaborazione con NotOnly4 S.r.l., nel corso del 2021 è nata l'App “**#SportaCremona**”, uno strumento innovativo e rivoluzionario che, grazie alle sue funzioni interattive favorirà nel prossimo triennio, un forte sviluppo delle attività sportive cremonesi, facendo leva sulle sue potenzialità sia divulgative ed informative, che di connessione tra domanda ed offerta. Nel mese di settembre 2021 è stata organizzata una presentazione pubblica mirata alle realtà sportive più da vicino interessate dall'introduzione dell'App, nel corso della quale sono stati illustrati e spiegati il funzionamento, le potenzialità e gli aspetti più innovativi introdotti da #SportaCremona. A partire dal 15 novembre 2021 l'App è fruibile gratuitamente scaricandola dalle piattaforme Apple Store e Play Store.

Nel corso del 2021 è stata redatta ed approvata dalla Giunta Comunale la *Carta Etica dei Valori per lo Sport Femminile* (D.G. 190/2021) che tutela il genere femminile per quanto riguarda l'accesso alla pratica sportiva, la libertà nell'esercizio di discipline sportive e la non discriminazione. Nell'ultimo triennio del 2021, insieme all'Associazione Nazionale Atlete Assist, è stato elaborato ed analizzato il progetto “**Centro Studi Fair Coaching Cremona – FCC Project**”. Gli obiettivi sono la realizzazione di un percorso formativo rivolto ad allenatori, dirigenti, atleti e famiglie vertente le tematiche del metodo di allenamento “Fair Coaching” basato sulla cultura del rispetto, uguaglianza e non discriminazione; la nascita di un Osservatorio stabile, unico in Italia ed Europa, che, collegandosi al mondo accademico, raccolga ed elabori dati relativi al fenomeno del Fair Coaching; la realizzazione di eventi volti a sensibilizzare sulle tematiche trasversali del progetto.

Giocare gli Sport per apprendere: È in corso di progettazione e definizione la terza edizione del progetto per l'anno scolastico 2022/23. L'inizio delle attività è fissato a novembre 2022. La novità di questa edizione riguarda il coinvolgimento di un maggior numero di sezioni dell'ultimo anno delle Scuole per l'Infanzia. Il progetto è ormai consolidato, ogni anno riscuote un notevole successo e coinvolge circa 900 bambine e bambini tra i 5 ed i 10 anni. La prospettiva è quella di proseguire negli anni, cercando di coinvolgere altre associazioni sportive dilettantistiche.

Consulta dello Sport:

La Consulta dello Sport è una realtà stabile che consente ad Istituzioni e realtà sportive del territorio di confrontarsi su tematiche inerenti l'ambito sportivo. La prospettiva è quella di renderla sempre più un soggetto capace di avanzare proposte propositive volte a valorizzare e promuovere lo sport cittadino.

App “#SportaCremona”: Si proseguirà con l'attività di promozione dell'App quale strumento utile per orientarsi all'interno del mondo sportivo cittadino: è possibile accedere alla sezione dedicata alle realtà sportive del territorio, rimanere aggiornati sulle notizie sportive inserite dalle stesse associazioni, consultare i contenuti delle società sportive e dei loro Social Media ed interagire direttamente sulla piattaforma. La piattaforma digitale continuerà le sue funzionalità che nel tempo potranno essere anche implementate.

Sport al Femminile: Al termine del progetto l'obiettivo sarà continuare a promuovere la tutela dello sport femminile con iniziative di sensibilizzazione ed eventualmente la nascita di nuove progettualità.

Previsione triennio 2023 – 2025

L'evoluzione nella gestione consiste nella richiesta al mondo sportivo di maggiore partecipazione alle spese di gestione, attualmente sostenute per la maggior parte dall'ente locale, ed a una maggior consapevolezza sui consumi energetici e sugli eventuali sprechi passando anche attraverso un efficientamento energetico. In questo senso è appena partito uno studio su 20 impianti sportivi cittadini per un efficientamento energetico che riguarda gli impianti di illuminazione e riscaldamento.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 25.05.2020 è stato modificato il Regolamento per la disciplina dell'affidamento di beni immobili a terzi introducendo il regime giuridico del comodato per le Associazioni Sportive Dilettantistiche, che gestiscono impianti sportivi comunali non scolastici, con canone azzerato e spese consumi completamente a proprio carico anche attraverso il comodato.

Nei prossimi anni si intende favorire sempre più il rapporto pubblico/privato, nell'ambito del miglioramento e della riqualificazione dell'impiantistica sportiva comunale che passi attraverso gestione sempre più diretta degli impianti attraverso comodati, anche accompagnati che prevedano un efficientamento energetico degli impianti sportivi che renda più economica la gestione dell'impianto sportivo stesso. Si intende valorizzare lo sport all'aperto in questo periodo pandemico creando la possibilità di utilizzare spazi pubblici all'aperto per svolgere attività sportiva.

SERVIZI MUSEALI

Il Sistema Museale civico è attualmente composto dal Museo Civico Ala Ponzone (Pinacoteca e collezione di strumenti musicali “Le Stanze per la Musica”) dal Museo di Storia Naturale, dal Museo Archeologico e dal Museo della Civiltà Contadina “Il Cambonino Vecchio”.

Museo Civico e di Storia Naturale hanno sede nel cinquecentesco Palazzo Affaitati, mentre i due restanti hanno sedi separate, l’uno nella chiesa sconsacrata di San Lorenzo, l’altro nella cascina “Il Cambonino Vecchio”.

Dal 2013, il Museo Stradivariano e la Collezione storica di strumenti ad arco sono confluiti nel Museo del Violino, gestito dalla omonima Fondazione presieduta dal Sindaco di Cremona.

Sia il Sistema Museale, sia i singoli musei di proprietà civica hanno ricevuto il riconoscimento di Regione Lombardia attraverso la relativa procedura di accreditamento. Il Sistema è inoltre certificato dal 2004 secondo la normativa ISO 9001:2000.

Nel 2020 è stata formalizzata l’istituzione di “Cremona musei. Sistema Museale della città di Cremona”, che oltre ai Musei Civici comprende il Museo del Violino. La gestione dei Musei Civici è a carico diretto del Comune, mentre vengono esternalizzati alcuni servizi, in particolare la vigilanza e l’attività didattica, nonché il servizio accoglienza, biglietteria e bookshop al Museo Archeologico; per il Museo Cambonino, è stato formalizzato per il 2021 un accordo con Auser per la collaborazione nella gestione dei servizi. L’esternalizzazione di alcuni servizi si ricollega alla diminuzione del personale in organico causata dai numerosi pensionamenti.

I musei del Sistema fanno parte dell’Associazione Garda Musei.

I dati della fruizione dei quattro musei dal 2014 sono i seguenti:

2014.	55.770
2015.	52.846
2016.	61.182
2017.	60.271
2018.	64.677
2019.	65.561
2020.	18.153
2021.	15.393

L’attività complessiva dei musei si svolge in coerenza con gli indirizzi della programmazione culturale annuale del Comune, che il Sistema Museale organizza e sostiene. È corretto, pertanto, considerare nel complesso i dati delle attività correlate a quelle prettamente museali. Nel 2015 sono state quindi complessivamente 58.862 le presenze nei quattro musei cittadini e alle mostre temporanee allestite nelle sedi espositive esterne, a cui si aggiungono i 2.000 spettatori del Festival “Acquedotte”, coi quali si raggiungono le 60.862 presenze, con un incremento del 9,2% rispetto al 2014. Ugualmente la crescita si registra anche nel 2016: considerando i musei e le mostre extra sedi sono 64.946 le presenze registrate nel 2016 con un incremento del 10,3% rispetto al 2015; aggiungendo “Acquedotte” l’incremento è pari al 12,2% rispetto al 2015.

Ancora, nel 2017 comprendendo i 10.433 visitatori delle mostre extra sedi, l’aumento del pubblico è pari all’8,5 % rispetto all’anno precedente, aumento che diventa del 16% se si ricomprendono gli spettatori del Festival Acquedotte (8.800 nel 2017).

Per il 2017 va inoltre sottolineato il forte incremento dei visitatori della Pinacoteca, passati dai 12.434 del 2016 ai 21.692 del 2017 (+ 74%), anche grazie alla presenza nel percorso di visita della mostra “Genovesino. Natura e invenzione nella pittura del Seicento a Cremona.

Nel 2018, tutti i musei hanno visto la crescita del proprio pubblico: Pinacoteca +7% (da 21.692 a 23.217), Museo di Storia Naturale + 6,4% (da 25.167 a 26.773), Museo Archeologico + 8,5% (da 7.544 a 8.187), Museo Cambonino + 10,8% (da 5.868 a 6.500), come anche la sede di mostre temporanee Santa Maria della Pietà, con un incremento dei visitatori pari al 15,6 % (da 10.433 a 12.063). Anche il Festival Acquedotte, infine, ha accresciuto la partecipazione, da 8.800 a 14.950 spettatori. Il medesimo trend positivo è stato riscontrato anche nel 2019, con il totale dei visitatori dei musei salito a 65.561, il pubblico di Acquedotte assestato a 10.100 spettatori (su 4 concerti, rispetto ai 7 dell'anno precedente), mentre è lievemente calata la fruizione dello spazio espositivo di S. Maria della Pietà (10.486 visitatori).

L'anno 2020, con la chiusura per 3 mesi in primavera e altri 2 a fine anno a causa della pandemia, ha richiesto una rimodulazione della programmazione, con l'annullamento delle attività di animazione museale, il rinvio della mostra “Orazio Gentileschi. La fuga in Egitto e altre storie dell'infanzia di Gesù” e la proposta di attività estive nei cortili dei musei per riportarvi il pubblico in sicurezza. Anche il Festival Acquedotte è stato annullato e non è stato riproposto nel 2021, sostituito da progettualità diverse.

Il 2021 è stato ancor più pesantemente segnato dagli effetti della pandemia, non solo per i periodi di totale chiusura dei musei nei primi mesi dell'anno, ma anche per le limitazioni perdurate nei mesi successivi, relative alla circolazione delle persone e alle modalità di svolgimento dell'attività delle scuole. È stata possibile tuttavia una parziale ripartenza, con l'apertura al pubblico, in Pinacoteca, della mostra su Orazio Gentileschi e, d'altro canto, con l'avvio dell'attività nell'ambito del progetto “Innovamusei” (promosso da Regione Lombardia, Fondazione CARIPO e Unioncamere Lombardia) per il quale i Musei Civici sono stati selezionati per realizzare nuovi supporti multimediali alla visita.

Il 2021 ha segnato anche l'avvio della programmazione e della comunicazione condivisa dell'attività del Sistema Museale “Cremona Musei”, formalizzato a fine 2020 con atto istitutivo e relativo regolamento, a cui hanno aderito i Musei civici e il Museo del Violino e, successivamente, il Museo Diocesano inaugurato il 13 novembre 2021.

La programmazione 2022 è stata focalizzata, per quanto riguarda le sedi museali comunali, sulla mostra “Sofonisba Anguissola e la Madonna dell'Itria”.

Previsione triennio 2023 – 2025

Per il prossimo triennio è considerato strategico il consolidamento dell'attività in rete nell'ambito di “Cremona Musei”, prioritariamente negli ambiti del coordinamento della programmazione annuale e triennale, dello sviluppo di strumenti di comunicazione condivisa (sito internet e ufficio stampa) e, non ultimo per importanza, in quello della formazione di tutto il personale operante nei musei del Sistema sui temi legati alle collezioni museali, alla loro conoscenza e proposta di fruizione.

Il trend dei visitatori prima della pandemia indica già con evidenza come la programmazione puntuale e comunicata per tempo con modalità idonee costituisca elemento essenziale per la valorizzazione del patrimonio dei musei.

Nel triennio 2023-2025 si prevede inoltre di continuare nella progressiva modernizzazione ed implementazione per quanto riguarda gli allestimenti permanenti delle sedi museali, andando così ad aumentare il patrimonio esposto e consentirne la fruizione.

Dal punto di vista strutturale sono in corso progettazioni, anche nell'ottica della relativa presentazione su bandi o altre forme di finanziamento, riguardo in particolare a Palazzo Affaitati, sede della Pinacoteca e del Museo di Storia Naturale.

1.2.5 Analisi “Gruppo Amministrazione Pubblica”

L'art. 11bis del D. Lgs. 118/2011 il quale dispone che, con riferimento al corrente esercizio, questo ente, quale soggetto capogruppo del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cremona”, è tenuto a redigere il bilancio consolidato al 31.12.2021 con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 dello stesso D. Lgs. 118/2011; il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e, quali allegati, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti;

Ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 11ter – 11 quinquies, sono da ricomprendere nel Gruppo Amministrazione Pubblica, qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo; nello specifico:

- per ente strumentale controllato si intende l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
 - e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante;
- per ente strumentale partecipato si intende l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al punto precedente
- per società controllata si intende la società per cui l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole;
- per società partecipata si intende la società nella quale il Comune, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata e, secondo le indicazioni del principio contabile applicato (All. 4/4 del D. Lgs. 118/2011), la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Dal punto di vista operativo, per l'individuazione dei soggetti da ricomprendere nel bilancio consolidato, ai sensi di quanto previsto dal punto 3.1 del principio contabile applicato sopra richiamato, è previsto quanto segue:

- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;

- gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato (c.d. perimetro di consolidamento);
- i due elenchi sono oggetto di approvazione da parte della Giunta comunale;
- l'elenco degli enti facenti parte del "Gruppo Amministrazione Pubblica" è trasmesso a ciascuno degli enti compresi nel bilancio consolidato al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le componenti del gruppo).

Al fine della determinazione del perimetro di consolidamento, possono non essere inseriti nell'elenco gli enti/società che rientrano nei casi di "irrilevanza", ovvero:

- quando il bilancio di un componente del gruppo presenta, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 - totale dell'attivo;
 - patrimonio netto;
 - totale dei ricavi caratteristici;

Laddove, tuttavia, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti presentasse, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza superiore al 10 per cento, il Comune capogruppo sarebbe tenuto ad individuare i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Sono da considerarsi irrilevanti, e quindi non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione in società inferiori all'1% del capitale degli stessi.

Sono in ogni caso considerati rilevanti, ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

E' stato redatto il prospetto di verifica delle condizioni di irrilevanza, funzionale a rilevare quali organismi ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica possono essere esclusi dal perimetro di consolidamento, riportati nel prospetto di verifica delle condizioni di irrilevanza.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 01 giugno 2022 "*Bilancio consolidato al 31.12.2021 del Comune di Cremona - Individuazione degli Enti e Società da includere nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cremona" e nel perimetro di consolidamento*" e n. 172 del 27 luglio 2022 "*Bilancio consolidato al 31.12.2021 del Comune di Cremona – Aggiornamento Individuazione degli Enti e Società da includere nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cremona" e nel perimetro di consolidamento*", sono stati approvati gli elenchi da ricomprendere rispettivamente nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cremona" e nel perimetro di consolidamento, come di seguito riportato.

Elenco enti/ società ricompresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica 2021 del Comune di Cremona” per il Bilancio consolidato

	Ente/ Società	Quota per G.P.L.	Arconet per G.P.L.	Descrizione	Riferimenti	Classificazione
1	AEM Cremona S.p.A.	100,00%		Società a capitale interamente pubblico operante, secondo il modello in house providing, nella gestione di servizi pubblici locali e del patrimonio	Art. 11-quater D. Lgs. 118/2011	Società controllata
2	Azienda Farmaceutica Municipale di Cremona S.p.a.	21,94%		Società a capitale misto per la gestione delle farmacie comunali	Art. 11-quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
3	Padania Acque S.p.a.	4,65%		Società a capitale interamente pubblico operante, secondo il modello in house providing, nella gestione del servizio idrico integrato	Art. 11-quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
4	Azienda Speciale Cremona Solidale	100,00%		Azienda speciale per l'erogazione di servizi alla persona, socio-sanitari e assistenziale	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale controllato
5	Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli	16,67%	44,44%	Fondazione per la promozione e lo sviluppo di tutte le attività di rilevante interesse e valore artistico e culturale, delle arti musicali e teatrali	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
6	Azienda Sociale del Cremonese	45,46%		Azienda sociale per l'inserimento lavorativo, la formazione all'autonomia, la gestione di centri socio educativi e gestioni associate	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
7	Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona	40,00%	16,67%	Fondazione per la conservazione, promozione e sviluppo dell'immagine e delle attività della liuteria, ed in particolare della liuteria di Cremona	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
8	Consorzio per l'incremento dell'irrigazione nel territorio cremonese	13,34%		Ente morale di diritto privato che svolge, senza scopo di lucro, l'attività di derivazione e distribuzione di acqua per l'irrigazione in agricoltura	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
9	Fondazione Dopo di Noi: Insieme	7,14%	7,14%	Fondazione per l'assistenza, istruzione, educazione e ricreazione delle persone portatrici di handicap fisici e/o mentali	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
10	Fondazione Politecnico di Milano	6,25%	6,25%	Fondazione per la promozione del coinvolgimento della comunità sociale ed economica locale ai fini di sviluppare la cooperazione e la sinergia tra questa e il Politecnico	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato

Elenco enti/ società ricompresi nel perimetro di consolidamento 2021 del “Gruppo Amministrazione Pubblica 2021 del Comune di Cremona

	Ente/ Società	Quota per G.P.L.	Arconet per G.P.L.	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Metodo consolidato
1	AEM CremonaS.p.a.	100,00%		Società a capitale interamente pubblico operante, secondo il modello in house providing, nella gestione di servizi pubblici locali e del patrimonio	Art. 11-quater D.Lgs. 118/2011	Società controllata	Integrale
2	Azienda Farmaceutica Municipale di Cremona S.p.a.	21,94%		Società a capitale misto per la gestione delle farmacie comunali	Art. 11-quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale
3	Padania AcqueS.p.a.	4,65%		Società a capitale interamente pubblico operante, secondo il modello in house providing, nella gestione del servizio idrico integrato	Art. 11-quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale
4	Azienda Speciale Cremona Solidale	100,00%		Azienda speciale per l'erogazione di servizi all'persona, socio-sanitari e assistenziale	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale controllato	Integrale
5	Azienda Sociale del Cremonese	45,46%		Azienda sociale per l'inserimento lavorativo, la formazione all'autonomia, la gestione di centri socio educativi e gestioni associate	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
6	Fondazione Politecnico di Milano	6,25%	6,25%	Fondazione per la promozione del coinvolgimento della comunità sociale ed economica locale ai fini di sviluppare la cooperazione e la sinergia tra questa e il Politecnico	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
7	Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli		44,44%	Fondazione per la promozione e lo sviluppo di tutte le attività di rilevante interesse e valore artistico e culturale, delle arti musicali e teatrali	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023/2025

SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

1.3 Indirizzi e obiettivi strategici

1.3.1 Indirizzi in materia di risorse e impieghi

La formazione del bilancio di previsione 2023-2025 sarà elaborato sulla base degli indirizzi sotto riportati.

Le **entrate correnti 2023-2025** saranno orientate alle seguenti linee di azione:

- a) per quanto riguarda i tributi locali per l'esercizio 2023, considerata la grave crisi economica e sociale generata dal rincaro dei costi dell'energia per famiglie e imprese e dal conseguente rialzo dell'inflazione, la salvaguardia degli equilibri di bilancio non sarà assicurata da incrementi del prelievo fiscale IMU, confermando il prelievo IRPEF (addizionale comunale) con soglia di esenzione a €12.000;
- b) continuerà nel triennio 2023-2025 l'effetto positivo di emersione della base imponibile IMU, TARI e CUP (Canone Unico Patrimoniale) a seguito dell'intensa attività di contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale svolta in questi anni per realizzare una maggiore equità contributiva tra i cittadini cremonesi;
- c) proseguirà il processo di efficientamento dell'attività di accertamento e di riscossione - anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie con l'apporto di tutti i Settori coinvolti, al fine di eliminare o ridurre le sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza e di migliorare la capacità di riscossione delle entrate a beneficio degli equilibri di bilancio in parte corrente, contenendo per quanto possibile l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e migliorando anche la disponibilità di cassa sul conto di tesoreria;
- d) per quanto riguarda le tariffe dei servizi pubblici locali, sempre al fine di assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio e a fronte di una congrua copertura delle spese sostenute per l'erogazione, potrebbe essere ipotizzabile una loro revisione, specialmente con riferimento alle tariffe non più modificate da diversi anni;
- e) individuazione di fonti di finanziamento esterne attraverso progettualità in grado di intercettare risorse pubbliche e private, specialmente con riferimento alle opportunità offerte dai fondi PNRR;
- f) possibile collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi nazionali e locali, rilancio delle verifiche sui classamenti catastali degli immobili siti sul territorio cittadino al fine di correggere eventuali errori e superare le incongruenze e verifiche sugli immobili fantasma.

Quanto alle **spese correnti 2023-2025**, considerata la grave crisi economica e sociale generata dal rincaro dei costi dell'energia per famiglie e imprese e il rialzo dell'inflazione, verrà prioritariamente perseguito l'obiettivo di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività, pur in presenza di stringenti vincoli di bilancio ma tenuto conto dell'emergenza sociale in atto a seguito del caro-bollette. Ciò dovrà avvenire attraverso una puntuale razionalizzazione degli stati previsionali complessivamente stanziati nel bilancio, al netto delle spese una tantum o comunque non ricorrenti, da valutare con particolare attenzione. Relativamente allo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, si darà applicazione alla disposizione di legge che prevede anche per il 2023-2025 uno stanziamento a regime del 100% del fondo previsto dai principi contabili, salvo specifiche, eventuali, nuove disposizioni normative che possano consentire un minor accantonamento.

Per il biennio 2024-2025, gli stanziamenti di entrata e spesa corrente riflettono sostanzialmente le scelte operate sul primo esercizio, tenendo conto degli effetti generati sulla finanza locale dalla ripresa dei processi inflattivi, conseguenti al rincaro dell'energia e delle materie prime per effetto della guerra in Ucraina, che potrebbero comportare, al solo fine di assicurare l'equilibrio finanziario pluriennale, una rimodulazione delle entrate tributarie.

Si rinvia alla parte prima della sezione operativa del presente DUP per ulteriori informazioni e dettagli in merito alla formazione degli stati previsionali di entrata e di spesa, nonché per l'elenco degli investimenti programmati per il triennio 2023-2025 e delle correlate fonti di finanziamento.

1.3.2 Obiettivi Strategici

Dagli ambiti strategici delle Linee Programmatiche di mandato 2019/2024 agli obiettivi strategici riclassificati anche per missione

Con riferimento al mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

La rappresentazione grafica intende schematizzare il collegamento tra la sezione strategica, che richiede siano individuati per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine di mandato, e quella operativa, che si pone in continuità e in modo complementare con la Sezione strategica. Sono stati inoltre ripresi i contenuti delle linee programmatiche di mandato trattandosi di direttrici verso cui orientare l'azione dell'Ente.

Gli obiettivi strategici articolati per ogni missione sono rappresentati in tabelle sintetiche con evidenza dei seguenti contenuti:

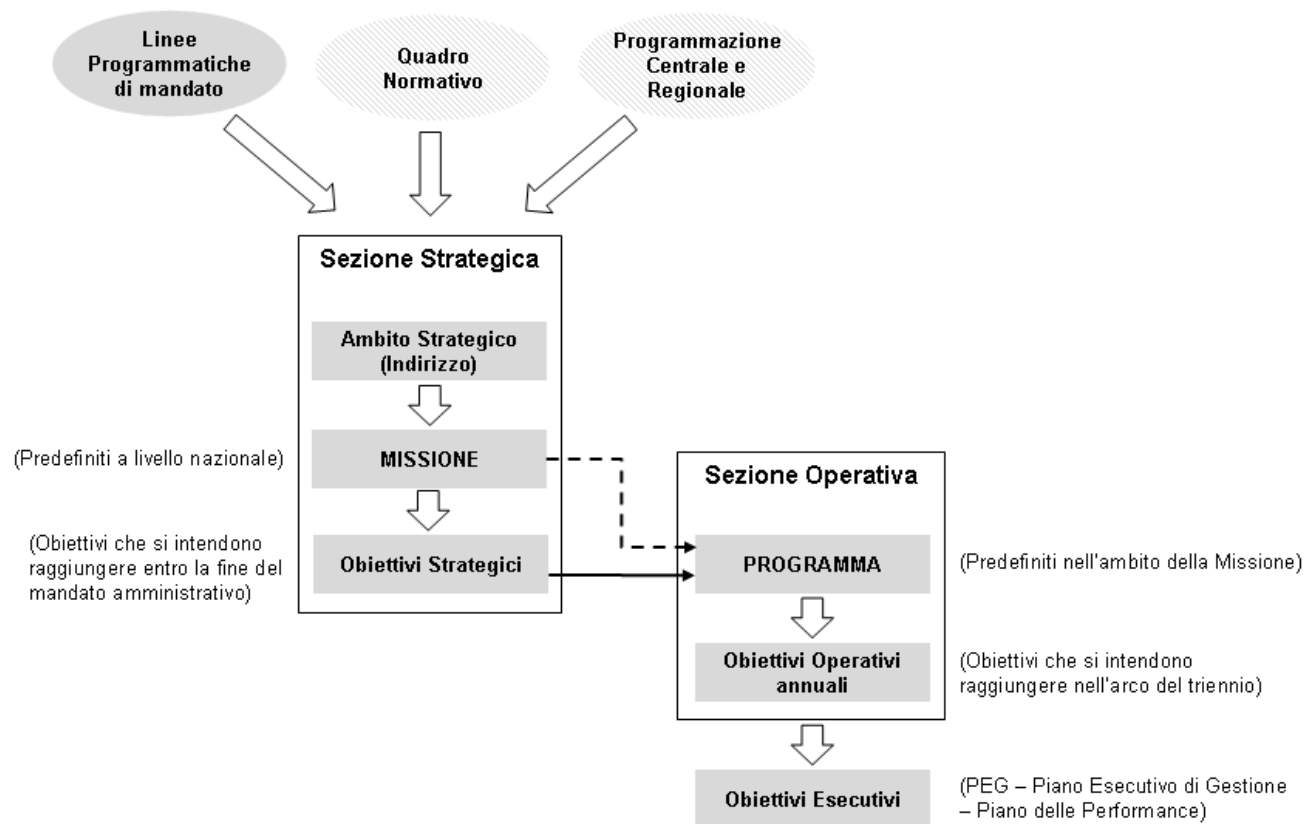
- Ambito strategico che collega le linee di mandato
- Obiettivo strategico identificato coerentemente con le linee di mandato
- Finalità degli obiettivi strategici
- Eventuale contributo del Gruppo Amministrazione Pubblica nell'attuazione degli obiettivi, preliminarmente definito
- Inserimento nella sezione operativa del DUP quale informazione di raccordo tra gli obiettivi strategici e quelli operativi

Con Decreto Ministeriale 1/12/2015 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 dicembre 2015, il principio della programmazione è stato modificato, eliminando la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dai contenuti della deliberazione di assestamento del bilancio. Contestualmente, è stato integrato il riferimento al DUP: <<Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)>>. Pertanto, il documento unico di programmazione 2023-2025 comprende anche lo stato di attuazione dei programmi riferito al primo semestre 2022, quale evidenza e del processo di verifica propedeutico alla formazione del DUP stesso e presupposto al controllo strategico dell'Ente.

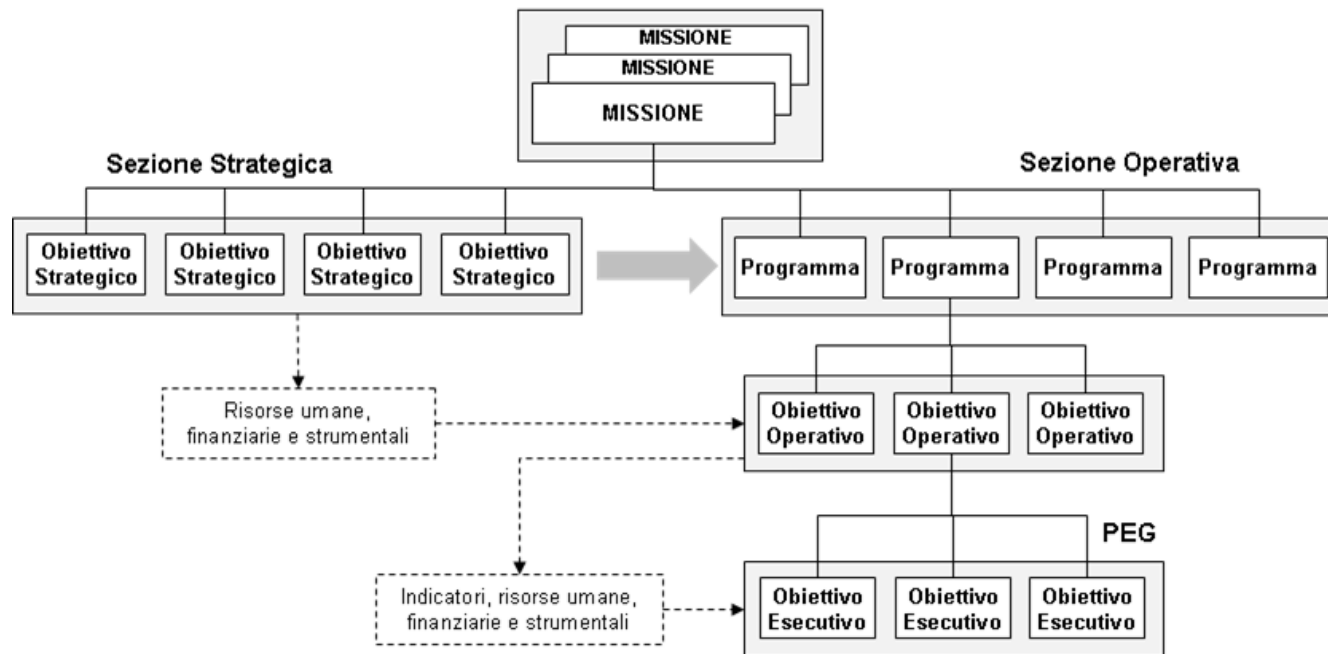
DUP - Articolazione



DUP - Articolazione



DUP - Articolazione



1.3.3 Linee di Mandato – Descrizione obiettivi strategici

Area Strategica :

1 - Linea strategica sull'ambiente

Obiettivo Strategico :

1.1 - Piano verde

Definizione dell'Obiettivo: Due sono i capisaldi strategici per la realizzazione del piano. Innanzitutto migliorare il servizio di manutenzione delle aree verdi comunali garantendo sicurezza e decoro. Si tratta di un obiettivo la cui realizzazione richiede a breve un ripensamento in termini di finanziamenti ed anche di organizzazione della gestione complessiva. Il secondo pilastro consiste nel delineare con una prospettiva di mandato un vero e proprio piano del verde pubblico, che metta a sistema le 'infrastrutture verdi' esistenti e quelle di progetto (boschi, giardini, parchi e aree verdi della città) con le aree naturalistiche esterne, integrandole nel disegno di pianificazione urbana.

Responsabile Politico: Zanacchi Luca

Indicatori di Impatto:

Indice di recupero/riqualificazione del verde

Formula : $\text{Mq verde riqualificato} / \text{Totale Mq di verde} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	12,00	0,00	0,00	Dal bilancio ambientale 2019 si evince che la dotazione del verde pubblico del Comune è di 2.217.018,25 mq. Nel 2020, causa Covid 19, non è stato possibile procedere ad una vera riqualificazione di parchi pubblici e aree verdi. Durante l'anno si è provveduto ad effettuare le regolari potature e messe in sicurezza delle aree verdi e sono stati piantumati 70 nuovi alberi in sostituzione di quelli abbattuti. E' stato predisposto il passaggio del verde in AEM che avverrà dal 01/01/2021
2021	12,00	0,50	4,17	Bosco nuovi nati: 3663 mq Bosco vittime covid: 4965 mq Parco Galli: 7484 mq Tot. mq. aree parchi urbani: 280.405
2022	12,00	0,00	0,00	
2023	12,00	0,00	0,00	

2024	12,00	0,00	0,00	
------	-------	------	------	--

Obiettivo Strategico :

1.2 - Piano economia circolare

Definizione dell'Obiettivo:

Per la gestione dei rifiuti dovrà essere completata la transizione dal modello di Economia Lineare, che prevede per ogni bene di consumo un ciclo di vita con un inizio e una fine, a un nuovo modello di Economia Circolare, che ha come parola chiave il riuso e che adotta modalità alternative per fermare lo spreco di materia, l'inquinamento da fonti fossili, promuovendo la produzione efficiente, il riciclo, le energie e fonti rinnovabili. L'economia circolare rappresenta la nuova frontiera delle politiche ambientali. Fare in modo che Cremona diventi sempre più una città a basso impatto ambientale, che sa riciclare i propri rifiuti, che si muove senza inquinare, che adotta i sistemi più avanzati di risparmio energetico, che preserva l'integrità del suolo. Si tratta di attivare strategie diffuse per affrontare questa problematica, che è soprattutto un'opportunità. L'economia circolare, pilastro fondamentale della green economy, sarà quindi promossa e sostenuta con iniziative di informazione e di formazione, con la ricerca e con la diffusione delle buone pratiche, e monitorata con idonei indicatori di misurazione e valutazione. Si dovrà tendere ad una raccolta differenziata che punti alla qualità dei materiali, con un obiettivo chiaro e condiviso con la cittadinanza. Ad una elevata percentuale di raccolta differenziata si dovrà affiancare una altrettanto alta qualità dei materiali raccolti che porti ad un elevato recupero degli stessi anche a valori superiori al 50%. La raccolta differenziata, ora al 75%, dovrà ulteriormente gradualmente aumentare tendendo all'80%. L'altro obiettivo essenziale è quello di diminuire la produzione di rifiuti alla fonte e una raccolta differenziata efficiente consente, come dimostrato in questi anni, di raggiungere questo obiettivo. Per incentivare i cittadini e le imprese a contribuire attivamente a questi obiettivi, si valuterà l'applicabilità e l'introduzione della tariffazione puntuale che permetterà ai cittadini e alle imprese di pagare in base alla quantità e alla qualità dei rifiuti prodotti. Contrasteremo con decisione l'abbandono dei rifiuti sia con la prevenzione sia con la repressione attivando gli agenti ambientali della polizia municipale ricorrendo anche a strumenti di videosorveglianza mobile e fissa per presidiare le zone segnalate come più critiche. Sviluppare azioni sulle politiche del cibo per una città sostenibile che aiutino la riduzione della produzione dei rifiuti. Alcuni esempi possono essere: gli acquisti consapevoli, la filiera corta, il recupero sociale dell'invenduto nei supermercati e nei negozi, la vendita di prodotti sfusi, attività di ricerca e innovazione per il recupero degli scarti, la valorizzazione delle esperienze e dei progetti di riuso e di no spreco. Anche l'utilizzo dei Green Public Procurement (GPP) dovrà avere un ruolo importante per indirizzare una parte rilevante degli investimenti pubblici verso modelli circolari. A tal fine servono criteri incisivi e vincolanti, applicati agli appalti pubblici. È necessario indirizzare e formare le stazioni appaltanti, monitorare l'applicazione dei criteri di circolarità, valutarne i risultati ed effettuare verifiche e fornire, se necessario, indirizzi correttivi. Con il gestore del servizio occorrerà sviluppare la filiera del recupero di materia, attraverso acquisizioni e nuovi progetti, al fine di ottenere una capacità di trattamento per il recupero di materia tendente al 100%. Le filiere dovranno riguardare carta, vetro e lattine, plastica, organico, verde, terre di spazzamento e residui della combustione. Le azioni consentiranno di ridurre la necessità di conferire quantità di rifiuti al Termovalorizzatore concentrandosi sui residui della raccolta differenziata di Cremona e provincia e su quelli speciali derivanti prevalentemente dagli scarti delle operazioni di riciclo che alimentano l'economia circolare.

Responsabile Politico:

Pasquali Simona - Manzi Maurizio

Indicatori di Impatto:

Percentuale raccolta differenziata

Formula : $\text{Raccolta Differenziata totale (Kg) / Produzione totale di rifiuti solidi urbani (Kg) * 100}$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	80,00	73,42	91,78	Raccolta differenziata totale = Kg 25.952.148 Produzione totale rifiuti solidi urbani = Kg. 35.347.748 $25.952.148/35.347.748*100= 73,42\%$
2021	80,00	74,75	93,44	Tot. kg. raccolta differenziata= 26.632.227 Tot. kg. rifiuti prodotti= 35.627.967
2022	80,00	0,00	0,00	
2023	80,00	0,00	0,00	
2024	80,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

1.3 - Piano mobilità sostenibile

Definizione dell'Obiettivo: Per avere una città più vivibile da un punto di vista ambientale e una città protesa ad una riduzione dell'inquinamento è necessario agire sulla mobilità sostenibile, approvando definitivamente il Piano (PUMS), continuando l'incremento del sistema di ciclabilità esistente, rendendolo sempre più sicuro e fruibile e realizzando le dorsali di collegamento mancanti, nell'intento virtuoso ed ecologico di incentivare i percorsi casa-scuola, casa-lavoro attraverso l'utilizzo della bicicletta in alternativa all'auto privata. In parallelo, è necessario, in vista della gara, ripensare il Trasporto Pubblico Locale, con mezzi elettrici e nuove percorrenze che ne ottimizzino l'utilizzo e inoltre prestare una particolare attenzione ai parcheggi, alcuni in costruzione, alla loro gestione e al loro collegamento con i punti attrattori. Un'attenzione inoltre alla mobilità elettrica, sia automobilistica, con l'avvenuta installazione delle colonnine di ricarica, sia alla micromobilità elettrica che è un settore emergente.

Responsabile Politico: Pasquali Simona

Indicatori di Impatto:

Incremento metri piste ciclabili

Formula : $\text{Metri piste ciclabili (anno in corso - anno precedente) / Metri piste ciclabili anno precedente * 100}$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	3,00	5,45	100,00	Nel 2020 sono state completate le ciclabili di via Bergamo e via Brescia. Dalla cartografia del comune di Cremona, risultavano al 31/12/2019 71.870 metri lineari di piste ciclabili, mentre al 31/12/2020 75.790 metri lineari, con un incremento di 3.920 metri lineari, pari al 5,45%
2021	3,00	4,59	100,00	Nel 2021 sono state completate le piste ciclabili in via Milano, nel tratto tra via Grassi e via Brodolini; via Sesto tra la rotatoria Barilla e via Ferraroni. E' quasi completata invece la pista ciclabile di via Giuseppina. Dalla cartografia del Comune di Cremona risultavano al 31/12/2021 79.268 metri lineari di piste ciclabili, con un incremento di 7.398 metri lineari rispetto a quanti ne risultavano al 31/12/2019, con un incremento pari al 10,29%
2022	3,00	0,00	0,00	
2023	3,00	0,00	0,00	
2024	3,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

1.4 - Piano energetico della città

Definizione dell'Obiettivo: L'esigenza di efficientare la nostra città dal punto di vista energetico comporta da una parte una forte attenzione verso il patrimonio pubblico e dall'altra una sinergia con i privati. Sul versante pubblico le nostre priorità restano il consolidamento dell'azione di rinnovamento sull'illuminazione pubblica, è inoltre necessario individuare canali di finanziamento per affrontare la questione energetica negli edifici scolastici, nei contesti di edilizia pubblica popolare e nelle nostre diverse proprietà che hanno destinazioni differenti. Efficientamento energetico significa anche modificare la fonte di calore valorizzando il teleriscaldamento. Anche in relazione agli edifici privati occorre proseguire un lavoro territoriale con Ance, con gli ordini professionali, con gli amministratori di condominio per sensibilizzare su questo tema e per individuare possibili e ulteriori agevolazioni.

Responsabile Politico: Virgilio Andrea

Indicatori di Impatto:

Riduzione consumi energia elettrica

Formula :
$$\text{Kw consumi energia elettrica (anno in corso - anno precedente)} / \text{Kw consumi energia elettrica anno precedente} * 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	10,00	16,44	100,00	Dalla relazione annuale sullo stato degli impianti riferita all'anno 2019 e redatta da Citelum risulta che il consumo registrato nel 2019 è pari a 3.812.213 kw/h. Nella stessa relazione rilasciata per l'anno 2020 il consumo registrato è pari a 3.185.301 kw/h, con un risparmio effettivo del 16,44% rispetto all'anno precedente
2021	10,00	4,46	44,60	Dalla relazione annuale sullo stato degli impianti riferita all'anno 2019 e redatta da Citelum risulta che il consumo registrato nel 2019 è pari a 3.812.213 kw/h. Nella stessa relazione rilasciata per l'anno 2021 il consumo registrato è pari a 3.043.171 kw/h, con un risparmio effettivo del 20,17% rispetto al 2019
2022	10,00	0,00	0,00	
2023	10,00	0,00	0,00	
2024	10,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

1.5 - Piano sviluppo ambientale del territorio

Definizione dell'Obiettivo: Si parte da un'attenzione prioritaria e fondamentale al nostro fiume Po. Questa attenzione non si limita semplicemente allo sviluppo del 'comparto al Po', ma si inserisce all'interno di una prospettiva di area vasta con un approccio multidisciplinare in grado di affrontare le questioni correlate all'ambiente, gli aspetti idraulici, il turismo sostenibile, la navigazione turistica e la promozione delle nostre eccellenze. Il rapporto con gli spazi naturali va inoltre considerato in tutta la città e va declinato nel miglioramento delle connessioni ecologiche in continuità con il lavoro sino a qui intrapreso e anche nella prospettiva di costruzione di interventi a favore della complessiva sostenibilità ambientale della città. La valorizzazione delle aree naturalistiche passa anche attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini e delle diverse agenzie educative.

Responsabile Politico: Pasquali Simona - Virgilio Andrea - Manfredini Barbara – Zancacchi Luca

Indicatori di Impatto:

Incremento KMq Piano Locale Interesse Sovracomunale

Formula : $\text{KMq PLIS (anno in corso - anno precedente)} / \text{anno precedente} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	27,00	27,00	100,00	Kmq Plis 2019= 67,01 Kmq Plis 2020 = 85,03 $(85,03-67,01)/67,01*100= 27\%$
2021	27,00	0,23	0,85	Kmq PLIS pre ampliamento = 67.01 Kmq PLIS San Daniele Po = 11.82 Kmq PLIS Pieve d'Olmi = 6.40 Kmq PLIS AMPLIATO Tot = 85.23
2022	27,00	0,00	0,00	
2023	27,00	0,00	0,00	
2024	27,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

2 - Linea strategica sulla rigenerazione urbana

Obiettivo Strategico :

2.1 - Piano centro storico

Definizione dell'Obiettivo: Rigenerazione urbana, in linea con l'esperienza di questi anni, è la progettualità che riflette la volontà di Ri-abitare i luoghi della città abbandonati e disabitati siano essi strade, piazze, parchi. Ri-generare vuol dire prevedere interventi su strutture, arredi, palazzi e pavimentazioni, sempre dentro a una visione di città vivibile e a misura d'uomo. Una città abitata è una città sicura, una città accessibile è una città per tutti, a partire dalle categorie più deboli, bimbi e anziani, diversamente abili, giovani e famiglie, studenti e lavoratori. Il centro storico in particolare richiede interventi diversificati che facciano rivivere luoghi attraverso la riqualificazione, la ristrutturazione anche con incentivi a partire da palazzi storici, abitazioni di pregio, cortili, ma anche giardini e piazze, strade e vicoli da riqualificare con interventi di arredo, di verde urbano, di installazioni artistiche. Valorizzare la bellezza e mettere in sicurezza sono azioni importanti a cui va affiancata una capacità creativa di animare e vivacizzare i luoghi con il coinvolgimento di residenti, negozi, uffici e imprese.

Responsabile Politico: Manfredini Barbara – Znacchi Luca

Indicatori di Impatto:

Rigenerazione su edifici e spazi del centro storico

Formula : N. interventi di rigenerazione realizzati

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	10,00	2,00	20,00	La pandemia da Covid 19 ha rallentato o posticipato molti dei lavori previsti per il 2020, che sono stati riprogrammati per l'anno 2021. Nel 2020 sono comunque stati conclusi i lavori di rigenerazione di Porta Mosa e Piazza Giovanni XXIII
2021	10,00	3,00	30,00	1) Rimozione dei graffiti dalle pareti degli edifici pubblici del centro storico mediante incarico ad un professionista (restauratore) sotto la supervisione della Soprintendenza; 2) Manutenzione straordinaria delle fioriere del centro storico, riparazione e verniciatura; 3) Rimozione cartelli pubbliche affissioni dalle mura storiche.
2022	10,00	0,00	0,00	
2023	10,00	0,00	0,00	
2024	10,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

2.2 - Piano quartieri

Definizione dell'Obiettivo: L'asse portante di questo piano è il miglioramento della vivibilità delle diverse zone della città e dei collegamenti fra loro, con un'attenzione al patrimonio immobiliare, alla fruibilità, al decoro e all'animazione di spazi e di luoghi dei Quartieri. La consapevolezza della necessità di un'attenzione ai contesti dove le persone vivono porta all'impegno a migliorare la manutenzione e a considerare la vivibilità, la bellezza dei luoghi e la loro animazione sociale e culturale come elementi indispensabili alla coesione sociale della comunità. In questo contesto la collaborazione tra cittadini e l'amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani diventa un elemento essenziale nella realizzazione del piano.

Responsabile Politico: Znacchi Luca - Pasquali Simona

Indicatori di Impatto:

Incremento degli spazi adibiti a luoghi di aggregazione

Formula : N. spazi adibiti a luoghi di aggregazione riqualificati e ripristinati / edifici considerati * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	30,00	0,00	0,00	A causa della pandemia da Covid 19 e del conseguente distanziamento sociale, non è stato possibile nel 2020 incrementare gli spazi adibiti a luogo di aggregazione. Nel frattempo è stata completata la sede per il comitato di quartiere Po e sono stati fatti interventi di manutenzione sull'edificio di Piazza Roma, sede del quartiere centro.
2021	30,00	13,04	43,47	Sono proseguiti i lavori di riqualificazione della palestra San Felice che comprendono diversi spazi per comitato di quartiere, centro sociale, ecc. A seguito di partecipazione e successivo finanziamento al bando regionale che riguarda il comparto vecchio Ospedale e al bando PinQua del ministero, che riguarda la zona Po, sono state avviate le prime attività preliminari. Gli interventi riguardano anche spazi di aggregazione. (Consuntivo: $3/23 \cdot 100 = 13,04$)
2022	30,00	0,00	0,00	
2023	30,00	0,00	0,00	
2024	30,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

2.3 - Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi

Definizione dell'Obiettivo: Il piano consiste in un progetto complessivo di valorizzazione delle aree dismesse della città e degli edifici, in grado di individuare i possibili canali di finanziamento e di promuovere il nostro patrimonio anche con soggetti privati. La collaborazione con possibili investitori può infatti restituire spazi e servizi alla città. Importante a proposito è confermare la finalizzazione progettuale o trovarne una adeguata per ognuno dei comparti che si intendono valorizzare. Tale finalizzazione progettuale è da considerare come un'esplicitazione delle linee generali di sviluppo della città, secondo quanto già avvenuto nella scorsa legislatura. L'amministrazione è inoltre impegnata a promuovere l'insediamento di attività imprenditoriali, di associazioni all'interno di contesti in disuso pubblici e privati.

Responsabile Politico: Virgilio Andrea

Indicatori di Impatto:

Spazi pubblici restituiti dopo riqualificazione

Formula : Spazi pubblici riqualificati / spazi da riqualificare al 31.12.2019 * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	30,00	0,00	0,00	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19 sono state bloccate le attività di riqualificazione degli spazi pubblici e rinviata al 2021
2021	30,00	15,38	51,27	A seguito di partecipazione e successivo finanziamento al bando regionale che riguarda il comparto vecchio Ospedale e al bando PinQua del ministero, che riguarda la zona Po, sono state avviate le prime attività preliminari. (Consuntivo: $2/13 * 100 = 15,38$)
2022	30,00	0,00	0,00	
2023	30,00	0,00	0,00	
2024	30,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

3 - Linea strategica sulle opere pubbliche

Obiettivo Strategico :

3.1 - Piano manutenzioni

Definizione dell'Obiettivo: Occorre implementare una razionalizzazione e semplificazione del sistema di raccolta delle segnalazioni e delle richieste di intervento da parte dei cittadini, che sappia garantire risposte operative efficaci. Si tratta sicuramente di una questione di finanziamenti, ma altresì di una questione di organizzazione del lavoro che coinvolga non solo la struttura comunale ma anche quella della partecipata AEM.

Responsabile Politico: Zanacchi Luca, Virgilio Andrea, Manzi Maurizio

Indicatori di Impatto:

Interventi in risposta a segnalazioni

Formula : Interventi effettuati / Totale segnalazioni * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	70,00	40,00	57,14	Dal "Report reclami, segnalazioni e suggerimenti 2020" redatto da SpazioComune, si evince che nel 2020 sono state ricevute 2.149 segnalazioni da parte di cittadini. Per tutte le segnalazioni è stata data risposta al cittadino, sia in termini positivi che negativi. Su 2.149 segnalazioni, sono stati eseguiti 1.289 lavori, pari al 40%. La principale causa dei lavori non eseguiti è stata "intervento già programmato per il futuro" e quindi non realizzato immediatamente.
2021	70,00	49,15	70,21	Nel 2021 sono state ricevute 1.935 segnalazioni da parte di cittadini. Per tutte le segnalazioni è stata data risposta al cittadino, sia in termini positivi che negativi. Su 1.935 segnalazioni, sono stati eseguiti 950 lavori, pari al 49,15%.
2022	70,00	0,00	0,00	
2023	70,00	0,00	0,00	
2024	70,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

3.2 - Piano strade e marciapiedi e di infrastrutture viabilistiche

Definizione dell'Obiettivo: La manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi richiede una costante attenzione e un costante reperimento di fondi ma è una parte fondamentale del decoro di una città e della sua funzionalità viabilistica e che coinvolge oltre alle strutture comunali anche la partecipata AEM e che ci coinvolgerà in una programmazione pluriennale. Per uno sviluppo generale, per come vogliamo disegnare la viabilità dei prossimi anni sarà importante concentrarsi, progettando e cercando fonti di finanziamento, sul comparto sud della città, e nello stesso tempo progettare e cercare di portare a termine importanti arterie come via Dante su cui si è cominciato ad investire con un serio riordino. Completeremo l'analisi e la pianificazione degli interventi relativamente a manufatti viabilistici della città che necessitano di manutenzione straordinaria.

Responsabile Politico: Pasquali Simona - Virgilio Andrea

Indicatori di Impatto:

Incidenza manutenzione stradale e di marciapiedi

Formula : $Mq \text{ di strade e marciapiedi mantenuti} / Mq \text{ totale strade e marciapiedi previsti nella programmazione} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	7,00	0,00	0,00	A causa della pandemia da Covid 19 e del conseguente distanziamento e Lockdown, non si è riusciti nel 2020 a reperire i fondi necessari per poter effettuare una programmazione certa di tutti gli interventi da effettuare nel 2020, ma si è intervenuti solamente sugli interventi urgenti e contingenti tipo alcuni tratti di tangenziale; la tratta di via Bergamo tra via Nazario Sauro e via Mirandola; via XX Settembre.
2021	7,00	100,00	100,00	Nel 2021 si è provveduto ad effettuare la manutenzione di strade e marciapiedi in linea con la programmazione e lo stanziamento economico. I lavori hanno interessato la messa in sicurezza di alcuni tratti dei marciapiedi per ca. 1.500 mq. E' stata realizzata una fermata Bus in viale Trento e Trieste per ca. 100 mq e sono stati fatti 45.098,13 mq di asfaltature divisi per asfaltature urgenti, manutenzioni straordinarie, Giro d'Italia e Giro del Porto.
2022	7,00	0,00	0,00	
2023	7,00	0,00	0,00	
2024	7,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

3.3 - Piano valorizzazione patrimonio pubblico

Definizione dell'Obiettivo: I nostri edifici hanno bisogno di interventi di manutenzione straordinaria e di un lavoro ulteriore di razionalizzazione degli spazi per utilizzarli al meglio e in taluni casi anche per ridurre le locazioni passive a carico dell'amministrazione. L'aspetto relativo alla manutenzione ha tre priorità: opere di bonifica, programmazione degli interventi relativi all'aspetto statico dell'edificio (soffitti, solai ecc.), diagnosi sismiche. L'edilizia scolastica rientra fra le priorità dell'amministrazione, gli interventi volti alla sicurezza restano prioritari e devono essere sottoposti a una programmazione che vede la fase della progettazione fondamentale per poter accedere ai diversi canali di finanziamento.

Responsabile Politico: Virgilio Andrea

Indicatori di Impatto:

Interventi su alloggi ERP realizzati

Formula : N. alloggi ERP realizzati / N. alloggi ERP programmati * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	24,00	11,11	46,29	Gli alloggi ERP che hanno la necessità di interventi di manutenzione al 31.12.2019 sono 90. La manutenzione viene effettuata sulla base dello stanziamento economico disponibile nell'anno, dando priorità agli interventi più urgenti. Nel 2020 sono stati fatti interventi su 10 alloggi
2021	24,00	100,00	100,00	Gli alloggi ERP per i quali è stato previsto il recupero nel 2021 sono 16. La manutenzione viene effettuata sulla base dello stanziamento economico disponibile nell'anno. Nel 2021 sono stati fatti interventi su tutti gli 16 alloggi.
2022	24,00	0,00	0,00	
2023	24,00	0,00	0,00	
2024	24,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

3.4 - Piano sottosuolo e idrico

Definizione dell'Obiettivo: La gestione del sottosuolo comporta prima di tutto un lavoro di coordinamento fra tutti i soggetti pubblici e privati che operano in questo contesto. Tale coordinamento consentirebbe non solo un monitoraggio di tutti gli interventi, ma anche una razionalizzazione degli stessi, attraverso la loro programmazione e un'adeguata comunicazione ai cittadini. Il sottosuolo riguarda anche il reticolo idrico minore, la sua gestione, l'esigenza di una manutenzione virtuosa sempre più necessaria e anche la programmazione di opere idrauliche in sinergia con Padania Acque.

Responsabile Politico: Virgilio Andrea

Indicatori di Impatto:

Interventi di linea sul servizio idrico integrato

Formula : $\text{Metri nuova realizzazione} / \text{Metri rete idrica esistente} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	0,40	0,00	0,00	Nel 2020 sono stati reperiti i fondi per il progetto di via dell'Annona e si sta lavorando con il Consorzio Dugali al fine di stipulare una convenzione per la gestione del reticolo idrico minore.
2021	0,40	0,00	0,00	Nel 2021 è stata sottoscritta una convenzione con il Consorzio Bonifica Dugali per la gestione del reticolo idrico minore e con Padania Acque per la gestione delle pompe sollevamento dei sottopassi. E' stato affidato ad AEM il progetto di messa in sicurezza dell'impalcato del Cavo Cerca (via dell'Annona). Avviato intervento di Padania Acque a San Felice, che riguarda la realizzazione di nuove linee di acqua bianche riqualificazione fognature nere esistenti e realizzazione vasca di laminazione
2022	0,40	0,00	0,00	
2023	0,40	0,00	0,00	
2024	0,40	0,00	0,00	

Area Strategica :

4 - Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese

Obiettivo Strategico :

4.1 - Piano collegamenti extraurbani

Definizione dell'Obiettivo: Cremona ha un grande bisogno di collegamenti. Il collegamento ferroviario e su gomma con Milano (Paullese) e con Mantova, con il raddoppio della ferrovia, l'intervento sulla Paullese e il collegamento veloce su gomma con Mantova. Quest'ultimo si inserisce nel più ampio collegamento tra Milano e l'Adriatico che porrebbe Cremona all'interno di un corridoio di grande rilevanza. I collegamenti verso l'Emilia e in particolare Piacenza, via ferro e su gomma, con la grande questione dei ponti, sono essenziali a Cremona e al paese. Il collegamento via ferro con Brescia deve essere migliorato decisamente, come quello tra Brescia e Piadena. La città sta sviluppando progetti di crescita importanti: collegarla diventa ora una necessità e un diritto essenziale per le imprese, i pendolari, i turisti, i cittadini tutti.

Responsabile Politico: Galimberti Gianluca, Pasquali Simona

Indicatori di Impatto:

Efficientamento collegamenti ferroviari

Formula : 1=fatto 0=non fatto

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	1,00	0,00	0,00	Il Comune, insieme a Provincia e Camera di Commercio di Cremona, ha inviato in forma congiunta una nota a RFI e al Ministero competente in cui è stato richiesto tra le altre cose di iniziare il raddoppio per il tratto Piadena-Cremona-Codogno Nel IV trim 2020 RFI ha approvato il progetto definitivo della tratta Piadena-Mantova e pubblicato un avviso di avvio del procedimento di esproprio. Per il raddoppio della tratta Codogno-Piadena è stato confermato l'avvio della progettazione definitiva.
2021	1,00	1,00	0,00	Il 28/09/2021 si è tenuto un incontro in Comune con la Commissaria straordinaria per il raddoppio della tratta ferroviaria Mantova-Piadena-Cremona-Codogno, Chiara De Gregorio. Rispetto alla tratta Piadena-Cremona-Codogno, non ancora finanziata, si è deciso di chiedere un incontro al MIMS al fine di chiedere che nel prossimo contratto di programma che regola i finanziamenti tra RFI e Governo per il periodo 2022-2027, possa essere inserito negli interventi da finanziare.0,00
2022	1,00	0,00	0,00	

2023	1,00	0,00	0,00	
2024	1,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

4.2 - Piano impresa/aziende

Definizione dell'Obiettivo: La città sta vivendo un momento importante di sviluppo, in alcuni ambiti in particolare. Occorre rendersene conto e favorire questo processo. È importante rafforzare bene la governance del sistema in alleanza con le categorie economiche. Gli incontri periodici con imprese diventano uno strumento ulteriore di aiuto al sistema e di rafforzamento di obiettivi di crescita di occupazione e lavoro condivisi. E allo stesso tempo va dedicata un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale di ogni prospettiva di sviluppo economico e di impresa così come alla sicurezza dei lavoratori. La costituzione di un osservatorio delle imprese vuole essere un ulteriore strumento di relazione e azione. In generale è il sistema di imprese, categorie economiche, Università, centri di ricerca, Istituzioni pubbliche e realtà private che va consolidato su obiettivi precisi. Ecco alcuni degli obiettivi principali, che trovano sviluppo anche in piani specifici: il cluster dell'agroalimentare, il nuovo campus universitario, il sistema fieristico, il distretto culturale della liuteria, il Polo dell'innovazione tecnologica e la sua espansione, l'appoggio allo sviluppo del sistema dell'acciaio, il piano rinnovato del commercio, un forte piano del turismo, un marketing territoriale intenso in particolare con una stretta relazione con Milano, un coinvolgimento di Regione e Governo e un fundraising importante su progetti strategici.

Responsabile Politico: Galimberti Gianluca - Manfredini Barbara - Virgilio Andrea

Indicatori di Impatto:

Incremento nuove imprese sul territorio

Formula : Valore assoluto

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	5.408,00	5.390,00	99,67	Fonte: ASR Lombardia / ASP Cremona
2021	5.408,00	0,00	0,00	DATO 2021 NON ANCORA DISPONIBILE Fonte: Annuario Statistico Regionale Infocamere (ASR) - ASP Cremona
2022	5.408,00	0,00	0,00	
2023	5.408,00	0,00	0,00	
2024	5.408,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

4.3 - Piano Distretto della liuteria

Definizione dell'Obiettivo: Il Distretto della liuteria è un elemento essenziale di sviluppo del territorio. La presenza rafforzata dell'Università ottenuta gli anni scorsi con i nuovi corsi di Laurea, la forza della nostra scuola di Liuteria, il legame che si sta costruendo tra i liutai e i laboratori di ricerca, la centralità del Museo del Violino nel sistema del Distretto e i progetti realizzati con fondi trovati (dalla costruzione del Distretto culturale governato dalla città di Cremona al progetto Cremona città Barocca, al bando sul patrimonio Unesco) rendono molto forte la città e unico al mondo l'ecosistema che nei secoli e negli ultimi anni è stato costruito. Siamo ormai un riferimento dei patrimoni immateriali dell'Unesco in Europa. L'essere patrimonio Unesco va rafforzato attraverso la costruzione di una governance adeguata. Il legame tra liutai e laboratori e Lauree va consolidato attraverso la costruzione di progetti di ricerca e sviluppo che diano al sistema il patrimonio essenziale alla sua crescita e alla sua competitività, ovvero la conoscenza avanzata e l'innovazione nel saper fare. Il progetto Cremona città barocca deve diventare una strutturale linea di azione che coniuga offerta e produzione musicale della città alla attività di ricerca e sviluppo del suo artigianato, nel fare e nel restaurare strumenti. Lo sviluppo del Distretto della liuteria è anche 'verso un distretto del suono'. La promozione della città sulle ali del Distretto della liuteria deve continuare e rafforzarsi a favore di tutto il sistema culturale ed economico del territorio.

Responsabile Politico: Galimberti Gianluca

Indicatori di Impatto:

Grado di inclusività del Piano "Saper fare liutario cremonese"

Formula : Soggetti istituzionali coinvolti / Firmatari atto di intesa *100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	100,00	100,00	100,00	Tuttii soggetti responsabili della salvaguardia dell'elemento "Saper fare liutario di Cremona" (Regione Lombardia, Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari, Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari", Università degli Studi di Pavia, Provincia di Cremona CNA Cremona, Confartigianato Cremona, Consorzio Liutai "Antonio Stradivari" di Cremona, Associazione Liutaria Italiana; Camera di Commercio di Cremona) hanno sottoscritto l'atto di intesa. 9/9=100%
2021	100,00	100,00	100,00	Tutti i soggetti firmatari sono stati coinvolti nei capacity building
2022	100,00	0,00	0,00	
2023	100,00	0,00	0,00	
2024	100,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

4.4 - Piano filiera agroalimentare

Definizione dell'Obiettivo: A partire dalle azioni strategiche realizzate negli ultimi anni, i passi di futuro vanno ora perseguiti con determinazione. Il campus universitario di S. Monica rappresenta un investimento essenziale che rende concreta l'idea di sviluppo: conoscenza e innovazione uniscono gli sforzi di imprese di trasformazione e agricole a Università e centri di ricerca. E il sistema deve essere ulteriormente rafforzato attraverso la costruzione di un vero proprio cluster agroalimentare che veda ancora una volta uniti istituzioni, associazioni economiche, imprese, sistema fieristico e territorio intero. Le strategie industriali del Polo dell'innovazione tecnologica e di realtà aziendali presenti e insediate da poco sul territorio relative al tema 'smart land' vanno accompagnate e inserite dentro il più ampio sistema agricolo e agroalimentare. Il sistema fieristico e il suo rilancio sono in questo contesto una priorità necessaria al sistema. Anche la costruzione di un distretto equo e solidale si inserisce perfettamente in questa linea di sviluppo. Questo piano strategico vede la città di Cremona al centro e punto di riferimento di un intero territorio caratterizzato da aziende agricole e di trasformazione agroalimentare, allo stesso tempo le azioni descritte sono caratterizzate anche da un'intensa rete di relazioni con altre città della Lombardia e dell'Emilia che va ulteriormente rafforzata nella consapevolezza che i progetti perseguiti sono al servizio di una città in crescita e dell'intero paese Italia.

Responsabile Politico: Galimberti Gianluca - Pasquali Simona

Obiettivo Strategico :

4.5 - Piano commercio

Definizione dell'Obiettivo: La situazione del commercio nei centri storici della Lombardia e in generale di tutte le città richiama la necessità di intervenire con rapidità e creatività su un comparto in forte difficoltà: lo scenario attuale vede l'impoverimento della presenza di negozi di vicinato. Sicuramente occorre favorire nuovi insediamenti, creare eventi e animazioni, agevolazioni per ristrutturazioni e trasferimenti, ma occorre anche consolidare le attività nuove (start-up) e sostenere quelle presenti e storiche attraverso la formazione degli imprenditori, l'analisi attenta del mercato, il marketing e la comunicazione. L'impegno in particolare sul tema del caro affitti e in generale un piano di aiuti che coinvolga anche la Regione appaiono elementi essenziali. In generale occorre rilanciare ancora l'immagine, del centro in particolare e delle periferie, a livello urbanistico e di rigenerazione urbana. A questo rilancio occorre affiancare interventi di natura culturale, sociale, economica e ambientale e di partecipazione sociale.

Responsabile Politico: Manfredini Barbara

Indicatori di Impatto:

Mantenimento degli esercizi (commerciali, artigianali, pubblici esercizi) nel DUC

Formula : Valore assoluto

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	1.252,00	1.215,00	97,04	fonte: Data Base Comune di Cremona
2021	1.252,00	1.352,00	100,00	- n. 653 attività commerciali; - n. 188 pubblici esercizi; - n. 511 attività artigianali Fonte (database SIT)
2022	1.252,00	0,00	0,00	
2023	1.252,00	0,00	0,00	
2024	1.252,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :**4.6 - Piano cultura e turismo****Definizione dell'Obiettivo:**

Cultura è motore di sviluppo della comunità. Cultura è conoscere e interpretare il passato per costruire ambiti di innovazione per il presente ed il futuro. Cultura significa creatività diffusa, innovazione artistica promossa e sostenuta, arte e i suoi linguaggi, attraverso i quali si uniscono persone e si formano cittadini consapevoli. Cultura è un patrimonio di scelte ambientali, di legalità e di giustizia in grado di caratterizzare una città. Cremona ha una tradizione importante in questo settore e le istituzioni culturali cittadine sono l'asse portante di questo processo che dovrà vivere e intendere l'esperienza culturale non solo come momento di approfondimento, ma soprattutto come elemento unificante della comunità e dei suoi cittadini. In questa ottica si dovranno muovere le istituzioni cittadine. Fondamentale è dunque continuare il lavoro di sinergia tra le varie istituzioni in particolare per quanto riguarda il Sistema Museale e il rapporto con il Teatro Ponchielli, per creare un sistema coordinato dell'offerta culturale della città e di gestione delle sue politiche culturali. Tale programmazione dovrà tenere conto, in particolare, di tre grandi temi: 1) la capacità di parlare al territorio, alle sue identità e peculiarità; pertanto la logica del grande evento anche mediatico va affiancata al raccordo profondo con il territorio e i suoi attori; 2) l'abilità di collegare questa promozione all'interno di un piano di programmazione turistica, capace, sempre più, di attrarre nuovi visitatori nella nostra città; 3) l'evoluzione di istituzioni come ad esempio il Conservatorio, che si avvia verso la statizzazione. Per questo devono essere adottati tutti gli atti necessari al fine di ottenere l'obiettivo della statizzazione. Gli atti presuppongono la vicinanza progettuale e di risorse da parte del Comune. Questi progetti che accompagnano l'evoluzione delle Istituzioni rientrano nel percorso di sviluppo complessivo della città su questi temi. A questo proposito il rapporto di tutte le Istituzioni con il Distretto culturale della liuteria risulta strategico e efficace. Fondamentale il coinvolgimento diretto dei cittadini, in una logica virtuosa di collaborazione tra pubblico e privato, nella programmazione, nella realizzazione e nella promozione delle proposte culturali della città. Un piano di promozione turistica, che veda sempre più la città Cremona come destinazione turistica, si lega strettamente alla proposta culturale e implica un lavoro sinergico tra diversi attori: istituzioni pubbliche, privati, cittadini e imprese per rendere Cremona sempre più un luogo unico e riconoscibile, dove vivere e lavorare, ma anche meta da visitare. Non sono solo le singole feste o i tantissimi eventi a convincere il turista ad una visita, ma la sua unicità. Cremona è la città della musica e della liuteria e questo è il suo brand che la rende unica nel mondo. Fare sistema intorno al city brand è fondamentale per consolidare i mercati in cui siamo presenti e per intercettarne di nuovi. Altro pilastro di destinazione turistica è rappresentato dalle produzioni di prodotti tipici (dop e igp) e tradizionali del nostro territorio a prevalente economia agricola. Insieme alle aziende di produzione, latterie e

cooperative, agli artigiani, oltre agli eventi, è importante creare opportunità di visita legate all'experience in modo da assicurare la conoscenza del prodotto a partire dalla produzione anche attraverso proposte fieristiche e laboratoriali. Proporre prodotti turistici efficaci e desiderabili è la sfida che vogliamo affrontare con tutti gli attori del territorio. Le reti internazionali di collegamenti anche con operatori turistici vanno rafforzate e sostenute.

Responsabile Politico: Burgazzi Luca - Manfredini Barbara - Galimberti Gianluca

Indicatori di Impatto:

Incremento di visitatori

Formula : N. visitatori di Museo Civico e Museo del Violino (anno in corso - anno precedente) / anno precedente * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	8,00	0,00	0,00	(17.960-124.001) / 124.001 * 100 = -85%
2021	8,00	71,00	100,00	(30.696-17.960) / 17.960 * 100 = 71%
2022	8,00	0,00	0,00	
2023	8,00	0,00	0,00	
2024	8,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Incremento indice di iscritti al servizio di prestito di RBC rispetto alla popolazione residente nei comuni afferenti alla RBC stessa

Formula : (Iscritti RBC al 2024 / abitanti residenti comuni RBC al 2024)*100] – [(Iscritti RBC al 2019 / abitanti residenti comuni RBC al 2019)*100]

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	0,50	-0,02	0,00	A causa anche dell'effetto Covid, si è registrato un decremento dello 0,02.
2021	0,50	0,00	0,00	
2022	0,50	0,00	0,00	
2023	0,50	0,00	0,00	
2024	0,50	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Riconoscimento del Sistema Museale cittadino da parte di Regione Lombardia

Formula : Riconoscimento ottenuto dalla Regione in occasione della riapertura della procedura di riaccreditamento

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	1,00	0,00	0,00	E' stato costituito nel 2020 il Sistema Museale cittadino Cremona Musei. La procedura regionale di riconoscimento non è stata riaperta nell'anno di riferimento.
2021	1,00	0,00	0,00	La procedura regionale di riconoscimento non è stata riaperta nell'anno di riferimento.
2022	1,00	0,00	0,00	
2023	1,00	0,00	0,00	
2024	1,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

5 - Linea strategica su smart city e PA efficiente

Obiettivo Strategico :

5.1 - Piano PA digitale

Definizione dell'Obiettivo: Se il nostro presente è digitale, il governo della città impone un impegno quotidiano nello sviluppo delle infrastrutture, nell'implementazione dei servizi, in un'attività costante di cultura e alfabetizzazione quotidiana dei cittadini, per trasformare l'esperienza della navigazione in rete in un'opportunità fatta di informazioni, interazioni e servizi. Il digitale deve essere utile, sicuro e facile per cittadini, famiglie e imprese. Cremona intende operare, sul tema dell'innovazione digitale, in stretta coerenza e allineamento con le direttive dell'Agenda Digitale Italiana, coordinandosi e collaborando con AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e con il Team per la Trasformazione Digitale (emanazione della Presidenza del Consiglio) nella implementazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021. In questa ottica, seguendo le indicazioni del Commissario Straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale, il percorso che si intende seguire identifica, come prioritari ed irrinunciabili, le seguenti "principali soluzioni che ogni Comune in Italia può (e in molti casi deve per legge) adottare per diventare un'amministrazione virtuosa e vincere la partita per la trasformazione digitale. I passi da compiere sono azioni, alcune già fatte, altre già indirizzate, altre da realizzare, che rappresentano la base, l'infrastruttura della digitalizzazione dei servizi del Comune di Cremona: 1. Anagrafe nazionale (ANPR) 2. Pagamenti digitali con pagoPA 3. Sistema unico di identità digitale (SPID) 4. Carta d'identità elettronica (CIE) 5. Utilizzo software open source e riuso software della PA 6. Utilizzo infrastrutture condivise e servizi in cloud 7. Offrire ai cittadini servizi digitali 8. Uniformare i servizi digitali alle linee guida di design 9. Impiego di IO, l'app dei servizi pubblici 10. Pubblicare i dati in modalità aperta (Open Data) Per garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni, proprie del Sistema informativo dell'Ente, dovranno inoltre essere implementate, secondo gli standard indicati da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale), le "Misure minime di sicurezza" che rappresentano i requisiti minimi che devono essere soddisfatti per ridurre i rischi delle minacce informatiche.

Responsabile Politico: Manzi Maurizio

Indicatori di Impatto:

Aumentare l'utilizzo dei servizi digitali

Formula : Implementare le componenti del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	90,00	25,00	27,78	il valore è determinato dalla valutazione delle difficoltà di implementazione, dall'impatto sull'ente e sui cittadini e dal livello di completezza raggiunta

2021	90,00	50,00	55,56	il valore è determinato dalla valutazione delle difficoltà di implementazione, dall'impatto sull'ente e sui cittadini e dal livello di completezza raggiunta
2022	90,00	0,00	0,00	
2023	90,00	0,00	0,00	
2024	90,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :**5.2 - Piano PA efficiente****Definizione dell'Obiettivo:**

La linea guida principale è quella di continuare ad applicare il principio base che questa Amministrazione si è data e che è stata applicata: i conti in ordine. Un obiettivo tutt'altro che scontato per dare alla città la stabilità economica necessaria a costruire un futuro solido e ambizioso, senza mai intaccare la quantità e la qualità dei servizi. Gestire gli aspetti economico-finanziari significa osservare il presente e guardare in modo prospettico il futuro. Per questo non è però sufficiente affidarsi ad un sistema di bilanci e controlli pure evoluto, che rispecchia una razionalità di tipo ancora prevalentemente autorizzatorio; è necessario, invece, utilizzare strumenti analitici e previsionali che permettano, attraverso l'elaborazione dei dati disponibili (e sono tanti) di ottenere report utili a prefigurare le alternative, simulare gli impatti, valutare la scelta tra scenari alternativi sia per quanto attiene alla gestione corrente che della cassa. Rispetto ai processi e agli strumenti, l'individuazione di innovativi strumenti di lavoro, come sportelli e dati fruibili on-line, la revisione dei processi, l'integrazione dei flussi informativi, l'eliminazione delle duplicazioni dei dati sono gli elementi sui quali fare leva per migliorare l'efficienza globale dei servizi. Un ulteriore contributo deriverà dalle attività di costante monitoraggio dei progetti per dotare il Comune di uno strumento informatizzato che renderà disponibili lo stato di avanzamento dei progetti con informazioni ed analisi utili al controllo periodico delle attività e ad individuare gli interventi più efficaci e di migliore impatto rispetto agli obiettivi del progetto. Parallelamente si darà attuazione anche al monitoraggio delle opere pubbliche i cui report potranno mettere in evidenza gli elementi che caratterizzano l'attuazione degli interventi al fine di permettere all'Amministrazione di adottare le contromisure necessarie per contenerne o correggerne gli eventuali effetti negativi e disporre di elementi di analisi che costituiranno la base per la programmazione di progetti futuri. Comune efficiente significa anche abbassare ulteriormente la soglia del debito ed attuare un piano di investimenti che rispetti i tempi e le modalità di pagamento verso i soggetti privati e pubblici fornitori del Comune, assicurare il costante monitoraggio e l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita, tendere ad una riduzione dell'addizionale comunale sui redditi Irpef, da realizzarsi attraverso la differenziazione modulata dell'aliquota sulle fasce di reddito ovvero sulla possibilità di elevare la soglia di esenzione che attualmente è di 10.000 euro per la tutela dei meno abbienti, pensionati e lavoratori dipendenti a basso reddito, recuperare i mancati introiti dovuti all'evasione fiscale, quale impegno di giustizia sociale. Per rispondere alle sfide che l'amministrazione deve affrontare, nel precedente mandato amministrativo abbiamo ideato, sperimentato e messo in linea il sistema di contabilità analitica rispondente alle finalità del controllo direzionale per centri di costo. La contabilità analitica origina dalla volontà di superare i limiti conoscitivi della contabilità finanziaria e costituisce la base informativa di riferimento per un efficace controllo di gestione, ossia delle modalità con cui tutti i settori dell'Ente che erogano servizi interni o pubblici hanno contribuito alla definizione del risultato economico. Mediante l'analisi costi-ricavi si determinano stime economico-quantitative iniziali, intermedie e consuntive per singoli centri di costo, oltre a determinare i costi unitari dei servizi erogati anche attraverso l'attribuzione dei costi indiretti. Dopo la conclusione del progetto sperimentale, l'impegno prosegue con la continuità della gestione che comporta la costante alimentazione del sistema con i dati che ogni Settore/Servizio dell'Ente è tenuto a fornire.

Responsabile Politico: Manzi Maurizio

Indicatori di Impatto:

Capacità riscossione entrate finali (competenza) escluse vincolate (cassa libera)

Formula : Competenza (tf01): riscossioni conto competenza Entrate finali / accertamenti di competenza Entrate Finali

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	80,00	73,52	91,90	$(€72.320.455/€98.359.667)*100=73,52\%$
2021	80,00	75,09	93,86	$=56.623.883/75.405.195*100$ dati pre-Consuntivo 2021
2022	80,00	0,00	0,00	
2023	80,00	0,00	0,00	
2024	80,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Capacità riscossione entrate finali (residui) escluse vincolate (cassa libera)

Formula : Residui attivi (tf01): riscossioni conto residui Entrate finali / residui Entrate Finali

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	60,00	44,24	73,73	$(€20.592.116/€46.543.790)*100=44,24\%$
2021	60,00	47,85	79,75	$=15.863.046/33.146.573,28*100$ dati pre-Consuntivo 2021
2022	60,00	0,00	0,00	
2023	60,00	0,00	0,00	
2024	60,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Indice di rilascio certificati online

Formula : N. certificati anagrafici e di stato civile online / Totale certificati anagrafici e di stato civile rilasciati * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	25,00	54,00	100,00	Anno 2020 Certificati back office - on line : 13.006 Certificati cartacei presso sportello : 11.050 $13.006/24.011 * 100 = 54\%$
2021	25,00	57,00	100,00	Anno 20201 Certificati back office - on line: 15.161 Certificati cartacei presso sportello: 26.598 $15.161/26.598 * 100 = 57\%$
2022	25,00	0,00	0,00	
2023	25,00	0,00	0,00	
2024	25,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

5.3 - Piano città smart

Definizione dell'Obiettivo:

Smart City è un nuovo modo di pensare la città e di progettare il suo futuro in termini di servizi ai cittadini ed imprese dove la tecnologia, fra questa gli IoT (Internet of Things ovvero Internet delle cose) e la digitalizzazione, rappresentano elementi fondamentali per raggiungere questi obiettivi. Cremona ha già avuto, nei mesi scorsi, espliciti riconoscimenti proponendosi nel novero delle città italiane cosiddette intelligenti e sviluppando, al riguardo, una specifica progettualità. La nostra convinzione è che sia soprattutto necessario presidiare le relazioni, per fare in modo che la ricerca, la sperimentazione, l'innovazione prodotte da numerosi attori della città entrino sempre più in relazione e producano vantaggi agli utilizzatori della città in termini di migliori servizi per tutti, migliore manutenzione e migliore efficienza del sistema urbano. Attraverso una serie di incontri che hanno coinvolto l'Amministrazione comunale e gli esponenti della vita socio-economica cittadina, si è valutato l'impatto delle politiche pubbliche sul territorio in modo da indirizzare meglio l'azione politica e la definizione di opportune strategie e piani di intervento in tema di smart city. Il report finale che è stato prodotto raccoglie i migliori progetti introdotti dall'amministrazione di Cremona e traccia le principali linee della visione strategica di "Cremona Città Smart". Ciò che ci proponiamo è rispondere ai bisogni dei cittadini e applicare soluzioni innovative in grado di semplificare la vita a residenti e turisti, attraverso un percorso che prevede:

- nell'ambito del progetto smart city, affinare le linee strategiche di realizzazione di Cremona Città Smart, produrre un catalogo dei servizi smart della città e sviluppare alcune applicazioni avanzate nell'ambito della mobilità, della sicurezza (alla persona e delle infrastrutture), dei servizi di welfare a supporto di caregiver e anziani fragili, dell'ambiente, del risparmio energetico, del ciclo dei rifiuti, del turismo, della cultura, della partecipazione, anche attraverso l'offerta e l'uso degli open data. Diffondere la conoscenza dei servizi esistenti e del processo in corso presso cittadini, professionisti e imprese;
- utilizzare le nuove tecnologie (digitalizzazione) per facilitare e semplificare l'accesso ai servizi assicurando l'uso delle procedure telematiche sia da parte degli uffici che dei cittadini;
- moltiplicare i servizi comunali on-line, disponibili 24 ore su 24 sul computer di casa e sui dispositivi mobili ed

implementare sportelli online per cittadini e professionisti al fine di garantire l'accesso ai procedimenti di interesse; •rendere disponibili nuovi strumenti di dialogo e partecipazione on line; •allargare la copertura della rete wi-fi ad accesso gratuito, in raccordo con le reti esistenti. Cremona Città Smart, con la diffusione sempre maggiore delle nuove tecnologie, permette risparmio di tempo al cittadino, efficientamento quindi riduzione di spesa pubblica oltre che agevolare nuove forme di collaborazione per investimenti privati.

Responsabile Politico: Manzi Maurizio

Indicatori di Impatto:

Posizionamento di Cremona tra le città più smart

Formula : Posizione media tra le classifiche degli analisti

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	20,00	19,00	100,00	- Icity Rank di ForumPA nel 2020 18° - Smart City Index (sostenibilità) marzo2020: 19°
2021	20,00	18,00	100,00	ICityRank 2021: confermata 18° posizione. City Index 2021: non ancora pubblicato
2022	20,00	0,00	0,00	
2023	20,00	0,00	0,00	
2024	20,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

6 - Linea strategica su formazione, ricerca, cultura

Obiettivo Strategico :

6.1 - Piano scuole

Definizione dell'Obiettivo: L'investimento che viene riconosciuto fondamentale nella società della conoscenza è quello in capitale umano. Investire in capitale umano richiede di partire dai più piccoli per creare quelle condizioni di successo scolastico e formativo che diano alla platea più ampia possibile di ragazzi la possibilità di acquisire competenze e coltivare talenti da spendere in un mondo del lavoro in costante cambiamento. Si continuerà a lavorare per assicurare quelle condizioni che garantiscano pari opportunità di accesso al sistema dell'istruzione indipendentemente dalla condizione sociale, dall'origine di provenienza e dalla cultura delle famiglie integrando l'offerta pubblica con quella privata. A tale fine, si è confermata la scelta, non scontata, del mantenimento in gestione diretta di 4 asili nido e di 9 scuole infanzia. Offrire pari opportunità per tutti i bambini cremonesi senza distinzione alcuna significa creare le condizioni, a partire dalla fascia 0/6, perché possano avere un positivo successo scolastico futuro investendo su una vita adulta realizzata. Vanno in questa direzione tutti i progetti che aprono la scuola alla conoscenza dell'ambiente circostante, alla conoscenza con il mondo del lavoro e delle vocazioni produttive del territorio, al dialogo fra culture, alla conoscenza reciproca fra le famiglie, per superare pregiudizi e diffidenze e che valorizzano il rapporto con il quartiere e con la città. Una particolare centralità verrà assegnata al sistema di orientamento scolastico e lavorativo che abbiamo saputo costruire con il servizio Informagiovani e che costituisce un riconosciuto riferimento a livello lombardo. Ci proponiamo di promuovere il miglioramento costante della qualità dell'offerta formativa del sistema scolastico locale sostenendo le progettualità innovative delle realtà scolastiche che ne sono protagoniste. Un ruolo chiave sarà giocato dalla formazione degli insegnanti e degli operatori della scuola a cui intendiamo concorrere portando stimoli ed esperienze provenienti da realtà d'eccellenza.

Responsabile Politico: Ruggeri Maura - Burgazzi Luca

Indicatori di Impatto:

Indice di copertura asili nido

Formula : $n. \text{ posti occupati} / n. \text{ posti totali} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	100,00	97,56	97,56	200 / 205 *100 Il numero di posti non occupato è in parte dovuto ai timori legati all'emergenza sanitaria in corso
2021	100,00	100,00	100,00	208/208*100. Conseguentemente alla necessità di applicare il Piano Scuola 21/22 garantendo il mantenimento di "sezioni bolla" si è provveduto a fissare in 208 il numero massimo di bambini accoglibili
2022	100,00	0,00	0,00	

2023	100,00	0,00	0,00	
2024	100,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Indice di copertura scuole per l'infanzia

Formula :
$$\text{N. posti occupati} / \text{N. posti totali} \times 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	95,00	95,77	100,00	Numero posti disponibili = 733 Numero posti assegnati = 702 $= 702/733 \times 100 = 95.77\%$ N.B. per l'anno scolastico 20/21 il numero di posti disponibili sono stati leggermente ridotti e ridimensionati in virtù delle regole di prevenzione del contagio.
2021	95,00	96,31	100,00	$n. \text{ posti occupati } 732 / n. \text{ posti totali } 760 * 100 = 96.31\%$
2022	95,00	0,00	0,00	
2023	95,00	0,00	0,00	
2024	95,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Indice di esito occupazionale

Formula :
$$\text{N soggetti partecipanti a percorsi di orientamento e accompagnamento specifici che trovano occupazione} / \text{Totale dei soggetti coinvolti in percorsi di orientamento e accompagnamento specifici} * 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	50,00	70,37	100,00	$= 19 \text{ soggetti partecipanti a percorsi di orientamento e accompagnamento specifici che trovano occupazione} / 27 \text{ Totale dei soggetti coinvolti in percorsi di orientamento e accompagnamento specifici} * 100$
2021	50,00	75,51	100,00	$= 37 \text{ soggetti partecipanti a percorsi di orientamento e accompagnamento specifici che trovano occupazione} / 49 \text{ Totale dei soggetti coinvolti in percorsi di orientamento e accompagnamento specifici} * 100$
2022	50,00	0,00	0,00	

2023	50,00	0,00	0,00	
2024	50,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

6.2 - Piano università

Definizione dell'Obiettivo:

Continueremo a sostenere le attività didattiche e di ricerca delle quattro Università presenti in ambito comunale, la cui presenza costituisce una condizione importante per collegare formazione, ricerca e impresa e per rafforzare il rapporto tra dimensione locale e apertura internazionale del nostro territorio. I poli territoriali delle Università oggi vengono mantenuti dalle Università stesse laddove ha senso che esistano, laddove esiste cioè una vocazione territoriale che ne giustifica la presenza e possibilmente lo sviluppo e dove esiste un'alleanza territoriale forte che vede le Istituzioni pubbliche protagoniste. Non è un caso allora che la presenza universitaria a Cremona sia collegata a quelle filiere che consideriamo strategiche per l'economia del territorio: il suono e la musica con l'artigianato artistico liutario, l'agroalimentare, l'innovazione digitale, la vocazione sociosanitaria. L'importante lavoro che ha portato all'attuale assetto del Distretto Culturale della Liuteria che ha coinvolto l'Università di Pavia ed il Politecnico di Milano e i rispettivi laboratori di ricerca presenti al Museo del Violino, ha avuto come risultato non solo la conferma della presenza di quelle Università a Cremona, ma l'implementazione dell'offerta universitaria con nuovi Corsi di Laurea rispettivamente: il Corso di Laurea a Ciclo Unico (5 anni) in Conservazione e Restauro in Beni Culturali, unico corso in Italia che abilita alla professione di restauratore di strumenti musicali antichi, istituito dall'Università di Pavia e della laurea magistrale in Music and acoustic engineering del Politecnico di Milano. Per quanto riguarda la formazione e la ricerca in ambito agroalimentare, non solo abbiamo confermato e sostenuto l'offerta dell'Università Cattolica, ma abbiamo attivamente contribuito alla definizione del progetto Food Lab finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito del bando riguardante i Progetti Emblematici Maggiori, che vede la costituzione presso la stessa Università di un centro di ricerca e di servizi alle imprese il cui sviluppo ha portato ad un rinnovato impegno di tale Università a Cremona. L'Università Cattolica infatti implementerà la propria offerta formativa e scientifica attraverso la realizzazione del Campus di Santa Monica. Si tratta della costituzione di un Polo Universitario d'eccellenza nel campo della cultura agroalimentare e del Food Economics che troverà collocazione nel cuore della Città, nell'area degli Ex Monasteri. Il Campus di Santa Monica è frutto dell'accordo di programma, a cui abbiamo intensamente lavorato, che vede la collaborazione di soggetti pubblici e privati in primis la Fondazione Arvedi Buschini a cui si deve la riqualificazione dell'ex Monastero di Santa Monica. Il Comune di Cremona è rimasto l'unico soggetto pubblico a sostenere la presenza universitaria a Cremona, attraverso apposite convenzioni che confermeremo, innovandole con un impegno pluriennale e aggiornandole nei contenuti, così come è già stato fatto con il Politecnico. Ma l'impegno legato al contributo economico si giustifica ed è strettamente legato alla condivisione di progettualità con le Università stesse, ad azioni di collaborazione e supporto, a partire dal rafforzamento delle azioni di orientamento, a quelle di approfondimento della conoscenza e del ruolo dell'offerta universitaria locale, che saranno intraprese per rafforzare la relazione tra centri di sapere e di ricerca presenti e le eccellenze che caratterizzano la nostra economia. Così vogliamo come sistema fornire servizi alle imprese che vogliono fare innovazione di prodotto e di processo, creare poli di alta specializzazione che possano attrarre giovani, competenze e risorse.

Responsabile Politico:

Ruggeri Maura

Indicatori di Impatto:

Incremento iniziative Informagiovani condivisi con le sedi cremonesi

Formula : N. interventi realizzati dell'Informagiovani relativi ai percorsi universitari (anno in corso - anno precedente)/anno precedente * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	60,00	-66,00	0,00	Causa pandemia le iniziative di orientamento attivate per promuovere la conoscenza dei percorsi realizzati dalle università cremonesi sono state due (che corrispondono alle tappe del Salone Young realizzate presso l'IIS Torriani a febbraio 2020 prima del lockdown). Le altre previste sono state annullate e la programmazione dei Saloni online è stata immediatamente messa in campo al fine di sopperire a tale, imprevedibile, difficoltà. Formula: $(2020-2019)/2019 * 100 = (2-6)/6 = -66\%$
2021	60,00	200,00	100,00	Nel 2021 sono stati organizzati n. 6 eventi, il calcolo è quindi: $(6-2)/2 * 100$ ossia +200%
2022	60,00	0,00	0,00	
2023	60,00	0,00	0,00	
2024	60,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

6.3 - Piano cultura

Definizione dell'Obiettivo: Rapporto stretto tra il sistema culturale cittadino e il mondo della scuola. Le istituzioni culturali dovranno aprirsi sempre più alle scuole presenti in città e sul territorio, andando a implementare, ove possibile, le attività legate alla didattica e alla valorizzazione del patrimonio culturale e della storia della città. Costruiremo l'attivazione di partenariati con gli istituti scolastici per la stesura di progetti capaci di dare continuità ad iniziative culturali proposte dalle scuole e favorire così la conoscenza e fruizione del patrimonio della città. Accanto a questo occorre potenziare i progetti di formazione alla cittadinanza per far sì che il sistema culturale e formativo della città raccolga la sfida di formare cittadini consapevoli. La scuola e la cultura sono in effetti un veicolo di convivenza civile tra cittadini anche provenienti da paesi e culture differenti.

Responsabile Politico: Burgazzi Luca

Indicatori di Impatto:

Coinvolgimento realtà locali

Formula : Numero realtà coinvolte

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	50,00	26,00	52,00	Tra attività in presenza e a distanza, sono stati coinvolte 25 scuole e 1 cooperativa sociale
2021	50,00	43,00	86,00	Tra attività in presenza e a distanza, sono stati coinvolte ulteriori 11 scuole, 5 centri estivi e 1 cooperativa sociale, per un totale di 43 soggetti nel biennio 2020/2021
2022	50,00	0,00	0,00	
2023	50,00	0,00	0,00	
2024	50,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

7 - Linea strategica sulle relazioni internazionali

Obiettivo Strategico :

7.1 - Piano relazioni internazionali

Definizione dell'Obiettivo: Tutti i progetti di sviluppo degli altri piani strategici hanno sempre come uno dei punti di riferimento la promozione internazionale della città. Ogni relazione con altre città d'Europa e del mondo deve essere finalizzata a costruire reti tra istituzioni culturali, favorire legami economici, promuovere la città, costruire reti turistiche consolidate e continuative, favorire una crescita culturale dei cittadini volta all'apertura al mondo e ad altre culture. Tutti gli esempi di relazioni costruite in questi anni hanno seguito questi criteri. Occorre sostenere i progetti iniziati e rafforzarli (con Mosca, Madrid e Toledo, Shangai, per fare alcuni esempi), ma allo stesso tempo costruirne altri. In particolare, appare strategico un lavoro maggiormente sinergico con il sistema economico, perché la rete di rapporti della città possa favorire canali di relazione commerciali. Questo è vero per i nostri artigiani liutai, ma deve essere vero altrettanto e più di prima anche per tutto il sistema della filiera agroalimentare e il sistema economico territoriale. Ogni relazione internazionale deve vedere ancora e maggiormente impegnato il sistema in una relazione costante e forte con Regione e Governo, nella consapevolezza che ogni territorio che si muove nel mondo deve farlo inserito in un contesto di paese più ampio. Le relazioni internazionali vivono anche del flusso di turisti e visitatori e persone che a vario titolo (anche economico e di business) vengono a Cremona: non solo il tema musicale, che pure in questi anni ha visto un notevole incremento, realizza questo obiettivo, ma ancora più impegno deve essere messo per realizzare un'accoglienza complessiva della città e dei suoi spazi a persone e realtà che vengono a Cremona dal mondo.

Responsabile Politico: Galimberti Gianluca

Indicatori di Impatto:

N. tour operator accolti a Cremona per attività B2B

Formula : Valore assoluto

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	100,00	2,00	2,00	Lo stop alla mobilità nazionale ed internazionale a causa dell'emergenza sanitaria ha impedito l'arrivo in città di operatori. I due operatori incontrati sono due tour operator della Agenzia Waitravel. Si sono comunque organizzati incontri digitali con operatori americani/canadesi e inglesi con la collaborazione di Regione Lombardia e di ENIT.
2021	100,00	5,00	5,00	L'attività di accoglienza dei tour operator è stata anche per l'anno 2021 pesantemente limitata dalla forte limitazione agli spostamenti, soprattutto per quanto riguarda gli operatori internazionali, dovuta alle condizioni sanitarie causate dal COVID-19.
2022	100,00	0,00	0,00	

2023	100,00	0,00	0,00	
2024	100,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

8 - Linea strategica sullo sviluppo della comunità

Obiettivo Strategico :

8.1 - Piano servizi territoriali

Definizione dell'Obiettivo: In questi anni abbiamo riorganizzato i servizi sociali, sviluppando un modello di presa in carico centrato su progetti individuali in grado di valorizzare le risorse delle persone e dei loro contesti di vita. Un lavoro organizzato per zone, portato avanti in équipe di assistenti e operatori sociali, che consente una maggiore prossimità, facilita l'intercettazione delle fragilità e la costruzione della rete di supporto. È necessario continuare in questa direzione e sviluppare un sistema di servizi che siano capaci di intessere relazioni con il territorio, andare verso i cittadini, in particolare verso chi si è allontanato dalle istituzioni, verso i "nuovi vulnerabili" non abituati alla richiesta di aiuto - o gli "abitanti-non-cittadini" – coloro che vivono relazioni sociali intense senza interagire con le istituzioni. L'investimento di risorse nella prevenzione e negli strumenti di "intercettazione" per evitare che si creino situazioni insostenibili o cronicizzate, è fondamentale, così come concentrarsi sui processi di produzione sociale della fragilità e del disagio e generare collettivamente nuove risorse per aumentare la consapevolezza e per far fronte alle fasi iniziali del disagio. Per questo è importante organizzare i servizi territoriali in funzione del "cittadino reale" e non dell'utente tipo, riducendo la frammentazione di tempi e spazi. Pensare a una nuova cittadinanza, che si fonda sulla gestione dei diritti e dei doveri, è un'opzione strategica e generativa. È necessario, per non essere sopraffatti dalla domanda, senza ridursi a considerare i «diritti sociali» una minaccia e non piuttosto un motore moltiplicativo delle capacità e delle responsabilità. È prioritario sviluppare un welfare di comunità fondato sulla solidarietà e sulla condivisione di bisogni e soluzioni per superare una visione economica del welfare, basata sul bilancio tra bisogni e risorse disponibili. Il sistema di welfare disegna così una possibilità di cambiamento del patto sociale verso una responsabilità individuale e una corresponsabilità che interroga e coinvolge tutta la comunità.

Responsabile Politico: Viola Rosita

Indicatori di Impatto:

Punti di accesso attivati anche attraverso accordi intersettoriali o con soggetti esterni

Formula : Valore assoluto

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	5,00	5,00	100,00	
2021	5,00	4,00	80,00	4 punti di accesso attivati: sportello sociale relativo al "Progetto San Felice", sportello sociale per l'aggancio preventivo delle persone in condizioni di fragilità in convenzione con il Sindacato Pensionati Italiani CGIL di Cremona, sportello di supporto per l'attività gestionale relativa alla tutela legale per le persone fragili in convenzione con l'ANFFAS, sportello finalizzato al fronteggiamento delle situazioni debitorie maturate con la società Padania Acque S.p.A

2022	5,00	0,00	0,00	
2023	5,00	0,00	0,00	
2024	5,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.2 - Piano casa

Definizione dell'Obiettivo: Oggi le politiche abitative richiedono attenzione a progetti finalizzati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio di edilizia pubblica residenziale, ma nel contempo anche un forte ancoraggio del diritto alla casa al welfare locale. L'investimento sui tutor condominiali va nella direzione di una forte attenzione sociale in alcuni contesti abitativi, la collaborazione con il privato può consolidare operazioni anche innovative di housing sociale.

Responsabile Politico: Virgilio Andrea

Indicatori di Impatto:

Copertura delle domande di edilizia residenziale pubblica

Formula : $N. \text{ domande ERP soddisfatte} / N. \text{ istanze aventi diritto} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	45,00	30,00	66,67	Il parziale raggiungimento del target previsto è relativo alla mancata pubblicazione dell'avviso di assegnazione di alloggi ERP nell'anno 2020 a causa del blocco normativo in materia da parte di Regione Lombardia.
2021	45,00	47,00	100,00	$(9/19)*100=47,37\%$
2022	45,00	0,00	0,00	
2023	45,00	0,00	0,00	
2024	45,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.3 - Piano famiglie

Definizione dell'Obiettivo: Sostenere l'attività di cura delle famiglie e combattere lo svantaggio socioculturale sono azioni fondamentali per ridurre la povertà e l'esclusione sociale. Ciò è possibile attraverso strategie integrate e finalizzate a rafforzare il ruolo e le responsabilità delle famiglie e dei suoi componenti. In tale ambito è indispensabile promuovere il sostegno alle responsabilità genitoriali; la costruzione di "alleanze educative"; la promozione dei servizi socioeducativi per l'infanzia e il potenziamento delle azioni per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro; il sostegno alle famiglie con anziani e disabili. Il tema della povertà familiare è sempre più pressante ed investire in azioni di prevenzione e contrasto alla povertà è necessario per supportare le famiglie fragili superare le situazioni di vulnerabilità. In tale contesto la tutela dei minori e il consolidamento e la qualificazione della rete di servizi e strutture per la prevenzione e il contrasto della violenza su donne e minori, favorendo l'emersione e il monitoraggio del fenomeno in tutte le sue forme e dimensioni, a cominciare dalla violenza intra-familiare, sono obiettivi da perseguire.

Responsabile Politico: Viola Rosita

Indicatori di Impatto:

Aumento delle risorse economiche disponibili per percorsi di inclusione attiva

Formula : $(\text{Accertamento anno in corso} - \text{accertamento anno precedente}) / \text{accertamento anno precedente} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	20,00	20,00	100,00	
2021	20,00	0,00	0,00	Accertamento 2020: 52.400€ Accertamento 2021: 13.000€ (13000-52400) / 52400 *100 = -75%
2022	20,00	0,00	0,00	
2023	20,00	0,00	0,00	
2024	20,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.4 - Piano giovani

Definizione dell'Obiettivo: Occorrono azioni di sistema finalizzate principalmente a sostenere il raggiungimento dell'autonomia da parte dei giovani. Politiche per il lavoro, per la casa, per la famiglia così come le politiche riguardanti la cultura e la promozione culturale dovranno avere come obiettivo strategico di attrarre in città nuovi giovani. Cremona deve invertire un trend demografico ed essere invece un nuovo attrattore per giovani. Ma crescere, oggi, per molte ragazze e ragazzi è anche e spesso un'esperienza difficile e dolorosa. L'essere legati a contesti familiari fragili; l'essere immersi in

culture e proposte educative poco connesse con la dimensione dei bisogni e dei desideri umani; lo smarrimento degli orizzonti etici; contribuiscono a rendere il percorso per diventare grandi, un'impresa ardua e spesso vissuta in solitaria. Occorre attivare e potenziare lo sviluppo e la garanzia di un presidio costante della funzione di accompagnamento educativo a livello territoriale a favore di adolescenti e pre-adolescenti. Territoriale in quanto l'attenzione è prima di tutto rivolta ai contesti e alle dimensioni gruppal. Nella relazione con gli altri e con i contesti, le persone strutturano la propria identità e definiscono le loro condotte comportamentali, in base a ciò che ritengono possibile, entro i margini delle prospettive educativa proposte dai contesti stessi. In questa direzione, una cura della dimensione educativa muove sempre attorno a tre ambiti: il lavoro sui contesti e sui sistemi educativi prossimi; il lavoro sugli immaginari e sulle rappresentazioni; la presa in carico delle situazioni più sofferenti, dove la presa in carico individualizzata ovvero la prestazione specifica non è il centro del mandato ma una tra le aree di cura educativa diffusa.

Responsabile Politico: Burgazzi Luca - Viola Rosita

Indicatori di Impatto:

Incremento degli spazi a disposizione

Formula :

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	50,00	0,00	0,00	
2021	50,00	0,00	0,00	Analogamente al 2020, non è possibile monitorare l'indicatore. Il monitoraggio potrà avvenire a seguito dell'avvio di progetti di recupero, in particolare quelli relativi al "Comparto Radaelli" e all'Area Frazzi.
2022	50,00	0,00	0,00	
2023	50,00	0,00	0,00	
2024	50,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.5 - Piano anziani

Definizione dell'Obiettivo: La nostra città da tempo è caratterizzata da una percentuale significativa di persone anziane che presentano bisogni diversi e crescenti ma allo stesso tempo rappresentano una risorsa all'interno della comunità. Disponibili e presenti, ma anche autonomi e indipendenti, le persone anziane sono una risorsa sociale poiché spesso sostengono economicamente i figli e i nipoti, aiutano le giovani famiglie, si prendono cura dei nipoti piccoli, e seguono quelli grandi. Gli anziani sono un prezioso patrimonio di esperienza, di conoscenza e di memoria da trasferire alle giovani

generazioni ed è necessario favorire iniziative di socializzazione e attività culturali – a partire dai centri civici, che diventino parte vitale del quartiere, luogo di scambio di esperienze e di saperi fra le generazioni. Per gli anziani non autosufficienti è importante promuovere azioni di sostegno e servizi volti per quanto possibile a permettere la permanenza nel domicilio anche attraverso lo sviluppo di soluzioni tecnologiche. Vivere in un’abitazione adeguata ai propri bisogni individuali, in un contesto sicuro, ricco di socialità, dove la libertà di movimento e la sicurezza sono assicurate sia dentro che al di fuori, è un bisogno e un diritto essenziale in ogni fase della vita. Per questo è importante continuare la progettazione di alloggi protetti e di co-housing unitamente ad attività culturali ed educative orientate allo sviluppo delle relazioni sociali, agli scambi intergenerazionali e all’impegno solidale, al fine di ridurre la dipendenza dagli altri e ad innalzare la qualità della vita.

Responsabile Politico: Viola Rosita

Indicatori di Impatto:

Indice di presa in carico

Formula : Soggetti presi in carico / Richieste di presa in carico pervenute * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	49,00	54,00	100,00	
2021	49,00	98,00	100,00	(250/254)*100=98,42%
2022	49,00	0,00	0,00	
2023	49,00	0,00	0,00	
2024	49,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.6 - Piano opportunità e inclusione sociale

Definizione dell’Obiettivo: L’efficacia di azioni di prevenzione e protezione di situazioni di bisogno è maggiore in comunità accoglienti e responsabili. I servizi territoriali strettamente intesi svolgono l’importante funzione di individuare non solo gli effetti dell’esclusione sociale e dell’emarginazione, ma anche le cause. Bisogna sviluppare interventi in senso promozionale verso il territorio al fine di proporre i cambiamenti necessari per la riduzione o l’eliminazione dei fattori che generano disagio sociale. Tuttavia per rimuovere e superare le condizioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra è necessario che tutto il sistema delle politiche e dei servizi (lavoro, casa, formazione professionale, scuola, sanità, ecc), sia coinvolto, si attivi e sia corresponsabile nella progettazione di percorsi inclusivi. Le vulnerabilità sociali e i rischi di esclusione sono notevolmente aumentati ed è evidente da tempo che i soli servizi sociali hanno pochi strumenti per svolgere azioni dirette ad eliminare le cause che provocano le richieste di intervento. È necessario generare un “senso di comunità”, sviluppare qualità e abilità sociali, dare un senso di autonomia e identità, incrementare il benessere attraverso esperienze interpersonali.

Responsabile Politico: Viola Rosita

Indicatori di Impatto:

Indice di presa in carico

Formula : Soggetti presi in carico / Richieste di presa in carico pervenute * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	37,00	52,00	100,00	
2021	37,00	73,00	100,00	(130/178)*100=73,03%
2022	37,00	0,00	0,00	
2023	37,00	0,00	0,00	
2024	37,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.7 - Piano sicurezza

Definizione dell'Obiettivo:

La sicurezza è senz'altro sicurezza 'come buon vivere' e si realizza attraverso un servizio di Polizia Locale orientato fortemente alla "Polizia di Prossimità e di Comunità", che, attraverso una maggiore vicinanza alla propria gente, sappia progettare il servizio a partire dall'analisi del territorio e dei suoi fenomeni e dall'ascolto dei cittadini, in un quadro sociale come l'attuale che chiede ed abbisogna di maggiore presenza e di azioni rivolte all'ordine pubblico e allo steso tempo al quadro delle relazioni, delle interazioni sociali quotidiane nello spazio pubblico e nel buon vivere comune. Si tratta quindi di costruire un percorso di collaborazione, partecipazione dei cittadini, attraverso la Polizia Locale in ambiti di integrazione con gli altri uffici e servizi pubblici interni ed esterni all'amministrazione comunale impegnati sul versante sicurezza valorizzando la figura e l'attività dei vigili di quartiere e i rapporti di fiducia con i cittadini sino ad oggi costruiti soprattutto nelle periferie. La sicurezza è da coniugare a multi-attività in ambiti complessi come l'educazione, la legalità, la salute, la partecipazione dei cittadini, la vicinanza e la solidarietà ai più svantaggiati e fragili. Operare per la sicurezza significa quindi affrontare i fenomeni che creano insicurezza in un'ottica di rete tra Polizia Locale e Servizi interni ed esterni all'amministrazione Comune, tra la Polizia Locale e la Prefettura e le Forze dell'Ordine. Si tratterà quindi di incentivare e rinforzare le forme di collaborazione in essere come il Patto di Sicurezza Urbana tra Comune e Prefettura nonché l'attività di rete già esistente tra più settori e servizi comunali come la Polizia Locale, I servizi sociali ed educativi, i settori tecnici. Altrettanto sono da sostenere e consolidare protocolli come con Aler e Anaci e incentivare incontri formativi in collaborazione con le altre forze dell'ordine rivolte alla cittadinanza. La sicurezza è da intendersi anche come diritto ad una circolazione sicura sulle strade della città. La sicurezza stradale deve essere coniugata con i concetti di educazione al rispetto dei diritti, alla tutela degli utenti deboli ed al rispetto dell'ambiente. Attraverso la Polizia Locale, il Settore Politiche Educative e i Servizi sociali si deve dare continuità e approfondire in particolare con giovani cremonesi il dialogo sulla

questione della legalità, dell'educazione al rispetto delle istituzioni, della cosa pubblica e della libertà altrui, a partire dalla diffusione della cultura della sicurezza stradale, ma anche su come muoversi in bici e a piedi in collaborazione con il settore mobilità e le associazioni attive sul territorio. Gli stessi temi vanno affrontati con gli adulti attraverso percorsi formativi da effettuarsi ad esempio nei quartieri.

Responsabile Politico: Manfredini Barbara

Indicatori di Impatto:

Contenimento incidenti stradali

Formula : Incidenti con infortunati / abitanti * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	2,50	0,33	13,20	238 incidenti con feriti (235 lievi+3prognosi)/71.398 ab. al 31/12/2020 * 100
2021	2,50	0,39	100,00	n. 285 incidenti con feriti (277 lievi + 2 mortali + 6 prognosi)/71.794 ab. al 31/12/2021 * 100
2022	2,50	0,00	0,00	
2023	2,50	0,00	0,00	
2024	2,50	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.8 - Piano beni comuni, rigenerazione, quartieri, associazionismo e partecipazione

Definizione dell'Obiettivo: La nostra città ha una lunga e ricca storia di impegno nelle attività di volontariato e di partecipazione alla cura delle persone e del bene pubblico. Negli ultimi anni questa rete associativa si è sempre più consolidata, sviluppando relazioni e sinergie virtuose. Intendiamo dunque proseguire su questa strada, creando le condizioni per il rafforzamento e l'estensione delle reti di solidarietà e partecipazione attiva, anche nei quartieri. Attraverso le Reti di Quartiere opereremo in modo da promuovere l'incontro strutturato fra istituzioni, cittadini e associazioni, così da consolidare il tessuto sociale delle diverse realtà urbane e rafforzare il sentimento di sicurezza, anche attraverso l'impegno per il bene, la cura e il rispetto degli spazi pubblici, realizzando progetti condivisi e patti di collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani.

Responsabile Politico: Zanacchi Luca

Indicatori di Impatto:

Indice di evasione delle segnalazioni

Formula : Risposte soddisfatte / N. casi segnalati * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	40,00	40,00	100,00	
2021	40,00	46,00	100,00	(26/57)*100=45,61%
2022	40,00	0,00	0,00	
2023	40,00	0,00	0,00	
2024	40,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

9 - Linea strategica sullo sport

Obiettivo Strategico :

9.1 - Piano gestione e manutenzione strutture

Definizione dell'Obiettivo: Importante è pensare le convenzioni con le società sportive con l'obiettivo di rendere sempre le società sportive più forti, autonome nelle loro possibili scelte, ma allo stesso tempo più alleate dell'amministrazione negli obiettivi educativi e sociali e nella gestione delle strutture sportive. Questa alleanza con le società va nella direzione di una responsabilizzazione sempre maggiore e la costruzione di un'alleanza nella dinamica di gestione delle strutture sotto più aspetti, quello economico e quello della valenza sociale della pratica sportiva. Anche con gli istituti scolastici della città l'alleanza è per una chiara gestione delle strutture in condivisione. Sulla scia di quanto già realizzato, occorre anche predisporre un piano di interventi di natura straordinaria sulle strutture sportive cittadine partendo dai bisogni più impellenti, in funzione della sicurezza e della fruibilità. E consolidare o dare il via alla progettazione di possibili nuove infrastrutture strategiche per la città.

Responsabile Politico: Zanacchi Luca

Indicatori di Impatto:

Riqualificazione strutture sportive

Formula : $N. \text{ strutture riqualificate} / \text{Totale strutture sportive} \times 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	46,00	22,00	47,83	Piscine: riqualificazione per apertura estiva piscina convertibile Pista di pattinaggio: copertura pressostatica Lancetti/Esperia: progetto per nuova copertura Campo scuola: progetto riqualificazione Pal. San Felice: ristrutturazione completa Pal. Boschetto: riqualificazione spogliatoi e progetto rifacimento coperture Pal. Cambonino : tinteggiatura interna palestra Pal. Spettacolo: rifacimento illuminazione Pal. Virgilio: rifacimento accessi esterni palestrina 9/41 *100= 22%
2021	46,00	27,00	58,70	Le strutture interessate sono le seguenti: C. S. Lancetti, Campo scuola, Palestra S. Felice, Palestra Boschetto, Palestra Cambonino

				Palestra Bissolati Palestra Anguissola Palestra Cavatigozzi Campo Po2 Bocciodromo Palestra Barbieri 11/41 x100= 27
2022	46,00	0,00	0,00	
2023	46,00	0,00	0,00	
2024	46,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

9.2 - Piano eventi sportivi

Definizione dell'Obiettivo: Occorre perseguire con determinazione l'organizzazione di eventi sportivi di carattere locale ma soprattutto di carattere nazionale, tornei, campionati in collaborazione con le federazioni, associazioni e enti di promozione sportiva del territorio. Occorre rendere Cremona più appetibile e candidata credibile a ospitare manifestazioni sportive importanti.

Responsabile Politico: Znacchi Luca

Indicatori di Impatto:

Numero eventi sportivi

Formula : N. eventi al 31.12.2024 > N. eventi al 31.12.2019)

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	90,00	11,00	12,22	Causa emergenza sanitaria molte manifestazioni sono state rinviate al 2021. L'Assessorato allo Sport ha quindi ideato eventi ed attività anche multimediali
2021	90,00	15,00	16,67	Tra gli eventi più importanti si segnala il passaggio del Giro d'Italia il 27 maggio 2021
2022	90,00	0,00	0,00	
2023	90,00	0,00	0,00	

2024	90,00	0,00	0,00	
------	-------	------	------	--

Obiettivo Strategico :

9.3 - Piano sport inclusivo

Definizione dell'Obiettivo: È necessario implementare quanto svolto fin qui per il mondo della disabilità in ambito sportivo, progettare nuove possibilità di inclusione sportiva con nuove pratiche e nuove discipline aperte all'inclusione, collaborando con i diversi attori del sociale per individuare nuovi orizzonti e nuove discipline inclusive.

Responsabile Politico: Zanacchi Luca

Indicatori di Impatto:

Incremento numero attività inclusive sostenute

Formula : Attività inclusive (anno in corso - anno precedente)/anno precedente *100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	19,00	0,00	0,00	Causa emergenza sanitaria il numero delle attività non è aumentato
2021	19,00	100,00	100,00	Si è attivato il progetto "Divers-abilità sportiva"
2022	19,00	0,00	0,00	
2023	19,00	0,00	0,00	
2024	19,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

9.4 - Piano sostegno società e associazioni sportive

Definizione dell'Obiettivo: Occorre dare continuità all'esperienza della Consulta dello sport implementando quanto svolto fino al 2019 con nuovi strumenti e strategie per un coinvolgimento maggiore delle diverse e tante realtà sportive della città, curando nei dettagli i rapporti con le società sportive e permettendo un canale sicuro e costante di comunicazione con l'assessorato e l'amministrazione.

Responsabile Politico: Zanacchi Luca

Indicatori di Impatto:

Incremento iniziative a sostegno

Formula : Iniziative a sostegno (anno in corso - anno precedente)/anno precedente *100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	100,00	25,00	25,00	Attività a sostegno: sportello sportivo, contributi economici, riduzione canone per emergenza Covid, utilizzo gratuito impianti in occasione di eventi, progetto di formazione SMD Sport Marketing e Digitale. 2020=5 2019=4 $5-4/4 *100 =25$
2021	100,00	25,00	25,00	Attività a sostegno nel 2021:- Sportello sportivo - Utilizzo gratuito impianti sportivi in occasione di eventi - Progetto di formazione SMD - Bando operatori Covid 19 = 31 istanze operatori sport - Contributi economici a associazioni sportive: Accademia scherma Cremona APD Corona ASD Canottieri Bissolati Delfini onlus gsd Marini Associazione Amici di Robi ASD Rugby Lions Cremona CremonArena Sported Maris ASD $2021 = 5 \ 2019= 4 \ 5-4/4 \times 100= 25$
2022	100,00	0,00	0,00	
2023	100,00	0,00	0,00	
2024	100,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

10 - Linea strategica sull'efficiamento dei servizi

Obiettivo Strategico :

10.1 - Piano servizi

Definizione dell'Obiettivo: La gestione delle risorse umane, si colloca in un momento particolarmente sfidante per l'Ente che vedrà un ricambio generazionale fortissimo a causa del pensionamento di un numero estremamente rilevante di dipendenti. La gestione dei processi che conseguono non può configurarsi come una semplice sostituzione del personale collocato a riposo, ma deve essere occasione per stabilire un collegamento stretto tra il posizionamento strategico dell'Ente e delle sue partecipate, i servizi essenziali da innovare e implementare e conseguenti scelte riguardanti: l'assetto organizzativo, i processi organizzativi e d'innovazione digitale destinati al miglioramento della comunicazione interna ed esterna e dei servizi destinati ai cittadini, il benessere organizzativo dei dipendenti. Tutto questo comporta riservare un'attenzione particolare ai processi di valorizzazione delle competenze presenti nell'Ente e al miglioramento del rapporto tra lavoro e persone attraverso l'adozione di strumenti innovativi e la sperimentazione di modalità di lavoro più flessibili che incontrino disponibilità a mettersi in gioco da parte del personale garantendo l'efficienza ed efficacia dei processi. Dovrà essere occasione inoltre, anche rispetto al reclutamento di nuovo personale, per sperimentare i nuovi profili professionali previsti dal contratto vigente e per introdurre forme di reclutamento che meglio si prestino a selezionare competenze e profili necessari ai fabbisogni dell'Ente. Nel percorso sfidante che l'Amministrazione deve affrontare sarà fondamentale il rapporto con le rappresentanze sindacali sia interne all'Ente che territoriali.

Responsabile Politico: Ruggeri Maura

Indicatori di Impatto:

Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in lavoro agile

Formula :
$$\frac{\text{N. dipendenti in telelavoro o lavoro agile}}{\text{N. dipendenti in servizio}} * 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	10,00	25,00	100,00	Il valore deriva dal Piano del lavoro Agile di Ente approvato per il 2020 : 160 dipendenti in s.w./650 dipendenti totali
2021	10,00	28,00	100,00	Il valore deriva dal Piano del lavoro Agile di Ente approvato per il 2021, con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 24 febbraio 2021: 180 dipendenti in s.w./630 dipendenti totali
2022	10,00	0,00	0,00	
2023	10,00	0,00	0,00	
2024	10,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Grado di attuazione di un nuovo ordinamento professionale dell'Ente

Formula : Informatizzazione competenze presenti nell'Ente / N. competenze rilevate * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	100,00	100,00	100,00	Tutte le competenze presenti nell'Ente sono state informatizzate
2021	100,00	0,00	0,00	
2022	100,00	0,00	0,00	
2023	100,00	0,00	0,00	
2024	100,00	0,00	0,00	

1.3.4 Obiettivi strategici per missione e programmi

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.02	Segreteria generale	1	Linea strategica sull'ambiente	1.2	Piano economia circolare
				5	Linea strategica su smart city e PA efficiente	5.2	Piano PA efficiente
				6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	5.3	Piano città smart
		5	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.1	Piano scuole		
		1.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	5	Linea strategica su smart city e PA efficiente	5.2	Piano PA efficiente
		1.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5	Linea strategica su smart city e PA efficiente	5.2	Piano PA efficiente
		1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2	Linea strategica sulla rigenerazione urbana	2.3	Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi
		1.06	Ufficio tecnico	2	Linea strategica sulla rigenerazione urbana	2.2	Piano quartieri
				2	Linea strategica sulla rigenerazione urbana	2.3	Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi
				3	Linea strategica sulle opere pubbliche	3.1	Piano manutenzioni
		4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.4	Piano filiera agroalimentare		
		1.08	Statistica e sistemi informativi	3	Linea strategica sulle opere pubbliche	3.1	Piano manutenzioni
				5	Linea strategica su smart city e PA efficiente	5.1	Piano PA digitale
		1.10	Risorse umane	1	Linea strategica sull'ambiente	1.5	Piano sviluppo ambientale del territorio
10	Linea strategica sull'efficientamento dei servizi			10.1	Piano servizi		
1.11	Altri servizi generali	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.8	Piano beni comuni, rigenerazione, quartieri, associazionismo e partecipazione		

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.01	Polizia locale e amministrativa	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.7	Piano sicurezza
		3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.7	Piano sicurezza

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
4	Istruzione e diritto allo studio	4.01	Istruzione prescolastica	3	Linea strategica sulle opere pubbliche	3.3	Piano valorizzazione patrimonio pubblico
				6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.1	Piano scuole
		4.04	Istruzione universitaria	6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.2	Piano università
		4.06	Servizi ausiliari all'istruzione	6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.1	Piano scuole
		4.07	Diritto allo studio	6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.1	Piano scuole

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.2	Piano impresa/aziende
				4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.4	Piano filiera agroalimentare
		5.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.6	Piano cultura e turismo
				6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.3	Piano cultura
				8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.4	Piano giovani

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.01	Sport e tempo libero	9	Linea strategica sullo sport	9.1	Piano gestione e manutenzione strutture
						9.2	Piano eventi sportivi
						9.3	Piano sport inclusivo
						9.4	Piano sostegno società e associazioni sportive

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
7	Turismo	7.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.3	Piano Distretto della liuteria
						4.6	Piano cultura e turismo

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.01	Urbanistica e assetto del territorio	1	Linea strategica sull'ambiente	1.5	Piano sviluppo ambientale del territorio
				2	Linea strategica sulla rigenerazione urbana	2.1	Piano centro storico
						2.2	Piano quartieri
		2.3	Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi				
8.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	3	Linea strategica sulle opere pubbliche	3.3	Piano valorizzazione patrimonio pubblico		

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Linea strategica sull'ambiente	1.1	Piano verde
						1.2	Piano economia circolare
						1.4	Piano energetico della città
				1.5	Piano sviluppo ambientale del territorio		
		2	Linea strategica sulla rigenerazione urbana	2.2	Piano quartieri		
				2.3	Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi		
		4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.2	Piano impresa/aziende		
		9.03	Rifiuti	1	Linea strategica sull'ambiente	1.2	Piano economia circolare
9.04	Servizio idrico integrato	3	Linea strategica sulle opere pubbliche	3.4	Piano sottosuolo e idrico		
9.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1	Linea strategica sull'ambiente	1.2	Piano economia circolare		

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.01	Trasporto ferroviario	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.1	Piano collegamenti extraurbani
		10.02	Trasporto pubblico locale	1	Linea strategica sull'ambiente	1.3	Piano mobilità sostenibile
		10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	1	Linea strategica sull'ambiente	1.3	Piano mobilità sostenibile
						1.4	Piano energetico della città
				3	Linea strategica sulle opere pubbliche	3.2	Piano strade e marciapiedi e di infrastrutture viabilistiche
		3.3	Piano valorizzazione patrimonio pubblico				
4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.1	Piano collegamenti extraurbani				

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.02	Interventi per la disabilità	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.6	Piano opportunità e inclusione sociale
		12.03	Interventi per gli anziani	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.1	Piano servizi territoriali
		12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.5	Piano anziani
						8.1	Piano servizi territoriali
						8.3	Piano famiglie
						8.4	Piano giovani
						8.5	Piano anziani
		12.05	Interventi per le famiglie	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.3	Piano famiglie
		12.06	Interventi per il diritto alla casa	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.2	Piano casa
		12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.1	Piano servizi territoriali
						8.3	Piano famiglie
8.6	Piano opportunità e inclusione sociale						
12.08	Cooperazione e associazionismo	8	Linea strategica sulla sviluppo della comunità	8.8	Piano beni comuni, rigenerazione, quartieri, associazionismo e partecipazione		

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
14	Sviluppo economico e competitività	14.01	Industria PMI e Artigianato	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.2	Piano impresa/aziende
		14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.5	Piano commercio
						4.5	Piano commercio
14.03	Ricerca e innovazione	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.2	Piano impresa/aziende		

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.02	Formazione professionale	4	Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese	4.5	Piano commercio
				6	Linea strategica su formazione, ricerca, cultura	6.1	Piano scuole

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
19	Relazioni internazionali	19.01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	7	Linea strategica sulle relazioni internazionali	7.1	Piano relazioni internazionali

Cod Missione	Missione	Cod Programma	Programma	Cod. Area Strategica	Area Strategica	Cod. Ob. Strategico	Ob. Strategico
99999	ND	99999	ND	1	Linea strategica sull'ambiente	1.2	Piano economia circolare



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023/2025

SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

1.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- a inizio mandato, attraverso la redazione della relazione di inizio mandato, ai sensi dell'art. 4 bis del D.lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati i componenti nominati di Giunta e Consiglio nonché le condizioni giuridiche e finanziarie dell'Ente.
- annualmente, in occasione:
 - della ricognizione, con deliberazione consiliare, sullo stato di attuazione dei programmi in sede di approvazione del Rendiconto della Gestione;
 - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009; il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale ed assolvere agli obblighi previsti dall'articolo 197 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - la relazione sulle partecipazioni dirette e indirette detenute dall'ente approvata dalla Giunta nella relazione al rendiconto della gestione.
 - Rendiconto della gestione
 - stato di attuazione del piano delle partecipazioni pubbliche e ricognizione delle partecipazioni possedute con approvazione del piano di revisione ordinaria (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016).
 - referto annuale sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni (ai sensi dell'art. 148 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- in corso di mandato, attraverso la verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023/2025

SEZIONE OPERATIVA (SeO)



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023/2025

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE PRIMA

2.1.1 L'articolazione delle 10 Linee di Mandato

1. LINEA STRATEGICA SULL'AMBIENTE			
1.1. Piano verde			
Riorganizzazioni aree verdi	Zanacchi		pag. 163
Pianificazione verde pubblico	Zanacchi		pag. 165
Boschi nuovi nati e regala un albero alla tua città	Zanacchi		pag. 167
Più alberi e meno ceppagli	Zanacchi		pag. 169
Giardini storici	Zanacchi		pag. 170
Piazza Roma	Zanacchi/Manfredini		pag. 171
Boschi urbani	Zanacchi		pag. 172
1.2. Piano economia circolare			
Raccolta differenziata di qualità	Manzi		pag. 174
Abbandono rifiuti	Manzi		pag. 177
Verso la Tariffa puntuale	Manzi		pag. 180
Green Public Procurement (GPP)	Manzi		pag. 183
Termovalorizzatore	Galimberti		pag. 185
Spreco alimentare	Pasquali		pag. 188
Progetto Plastic free	Manzi		pag. 191
1.3. Piano mobilità sostenibile			
Pista ciclabile in via Giuseppina (11 del Biciplan)	Pasquali		pag. 192
Pista ciclabile Boschetto (6 del Biciplan)	Pasquali		pag. 193
Trasporto Pubblico Locale più efficiente e green	Pasquali		pag. 194
1.4. Piano energetico della città			
Efficientamento energetico edifici pubblici e privati	Virgilio		pag. 196
Illuminazione pubblica	Virgilio		pag. 197
Risparmio energetico	Virgilio		pag. 198
Piano d'azione per l'energia sostenibile	Virgilio		pag. 200
1.5. Piano sviluppo ambientale del territorio			
Bilancio Ambientale	Pasquali		pag. 202
Navigazione turistica sul Po	Manfredini/Virgilio		pag. 204
Progetto per connessioni ecologiche attorno alla città	Virgilio/Pasquali/Zanacchi		pag. 206
Valorizzazione del Parco Sovracomunale del Po e del Morbasco	Virgilio		pag. 208
Contratto di fiume	Virgilio		pag. 210
Valorizzazione del lungo Po	Virgilio		pag. 212

Contrasto al consumo di suolo	Virgilio	pag. 214
Riserva M.A.B. Unesco Po grande	Virgilio	pag. 215
2. LINEA STRATEGICA SULLA RIGENERAZIONE URBANA		
2.1. Piano centro storico		
Le gallerie di una volta	Manfredini	pag. 217
Le piazze da rinnovare	Manfredini/Pasquali/Virgilio	pag. 219
Decoro, installazioni artistiche e incentivi per la riqualificazione	Manfredini	pag. 221
Città in fiore	Manfredini/Zanacchi	pag. 223
Animazioni condivise con residenti ed imprese	Manfredini/Burgazzi	pag. 225
2.2. Piano quartieri		
Disinfestazioni	Pasquali	pag. 227
Protocollo aria	Pasquali	pag. 229
Riqualificazione spazi nei quartieri	Zanacchi	pag. 231
Sedi di comitati	Zanacchi	pag. 233
Razionalizzazione sedi pubbliche	Zanacchi	pag. 234
2.3. Piano sviluppo aree e edifici dismessi		
Valorizzazione area Lucchini	Virgilio	pag. 235
Palazzo Grasselli	Virgilio/Burgazzi	pag. 236
Bando periferie	Virgilio/Viola	pag. 237
Area Arena Giardino (Area Frazzi)	Virgilio/Burgazzi	pag. 238
Valorizzazione ex sede Croce Rossa	Virgilio	pag. 239
Mura Porta Mosa	Virgilio/Burgazzi/Manfredini	pag. 240
Valorizzazione edifici comunali	Virgilio/Burgazzi	pag. 241
3. LINEA STRATEGICA SULLE OPERE PUBBLICHE		
3.1. Piano manutenzioni		
Sistema raccolta segnalazioni	Virgilio/Manzi	pag. 243
3.2. Piano strade marciapiedi ed infrastrutture viabilistiche		
Manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi	Pasquali	pag. 244
Riassetto Viabilistico	Pasquali	pag. 246
Gronda nord	Galimberti	pag. 248
3.3. Piano valorizzazione patrimonio pubblico		
Piano scuole sicure	Virgilio	pag. 249
Edilizia Residenziale Pubblica Virgilio	Virgilio	pag. 251
Piano Eliminazione barriere architettoniche	Virgilio	pag. 253

3.4. Piano sottosuolo ed idrico			
Gestione pubblica della rete idrica	Pasquali		pag. 255
Via dell'Annona	Pasquali		pag. 257
4. LINEA STRATEGICA SU SVILUPPO/LAVORO/IMPRESE			
4.1. Piano Collegamenti extraurbani			
Raddoppio ferroviario Mantova – Cremona – Milano	Galimberti/Pasquali		pag. 258
Collegamento veloce su gomma con Milano – Cremona – Mantova	Galimberti		pag. 260
Treni per Brescia e per Piacenza	Galimberti/Pasquali		pag. 262
4.2. Piano impresa/aziende			
Sviluppo del Polo dell'innovazione e marketing territoriale	Galimberti		pag. 264
Partnership e investimenti A2A sul territorio	Galimberti		pag. 266
Incentivi alle imprese e proposte di credito	Virgilio/Manfredini/Galimberti		pag. 268
Fondi per start up	Galimberti		pag. 270
Sviluppo aree produttive	Galimberti		pag. 271
4.3. Distretto liuteria			
Distretto della liuteria	Galimberti/Burgazzi		pag. 273
4.4. Piano filiera agroalimentare			
Fiera agroalimentare e Fiera di Cremona	Galimberti		pag. 276
Campus della Cattolica a S. Monica	Galimberti		pag. 278
Cittadella dell'economia circolare	Virgilio/Viola/Manfredini		pag. 280
4.5. Piano Commercio			
DUC distretto urbano del commercio	Manfredini		pag. 282
Tavoli sfitti	Manfredini/		pag. 284
Marketing e comunicazione	Manfredini		pag. 286
Formazione degli imprenditori	Manfredini		pag. 288
Centro servizi per ri-abitare il centro storico	Manfredini		pag. 290
Bandi per nuove attività commerciali e misure per quelle esistenti	Manfredini		pag. 291
Piano strategico del commercio	Galimberti/Manfredini		pag. 293
4.6. Piano cultura e turismo			
Sistema museale cittadino	Burgazzi		pag. 295
Sistemi Musicali e Teatrali	Burgazzi		pag. 297
Sistema bibliotecario	Burgazzi		pag. 299
Tavolo del turismo	Manfredini		pag. 301
Programmazione culturale e proposte di incoming	Manfredini/Burgazzi		pag. 303

5. LINEA STRATEGICA SU SMART CITY E PA EFFICIENTE

5.1. Piano PA digitale

Regole per condurre il processo di trasformazione digitale	Manzi	pag. 306
Amministrazione Digitale	Manzi	pag. 309
Il sistema informativo in Cloud	Manzi	pag. 311
Infrastrutture tecnologiche	Manzi	pag. 312
Rete wi-fi	Manzi	pag. 313
Isole urbane digitali	Manzi	pag. 315
Strumenti di dialogo e partecipazione on line	Manzi	pag. 316
Digital divide	Manzi	pag. 318
Open Data	Manzi	pag. 320
Data Analysis	Manzi	pag. 322
Strumenti per lo smart working	Manzi	pag. 324

5.2. Piano PA efficiente

Razionalizzazione risorse	Manzi	pag. 326
Debito sostenibile	Manzi	pag. 328
Processi di riscossione (Cassa)	Manzi	pag. 330
Riduzione Irpef	Manzi	pag. 332
Task Force contro l'evasione	Manzi	pag. 334
Database unico antievasione	Manzi	pag. 336
Accessibilità ai dati	Manzi	pag. 338
Semplificazione e revisione processi/strumenti	Ruggeri/Manzi	pag. 340
Monitoraggio Progetti	Manzi	pag. 342
Contabilità analitica	Galimberti	pag. 346

5.3. Piano città smart

Città smart	Manzi/Galimberti	pag. 349
-------------	------------------	----------

6. LINEA STRATEGICA SU FORMAZIONE, RICERCA, CULTURA

6.1. Piano scuole

Città per i bambini	Ruggeri	pag. 353
Diritto allo studio	Ruggeri	pag. 354
Scuola benecomune	Ruggeri	pag. 357
Comune Aperto - Educazione civica	Ruggeri	pag. 359
Trasparenza, Anticorruzione, Antimafia sociale	Burgazzi/Ruggeri	pag. 361
Nuovo polo per l'infanzia	Ruggeri/Virgilio	pag. 363

Orientamento	Ruggeri	pag. 365
6.2. Piano università		
Nuova sede del Politecnico e studentato nel complesso degli ex monasteri	Virgilio/Ruggeri	pag. 368
Nuovo piano di orientamento per l'offerta universitaria	Ruggeri	pag. 370
Rinnovo delle convenzioni	Ruggeri	pag. 373
6.3. Piano cultura		
Cremona Capitale della Cultura	Burgazzi	pag. 375
Cultura Partecipata e diffusa in città	Burgazzi	pag. 377
Festival, Musica e grandi eventi.	Burgazzi	pag. 379
7. LINEA STRATEGICA SULLE RELAZIONI INTERNAZIONALI		
7.1. Piano relazioni internazionali		
Reti di città e reti internazionali	Galimberti/Manfredini	pag. 381
8. LINEA STRATEGICA SULLO SVILUPPO DELLA COMUNITA'		
8.1. Piano servizi territoriali		
Servizi Sociali vicini ai cittadini	Viola	pag. 383
Prossimità e mediazione	Virgilio	pag. 385
Prevenzione salute pubblica	Viola	pag. 387
Implementazione sistema informativo	Viola	pag. 388
Comuni-care	Viola	pag. 390
8.2. Piano casa		
Edilizia Residenziale Pubblica	Virgilio	pag. 392
Progetto di housing sociale	Virgilio/Viola	pag. 394
8.3. Piano famiglie		
Sistema integrato di promozione, prevenzione, cura e protezione del minore e della sua famiglia	Viola	pag. 396
Alleanze socio-educative	Viola	pag. 398
Inserimento lavorativo	Viola	pag. 399
Contrasto alla povertà	Viola	pag. 400
Educazione finanziaria	Viola	pag. 402
Conciliazione vita-lavoro	Viola	pag. 403
Violenza di genere	Viola	pag. 405
8.4. Piano giovani		
Giovani, arte e creatività	Burgazzi	pag. 407
Spazi di produzione culturale	Burgazzi/Virgilio	pag. 409

Adolescenze e giovani	Viola	pag. 411
8.5. Piano anziani		
Sistema di Assistenza Domiciliare	Viola	pag. 412
Dimissioni protette	Viola	pag. 414
Protezione Giuridica	Viola	pag. 415
Residenzialità leggera per anziani	Viola	pag. 416
In rete per la demenza e l'Alzheimer	Viola	pag. 418
8.6. Piano opportunità ed inclusione sociale		
Persone con disabilità	Viola	pag. 419
Fragilità e salute mentale	Viola	pag. 421
Pari Opportunità / Discriminazioni	Viola	pag. 422
Vecchie e nuove Dipendenze	Viola	pag. 424
Carcere – la città dentro e fuori	Viola	pag. 426
Migrazione, Accoglienza, Inclusione, Co-sviluppo Agricoltura Sociale. Un'agricoltura multifunzionale per lo sviluppo di interventi e di servizi socio-sanitari	Viola	pag. 431
Accessibilità dei servizi	Viola	pag. 433
8.7. Piano sicurezza		
Sicurezza stradale	Manfredini	pag. 435
Sicurezza di prossimità - Vigili di quartiere	Manfredini	pag. 437
Sicurezza urbana	Manfredini	pag. 439
Sicurezza e legalità	Manfredini	pag. 441
Sicurezza urbana e ambiente	Manfredini	pag. 443
8.8. Piano beni comuni, rigenerazione, quartieri, associazionismo e partecipazione		
La rete di quartiere	Zanacchi	pag. 445
Regolamento beni comuni	Zanacchi	pag. 447
I volontari	Zanacchi/Viola/Burgazzi	pag. 449
Percorsi sulla Costituzione	Burgazzi	pag. 451
9. LINEA STRATEGICA SULLO SPORT		
9.1. Gestione e manutenzione strutture		
Piscine comunali	Zanacchi	pag. 452
Pista di pattinaggio	Zanacchi	pag. 454
Stadio Zini	Zanacchi	pag. 455
PalaRadi	Zanacchi	pag. 456

Campo coperto dell'Esperia	Zanacchi	pag. 457
Campo Scuola	Zanacchi	pag. 458
Palestra Villetta	Zanacchi	pag. 459
Bocciodromo	Zanacchi	pag. 460
Mountain bike e skate park	Zanacchi	pag. 461
Nuovo Palazzetto	Zanacchi/Virgilio	pag. 462
Palestra San Felice	Zanacchi	pag. 464
9.2. Piano eventi sportivi		
Eventi sportivi	Zanacchi	pag. 465
9.3. Piano sport inclusivo		
Sostegno alle attività sportive inclusive	Zanacchi	pag. 467
Sviluppo nuove attività inclusive	Zanacchi	pag. 469
9.4. Piano sostegno società ed associazioni sportive		
Sport per tutti	Zanacchi	pag. 470
Sportello sportivo	Zanacchi	pag. 472
Rinnovo convenzioni	Zanacchi	pag. 473
Formazione	Zanacchi	pag. 475
Piattaforma digitale	Zanacchi	pag. 476
10. LINEA STRATEGICA SULL'EFFICIENTAMENTO SERVIZI		
10.1. Piano servizi		
Smart working	Ruggeri	pag. 477
Bilancio delle competenze	Ruggeri	pag. 479

2.1.2 Descrizione degli obiettivi operativi

Area Strategica :	1 - Linea strategica sull'ambiente
Obiettivo Strategico	1.1 - Piano verde
Obiettivo Operativo DUP	1.1.1 - Riorganizzazioni aree verdi
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Aem Cremona SpA
Stakeholder	
Azione 2020	Si procederà, nel triennio, alla riorganizzazione della gestione delle aree verdi, in modo da garantire una migliore programmazione e controllo del servizio (potature e messe in sicurezza)
Azione 2021	Si procederà, nel triennio, alla riorganizzazione della gestione delle aree verdi, in modo da garantire una migliore programmazione ed controllo del servizio (potature e messe in sicurezza)
Azione 2022	Si procederà, nel triennio, alla riorganizzazione della gestione delle aree verdi, in modo da garantire una migliore programmazione ed controllo del servizio (potature e messe in sicurezza)
Stato attuazione infrannuale 2022	Sono state eseguite le potature in varie zone della città, in particolare: Quartiere Po, Quartiere Zaist, laterali via Giuseppina, Quartiere Cambonino, Quartiere Fieristico, Piazza IV Novembre.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Si procederà, nel triennio, alla riorganizzazione della gestione delle aree verdi, in modo da garantire una migliore programmazione ed controllo del servizio (potature e messe in sicurezza)

Azione 2024

Si procederà, nel triennio, alla riorganizzazione della gestione delle aree verdi, in modo da garantire una migliore programmazione ed controllo del servizio (potature e messe in sicurezza)

Obiettivo Operativo DUP	1.1.2 - Pianificazione verde pubblico
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Politiche Sociali - Grossi
Gap	
Stakeholder	rappresentanti degli Ordini Professionali; associazioni ambientaliste; Rappresentanti dei Comitati di Quartiere
Azione 2020	Si avvierà un percorso di pianificazione del verde pubblico che tenga in considerazione le presenze storiche e che sappia integrare le aree verdi esistenti con le nuove aree previste consentendo di individuare le priorità di intervento attraverso la redazione di un documento propedeutico all'adozione del piano
Azione 2021	Sviluppo del documento
Azione 2022	Attuazione del piano
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>La redazione del Piano del Verde richiede una professionalità altamente specialistica non presente in organico e pertanto si è reso necessario affidare la prestazione ad un tecnico esterno. La procedura di selezione dei curricula è stata avviata a dicembre 2021 e entro la data di scadenza del 22 gennaio 2022 sono pervenute 12 candidature. Dopo accurata valutazione delle candidature e colloqui con due gruppi di professionisti ritenuti più meritevoli, è stata affidata la redazione del Piano del Verde al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Ramo/Del Fabbro Machado/Ceschin/Martorana che, come da contratto, avranno a disposizione 180 giorni per predisporre quanto richiesto.</p> <p>Nel frattempo si è proceduto a costituire la Consulta del Verde che avrà l'obiettivo di accompagnare e collaborare nelle progettualità inerenti il Verde pubblico cittadino, da intendersi nella sua accezione di importante servizio ecosistemico, oltre che di ausilio nel contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici e di valorizzazione del sistema storico-paesaggistico.</p> <p>Il 28 giugno 2022 si è tenuta la prima riunione della Consulta del Piano del Verde, presieduta dall'Assessore Luca Zanacchi e composta da presidenti e vice presidenti delle Commissioni Consiliari Ambiente e Promozione della Città e Territorio; rappresentanti degli Ordini Professionali; associazioni ambientaliste; Rappresentanti dei Comitati di Quartiere; nonché da Dirigenti e Funzionari del Comune di Cremona.</p>
Azioni correttive infrannuale 2022	

Azione 2023 Attuazione del piano

Azione 2024 Attuazione del piano

Obiettivo Operativo DUP	1.1.3 - Boschi nuovi nati e regala un albero alla tua città
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Si proseguirà nella realizzazione dei Boschi dei nuovi nati che andranno ad aggiungersi ai 1672 nuovi alberi già piantati alla data del giugno 2019 e del progetto Regala un albero alla tua città così da aumentare le aree di bosco urbano.
Azione 2021	Si proseguirà nella realizzazione dei Boschi dei nuovi nati e del progetto Regala un albero alla tua città così da aumentare le aree di bosco urbano integrandolo al documento di piano.
Azione 2022	Si proseguirà nella realizzazione dei Boschi dei nuovi nati e del progetto Regala un albero alla tua città così da aumentare le aree di bosco urbano integrandolo al documento di piano.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>- L'art.1, comma 1 della Legge 113/1992 e s.m.m., obbliga i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, a piantumare un albero nel territorio comunale, per ogni nuovo nato o minore adottato. In media ci sono 450 nuovi nati/anno nel Comune di Cremona. Nel primo semestre 2022 sono state valutate possibili aree in cui poter effettuare le piantumazioni previste dalla Legge per i nuovi nati 2022.</p> <p>- L'art. 1, comma 2 della Legge 113/1992 e s.m.m., prevede invece che i Comuni stabiliscano una procedura di messa a dimora di alberi quale contributo al miglioramento urbano i cui oneri siano posti a carico dei cittadini, imprese o associazioni per finalità celebrative o commemorative. Con l'iniziativa "Regala un albero alla tua città" l'amministrazione comunale intende promuovere ed incentivare le donazioni di alberi da parte di privati. Nel primo semestre 2022 sono state fatte due donazioni che ci permetteranno di piantumare circa 19 alberi.</p>
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Si proseguirà nella realizzazione dei Boschi dei nuovi nati e del progetto Regala un albero alla tua città così da aumentare le aree di bosco urbano integrandolo al documento di piano.

Azione 2024

Si proseguirà nella realizzazione dei Boschi dei nuovi nati e del progetto Regala un albero alla tua città così da aumentare le aree di bosco urbano integrandolo al documento di piano.

Obiettivo Operativo DUP	1.1.4 - Più alberi e meno ceppaie
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Aem Cremona SpA
Stakeholder	
Azione 2020	Pianificazione a attuazione al fine di raggiungere l'eliminazione delle ceppaie e sostituzione con nuovi alberi
Azione 2021	Pianificazione a attuazione al fine di raggiungere l'eliminazione delle ceppaie e sostituzione con nuovi alberi
Azione 2022	Pianificazione a attuazione al fine di raggiungere l'eliminazione delle ceppaie e sostituzione con nuovi alberi
Stato attuazione infrannuale 2022	La società AEM Cremona SpA ha eseguito la rimozione di 200 ceppaie a seguito tagli delle alberature con marcata propensione al cedimento. Al 30/06/22 sono state messe a dimora circa 90 piante nel Quartiere Po tra via Serio e via Fulcheria e 160 piante in varie zone della città.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Pianificazione a attuazione al fine di raggiungere l'eliminazione delle ceppaie e sostituzione con nuovi alberi
Azione 2024	Pianificazione a attuazione al fine di raggiungere l'eliminazione delle ceppaie e sostituzione con nuovi alberi

Obiettivo Operativo DUP	1.1.5 - Giardini storici
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Progettazione giardini porta Mosa e progettazione del giardino della scuola media Vida.
Azione 2021	Progettazione per la riqualificazione di Piazza Lodi e del giardino scuola media Vida.
Azione 2022	Avvio interventi per la riqualificazione di Piazza Lodi e del giardino scuola media Vida.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Nell'ambito del finanziamento ottenuto per l'attuazione di Strategie di sviluppo urbano sostenibile i giardini storici che hanno ottenuto finanziamento sono quelli di Piazza Lodi e Piazza Giovanni XXIII.</p> <p>Il giardino della scuola media Vida invece è stato stralciato, durante la ridefinizione della strategia sviluppata con Regione Lombardia. Nel I semestre 2022 è stato firmato un protocollo d'intesa con Regione Lombardia al fine di sviluppare, attraverso un percorso di co-programmazione strategica, i contenuti della strategia preliminare di sviluppo urbano sostenibile integrato.</p> <p>Tale protocollo resterà in vigore fino alla chiusura delle attività progettuali da inviare a Regione Lombardia nella versione definitiva, dopodiché verrà sottoscritta una convenzione sempre con Regione Lombardia.</p>
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Completamento interventi per la riqualificazione di Piazza Lodi e del giardino scuola media Vida.
Azione 2024	Completamento interventi per la riqualificazione di Piazza Lodi e del giardino scuola media Vida.

Obiettivo Operativo DUP	1.1.6 - Piazza Roma
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Zanacchi Luca - Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Progettazione di riqualificazione del giardino storico
Azione 2021	Progettazione di riqualificazione del giardino storico.
Azione 2022	Intervento di riqualificazione giardino di Piazza Roma valorizzando la zona, curando il patrimonio arboreo e arbustivo, valorizzando quello artistico, nella piena salvaguardia del giardino storico, la sua funzione ricreativa e naturalistica e di asse di collegamento tra aree della città, a ridosso delle gallerie.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>La proposta progettuale presentata nel 2021 per la richiesta di finanziamento al Bando per “Interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana” è stata ammessa alla valutazione di merito ma non è stata finanziata da Regione Lombardia.</p> <p>A marzo 2022 è stata inviata la domanda di partecipazione all'avviso del Ministero della Cultura per la” presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR” riguardante la riqualificazione generale del “Giardino Papa Giovanni Paolo II” di Piazza Roma. Anche in questo caso la proposta progettuale è stata ammessa alla valutazione di merito ma non è stata finanziata.</p> <p>Si valuteranno in futuro nuove possibilità di partecipazione ad altri bandi.</p>
Azioni correttive infrannuale 2022	

Obiettivo Operativo DUP	1.1.7 - Boschi urbani
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Saranno portati a completamento, con la creazione di aree attrezzate, alberature ed illuminazione dei Parchi urbani di alcuni quartieri: in particolare il completamento dei parchi: Rita Levi Montalcini e Romolo Crotti del Boschetto
Azione 2021	Saranno portati a completamento, con la creazione di aree attrezzate, alberature ed illuminazione i Parchi urbani di alcuni quartieri, in particolare il completamento dei parchi: Rita Levi Montalcini e Romolo Crotti del Boschetto
Azione 2022	Saranno portati a completamento, con la creazione di aree attrezzate, alberature ed illuminazione i Parchi urbani di alcuni quartieri, quali il parco Asia
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>- Nel I semestre 2022 è stato redatto il progetto esecutivo, da parte del professionista incaricato dal Comune, riguardante la riqualificazione del Parco Rita Levi Montalcini.</p> <p>A settembre 2021, al fine della richiesta di finanziamento nell'ambito del “Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano”, sono stati presentati al Ministero della Transizione Ecologica due progetti, di cui uno intitolato I boschi del “Villetta” che prevede la creazione di aree boschive nelle aree periurbane confinanti con via Giuseppina. In data 31/12/2021 il Ministero ha comunicato al Comune l'ammissione al finanziamento. A febbraio 2022 è stato approvato dalla Giunta Comunale il progetto di fattibilità tecnica ed economica e in aprile è stata aggiornata la scheda progetto e trasmessa al Ministero.</p> <p>- E' stato finanziato il “Progetto per la riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie e all'incremento della qualità dell'abitare e di parte della città – (Quartiere Po)” nell'ambito del “Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare”, al cui interno sono previsti interventi sul verde e sugli arredi nel Lungo Po Europa, al Parco Sartori e al Parco Tognazzi (PNRR - missione 5 - componente 2).</p> <p>A gennaio 2022 è stata pubblicata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ammissione definitiva a finanziamento ed a marzo è stata firmata la convenzione tra il Comune e il Ministero.</p>

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Obiettivo Strategico	1.2 - Piano economia circolare
Obiettivo Operativo DUP	1.2.1 - Raccolta differenziata di qualità (modificato)
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.03 - Rifiuti
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Linea Gestioni
Stakeholder	Consorzi di filiera, cittadini, associazioni di categoria, scuole, amministratori di condominio, pubblici esercizi, SPA, AIPo, DUNAS.
Azione 2020	<p>Fare bene la raccolta differenziata e separare correttamente i rifiuti è doppiamente importante: al beneficio per l'ambiente si aggiunge un beneficio economico per i cittadini.</p> <p>È quindi indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congeniati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare.</p> <p>La raccolta differenziata, ora al 75%, dovrà ulteriormente e gradualmente aumentare tendendo all'80%. Nel contempo si dovrà operare con le opportune azioni per alzare la percentuale della qualità dei materiali raccolti che porti ad un elevato recupero degli stessi anche a valori superiori al 50%. Campagne informative e formative, ma anche la valutazione di introdurre, previa adeguata fase propedeutica di allestimento, sanzioni a chi non differenzia correttamente, destinando i proventi derivanti al finanziamento dei servizi di gestione di igiene urbana.</p>
Azione 2021	<p>Fare bene la raccolta differenziata e separare correttamente i rifiuti è doppiamente importante: al beneficio per l'ambiente si aggiunge un beneficio economico per i cittadini.</p> <p>È quindi indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congeniati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare.</p> <p>La raccolta differenziata, ora al 75%, dovrà ulteriormente e gradualmente aumentare tendendo all'80%. Nel contempo si dovrà operare con le opportune azioni per alzare la percentuale della qualità dei materiali raccolti che porti ad un elevato recupero degli stessi anche a valori superiori al 50%. Campagne informative e formative, ma anche la valutazione di introdurre, previa adeguata fase propedeutica di allestimento, sanzioni a chi non differenzia correttamente, destinando i proventi derivanti al finanziamento dei servizi di gestione di igiene urbana.</p>

Azione 2022

(Modificato) Fare bene la raccolta differenziata e separare correttamente i rifiuti è doppiamente importante: al beneficio per l'ambiente si aggiunge un beneficio economico per i cittadini.

È quindi indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congeniati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare.

La raccolta differenziata, ora al 75%, dovrà ulteriormente e gradualmente aumentare tendendo all'80%. Nel contempo si dovrà operare con le opportune azioni per alzare la percentuale della qualità dei materiali raccolti che porti ad un elevato recupero degli stessi anche a valori superiori al 50%. Campagne informative e formative, ma anche la valutazione di introdurre, previa adeguata fase propedeutica di allestimento, sanzioni a chi non differenzia correttamente, destinando i proventi derivanti al finanziamento dei servizi di gestione di igiene urbana.

Anche con la collaborazione di associazioni e consorzi nazionali, si intende rendere effettivo il progetto di Cremona città plastic free, mettendo in atto tutte quelle azioni necessarie a eliminare il più possibile l'uso della plastica e promuovendo, anche con il coinvolgimento di scuole, campagne e percorsi formativi rivolti a cittadini.

Stato attuazione infrannuale 2022

A consuntivo del primo semestre 2022 la media di percentuale di raccolta diff. dei rifiuti risulta pari al 78,62%, mentre nel 2021, relativamente al medesimo periodo, la media registrata di raccolta diff. era pari a 72,79%, si nota pertanto un evidente balzo in avanti pari a 5,83 punti %, dato da attribuire all'uso del sacco azzurro con tag, introdotto con l'avvio della misurazione puntuale a decorrere dal 1° settembre 2021. Sono proseguiti gli incontri con il Comitato di gestione del contratto, sia mensili che trimestrali, per tenere aggiornato l'andamento del servizio, di disciplinare la gestione dove emergono specifiche criticità.

Si sono tenuti anche incontri specifici sul progetto TARIP con cadenza settimanale, insieme al Linea Gestioni, oltre ad incontri Extra per affrontare specifiche problematiche: raccolta indumenti - Bando PNRR - Amm.ri condominiali - Osservatorio Rifiuti - volontari per la pulizia e il decoro della città - LABELAB validazione dati contabili del PEF - Agenti di Polizia Locale per condividere le azioni da mettere in campo per contrastare il fenomeno degli abbandoni incontrollati su suolo pubblico - politiche educative e dirigenti scolastici per criticità emerse presso le scuole - COREPLA per il progetto "Un sacco in Comune"- incontri con Ufficio Sport per gestione rifiuti presso gli impianti sportivi e incontri con ALER.

Il Comune ha presentato progetto e istanza per finanziamento PNRR, per la fornitura di cassonetti intelligenti/distributori automatici.

Dal 2 al 28 maggio si è svolto il progetto "Un Sacco in Comune": il Comune ha accolto la proposta di realizzare a Cremona questo progetto promosso da COREPLA (Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica), in collaborazione con Linea Gestioni, al fine di sensibilizzare i cittadini sul corretto conferimento degli imballaggi in plastica nella raccolta differenziata, per migliorarne la qualità stessa. La competizione ha visto come protagonisti i quartieri della città che si sono sfidati per raggiungere questo obiettivo.

In merito all'introduzione della raccolta dell'olio e dei grassi alimentari esausti, si comunica che il gestore ha proseguito anche nell'anno 2022 con lo svuotamento dei contenitori posti sul territorio.

Nel 1° semestre 2022 gli svuotamenti effettuati hanno raggiunto un tot. di Kg pari a 9.300, mentre nel 1° semestre 2021 gli svuotamenti effettuati hanno raggiunto un totale di Kg pari a 6.650, mostrando pertanto un aumento, che è da attribuire ad un comportamento più attento degli utenti, che si stanno abituando a questa nuova e buona pratica di recupero.

Nell'ambito delle attività finalizzate a migliorare la raccolta differenziata e a facilitare il conferimento dei rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE), il Comune di Cremona in collaborazione con Linea Gestioni ha attivato anche nel 1° semestre 2022 l'installazione di postazioni mobili per la raccolta dei RAEE nei quartieri della città, che risponde alle esigenze più volte espresse dai Comitati di Quartiere di usufruire di un punto di raccolta più vicino rispetto alla piattaforma di San Rocco.

Il 29 gennaio il mezzo mobile per la raccolta dei RAEE era posizionato presso il quartiere Maristella, il 26 febbraio- Borgo Loreto, il 26 marzo - Via Giordano, il 23 aprile- Villaggio Po, il 28 maggio - Boschetto e il 25 giugno-Porta Romana.

Nell'ambito Protocollo d'intesa con Plastic Free Onlus, associazione di volontariato che si pone l'obiettivo di informare e sensibilizzare i

cittadini sulla pericolosità della plastica, in particolare quella monouso, approvato con Delibera di Giunta Comunale n 95 del 21 Aprile 2021, sono state organizzate attività di sensibilizzazione della cittadinanza, coinvolta in eventi di cui si riportano di seguito le date: 10 Aprile 2022, 19 Maggio, dedicato alle scuole cittadine, dove hanno partecipato attivamente diverse scolaresche e il 5 giugno 2022.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

(Modificato) Fare bene la raccolta differenziata e separare correttamente i rifiuti è doppiamente importante: al beneficio per l'ambiente si aggiunge un beneficio economico per i cittadini. È quindi indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congeniati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare. La raccolta differenziata, ora al 75%, dovrà ulteriormente e gradualmente aumentare tendendo all'80%. Nel contempo si dovrà operare con le opportune azioni per alzare la percentuale della qualità dei materiali raccolti che porti ad un elevato recupero degli stessi anche a valori superiori al 50%. Campagne informative e formative, ma anche la valutazione di introdurre, previa adeguata fase propedeutica di allestimento, sanzioni a chi non differenzia correttamente, destinando i proventi derivanti al finanziamento dei servizi di gestione di igiene urbana. Anche con la collaborazione di associazioni e consorzi nazionali, si intende rendere effettivo il progetto di Cremona città plastic free, mettendo in atto tutte quelle azioni necessarie a eliminare il più possibile l'uso della plastica e promuovendo, anche con il coinvolgimento di scuole, campagne e percorsi formativi rivolti a cittadini.

Azione 2024

(Modificato) Fare bene la raccolta differenziata e separare correttamente i rifiuti è doppiamente importante: al beneficio per l'ambiente si aggiunge un beneficio economico per i cittadini. È quindi indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congeniati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare. La raccolta differenziata, ora al 75%, dovrà ulteriormente e gradualmente aumentare tendendo all'80%. Nel contempo si dovrà operare con le opportune azioni per alzare la percentuale della qualità dei materiali raccolti che porti ad un elevato recupero degli stessi anche a valori superiori al 50%. Campagne informative e formative, ma anche la valutazione di introdurre, previa adeguata fase propedeutica di allestimento, sanzioni a chi non differenzia correttamente, destinando i proventi derivanti al finanziamento dei servizi di gestione di igiene urbana. Anche con la collaborazione di associazioni e consorzi nazionali, si intende rendere effettivo il progetto di Cremona città plastic free, mettendo in atto tutte quelle azioni necessarie a eliminare il più possibile l'uso della plastica e promuovendo, anche con il coinvolgimento di scuole, campagne e percorsi formativi rivolti a cittadini.

Obiettivo Operativo DUP	1.2.2 - Abbandono rifiuti
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.03 - Rifiuti
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Linea Gestioni
Stakeholder	Cittadini, associazioni di categoria, scuole, amministratori di condominio, pubblici esercizi, Comando PM.
Azione 2020	<p>L'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico è un reato punito dalla legge i cui costi di rimozione gravano sull'intera popolazione. Poiché non è più sufficiente limitarsi a indicare le corrette modalità di conferimento, occorre porre in atto azioni che tendono a limitare il più possibile i gesti di inciviltà: campagne di comunicazione, azioni di sensibilizzazione come “Puliamo il mondo” con Legambiente e presso scuole e quartieri, uso di tecnologia innovativa (es. fototrappole e droni), intensificazione dei controlli delle Guardie Ecologiche e degli operatori del gestore del servizio, mappatura dei luoghi dove si verificano gli episodi di abbandono, controlli mirati, che potranno portare ad individuare il trasgressore e all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia. È indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congeniati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare.</p>
Azione 2021	<p>L'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico è un reato punito dalla legge i cui costi di rimozione gravano sull'intera popolazione. Poiché non è più sufficiente limitarsi a indicare le corrette modalità di conferimento, occorre porre in atto azioni che tendono a limitare il più possibile i gesti di inciviltà: campagne di comunicazione, azioni di sensibilizzazione come “Puliamo il mondo” con Legambiente e presso scuole e quartieri, uso di tecnologia innovativa (es. fototrappole e droni), intensificazione dei controlli delle Guardie Ecologiche e degli operatori del gestore del servizio, mappatura dei luoghi dove si verificano gli episodi di abbandono, controlli mirati, che potranno portare ad individuare il trasgressore e all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia. È indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congeniati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare.</p>
Azione 2022	<p>(Modificato) L'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico è un reato punito dalla legge i cui costi di rimozione gravano sull'intera popolazione. Poiché non è più sufficiente limitarsi a indicare le corrette modalità di conferimento, occorre porre in atto azioni che tendono a limitare il più possibile i gesti di inciviltà: campagne di comunicazione, azioni di sensibilizzazione come “Puliamo il mondo” con Legambiente e presso scuole e quartieri, uso di tecnologia innovativa (es. fototrappole e droni), intensificazione dei controlli delle Guardie Ecologiche e degli operatori del gestore del servizio, mappatura dei luoghi dove si verificano gli episodi di abbandono, controlli mirati, che potranno portare ad</p>

individuare il trasgressore e all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia. Il Servizio Gestione Rifiuti potenzierà le azioni di prevenzione e controllo, anche in collaborazione con la Polizia Locale, per promuovere una maggiore consapevolezza della cittadinanza a tutela del decoro degli spazi pubblici.

È indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congegnati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare.

Stato attuazione infrannuale 2022

E' proseguita anche nel 1° semestre 2022 l'attività di monitoraggio sul territorio comunale, svolta in collaborazione con il Comando di Polizia Locale, per prevenire ed arginare il fenomeno dell'abbandono incontrollato di rifiuti, individuando ove possibile gli eventuali trasgressori. In data 24 marzo si è tenuto un apposito incontro con gli Agenti di Polizia Locale per condividere le azioni da mettere in campo, per contrastare tale fenomeno ed in data 28 marzo alle ore 8:00 si è svolto un sopralluogo per la città, insieme ai vigili e a Linea Gestioni, per verificare l'esposizione dei sacchi da parte delle utenze sia domestiche che non domestiche e in tale occasione sono state svolte anche delle riprese video dalla TV locale, al fine di sensibilizzare i cittadini sull'argomento .

Al contempo Linea Gestioni, per garantire decoro ed igiene alla città, ha provveduto comunque a ripulire qualsiasi abbandono incontrollato di rifiuti, segnalando però l'evento agli Agenti dell'Unità Ambientale, affinché potessero attivarsi, prima di idonea pulizia, con opportune verifiche sui rifiuti abbandonati, individuando ove possibile, mediante un'attenta analisi merceologica, un eventuale trasgressore.

Il Comando di Polizia Locale, in determinati contesti, ha proseguito con la posa di nuove foto-trappole sul territorio comunale di Cremona, per contrastare l'abbandono, non solo nelle discariche abusive, che si formano spesso nelle zone di periferia, ma anche nei pressi dei cestini stradali, dove troppo spesso giacciono abbandonati sacchi e sacchetti di chi, per non rispettare la differenziata, preferisce deturpare il pubblico decoro. A questo proposito il nucleo dell'unità ambientale della Polizia Locale, in collaborazione con Linea Gestioni, ha realizzato una vera e propria “mappatura degli abbandoni”, individuando particolari siti da tenere monitorati, tra centro e zone periferiche, compreso un elenco di cestini stradali, in cui si verificano i maggiori abbandoni.

Le nuove strumentazioni di ultima generazione a disposizione degli agenti consentono di individuare importanti dettagli, che aiutano ad incastrare il trasgressore e danno la possibilità di procedere all'applicazione delle dovute sanzioni.

Il gestore nel frattempo ha proseguito con l'attività di costante svuotamento dei cestini stradali in cui avvengono i ripetuti abbandoni di rifiuti domestici indifferenziati, intervenendo anche più volte al giorno sugli stessi cestini.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

(Modificato) L'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico è un reato punito dalla legge i cui costi di rimozione gravano sull'intera popolazione. Poiché non è più sufficiente limitarsi a indicare le corrette modalità di conferimento, occorre porre in atto azioni che tendono a limitare il più possibile i gesti di inciviltà: campagne di comunicazione, azioni di sensibilizzazione come “Puliamo il mondo” con Legambiente e presso scuole e quartieri, uso di tecnologia innovativa (es. fototrappole e droni), intensificazione dei controlli delle Guardie Ecologiche e degli operatori del gestore del servizio, mappatura dei luoghi dove si verificano gli episodi di abbandono, controlli mirati, che potranno portare ad individuare il trasgressore e all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia. Il Servizio Gestione Rifiuti potenzierà le azioni di prevenzione e controllo, anche in collaborazione con la Polizia Locale, per promuovere una maggiore consapevolezza della cittadinanza a tutela del decoro degli spazi pubblici.

È indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congegnati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare.

Azione 2024

(Modificato) L'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico è un reato punito dalla legge i cui costi di rimozione gravano sull'intera popolazione. Poiché non è più sufficiente limitarsi a indicare le corrette modalità di conferimento, occorre porre in atto azioni che tendono a limitare il più possibile i gesti di inciviltà: campagne di comunicazione, azioni di sensibilizzazione come "Puliamo il mondo" con Legambiente e presso scuole e quartieri, uso di tecnologia innovativa (es. fototrappole e droni), intensificazione dei controlli delle Guardie Ecologiche e degli operatori del gestore del servizio, mappatura dei luoghi dove si verificano gli episodi di abbandono, controlli mirati, che potranno portare ad individuare il trasgressore e all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia. Il Servizio Gestione Rifiuti potenzierà le azioni di prevenzione e controllo, anche in collaborazione con la Polizia Locale, per promuovere una maggiore consapevolezza della cittadinanza a tutela del decoro degli spazi pubblici.

È indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congegnati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare.

Obiettivo Operativo DUP	1.2.3 - Verso la Tariffa puntuale
Missione	99999 - ND
Programma	99999 - ND
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Economico-Finanziario, Fiscalità Locale, Servizi Demografici Cimiteriali e Statistica - Vescovi Mario
Gap	Linea Gestioni
Stakeholder	Consorzi di filiera, cittadini, associazioni di categoria, scuole, amministratori di condominio, pubblici esercizi, osservatori, ICA.
Azione 2020	<p>Sperimentato con successo il sistema di misurazione della tariffazione puntuale nei quartieri Migliaro e Boschetto. Si tratta di una formula che prevede che il pagamento della Tari avvenga sulla base dei rifiuti indifferenziati prodotti (puntualmente pesati). Questo sistema consente di pagare solo quanto realmente si consuma e favorisce la differenziazione dei rifiuti. L'impegno, in sinergia con il gestore del servizio, è studiarlo in dettaglio, verificare l'applicabilità nel Comune di Cremona anche in relazione alle nuove norme dell' Authority ARERA ed eventualmente estenderlo in modo strutturale in tutta la città attuando una capillare campagna informativa senza trascurare che l'obiettivo primario è la riduzione della quantità di rifiuti prodotta. Il processo prevede una prima fase di studio che, attraverso l'attivazione di specifiche azioni di monitoraggio per zone e per singola utenza, si pone l'obiettivo di determinare la produzione media di rifiuti per ciascuna frazione, rilevando i comportamenti degli utenti. I dati raccolti rappresenteranno la base informativa per definire le modalità di raccolta e di tariffazione più idonee alla realtà di Cremona. Quanto già realizzato da altre realtà ed i casi di successo saranno considerati e presi a riferimento nel disegno e progettazione del servizio.</p>
Azione 2021	<p>Sperimentato con successo il sistema di misurazione della tariffazione puntuale nei quartieri Migliaro e Boschetto. Si tratta di una formula che prevede che il pagamento della Tari avvenga sulla base dei rifiuti indifferenziati prodotti (puntualmente pesati). Questo sistema consente di pagare solo quanto realmente si consuma e favorisce la differenziazione dei rifiuti. L'impegno, in sinergia con il gestore del servizio, è studiarlo in dettaglio, verificare l'applicabilità nel Comune di Cremona anche in relazione alle nuove norme dell' Authority ARERA ed eventualmente estenderlo in modo strutturale in tutta la città attuando una capillare campagna informativa senza trascurare che l'obiettivo primario è la riduzione della quantità di rifiuti prodotta. Il processo prevede una prima fase di studio che, attraverso l'attivazione di specifiche azioni di monitoraggio per zone e per singola utenza, si pone l'obiettivo di determinare la produzione media di rifiuti per ciascuna frazione, rilevando i comportamenti degli utenti. I dati raccolti rappresenteranno la base informativa per definire le modalità di raccolta e di tariffazione più idonee alla realtà di Cremona. Quanto già realizzato da altre realtà ed i casi di successo saranno considerati e presi a riferimento nel disegno e progettazione del servizio.</p>

Azione 2022

Sperimentato con successo il sistema di misurazione della tariffazione puntuale nei quartieri Migliaro e Boschetto. Si tratta di una formula che prevede che il pagamento della Tari avvenga sulla base dei rifiuti indifferenziati prodotti (puntualmente pesati). Questo sistema consente di pagare solo quanto realmente si consuma e favorisce la differenziazione dei rifiuti. L'impegno, in sinergia con il gestore del servizio, è studiarlo in dettaglio, verificare l'applicabilità nel Comune di Cremona anche in relazione alle nuove norme dell' Authority ARERA ed eventualmente estenderlo in modo strutturale in tutta la città attuando una capillare campagna informativa senza trascurare che l'obiettivo primario è la riduzione della quantità di rifiuti prodotta. Il processo prevede una prima fase di studio che, attraverso l'attivazione di specifiche azioni di monitoraggio per zone e per singola utenza, si pone l'obiettivo di determinare la produzione media di rifiuti per ciascuna frazione, rilevando i comportamenti degli utenti. I dati raccolti rappresenteranno la base informativa per definire le modalità di raccolta e di tariffazione più idonee alla realtà di Cremona. Quanto già realizzato da altre realtà ed i casi di successo saranno considerati e presi a riferimento nel disegno e progettazione del servizio.

Stato attuazione infrannuale 2022

Il Progetto TARIP è proseguito con un monitoraggio e aggiornamento costante per far fronte alle eventuali criticità emerse ed evidenziando le eventuali azioni correttive da mettere in campo. Il Gruppo di Lavoro (team di progetto), composto essenzialmente dai membri tecnici del Comune e di Linea Gestioni, ha istituito un incontro settimanale, durante il quale sono stati tenuti monitorati, con frequenza periodica, anche i dati sul ritiro e sul conferimento del sacco taggato, ritirato dalle utenze domestiche e non domestiche. Si sono pertanto tenuti specifici incontri sul progetto TARIP, insieme a Linea Gestioni, durante i quali è stato possibile fare delle prime analisi e delle prime ipotesi di articolazione tariffaria corrispettiva, per arrivare a valutare la futura soglia minima di svuotamenti. E' stato realizzato un primo test sull'applicativo individuato da Linea Gestioni per la fatturazione della nuova tariffa; sono stati verificati e risolti i disallineamenti emersi rispetto all'elaborazione prodotta dal Comune con l'applicativo gestionale della TARI. Il Comune invia ogni mese a Linea Gestioni il flusso dati anagrafici per mantenere aggiornata ed allineata la banca dati utenti TARIP che Linea Gestione utilizzerà per la fatturazione del 2023. Nella prima parte dell'anno, si sono tenuti una quindicina di incontri del Gruppo di Lavoro; con gli ultimi si è raggiunta la presentazione delle simulazioni tariffarie elaborate dal consulente specialistico di cui si avvale il Comune, per impostare il sistema tariffario, che dovrà risultare coerente con il modello che verrà adottato. Le simulazioni sono state necessarie per individuare la soluzione più corretta e idonea, in linea con le esigenze dell'ente. Nell'ultimo incontro di giugno è stata affrontata un'analisi dei costi proposti da Linea Gestioni per gestire la tariffa corrispettivo con il servizio integrato.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

(modificato) Il sistema sperimentale avviato dal settembre 2021 sul sistema di conferimento della frazione del Rifiuto Urbano Residuo (RUR o Frazione Secca Indifferenziata) ha visto l'introduzione della cosiddetta misurazione puntuale di tale frazione, un metodo di misurazione dei rifiuti indifferenziati prodotti da ciascuna utenza attraverso l'utilizzo di sacchi e contenitori taggati, cioè associati a ciascuna utenza attraverso un dispositivo (TAG), la cui lettura permette di associare a ad ognuno il relativo utente, di registrare ogni conferimento e pertanto di misurare puntualmente la reale produzione di rifiuto indifferenziato per specifica utenza. Nell'ambito della sperimentazione si è riscontrata una forte risposta della cittadinanza, con degli andamenti mensili che vedono un netto miglioramento a partire dal mese di settembre 2021 un aumento delle percentuali di raccolta che sfiora l'80% (dati al 31/08/2022). Tali riscontri hanno portato l'amministrazione, in aderenza alle linee di mandato e alla definizione degli obiettivi di cui alla D.G. n. 192 del 31/08/2022, alla decisione di proseguire il percorso iniziato nel 2021 con introduzione strutturale di tale metodologia di conferimento dal 01/01/2023 e avvio del sistema di Tariffazione Puntuale corrispettiva dalla medesima data. In aderenza a tale percorso, nel 2022 si sono intraprese le attività finalizzate a rendere operative le modalità indicate nel 2023, con necessarie e successive attività di controllo sul servizio e sulle azioni conseguenti e monitoraggio, iniziative di comunicazione alla

cittadinanza e ottimizzazione del sistema in ragione dell'implementazione di miglioramenti continui al servizio (sistema Plan-Do-Check-Act), anche in sinergia con il gestore del servizio e in accordo con le nuove norme dell'Autorità ARERA.

Azione 2024

(modificato) Il sistema sperimentale avviato dal settembre 2021 sul sistema di conferimento della frazione del Rifiuto Urbano Residuo (RUR o Frazione Secca Indifferenziata) ha visto l'introduzione della cosiddetta misurazione puntuale di tale frazione, un metodo di misurazione dei rifiuti indifferenziati prodotti da ciascuna utenza attraverso l'utilizzo di sacchi e contenitori taggati, cioè associati a ciascuna utenza attraverso un dispositivo (TAG), la cui lettura permette di associare a ad ognuno il relativo utente, di registrare ogni conferimento e pertanto di misurare puntualmente la reale produzione di rifiuto indifferenziato per specifica utenza. Nell'ambito della sperimentazione si è riscontrata una forte risposta della cittadinanza, con degli andamenti mensili che vedono un netto miglioramento a partire dal mese di settembre 2021 un aumento delle percentuali di raccolta che sfiora l'80% (dati al 31/08/2022). Tali riscontri hanno portato l'amministrazione, in aderenza alle linee di mandato e alla definizione degli obiettivi di cui alla D.G. n. 192 del 31/08/2022, alla decisione di proseguire il percorso iniziato nel 2021 con introduzione strutturale di tale metodologia di conferimento dal 01/01/2023 e avvio del sistema di Tariffazione Puntuale corrispettiva dalla medesima data. In aderenza a tale percorso, nel 2022 si sono intraprese le attività finalizzate a rendere operative le modalità indicate nel 2023, con necessarie e successive attività di controllo sul servizio e sulle azioni conseguenti e monitoraggio, iniziative di comunicazione alla cittadinanza e ottimizzazione del sistema in ragione dell'implementazione di miglioramenti continui al servizio (sistema Plan-Do-Check-Act), anche in sinergia con il gestore del servizio e in accordo con le nuove norme dell'Autorità ARERA.

Obiettivo Operativo DUP	1.2.4 - Green Public Procurement (GPP)
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.02 - Segreteria generale
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Diversi Settori Comunali
Azione 2020	Dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti, il Green Public Procurement ha assunto un ruolo di leva strategica per favorire la transizione verso un'economia sostenibile e competitiva, capace di qualificare e, quindi, razionalizzare gli acquisti della PA. Tale ruolo è stato sancito dall'obbligo di introdurre, a prescindere dal valore dell'appalto, i Criteri ambientali minimi (CAM) in tutte le procedure d'acquisto pubblico riguardanti servizi/prodotti/lavori sui quali siano stati emanati i relativi decreti del Ministero dell'ambiente
Azione 2021	
Azione 2022	(modificato) Incremento dell' utilizzo del GPP, come processo mediante cui il Comune di Cremona individua ed acquisisce beni, servizi ed opere con un ridotto impatto ambientale, per l'intero ciclo di vita rispetto a beni, servizi ed opere con uguale funzione primaria, ma oggetto di procedura di appalto diversa. Il Settore Provveditorato ed Economato svolgerà il ruolo di formatore e supporto, indicando il percorso e le modalità per l'implementazione e gestione agli altri Settori del Comune.
Stato attuazione infrannuale 2022	Il Settore Provveditorato ed Economato ha proseguito nel monitoraggio dei CAM - Criteri Minimi Ambientali applicabili agli appalti, con particolare riferimento a beni e servizi. Quest'anno in Gazzetta Ufficiale sono stati pubblicati, dal Ministero della Transizione Ecologica tre decreti per i nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi a Edilizia, Rifiuti urbani e Arredi Interni. Con Decreto n. 256 del 23 giugno 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. n. 183 del 6 agosto 2022, sono stati adottati i nuovi Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi. Con Decreto n. 255 del 23 giugno 2022 del Ministero della transizione ecologica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.182 del 5 agosto 2022, sono stati adottati i nuovi Criteri ambientali minimi per l'affidamento: del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani,

della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale. Con Decreto n. 254, del 23 giugno 2022 del Ministero della transizione ecologica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.184 dell'8 agosto 2022, sono stati adottati i nuovi Criteri ambientali minimi per l'affidamento:

della fornitura di arredi per interni;

del servizio noleggio di arredi per interni;

del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni.

I tre decreti verranno esaminati nel secondo semestre 2022 e condivisi con i Settori comunali competenti.

Il Settore , responsabile per l'acquisto di beni e servizi, ha continuato nella programmazione di acquisti che rispettano le normative ambientali, prediligendo l'assenza di imballaggi, la presenza di marche con etichetta Ecolabel ed il basso consumo energetico (ad esempio automezzi ed attrezzature utilizzati dalle società appaltatrici di servizi). Proseguirà inoltre l'attività di indirizzo e supporto ai diversi Settori dell'Ente per la corretta applicazione dei CAM.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

(modificato) Promozione e consolidamento del sistema interno di gestione degli appalti orientato alla sostenibilità ambientale, con particolare riguardo agli ambiti del risparmio energetico, della prevenzione dell'inquinamento, della riduzione e del recupero di rifiuti.

Azione 2024

(modificato) Proseguire nella razionalizzazione dei consumi, valutando, fin dalla fase di programmazione, le esigenze di acquisto del Comune di Cremona, per privilegiare soluzioni di mobilità sostenibile, dematerializzazione, manutenzione, aggiornamento, riparazione e riuso dei beni.

Obiettivo Operativo DUP	1.2.5. - Termovalorizzatore
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Linea Green, Linea Ambiente.
Stakeholder	Università, associazioni di categoria, ordini professionali, categorie economiche, associazioni ambientaliste.
Azione 2020	<p>La fine naturale del termovalorizzatore di Cremona è il 2024. Con il gestore Lgh è stato organizzato un serio piano industriale sul tema rifiuti. Questo piano non prevede investimenti per il revamping del nostro impianto di Cremona (LGH investe infatti sull'impianto di Lomellina) . A partire dal 2020 insieme a Linea Group Holding si costruirà un rafforzamento del progetto di economia circolare, un'alternativa alla sorgente di teleriscaldamento compatibile con le norme e gli incentivi nazionali ed europei, per prepararci alla scadenza del 2024, che ci siamo dati come scadenza per la chiusura del termovalorizzatore utilizzando le competenze presenti nella nuova società di LGH, Linea Green, che ha come mission proprio lo studio di fonti energetiche alternative e sostenibili, è un aiuto fondamentale per realizzare questo obiettivo sul teleriscaldamento, che consenta di spegnere l'impianto, con una alternativa per il teleriscaldamento. Contemporaneamente nel piano industriale continuiamo a sostenere il nostro sistema di gestione dei rifiuti, virtuoso dal punto di vista della differenziata e dell'economia circolare.</p>
Azione 2021	<p>Il raggiungimento dell'obiettivo di diminuzione dell'emissione di CO2 e quindi il contrasto ai cambiamenti climatici viene perseguito tramite un accordo sinergico pubblico-privato che, partendo dalle definizioni degli investimenti delle aziende sul territorio, con particolare riguardo per quelle che si interessano del ciclo idrico e del ciclo dei rifiuti, si rivolgerà alla costruzione di un nuovo ciclo energetico ambientale per la città di Cremona. Le attività per le varie tipologie di investimenti innovativi verranno seguite da un'apposita Cabina di regia gestita dal Comune di Cremona con Padania Acque, LGH e AEM. Nei processi innovativi verranno coinvolte anche le Università con sede sul territorio. Questo nuovo modello di progetti integrati per essere realizzato e funzionare necessita di tempo, oltre che di investimenti. La previsione è quindi quella di portare a fine vita utile il Termovalorizzatore (2029) e di avviare da subito le azioni e le opere necessarie per la creazione del nuovo ciclo energetico ambientale di Cremona.</p>
Azione 2022	<p>Il raggiungimento dell'obiettivo di diminuzione dell'emissione di CO2 e quindi il contrasto ai cambiamenti climatici viene perseguito tramite un accordo sinergico pubblico-privato che, partendo dalle definizioni degli investimenti delle aziende sul territorio, con particolare riguardo per quelle che si interessano del ciclo idrico e del ciclo dei rifiuti, si rivolgerà alla costruzione di un nuovo ciclo energetico ambientale per la città di Cremona. Le attività per le varie tipologie di investimenti innovativi verranno seguite da un'apposita Cabina di regia gestita dal Comune di Cremona con Padania Acque, LGH e AEM. Nei processi innovativi verranno coinvolte anche le Università con sede sul territorio. Questo</p>

nuovo modello di progetti integrati per essere realizzato e funzionare necessita di tempo, oltre che di investimenti. La previsione è quindi quella di portare a fine vita utile il Termovalorizzatore (2029) e di avviare da subito le azioni e le opere necessarie per la creazione del nuovo ciclo energetico ambientale di Cremona.

Stato attuazione infrannuale 2022

Il Comune di Cremona e tre importanti realtà industriali del territorio, AEM Cremona S.p.a., Linea Group Holding S.p.a. e Padania Acque S.p.a., hanno messo a sistema conoscenze e competenze per la definizione di Cremona 20/30, progetto innovativo di economia circolare e di rigenerazione ambientale ed energetica del cremonese.

I lavori della Cabina di regia di Cremona 20/30 composta da Comune, AEM, LGH e Padania Acque sono proseguiti nel primo semestre con momenti di approfondimento, aggiornamenti sullo stato di avanzamento lavori e sull'attività di comunicazione: in particolare la Cabina di Regia si è riunita il giorno 8 Aprile ed il 27 Giugno. Si sono svolti alcuni sopralluoghi per verificare lo stato di avanzamento dei lavori relativi ad alcuni impianti.

Con D.G. 192/2021 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa, stipulato tra il Comune di Cremona e Linea Green SpA - società del gruppo LGH, al fine di promuovere nella città di Cremona azioni a sostegno della transizione ecologica con particolare riguardo, all'utilizzo sostenibile dell'energia.

Il protocollo, sottoscritto in dicembre 2021 e durata di 3 anni è finalizzato a promuovere nella città di Cremona azioni a sostegno della transizione ecologica con particolare riguardo all'utilizzo sostenibile dell'energia. Le attività saranno in linea con gli sviluppi del progetto "Cremona2030" che delinea un nuovo futuro di approvvigionamento e sviluppo energetico della città.

Con Decreto Sindacale n. 94690/2021 è stato istituito il gruppo di lavoro, costituito da dipendenti comunali, dipendenti di Linea Green e da esperti invitati di volta in volta a seconda delle necessità di divulgazione/azione legati ai specifici temi.

Nel primo semestre del 2022 è stato definito un metodo di lavoro che prevede una riunione settimanale della segreteria ed una serie di incontri con gruppi di stakeholder, definiti dalla segreteria stessa e finalizzati a comunicare e condividere i contenuti del protocollo, per avviare un confronto rispetto alle aspettative ed al contributo che ogni partecipante potrà dare al percorso. Al 30 Giugno il gruppo si è riunito 9 volte ed organizzato il Convegno "Una città piena di Energie" del 7 aprile.

In questo primo periodo è stato avviato un lavoro con una classe terza del Liceo Scientifico Aselli che seguirà il Protocollo come progetto di alternanza per il triennio. Sono stati definiti 6 gruppi di stakeholder, in base alle competenze, alle caratteristiche, al ruolo nella comunità ed al contributo che si presume potranno dare al percorso.

Nel periodo Maggio/Giugno sono stati organizzati 6 Focus con i diversi gruppi che hanno dato un primo contributo ai lavori del Protocollo. L'approccio, vista la trasversalità e l'importanza dei temi trattati, è quella di costruire un piano di partecipazione e formazione che utilizzi un approccio tecnico-scientifico per garantire una visione completa ed approfondita degli argomenti trattati.

In particolare sono state individuate queste linee di azione:

- 1) agire in ambito formativo e informativo.
- 3) creare luoghi di ascolto per e con i portatori di interesse (costruzione di logiche di ascolto).
- 4) definire modalità di accesso/comunicazione finanziamenti.
- 5) creazione di un luogo presso il quale comunicare, rendere disponibili informazioni tecniche, amministrative.
- 6) fare emergere tra le azioni prioritarie la necessità/opportunità di realizzare un bilancio energetico della città (riduzione dei consumi, produzione da fonti rinnovabili, analisi delle effettive necessità).
- 7) avvio del percorso partecipativo per la realizzazione del PAESC.
- 8) incontri nei quartieri, oratori ecc.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Il raggiungimento dell'obiettivo di diminuzione dell'emissione di CO2 e quindi il contrasto ai cambiamenti climatici viene perseguito tramite un accordo sinergico pubblico-privato che, partendo dalle definizioni degli investimenti delle aziende sul territorio, con particolare riguardo per quelle che si interessano del ciclo idrico e del ciclo dei rifiuti, si rivolgerà alla costruzione di un nuovo ciclo energetico ambientale per la città di Cremona. Le attività per le varie tipologie di investimenti innovativi verranno seguite da un'apposita Cabina di regia gestita dal Comune di Cremona con Padania Acque, LGH e AEM. Nei processi innovativi verranno coinvolte anche le Università con sede sul territorio. Questo nuovo modello di progetti integrati per essere realizzato e funzionare necessita di tempo, oltre che di investimenti. La previsione è quindi quella di portare a fine vita utile il Termovalorizzatore (2029) e di avviare da subito le azioni e le opere necessarie per la creazione del nuovo ciclo energetico ambientale di Cremona.

Azione 2024

Il raggiungimento dell'obiettivo di diminuzione dell'emissione di CO2 e quindi il contrasto ai cambiamenti climatici viene perseguito tramite un accordo sinergico pubblico-privato che, partendo dalle definizioni degli investimenti delle aziende sul territorio, con particolare riguardo per quelle che si interessano del ciclo idrico e del ciclo dei rifiuti, si rivolgerà alla costruzione di un nuovo ciclo energetico ambientale per la città di Cremona. Le attività per le varie tipologie di investimenti innovativi verranno seguite da un'apposita Cabina di regia gestita dal Comune di Cremona con Padania Acque, LGH e AEM. Nei processi innovativi verranno coinvolte anche le Università con sede sul territorio. Questo nuovo modello di progetti integrati per essere realizzato e funzionare necessita di tempo, oltre che di investimenti. La previsione è quindi quella di portare a fine vita utile il Termovalorizzatore (2029) e di avviare da subito le azioni e le opere necessarie per la creazione del nuovo ciclo energetico ambientale di Cremona.

Obiettivo Operativo DUP	1.2.6 - Spreco alimentare
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.03 - Rifiuti
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Linea Gestioni
Stakeholder	Università, associazioni di categoria, ordini professionali, categorie economiche, associazioni ambientaliste, terzo settore, filiere, associazioni dei consumatori, sindacati, ATS.
Azione 2020	Dopo il protocollo NO spreco e le analisi sulle eccedenze nel territorio cremonese, i margini di intervento sono da rendere operativi. Si interverrà per il recupero e la distribuzione delle eccedenze alimentari e dei prodotti freschi invenduti, creando una rete di contatti strutturata e funzionale che riesca in maniera efficace e misurabile a contrastare, nel breve e medio termine, il fenomeno dello spreco e a contenere la produzione di rifiuti”
Azione 2021	Il tema dello spreco alimentare risulta di sempre maggiore rilevanza per il forte impatto economico, sociale ed ambientale che genera. La chiave per la riduzione degli sprechi alimentari è l’adozione di un approccio alla gestione delle eccedenze che sia collaborativo e strutturato. Le attività in programma si pongono in questa dimensione e vogliono rappresentare una prima forma di progettualità condivisa per tradurre la linea di indirizzo in azioni concrete, con il duplice obiettivo di ridurre lo spreco di cibo e innovare le modalità di recupero degli alimenti da destinare a scopi sociali (progettando e sperimentando un modello di recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari basato su reti locali di quartiere) e di individuare e mettere a sistema possibili strategie finalizzate a contenere la produzione delle eccedenze di cibo nelle diverse fasi del ciclo alimentare; in particolare si intende promuovere la produzione ed il consumo di prodotti locali, intervenendo sui negozi di prossimità e la Gdo e sensibilizzando i cittadini affinché adottino stili alimentari sostenibili e salutari ed indirizzino i propri acquisti in maniera consapevole e critica.
Azione 2022	(Modificato) Definizione: I sistemi alimentari, che coinvolgono la produzione, la trasformazione, la distribuzione, la vendita, il consumo di cibo e lo smaltimento dei rifiuti, sono strutturalmente coinvolti nelle dinamiche ambientali ed hanno un ruolo chiave negli sforzi compiuti verso forme di sviluppo più sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e sociale. Le città diventano laboratori in cui sperimentare sistemi alimentari sostenibili mirati a raggiungere il Goal 2 e il Goal 3 dell’Agenda 2030 (Assicurare salute e benessere), ma è evidente l’interconnessione con tutti gli altri Obiettivi se, ampliando l’analisi, si consideri come la difesa del pianeta leghi il cibo alla città. Il Comune di Cremona, che ha già aderito al MUFPP (Milan Urban Food Policy Pact) intende avviare un percorso di Food Policy. La Food

Policy è un insieme di politiche che delineano una visione condivisa sul futuro rapporto della città con il cibo, definiscono le azioni chiave per attuare questa visione ed armonizzano i vari progetti che l'Amministrazione già porta avanti su questi temi. Le politiche del cibo si inseriscono nel piano dell'economia circolare in quanto concorrono alla riduzione dei rifiuti, valorizzano i progetti di riuso, favoriscono la lotta allo spreco di cibo. Saranno progettate azioni mirate a promuovere stili di vita e comportamenti consapevoli nonché azioni a sostegno della ricerca scientifica in tema di riduzione del packaging attraverso la collaborazione con le Università del territorio e con l'ATS.

Stato attuazione infrannuale 2022

Prosegue l'analisi del sistema alimentare locale del territorio urbano e periurbano e la pianificazione di azioni a medio e lungo termine per la pianificazione e attuazione di politiche alimentari locali sostenibili e resilienti. In collaborazione con uno studio di consulenza specialistica continua la progettazione per la creazione di modelli di sviluppo territoriale integrato, con processi di economia circolare, e supporto per l'implementazione pratica delle azioni individuate con particolare riferimento all'istituzione del Consiglio del Cibo. Sono state promosse azioni di contenimento dello spreco attraverso l'adesione al progetto "BIS", promosso dal CIAL (Consorzio Nazionale Imballaggi in Alluminio), da Anci e dal Ministero della transizione ecologica, con l'obiettivo di ridurre lo spreco alimentare attraverso la diffusione della food-bag nella ristorazione commerciale. Il progetto è in linea con il precedente percorso denominato "Tenga il resto" che ha ottenuto un notevole successo presso i ristoranti della città. Il progetto è stato presentato in occasione dei "Giovedì d'estate" attraverso la distribuzione di materiale informativo sia per le attività commerciali che per i cittadini. Prosegue il percorso di formazione, con pianificazione di nuove iniziative ed incontri, con le sezioni del Liceo Scientifico Aselli (nell'ambito del PTCO) manifestanti interesse, finalizzati alla promozione di stili di vita e comportamenti consapevoli attraverso l'educazione al cibo e alla salute e alla psicologia dei consumi. In particolare continua la promozione del progetto "Ereditiamo il contagio positivo della conoscenza" realizzato in collaborazione con il centro di ricerca dell'Università Cattolica EngageMinds HUB e con l'obiettivo di orientare i giovani verso stili alimentari salutari, sostenibili e scientificamente validati; il progetto, in continuità con il precedente "Alimentiamo il contagio positivo della conoscenza", ha un target più ampio del precedente e coinvolge i responsabili degli acquisti familiari al fine di aumentare la loro consapevolezza circa l'importanza dell'alimentazione e delle strategie per limitare gli sprechi e la corretta alimentazione. Per quanto riguarda le classi che hanno aderito al progetto, in particolare, sono state organizzate attività di laboratorio presso l'università Cattolica, sono stati elaborati i risultati dei questionari somministrati ai cittadini durante le giornate FAO di Novembre 2021. Il documento è disponibile e restituisce i risultati del lavoro svolto dagli studenti in collaborazione con il Comune ed i professori dell'Università Cattolica.

Nel mese di Giugno l'ufficio ha aderito alla competizione-Bando 2022 del Milan Pact Awards 2022 organizzato dal MUFPP di Milano con il progetto "Ereditiamo il contagio positivo della conoscenza - categoria diete sostenibili, educazione e lotta allo spreco di cibo" in linea con gli indirizzi del Milan Urban Food Policy Pact sottoscritto dal Comune di Cremona ed ha partecipato alla redazione del progetto elaborato dall'Università Cattolica di Cremona "P4Obesity" con il quale il comune ha aderito alla call della comunità europea (progetto Horizon). Il progetto prevede un'attività sperimentale presso le scuole. Dedicata a stili di vita ed alimentari sostenibili.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

(Modificato) Definizione: I sistemi alimentari, che coinvolgono la produzione, la trasformazione, la distribuzione, la vendita, il consumo di cibo e lo smaltimento dei rifiuti, sono strutturalmente coinvolti nelle dinamiche ambientali ed hanno un ruolo chiave negli sforzi compiuti verso forme di sviluppo più sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e sociale.

Le città diventano laboratori in cui sperimentare sistemi alimentari sostenibili mirati a raggiungere il Goal 2 e il Goal 3 dell'Agenda 2030 (Assicurare salute e benessere), ma è evidente l'interconnessione con tutti gli altri Obiettivi se, ampliando l'analisi, si consideri come la difesa del pianeta leghi il cibo alla città.

Il Comune di Cremona, che ha già aderito al MUFPP (Milan Urban Food Policy Pact) intende avviare un percorso di Food Policy. La Food

Policy è un insieme di politiche che delineano una visione condivisa sul futuro rapporto della città con il cibo, definiscono le azioni chiave per attuare questa visione ed armonizzano i vari progetti che l'Amministrazione già porta avanti su questi temi. Le politiche del cibo si inseriscono nel piano dell'economia circolare in quanto concorrono alla riduzione dei rifiuti, valorizzano i progetti di riuso, favoriscono la lotta allo spreco di cibo. Saranno progettate azioni mirate a promuovere stili di vita e comportamenti consapevoli nonché azioni a sostegno della ricerca scientifica in tema di riduzione del packaging attraverso la collaborazione con le Università del territorio e con l'ATS.

Azione 2024

(Modificato) Definizione: I sistemi alimentari, che coinvolgono la produzione, la trasformazione, la distribuzione, la vendita, il consumo di cibo e lo smaltimento dei rifiuti, sono strutturalmente coinvolti nelle dinamiche ambientali ed hanno un ruolo chiave negli sforzi compiuti verso forme di sviluppo più sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e sociale.

Le città diventano laboratori in cui sperimentare sistemi alimentari sostenibili mirati a raggiungere il Goal 2 e il Goal 3 dell'Agenda 2030 (Assicurare salute e benessere), ma è evidente l'interconnessione con tutti gli altri Obiettivi se, ampliando l'analisi, si consideri come la difesa del pianeta legghi il cibo alla città.

Il Comune di Cremona, che ha già aderito al MUFPP (Milan Urban Food Policy Pact) intende avviare un percorso di Food Policy. La Food Policy è un insieme di politiche che delineano una visione condivisa sul futuro rapporto della città con il cibo, definiscono le azioni chiave per attuare questa visione ed armonizzano i vari progetti che l'Amministrazione già porta avanti su questi temi. Le politiche del cibo si inseriscono nel piano dell'economia circolare in quanto concorrono alla riduzione dei rifiuti, valorizzano i progetti di riuso, favoriscono la lotta allo spreco di cibo. Saranno progettate azioni mirate a promuovere stili di vita e comportamenti consapevoli nonché azioni a sostegno della ricerca scientifica in tema di riduzione del packaging attraverso la collaborazione con le Università del territorio e con l'ATS.

Obiettivo Operativo DUP	1.2.7 - Progetto Plastic free (Obiettivo che converge in Raccolta differenziata di qualità e Spreco Alimentare)
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Linea Group Holding SpA
Stakeholder	
Azione 2020	Si intende rendere effettivo il progetto di Cremona città plastic free, mettendo in atto tutte quelle azioni necessarie a eliminare il più possibile l'uso della plastica . Sarà inoltre attivata una strategia pluriennale volta a ridurre, fino ad eliminarla, la plastica monouso nelle aree pubbliche e negli spazi privati mediante varie iniziative.
Azione 2021	Si intende rendere effettivo il progetto di Cremona città plastic free, mettendo in atto tutte quelle azioni necessarie a eliminare il più possibile l'uso della plastica . Sarà inoltre attivata una strategia pluriennale volta a ridurre, fino ad eliminarla, la plastica monouso nelle aree pubbliche e negli spazi privati mediante varie iniziative.
Azione 2022	(modificato) Questo obiettivo nella sua evoluzione trova la sua descrizione in altri due punti del Documento ed in particolare nell'obiettivo “Raccolta differenziata di qualità” ed in parte nell'attuale obiettivo “Spreco alimentare”.
Stato attuazione infrannuale 2022	
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	(modificato) Questo obiettivo nella sua evoluzione trova la sua descrizione in altri due punti del Documento ed in particolare nell'obiettivo “Raccolta differenziata di qualità” ed in parte nell'attuale obiettivo “Spreco alimentare”.
Azione 2024	(modificato) Questo obiettivo nella sua evoluzione trova la sua descrizione in altri due punti del Documento ed in particolare nell'obiettivo “Raccolta differenziata di qualità” ed in parte nell'attuale obiettivo “Spreco alimentare”.

Obiettivo Strategico	1.3 - Piano mobilità sostenibile
Obiettivo Operativo DUP	1.3.1 - Pista ciclabile in via Giuseppina (11 del biciplan)
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Progettazione del collegamento del centro con il quartiere Cascinetto, Giuseppina e l'Ospedale Maggiore completando e mettendo in sicurezza i tratti già esistenti.
Azione 2021	Esecuzione del progetto
Azione 2022	Collaudo e messa in disponibilità
Stato attuazione infrannuale 2022	La Direzione dei Lavori, con certificato emesso in data 10/01/2022, ha dichiarato ultimati i lavori in data 21/12/2021, pertanto entro la scadenza fissata da Regione Lombardia del 31/01/2022. In data 18/03/2022 è stato emesso il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori. La pista ciclabile è attiva, fruibile e coperta da ordinanza.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Collaudo e messa in disponibilità
Azione 2024	Collaudo e messa in disponibilità

Obiettivo Operativo DUP	1.3.2 - Pista ciclabile Boschetto (6 del Biciplan)
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Proseguo progettazione preliminare della ciclabile in via Boschetto con l'allargamento della sezione stradale consentirà di utilizzare il percorso in sicurezza sia per i ciclisti che per i pedoni e quindi la mobilità sostenibile tra il quartiere Boschetto e la città.
Azione 2021	Il progetto per la pista ciclabile del Boschetto è stato redatto ma, causa la mancata concessione del contributo da parte del rispettivo Ministero nell'anno 2020, si dovrà ricandidare il progetto nel 2021, al fine di poter effettuare i lavori dal 2022.
Azione 2022	Esecuzione del progetto.
Stato attuazione infrannuale 2022	L'opera è stata finanziata nell'ambito del PNRR. Sono stati avviati sopralluoghi da parte degli uffici comunali per verificare preliminarmente aspetti legati all'esproprio di alcune aree. E' stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento che avvierà le procedure per l'affidamento degli incarichi professionali relativamente alla redazione del progetto entro i termini assegnati dal bando.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Collaudo e messa in disponibilità.
Azione 2024	Collaudo e messa in disponibilità.

Obiettivo Operativo DUP	1.3.3 - Trasporto Pubblico Locale più efficiente e green
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.02 - Trasporto pubblico locale
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	A partire da quanto indicato nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, in occasione della procedura di affidamento del servizio facente capo all'agenzia del trasporto pubblico locale, sarà ridisegnato per migliorare il trasporto pubblico urbano il sistema attuale, delle cosiddette radiali, ridisegnato sulla base delle esigenze dei cittadini, rivedendo corse ed orari, rinnovando le fermate e investendo su mezzi ecologici e su sistemi tecnologici di controllo e fruizione del servizio.
Azione 2021	Formalizzazione dei risultati delle migliorie contrattuali
Azione 2022	Monitoraggio e controllo
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>L'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale ha approvato un nuovo schema di convenzione per le risorse del Piano Strategico Nazionale per la Mobilità Sostenibile (PSNMS).</p> <p>Con Delibera di Giunta 24 del 16/02/2022 si è reso necessario revocare la Delibera di Giunta 159 del 14/10/2020 che approvava la Convenzione precedente e approvare il nuovo schema di convenzione.</p> <p>Con la stessa Delibera di Giunta è stata modificata anche la Delibera di Giunta 184 del 17/11/2020 in merito alle dimensioni degli autobus che Arriva dovrà acquistare nel periodo 2021-2023, in quanto si è passati dai 9 autobus da 12 m e 3 da 9 m, a 4 autobus urbani lunghi, 5 standard e 3 corti, tutti a trazione interamente elettrica.</p> <p>In data 07/06/2022 è stata acquisita dal Comune la convenzione sottoscritta tra le parti. Si procederà con le azioni necessarie per l'indizione delle gare di fornitura da parte di Arriva Italia.</p> <p>Con Deliberazione di Giunta Comunale n.25 del 16/02/2022 è stata approvata la documentazione relativa all'istanza di manifestazione d'interesse per accedere alle risorse previste dal Decreto Ministeriale n. 530 del 23.12.2021, erogate dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. (PNRR - Misura M2 C2 - 4.4 "Rinnovo flotte bus e treni verdi" sub-investimento 4.4.1 "Bus".</p>

Il Decreto del MIMS n. 134/2022 ha disposto il finanziamento degli interventi per l'acquisto di autobus urbani ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e della realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, a valere sulle risorse della misura M2 C2 – 4.4 “Rinnovo flotte bus e treni verdi” sub-investimento 4.4.1 “ Bus” del PNRR. Il Finanziamento riconosciuto al Comune di Cremona è pari a € 5.977.489,00, che serviranno per acquistare 12 autobus elettrici e 1 ad idrogeno entro il 2026.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023 Monitoraggio e controllo

Azione 2024 Monitoraggio e controllo

Obiettivo Strategico	1.4 - Piano energetico della città
Obiettivo Operativo DUP	1.4.1 - Efficientamento energetico edifici pubblici e privati
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Proseguire interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici di proprietà comunale con particolare attenzione all'edilizia scolastica, agli impianti sportivi e all'edilizia pubblica residenziale.
Azione 2021	Proseguire interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici di proprietà comunale con particolare attenzione all'edilizia scolastica, agli impianti sportivi e all'edilizia pubblica residenziale.
Azione 2022	Proseguire interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici di proprietà comunale con particolare attenzione all'edilizia scolastica, agli impianti sportivi e all'edilizia pubblica residenziale.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel primo semestre 2022 si sono risolte le problematiche con l'impresa relative ai lavori di efficientamento energetico delle due palazzine nel quartiere san Felice e nel secondo semestre si completeranno i lavori. Inoltre è iniziata la progettazione per l'efficientamento energetico di due comparti ERP, uno in via Vecchia e uno in via Valdipado.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Proseguire interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici di proprietà comunale con particolare attenzione all'edilizia scolastica, agli impianti sportivi e all'edilizia pubblica residenziale.
Azione 2024	Proseguire interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici di proprietà comunale con particolare attenzione all'edilizia scolastica, agli impianti sportivi e all'edilizia pubblica residenziale.

Obiettivo Operativo DUP	1.4.2 - Illuminazione pubblica
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Completare la riqualificazione dell'illuminazione in centro storico (intervento già previsto e finanziato) , operazione che richiede il coinvolgimento della Sovrintendenza.
Azione 2021	Completare la riqualificazione dell'illuminazione (intervento già previsto e finanziato) , operazione che richiede il coinvolgimento della Sovrintendenza. Alla fine della riqualificazione saranno oltre 12.500
Azione 2022	Completare la riqualificazione dell'illuminazione (intervento già previsto e finanziato) , operazione che richiede il coinvolgimento della Sovrintendenza. Alla fine della riqualificazione saranno oltre 12.500
Stato attuazione infrannuale 2022	In data 30/06/2022 è stato acquisito il parere preventivo favorevole della Commissione Paesaggio per quanto riguarda Piazza Roma, Palazzo Cittanova, Sant'Agata, Piazza Sant'Agostino e Piazza Sant'Omobono. Esclusivamente per Piazza Roma sarà necessario ottenere il parere vincolante della Soprintendenza.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Completare la riqualificazione dell'illuminazione (intervento già previsto e finanziato) , operazione che richiede il coinvolgimento della Sovrintendenza. Alla fine della riqualificazione saranno oltre 12.500
Azione 2024	Completare la riqualificazione dell'illuminazione (intervento già previsto e finanziato) , operazione che richiede il coinvolgimento della Sovrintendenza. Alla fine della riqualificazione saranno oltre 12.500

Obiettivo Operativo DUP	1.4.3 - Risparmio energetico
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Implementare gli accordi con le categorie economiche, con gli ordini professionali per sensibilizzare i privati sul tema del risparmio energetico, sull'uso del teleriscaldamento e per concordare ulteriori agevolazioni.
Azione 2021	Implementare gli accordi con le categorie economiche, con gli ordini professionali per sensibilizzare i privati sul tema del risparmio energetico, sull'uso del teleriscaldamento e per concordare ulteriori agevolazioni.
Azione 2022	Implementare gli accordi con le categorie economiche, con gli ordini professionali per sensibilizzare i privati sul tema del risparmio energetico, sull'uso del teleriscaldamento e per concordare ulteriori agevolazioni.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>- E' stato richiesto al gestore degli impianti termici un controllo ed una diminuzione degli orari di funzionamento degli impianti, pur nel rispetto del mantenimento delle condizioni di confort negli edifici, come da normativa vigente, nonché un incremento del monitoraggio delle temperature nei locali degli edifici comunali e scolastici.</p> <p>- in merito all'Illuminazione Pubblica, dopo uno studio approfondito, l'Amministrazione ha valutato la possibilità di rimodulare il nr. di ore di accensione annuale.</p> <p>- anche sulla base delle indicazioni nazionali, l'ente ha messo a punto un decalogo rivolto al personale comunale riguardante misure che consentiranno un risparmio energetico sia per la parte calore che per la parte di energia elettrica</p> <p>- verranno implementati nei prossimi anni gli impianti fotovoltaici nei condomini ERP partendo da quello in via Val dipado che è in corso di progettazione</p>

- negli edifici comunali si stanno sostituendo le vecchie lampade e/o corpi illuminanti con equivalenti a led e si stanno sostituendo i vecchi impianti di solo condizionamento con sistemi a pompa di calore ad alto rendimento.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Implementare gli accordi con le categorie economiche, con gli ordini professionali per sensibilizzare i privati sul tema del risparmio energetico, sull'uso del teleriscaldamento e per concordare ulteriori agevolazioni.

Azione 2024

Implementare gli accordi con le categorie economiche, con gli ordini professionali per sensibilizzare i privati sul tema del risparmio energetico, sull'uso del teleriscaldamento e per concordare ulteriori agevolazioni.

Obiettivo Operativo DUP	1.4.4 - Piano d'azione per l'energia sostenibile
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Linea Green, Linea Ambiente, Cremona Arriva, AEM, Padania Acque.
Stakeholder	Università, associazioni di categoria, ordini professionali, categorie economiche, associazioni ambientaliste, terzo settore, filiere, diocesi.
Azione 2020	Aggiornamento del documento.
Azione 2021	Aggiornamento del documento.
Azione 2022	(modificato) Azioni preliminari per l'aggiornamento del documento
Stato attuazione infrannuale 2022	Con D.G. 192/2021 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa, stipulato tra il Comune di Cremona e Linea Green SpA - società del gruppo LGH, al fine di promuovere nella città di Cremona azioni a sostegno della transizione ecologica con particolare riguardo, all'utilizzo sostenibile dell'energia. Il protocollo costituisce un primo passo nella individuazione e promozione nella città di azioni a sostegno della transizione ecologica, con attività che consentiranno un avvicinamento alle basi della redazione del PAES. Sono in corso di definizione il percorso e le azioni propedeutiche alla creazione del gruppo di lavoro finalizzato all'aggiornamento del quadro conoscitivo, costituente la base del Piano.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	(modificato) Aggiornamento del documento: Il Patto dei Sindaci per il clima e l'energia coinvolge le autorità locali e regionali impegnate su base volontaria a raggiungere sul proprio territorio gli obiettivi UE per l'energia e il clima. Nel 2015 l'iniziativa del Patto dei Sindaci assume una prospettiva di più lungo termine: con il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia viene aumentato l'impegno inizialmente preso dal Patto dei Sindaci per la riduzione delle emissioni di CO2 e incluso il tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici. Lo scenario temporale, si sposta dal 2020 al 2030, raddoppiando l'obiettivo minimo di riduzione della CO2 (dal 20% al 40%); i firmatari si impegnano a sviluppare entro il 2030 dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e ad adottare un

approccio congiunto per l'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Il Comune di Cremona ha aderito formalmente all'iniziativa Patto dei Sindaci dell'Unione Europea il 24/11/2010 con l'obiettivo di ridurre entro il 2020 di oltre il 20% le emissioni di CO2. Sulla scorta delle analisi e attività prodromiche svolte nel 2022, costituenti la base conoscitiva del Piano, sarà possibile porre in essere tutte le azioni volte all'aggiornamento del documento di Piano. Nello stesso verrà analizzato il contesto di riferimento e realizzato uno specifico inventario delle emissioni suddivise per settore, individuando le strategie e le linee d'azione da realizzare negli anni successivi. Il Paes rappresenta un'opportunità per la città, perché consentirà di programmare e realizzare interventi specifici sulle tematiche energetiche e ambientali a favore della collettività e in grado di stimolare lo sviluppo verde del territorio.

Azione 2024

(modificato) Monitoraggio e controllo:

Il Patto dei Sindaci per il clima e l'energia coinvolge le autorità locali e regionali impegnate su base volontaria a raggiungere sul proprio territorio gli obiettivi UE per l'energia e il clima.

Nel 2015 l'iniziativa del Patto dei Sindaci assume una prospettiva di più lungo termine: con il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia viene aumentato l'impegno inizialmente preso dal Patto dei Sindaci per la riduzione delle emissioni di CO2 e incluso il tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici. Lo scenario temporale, si sposta dal 2020 al 2030, raddoppiando l'obiettivo minimo di riduzione della CO2 (dal 20% al 40%); i firmatari si impegnano a sviluppare entro il 2030 dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e ad adottare un approccio congiunto per l'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Il Comune di Cremona ha aderito formalmente all'iniziativa Patto dei Sindaci dell'Unione Europea il 24/11/2010 con l'obiettivo di ridurre entro il 2020 di oltre il 20% le emissioni di CO2. Sulla scorta delle analisi e attività prodromiche svolte nel 2022, e delle attività di aggiornamento nel 2023, sarà possibile porre in essere tutte le azioni volte alla conclusione delle attività di aggiornamento del documento di Piano e predisposizione delle prime azioni.

Obiettivo Strategico	1.5 - Piano sviluppo ambientale del territorio
Obiettivo Operativo DUP	1.5.1 - Bilancio Ambientale
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.10 - Risorse umane
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Linea Gestioni SPA, Linea Ambiente, AEM.
Stakeholder	Settori comunali, cittadini, associazioni, ARPA, ATS, Cremona Arriva.
Azione 2020	Rendicontazione sulle tematiche ambientali. E' uno strumento facoltativo ma importante per capire l'evoluzione dei processi e monitorare le attività che vanno a favore dell'ambiente. Preventivo 2020 - Consuntivo 2019
Azione 2021	<p>Il Bilancio Ambientale è uno strumento volontario di trasparenza che l'Ente Pubblico decide di adottare attraverso i propri organi istituzionali, che aiuta a capire quali sono oggi gli effetti ambientali delle politiche territoriali ed in particolare quanto si sta spendendo per gestire queste problematiche e quanto si intende investire per migliorare la situazione. Con il Bilancio Consuntivo si chiude la rendicontazione relativa all'anno 2020 attraverso questo strumento contabile in grado di fornire un quadro organico delle interrelazioni dirette tra l'Ente e l'ambiente naturale. Attraverso la rappresentazione dei dati quantitativi e qualitativi relativi all'impatto ambientale delle politiche dell'Ente, il documento si allinea agli obiettivi prioritari delle linee di mandato politico e quindi dei progetti e delle azioni da mettere in campo per il raggiungimento dei target annuali. Il sistema di contabilità ambientale è stato sviluppato allo scopo di pianificare, monitorare e rendicontare (e quindi migliorare) l'uso delle risorse ambientali a livello locale, applicando principi e procedure di bilancio finanziario alla gestione delle risorse naturali. Lo scopo non è di assegnare valori monetari all'ambiente, né di esprimere gli impatti sull'ambiente in termini economici ma bensì individuare indicatori misurabili mediante quantità fisiche.</p> <p>Il Bilancio Preventivo 2021 fissa e rende note le azioni e gli obiettivi ambientali prioritari dell'anno e mette in relazione le azioni programmate per le otto macroaree ed i relativi obiettivi con gli obiettivi dell'Agenda 2030.</p>
Azione 2022	<p>Il Bilancio Ambientale è uno strumento volontario di trasparenza che l'Ente Pubblico decide di adottare attraverso i propri organi istituzionali, che aiuta a capire quali sono oggi gli effetti ambientali delle politiche territoriali ed in particolare quanto si sta spendendo per gestire queste problematiche e quanto si intende investire per migliorare la situazione. Con il Bilancio Consuntivo si chiude la rendicontazione relativa all'anno 2021 attraverso questo strumento contabile in grado di fornire un quadro organico delle interrelazioni dirette tra l'Ente e l'ambiente naturale. Attraverso la rappresentazione dei dati quantitativi e qualitativi relativi all'impatto ambientale delle politiche dell'Ente, il documento</p>

si allinea agli obiettivi prioritari delle linee di mandato politico e quindi dei progetti e delle azioni da mettere in campo per il raggiungimento dei target annuali. Il sistema di contabilità ambientale è stato sviluppato allo scopo di pianificare, monitorare e rendicontare (e quindi migliorare) l'uso delle risorse ambientali a livello locale, applicando principi e procedure di bilancio finanziario alla gestione delle risorse naturali. Lo scopo non è di assegnare valori monetari all'ambiente, né di esprimere gli impatti sull'ambiente in termini economici ma bensì individuare indicatori misurabili mediante quantità fisiche.

Il Bilancio Preventivo 2022 fissa e rende note le azioni e gli obiettivi ambientali prioritari dell'anno e mette in relazione le azioni programmate per le otto macroaree ed i relativi obiettivi con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

**Stato attuazione infrannuale
2022**

Il Bilancio ambientale, consuntivo 2020, completo e definito secondo le modalità approvate, così come il bilancio ambientale preventivo 2021, realizzato in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, è stato realizzato in bozza. Sono stati raccolti e discretizzati i dati 2021 per popolare gli indicatori del bilancio ambientale consuntivo. E' stata predisposta una prima bozza di bilancio consuntivo 2021 che integrerà anche i dati a consuntivo 2020. Per quanto riguarda il bilancio preventivo si prevede l'elaborazione di un documento preventivo 2023 che integri anche le azioni del bilancio preventivo 2022. Nel 2023 sarà elaborato quindi il bilancio consuntivo 2022 e preventivo 2023; il testo vedrà la rendicontazione di attività di servizi fino ad ora non previste e rappresenterà un documento di sintesi delle principali azioni e risultati in un arco temporale significativo e tale da restituire un quadro esaustivo delle attività prese in esame.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

(modificato) Il sistema di contabilità ambientale è stato sviluppato allo scopo di pianificare, monitorare e rendicontare (e quindi migliorare) l'uso delle risorse ambientali a livello locale, applicando principi e procedure di bilancio finanziario alla gestione delle risorse naturali. Lo scopo non è di assegnare valori monetari all'ambiente, né di esprimere gli impatti sull'ambiente in termini economici ma bensì individuare indicatori misurabili mediante quantità fisiche. Il Bilancio Preventivo 2023 e 2024 e 2025 fissa e rende note le azioni e gli obiettivi ambientali prioritari dell'anno e mette in relazione le azioni programmate per le otto macroaree ed i relativi obiettivi con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Il bilancio consuntivo 2023, 2024 e 2025 aiuta a capire quali sono gli effetti ambientali delle politiche

5

territoriali ed in particolare quanto si è speso per gestire queste problematiche. Con il Bilancio Consuntivo si chiude la rendicontazione relativa all'anno di riferimento, attraverso la rappresentazione dei dati quantitativi e qualitativi relativi all'impatto ambientale delle politiche dell'Ente.

Azione 2024

(modificato) Il sistema di contabilità ambientale è stato sviluppato allo scopo di pianificare, monitorare e rendicontare (e quindi migliorare) l'uso delle risorse ambientali a livello locale, applicando principi e procedure di bilancio finanziario alla gestione delle risorse naturali. Lo scopo non è di assegnare valori monetari all'ambiente, né di esprimere gli impatti sull'ambiente in termini economici ma bensì individuare indicatori misurabili mediante quantità fisiche. Il Bilancio Preventivo 2023 e 2024 e 2025 fissa e rende note le azioni e gli obiettivi ambientali prioritari dell'anno e mette in relazione le azioni programmate per le otto macroaree ed i relativi obiettivi con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Il bilancio consuntivo 2023, 2024 e 2025 aiuta a capire quali sono gli effetti ambientali delle politiche

5

territoriali ed in particolare quanto si è speso per gestire queste problematiche. Con il Bilancio Consuntivo si chiude la rendicontazione relativa all'anno di riferimento, attraverso la rappresentazione dei dati quantitativi e qualitativi relativi all'impatto ambientale delle politiche dell'Ente.

Obiettivo Operativo DUP	1.5.2 - Navigazione turistica sul Po
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Manfredini Barbara - Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Urbanistica, Commercio-Artigianato, SUAP, SUE, Area vasta - Masserdotti Marco
Gap	
Stakeholder	Armatori, Enti locali rivieraschi, istituti scolastici, AdBPo, MaB Unesco "Po Grande", AIPo, Consorzi di bonifica, società di trasporti.
Azione 2020	Con i comuni rivieraschi del cremonese, del piacentino e del lodigiano e in sinergia con le Canottieri, dobbiamo consolidare la navigazione turistica sul fiume Po. Un'offerta per cremonesi e turisti, anziani e famiglie, che vogliono vivere la magia di percorrere il nostro Grande Fiume. Una possibilità di trasporto per i numerosi cicloturisti che percorrono la ciclovia VenTo (Venezia-Torino). E' un progetto che va continuato e implementato. Vogliamo che il nostro fiume Po, fiume europeo, diventi sempre più meta naturalistica, sportiva e turistica.
Azione 2021	Con i comuni rivieraschi del cremonese, del piacentino e del lodigiano e in sinergia con le Canottieri, dobbiamo consolidare la navigazione turistica sul fiume Po. Un'offerta per cremonesi e turisti, anziani e famiglie, che vogliono vivere la magia di percorrere il nostro Grande Fiume. Una possibilità di trasporto per i numerosi cicloturisti che percorrono la ciclovia VenTo (Venezia-Torino). E' un progetto che va continuato e implementato. Vogliamo che il nostro fiume Po, fiume europeo, diventi sempre più meta naturalistica, sportiva e turistica.
Azione 2022	(modificato) Il Comune di Cremona, che ha mantenuto nel suo sviluppo anche urbanistico uno stretto rapporto con il Fiume Po, intende valorizzare questa sua caratteristica facendone un ambito di particolare pregio, per lo sviluppo economico sostenibile, incentivando la navigazione turistica e la connessione di questa con la mobilità lenta (Vento) e la fruizione di tutti gli ambiti peri fluviali.
Stato attuazione infrannuale 2022	Le azioni del Comune di Cremona finalizzate alla fruizione del fiume Po e alla sua valorizzazione sono proseguite con l'inizio del 2022, riprendendo l'interlocuzione nei momenti di confronto dedicati, nei quali si ipotizzano le basi di un accordo tra i Comuni del PLIS e i Comuni dell'asta del Po cremonese e piacentina del Contratto di Fiume ed Enti (AdBPo, AIPo, Camera di Commercio) per la tematica della navigazione fluviale. L'obiettivo dei Comuni è la valorizzazione di un territorio di particolare pregio per la fruizione di tutti gli ambiti peri-fluviali, con la possibilità di prezzi calmierati per l'utilizzo delle crociere da parte della cittadinanza. Si vogliono incentivare i collegamenti intermodali dei territori e proporre un'esperienza unica ai turisti, alle scuole e alla cittadinanza che vogliono fruire delle bellezze del fiume. A marzo gli uffici del settore hanno predisposto una bozza di Accordo sulla navigazione fluviale che è stata inoltrata ai vari comuni e all'ufficio IAT di Cremona in vista di incontri operativi interni svolti nel mese di aprile. Il 12 maggio si è tenuto un incontro con l'Autorità di Bacino del fiume Po nel quale è stata valutata la possibilità di interagire con il progetto ROBIN del MaB UNESCO "Po Grande" e nel quale sono stati individuati i due

filoni cardine dell'Accordo: la valorizzazione ambientale e la promozione turistica. Il 30 maggio si è tenuto un incontro interno sulla navigazione per la questione della viabilità, dei parcheggi e della segnaletica, al quale hanno partecipato anche i referenti dell'azienda di autotrasporti Arriva. La bozza di Accordo è stata aggiornata ed inoltrata alla Camera di Commercio e ai Sindaci dei territori dell'asta del Po.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

(modificato) Il progetto della navigazione fluviale risulta essere strettamente connesso con gli sviluppi di cui alla realizzazione dell'attracco e le condizioni di portata del Grande Fiume per la sua navigabilità. Come previsto nel Programma d'Azione del Contratto di Fiume della Media Valle del Po ha lo scopo di arrivare alla sottoscrizione di un Accordo sulla navigazione, che intende valorizzare un territorio di particolare pregio per la fruizione di tutti gli ambiti peri-fluviali. Si vogliono incentivare i collegamenti intermodali dei territori e proporre un'esperienza unica ai turisti, alle scuole e alla cittadinanza che vogliono fruire delle bellezze del fiume.

Azione 2024

(modificato) Il progetto della navigazione fluviale risulta essere strettamente connesso con gli sviluppi di cui alla realizzazione dell'attracco e le condizioni di portata del Grande Fiume per la sua navigabilità. Come previsto nel Programma d'Azione del Contratto di Fiume della Media Valle del Po ha lo scopo di arrivare alla sottoscrizione di un Accordo sulla navigazione, che intende valorizzare un territorio di particolare pregio per la fruizione di tutti gli ambiti peri-fluviali. Si vogliono incentivare i collegamenti intermodali dei territori e proporre un'esperienza unica ai turisti, alle scuole e alla cittadinanza che vogliono fruire delle bellezze del fiume.

Obiettivo Operativo DUP	1.5.3 - Progetto per connessioni ecologiche attorno alla città
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea - Pasquali Simona - Znacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	All'interno di un percorso partecipato occorre prevedere aree pubbliche e private nelle quali prevedere la rinaturalizzazione in modo che possano fornire servizi ecosistemici valorizzando nel contempo la loro funzione naturalistica e di offerta fruitiva per la cittadinanza in grado di valorizzare la loro funzione naturalistica e ambientale.
Azione 2021	All'interno di un percorso partecipato occorre prevedere aree pubbliche e private nelle quali prevedere la rinaturalizzazione in modo che possano fornire servizi ecosistemici valorizzando nel contempo la loro funzione naturalistica e di offerta fruitiva per la cittadinanza in grado di valorizzare la loro funzione naturalistica e ambientale.
Azione 2022	All'interno di un percorso partecipato occorre prevedere aree pubbliche e private nelle quali prevedere la rinaturalizzazione in modo che possano fornire servizi ecosistemici valorizzando nel contempo la loro funzione naturalistica e di offerta fruitiva per la cittadinanza in grado di valorizzare la loro funzione naturalistica e ambientale.
Stato attuazione infrannuale 2022	Le aree di rinaturalizzazione verranno proposte in occasione del redigendo piano del verde comunale.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	All'interno di un percorso partecipato occorre prevedere aree pubbliche e private nelle quali prevedere la rinaturalizzazione in modo che possano fornire servizi ecosistemici valorizzando nel contempo la loro funzione naturalistica e di offerta fruitiva per la cittadinanza in grado di valorizzare la loro funzione naturalistica e ambientale.

Azione 2024

All'interno di un percorso partecipato occorre prevedere aree pubbliche e private nelle quali prevedere la rinaturalizzazione in modo che possano fornire servizi ecosistemici valorizzando nel contempo la loro funzione naturalistica e di offerta fruitiva per la cittadinanza in grado di valorizzare la loro funzione naturalistica e ambientale.

Obiettivo Operativo DUP	1.5.4 - Valorizzazione del Parco Sovracomunale del Po e del Morbasco
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Comuni del PLIS del Po e del Morbasco, Comuni rivieraschi, istituti scolastici, Guardie Ecologiche Volontarie.
Azione 2020	Il Plis è stato allargato anche ai comuni di Sesto, Stagno Lombardo, Spinadesco, Castelverde, nostra intenzione è quello di favorire un suo ulteriore ampliamento. E' stato istituito un regolamento per la fruizione del parco e redatto il Programma pluriennale degli interventi che dovrà trovare concretezza nei singoli piani annuali. Occorre proseguire il lavoro di coinvolgimento della cittadinanza finalizzato alla conoscenza e all'educazione ambientale.
Azione 2021	Il Plis è stato allargato anche ai comuni di Sesto, Stagno Lombardo, Spinadesco, Castelverde, nostra intenzione è quello di favorire un suo ulteriore ampliamento. E' stato istituito un regolamento per la fruizione del parco e redatto il Programma pluriennale degli interventi che dovrà trovare concretezza nei singoli piani annuali. Occorre proseguire il lavoro di coinvolgimento della cittadinanza finalizzato alla conoscenza e all'educazione ambientale.
Azione 2022	(modificato) I PLIS sono istituiti ai sensi della L.R. n. 86/83 e s.m. e finalizzati alla valorizzazione e alla salvaguardia delle risorse territoriali e ambientali, che necessitano di forme di gestione e tutela sovracomunale, e sono orientati al mantenimento e alla valorizzazione dei tipici caratteri delle aree rurali e dei loro valori naturali e seminaturali tradizionali. Le aree del Parco Sovracomunale, grazie alla stretta collaborazione fra tutti i comuni, sono oggetto di cura e valorizzazione per mettere a disposizione dei cittadini un'area verde che possa svolgere sia funzioni rivolte al miglioramento della qualità della vita che funzioni ecosistemiche, fornendo ambiti di resilienza ai cambiamenti climatici.
Stato attuazione infrannuale 2022	Il Comune di Cremona, ente capofila del PLIS del Po e del Morbasco, riveste il ruolo di coordinatore delle funzioni e servizi facenti parte della rete del parco. A gennaio 2022 ha raccolto gli atti dei Comuni del PLIS relativi all'approvazione del Programma Pluriennale degli Interventi e il 24 gennaio li ha trasmessi alla Provincia di Cremona con PEC n. 5638. L'11 marzo si è tenuta la prima Commissione di Gestione, nella quale sono stati condivisi elementi legati alla possibile proposta di partecipazione al bando di Regione Lombardia "Biodiversità e Clima", la terza edizione del progetto Letture sul Po, il BioBlitz 2022 e l'utilizzo del logo del PLIS. Le aree del PLIS, grazie alla stretta collaborazione fra i 9 Comuni, sono oggetto di attenzione per le iniziative legate all'educazione ambientale e sensibilizzazione della cittadinanza verso i temi della sostenibilità, dell'interesse per le aree verdi del territorio e per il mondo animale e vegetale. A febbraio 2022 gli uffici sono stati contattati dal

Parco Oglio Sud nell'ambito del circuito di Area Parchi di Regione Lombardia per la possibile realizzazione del Festival dei Rondoni, iniziativa volta alla sensibilizzazione ambientale. L'evento, organizzato dal Comune di Cremona in collaborazione con Parco Oglio Sud, viene articolato in due momenti: il 12 maggio viene realizzato un convegno "Rondini, Rondoni, Balestrucci & Edifici" che ha visto la partecipazione di 141 persone. Il 12 giugno viene realizzato un evento di birdwatching per la cittadinanza e che ha visto la partecipazione di 60 persone. È stato presentato e pubblicizzato il programma del BioBlitz di maggio 2022, dedicato alla cittadinanza e alle scuole di ogni ordine e grado, dislocato nei Comuni del PLIS, che ha visto la partecipazione di 340 cittadini con esperti naturalisti e le GEV. Si sono avviati i primi passi dell'iter di un'eventuale ampliamento del PLIS ai Comuni di Paderno Ponchielli, situato a nord sul corso del Morbasco, e ai Comuni di Gussola, Martignana di Po, Motta Baluffi e Torricella del Pizzo, importante area di corridoio ecologico lungo l'asse individuato dal corso del Po. Sono stati presi contatti con gli uffici del Sistema Informativo Territoriale della Provincia per approfondire gli aspetti tecnici legati all'ampliamento. Sono seguiti i primi contatti con gli eventuali nuovi Comuni per fornire i chiarimenti necessari e presentare a grandi linee il percorso amministrativo che porterebbe all'ampliamento. Il 10 giugno, in sede di Commissione di Gestione, i Sindaci hanno espresso parere favorevole all'ampliamento, e fra gli odg si sono affrontate le tematiche dell'Accordo sulla navigazione fluviale, della cartellonistica, sentieristica e di un incarico per le iniziative di educazione ambientale con le scuole del PLIS. Il 23 giugno si ha incontrato nuovamente il Sindaco di Paderno Ponchielli. Si è organizzato un incontro con gli uffici del SIT e i nuovi Comuni oggetto dell'ampliamento che si pone come obiettivo l'approfondimento di ulteriori aspetti tecnici. Il Comune di Cremona, facendo seguito a contatti avvenuti con Sindaci del PLIS, ha predisposto il materiale inerente il bando "Proposte di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità – 2022 seconda edizione" di Regione Lombardia, che prevede un riconoscimento economico pari a 5.000 Euro a parziale copertura o incentivo delle spese di progetto. Il 20 giugno ha inviato il progetto intitolato "Enjoy life beside the river" con il partenariato di 5 altri Comuni del PLIS, la Soc. Coop. Soc. Gruppo Gamma, il Consorzio Sol.Co., Arriva Srl e il Museo Paleoantropologico di S. Daniele Po. Viene approvato e pubblicizzato il programma della terza edizione di Letture sul Po, rassegna che unisce i vari comuni del PLIS realizzando iniziative diverse in grado di descrivere il Po con linguaggi e stili diversi. Nel primo semestre del 2022 sono stati realizzati 3 eventi a Cremona che hanno visto la partecipazione di 130 persone.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

(modificato) Il PLIS del Po e del Morbasco, istituito ai sensi della L.R. n. 86/83 e s.m., è formato da 9 Comuni dei quali Cremona è capofila. Si proseguirà nel lavoro di contributo e sostegno alla cultura della sostenibilità, del rispetto e della valorizzazione dell'ambiente del Parco, con individuazione dei principali fruitori delle iniziative sia verso la cittadinanza che verso le scuole di ogni ordine e grado. Le aree del Parco, grazie alla stretta collaborazione fra tutti i comuni aderenti, sono oggetto di cura e valorizzazione e a disposizione dei cittadini che avranno la possibilità di conoscere il territorio, gli ecosistemi e le bellezze degli stessi mediante la fruizione diretta dei polmoni verdi. Tali aree verdi consentono attraverso il contatto con la natura un miglioramento della qualità della vita e delle funzioni ecosistemiche, fornendo ambiti di resilienza ai cambiamenti climatici.

Azione 2024

(modificato) Il PLIS del Po e del Morbasco, istituito ai sensi della L.R. n. 86/83 e s.m., è formato da 9 Comuni dei quali Cremona è capofila. Si proseguirà nel lavoro di contributo e sostegno alla cultura della sostenibilità, del rispetto e della valorizzazione dell'ambiente del Parco, con individuazione dei principali fruitori delle iniziative sia verso la cittadinanza che verso le scuole di ogni ordine e grado. Le aree del Parco, grazie alla stretta collaborazione fra tutti i comuni aderenti, sono oggetto di cura e valorizzazione e a disposizione dei cittadini che avranno la possibilità di conoscere il territorio, gli ecosistemi e le bellezze degli stessi mediante la fruizione diretta dei polmoni verdi. Tali aree verdi consentono attraverso il contatto con la natura un miglioramento della qualità della vita e delle funzioni ecosistemiche, fornendo ambiti di resilienza ai cambiamenti climatici.

Obiettivo Operativo DUP	1.5.5 - Contratto di fiume
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Comuni rivieraschi, Regioni, AIPo, AdBPo, MaB Unesco "Po Grande", istituti scolastici, Consorzi di bonifica, associazioni.
Azione 2020	Questo accordo coinvolge i Comuni di Piacenza e Cremona, la Provincia di Lodi e, accanto alle tre Amministrazioni capofila, tutte le municipalit� rivierasche, gli enti, le realt� istituzionali e associative coinvolte. Il Contratto di Fiume ci consentir� di costruire un sistema di regole per la gestione coordinata del bacino del Po, fondata innanzitutto sul riconoscimento della sua identit� ambientale, paesaggistica e culturale. Nel 2020 l'obiettivo e' giungere alla sottoscrizione del piano di fiume con contestuale approvazione dell'accordo con tutti i sottoscrittori e stakeholder
Azione 2021	Attuazione e monitoraggio del piano d'azione
Azione 2022	(modificato) I Contratti di Fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree.
Stato attuazione infrannuale 2022	In data 1 febbraio R.E. ha inoltrato la D.G.R. n.2296 del 27/12/2021 con la quale ha modificato l'azione E2.3 dell'Allegato II "Programma d'Azione" del Contratto di Fiume rinominandola: "Piacenza e il Po – Attracco turistico sul fiume Po – Progetto di riqualificazione e valorizzazione del fiume mediante la realizzazione di un nuovo sistema di percorsi e attrezzature di connessione tra la citt� e il fiume e di una nuova struttura di approdo turistico", riducendo l'importo da € 18.000.000,00 a € 1.200.000,00.=. Il periodo successivo che ha fatto seguito all'emanazione di tale atto � stato dedicato ad incontri del Tavolo Tecnico e della Cabina di Regia: l'8 e il 9 febbraio, dopo aver fatto il punto della situazione e concordato i prossimi passaggi con il Comune di Piacenza, la Provincia di Lodi e i tecnici delle due Regioni, � stata condivisa una nota che ogni Ente capofila ha inoltrato ai propri firmatari, al fine di invitarli a procedere all'aggiornamento degli atti e rendere possibile la sottoscrizione definitiva. Il Comune di Cremona il 18 febbraio con PEC P.G. n. 13242 ha inoltrato la relativa Nota informativa, a firma del Vicesindaco Andrea Virgilio, ai Comuni del cremonese, R.L., AdbPo, AIPo, Padania Acque e Consorzi cremonesi, in modo da rendere possibile la sottoscrizione nei tempi stabiliti. Il 24 Febbraio si � tenuta la Cabina di Regia per definire la sottoscrizione: Piacenza si � offerta di

ospitare l'evento a Palazzo Farnese. Il Comune di Cremona, con DCC n. 8 dell'14 marzo, ha approvato la presa d'atto della modifica apportata da R.E. L'8 marzo con PEC 18086 è stato inoltrato l'invito a firma congiunta dei tre enti capofila a tutti i sottoscrittori, relativo alla sottoscrizione che avverrà a Piacenza nella Cappella Ducale di Palazzo Farnese il 25 Marzo, alla presenza dell'Assessore all'Ambiente, Difesa del suolo e della Costa, Protezione Civile di Regione Emilia Irene Priolo, e dell'Assessore al Territorio e Protezione Civile di Regione Lombardia Pietro Foroni. Nella mattinata del 25 marzo si sono susseguiti gli interventi dei rappresentanti dei territori coinvolti: Enti capofila, le due Regioni, piccoli comuni delle tre Province, AIPo e AdBPo. Il 30 marzo gli uffici del Comune di Cremona hanno avviato la raccolta delle digitali. Il 10 maggio il documento è stato trasmesso agli uffici della Provincia di Lodi per proseguire la raccolta delle firme, dopo la cui conclusione si convocherà la Cabina di Regia per valutare quali azioni intraprendere e il budget da investire.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

(modificato) I Contratti di Fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree. Il Comune di Cremona, unitamente al Comune di Piacenza e alla Provincia di Lodi, fa parte delle tre amministrazioni capofila del Contratto di Fiume della Media Valle del Po, che coinvolge le municipalità limitrofe al fiume delle tre province, le due Regioni, AdBPo, AIPo e operatori economici. Visto il traguardo raggiunto nel 2022 con la sottoscrizione dell'Accordo Territoriale nel corso degli anni successivi si entrerà nella parte più operativa legata all'attuazione e al monitoraggio del Programma d'Azione.

Azione 2024

(modificato) I Contratti di Fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree. Il Comune di Cremona, unitamente al Comune di Piacenza e alla Provincia di Lodi, fa parte delle tre amministrazioni capofila del Contratto di Fiume della Media Valle del Po, che coinvolge le municipalità limitrofe al fiume delle tre province, le due Regioni, AdBPo, AIPo e operatori economici. Visto il traguardo raggiunto nel 2022 con la sottoscrizione dell'Accordo Territoriale nel corso degli anni successivi si entrerà nella parte più operativa legata all'attuazione e al monitoraggio del Programma d'Azione.

Obiettivo Operativo DUP	1.5.6 - Valorizzazione del lungo Po
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Il nostro lungo Po e' un percorso pedonale e ciclabile riqualificato ed attrezzato, aperto anche ad eventi, sport e attività, per i cremonesi e non che vogliono godersi la bellezza del Grande Fiume. Lavoriamo, anche in sinergia con Aipo, per un lungo Po riqualificato e ancora più attrattivo. Attenzione sarà riservata all'area in prossimità della Lanca Livrini, e alla realizzazione dell'attracco fluviale. Si avvieranno azioni per predisporre i progetti coerentemente con le dimensioni dei finanziamenti.
Azione 2021	Il nostro lungo Po e' un percorso pedonale e ciclabile riqualificato ed attrezzato, aperto anche ad eventi, sport e attività, per i cremonesi e non che vogliono godersi la bellezza del Grande Fiume. Lavoriamo, anche in sinergia con Aipo, per un lungo Po riqualificato e ancora più attrattivo. Attenzione sarà riservata all'area in prossimità della Lanca Livrini, e alla realizzazione dell'attracco fluviale. Si avvieranno azioni per predisporre i progetti coerentemente con le dimensioni dei finanziamenti.
Azione 2022	Il nostro lungo Po e' un percorso pedonale e ciclabile riqualificato ed attrezzato, aperto anche ad eventi, sport e attività, per i cremonesi e non che vogliono godersi la bellezza del Grande Fiume. Lavoriamo, anche in sinergia con Aipo, per un lungo Po riqualificato e ancora più attrattivo. Attenzione sarà riservata all'area in prossimità della Lanca Livrini, e alla realizzazione dell'attracco fluviale. Si avvieranno azioni per predisporre i progetti coerentemente con le dimensioni dei finanziamenti.
Stato attuazione infrannuale 2022	Sono proseguiti i lavori per la realizzazione dell'Attracco comunale lungo la sponda del Po in prossimità delle società canottieri. E' stato finanziato il “Progetto per la riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie e all'incremento della qualità dell'abitare e di parte della città – (Quartiere Po)” nell'ambito del “Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare”, al cui interno sono previsti interventi nel Lungo Po Europa, che verrà riqualificato mediante interventi sulla pavimentazione, sostituendo l'asfalto, dove ancora presente, con gli autobloccanti, che presentano un migliore grado di permeabilità e vengono realizzate alcune “isole” di socialità mediante l'utilizzo di arredo urbano.

A gennaio 2022 é stata pubblicata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ammissione definitiva a finanziamento ed a marzo è stata firmata la convenzione tra il Comune e il Ministero

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Il nostro lungo Po e' un percorso pedonale e ciclabile riqualificato ed attrezzato, aperto anche ad eventi, sport e attività, per i cremonesi e non che vogliono godersi la bellezza del Grande Fiume. Lavoriamo, anche in sinergia con Aipo, per un lungo Po riqualificato e ancora più attrattivo. Attenzione sarà riservata all'area in prossimità della Lanca Livrini, e alla realizzazione dell'attracco fluviale. Si avvieranno azioni per predisporre i progetti coerentemente con le dimensioni dei finanziamenti.

Azione 2024

Il nostro lungo Po e' un percorso pedonale e ciclabile riqualificato ed attrezzato, aperto anche ad eventi, sport e attività, per i cremonesi e non che vogliono godersi la bellezza del Grande Fiume. Lavoriamo, anche in sinergia con Aipo, per un lungo Po riqualificato e ancora più attrattivo. Attenzione sarà riservata all'area in prossimità della Lanca Livrini, e alla realizzazione dell'attracco fluviale. Si avvieranno azioni per predisporre i progetti coerentemente con le dimensioni dei finanziamenti.

Obiettivo Operativo DUP	1.5.7 - Contrasto al consumo di suolo
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Cittadini, Associazioni di categoria, Ordini professionali
Azione 2020	Il prossimo strumento urbanistico dovrà consolidare e aumentare l'azione rivolta al contrasto al consumo di suolo. Si avvierà l'iter per l'adozione della variante al PGT
Azione 2021	Adozione variante al PGT
Azione 2022	Approvazione
Stato attuazione infrannuale 2022	Sono proseguite le attività di redazione della documentazione tecnica di revisione del PGT che avrà una forte connotazione nella riduzione del consumo di suolo agricolo. Si è proceduto alla schedatura delle istanze presentate da cittadini ed associazioni in rapporto alle linee di indirizzo dell'Amministrazione comunale circa la variante in corso. Si è dato corso alla redazione degli elaborati relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in particolare del Documento di Scoping.
Azioni correttive infrannuale 2022	

Obiettivo Operativo DUP	1.5.8 - Riserva M.A.B. Unesco Po grande
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Comuni rivieraschi, Regioni, AIPo, AdBPo, MaB Unesco “Po Grande”, istituti scolastici, associazioni.
Azione 2020	Cremona fa parte del gruppo dei comuni rivieraschi della media valle del Po in quanto riconosciuta come ambito Po unesco cioè area di particolare rilevanza tra l'ambiente e l'opera dell'uomo (riserva). Cremona fa parte del gruppo di lavoro della cabina di regia per il Mab Unesco Po Grande; si tratta di una grande opportunità per valorizzare il nostro fiume, le nostre eccellenze, il turismo del territorio e quel patrimonio ambientale che va sempre più salvaguardato.
Azione 2021	Cremona fa parte del gruppo dei comuni rivieraschi della media valle del Po in quanto riconosciuta come ambito Po unesco cioè area di particolare rilevanza tra l'ambiente e l'opera dell'uomo (riserva). Cremona fa parte del gruppo di lavoro della cabina di regia per il Mab Unesco Po Grande; si tratta di una grande opportunità per valorizzare il nostro fiume, le nostre eccellenze, il turismo del territorio e quel patrimonio ambientale che va sempre più salvaguardato.
Azione 2022	(modificato) Su iniziativa dell'Autorità di bacino del fiume Po delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, e di tutti i comuni aderenti, la Media Valle del Po è stata riconosciuta riserva MAB UNESCO. Per questi territori è stato riconosciuto l'importante valore del rapporto tra l'uomo e la biosfera e la necessità di tutelare e valorizzazione dei territori interessati da questo particolare tipo di ambiente. Cremona, che insieme a Piacenza è l'unico capoluogo di provincia coinvolto in questo particolare sistema di riconoscimento, è parte attiva del programma dei lavori del MAB UNESCO PO GRANDE e fa parte della Cabina di Regia.
Stato attuazione infrannuale 2022	Il 28 gennaio durante la quinta Assemblea Plenaria sono stati presentati i progetti della proposta del Piano d' Azione, redatto sulla base delle proposte emerse nel lungo percorso di partecipazione che nel corso del 2021 ha coinvolto le principali realtà del territorio a cui fa capo la Riserva. La Cabina di Regia, di cui il Comune di Cremona è membro, ha suddiviso le proposte ricevute in azioni pilota, azioni standard, sub-azioni e percorsi dedicati. A seguito dell'invio della bozza del Piano d' Azione ai Sindaci dei territori della Riserva di Biosfera, si è lavorato per concluderne la stesura, consultando il testo e dando il proprio contributo con l'obiettivo di perfezionarne gli ultimi dettagli. Il 20 aprile presso il Palazzo Ducale di Guastalla il Comune di Cremona ha partecipato alla presentazione del Progetto pilota sperimentale R.O.B.IN. dedicato ai sistemi di mobilità interfluviale lungo l'asta media del Po. Qui Cremona ha presentato il proprio progetto complementare sulla navigazione che

valuta l'idea di coinvolgere i territori dei Comuni del PLIS e dell'asta piacentina del Contratto di Fiume. Gli uffici hanno trasmesso i dati dell'attracco di Cremona in fase di ultimazione, che è stato inserito all'interno dell'applicazione "Portolano del Po", guida di navigazione per appassionati diportisti alla scoperta del fiume e del territorio limitrofo ad esso. Il 31 maggio, presso il Museo Paleoantropologico di San Daniele Po, il Comune di Cremona ha partecipato al convegno "A blue way for biodiversity: the river Po restoration project", dove ha condiviso con i partecipanti la propria esperienza del PLIS e del Contratto di Fiume, oltre che le opportunità che potrebbero emergere dalla sottoscrizione del progetto sulla navigazione. Il 30 giugno Cremona ha partecipato all'evento "Rigenerazione dei territori rivieraschi del fiume Po verso la transizione ecologica" a Viadana, alla presenza dei Ministeri della Transizione ecologica e delle Politiche agricole alimentari e forestali, durante il quale sono avvenute le presentazioni del primo Piano di Azione della Riserva MAB UNESCO Po Grande e del progetto TRAsponde, servizi di traghettamento fluviale per pedoni e ciclisti a supporto del turismo lento.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

(modificato) Su iniziativa dell'Autorità di bacino del fiume Po delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, e di tutti i comuni aderenti, la Media Valle del Po è stata riconosciuta riserva MAB UNESCO. Per questi territori è stato riconosciuto l'importante valore del rapporto tra l'uomo e la biosfera e la necessità di tutelare e valorizzazione dei territori interessati da questo particolare tipo di ambiente. Cremona, che insieme a Piacenza è l'unico capoluogo di provincia coinvolto in questo particolare sistema di riconoscimento, è parte attiva del programma dei lavori del MAB UNESCO PO GRANDE e fa parte della Cabina di Regia.

Azione 2024

(modificato) Su iniziativa dell'Autorità di bacino del fiume Po delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, e di tutti i comuni aderenti, la Media Valle del Po è stata riconosciuta riserva MAB UNESCO. Per questi territori è stato riconosciuto l'importante valore del rapporto tra l'uomo e la biosfera e la necessità di tutelare e valorizzazione dei territori interessati da questo particolare tipo di ambiente. Cremona, che insieme a Piacenza è l'unico capoluogo di provincia coinvolto in questo particolare sistema di riconoscimento, è parte attiva del programma dei lavori del MAB UNESCO PO GRANDE e fa parte della Cabina di Regia.

Area Strategica :	2 - Linea strategica sulla rigenerazione urbana
Obiettivo Strategico	2.1 - Piano centro storico
Obiettivo Operativo DUP	2.1.1 - Le gallerie di una volta
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Riqualificare e rilanciare gli spazi (Galleria XXV aprile-Galleria del Corso-Galleria Kennedy). In collaborazione con le associazioni di Categoria dei commercianti e degli artigiani, con i proprietari e i condomini e i residenti occorre avviare un processo di rivitalizzazione che tenga conto dell'occupazione dei locali sfitti, di nuovi arredi e di illuminazione nonché di attività di animazione e servizi per lo shopping e installazioni artistiche. Progetto di illuminazione e arredo urbano e realizzazione di una parte della riqualificazione
Azione 2021	Proseguo della riqualificazione
Azione 2022	Proseguo della riqualificazione
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel I semestre 2022 è stato ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza e con Delibera di Giunta è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica "Un salotto per Cremona" relativo al Bando per la concessione di contributi ai Distretti Urbani del Commercio e per la ricostruzione economica territoriale urbana, che tra i vari interventi prevede anche la riqualificazione delle Gallerie Kennedy, del Corso e XXV Aprile. Le Gallerie Kennedy e del Corso saranno interessate da lavori di tinteggiatura, mentre la Galleria XXV Aprile sarà oggetto di iniziative volte al rilancio commerciale quali la proiezione di immagini artistiche legate al Fiume Po sempre all'interno del progetto un Salotto per Cremona.
Azioni correttive infrannuale 2022	

Azione 2023 Proseguo della riqualificazione

Azione 2024 Proseguo della riqualificazione

Obiettivo Operativo DUP	2.1.2 - Le piazze da rinnovare
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Lavori Pubblici e Mobilità Urbana - Donadio Giovanni (ad interim)
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Individuare progetti di rigenerazione per “piazze da rinnovare” in modo che possano essere abitate da cittadini, ospiti e turisti e che possano accogliere eventi ed installazioni temporanee. Interessare privati per l'ex cinema Tognazzi, il parco Tognazzi e Porta Mosa anche attraverso bandi e incentivi, ed attrezzare aree per eventi. Progettazione di Piazza Lodi ed in parte realizzazione di Piazza Lodi, Porta Mosa, Piazza Antonella e Piazza Giovanni XXIII.
Azione 2021	Progettazione Piazza Lodi, progettazione e realizzazione Parco Tognazzi e approfondimenti ex cinema Tognazzi.
Azione 2022	Progettazione e realizzazione Piazza Antonella e, ove ricorreranno le condizioni, progettazione ex cinema Tognazzi.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>- Piazza Lodi e Piazza Giovanni XXIII: Nel I semestre 2022 è stato firmato un protocollo d'intesa con Regione Lombardia al fine di sviluppare, attraverso un percorso di co-programmazione strategica, i contenuti della strategia preliminare di sviluppo urbano sostenibile integrato. Tale protocollo resterà in vigore fino alla chiusura delle attività progettuali da inviare a Regione Lombardia nella versione definitiva, dopodiché verrà sottoscritta una convenzione sempre con Regione Lombardia.</p> <p>- Parco Tognazzi (PNRR - missione 5 - componente 2): a gennaio 2022 é stata pubblicata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ammissione definitiva a finanziamento ed a marzo è stata firmata la convenzione tra il Comune e il Ministero.</p> <p>- Ex cinema Tognazzi: non ricorrono attualmente le condizioni per una nuova progettazione.</p> <p>- Piazza Antonella: non è ancora iniziato l'iter previsto per lo studio dell'intervento.</p>
Azioni correttive infrannuale 2022	

Azione 2023 Progettazione e completamento della pavimentazione di Corso Garibaldi fino al Cittanova.

Azione 2024 Progettazione e completamento della pavimentazione di Corso Garibaldi fino al Cittanova.

Obiettivo Operativo DUP	2.1.3 - Decoro, installazioni artistiche e incentivi per la riqualificazione
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	La città e in particolare il centro storico ha bisogno di presentarsi sempre più in ordine; i palazzi pubblici, come quelli privati, necessitano di pulizia e in alcuni casi di restiling da effettuarsi anche tramite incentivi come quelli già previsti. Anche con interventi su scritte sui muri e di pulizia e illuminazione delle vetrine
Azione 2021	La città e in particolare il centro storico ha bisogno di presentarsi sempre più in ordine; i palazzi pubblici, come quelli privati, necessitano di pulizia e in alcuni casi di restiling da effettuarsi anche tramite incentivi come quelli già previsti. Anche con interventi su scritte sui muri e di pulizia e illuminazione delle vetrine
Azione 2022	La città e in particolare il centro storico ha bisogno di presentarsi sempre più in ordine; i palazzi pubblici, come quelli privati, necessitano di pulizia e in alcuni casi di restiling da effettuarsi anche tramite incentivi come quelli già previsti. Anche con interventi su scritte sui muri e di pulizia e illuminazione delle vetrine
Stato attuazione infrannuale 2022	Il professionista restauratore incaricato della rimozione dei graffiti ha terminato gli interventi richiesti.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	La città e in particolare il centro storico ha bisogno di presentarsi sempre più in ordine; i palazzi pubblici, come quelli privati, necessitano di pulizia e in alcuni casi di restiling da effettuarsi anche tramite incentivi come quelli già previsti. Anche con interventi su scritte sui muri e di pulizia e illuminazione delle vetrine

Azione 2024

La città e in particolare il centro storico ha bisogno di presentarsi sempre più in ordine; i palazzi pubblici, come quelli privati, necessitano di pulizia e in alcuni casi di restyling da effettuarsi anche tramite incentivi come quelli già previsti. Anche con interventi su scritte sui muri e di pulizia e illuminazione delle vetrine

Obiettivo Operativo DUP	2.1.4 - Città in fiore
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Manfredini Barbara - Znacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Una città fiorita è una città accogliente. Il centro storico ri-fiorisce grazie anche al coinvolgimento dei negozi e dei residenti in un'ottica complessiva di città verde e in fiore a partire dalle vie e dalle strade. Un progetto condiviso tra pubblico e privati, residenti ed imprese, negozi e bar anche a tema
Azione 2021	Una città fiorita è una città accogliente. Il centro storico ri-fiorisce grazie anche al coinvolgimento dei negozi e dei residenti in un'ottica complessiva di città verde e in fiore a partire dalle vie e dalle strade. Un progetto condiviso tra pubblico e privati, residenti ed imprese, negozi e bar anche a tema
Azione 2022	Una città fiorita è una città accogliente. Il centro storico ri-fiorisce grazie anche al coinvolgimento dei negozi e dei residenti in un'ottica complessiva di città verde e in fiore a partire dalle vie e dalle strade. Un progetto condiviso tra pubblico e privati, residenti ed imprese, negozi e bar anche a tema
Stato attuazione infrannuale 2022	Il 23 e 24 aprile si è tenuta la decima edizione delle “invasioni botaniche” che ha colorato il centro storico di Cremona. Oltre alla presenza di floricoltori provenienti da tutta Italia è stata importante anche la partecipazione di paesaggisti e vivaisti. Non sono mancate le bancarelle dedicate a fiori, piante e orto, ma anche di oggettistica legata al giardino, al piccolo antiquariato, al vintage.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Una città fiorita è una città accogliente. Il centro storico ri-fiorisce grazie anche al coinvolgimento dei negozi e dei residenti in un'ottica complessiva di città verde e in fiore a partire dalle vie e dalle strade. Un progetto condiviso tra pubblico e privati, residenti ed imprese, negozi e bar anche a tema

Azione 2024

Una città fiorita è una città accogliente. Il centro storico ri-fiorisce grazie anche al coinvolgimento dei negozi e dei residenti in un'ottica complessiva di città verde e in fiore a partire dalle vie e dalle strade. Un progetto condiviso tra pubblico e privati, residenti ed imprese, negozi e bar anche a tema

Obiettivo Operativo DUP	2.1.5 - Animazioni condivise con residenti ed imprese
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Manfredini Barbara - Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni di categoria, imprese del commercio e dell'artigianato, Cittadini, Turisti
Azione 2020	Nel rispetto del buon vivere occorre individuare animazioni consone ad un centro storico, ai luoghi, cortili e piazze, alla piazza del comune, alle vie, agli itinerari ed eventi che sia in grado di valorizzare il patrimonio artistico.
Azione 2021	Nel rispetto del buon vivere occorre individuare animazioni consone ad un centro storico, ai luoghi, cortili e piazze, alla piazza del comune, alle vie, agli itinerari ed eventi che sia in grado di valorizzare il patrimonio artistico.
Azione 2022	Nel rispetto del buon vivere occorre individuare animazioni consone ad un centro storico, ai luoghi, cortili e piazze, alla piazza del comune, alle vie, agli itinerari ed eventi che sia in grado di valorizzare il patrimonio artistico.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Nel corso del primo semestre 2022 si sono effettuate le seguenti iniziative in collaborazione con l'Ufficio Eventi e con il DUC:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sbaracco primaverile (5 e 6 marzo); - Celebrazioni per il centenario di Ugo Tognazzi (22 e 23 marzo); - Invasioni botaniche (23 e 24 marzo); - Fiera del libro - edizione primaverile (21 marzo / 20 aprile) - Mercato Europeo (6, 7 e 8 maggio) <p>Si sono tenute le iniziative delle "Quattro Stagioni" con i "mercatini" domenicali in piazza Stradivari.</p> <p>Le iniziative si sono svolte anche in collaborazione con il Settore Cultura, Musei e City branding e con il Settore polizia Locale.</p> <p>Le iniziative in centro storico aumentano le presenze di cittadini e turisti favorendo il commercio di vicinato.</p> <p>Talvolta gli esercizi commerciali aprono anche la domenica in occasione di eventi ma è un'opportunità che va ancora promossa.</p>
Azioni correttive infrannuale 2022	

Azione 2023

Nel rispetto del buon vivere occorre individuare animazioni consone ad un centro storico, ai luoghi, cortili e piazze, alla piazza del comune, alle vie, agli itinerari ed eventi che sia in grado di valorizzare il patrimonio artistico.

Azione 2024

Nel rispetto del buon vivere occorre individuare animazioni consone ad un centro storico, ai luoghi, cortili e piazze, alla piazza del comune, alle vie, agli itinerari ed eventi che sia in grado di valorizzare il patrimonio artistico.

Obiettivo Strategico	2.2 - Piano quartieri
Obiettivo Operativo DUP	2.2.1 - Disinfestazioni
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Amministratori di condominio, cittadini, Ditte affidatarie del servizio, ATS.
Azione 2020	Sulla questione zanzare, topi, nutrie in questi anni daremo continuità agli interventi di disinfestazione e derattizzazione. Con riferimento particolare alle zanzare sarà intensificato e allungato nella stagione un piano speciale di intervento con la finalità di intervenire, attraverso un piano strutturale su tutti i quartieri, per poter vivere al meglio la città e le aree verdi. Prevederemo anche un piano di contenimento dei piccioni.
Azione 2021	Dal 2020 il servizio di disinfestazione e derattizzazione è gestito per tutti gli stabili comunali e per le aree esterne delle scuole comunali e statali dall'ufficio Ambiente che già si occupava, e si occupa, della gestione del medesimo servizio presso le aree pubbliche. Gestione della campagna di contenimento della popolazione di piccioni mirata a ridurre la pressione numerica delle popolazioni di colombi che insistono in ambiente urbano al fine di raggiungere soglie numeriche compatibili con l'ambiente; attuazione di un sistema integrato di contenimento che prevede misure di dissuasione fisiche e chimiche (trattamento con farmaco sterilizzante). Produzione di materiale informativo per la cittadinanza ed organizzazione di incontri di formazione. Campagne di controllo mirate al contenimento di specie infestanti (zanzare) che possono essere vettori anche di patologie gravi, come l'infezione da West Nile, vista la stretta interconnessione tra la salute dell'uomo ed il mondo animale. Il servizio si espleta presso le aree pubbliche destinate a verde in 16 quartieri della città e presso le scuole comunali e statali salvaguardando gli equilibri ambientali ed ecologici.
Azione 2022	(Modificato) Dal 2020 il servizio di disinfestazione e derattizzazione è gestito per tutti gli stabili comunali e per le aree esterne delle scuole comunali e statali dall'ufficio Ambiente che già si occupava, e si occupa, della gestione del medesimo servizio presso le aree pubbliche. Gestione della campagna di contenimento della popolazione di piccioni mirata a ridurre la pressione numerica delle popolazioni di colombi che insistono in ambiente urbano al fine di raggiungere soglie numeriche compatibili con l'ambiente; attuazione di un sistema integrato di contenimento che prevede misure di dissuasione fisiche e chimiche (trattamento con farmaco sterilizzante). Produzione di materiale informativo per la cittadinanza ed organizzazione di incontri di formazione. Campagne di controllo mirate al contenimento di specie infestanti (zanzare) che possono essere vettori anche di patologie gravi, come l'infezione da West Nile, vista la stretta interconnessione tra la salute

dell'uomo ed il mondo animale. Il servizio si espleta presso le aree pubbliche destinate a verde in 16 quartieri della città e presso le scuole comunali e statali salvaguardando gli equilibri ambientali ed ecologici.

**Stato attuazione infrannuale
2022**

E' stata realizzata per il secondo anno la campagna di contenimento dei colombi urbani attuata mediante distribuzione di mangime sterilizzante. In funzione dell'andamento delle attività, sono stati individuati nuovi punti di distribuzione al fine di razionalizzare quelli esistenti e definire eventuali nuovi sistemi di intervento anche a tutela del decoro urbano, in funzione della dinamica della popolazione di piccioni. E' stato avviato un importante intervento per il contenimento della popolazione di piccioni presso il Museo della civiltà contadina. L'obiettivo prevede inoltre la realizzazione di interventi mirati presso gli spazi pubblici e aperti al pubblico volti a contenere la presenza di animali indesiderati che possono essere vettori anche di patologie gravi, in particolare zecche e zanzare, vista la stretta interconnessione tra la salute dell'uomo e il mondo animale. Tali attività sono state svolte presso diverse aree pubbliche, a seguito di segnalazioni dei cittadini, ed anche presso gli edifici comunali e presso le scuole.

Sono stati eseguiti interventi straordinari di disinfestazione, pulizia e derattizzazione presso le scuole comunali e statali, avvalendosi della collaborazione della ditta incaricata con Determinazione Dirigenziale 1123/2021 per il periodo 1 Giugno 2021-31 Maggio 2023.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

(Modificato) Dal 2020 il servizio di disinfestazione e derattizzazione è gestito per tutti gli stabili comunali e per le aree esterne delle scuole comunali e statali dall'ufficio Ambiente che già si occupava, e si occupa, della gestione del medesimo servizio presso le aree pubbliche. Gestione della campagna di contenimento della popolazione di piccioni mirata a ridurre la pressione numerica delle popolazioni di colombi che insistono in ambiente urbano al fine di raggiungere soglie numeriche compatibili con l'ambiente; attuazione di un sistema integrato di contenimento che prevede misure di dissuasione fisiche e chimiche (trattamento con farmaco sterilizzante). Produzione di materiale informativo per la cittadinanza ed organizzazione di incontri di formazione. Campagne di controllo mirate al contenimento di specie infestanti (zanzare) che possono essere vettori anche di patologie gravi, come l'infezione da West Nile, vista la stretta interconnessione tra la salute dell'uomo ed il mondo animale. Il servizio si espleta presso le aree pubbliche destinate a verde in 16 quartieri della città e presso le scuole comunali e statali salvaguardando gli equilibri ambientali ed ecologici.

Azione 2024

(Modificato) Dal 2020 il servizio di disinfestazione e derattizzazione è gestito per tutti gli stabili comunali e per le aree esterne delle scuole comunali e statali dall'ufficio Ambiente che già si occupava, e si occupa, della gestione del medesimo servizio presso le aree pubbliche. Gestione della campagna di contenimento della popolazione di piccioni mirata a ridurre la pressione numerica delle popolazioni di colombi che insistono in ambiente urbano al fine di raggiungere soglie numeriche compatibili con l'ambiente; attuazione di un sistema integrato di contenimento che prevede misure di dissuasione fisiche e chimiche (trattamento con farmaco sterilizzante). Produzione di materiale informativo per la cittadinanza ed organizzazione di incontri di formazione. Campagne di controllo mirate al contenimento di specie infestanti (zanzare) che possono essere vettori anche di patologie gravi, come l'infezione da West Nile, vista la stretta interconnessione tra la salute dell'uomo ed il mondo animale. Il servizio si espleta presso le aree pubbliche destinate a verde in 16 quartieri della città e presso le scuole comunali e statali salvaguardando gli equilibri ambientali ed ecologici.

Obiettivo Operativo DUP	2.2.2 - Protocollo aria
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni di categoria, periti, cittadini, associazioni dei consumatori, sindacati, ARPA, Provincia, Regione.
Azione 2020	Abbiamo sottoscritto un protocollo aria con Regione Lombardia per gestire le misure strutturali e emergenziali che integreremo con attività legate al verde, alla forestazione urbana e alla mobilità sostenibile per rendere più strutturale la lotta all'inquinamento dell'aria
Azione 2021	Applicazione sul territorio delle misure strutturali, permanenti, temporanee e omogenee per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale, previste dal "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09/06/2017 dal MATTM e dalle Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna, approvato da Regione Lombardia con D.G.R. n. X/6675 del 07/06/2017. Attività di controllo degli impianti termici tradizionali e degli impianti a biomasse legnose attraverso campagne organizzate dall'Ente ai sensi della normativa vigente.
Azione 2022	(Modificato) Applicazione sul territorio delle misure strutturali, permanenti, temporanee e omogenee per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale, previste dal "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09/06/2017 dal MATTM e dalle Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna, approvato da Regione Lombardia con D.G.R. n. X/6675 del 07/06/2017. Attività di controllo degli impianti termici tradizionali e degli impianti a biomasse legnose attraverso campagne organizzate dall'Ente ai sensi della normativa vigente.
Stato attuazione infrannuale 2022	Prosegue la campagna di controllo degli impianti termici in linea con le nuove disposizioni normative regionali, nonché l'adozione dei provvedimenti regionali e l'attività della Cabina di Regia che elabora attività a tutela della qualità dell'aria sull'intero Bacino Padano. In particolare continuano le attività del progetto PrepAIR, caratterizzato, per Regione Lombardia, da un approfondimento specifico in merito allo studio dell'impatto delle biomasse legnose. Per Regione Emilia è previsto un focus legato allo studio dell'impatto e dei possibili sistemi di contenimento delle attività agricole sulla qualità dell'aria con la produzione di inquinanti secondari. Gli uffici seguiranno i lavori in corso ed attueranno azioni di sensibilizzazione della cittadinanza verso questi temi. In particolare è stata avviata l'organizzazione di un Convegno al quale parteciperanno esperti, Arpa, amministratori delle Regioni del Bacino Padano, attività del settore agricolo per promuovere la conoscenza di queste problematiche ed attivare azioni virtuose a tutela della qualità dell'aria.

Nel primo semestre si è conclusa parte della campagna di controllo impianti termici 2021-2022 sul territorio comunale programmata sempre secondo le disposizioni emergenziali Covid -19. A seguito della suddetta campagna, attualmente prosegue l'attività di bonifica nel CURIT ed è in corso la attività di verifica e di front office (sportello caldaie) degli impianti non a norma in seguito a difformità comunicate dalla competente ATS e riscontrate nelle ispezioni sul territorio (secondo quanto previsto dalla documentazione predisposta nell'ambito della certificazione ISO).

A seguito del nuovo avviso di selezione pubblico per la costituzione di un nuovo elenco di ispettori idonei per lo svolgimento dei controlli sugli impianti termici ad uso civile per le stagioni termiche 2022/23 e 2023/24 a gennaio è stata pubblicata la graduatoria (prot.gen. n. 7225/2022) poi determinata nei costi e negli adempimenti contrattuali con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 30/03/2022.

Per quanto riguarda la qualità dell'aria nel primo semestre si sono svolte riunioni operative con vari interlocutori istituzionali e organismi del settore per l'organizzazione del convegno sulla qualità dell'aria nel bacino padano che si terrà ad ottobre 2022.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

(Modificato) Applicazione sul territorio delle misure strutturali, permanenti, temporanee e omogenee per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale, previste dal "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09/06/2017 dal MATTM e dalle Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna, approvato da Regione Lombardia con D.G.R. n. X/6675 del 07/06/2017. Attività di controllo degli impianti termici tradizionali e degli impianti a biomasse legnose attraverso campagne organizzate dall'Ente ai sensi della normativa vigente.

Azione 2024

(Modificato) Applicazione sul territorio delle misure strutturali, permanenti, temporanee e omogenee per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale, previste dal "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09/06/2017 dal MATTM e dalle Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna, approvato da Regione Lombardia con D.G.R. n. X/6675 del 07/06/2017. Attività di controllo degli impianti termici tradizionali e degli impianti a biomasse legnose attraverso campagne organizzate dall'Ente ai sensi della normativa vigente.

Obiettivo Operativo DUP	2.2.3 - Riqualificazione spazi nei quartieri
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Si avvieranno progetti ed interventi di riqualificazione in luoghi di aggregazione di varie zone della città, quali il Centro Civico e la palestra del Boschetto, nonché per altri centri di aggregazione.
Azione 2021	Si avvieranno progetti ed interventi di riqualificazione in luoghi di aggregazione di varie zone della città, quali il Centro Civico e la palestra del Boschetto, nonché per altri centri di aggregazione.
Azione 2022	Progetti e interventi per altri centri di aggregazione
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Palestra del Boschetto: nel I semestre 2022 si sta lavorando per redigere il progetto esecutivo dell'intervento di rimozione e sostituzione della copertura contenente amianto.</p> <p>Centro civico Maristella: nel I semestre 2022 si sta lavorando per redigere il progetto esecutivo dell'intervento di rimozione e sostituzione della copertura contenente amianto.</p> <p>Campetto polivalente di Piazza Prato Verde: con decreto 1183 del 07/02/2022 Regione Lombardia, a seguito di incremento della dotazione finanziaria, ha ammesso al finanziamento ulteriori domande presentate sul Bando Sport Outdoor 2021, tra cui era inserito il progetto relativo al campetto polivalente di Piazza Prato Verde.</p> <p>Complesso sportivo al Po (PNRR - missione 5 - componente 2): a gennaio 2022 é stata pubblicata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ammissione definitiva a finanziamento ed a marzo è stata firmata la convenzione tra il Comune e il Ministero.</p> <p>Palestra Cavatigozzi (PNRR - missione 2 - componente 4): i lavori principali di rifacimento della pavimentazione sono iniziati a fine 2021 e sono terminati a febbraio. Si stanno terminando i lavori secondari necessari a rendere nuovamente fruibile la palestra.</p>

Museo della civiltà contadina: (PNRR - missione 2 - componente 4): ad inizio 2021 si è verificato il crollo di una porzione della copertura del portico della Stalla Nuova del Museo, a causa di eventi meteorici avversi. Si è quindi provveduto con assoluta urgenza a mettere in sicurezza la struttura con lavorazioni di natura provvisoria e reversibile e ad indire una procedura negoziata per l'affidamento dei lavori definitivi. A marzo 2021 erano stati aggiudicati i lavori, ma a febbraio 2022, dopo svariati solleciti, si è dovuti ricorrere alla risoluzione contrattuale con la ditta aggiudicataria per grave inadempimento del contratto. A marzo 2022 sono stati aggiudicati i lavori alla seconda ditta in graduatoria. La stipula del contratto è stata fatta il 10/06/22 e la consegna lavori il 14/06/22.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023 Progetti e interventi per altri centri di aggregazione

Azione 2024 Progetti e interventi per altri centri di aggregazione

Obiettivo Operativo DUP	2.2.4 - Sedi di comitati
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.06 - Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore patrimonio-appalti e contratti- Ghilardi Lamberto
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Saranno realizzate e riqualificate le sedi dei comitati di quartiere e si procederà alla riorganizzazione del quadro delle sedi delle associazioni, in modo tale da rendere più funzionale ed efficace l'attività da esse svolta.
Azione 2021	Saranno realizzate e riqualificate le sedi dei comitati di quartiere e si procederà alla riorganizzazione del quadro delle sedi delle associazioni, in modo tale da rendere più funzionale ed efficace l'attività da esse svolta.
Azione 2022	Saranno realizzate e riqualificate le sedi dei comitati di quartiere e si procederà alla riorganizzazione del quadro delle sedi delle associazioni, in modo tale da rendere più funzionale ed efficace l'attività da esse svolta.
Stato attuazione infrannuale 2022	Riqualificazione, messa in sicurezza e rifunionalizzazione del Centro civico del quartiere 2 "Boschetto-Migliaro" e del Palazzo ex Due Miglia (PNRR - missione 5 - componente 2): con decreto del 04/04/2022, il Ministero dell'Interno ha fatto scorrere la graduatoria e erogato ulteriori contributi per investimenti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale e quindi anche i nostri progetti sono stati finanziati.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Saranno realizzate e riqualificate le sedi dei comitati di quartiere e si procederà alla riorganizzazione del quadro delle sedi delle associazioni, in modo tale da rendere più funzionale ed efficace l'attività da esse svolta.
Azione 2024	Saranno realizzate e riqualificate le sedi dei comitati di quartiere e si procederà alla riorganizzazione del quadro delle sedi delle associazioni, in modo tale da rendere più funzionale ed efficace l'attività da esse svolta.

Obiettivo Operativo DUP	2.2.5 - Razionalizzazione sedi pubbliche
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.06 - Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore CUA Centrale Unica Acquisti, Avvocatura, Contratti, Patrimonio
Gap	
Stakeholder	Comitati di quartiere, associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	Si darà corso a un processo di razionalizzazione dell'utilizzo delle sedi pubbliche, tale da consentirne una più efficace fruizione anche attraverso aggiornamento della disciplina regolamentare
Azione 2021	Attuazione nuova disciplina regolamentare
Azione 2022	(modificato) Costruzione di un percorso di analisi del contesto ed elaborazione di una proposta di linee guida
Stato attuazione infrannuale 2022	In relazione all'anno in corso si conferma l'attivazione di 11 comitati di quartiere (Sant' Ambrogio, Boschetto, Cavatigozzi, Cambonino, Borgo Loreto, Zaist, Giordano, Giuseppina, P.ta Romana, San Felice, Bagnara, Centro). Con riferimento al comitato del quartiere Zaist si è avviato un percorso in collaborazione con le realtà associative del territorio finalizzato all'individuazione di un'ulteriore sede funzionalmente idonea, a cui è seguita l'attivazione di un canale analogo in riferimento al quartiere di P.ta Romana, il cui comitato è di recente attivazione. In relazione al quartiere di San Felice, in attesa dell'ultimazione degli interventi strutturali riguardanti la palestra, futura sede del comitato, si è attivato un raccordo con la Coop. La Zolla, la parrocchia ed il servizio di Tutor condominiali al fine di garantire le attività di prossimità con la comunità locale.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	(modificato) Costruzione di un percorso di analisi del contesto ed elaborazione di una proposta di linee guida
Azione 2024	(modificato) Costruzione di un percorso di analisi del contesto ed elaborazione di una proposta di linee guida

Obiettivo Strategico	2.3 - Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi
Obiettivo Operativo DUP	2.3.1 - Valorizzazione area Lucchini
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	AEM Cremona SpA
Stakeholder	
Azione 2020	Avvio di un percorso finalizzato ad un riutilizzo dello spazio sia come funzione originale che con funzioni alternative
Azione 2021	Avvio valutazione tecnica al fine di individuare la funzione compatibile alle caratteristiche e alle dotazioni impiantistiche con particolare riguardo alla prevenzione incendi.
Azione 2022	Attuazione della nuova disciplina regolamentare
Stato attuazione infrannuale 2022	L'area è attualmente di proprietà e in gestione alla società A.E.M. Cremona S.p.A. a seguito di alienazione.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Attuazione della nuova disciplina regolamentare
Azione 2024	Attuazione della nuova disciplina regolamentare

Obiettivo Operativo DUP	2.3.2 - Palazzo Grasselli
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Portare a compimento i lavori di valorizzazione delle zone di maggior pregio del palazzo . individuare i canali di finanziamento per favorire lo spostamento a Palazzo Grasselli del conservatorio.
Azione 2021	Progettazione esecutiva connessa al trasferimento.
Azione 2022	Attuazione delle progettazioni perfezionate.
Stato attuazione infrannuale 2022	Sono in corso la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Attuazione delle progettazioni perfezionate.
Azione 2024	Attuazione delle progettazioni perfezionate.

Obiettivo Operativo DUP	2.3.3 - Bando periferie
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Ammontano a 7 milioni di euro gli interventi che verranno realizzati a San Felice nell'ambito del bando periferie. Sono previste azioni in ambito infrastrutturale con la riqualificazione delle sedi stradali, una nuova piazza pubblica, un sistema di illuminazione di nuova generazione, l'implementazione delle aree verdi, interventi architettonici con la riqualificazione della palestra e la costruzione di una nuova scuola. Sono infine previste anche azioni sociali e di accompagnamento con la costituzione di un laboratorio che coinvolgerà le rappresentanze del territorio.
Azione 2021	Attuazione degli interventi previsti.
Azione 2022	Attuazione degli interventi previsti.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel primo semestre 2022 i lavori della palestra sono proseguiti in modo molto rallentato, mentre i lavori della scuola sono conclusi e sono stati oggetto del collaudo impianti. Inoltre è stato avviato il procedimento per l'emissione del collaudo tecnico-amministrativo. In data 25/05/2022 è stato firmato il verbale di consegna dei lavori stradali. I lavori sono iniziati e si controlla il prosieguo con il supporto della Direzione Lavori.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Attuazione degli interventi previsti.
Azione 2024	Attuazione degli interventi previsti.

Obiettivo Operativo DUP	2.3.4 - Area Arena Giardino (Area Frazzi)
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.06 - Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Il comparto dell'Arena Giardino sarà oggetto di un importante progetto di studio e di interlocuzione che consenta per la sua riqualificazione di mettere in sicurezza, rendere fruibili spazi ad oggi inaccessibili e di rilanciare la struttura come punto di riferimento.
Azione 2021	Studi di fattibilità per progetto di riqualificazione ed utilizzo degli spazi annessi alla ciminiera piccola e grande.
Azione 2022	Sviluppo e progettazione esecutiva e definitiva, compatibilmente agli esiti del bando “qualità dell'abitare”.
Stato attuazione infrannuale 2022	In merito agli interventi nell'Area Frazzi riguardanti il laboratorio del cotto nel forno piccolo e spazi espositivi, associazionismo e terrazza della lettura nel forno grande, a gennaio 2022 é stata pubblicata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ammissione definitiva a finanziamento ed a marzo è stata firmata la convenzione tra il Comune e il Ministero.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Esecuzione lavori.
Azione 2024	Esecuzione lavori.

Obiettivo Operativo DUP	2.3.5 - Valorizzazione ex sede Croce Rossa
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Ghilardi Lamberto
Settore Associato	Settore Centrale Unica Acquisti, Avvocatura, Contratti, Patrimonio
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	L'edificio è di interesse di diversi interlocutori (associazioni, operatori economici); sarà oggetto di valutazione la sua destinazione.
Azione 2021	L'edificio è di interesse di diversi interlocutori (associazioni, operatori economici); sarà oggetto di valutazione la sua destinazione.
Azione 2022	L'edificio è di interesse di diversi interlocutori (associazioni, operatori economici); sarà oggetto di valutazione la sua destinazione.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>La vendita del cespite si è perfezionata a seguito del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero entro il termine previsto del gennaio 2022.</p> <p>Con determinazione n.199 del 15 febbraio 2022 è stato approvato lo schema di concessione per l'utilizzo del deposito da parte del soggetto privato richiedente, secondo le prescrizioni contenute nell'autorizzazione rilasciata dal Ministero della cultura. La concessione è stata sottoscritta in data 8 marzo 2022 per la durata di anni nove con scadenza al 28 febbraio 2031.</p> <p>Il concessionario è tenuto entro 3 anni dalla concessione ad eseguire tutti gli interventi di riqualificazione necessari per rendere l'immobile adeguato all'uso, secondo le prescrizioni progettuali che saranno impartite dalla Sovrintendenza.</p> <p>Con deliberazione n. 19 in data 9 febbraio 2022, la Giunta Comunale ha formulato gli indirizzi in ordine alla concessione in uso di parte dell'area di proprietà comunale limitrofa alla palazzina Liberty.</p> <p>Con determinazione 189 del 14 febbraio 2022 è stato approvato lo schema di concessione dell'area, che è stata conseguentemente sottoscritta in data 23 marzo 2022 per la durata di nove anni e scadenza al 28 febbraio 2031.</p>
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	L'edificio è di interesse di diversi interlocutori (associazioni, operatori economici); sarà oggetto di valutazione la sua destinazione.
Azione 2024	L'edificio è di interesse di diversi interlocutori (associazioni, operatori economici); sarà oggetto di valutazione la sua destinazione.

Obiettivo Operativo DUP	2.3.6 - Mura Porta Mosa
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	L'antico bastione e le storiche mura hanno bisogno di un ingente intervento conservativo. Vogliamo, anche cercando finanziamenti privati, portare avanti il progetto di riqualificazione di questa importante testimonianza di storia della nostra città.
Azione 2021	L'antico bastione e le storiche mura hanno bisogno di un ingente intervento conservativo. Vogliamo, anche cercando finanziamenti privati, portare avanti il progetto di riqualificazione di questa importante testimonianza di storia della nostra città.
Azione 2022	L'antico bastione e le storiche mura hanno bisogno di un ingente intervento conservativo. Vogliamo, anche cercando finanziamenti privati, portare avanti il progetto di riqualificazione di questa importante testimonianza di storia della nostra città.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel I semestre 2022 sono stati rimossi i cartelloni pubblicitari presenti sulle mura storiche e ricollocati in altre zone.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	L'antico bastione e le storiche mura hanno bisogno di un ingente intervento conservativo. Vogliamo, anche cercando finanziamenti privati, portare avanti il progetto di riqualificazione di questa importante testimonianza di storia della nostra città.
Azione 2024	L'antico bastione e le storiche mura hanno bisogno di un ingente intervento conservativo. Vogliamo, anche cercando finanziamenti privati, portare avanti il progetto di riqualificazione di questa importante testimonianza di storia della nostra città.

Obiettivo Operativo DUP	2.3.7 - Valorizzazione edifici comunali
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea - Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	La presenza di edifici storici non utilizzati e di contesti pubblici di pregio che potrebbero essere valorizzati anche in modo temporaneo, comporta la necessità di proseguire nella ricerca di canali di finanziamento per investimenti strategici, nella possibile collaborazione di realtà private, ma anche nella valorizzazione graduale di questi ambienti anche attraverso iniziative di carattere culturale per rendere questi luoghi fruibili e per presentarli alla cittadinanza.
Azione 2021	La presenza di edifici storici non utilizzati e di contesti pubblici di pregio che potrebbero essere valorizzati anche in modo temporaneo, comporta la necessità di proseguire nella ricerca di canali di finanziamento per investimenti strategici, nella possibile collaborazione di realtà private, ma anche nella valorizzazione graduale di questi ambienti anche attraverso iniziative di carattere culturale per rendere questi luoghi fruibili e per presentarli alla cittadinanza.
Azione 2022	La presenza di edifici storici non utilizzati e di contesti pubblici di pregio che potrebbero essere valorizzati anche in modo temporaneo, comporta la necessità di proseguire nella ricerca di canali di finanziamento per investimenti strategici, nella possibile collaborazione di realtà private, ma anche nella valorizzazione graduale di questi ambienti anche attraverso iniziative di carattere culturale per rendere questi luoghi fruibili e per presentarli alla cittadinanza.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel I semestre 2022 è stato firmato un protocollo d'intesa con Regione Lombardia al fine di sviluppare, attraverso un percorso di co-programmazione strategica, i contenuti della strategia preliminare di sviluppo urbano sostenibile integrato. Tale protocollo resterà in vigore fino alla chiusura delle attività progettuali da inviare a Regione Lombardia nella versione definitiva, dopodichè verrà sottoscritta una convenzione sempre con Regione Lombardia.
Azioni correttive infrannuale 2022	

Azione 2023

La presenza di edifici storici non utilizzati e di contesti pubblici di pregio che potrebbero essere valorizzati anche in modo temporaneo, comporta la necessità di proseguire nella ricerca di canali di finanziamento per investimenti strategici, nella possibile collaborazione di realtà private, ma anche nella valorizzazione graduale di questi ambienti anche attraverso iniziative di carattere culturale per rendere questi luoghi fruibili e per presentarli alla cittadinanza.

Azione 2024

La presenza di edifici storici non utilizzati e di contesti pubblici di pregio che potrebbero essere valorizzati anche in modo temporaneo, comporta la necessità di proseguire nella ricerca di canali di finanziamento per investimenti strategici, nella possibile collaborazione di realtà private, ma anche nella valorizzazione graduale di questi ambienti anche attraverso iniziative di carattere culturale per rendere questi luoghi fruibili e per presentarli alla cittadinanza.

Area Strategica :	3 - Linea strategica sulle opere pubbliche
Obiettivo Strategico	3.1 - Piano manutenzioni
Obiettivo Operativo DUP	3.1.1 - Sistema raccolta segnalazioni
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Zanacchi Luca - Virgilio Andrea - Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Si darà avvio a un processo di razionalizzazione e di semplificazione del sistema di raccolta delle segnalazioni in grado di garantire risposte operative efficaci, grazie a una piattaforma informativa condivisa ed efficiente.
Azione 2021	Proseguo del progetto di razionalizzazione e di semplificazione del sistema di raccolta delle segnalazioni
Azione 2022	(modificato) L'obiettivo si è concluso nel 2021
Stato attuazione infrannuale 2022	
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	(modificato) L'obiettivo si è concluso nel 2021
Azione 2024	(modificato) L'obiettivo si è concluso nel 2021

Obiettivo Strategico	3.2 - Piano strade e marciapiedi e di infrastrutture viabilistiche
Obiettivo Operativo DUP	3.2.1 - Manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Il piano manutenzione strade e marciapiedi è un nodo importante per garantire efficienza anche al sistema viabilistico. Le analisi tecniche saranno affiancate alle segnalazioni di cittadini e quartieri, con condivisione pubblica degli interventi (diciamo cosa facciamo e in quanto tempo) e monitoraggio costante attraverso specifici database.
Azione 2021	Il piano manutenzione strade e marciapiedi è un nodo importante per garantire efficienza anche al sistema viabilistico. Le analisi tecniche saranno affiancate alle segnalazioni di cittadini e quartieri, con condivisione pubblica degli interventi (diciamo cosa facciamo e in quanto tempo) e monitoraggio costante attraverso specifici database.
Azione 2022	Il piano manutenzione strade e marciapiedi è un nodo importante per garantire efficienza anche al sistema viabilistico. Le analisi tecniche saranno affiancate alle segnalazioni di cittadini e quartieri, con condivisione pubblica degli interventi (diciamo cosa facciamo e in quanto tempo) e monitoraggio costante attraverso specifici database.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Sono stati effettuati diversi interventi di manutenzione ordinaria di strade e marciapiedi e sono stati proposti alla Giunta ed eseguiti i seguenti interventi di asfaltatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Via Massarotti: asfaltatura e rifacimento della segnaletica orizzontale, da Via Ghinaglia a Via Spalato; - Via Castelleone: asfaltatura e rifacimento segnaletica orizzontale, da Via Sant'Ambrogio all'innesto con la Tangenziale; - Via Riglio: interventi di riparazione buche e ripristini puntuali del manto stradale; - Via Giuseppina: interventi puntuali di asfaltatura e rifacimento della segnaletica orizzontale, nelle tratte più ammalorate; - Via Palestro: asfaltatura e rifacimento segnaletica orizzontale - da Viale Trento e Trieste a Via Dante. <p>In via Massarotti gli interventi di segnaletica contestuali alle asfaltature, hanno previsto la realizzazione di corsie ciclabili.</p>

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Il piano manutenzione strade e marciapiedi è un nodo importante per garantire efficienza anche al sistema viabilistico. Le analisi tecniche saranno affiancate alle segnalazioni di cittadini e quartieri, con condivisione pubblica degli interventi (diciamo cosa facciamo e in quanto tempo) e monitoraggio costante attraverso specifici database.

Azione 2024

Il piano manutenzione strade e marciapiedi è un nodo importante per garantire efficienza anche al sistema viabilistico. Le analisi tecniche saranno affiancate alle segnalazioni di cittadini e quartieri, con condivisione pubblica degli interventi (diciamo cosa facciamo e in quanto tempo) e monitoraggio costante attraverso specifici database.

Obiettivo Operativo DUP	3.2.2 - Riassetto Viabilistico
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Si darà continuità allo sviluppo progettuale inerente la riqualificazione di via Giordano, di Via Dante, della viabilità Via Milano - Cavatigozzi, San Savino - San Felice e del Ring Urbano/Tangenziale
Azione 2021	Sviluppo delle fasi inerenti e conseguenti
Azione 2022	Sviluppo delle fasi inerenti e conseguenti
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Via Giordano: Gli uffici comunali sono a lavoro per sviluppare, sulla base di ulteriori approfondimenti, il progetto di fattibilità tecnico-economica della riqualificazione di Via Giordano. Attraverso incontri con i residenti, verranno analizzati ulteriori aspetti legati alle esigenze dei stessi, al fine di formulare una proposta condivisa, che potrà essere presentata e discussa con il Comitato di quartiere.</p> <p>San Felice: in data 25/05/2022 è stato firmato il verbale di consegna dei lavori stradali. I lavori sono iniziati e si controlla il prosieguo con il supporto della Direzione Lavori.</p> <p>San Savino: per la realizzazione di piazzole di interscambio, AEM ha consegnato a marzo 2022 gli elaborati del progetto definitivo per la successiva approvazione.</p> <p>Ring Urbano/tangenziale: con Deliberazione di Giunta n° 14 del 26/01/2022 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di messa in sicurezza della tangenziale urbana che prevede la realizzazione di opere prioritarie che possano alzare gli standard di sicurezza della tratta stradale al fine di limitare l'incidentalità e di riqualificare ed adeguare staticamente il viadotto che scavalca la via Bergamo. In data 11/05/2022 è stato approvato il progetto esecutivo. AEM procederà con l'indizione della gara.</p> <p>E' stato finanziato il "Progetto per la riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie e all'incremento della</p>

qualità dell'abitare e di parte della città – (Quartiere Po)” nell'ambito del “Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare”, al cui interno sono previsti interventi sulla viabilità nell'intersezione via Ciria-via Trebbia, in via del Porto, in Largo Marinai d'Italia e Largo Moreni. A gennaio 2022 é stata pubblicata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ammissione definitiva a finanziamento ed a marzo è stata firmata la convenzione tra il Comune e il Ministero

Il progetto denominato “Interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina con ampliamento della rete ciclabile e la realizzazione di corsie ciclabili” rientra tra quelli finanziati con i fondi previsti dal PNRR (M2C2 - 4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica). Entro la fine del 2022 verrà approvato il Progetto Definitivo.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023 Sviluppo delle fasi inerenti e conseguenti

Azione 2024 Sviluppo delle fasi inerenti e conseguenti

Obiettivo Operativo DUP	3.2.3 - Gronda nord
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Prevista nel PGT e nel PUMS, è un'infrastruttura utile a sgravare traffico dalla tangenziale e creare un percorso per passaggio merci nella parte nord. Progetto preliminare e avvio del recupero delle risorse.
Azione 2021	Approvazione del Pums e avvio tavolo di lavoro.
Azione 2022	Sviluppo delle fasi inerenti e conseguenti
Stato attuazione infrannuale 2022	Gli uffici comunali si sono attivati per recuperare informazioni utili all'individuazione di soggetti da interpellare (Enti Locali e Territoriali) per iniziare l'interlocuzione tecnica che permetta di valutare l'effettiva realizzabilità dell'opera.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Sviluppo delle fasi inerenti e conseguenti
Azione 2024	Sviluppo delle fasi inerenti e conseguenti

Obiettivo Strategico	3.3 - Piano valorizzazione patrimonio pubblico
Obiettivo Operativo DUP	3.3.1 - Piano scuole sicure
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.01 - Istruzione prescolastica
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Si darà prosecuzione alla programmazione degli interventi da realizzare per rendere gli edifici scolastici più sicuri, più efficienti e più belli.
Azione 2021	Si darà prosecuzione alla programmazione degli interventi da realizzare per rendere gli edifici scolastici più sicuri, più efficienti e più belli.
Azione 2022	Si darà prosecuzione alla programmazione degli interventi da realizzare per rendere gli edifici scolastici più sicuri, più efficienti e più belli.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Nel I semestre 2022 sono proseguiti gli interventi di messa in sicurezza ed efficienza delle scuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scuola Primaria Stradivari: i lavori di rimozione dell'amianto dai tubi del riscaldamento posti nel piano interrato della scuola sono iniziati il 01/06/2022. - Nuovo Polo dell'Infanzia Martiri della Libertà (PNRR - missione 5 - componente 2): è in corso la redazione del progetto esecutivo da parte dei professionisti esterni. In merito al bando "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare" (PINQuA), abbiamo aderito alla convenzione con la società Invitalia per le procedure di affidamento dei lavori tramite degli accordi quadro. Le gare sono state pubblicate in data 11/04/2022. - Scuole secondarie di 1° grado "Anna Frank" e "Virgilio" (PNRR - missione 4 - componente 1): affidamento del servizio di architettura e ingegneria di verificatore e di coordinatore della sicurezza per la scuola Anna Frank. Il progetto originario della scuola Anna Frank è stato variato ed è stata inoltrata richiesta di nulla osta a Regione Lombardia. Per la scuola Virgilio: nomina della commissione giudicatrice preposta all'esame delle offerte presentate per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la stesura del progetto definitivo, del progetto esecutivo e per la direzione operativa delle strutture; affidamento del servizio di architettura e ingegneria di verificatore, di coordinatore della sicurezza, di geologo.

- Scuola Primaria Boschetto (PNRR - missione 5 - componente 2): l'intervento di riqualificazione e messa in sicurezza della scuola è stato finanziato dal bando previsto dal DPCM 21/01/2021.

- Palestra della scuola secondaria di 1° grado "Anna Frank": il progetto (stralcio del progetto di adeguamento sismico della scuola Anna Frank) è stato candidato al bando previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno 25/07/2022 (comma 139 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 2018 – per l'anno 2023).

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023 Si darà prosecuzione alla programmazione degli interventi da realizzare per rendere gli edifici scolastici più sicuri, più efficienti e più belli.

Azione 2024 Si darà prosecuzione alla programmazione degli interventi da realizzare per rendere gli edifici scolastici più sicuri, più efficienti e più belli.

Obiettivo Operativo DUP	3.3.2 - Edilizia Residenziale Pubblica
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Portare a termine gli interventi strutturali già programmati in particolare nel comparto ERP di Via Giuseppina. Si definiranno nuovi interventi in altri contesti sensibili del patrimonio
Azione 2021	Portare a termine gli interventi strutturali già programmati in particolare nel comparto ERP di Via Giuseppina. Si definiranno nuovi interventi in altri contesti sensibili del patrimonio
Azione 2022	Portare a termine gli interventi strutturali già programmati in particolare nel comparto ERP di Via Giuseppina. Si definiranno nuovi interventi in altri contesti sensibili del patrimonio
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Nel I semestre 2022 riguardo agli edifici ERP è stato fatto quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riqualficazione ed efficientamento energetico di 3 immobili E.R.P. in via Giuseppina 6,6a,6b: in seguito all'incremento dei prezzi legati alla ripresa economica mondiale post COVID e allo scoppio del conflitto in Ucraina, è stato rivisto e nuovamente validato il progetto esecutivo. - Sono terminati i lavori di recupero riguardanti 11 alloggi ERP in diverse aree della città. - Sono stati stipulati i contratti e consegnati i lavori alle ditte affidatarie, riguardo i 22 alloggi in via Caudana 2, via Allende 1-3-5, via Ghinaglia 97 e via Divisione Acqui 3A-3B e ai 21 (non 18) in via Caudana 1-6, via Maffi 16, via Mosconi 17, Largo Pagliari 13 e via Melone 22. - terminati i lavori, è stato effettuato il collaudo alle palazzine di via Sardegna 2 e 4. - Riguardo agli alloggi di via Vecchia e via Valdipado (PNRR - missione 5 - componente 2) a gennaio 2022 é stata pubblicata dal Ministero

delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ammissione definitiva a finanziamento ed a marzo è stata firmata la convenzione tra il Comune e il Ministero

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Portare a termine gli interventi strutturali già programmati in particolare nel comparto ERP di Via Giuseppina. Si definiranno nuovi interventi in altri contesti sensibili del patrimonio

Azione 2024

Portare a termine gli interventi strutturali già programmati in particolare nel comparto ERP di Via Giuseppina. Si definiranno nuovi interventi in altri contesti sensibili del patrimonio

Obiettivo Operativo DUP	3.3.3 - Piano Eliminazione barriere architettoniche
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazione Donatori Tempo Libero Anffas Cremona Onlus A.N.M.I.C. Ass. Naz. Mutilati Invalidi di Guerra Fondazione Dopo di Noi INSIEME LAE Cooperativa Sociale Onlus Anmil Onlus
Azione 2020	Definire un progetto condiviso e partecipato per garantire una programmazione finalizzata alla progressiva riduzione delle barriere architettoniche presenti negli edifici comunali ma anche lungo le vie e gli spazi aperti della nostra città.
Azione 2021	Dare continuità al progetto condiviso e partecipato per garantire una programmazione finalizzata alla progressiva riduzione delle barriere architettoniche presenti negli edifici comunali ma anche lungo le vie e gli spazi aperti della nostra città.
Azione 2022	Dare continuità al progetto condiviso e partecipato per garantire una programmazione finalizzata alla progressiva riduzione delle barriere architettoniche presenti negli edifici comunali ma anche lungo le vie e gli spazi aperti della nostra città.
Stato attuazione infrannuale 2022	Le linee guida Regionali relative al P.E.B.A. (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) prevedono che vengano istituiti all'interno dei Comuni due strumenti di riferimento fondamentali per la consultazione della cittadinanza e dei portatori d'interesse nonché per l'avvio, lo sviluppo e il monitoraggio del Piano in chiave accessibile e inclusiva. Gli strumenti che saranno oggetto di formalizzazione in Giunta o Consiglio comunale sono: - un Ambito di consultazione permanente sull'Accessibilità cittadina composto, dai rappresentanti di tutti gli assessorati (politici/tecnici/dirigenti); dai dirigenti del Settore LLPP/Urbanistica/Edilizia; dall'Ambito di Coordinamento e riferimento tecnico Accessibilità; dalle Associazioni che rappresentano le persone con disabilità; da enti che rappresentano cittadini con esigenze specifiche (ad es. consulta dei giovani, associazioni di anziani, rappresentanza di scuole);

- un Ambito di coordinamento e riferimento tecnico Accessibilità, composto da tecnici comunali con competenze specifiche ed eventualmente anche da supporti esterni qualificati (es. Accessibility Manager, Access Advisor/Consulente per l'Accessibilità).

Nell'ambito di consultazione permanente, sono state coinvolte le associazioni di categoria, al fine di implementare e migliorare il modello di scheda di raccolta dei dati relativi ad una barriera architettonica.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Dare continuità al progetto condiviso e partecipato per garantire una programmazione finalizzata alla progressiva riduzione delle barriere architettoniche presenti negli edifici comunali ma anche lungo le vie e gli spazi aperti della nostra città.

Azione 2024

Dare continuità al progetto condiviso e partecipato per garantire una programmazione finalizzata alla progressiva riduzione delle barriere architettoniche presenti negli edifici comunali ma anche lungo le vie e gli spazi aperti della nostra città.

Obiettivo Strategico	3.4 - Piano sottosuolo e idrico
Obiettivo Operativo DUP	3.4.1 - Gestione pubblica della rete idrica
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.04 - Servizio idrico integrato
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Padania Acque SpA
Stakeholder	
Azione 2020	Con gli attori istituzionali di riferimento verranno definiti progetti di tutela del territorio, ulteriori investimenti a favore di servizi idrici migliori e più innovativi, ambiente più pulito, sottosuolo più controllato, contro fenomeni di dissesto idrogeologico e per la tutela de territorio. Continueranno attraverso la collaborazione con gli enti preposti a questa funzione e cercando di istituire una vera e propria task force dedicata a questo obiettivo strategico per il territorio. Si interverrà sul collettamento della rete fognaria di Gerre Borghi
Azione 2021	Con gli attori istituzionali di riferimento verranno definiti progetti di tutela del territorio, ulteriori investimenti a favore di servizi idrici migliori e più innovativi, ambiente più pulito, sottosuolo più controllato, contro fenomeni di dissesto idrogeologico e per la tutela de territorio. Continueranno attraverso la collaborazione con gli enti preposti a questa funzione e cercando di istituire una vera e propria task force dedicata a questo obiettivo strategico per il territorio.
Azione 2022	Con gli attori istituzionali di riferimento verranno definiti progetti di tutela del territorio, ulteriori investimenti a favore di servizi idrici migliori e più innovativi, ambiente più pulito, sottosuolo più controllato, contro fenomeni di dissesto idrogeologico e per la tutela de territorio. Continueranno attraverso la collaborazione con gli enti preposti a questa funzione e cercando di istituire una vera e propria task force dedicata a questo obiettivo strategico per il territorio.
Stato attuazione infrannuale 2022	La Convenzione con Padania Acque per la gestione e il controllo degli impianti di sollevamento acque dei sottopassi di Via Brescia, Via Persico, Via Bonisolo e Via Mantova (pedonale) prosegue per tutto il 2022. Il progetto di intervento per la realizzazione dell'impianto di sollevamento in Via Monviso è stato inserito nel PNNR (missione 5 - componente 2) e si sta procedendo all'affidamento del progetto definitivo. In attuazione alla Convenzione tra il Comune di Cremona e Padania Acque per la realizzazione di interventi di riqualificazione urbana e

contestuale rifacimento di tratti fognari-località San Felice, affidati a Padania Acque, i lavori iniziati a fine 2021 proseguiranno per tutto il 2022.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Con gli attori istituzionali di riferimento verranno definiti progetti di tutela del territorio, ulteriori investimenti a favore di servizi idrici migliori e più innovativi, ambiente più pulito, sottosuolo più controllato, contro fenomeni di dissesto idrogeologico e per la tutela de territorio. Continueranno attraverso la collaborazione con gli enti preposti a questa funzione e cercando di istituire una vera e propria task force dedicata a questo obiettivo strategico per il territorio.

Azione 2024

Con gli attori istituzionali di riferimento verranno definiti progetti di tutela del territorio, ulteriori investimenti a favore di servizi idrici migliori e più innovativi, ambiente più pulito, sottosuolo più controllato, contro fenomeni di dissesto idrogeologico e per la tutela de territorio. Continueranno attraverso la collaborazione con gli enti preposti a questa funzione e cercando di istituire una vera e propria task force dedicata a questo obiettivo strategico per il territorio.

Obiettivo Operativo DUP	3.4.2 - Via dell'Annona
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.04 - Servizio idrico integrato
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Aem Cremona SpA
Stakeholder	
Azione 2020	Studio riqualificazione via dell'Annona
Azione 2021	Determinazioni progettuali inerenti lo studio
Azione 2022	Realizzazione degli interventi programmati
Stato attuazione infrannuale 2022	Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 14 aprile 2022, è stato approvato il Progetto Definitivo dell'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza dell'impalcato del Cavo Cerca su via dell'Annona". Si procederà con l'approvazione del progetto esecutivo entro luglio 2022, al fine di indire la gara ed aggiudicare i lavori entro ottobre 2022.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Termine dei lavori
Azione 2024	Termine dei lavori

Area Strategica :	4 - Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese
Obiettivo Strategico	4.1 - Piano collegamenti extraurbani
Obiettivo Operativo DUP	4.1.1 - Raddoppio ferroviario Mantova – Cremona - Milano
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.01 - Trasporto ferroviario
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	RFI
Azione 2020	Consolidare la rete territoriale sul tema trasporto ferroviario con le istituzioni pubbliche, private e con i pendolari cremonesi, in particolare economiche per generare pressing nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo che partano i lavori su un primo tratto e che vengano stanziati fondi per il proseguo del raddoppio. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico
Azione 2021	Consolidare la rete territoriale sul tema trasporto ferroviario con le istituzioni pubbliche, private e con i pendolari cremonesi, in particolare economiche per generare pressing nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo che partano i lavori su un primo tratto e che vengano stanziati fondi per il proseguo del raddoppio. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico. In particolare si insiste per candidare il progetto all'interno di quelli del Recovery. Nel frattempo si segue la partita della eliminazione dei passaggi a livello previsti dentro il progetto di raddoppio.
Azione 2022	Consolidare la rete territoriale sul tema trasporto ferroviario con le istituzioni pubbliche, private e con i pendolari cremonesi, in particolare economiche per generare pressing nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo che partano i lavori su un primo tratto e che vengano stanziati fondi per il proseguo del raddoppio. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico. In particolare si insiste per candidare il progetto all'interno di quelli del Recovery. Nel frattempo si segue la partita della eliminazione dei passaggi a livello previsti dentro il progetto di raddoppio.

**Stato attuazione infrannuale
2022**

A seguito di colloqui telefonici intercorsi con la Segreteria della Commissaria De Gregorio, è stato programmato un incontro per il 26 Luglio 2022, al fine di aggiornare lo stato della procedura.

L'obiettivo della riunione sarà quello di definire i passaggi successivi necessari per comprendere al meglio le azioni da intraprendere per interloquire con il MIMS al fine di inserire l'opera nel programma di finanziamenti del periodo 2022-2027, che risulta ancora non finanziata. E' stato richiesto di porre particolare attenzione all'intervento che prevederà il superamento del passaggio a livello del quartiere Cavatigozzi, ritenuto prioritario.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Consolidare la rete territoriale sul tema trasporto ferroviario con le istituzioni pubbliche, private e con i pendolari cremonesi, in particolare economiche per generare pressing nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo che partano i lavori su un primo tratto e che vengano stanziati fondi per il proseguo del raddoppio. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico. In particolare si insiste per candidare il progetto all'interno di quelli del Recovery. Nel frattempo si segue la partita della eliminazione dei passaggi a livello previsti dentro il progetto di raddoppio.

Azione 2024

Consolidare la rete territoriale sul tema trasporto ferroviario con le istituzioni pubbliche, private e con i pendolari cremonesi, in particolare economiche per generare pressing nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo che partano i lavori su un primo tratto e che vengano stanziati fondi per il proseguo del raddoppio. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico. In particolare si insiste per candidare il progetto all'interno di quelli del Recovery. Nel frattempo si segue la partita della eliminazione dei passaggi a livello previsti dentro il progetto di raddoppio.

Obiettivo Operativo DUP	4.1.2 - Collegamento veloce su gomma con Milano – Cremona - Mantova
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Consolidare la rete territoriale sul tema del trasporto su gomma con le istituzioni pubbliche e private e in particolare economiche nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo di realizzare il collegamento veloce. E' necessario spingere affinché governo e Regione adottino un approccio integrato ferrovia e gomma affinché la realizzazione del collegamento veloce su gomma e del raddoppio delle ferrovie possa svilupparsi in parallelo generando economie di investimenti. Il collegamento integrato veloce gomma e ferrovia si inserisce in un'ampia visione di collegamento Milano - Adriatica che vede Cremona centrale a favore di uno sviluppo anche economico.
Azione 2021	Consolidare la rete territoriale sul tema del trasporto su gomma con le istituzioni pubbliche e private e in particolare economiche nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo di realizzare il collegamento veloce. E' necessario spingere affinché governo e Regione adottino un approccio integrato ferrovia e gomma affinché la realizzazione del collegamento veloce su gomma e del raddoppio delle ferrovie possa svilupparsi in parallelo generando economie di investimenti. Il collegamento integrato veloce gomma e ferrovia si inserisce in un'ampia visione di collegamento Milano - Adriatica che vede Cremona centrale a favore di uno sviluppo anche economico.
Azione 2022	Consolidare la rete territoriale sul tema del trasporto su gomma con le istituzioni pubbliche e private e in particolare economiche nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo di realizzare il collegamento veloce. E' necessario spingere affinché governo e Regione adottino un approccio integrato ferrovia e gomma affinché la realizzazione del collegamento veloce su gomma e del raddoppio delle ferrovie possa svilupparsi in parallelo generando economie di investimenti. Il collegamento integrato veloce gomma e ferrovia si inserisce in un'ampia visione di collegamento Milano - Adriatica che vede Cremona centrale a favore di uno sviluppo anche economico.
Stato attuazione infrannuale 2022	Il tema del miglioramento del collegamento su gomma nel tratto Cremona-Mantova è strettamente legato e dipendente dalla realizzazione del raddoppio ferroviario Cremona-Mantova. I rapporti con il MIMS proseguono di pari passo con il tema del raddoppio ferroviario. E' stato programmato un incontro per il 26 Luglio 2022 con la Commissaria De Gregorio, al fine di aggiornare lo stato della procedura.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Consolidare la rete territoriale sul tema del trasporto su gomma con le istituzioni pubbliche e private e in particolare economiche nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo di realizzare il collegamento veloce. E' necessario spingere affinché governo e Regione adottino un approccio integrato ferrovia e gomma affinché la realizzazione del collegamento veloce su gomma e del raddoppio delle ferrovie possa svilupparsi in parallelo generando economie di investimenti. Il collegamento integrato veloce gomma e ferrovia si inserisce in un'ampia visione di collegamento Milano - Adriatica che vede Cremona centrale a favore di uno sviluppo anche economico.

Azione 2024

Consolidare la rete territoriale sul tema del trasporto su gomma con le istituzioni pubbliche e private e in particolare economiche nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo di realizzare il collegamento veloce. E' necessario spingere affinché governo e Regione adottino un approccio integrato ferrovia e gomma affinché la realizzazione del collegamento veloce su gomma e del raddoppio delle ferrovie possa svilupparsi in parallelo generando economie di investimenti. Il collegamento integrato veloce gomma e ferrovia si inserisce in un'ampia visione di collegamento Milano - Adriatica che vede Cremona centrale a favore di uno sviluppo anche economico.

Obiettivo Operativo DUP	4.1.3 - Treni per Brescia e per Piacenza
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.01 - Trasporto ferroviario
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione Ecologica - Venturi Marina
Gap	
Stakeholder	RFI
Azione 2020	<p>Consolidare la rete territoriale con le istituzioni pubbliche e private unitamente ai pendolari e in particolare economiche per creare pressing nei confronti di Regione e Governo ed in particolare di Trenord con l'obiettivo che vengano messi a disposizione nuovi treni sulla tratta per Brescia. inoltre, in sinergia con Piacenza sollecitare le Regioni Lombardia ed Emilia per ottenere i collegamenti su treni interregionali tra Cremona e Piacenza. Anche all'interno del contratto di fiume ci impegnamo per sollecitare la partenza di un gruppo tecnico di lavoro. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico</p>
Azione 2021	<p>Consolidare la rete territoriale con le istituzioni pubbliche e private unitamente ai pendolari e in particolare economiche per creare pressing nei confronti di Regione e Governo ed in particolare di Trenord con l'obiettivo che vengano messi a disposizione nuovi treni sulla tratta per Brescia. inoltre, in sinergia con Piacenza sollecitare le Regioni Lombardia ed Emilia per ottenere i collegamenti su treni interregionali tra Cremona e Piacenza. Anche all'interno del contratto di fiume ci impegnamo per sollecitare la partenza di un gruppo tecnico di lavoro. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico</p>
Azione 2022	<p>Consolidare la rete territoriale con le istituzioni pubbliche e private unitamente ai pendolari e in particolare economiche per creare pressing nei confronti di Regione e Governo ed in particolare di Trenord con l'obiettivo che vengano messi a disposizione nuovi treni sulla tratta per Brescia. inoltre, in sinergia con Piacenza sollecitare le Regioni Lombardia ed Emilia per ottenere i collegamenti su treni interregionali tra Cremona e Piacenza. Anche all'interno del contratto di fiume ci impegnamo per sollecitare la partenza di un gruppo tecnico di lavoro. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico</p>
Stato attuazione infrannuale 2022	Si sono susseguite riunioni interne sul Tema collegamento ferroviario Cremona/Piacenza/Brescia.

A seguito delle comunicazioni inviate alle Regioni, e all'incontro con la Sindaca di Piacenza si è proceduto nell'organizzazione di incontri istituzionali con gli altri Enti coinvolti, che verranno svolti entro la fine del 2022.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Consolidare la rete territoriale con le istituzioni pubbliche e private unitamente ai pendolari e in particolare economiche per creare pressing nei confronti di Regione e Governo ed in particolare di Trenord con l'obiettivo che vengano messi a disposizione nuovi treni sulla tratta per Brescia. inoltre, in sinergia con Piacenza sollecitare le Regioni Lombardia ed Emilia per ottenere i collegamenti su treni interregionali tra Cremona e Piacenza. Anche all'interno del contratto di fiume ci impegnamo per sollecitare la partenza di un gruppo tecnico di lavoro. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico

Azione 2024

Consolidare la rete territoriale con le istituzioni pubbliche e private unitamente ai pendolari e in particolare economiche per creare pressing nei confronti di Regione e Governo ed in particolare di Trenord con l'obiettivo che vengano messi a disposizione nuovi treni sulla tratta per Brescia. inoltre, in sinergia con Piacenza sollecitare le Regioni Lombardia ed Emilia per ottenere i collegamenti su treni interregionali tra Cremona e Piacenza. Anche all'interno del contratto di fiume ci impegnamo per sollecitare la partenza di un gruppo tecnico di lavoro. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico

Obiettivo Strategico	4.2 - Piano impresa/aziende
Obiettivo Operativo DUP	4.2.1 - Sviluppo del Polo dell'innovazione e marketing territoriale
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.03 - Ricerca e innovazione
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	AEM Cremona S.p.a.
Stakeholder	Imprese, start up, università, giovani, categorie economiche
Azione 2020	Ci impegniamo nell'ambito delle azioni a disposizione degli Enti territoriali, con le categorie economiche, in sinergia con le imprese del territorio e università per collaborare allo sviluppo del piano industriale del polo tecnologico e collaborare alla costruzione di un marketing territoriale per rendere attrattivo il territorio rispetto alle imprese con particolare riferimento ad alcuni ambiti come, ad esempio, l'area del polo dell'innovazione.
Azione 2021	Ci impegniamo nell'ambito delle azioni a disposizione degli Enti territoriali, con le categorie economiche, in sinergia con le imprese del territorio e università per collaborare allo sviluppo del piano industriale del polo tecnologico e collaborare alla costruzione di un marketing territoriale per rendere attrattivo il territorio rispetto alle imprese con particolare riferimento ad alcuni ambiti come, ad esempio, l'area del polo dell'innovazione. Con le imprese del Polo sono in atto una serie di azioni volte allo sviluppo del comparto con riferimento anche all'insediamento di nuove imprese e allo sviluppo di lavoro giovane e in interazione con università.
Azione 2022	Ci impegniamo nell'ambito delle azioni a disposizione degli Enti territoriali, con le categorie economiche, in sinergia con le imprese del territorio e università per collaborare allo sviluppo del piano industriale del polo tecnologico e collaborare alla costruzione di un marketing territoriale per rendere attrattivo il territorio rispetto alle imprese con particolare riferimento ad alcuni ambiti come, ad esempio, l'area del polo dell'innovazione. Con le imprese del Polo sono in atto una serie di azioni volte allo sviluppo del comparto con riferimento anche all'insediamento di nuove imprese e allo sviluppo di lavoro giovane e in interazione con università.
Stato attuazione infrannuale 2022	Si è lavorato per favorire lo sviluppo sul territorio di tutte quelle azioni finalizzate ad aumentare la competitività e l'attrattività nell'ambito delle nuove linee di sviluppo tecnologico e sostenibile. CRIT – DISTRETTO PER L'INNOVAZIONE: durante il primo semestre 2022 è proseguita l'attività finalizzata a rafforzare e sviluppare le

sinergie in corso. Nel rispetto di quanto previsto dalla convenzione sottoscritta, il CRIT ad inizio anno ha elaborato il progetto New Cobox (nuovo spazio di 1.000 mq all'interno del polo tecnologico di Cremona destinato ad ospitare nuove imprese, start up e progetti innovativi), comprensivo del piano di sviluppo, dei target e dei relativi indicatori. Con decreto sindacale in data 16 maggio è stato costituito il Comitato di Controllo con il compito di monitorare l'andamento del progetto. Il COMITATO si è insediato il 30 giugno e ha potuto verificare positivamente lo stato dell'arte delle attività inerenti il sostegno alle start up, realizzato attraverso il supporto ad imprenditori digitali, l'identificazione di possibili fonti di finanziamento per i progetti presentati e la costruzione di percorsi di affiancamento sia attraverso startup già presenti, sia tramite il Crit; e ancora la collaborazione con i Poli universitari ed il sistema formativo ed i rapporti con la Pubblica Amministrazione.

PROTOCOLLO D'INTESA CON LGH E POLITECNICO DI MILANO – POLO TERRITORIALE DI CREMONA: è proseguita con successo l'attuazione del protocollo d'intesa con LGH e il Politecnico di Milano nell'ambito della transizione energetica e dell'intelligenza artificiale, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 57 del 10/03/2021 e sottoscritto in data 18/03/2021. E' stata completata l'assegnazione dei progetti di ricerca con il progetto sull'agritech.

PROTOCOLLO D'INTESA CON LINEA GREEN: anche il protocollo d'intesa stipulato con Linea Green a sostegno della transizione ecologica (sottoscrizione in data 13.12.2021) ha visto una positiva evoluzione del calendario dei lavori, degli incontri e dei focus previsti per accrescere l'attenzione pubblica verso le tematiche ambientali ed energetiche, per le quali si rinvia alla consuntivazione del servizio Ambiente.

SVILUPPO DELLA FILIERA AGROALIMENTARE: con riferimento allo sviluppo del Centro di Innovazione Agro zootecnico – alimentare si rimanda alla consuntivazione del punto 4.2.4 "Fiera di Cremona".

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

Ci impegniamo nell'ambito delle azioni a disposizione degli Enti territoriali, con le categorie economiche, in sinergia con le imprese del territorio e università per collaborare allo sviluppo del piano industriale del polo tecnologico e collaborare alla costruzione di un marketing territoriale per rendere attrattivo il territorio rispetto alle imprese con particolare riferimento ad alcuni ambiti come, ad esempio, l'area del polo dell'innovazione. Con le imprese del Polo sono in atto una serie di azioni volte allo sviluppo del comparto con riferimento anche all'insediamento di nuove imprese e allo sviluppo di lavoro giovane e in interazione con università.

Azione 2024

Ci impegniamo nell'ambito delle azioni a disposizione degli Enti territoriali, con le categorie economiche, in sinergia con le imprese del territorio e università per collaborare allo sviluppo del piano industriale del polo tecnologico e collaborare alla costruzione di un marketing territoriale per rendere attrattivo il territorio rispetto alle imprese con particolare riferimento ad alcuni ambiti come, ad esempio, l'area del polo dell'innovazione. Con le imprese del Polo sono in atto una serie di azioni volte allo sviluppo del comparto con riferimento anche all'insediamento di nuove imprese e allo sviluppo di lavoro giovane e in interazione con università.

Obiettivo Operativo DUP	4.2.2 - Partnership e investimenti A2A sul territorio (modificato)
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Ci impegnamo anche attraverso la nostra partecipata Aem Cremona SpA, a sostenere lo sviluppo industriale di Linea Group Holding in linea con l'attivazione della partnership LGH-A2A per investimenti, occupazione sul territorio, con particolare attenzione alla linea di sviluppo Green e all'innovazione tecnologica.
Azione 2021	Ci impegnamo anche attraverso la nostra partecipata Aem Cremona SpA, a sostenere lo sviluppo industriale di Linea Group Holding in linea con l'attivazione della partnership LGH-A2A per investimenti, occupazione sul territorio, con particolare attenzione alla linea di sviluppo Green e all'innovazione tecnologica.
Azione 2022	Ci impegnamo anche attraverso la nostra partecipata Aem Cremona SpA, a sostenere lo sviluppo industriale di Linea Group Holding in linea con l'attivazione della partnership LGH-A2A per investimenti, occupazione sul territorio, con particolare attenzione alla linea di sviluppo Green e all'innovazione tecnologica.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Il Comune di Cremona e tre importanti realtà industriali del territorio: A2A, che raccoglie il testimone da LGH, AEM Cremona e Padania Acque, hanno messo a sistema conoscenze e competenze per la definizione di Cremona 20-30: un progetto innovativo di economia circolare e di rigenerazione ambientale ed energetica del cremonese.</p> <p>Cremona 20-30 ha avviato un percorso verso la costruzione di un ecosistema unico nel suo genere in Italia, in cui innovazione ed efficienza si incontrano per offrire alle comunità servizi e tecnologie all'avanguardia in materia di ambiente ed energia.</p> <p>Azioni e investimenti che nel giro di 10 anni porteranno Cremona e l'hinterland a primeggiare in Italia e a competere con le migliori smart communities e smart area in Europa, posizionando il territorio in pieno allineamento rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.</p> <p>In quest'ottica di integrazione, i progetti di Cremona 20-30 permetteranno così non solo di valorizzare il territorio rispettandone gli elementi caratteristici, in dialogo con la radicata presenza agricola e di trasformazione agroalimentare, ma anche di rappresentare un significativo elemento di innovazione ambientale, energetica e di inserimento paesaggistico.</p>

Nell'ambito del pacchetto di azioni previste nel progetto integrato Cremona 20-30, si identificano i principali elementi:

- Lavaggio sabbie
- Essiccamento fanghi
- Nuovo Laboratorio SII
- Aumento capacità impianto Biofor
- Biometano, Fertilizzanti e Alghe per biostimolanti
- Recupero Calore da acque reflue
- Ammodernamento sistema di teleriscaldamento
- Comunità energetiche
- Sistema di tariffazione puntuale
- Aumento capacità impianto chimico- fisico

Tutti i progetti sono in fase di attuazione e per alcuni gli iter amministrativi sono stati attivati. In particolare relativamente al comparto delle bioenergie, l'impianto A2A per la produzione di biometano utilizzerà scarti e sottoprodotti agricoli, zootecnici e agroalimentari e permetterà di generare 4,2 milioni di m3 di biometano e prodotti utili all'agricoltura, garantendo oltre 9 mila tonnellate/anno di CO2 in meno.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

(modificato) Ci impegniamo, anche attraverso la nostra partecipata Aem Cremona SpA, a sostenere lo sviluppo industriale di A2A per investimenti, occupazione sul territorio, con particolare attenzione alla linea di sviluppo Green e all'innovazione tecnologica, anche attraverso il progetto integrato Cremona 20-30.

Azione 2024

(modificato) Ci impegniamo, anche attraverso la nostra partecipata Aem Cremona SpA, a sostenere lo sviluppo industriale di A2A per investimenti, occupazione sul territorio, con particolare attenzione alla linea di sviluppo Green e all'innovazione tecnologica, anche attraverso il progetto integrato Cremona 20-30.

Obiettivo Operativo DUP	4.2.3 - Incentivi alle imprese e proposte di credito
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.01 - Industria PMI e Artigianato
Responsabile Politico	Virgilio Andrea - Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Gap	
Stakeholder	Associazioni di categoria, Imprese del commercio e dell'artigianato
Azione 2020	Agevolazioni dedicate al centro storico per chi fa interventi edilizi, per chi si insedia in locali sfitti, per chi recupera immobili dismessi o ristruttura, per chi investe nel comparto degli ex Monasteri (dove sta sorgendo il nuovo campus universitario). Agevolazioni per chi investe in zone dismesse e produttive della città come l'ex Armaguerra, l'ex Piacenza, l'ex Annonaria (dove sta sorgendo il secondo lotto del Polo Tecnologico), l'ex Ocrim o l'ex Auricchio. Agevolazioni per chi fa interventi di efficientamento energetico. Semplificazione burocratica. Il tutto per attrarre nuovi investitori, recuperare spazi e creare lavoro in città. E accordi fatti con istituti di credito e sistema dei confidi per facilitare ulteriori contributi e agevolazioni. Vogliamo continuare a favorire le imprese che credono e investono a Cremona!
Azione 2021	Agevolazioni dedicate al centro storico per chi fa interventi edilizi, per chi si insedia in locali sfitti, per chi recupera immobili dismessi o ristruttura, per chi investe nel comparto degli ex Monasteri (dove sta sorgendo il nuovo campus universitario). Agevolazioni per chi investe in zone dismesse e produttive della città come l'ex Armaguerra, l'ex Piacenza, l'ex Annonaria (dove sta sorgendo il secondo lotto del Polo Tecnologico), l'ex Ocrim o l'ex Auricchio. Agevolazioni per chi fa interventi di efficientamento energetico. Semplificazione burocratica. Il tutto per attrarre nuovi investitori, recuperare spazi e creare lavoro in città. E accordi fatti con istituti di credito e sistema dei confidi per facilitare ulteriori contributi e agevolazioni. Vogliamo continuare a favorire le imprese che credono e investono a Cremona!
Azione 2022	Agevolazioni dedicate al centro storico per chi fa interventi edilizi, per chi si insedia in locali sfitti, per chi recupera immobili dismessi o ristruttura, per chi investe nel comparto degli ex Monasteri (dove sta sorgendo il nuovo campus universitario). Agevolazioni per chi investe in zone dismesse e produttive della città come l'ex Armaguerra, l'ex Piacenza, l'ex Annonaria (dove sta sorgendo il secondo lotto del Polo Tecnologico), l'ex Ocrim o l'ex Auricchio. Agevolazioni per chi fa interventi di efficientamento energetico. Semplificazione burocratica. Il tutto per attrarre nuovi investitori, recuperare spazi e creare lavoro in città. E accordi fatti con istituti di credito e sistema dei confidi per facilitare ulteriori contributi e agevolazioni. Vogliamo continuare a favorire le imprese che credono e investono a Cremona!
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel corso del primo semestre 2022 si è proceduto, in collaborazione con l'Unità Direzionale Segretario Generale alla revisione del "Pacchetto Localizzativo di incentivi ed agevolazioni rivolte alle attività produttive e del terziario avanzato che investono nel Comune di Cremona".

Il Pacchetto Localizzativo, teso alla valorizzazione del contributo della piccola e media impresa industriale, dell'artigianato e del terziario avanzato/quaternario e allo sviluppo del sistema produttivo delle aree a Cremona si configura come uno strumento per promuovere il territorio della città.

È dunque importante potenziare la capacità di cogliere con tempestività gli sviluppi in atto al fine di consentire una ripresa delle attività produttive. Per il rilancio economico del territorio il Comune di Cremona, grazie ad un lavoro congiunto, ha intrapreso un percorso per mettere a sistema gli interventi a favore dei possibili investitori, partendo da una serie di agevolazioni economiche e fiscali, di tipo urbanistico ed edilizio, di semplificazione burocratica e di promozione e valorizzazione. La modifica al pacchetto localizzativo che l'Amministrazione comunale propone rappresenta un elemento da offrire ai potenziali investitori esterni e si configura come uno strumento per promuovere il territorio della città di Cremona.

All'interno del Pacchetto Localizzativo vengono confermati e predisposti vantaggi per le imprese che scelgono di insediarsi nel Comune di Cremona, agevolazioni specifiche per gli insediamenti. I vantaggi possono essere di natura urbanistica (oneri di urbanizzazione), edilizia amministrativa, fiscale/tributaria (IMU- tributo comunale sui rifiuti), finanziaria, di supporto all'attività delle imprese.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

Agevolazioni dedicate al centro storico per chi fa interventi edilizi, per chi si insedia in locali sfitti, per chi recupera immobili dismessi o ristruttura, per chi investe nel comparto degli ex Monasteri (dove sta sorgendo il nuovo campus universitario). Agevolazioni per chi investe in zone dismesse e produttive della città come l'ex Armaguerra, l'ex Piacenza, l'ex Annonaria (dove sta sorgendo il secondo lotto del Polo Tecnologico), l'ex Ocrim o l'ex Auricchio. Agevolazioni per chi fa interventi di efficientamento energetico. Semplificazione burocratica. Il tutto per attrarre nuovi investitori, recuperare spazi e creare lavoro in città. E accordi fatti con istituti di credito e sistema dei confidi per facilitare ulteriori contributi e agevolazioni. Vogliamo continuare a favorire le imprese che credono e investono a Cremona!

Azione 2024

Agevolazioni dedicate al centro storico per chi fa interventi edilizi, per chi si insedia in locali sfitti, per chi recupera immobili dismessi o ristruttura, per chi investe nel comparto degli ex Monasteri (dove sta sorgendo il nuovo campus universitario). Agevolazioni per chi investe in zone dismesse e produttive della città come l'ex Armaguerra, l'ex Piacenza, l'ex Annonaria (dove sta sorgendo il secondo lotto del Polo Tecnologico), l'ex Ocrim o l'ex Auricchio. Agevolazioni per chi fa interventi di efficientamento energetico. Semplificazione burocratica. Il tutto per attrarre nuovi investitori, recuperare spazi e creare lavoro in città. E accordi fatti con istituti di credito e sistema dei confidi per facilitare ulteriori contributi e agevolazioni. Vogliamo continuare a favorire le imprese che credono e investono a Cremona!

Obiettivo Operativo DUP	4.2.5 - Fondi per start up
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.03 - Ricerca e innovazione
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Il progetto è quello di collaborare con il sistema economico territoriale al fine di attrarre investimenti e costruire strumenti giuridici che possano finanziare la nascita di start up.
Azione 2021	Il progetto è quello di collaborare con il sistema economico territoriale al fine di attrarre investimenti e costruire strumenti giuridici che possano finanziare la nascita di start up.
Azione 2022	Il progetto è quello di collaborare con il sistema economico territoriale al fine di attrarre investimenti e costruire strumenti giuridici che possano finanziare la nascita di start up.
Stato attuazione infrannuale 2022	Per lo stato di attuazione di questo obiettivo si rinvia alla consuntivazione dell'Ob. 4.2.1 "Sviluppo del Polo dell'Innovazione e marketing territoriale".
Azioni correttive infrannuale 2022	

Obiettivo Operativo DUP	4.2.6 - Sviluppo aree produttive (modificato)
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.03 - Ricerca e innovazione
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Imprese, associazioni di categoria, portatori di interesse
Azione 2020	L'obiettivo è costituire osservatorio/i al fine di realizzare luoghi di ascolto delle imprese del territorio come supporto all'interno di diversificati ambiti di azione.
Azione 2021	L'obiettivo è costituire osservatorio/i al fine di realizzare luoghi di ascolto delle imprese del territorio come supporto all'interno di diversificati ambiti di azione.
Azione 2022	L'obiettivo è costituire osservatorio/i al fine di realizzare luoghi di ascolto delle imprese del territorio come supporto all'interno di diversificati ambiti di azione.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Il percorso per la definizione delle ZLS (zone logistiche semplificate – rif. Legge 205/2017) rappresenta un'importante opportunità per il nostro territorio e sarà prodromico alla costituzione dell'Osservatorio Attività Produttive, strumento di partecipazione e luogo di interazione tra le Istituzioni e le Aziende presenti nelle aree industriali della città.</p> <p>Gli studi effettuati da Regione Lombardia a fine 2021 hanno portato a sviluppare l'ipotesi di individuare, come ZLS, le aree interessate da importanti flussi logistici che possono avere, al momento o in futuro, significative interazioni con il sistema di navigazione fluviale padano e con i suoi porti di Cremona e Mantova.</p> <p>Nell'area portuale di Cremona si trovano varie imprese importanti per il nostro territorio con le quali l'Amministrazione, nella persona del Sindaco, ha realizzato momenti di confronto e di ascolti dedicati. L'Ufficio Sviluppo Lavoro, in sinergia con l'Ufficio Urbanistica, ha collaborato con la Camera di Commercio e con ALOT – Innovation for Sustainability per fornire le informazioni ed i dettagli tecnici utili all'individuazione dell'area ed alla definizione del documento strategico per l'istituzione e la gestione della ZLS. Tale documento strategico a giugno è stata inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il tramite di Regione Lombardia.</p> <p>Nel contempo gli Osservatori comunali già attivi (Osservatorio Tamoil e Osservatorio Rifiuti) hanno proseguito le rispettive attività.</p> <p>L'Osservatorio TAMOIL , convocato il 26 gennaio, ha affrontato tra gli altri i temi inerenti le aree interne al deposito Tamoli con l'aggiornamento in merito allo stato di avanzamento delle attività del M.I.S.O. e le are esterne con l'aggiornamento in merito all'andamento</p>

delle attività di riqualificazione del sito. E' stato affrontato anche il tema della conclusione delle attività di dismissione degli impianti di raffineria valutando gli sviluppi futuri dell'area.

L'Osservatorio Rifiuti, convocato l'8 febbraio, si è riunito per affrontare i seguenti temi:

1. Aggiornamento in merito allo stato di avanzamento del progetto "tariffa puntuale" della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani;

- Presentazione dei dati attuali del progetto e del sistema di monitoraggio
- Campagna informativa per la gestione delle non conformità
- Coinvolgimento delle GEV nelle azioni di controllo e verifica sul territorio

2. Condivisione dell'iniziativa "ECOCAR" – postazione mobile per raccolta RAEE nei quartieri della città per tutto l'anno in corso;

3. Aggiornamento sui contenitori gialli per gli oli e altre attività di raccolta specifiche.

Anche in questo caso il materiale è stato pubblicato sul sito istituzionale.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

(modificato) In stretta collaborazione con i principali stakeholder del territorio, ci impegniamo per favorire lo sviluppo delle aree produttive della città, con particolare attenzione all'area del Porto Canale.

Azione 2024

(modificato) In stretta collaborazione con i principali stakeholder del territorio, ci impegniamo per favorire lo sviluppo delle aree produttive della città, con particolare attenzione all'area del Porto Canale.

Obiettivo Strategico	4.3 - Piano Distretto della liuteria
Obiettivo Operativo DUP	4.3.1 - Distretto della liuteria
Missione	7 - Turismo
Programma	7.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca - Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura e Turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Fondazione Museo del Violino, Fondazione Ponchielli
Stakeholder	Comunità dei portatori della pratica (botteghe) Comunità di pratica: filiera della formazione (scuola di liuteria, cr forma, unipv, polimi, conservatorio); ass di categoria, ist cult
Azione 2020	Il Distretto culturale della liuteria è un sistema che mette insieme istituzioni, Museo del Violino , università, fondazioni, laboratori di ricerca ed imprese artigiane nel campo del suono, della musica e della liuteria. Attraverso, percorsi di formazione e workshop e attività di ricerca punta a far crescere la qualità del sistema della liuteria cremonese. L'obiettivo e' di consolidare e implementare il piano di salvaguardia Unesco, rafforzare i progetti di formazione e ricerca con i liutarie i laboratori di tutto il sistema, trovare ulteriori fondi, costruire reti internazionali, consolidare il rapporto con l'Europa per il sostegnedei Distretti dell'artigianato artistico.
Azione 2021	Il Saper fare liutario Cremonese è stato iscritto dall'Unesco nella Lista del patrimonio culturale immateriale dell'umanità nell'anno 2012. Nel caso del saper fare liutario, il patrimonio immateriale si identifica sia nella dimensione tangibile delle collezioni civiche liutarie, di cui il Comune è proprietario, sia nella pratica del mestiere portata avanti dalle botteghe liutarie che costruiscono strumenti secondo il 'metodo classico cremonese'. Il Comune di Cremona è stato individuato dal Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo come soggetto responsabile per la salvaguardia del Saper fare liutario. In continuità con il progetto del 'Distretto culturale', sostenuto da Fondazione Cariplo, è stato istituito all'interno del Settore Cultura l' Ufficio Unesco. L'ufficio Unesco, grazie al contributo del Ministero e di Regione Lombardia (Archivio dei beni e delle eredità immateriali), ha come obiettivo la definizione del Piano di salvaguardia del Saper fare liutario cremonese. Il PdS attiene a tutti gli ambiti individuati dalla Convenzione Unesco del 2003 e, in sintesi, individua insieme alla comunità di riferimento i rischi e le minacce per la vitalità dell'elemento e le azioni di tutela che sono o verranno intraprese per tutelarla, nonché il sistema di governance, che stabilisce ruoli e responsabilità nella attuazione del Piano. Il Piano è oggetto di monitoraggio costante da parte della comunità patrimoniale, del Ministero e dell'Unesco.
Azione 2022	Il Saper fare liutario Cremonese è stato iscritto dall'Unesco nella Lista del patrimonio culturale immateriale dell'umanità nell'anno 2012. Nel caso del saper fare liutario, il patrimonio immateriale si identifica sia nella dimensione tangibile delle collezioni civiche liutarie, di cui il

Comune è proprietario, sia nella pratica del mestiere portata avanti dalle botteghe liutarie che costruiscono strumenti secondo il 'metodo classico cremonese'. Il Comune di Cremona è stato individuato dal Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo come soggetto responsabile per la salvaguardia del Saper fare liutario. In continuità con il progetto del 'Distretto culturale', sostenuto da Fondazione Cariplo, è stato istituito all'interno del Settore Cultura l' Ufficio Unesco. L'ufficio Unesco, grazie al contributo del Ministero e di Regione Lombardia (Archivio dei beni e delle eredità immateriali), ha come obiettivo la definizione del Piano di salvaguardia del Saper fare liutario cremonese. Il PdS attiene a tutti gli ambiti individuati dalla Convenzione Unesco del 2003 e, in sintesi, individua insieme alla comunità di riferimento i rischi e le minacce per la vitalità dell'elemento e le azioni di tutela che sono o verranno intraprese per tutelarla, nonché il sistema di governance, che stabilisce ruoli e responsabilità nella attuazione del Piano. Il Piano è oggetto di monitoraggio costante da parte della comunità patrimoniale, del Ministero e dell'Unesco.

Stato attuazione infrannuale 2022

Dopo averla condivisa con gli uffici ministeriali, la pianificazione è stata presentata alla comunità dal Comune di Cremona, in rappresentanza delle voci istituzionali, in particolare quella del Ministero, il 25 gennaio 2022 .

In questo incontro sono stati restituiti alla comunità i dati emersi dal questionario e contestualmente è stato proposto un metodo di lavoro, che consiste nel far precedere a ogni sessione la creazione su base volontaria di un gruppo di lavoro, aperto ai liutai, che si impegna ad aiutare gli uffici e le facilitatrici per mettere a fuoco contenuti e modalità operative delle sessioni.

In occasione della presentazione dei risultati del questionario, è stata proposta ai liutai una prima calendarizzazione degli appuntamenti, così strutturata:

Caratteri e valori fondamentali del Saper fare liutario tradizionale cremonese

Musicisti e liutai: una connessione vitale

Le sfide della trasmissione tra scuola e bottega

Spazi culturali e strumenti associati alla pratica

Le sfide della trasmissione tra sistemi di formazione e ricerca

Il mestiere artigiano nella normativa applicabile, misure di protezione (I parte)

Il mestiere artigiano nella normativa applicabile, misure di protezione (II parte)

Raccontare e promuovere il Saper fare liutario tradizionale cremonese;

Documentazione e ricerca. Restituzione dei risultati del progetto A regola d'arte;

I piani di salvaguardia in un confronto nazionale e internazionale, caratteristiche e testimonianze;

La comunità patrimoniale e il suo impegno per la salvaguardia: la governance culturale.

In particolare, poiché i contenuti del questionario davano un indirizzo estremamente chiaro a cui la ricchezza delle competenze e delle testimonianze possedute a livello locale davano la possibilità di organizzare da subito una risposta, il tema è stato infatti oggetto del progetto Il saper fare liutario cremonese: storia, tecniche costruttive, testimonianze e identità, presentato e finanziato dal Ministero della Cultura. La risposta alla domanda relativa alla definizione del saper fare liutario tradizionale cremonese risiede in un lungo cammino di indagine, dibattito e ricostruzione storica, a partire dalla nascita della liuteria, sino al Novecento.

Dato il taglio e l'ampiezza dei temi trattati quest'unica sessione si sviluppa in 11 appuntamenti che si sviluppano nel corso di 18 mesi e che hanno preso avvio nel mese di maggio, nel rispetto del cronoprogramma del progetto. Nel primo semestre 2022 si sono tenuti i seguenti incontri:

24 maggio - Gli Amati: Andrea e i suoi figli

21 giugno - Gli Amati: Nicolò e Girolamo.

Gli incontri sono stati preceduti da una lezione – concerto, il giorno 21 maggio, cura della Orchestra Cremona Antiqua, diretta dal maestro Antonio Greco, dedicata alla riscoperta delle origini della musica violinistica, fra il Cinquecento, epoca in cui la musica vocale aveva ancora ruolo predominante, e gli albori dell'epoca barocca, quando i più grandi musicisti del tempo iniziarono a far uscire i violini dal proprio gruppo di appartenenza (il consort di viole da braccio) per farli suonare come solisti.

L'Orchestra ha suonato per l'occasione il violino Carlo IX (1566) di Andrea Amati, in un'audizione pensata per questo preziosissimo strumento, proponendo musiche coeve alla sua costruzione, per poi seguirne lo sviluppo verso le prime forme più strutturate e specifiche per il violino.

Le altre sessioni, in ragione della loro complessità, dovranno necessariamente avere uno sviluppo diverso, affrontato in singoli incontri di approfondimento, tra i quali si segnala l'incontro con Cna, confartigianato, camera di commercio, consorzio liutai, scuola di liuteria, cr forma, sul tema della formazione e della disciplina della professione, (Le sfide della trasmissione tra scuola e bottega) tenutosi il giorno 17 maggio.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

Il Saper fare liutario Cremonese è stato iscritto dall'Unesco nella Lista del patrimonio culturale immateriale dell'umanità nell'anno 2012. Nel caso del saper fare liutario, il patrimonio immateriale si identifica sia nella dimensione tangibile delle collezioni civiche liutarie, di cui il Comune è proprietario, sia nella pratica del mestiere portata avanti dalle botteghe liutarie che costruiscono strumenti secondo il 'metodo classico cremonese'. Il Comune di Cremona è stato individuato dal Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo come soggetto responsabile per la salvaguardia del Saper fare liutario. In continuità con il progetto del 'Distretto culturale', sostenuto da Fondazione Cariplo, è stato istituito all'interno del Settore Cultura l' Ufficio Unesco. L'ufficio Unesco, grazie al contributo del Ministero e di Regione Lombardia (Archivio dei beni e delle eredità immateriali), ha come obiettivo la definizione del Piano di salvaguardia del Saper fare liutario cremonese. Il PdS attiene a tutti gli ambiti individuati dalla Convenzione Unesco del 2003 e, in sintesi, individua insieme alla comunità di riferimento i rischi e le minacce per la vitalità dell'elemento e le azioni di tutela che sono o verranno intraprese per tutelarla, nonché il sistema di governance, che stabilisce ruoli e responsabilità nella attuazione del Piano. Il Piano è oggetto di monitoraggio costante da parte della comunità patrimoniale, del Ministero e dell'Unesco.

Azione 2024

Il Saper fare liutario Cremonese è stato iscritto dall'Unesco nella Lista del patrimonio culturale immateriale dell'umanità nell'anno 2012. Nel caso del saper fare liutario, il patrimonio immateriale si identifica sia nella dimensione tangibile delle collezioni civiche liutarie, di cui il Comune è proprietario, sia nella pratica del mestiere portata avanti dalle botteghe liutarie che costruiscono strumenti secondo il 'metodo classico cremonese'. Il Comune di Cremona è stato individuato dal Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo come soggetto responsabile per la salvaguardia del Saper fare liutario. In continuità con il progetto del 'Distretto culturale', sostenuto da Fondazione Cariplo, è stato istituito all'interno del Settore Cultura l' Ufficio Unesco. L'ufficio Unesco, grazie al contributo del Ministero e di Regione Lombardia (Archivio dei beni e delle eredità immateriali), ha come obiettivo la definizione del Piano di salvaguardia del Saper fare liutario cremonese. Il PdS attiene a tutti gli ambiti individuati dalla Convenzione Unesco del 2003 e, in sintesi, individua insieme alla comunità di riferimento i rischi e le minacce per la vitalità dell'elemento e le azioni di tutela che sono o verranno intraprese per tutelarla, nonché il sistema di governance, che stabilisce ruoli e responsabilità nella attuazione del Piano. Il Piano è oggetto di monitoraggio costante da parte della comunità patrimoniale, del Ministero e dell'Unesco.

Obiettivo Strategico	4.4 - Piano filiera agroalimentare
Obiettivo Operativo DUP	4.2.4 - Filiera agroalimentare e Fiera di Cremona (modificato)
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.03 - Ricerca e innovazione
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Cremonafiere S.p.A. REI - Reindustria Innovazione S.c.a.r.l.
Stakeholder	Imprese, associazioni di categoria
Azione 2020	Ci impegniamo per un rilancio del sistema fieristico in sinergia con gli altri Enti territoriali e in particolare con le categorie economiche. Occorre rilanciare la fiera zootecnica dentro una rinnovata unità del mondo agricolo, la fiera degli strumenti musicali come principale fiera europea, rilanciare altre manifestazioni fieristiche e aprirne di nuove, trovare il capitale necessario per questo rilancio, anche verificando la possibilità di costruzione di alleanze con altri sistemi fieristici.
Azione 2021	Ci impegniamo per un rilancio del sistema fieristico in sinergia con gli altri Enti territoriali e in particolare con le categorie economiche. Occorre rilanciare la fiera zootecnica dentro una rinnovata unità del mondo agricolo, la fiera degli strumenti musicali come principale fiera europea, rilanciare altre manifestazioni fieristiche e aprirne di nuove, trovare il capitale necessario per questo rilancio, anche verificando la possibilità di costruzione di alleanze con altri sistemi fieristici.
Azione 2022	Ci impegniamo per un rilancio del sistema fieristico in sinergia con gli altri Enti territoriali e in particolare con le categorie economiche. Occorre rilanciare la fiera zootecnica dentro una rinnovata unità del mondo agricolo, la fiera degli strumenti musicali come principale fiera europea, rilanciare altre manifestazioni fieristiche e aprirne di nuove, trovare il capitale necessario per questo rilancio, anche verificando la possibilità di costruzione di alleanze con altri sistemi fieristici.
Stato attuazione infrannuale 2022	Anche con il nuovo anno è stato costante il coinvolgimento della Fiera in tutte le progettualità coerenti con la sua mission. Le peculiarità del territorio ed il loro sviluppo, a partire dalla vocazione per l'agroalimentare, hanno continuato ad essere al centro dell'attenzione di questa collaborazione.
	CENTRO DI INNOVAZIONE AGRO ZOOTECNICO ALIMENTARE: la nascita e lo sviluppo del Centro di Innovazione Agro zootecnico –

alimentare ha costituito uno dei tasselli più significativi del sistema sinergico trasversale costruito. Il 16 febbraio è stato sottoscritto l'Accordo di partenariato tra Cremonafiere, Università Politecnico e Cattolica, Camera di Commercio e Provincia di Cremona e Comune di Cremona, in qualità di capofila. L'Accordo è stato firmato per lo sviluppo di un Centro di innovazione che possa affiancare le imprese di tutta la filiera per favorire il trasferimento tecnologico, anche attuando progetti di ricerca e di ricerca applicata in partnership con le Università aderenti, per realizzare attività formative innovative, implementare gli scambi internazionali di studenti e ricercatori, per coinvolgere operativamente le comunità locali ed i portatori di interesse, anche per il tramite di Cremonafiere. La transizione ecologica e le sfide ad essa connesse sono tra i temi centrali da affrontare mettendo insieme competenze e conoscenze di imprese e conoscenze e competenze dei Centri di ricerca. Con deliberazioni di Giunta n. 103 del 18/05/22 e n. 140 del 22/06/22 è stato costituito il Comitato di indirizzo del Centro composto da due rappresentanti per ogni partner oltre al Presidente, nella persona del Sindaco. L'Ufficio Sviluppo Lavoro è il referente organizzativo. In data 6 maggio sono state coinvolte le categorie economiche. E' stata coinvolta REI – Reindustria Innovazione come braccio operativo ed a tale proposito è stato sottoscritto un dedicato protocollo di intesa in data 27 giugno. In data 10 e 13 giugno sono state invitate rispettivamente le associazioni di categoria e le imprese del settore ad aderire al Centro. Il 30 giugno si è riunito il Comitato di indirizzo per visionare le prime domande pervenute. E' proseguita altresì l'interlocuzione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e la FAO. Con loro sarà costruito un evento per definire relazioni internazionali sempre più forti presumibilmente nel contesto delle Fiere Zootecniche Internazionali.

PROGETTO CREMONA BESIDE CAREGIVERS: in data 28 giugno sono stati presentati presso la Fiera i primi risultati del progetto "Cremona Beside Caregivers: una ricerca per assistere chi assiste", scaturito dall'Accordo di partenariato tra l'Università Cattolica, il Politecnico, il Comune e la Camera di Commercio di Cremona approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 207 del 17/11/2021 e sottoscritto in data 22/12/2021. Durante l'evento sono stati esposti, in sintesi, i risultati delle analisi e delle ricerche svolte su un tema, quello dell'assistenza agli anziani e alle fragilità, più che mai rilevante nella nostra provincia. Ma soprattutto si è discusso per gettare le basi per il futuro del progetto, che farà rete tra molti attori del territorio.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

(modificato) Continuiamo l'impegno di sostegno alla filiera agroalimentare con la partecipazione attiva di università ed imprese. Ci impegniamo a coinvolgere la Fiera in tutte le progettualità coerenti con la sua mission. Le peculiarità del territorio ed il loro sviluppo, a partire dalla vocazione per l'agroalimentare, continuano ad essere al centro di questa importante collaborazione.

Azione 2024

(modificato) Continuiamo l'impegno di sostegno alla filiera agroalimentare con la partecipazione attiva di università ed imprese. Ci impegniamo a coinvolgere la Fiera in tutte le progettualità coerenti con la sua mission. Le peculiarità del territorio ed il loro sviluppo, a partire dalla vocazione per l'agroalimentare, continuano ad essere al centro di questa importante collaborazione.

Obiettivo Operativo DUP	4.4.1 - Campus della Cattolica a S. Monica
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica - Venturi Marina
Gap	
Stakeholder	Fondazione Giovanni Arvedi Buschini; Università Cattolica del Sacro Cuore
Azione 2020	Nel complesso storico dell'ex convento di S. Monica, grazie alla Fondazione Arvedi e alla sinergia tra istituzioni pubbliche e Università Cattolica, sta sorgendo il nuovo campus universitario della Cattolica, attualmente in via Milano. Accanto al recupero urbanistico c'è un grande rilancio didattico e di ricerca sul tema dell'agroalimentare, eccellenza del nostro territorio. Più giovani studenti a Cremona vuol dire energie nuove e anche indotto economico per la città! Più ricerca vuol dire sostegno economico anche alle nostre imprese. Obiettivo è l'accompagnamento alla conclusione dei lavori e la formalizzazione degli atti inerenti e conseguenti. Coinvolgimento del territorio ed in particolare del mondo economico per la costruzione di progetti alimentari nonchè la concretizzazione di progetti che facilitino la presenza di giovani.
Azione 2021	Coinvolgimento del territorio ed in particolare del mondo economico per la costruzione di progetti alimentari e la concretizzazione di progetti che facilitino la presenza di giovani.
Azione 2022	Coinvolgimento del territorio ed in particolare del mondo economico per la costruzione di progetti alimentari e la concretizzazione di progetti che facilitino la presenza di giovani.
Stato attuazione infrannuale 2022	In data 15/03/2022 è stata inviata al Comune da parte del Direttore Lavori, la Segnalazione Certificata di Agibilità relativa al Campus Santa Monica. In vista della prossima Segreteria Tecnica di Regione Lombardia per la fase conclusiva dell'accordo di programma, in data 15/06/2022, è stato richiesto alla Fondazione Giovanni Arvedi Buschini, al Direttore dei Lavori e all'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'aggiornamento della relazione conclusiva rispetto ai dati e documentazione di competenza.
Azioni correttive infrannuale 2022	

Azione 2023

(modificato) Obiettivo concluso nel 2022.

Obiettivo Operativo DUP	4.4.3 - Cittadella dell'economia circolare
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.06 - Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Manfredini Barbara - Viola Rosita - Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Venturi Marina
Settore Associato	Settore Area Vasta, Ambiente, Transizione ecologica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	AEM.
Stakeholder	Associazioni terzo settore, cooperative.
Azione 2020	In questi anni abbiamo fatto interventi di pulizia e decoro alla struttura dell'ex Mercato Ortofrutticolo, in sinergia con AEM. Abbiamo riaperto il comparto alla città, posizionando il Centro del Riuso gestito dall'Associazione Amici di Emmaus, un punto della Filiera Corta Solidale e la raccolta del sughero con il progetto Tappo Etico. Il complesso necessita tuttavia di consistenti interventi di riqualificazione. Vogliamo, infatti, che diventi una vera e propria cittadella dell'economia solidale, aperta alle realtà che lavorano per una economia equa e sostenibile. A tal fine nel 2020 si pone allo studio con le realtà coinvolte una specifica progettazione sull'ampliamento delle attività connesse all'economia circolare.
Azione 2021	Prosecuzione della progettazione.
Azione 2022	Prosecuzione della progettazione.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Si è concluso con la rendicontazione delle attività svolte, il progetto “PER UNA CITTADELLA DELL’ECONOMIA SOLIDALE”, finanziato da Fondazione Cariplo nell’ambito degli Emblematici Provinciali 2019 e presentato dalle cooperative sociali “Filiera Corta Solidale” e “Cospes”, con l’adesione di AEM SpA e del Comune di Cremona, unitamente all’Ente di ricerca “Forum Cooperazione e Tecnologia”, per l'area Ex MAAI. Il progetto è stato approvato nel dicembre 2019. Le attività, a causa dell’emergenza sanitaria Covid 19, sono iniziate nel secondo semestre del 2020.</p> <p>In occasione degli incontri che si sono svolti il 14 Gennaio, il 10 Marzo il 16 marzo il 7 aprile, sono state prese in considerazione diverse possibili modalità di intervento presso l'area, in considerazione dei possibili utilizzi presi in esame in questi anni. Le realtà associative che hanno partecipato al progetto finanziato da Cariplo hanno presentato al Comune e ad AEM, proprietaria della struttura, un progetto di intervento, un piano economico ed uno studio di fattibilità delle opere che è stato valutato dall'Ente. L'intento del piano è quello di facilitare lo sviluppo di una “Cittadella dell'economia solidale” aperta alle realtà cremonesi che lavorano per un'economia sociale, equa e sostenibile. In riscontro alla richiesta di AEM e Comune il tavolo di coprogettazione, costituito dalle associazioni in questione che intendono prendere parte alla cittadella, ha presentato un quadro esigenziale degli spazi necessari alle diverse associazioni per potersi insediare nell'area. Sono in corso le valutazioni tecniche ed economiche finalizzate alla definizione della fattibilità degli interventi e della riqualificazione dell'area Ex MAAI.</p>

E' stata prorogata al 28 Febbraio 2023 la convenzione tra il Comune di Cremona e l'Associazione di volontariato "Amici di Emmaus" per la gestione del "Centro del riutilizzo della città di Cremona" realizzato presso la struttura Ex MAAI.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023 Prosecuzione della progettazione.

Azione 2024 Prosecuzione della progettazione.

Obiettivo Strategico	4.5 - Piano commercio
Obiettivo Operativo DUP	4.5.1 - DUC distretto urbano del commercio
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni di categoria, Imprese del commercio e dell'artigianato, Camera di Commercio, Provincia di Cremona, Regione Lombardia
Azione 2020	Consolidamento e rilancio del tavolo di riferimento per il confronto con il piano e le politiche del commercio.
Azione 2021	Consolidamento e rilancio del tavolo di riferimento per il confronto con il piano e le politiche del commercio.
Azione 2022	Consolidamento e rilancio del tavolo di riferimento per il confronto con il piano e le politiche del commercio.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Nel corso del primo semestre 2022 si sono tenute le seguenti Cabine di regia del DUC</p> <ul style="list-style-type: none"> - 8/2: Rendicontazione Natale 2021; Welcome card - 28/02: Iniziative sportive 2022; Welcome card; Nuove linee guida per organizzazione eventi - 21/03: Progetto di rigenerazione urbana del DUC; Gestione eventi e concessione plateatici; Sicurezza urbana (nuove telecamere) - 02/05: Presentazione linee del nuovo Bando DUC 22/24; Programmazione Natale 2022 - 26/05: Giovedì d'estate; Natale 2022; Bando regionale DUC 22/24 - 09/06: Food policy per SDG (Agenda 20-30); Giovedì d'Estate; Attuazione Bando DUC 20/22 - 28/06: Giovedì d'estate; Natale 2022; Bando regionale DUC 22/24; Raccolta differenziata (carta e cartone, plastica) per i negozi del centro storico e ambulanti mercato bisettimanale di piazza Stradivari e vie limitrofe. <p>Il coinvolgimento del Distretto ha avuto anche momenti importanti di confronto su temi strategici per la città e per il commercio per attivare forme di partecipazione in collaborazione con i diversi settore del Comune.</p>
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Consolidamento e rilancio del tavolo di riferimento per il confronto con il piano e le politiche del commercio.

Azione 2024

Consolidamento e rilancio del tavolo di riferimento per il confronto con il piano e le politiche del commercio.

Obiettivo Operativo DUP	4.5.2 - Tavoli sfitti
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Urbanistica, Commercio, Artigianato, SUAP, SUE, Area vasta - Masserdotti Marco Settore Economico-Finanziario, Fiscalità Locale, Servizi Demografici e Statistica - Vescovi Mario
Gap	
Stakeholder	Commercianti, artigiani, imprenditori, associazioni proprietari immobiliari, associazioni di categoria, confidi, CCIAA
Azione 2020	Per incentivare l'occupazione degli spazi vuoti anche attraverso accordo territoriale con Regione Lombardia. Importante tavolo territoriale già avviato con le associazioni di categoria e confidi, i proprietari dei negozi, le assicurazioni, gli istituti di credito per delineare un ambito di sviluppo che anche attraverso incentivi e defiscalizzazione possa aiutare a "ricostruire" il tessuto commerciale cittadino.
Azione 2021	Per incentivare l'occupazione degli spazi vuoti anche attraverso accordo territoriale con Regione Lombardia. Importante tavolo territoriale già avviato con le associazioni di categoria e confidi, i proprietari dei negozi, le assicurazioni, gli istituti di credito per delineare un ambito di sviluppo che anche attraverso incentivi e defiscalizzazione possa aiutare a "ricostruire" il tessuto commerciale cittadino.
Azione 2022	(modificato) Per incentivare l'occupazione di spazi vuoti e ridare vita in particolare al centro storico. Importante tavolo territoriale già avviato con le associazioni di categoria e i confidi, i proprietari dei negozi, le assicurazioni, gli istituti di credito per delineare un ambito di sviluppo che anche attraverso incentivi e defiscalizzazione possa aiutare a "ricostruire" il tessuto commerciale cittadino.
Stato attuazione infrannuale 2022	Con l'inizio del nuovo anno sono proseguite le riflessioni dell'Amministrazione per sostenere, soprattutto dopo il periodo più critico della pandemia, il sistema economico locale e l'insediamento di nuovi investitori. Durante la riunione del gruppo di lavoro interno del 13 gennaio, Sindaco, Vicesindaco, ass. Manfredini, ass. Manzi ed i dirigenti coinvolti, hanno condiviso di mantenere le agevolazioni introdotte con il pacchetto "Nuova energia alle imprese" in raccordo con l'aggiornamento delle misure inserite nei pacchetti localizzativi che verranno condivise in seno al Consiglio comunale. Gli uffici hanno quindi lavorato ad un aggiornamento del pieghevole divenuto "Cremona città per le imprese" e sostenuto con i fondi del progetto regionale AttrACT che si è concluso a giugno 2022. In particolare sono state confermate le misure per il centro città e le agevolazioni per le aree dismesse. Al fine di rendere ancora più completa la vetrina delle opportunità per le aziende e gli investitori, sono state inserite nel pieghevole anche le opportunità di ricerca e innovazione offerte dal territorio. Il lavoro è stato svolto in stretta sinergia con le Università coinvolte e ha potuto contare sulla collaborazione dei colleghi dell'ufficio comunicazione che hanno iniziato a lavorare anche all'aggiornamento del sito del Comune di Cremona, nello spazio dedicato.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

(modificato) Per i contenuti si rinvia all'obiettivo Operativo 4.5.1 "DUC distretto urbano del commercio".

Obiettivo Operativo DUP	4.5.3 - Marketing e comunicazione
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni di categoria, Imprese del commercio e dell'artigianato
Azione 2020	Importante individuare una piattaforma che possa essere condivisa da attori pubblici e privati sui temi del centro: eventi, mobilità, animazioni a partire dalla propria attività. Una vetrina virtuale #vadoincentro e mille motivi per venire in città. Realizzazione di un calendario eventi & shopping sempre aggiornato.
Azione 2021	Importante individuare una piattaforma che possa essere condivisa da attori pubblici e privati sui temi del centro: eventi, mobilità, animazioni a partire dalla propria attività. Una vetrina virtuale #vadoincentro e mille motivi per venire in città. Realizzazione di un calendario eventi & shopping sempre aggiornato.
Azione 2022	Importante individuare una piattaforma che possa essere condivisa da attori pubblici e privati sui temi del centro: eventi, mobilità, animazioni a partire dalla propria attività. Una vetrina virtuale #vadoincentro e mille motivi per venire in città. Realizzazione di un calendario eventi & shopping sempre aggiornato.
Stato attuazione infrannuale 2022	In collaborazione con l'Ufficio Eventi e manifestazioni viene aggiornata sul sito del comune una pagina relativa agli appuntamenti e manifestazioni (https://www.comune.cremona.it/appuntamenti-e-manifestazioni). Un calendario dei principali eventi che si tengono a Cremona e sul territorio provinciale. Sul portale Regionale (https://www.dati.lombardia.it/Commercio/Sagre-e-fiere-su-area-pubblica/hs8z-dcey) è attivo l'elenco delle Fiere e della Sagre. Sul sito www.turismocremona.it sono attive e aggiornate le sezioni "eventi" (principali eventi sul territorio) e "esperienze" (sezioni Arte e cultura, Food, Musica e spettacolo, Lifestyle). Nell'ambito dei bandi regionali DUC 20/22 e 22/24 sono in corso di approfondimento le tematiche relative alla location e alla modalità di attivazione di un "centro servizi - punti informativi" nel centro storico cittadino. Oltre agli strumenti indicati c'è un costante coinvolgimento delle associazioni di categoria per diffondere le informazioni e gli eventi utili agli associati.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Importante individuare una piattaforma che possa essere condivisa da attori pubblici e privati sui temi del centro: eventi, mobilità, animazioni a partire dalla propria attività. Una vetrina virtuale #vadoincentro e mille motivi per venire in città. Realizzazione di un calendario eventi & shopping sempre aggiornato.

Azione 2024

Importante individuare una piattaforma che possa essere condivisa da attori pubblici e privati sui temi del centro: eventi, mobilità, animazioni a partire dalla propria attività. Una vetrina virtuale #vadoincentro e mille motivi per venire in città. Realizzazione di un calendario eventi & shopping sempre aggiornato.

Obiettivo Operativo DUP	4.5.4 - Formazione degli imprenditori
Missione	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	15.02 - Formazione professionale
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni di categoria, Imprese del commercio e dell'artigianato, Camera di Commercio, Regione Lombardia
Azione 2020	In collaborazione con CCIAA e le associazioni di categoria, anche con ausilio di esperti, si intende incentivare la formazione degli imprenditori in un'ottica di innovazione strategica, marketing e nuove vie di comunicazione per fidelizzare il cliente sia residente sia non residente, turista o ospite occasionale.
Azione 2021	In collaborazione con CCIAA e le associazioni di categoria, anche con ausilio di esperti, si intende incentivare la formazione degli imprenditori in un'ottica di innovazione strategica, marketing e nuove vie di comunicazione per fidelizzare il cliente sia residente sia non residente, turista o ospite occasionale.
Azione 2022	In collaborazione con CCIAA e le associazioni di categoria, anche con ausilio di esperti, si intende incentivare la formazione degli imprenditori in un'ottica di innovazione strategica, marketing e nuove vie di comunicazione per fidelizzare il cliente sia residente sia non residente, turista o ospite occasionale.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Anche nel corso del primo semestre 2022 si è svolto il ciclo di corsi formativi promossi da Regione Lombardia e dal sistema camerale. Di seguito le giornate che si sono svolte in modalità telematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 12/04 "Il ruolo e le funzioni dello Sportello Unico delle Attività Produttive I regimi amministrativi e la modulistica unificata" - 21/04 "Introduzione alla piattaforma Impresainungiorno.gov.it: strumenti per le imprese e per gli Sportelli Unici delle Attività Produttive" - 07/06 "Il principio della contestualità e il raccordo tra Registro Imprese e gli Sportelli Unici delle Attività Produttive" - 21/06 "La piattaforma impresainungiorno.gov.it e le funzionalità avanzate per gli Sportelli Unici delle Attività Produttive" <p>Con la Camera di Commercio di Mantova:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 12/05 "Analisi dei modelli standardizzati per il commercio su aree pubbliche per l'avvio e per il subentro nell'attività". <p>Conformemente all'accordo di distretto, la CCIAA ha promosso inoltre iniziative formative per le categorie e per i loro associati.</p>

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

In collaborazione con CCIAA e le associazioni di categoria, anche con ausilio di esperti, si intende incentivare la formazione degli imprenditori in un'ottica di innovazione strategica, marketing e nuove vie di comunicazione per fidelizzare il cliente sia residente sia non residente, turista o ospite occasionale.

Azione 2024

In collaborazione con CCIAA e le associazioni di categoria, anche con ausilio di esperti, si intende incentivare la formazione degli imprenditori in un'ottica di innovazione strategica, marketing e nuove vie di comunicazione per fidelizzare il cliente sia residente sia non residente, turista o ospite occasionale.

Obiettivo Operativo DUP	4.5.5 - Centro servizi per ri-abitare il centro storico
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni di categoria, Imprese del commercio e dell'artigianato, Cittadini, Turisti
Azione 2020	Individuare un luogo da adibire a CENTRO SERVIZI PER IL CENTRO STORICO con spazio bimbi-shopping bike tour-navetta elettrica, la spesa a casa in accordo con categorie del commercio, artigiani e agenzie di servizi.
Azione 2021	Individuare un luogo da adibire a CENTRO SERVIZI PER IL CENTRO STORICO con spazio bimbi-shopping bike tour-navetta elettrica, la spesa a casa in accordo con categorie del commercio, artigiani e agenzie di servizi.
Azione 2022	Individuare un luogo da adibire a CENTRO SERVIZI PER IL CENTRO STORICO con spazio bimbi-shopping bike tour-navetta elettrica, la spesa a casa in accordo con categorie del commercio, artigiani e agenzie di servizi.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel corso del primo semestre 2022 si è concluso il progetto promosso dall'Associazione Botteghe del Centro" (soggetto promotore) "Delivery - Cargo Bike" integrato con l'iniziativa "Buoni shopping". L'Associazione Botteghe del Centro ha consegnato a 32 negozi del centro storico cittadino n. 625 buoni (20 buoni per negozio) del valore di € 20/cad da distribuire ai clienti per essere utilizzati dai medesimi presso altri esercizi commerciali aderenti all'iniziativa. Sono stati rimborsati ai commercianti n. 348 buoni effettivamente utilizzati dai clienti (56% dei buoni distribuiti) per un totale pari ad € 6.960. Si registra un riscontro positivo delle iniziative come incentivo al co-marketing.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Individuare un luogo da adibire a CENTRO SERVIZI PER IL CENTRO STORICO con spazio bimbi-shopping bike tour-navetta elettrica, la spesa a casa in accordo con categorie del commercio, artigiani e agenzie di servizi.
Azione 2024	Individuare un luogo da adibire a CENTRO SERVIZI PER IL CENTRO STORICO con spazio bimbi-shopping bike tour-navetta elettrica, la spesa a casa in accordo con categorie del commercio, artigiani e agenzie di servizi.

Obiettivo Operativo DUP	4.5.6 - Bandi per nuove attività commerciali e misure per quelle esistenti
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni di categoria, Imprese del commercio e dell'artigianato, Regione Lombardia
Azione 2020	In questi anni abbiamo realizzato due bandi a favore del commercio in centro. Il primo, in sinergia con Regione e Distretto urbano del commercio, dell'ammontare di circa 120 mila euro tra contributi e sgravi fiscali. Il secondo, in sinergia con il Gruppo Coop Lombardia, di 240mila euro. Per agevolare l'apertura di nuove attività o i trasferimenti in locali sfitti del centro. Sono state oltre 20 le attività che hanno beneficiato di queste misure. Ora, anche in contatto con la Regione, stiamo lavorando a misure che riguardano non solo le nuove attività, ma quelle esistenti per sostenere chi già ogni giorno, alzando la saracinesca, contribuisce alla vitalità e vivibilità del nostro centro.
Azione 2021	In questi anni abbiamo realizzato due bandi a favore del commercio in centro. Il primo, in sinergia con Regione e Distretto urbano del commercio, dell'ammontare di circa 120 mila euro tra contributi e sgravi fiscali. Il secondo, in sinergia con il Gruppo Coop Lombardia, di 240mila euro. Per agevolare l'apertura di nuove attività o i trasferimenti in locali sfitti del centro. Sono state oltre 20 le attività che hanno beneficiato di queste misure. Ora, anche in contatto con la Regione, stiamo lavorando a misure che riguardano non solo le nuove attività, ma quelle esistenti per sostenere chi già ogni giorno, alzando la saracinesca, contribuisce alla vitalità e vivibilità del nostro centro.
Azione 2022	In questi anni abbiamo realizzato due bandi a favore del commercio in centro. Il primo, in sinergia con Regione e Distretto urbano del commercio, dell'ammontare di circa 120 mila euro tra contributi e sgravi fiscali. Il secondo, in sinergia con il Gruppo Coop Lombardia, di 240mila euro. Per agevolare l'apertura di nuove attività o i trasferimenti in locali sfitti del centro. Sono state oltre 20 le attività che hanno beneficiato di queste misure. Ora, anche in contatto con la Regione, stiamo lavorando a misure che riguardano non solo le nuove attività, ma quelle esistenti per sostenere chi già ogni giorno, alzando la saracinesca, contribuisce alla vitalità e vivibilità del nostro centro.
Stato attuazione infrannuale 2022	Relativamente al bando DISTRETTI URBANI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA per il DUC "Un salotto per Cremona" si è proceduto nel corso del primo semestre 2022 alla chiusura delle rendicontazioni relative ai contributi concessi alle imprese. Di seguito i dati significativi: Bando Imprese

Risorse disponibili: 170.000,00 euro da Regione Lombardia
Pubblicazione del bando: dal 28 settembre 2020 al 23 ottobre 2020.
Contributo massimo previsto ad ogni impresa: 10.000,00 euro (Conto Capitale)
- Domande presentate: 60
- Domande ammissibili: 57
- Domande finanziate: 28
- Domande non finanziate: 29
- Importo totale risorse regionali concesse: 170.000,00 euro
- Importo totale richieste di contributo ammissibili non finanziate: 166.470,50 euro

In ordine al progetto di rigenerazione urbana questi i passaggi effettuati:
- Comunicazione alla Giunta Comunale del 9/2/2022
- Delibera di Giunta comunale n. 107 del 18/05/2022 "Bando pubblico per la concessione di contributi ai Distretti Urbani del Commercio e per la ricostruzione economica territoriale urbana. Progetto Un salotto per Cremona. - Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica"
- Parere della Commissione Paesaggio nelle sedute del 17/02/2022 e 10/03/2022.
- Acquisizione del parere della Soprintendenza in data 6/5/2022.
- Illustrazione del progetto alle categorie economiche (DUC del 21/03/2022)
- Illustrazione del progetto alla Commissione consiliare permanente - Sviluppo economico del 14/04/2022

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

In questi anni abbiamo realizzato due bandi a favore del commercio in centro. Il primo, in sinergia con Regione e Distretto urbano del commercio, dell'ammontare di circa 120 mila euro tra contributi e sgravi fiscali. Il secondo, in sinergia con il Gruppo Coop Lombardia, di 240mila euro. Per agevolare l'apertura di nuove attività o i trasferimenti in locali sfitti del centro. Sono state oltre 20 le attività che hanno beneficiato di queste misure. Ora, anche in contatto con la Regione, stiamo lavorando a misure che riguardano non solo le nuove attività, ma quelle esistenti per sostenere chi già ogni giorno, alzando la saracinesca, contribuisce alla vitalità e vivibilità del nostro centro.

Azione 2024

In questi anni abbiamo realizzato due bandi a favore del commercio in centro. Il primo, in sinergia con Regione e Distretto urbano del commercio, dell'ammontare di circa 120 mila euro tra contributi e sgravi fiscali. Il secondo, in sinergia con il Gruppo Coop Lombardia, di 240mila euro. Per agevolare l'apertura di nuove attività o i trasferimenti in locali sfitti del centro. Sono state oltre 20 le attività che hanno beneficiato di queste misure. Ora, anche in contatto con la Regione, stiamo lavorando a misure che riguardano non solo le nuove attività, ma quelle esistenti per sostenere chi già ogni giorno, alzando la saracinesca, contribuisce alla vitalità e vivibilità del nostro centro.

Obiettivo Operativo DUP	4.5.7 - Piano strategico del commercio
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.01 - Industria PMI e Artigianato
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca - Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni di categoria, Imprese del commercio e dell'artigianato, Cittadini, Turisti, Camera di Commercio
Azione 2020	Il piano strategico è uno strumento innovativo per governare i processi di sviluppo del territorio, con particolare attenzione al centro storico. Insieme a tutte le categorie del commercio e dell'artigianato si intendono definire le linee di intervento per migliorare l'assetto urbanistico, i servizi, la mobilità, il piano degli orari, l'offerta culturale e turistica attraverso la costruzione di una visione condivisa e partecipata del futuro della città che ne rispecchi l'identità e le aspirazioni.
Azione 2021	Il piano strategico è uno strumento innovativo per governare i processi di sviluppo del territorio, con particolare attenzione al centro storico. Insieme a tutte le categorie del commercio e dell'artigianato si intendono definire le linee di intervento per migliorare l'assetto urbanistico, i servizi, la mobilità, il piano degli orari, l'offerta culturale e turistica attraverso la costruzione di una visione condivisa e partecipata del futuro della città che ne rispecchi l'identità e le aspirazioni.
Azione 2022	Il piano strategico è uno strumento innovativo per governare i processi di sviluppo del territorio, con particolare attenzione al centro storico. Insieme a tutte le categorie del commercio e dell'artigianato si intendono definire le linee di intervento per migliorare l'assetto urbanistico, i servizi, la mobilità, il piano degli orari, l'offerta culturale e turistica attraverso la costruzione di una visione condivisa e partecipata del futuro della città che ne rispecchi l'identità e le aspirazioni.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel corso del primo semestre 2022 si è proseguito nelle attività in attuazione delle linee di azione contenute nel Piano strategico del commercio: - Agevolazioni alle imprese tramite il Bando DUC "Un Salotto per Cremona"; Predisposizione delle prime proposte progettuali del nuovo bando regionale DUC 2022/2024; Marketing per il centro / servizi attraverso l'iniziativa Delivery-Cargo Bike integrata con i Buoni Shopping; Realizzazione di un calendario degli eventi in città in condivisione con la Cabina di Regia del Distretto Urbano del Commercio e le Associazioni di categoria e con la collaborazione del Servizio Promozione turistica
Azioni correttive infrannuale 2022	

Azione 2023

Il piano strategico è uno strumento innovativo per governare i processi di sviluppo del territorio, con particolare attenzione al centro storico. Insieme a tutte le categorie del commercio e dell'artigianato si intendono definire le linee di intervento per migliorare l'assetto urbanistico, i servizi, la mobilità, il piano degli orari, l'offerta culturale e turistica attraverso la costruzione di una visione condivisa e partecipata del futuro della città che ne rispecchi l'identità e le aspirazioni.

Azione 2024

Il piano strategico è uno strumento innovativo per governare i processi di sviluppo del territorio, con particolare attenzione al centro storico. Insieme a tutte le categorie del commercio e dell'artigianato si intendono definire le linee di intervento per migliorare l'assetto urbanistico, i servizi, la mobilità, il piano degli orari, l'offerta culturale e turistica attraverso la costruzione di una visione condivisa e partecipata del futuro della città che ne rispecchi l'identità e le aspirazioni.

Obiettivo Strategico	4.6 - Piano cultura e turismo
Obiettivo Operativo DUP	4.6.1 - Sistema museale cittadino
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura e Turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Fondazione Museo del Violino
Stakeholder	Cittadinanza, turisti. studiosi
Azione 2020	Per efficientare e ampliare il servizio, è necessario ripensare al sistema museale cittadino come ad un unico sistema che possa valorizzare meglio e in maniera coordinata il nostro patrimonio, perseguendo qualità ed efficienza anche con la previsione di interventi strutturali di ammodernamento. In questa partita dovrà rientrare anche la valorizzazione del Palazzo Comunale attraverso la programmazione di alcuni interventi strutturali volti alla conservazione e alla valorizzazione dell'intero complesso monumentale. Nel 2020 ci si propone l'aggiornamento della vigente regolamentazione.
Azione 2021	Avvio di una programmazione condivisa anche attraverso l'integrazione dei servizi quali la comunicazione.
Azione 2022	Proseguo nel processo di integrazione.
Stato attuazione infrannuale 2022	Durante il primo semestre dell'anno il Sistema Museale ha proseguito il dialogo con il Museo Diocesano, pervenendo alla richiesta formale di partecipazione (marzo 2022) e all'avvio dell'iter amministrativo di ampliamento dei soggetti del Sistema. In parallelo, è stata aggiornata la programmazione delle attività comuni, sia con l'inclusione delle iniziative del Museo Diocesano, sia con l'aggiornamento di quelle calendarizzate in precedenza (biennio 2022/2023). Ha preso forma, inoltre, il percorso di formazione riguardo il patrimonio custodito nei vari musei del Sistema, rivolto ai dipendenti del Settore Cultura e Turismo e a quelli degli altri musei coinvolti; il calendario dei vari incontri è già stato redatto ed essi avranno inizio a partire dal mese di ottobre 2022 fino alla primavera 2023. Continua, poi, il processo di condivisione e omologazione di alcuni servizi museali essenziali, tra cui quelli relativi alla comunicazione delle iniziative; in tal senso da inizio anno è attivo il nuovo sito web del Sistema che rappresenta uno strumento di coordinamento tra i vari soggetti, oltre che essere di grande utilità per gli utenti esterni, illustrando in varie sezioni tutti i servizi e i progetti attivi nelle varie sedi museali.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023 Proseguo nel processo di integrazione.

Azione 2024 Proseguo nel processo di integrazione.

Obiettivo Operativo DUP	4.6.2 - Sistemi Musicali e Teatrali
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura e Turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Fondazione Ponchielli e Fondazione Museo del Violino
Stakeholder	Cittadinanza, turisti, studiosi
Azione 2020	<p>Occorre una programmazione sempre più condivisa per quanto riguarda l'offerta musicale e teatrale presente in città. Stagioni concertistiche, stagioni di prosa, festival, concerti all'aperto e nelle piazze cittadine dovranno caratterizzare la programmazione della città in modo da coinvolgere il più ampio pubblico possibile in termini di interesse ed età. Si formalizzerà la governance del sistema musicali e teatrale attraverso l'istituzione di un tavolo permanente per condividere la programmazione dell'offerta culturale</p> <p>Il progetto, che vede insieme il Teatro con la valorizzazione del Festival Monteverdi e l'idea di fare produzione musicale con artisti giovani, Il Museo del Violino con i suoi laboratori punto di riferimento (studieremo anche i violini di Vivaldi di Venezia), l'Università di Pavia con la Laurea in restauro e le ricerche sulla evoluzione storica di strumenti e musica, con il Conservatorio Monteverdi e i nuovi corsi di vocalità e strumenti barocchi aperti al mondo, con la Camera di commercio e l'offerta delle summer festival. Insomma sempre più sistema, internazionale, culla di musica e liuteria, capace di essere riferimento mondiale, di attrarre musicisti, studenti, maestri, ascoltatori, turisti da tutto il mondo.</p>
Azione 2021	Consolidamento delle azioni e delle modalità di confronto.
Azione 2022	Consolidamento delle azioni e delle modalità di confronto.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Per consolidare le azioni di sistema, anche in termini di programmazione e creazione di un unico calendario condiviso, l'Assessorato alla cultura ha istituito un tavolo di coordinamento fra tutti i direttori artistici delle istituzioni culturali cremonesi che programmano eventi musicali. Partecipano al tavolo: la Fondazione Ponchielli (Stagione lirica, stagione concertistica, MonteverdiFestival); la Fondazione Museo del Violino (StradivariFestival e audizioni), la Fondazione Stauffer (Stauffer String Center), CremonaFiere (iniziative legate a Mondomusica), la Camera di Commercio con la rete delle scuole di musica Piazza Stradivari (Cremona Summer Festival e Cremona Sping Festival), Fondazione Casa Stradivari, che sta attuando un progetto di recupero della casa nuziale di Antonio Stradivari e intende programmarvi masterclass per musicisti e liutai; Conservatorio Claudio Monteverdi (concerti e audizioni in Palazzo Magio Grasselli; concerti e audizioni in Sala Manfredini presso il Museo Civico; masterclass e concerti in collaborazione con il Teatro e il Dipartimento di Musicologia).</p>

L'assessorato sta inoltre costituendo tavoli analoghi relativi al coordinamento della offerta musicale e di eventi realizzata da altre realtà non istituzionali; ha inoltre avviato il coordinamento dei cori e il coordinamento danza.

Questi tavoli di lavoro si riuniscono periodicamente, confrontandosi con il servizio turismo e il sistema museale, e producono semestralmente un calendario unico delle attività.

Per quanto riguarda le istituzioni, il primo semestre 2022 ha visto concludersi il progetto 'cremona Barocca', in fase di rendicontazione, e proseguire le attività dei PIC, con particolare riguardo alle azioni in conto capitale sulle sedi di MdV e Teatro

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Consolidamento delle azioni e delle modalità di confronto.

Azione 2024

Consolidamento delle azioni e delle modalità di confronto.

Obiettivo Operativo DUP	4.6.3 - Sistema bibliotecario
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura e Turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Residenti in provincia di cremona, studiosi
Azione 2020	Rafforzare sempre più la presenza nella rete bibliotecaria, urbana e provinciale, andando ad implementare la fruizione e utilizzo delle biblioteche cittadine. In sinergia con la biblioteca statale favorire la lettura e la ricerca in collaborazione con il sistema scolastico in stretta sinergia alle realtà presenti nei quartieri e su tutto il territorio cittadino. Si propone di istituire un tavolo di coordinamento del sistema urbano.
Azione 2021	Rafforzare sempre più la presenza nella rete bibliotecaria, urbana e provinciale, andando ad implementare la fruizione e utilizzo delle biblioteche cittadine. In sinergia con la biblioteca statale favorire la lettura e la ricerca in collaborazione con il sistema scolastico in stretta sinergia alle realtà presenti nei quartieri e su tutto il territorio cittadino. Consolidare le azioni integrate principalmente connesse alla lettura.
Azione 2022	Rafforzare sempre più la presenza nella rete bibliotecaria, urbana e provinciale, andando ad implementare la fruizione e utilizzo delle biblioteche cittadine. In sinergia con la biblioteca statale favorire la lettura e la ricerca in collaborazione con il sistema scolastico in stretta sinergia alle realtà presenti nei quartieri e su tutto il territorio cittadino. Consolidare le azioni integrate principalmente connesse alla lettura.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel primo semestre del 2022 gli uffici, con la collaborazione del centro fumetto e della piccola biblioteca del museo di storia naturale, hanno proseguito la realizzazione delle attività legate al progetto 'Nuove generazioni in biblioteca', finalizzato alla diffusione dell'utilizzo di Media Library on Line, e le consuete attività legate alla promozione della lettura, con particolare riguardo alle disabilità (In-book) e all'infanzia (nati per leggere). Hanno inoltre garantito la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle azioni di supporto alle biblioteche della rete. La rete bibliotecaria, nell'anno 2022, ha potuto riunire gli organi assembleari, procedere alla elezione di Presidente, Vicepresidente e comitato ristretto, approvare il bilancio e avviare la programmazione delle attività 2023-2024, che saranno seguite da un nuovo coordinatore.
Azioni correttive infrannuale 2022	

Azione 2023

Rafforzare sempre più la presenza nella rete bibliotecaria, urbana e provinciale, andando ad implementare la fruizione e utilizzo delle biblioteche cittadine. In sinergia con la biblioteca statale favorire la lettura e la ricerca in collaborazione con il sistema scolastico in stretta sinergia alle realtà presenti nei quartieri e su tutto il territorio cittadino. Consolidare le azioni integrate principalmente connesse alla lettura.

Azione 2024

Rafforzare sempre più la presenza nella rete bibliotecaria, urbana e provinciale, andando ad implementare la fruizione e utilizzo delle biblioteche cittadine. In sinergia con la biblioteca statale favorire la lettura e la ricerca in collaborazione con il sistema scolastico in stretta sinergia alle realtà presenti nei quartieri e su tutto il territorio cittadino. Consolidare le azioni integrate principalmente connesse alla lettura.

Obiettivo Operativo DUP	4.6.4 - Tavolo del turismo
Missione	7 - Turismo
Programma	7.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura e Turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Fondazione Museo del Violino Fondazione Teatro Ponchielli
Stakeholder	Associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato, CremonaFiere, Fondazione Museo del Violino, Fondazione Teatro Ponchielli, Strada del Gusto Cremonese, Camera di Commercio, Provincia di CR
Azione 2020	Fortemente voluto dalle associazioni di categoria per condividere le linee strategiche del turismo, i mercati dove investire e le relazioni internazionali da attivare o da consolidare) con gli operatori del settore e i principali soggetti di produzione culturale (Teatro A.Ponchielli, MdV e sistema museale), di iniziative fieristiche (Cremonafiere), di realtà legate al fiume (Ass. canottieri e armatori).
Azione 2021	Fortemente voluto dalle associazioni di categoria per condividere le linee strategiche del turismo, i mercati dove investire e le relazioni internazionali da attivare o da consolidare) con gli operatori del settore e i principali soggetti di produzione culturale (Teatro A.Ponchielli, MdV e sistema museale), di iniziative fieristiche (Cremonafiere), di realtà legate al fiume (Ass. canottieri e armatori).
Azione 2022	Fortemente voluto dalle associazioni di categoria per condividere le linee strategiche del turismo, i mercati dove investire e le relazioni internazionali da attivare o da consolidare) con gli operatori del settore e i principali soggetti di produzione culturale (Teatro A.Ponchielli, MdV e sistema museale), di iniziative fieristiche (Cremonafiere), di realtà legate al fiume (Ass. canottieri e armatori).
Stato attuazione infrannuale 2022	Il 31 marzo è stato convocato il Tavolo del Turismo per aggiornare gli aderenti in merito agli eventi in programmazione fino a fine anno e per illustrare il progetto di promozione turistica "Cremona, nei suoni dei luoghi – A place to Play", elaborato in collaborazione con la Camera di Commercio, presentato a valere sul bando Viaggio #InLombardia e ammesso a finanziamento. Il progetto ha avuto come testimonial d'eccezione la violinista Lena Yokoyama. Le azioni del progetto di, realizzate quasi tutte nel primo semestre, hanno riguardato in particolare la progettazione di un itinerario musicale che, partendo dal capoluogo, si dirama sul territorio toccando i luoghi iconici della musica, ma comprendendo anche attrattori che rappresentano la musica nell'iconografia oppure luoghi che hanno dato i natali o che sono stati solo toccati dal passaggio da grandi compositori come Villa Toscanini a Ripalta Arpina e il Museo Ponchielliano a Paderno Ponchielli. L'itinerario è stato opportunamente illustrato attraverso la realizzazione di un opuscolo in triplice lingua (ITA-ENG-TED), stampato in 100.000 copie e distribuito in oltre 550 strutture ricettive della parte sud del Lago di Garda, in tutti gli Infopoint della Lombardia e delle città extra regione limitrofe, oltre

che in tutte le strutture ricettive della città. Nel progetto sono inserite altre azioni di promozione previste nel secondo semestre, e acquisti di materiale per l'effettuazione di eventi musicali, in particolare nuove pedane per allestire palcoscenici modulari e un nuovo impianto di illuminazione.

Sì è inoltre informato il Tavolo che verranno candidati altri due progetti di promozione turistica ai bandi che Regione Lombardia pubblicherà a breve intitolato "Ogni Giorno In Lombardia". Uno riguarderà la promozione off line della campagna promozionale "Cremona is", campagna già promosso sui social network e un altro dedicato alla realizzazione di materiale turistico necessario all'Infopoint e da distribuire in tutte le strutture ricettive del capoluogo e l'organizzazione di un influencer tour dedicato a travel blogger e videomaker.

Infine sì è anticipato al Tavolo che verrà proposto nella seconda parte dell'anno, una bozza di piano strategico di sviluppo turistico che prevederà degli obiettivi e delle attività per posizionare sempre meglio Cremona nel mercato turistico nazionale e internazionale

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

Fortemente voluto dalle associazioni di categoria per condividere le linee strategiche del turismo, i mercati dove investire e le relazioni internazionali da attivare o da consolidare) con gli operatori del settore e i principali soggetti di produzione culturale (Teatro A.Ponchielli, MdV e sistema museale), di iniziative fieristiche (Cremonafiere), di realtà legate al fiume (Ass. canottieri e armatori).

Azione 2024

Fortemente voluto dalle associazioni di categoria per condividere le linee strategiche del turismo, i mercati dove investire e le relazioni internazionali da attivare o da consolidare) con gli operatori del settore e i principali soggetti di produzione culturale (Teatro A.Ponchielli, MdV e sistema museale), di iniziative fieristiche (Cremonafiere), di realtà legate al fiume (Ass. canottieri e armatori).

Obiettivo Operativo DUP	4.6.5 - Programmazione culturale e proposte di incoming
Missione	7 - Turismo
Programma	7.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Manfredini Barbara - Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura e Turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Fondazione Museo del Violino Fondazione Teatro Ponchielli
Stakeholder	Operatori turistici della città di Cremona (ristoranti, strutture ricettive, guide turistiche, pubblici esercizi)
Azione 2020	<p>Per essere vincenti sui mercati italiani ed esteri occorre presentare la città in tutta la sua bellezza e completezza. La programmazione culturale dovrà saper anticipare luoghi ed eventi per favorire l'organizzazione delle proposte turistica di incoming, l'inserimento in cataloghi di offerte sempre più qualificate e con proposte esperienziali uniche come unica è la nostra destinazione, patrimonio Unesco per il saper fare liutario. Si presterà particolare attenzione al turismo musicale e scolastico.</p> <p>Il saper fare nell'ambito agroalimentare è l'altro importante elemento di originalità del nostro territorio. Consolidare percorsi sostenibili e del gusto per valorizzare produzioni agroalimentari lungo il paesaggio rurale e padano dentro ad una prospettiva di città e territorio (dalle feste di prodotto all'experience). Un poker d'assi di tipicità (formaggi, mostarda, salame e torrone) che attrae turisti nazionali e internazionali in un crescendo di proposte e di eventi. Un progetto legato alla Lombardia Orientale che ci ha fregiato del titolo di Regione europea della Gastronomia nel 2017 "Progetto East Lombardy" e che continua con il finanziamento di Comune e CCIAA per proporre itinerari di visita dalla produzione alla degustazione, in città e nel territorio provinciale.</p>
Azione 2021	<p>Per essere vincenti sui mercati italiani ed esteri occorre presentare la città in tutta la sua bellezza e completezza. La programmazione culturale dovrà saper anticipare luoghi ed eventi per favorire l'organizzazione delle proposte turistica di incoming, l'inserimento in cataloghi di offerte sempre più qualificate e con proposte esperienziali uniche come unica è la nostra destinazione, patrimonio Unesco per il saper fare liutario. Si presterà particolare attenzione al turismo musicale e scolastico.</p> <p>Il saper fare nell'ambito agroalimentare è l'altro importante elemento di originalità del nostro territorio. Consolidare percorsi sostenibili e del gusto per valorizzare produzioni agroalimentari lungo il paesaggio rurale e padano dentro ad una prospettiva di città e territorio (dalle feste di prodotto all'experience). Un poker d'assi di tipicità (formaggi, mostarda, salame e torrone) che attrae turisti nazionali e internazionali in un crescendo di proposte e di eventi. Un progetto legato alla Lombardia Orientale che ci ha fregiato del titolo di Regione europea della Gastronomia nel 2017 "Progetto East Lombardy" e che continua con il finanziamento di Comune e CCIAA per proporre itinerari di visita dalla produzione alla degustazione, in città e nel territorio provinciale.</p>

Azione 2022

Per essere vincenti sui mercati italiani ed esteri occorre presentare la città in tutta la sua bellezza e completezza. La programmazione culturale dovrà saper anticipare luoghi ed eventi per favorire l'organizzazione delle proposte turistica di incoming, l'inserimento in cataloghi di offerte sempre più qualificate e con proposte esperienziali uniche come unica è la nostra destinazione, patrimonio Unesco per il saper fare liutario. Si presterà particolare attenzione al turismo musicale e scolastico.

Il saper fare nell'ambito agroalimentare è l'altro importante elemento di originalità del nostro territorio. Consolidare percorsi sostenibili e del gusto per valorizzare produzioni agroalimentari lungo il paesaggio rurale e padano dentro ad una prospettiva di città e territorio (dalle feste di prodotto all'experience). Un poker d'assi di tipicità (formaggi, mostarda, salame e torrone) che attrae turisti nazionali e internazionali in un crescendo di proposte e di eventi. Un progetto legato alla Lombardia Orientale che ci ha fregiato del titolo di Regione europea della Gastronomia nel 2017 "Progetto East Lombardy" e che continua con il finanziamento di Comune e CCIAA per proporre itinerari di visita dalla produzione alla degustazione, in città e nel territorio provinciale.

Stato attuazione infrannuale 2022

L'attività di promozione degli eventi culturali si è concretizzata con alcune efficaci azioni. Nella prima parte del 2022 si è partecipato alla BIT, - Milano 10-12 aprile, con una postazione all'interno dello stand di Regione Lombardia. Tre giorni dedicati agli operatori durante i quali si sono presi molti contatti. Al fine di promuovere il nuovo itinerario "Cremona, nei suoni dei luoghi", è stato organizzato, nell'area eventi dello stand di Regione Lombardia, un breve concerto con la violinista Lena Yokoyama, testimonial del progetto di promozione turistica. Sono proseguite le attività relative al progetto East Lombardy. Nell'area partenze dell'aeroporto di Orio al Serio, il 2/5 è stato inaugurato lo shop «Taste & Buy». Il negozio dedicato ai produttori aderenti a East Lombardy, posizionato in uno degli aeroporti più importanti d'Italia è una grande opportunità che le Amministrazioni comunali hanno voluto offrire ai produttori del territorio. E' proseguita costante l'azione promozionale attraverso i canali social Facebook e Instagram e lo sviluppo di attività strategiche di promozione turistica per l'attuazione del piano di marketing territoriale condiviso dai referenti dei tavoli politici e tecnici. Si è lavorato per allargare la rete degli aderenti locali siglando l'adesione di 2 nuove aziende, così come sono proseguite le visite in azienda (n.8) per aggiornare la banca dati e il materiale iconografico. E' proseguita in modo strutturata anche l'attività promozionale di un altro progetto di marketing turistico extra provinciale nel quale Cremona è inserita, GardaMusei, associazione che offre al grande flusso di visitatori attratto dal Lago di Garda, proposte di visita a territori vicini. Le attività prevalenti sono state soprattutto legate alla pubblicazione di contenuti sulle pagine social della rete e la presentazione della città di Cremona organizzata al Vittoriale il 26 giugno davanti ad un folto pubblico rappresentato da operatori turistici del Lago di Garda. L'evento di presentazione ha proposto anche un'audizione speciale di uno Stradivari. Si è progettata una campagna promozionale veicolata soprattutto sui social network gestiti dal servizio turismo. La campagna con il claim "Cremona is" è stata sviluppata attorno ad un concept che nella destinazione Cremona si esperiscono esperienze legate soprattutto alla musica, ma è anche tanto altro. L'obiettivo è teso ad intercettare un potenziale visitatore che non sia solo l'esperto e l'appassionato di musica, ma anche il turista che viaggia per motivi culturali, che ricerca nuove destinazioni, in cerca di esperienze autentiche. Per la campagna sono stati realizzati 8 brevi video che presentano in maniera accattivante 8 temi che caratterizzano la città: Cremona storica, naturalistica, sportiva, degli eventi, della cultura, della tradizione liutaria, dei prodotti tipici; è stato realizzato inoltre un video complessivo che riassume tutti gli aspetti attrattivi della città. E' proseguita l'attività di segreteria della Strada del Gusto Cremonese, in particolare è stata attivata una intensa campagna social di promozione degli associati. Sono circa 400 le Welcome Card vendute da inizio anno. L'attività relativa all'aggiornamento del sito www.turismocremona.it ha contato 30.232 accessi. Sono stati pubblicati 214 post su Fb con un aumento di 527 follower e 172 su IG con un aumento di 326 follower, 5 edizione della newsletter che conta 1.087 aderenti. Si è candidato 2 progetti di promozione turistica ai bandi che Regione Lombardia. Uno riguarderà la promozione off line della campagna promozionale "Cremona is", campagna già promossa sui social network e un altro dedicato alla realizzazione di materiale turistico necessario all'Infopoint e da distribuire in tutte le strutture ricettive del capoluogo e l'organizzazione di un influencer tour dedicato a travel blogger e videomaker.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

Per essere vincenti sui mercati italiani ed esteri occorre presentare la città in tutta la sua bellezza e completezza. La programmazione culturale dovrà saper anticipare luoghi ed eventi per favorire l'organizzazione delle proposte turistica di incoming, l'inserimento in cataloghi di offerte sempre più qualificate e con proposte esperienziali uniche come unica è la nostra destinazione, patrimonio Unesco per il saper fare liutario. Si presterà particolare attenzione al turismo musicale e scolastico.

Il saper fare nell'ambito agroalimentare è l'altro importante elemento di originalità del nostro territorio. Consolidare percorsi sostenibili e del gusto per valorizzare produzioni agroalimentari lungo il paesaggio rurale e padano dentro ad una prospettiva di città e territorio (dalle feste di prodotto all'experience). Un poker d'assi di tipicità (formaggi, mostarda, salame e torrone) che attrae turisti nazionali e internazionali in un crescendo di proposte e di eventi. Un progetto legato alla Lombardia Orientale che ci ha fregiato del titolo di Regione europea della Gastronomia nel 2017 "Progetto East Lombardy" e che continua con il finanziamento di Comune e CCIAA per proporre itinerari di visita dalla produzione alla degustazione, in città e nel territorio provinciale.

Azione 2024

Per essere vincenti sui mercati italiani ed esteri occorre presentare la città in tutta la sua bellezza e completezza. La programmazione culturale dovrà saper anticipare luoghi ed eventi per favorire l'organizzazione delle proposte turistica di incoming, l'inserimento in cataloghi di offerte sempre più qualificate e con proposte esperienziali uniche come unica è la nostra destinazione, patrimonio Unesco per il saper fare liutario. Si presterà particolare attenzione al turismo musicale e scolastico.

Il saper fare nell'ambito agroalimentare è l'altro importante elemento di originalità del nostro territorio. Consolidare percorsi sostenibili e del gusto per valorizzare produzioni agroalimentari lungo il paesaggio rurale e padano dentro ad una prospettiva di città e territorio (dalle feste di prodotto all'experience). Un poker d'assi di tipicità (formaggi, mostarda, salame e torrone) che attrae turisti nazionali e internazionali in un crescendo di proposte e di eventi. Un progetto legato alla Lombardia Orientale che ci ha fregiato del titolo di Regione europea della Gastronomia nel 2017 "Progetto East Lombardy" e che continua con il finanziamento di Comune e CCIAA per proporre itinerari di visita dalla produzione alla degustazione, in città e nel territorio provinciale.

Area Strategica :	5 - Linea strategica su smart city e PA efficiente
Obiettivo Strategico	5.1 - Piano PA digitale
Obiettivo Operativo DUP	5.1.1 - Regole per condurre il processo di trasformazione digitale
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	CSI Piemonte -Consorzio per il Sistema Informativo
Stakeholder	
Azione 2020	<p>Nel corso del precedente mandato sono stati implementati alcuni dei punti elencati per l'attuazione dell'Agenda Digitale, altri sono avviati e devono essere completati, altri ancora devono essere indirizzati con alta priorità.</p> <p>Proseguiremo il percorso considerando, come suggerito dal Team per la Trasformazione Digitale, alcune regole imprescindibili, necessarie per condurre correttamente il processo di trasformazione digitale:</p> <p>1) competenze: Individuando e disponendo anche attraverso adeguati processi formativi di personale con competenze adeguate alla gestione delle infrastrutture e dei servizi online. Il Comune dovrà fare affidamento su un team di tecnici con le adeguate competenze, acquisite anche attraverso specifici corsi di formazione, e su un Responsabile della trasformazione digitale (previsto dall'art. 17 del CAD).</p> <p>2) misure minime di sicurezza: garanendo la sicurezza informatica, seguendo le indicazioni di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e offrendo percorsi di formazione per il personale del Comune di Cremona sulle norme minime di "igiene informatica".</p> <p>3) dati personali: controllando il modo in cui vengono trattati i dati personali per essere a norma con il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR). Tra le varie azioni, di dovrà nominare un Responsabile della protezione dei dati (DPO), che si occuperà di gestire tutti gli aspetti lato privacy per l'Ente.</p>
Azione 2021	<p>Nel corso del precedente mandato sono stati implementati alcuni dei punti elencati per l'attuazione dell'Agenda Digitale, altri sono avviati e devono essere completati, altri ancora devono essere indirizzati con alta priorità.</p> <p>Proseguiremo il percorso considerando, come suggerito dal Team per la Trasformazione Digitale, alcune regole imprescindibili, necessarie per condurre correttamente il processo di trasformazione digitale:</p> <p>1) competenze: Individuando e disponendo anche attraverso adeguati processi formativi di personale con competenze adeguate alla gestione</p>

delle infrastrutture e dei servizi online. Il Comune dovrà fare affidamento su un team di tecnici con le adeguate competenze, acquisite anche attraverso specifici corsi di formazione, e su un Responsabile della trasformazione digitale (previsto dall'art. 17 del CAD).

2) misure minime di sicurezza: garantendo la sicurezza informatica, seguendo le indicazioni di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e offrendo percorsi di formazione per il personale del Comune di Cremona sulle norme minime di "igiene informatica".

3) dati personali: controllando il modo in cui vengono trattati i dati personali per essere a norma con il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR). Tra le varie azioni, di dovrà nominare un Responsabile della protezione dei dati (DPO), che si occuperà di gestire tutti gli aspetti lato privacy per l'Ente.

Azione 2022

Nel corso del precedente mandato sono stati implementati alcuni dei punti elencati per l'attuazione dell'Agenda Digitale, altri sono avviati e devono essere completati, altri ancora devono essere indirizzati con alta priorità.

Proseguiremo il percorso considerando, come suggerito dal Team per la Trasformazione Digitale, alcune regole imprescindibili, necessarie per condurre correttamente il processo di trasformazione digitale:

1) competenze: Individuando e disponendo anche attraverso adeguati processi formativi di personale con competenze adeguate alla gestione delle infrastrutture e dei servizi online. Il Comune dovrà fare affidamento su un team di tecnici con le adeguate competenze, acquisite anche attraverso specifici corsi di formazione, e su un Responsabile della trasformazione digitale (previsto dall'art. 17 del CAD).

2) misure minime di sicurezza: garantendo la sicurezza informatica, seguendo le indicazioni di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e offrendo percorsi di formazione per il personale del Comune di Cremona sulle norme minime di "igiene informatica".

3) dati personali: controllando il modo in cui vengono trattati i dati personali per essere a norma con il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR). Tra le varie azioni, di dovrà nominare un Responsabile della protezione dei dati (DPO), che si occuperà di gestire tutti gli aspetti lato privacy per l'Ente.

Stato attuazione infrannuale 2022

In attuazione delle indicazioni di AgID relative alla trasformazione digitale, 1) l'Ente ha formalmente aderito al percorso formativo del Dipartimento della funzione pubblica denominato "Syllabus" che consta di 5 aree di competenze, ciascuna con 3 livelli di padronanza (base, medio, avanzato): 1. Dati, informazioni e documenti informatici, 2. Comunicazione e condivisione 3. Sicurezza 4. Servizi on-line e 5. Trasformazione digitale. Per aspetti inerenti specifiche competenze tecniche si è fatto affidamento su ARIA nell'ambito dell'accordo sui servizi Cloud.

2) E' stato individuato RTI TIM-Telsy come formatore, attraverso piattaforma e-learning, per l'aumento della consapevolezza della cyber security. E' stata portata a termine la prima campagna di formazione sulla Cybersecurity rivolta a tutti i dipendenti del Comune (inclusi professionisti esterni, dirigenti, assessori e consiglieri) a cui ha fatto seguito una simulazione di phishing per valutare il grado di miglioramento della consapevolezza dopo la prima campagna di formazione. La seconda campagna di formazione ha previsto dei moduli di approfondimento su password e minacce interne. Per la fine del 2022 è prevista la terza ed ultima fase della formazione relativamente ai temi su dispositivi mobili e remote working, al termine della quale verranno sottoposti dei test valutativi su quanto appreso.

3) Tutte le operazioni funzionali all'implementazione delle modalità digitali sono state condotte garantendo un trattamento dei dati personali interessati da ciascuna iniziativa in linea con il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR).

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

Nel corso del precedente mandato sono stati implementati alcuni dei punti elencati per l'attuazione dell'Agenda Digitale, altri sono avviati e devono essere completati, altri ancora devono essere indirizzati con alta priorità.

Proseguiremo il percorso considerando, come suggerito dal Team per la Trasformazione Digitale, alcune regole imprescindibili, necessarie per

condurre correttamente il processo di trasformazione digitale:

- 1) competenze: Individuando e disponendo anche attraverso adeguati processi formativi di personale con competenze adeguate alla gestione delle infrastrutture e dei servizi online. Il Comune dovrà fare affidamento su un team di tecnici con le adeguate competenze, acquisite anche attraverso specifici corsi di formazione, e su un Responsabile della trasformazione digitale (previsto dall'art. 17 del CAD).
- 2) misure minime di sicurezza: garantendo la sicurezza informatica, seguendo le indicazioni di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e offrendo percorsi di formazione per il personale del Comune di Cremona sulle norme minime di "igiene informatica".
- 3) dati personali: controllando il modo in cui vengono trattati i dati personali per essere a norma con il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR). Tra le varie azioni, di dovrà nominare un Responsabile della protezione dei dati (DPO), che si occuperà di gestire tutti gli aspetti lato privacy per l'Ente.

Azione 2024

Nel corso del precedente mandato sono stati implementati alcuni dei punti elencati per l'attuazione dell'Agenda Digitale, altri sono avviati e devono essere completati, altri ancora devono essere indirizzati con alta priorità.

Proseguiremo il percorso considerando, come suggerito dal Team per la Trasformazione Digitale, alcune regole imprescindibili, necessarie per condurre correttamente il processo di trasformazione digitale:

- 1) competenze: Individuando e disponendo anche attraverso adeguati processi formativi di personale con competenze adeguate alla gestione delle infrastrutture e dei servizi online. Il Comune dovrà fare affidamento su un team di tecnici con le adeguate competenze, acquisite anche attraverso specifici corsi di formazione, e su un Responsabile della trasformazione digitale (previsto dall'art. 17 del CAD).
- 2) misure minime di sicurezza: garantendo la sicurezza informatica, seguendo le indicazioni di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e offrendo percorsi di formazione per il personale del Comune di Cremona sulle norme minime di "igiene informatica".
- 3) dati personali: controllando il modo in cui vengono trattati i dati personali per essere a norma con il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR). Tra le varie azioni, di dovrà nominare un Responsabile della protezione dei dati (DPO), che si occuperà di gestire tutti gli aspetti lato privacy per l'Ente.

Obiettivo Operativo DUP	5.1.2 - Amministrazione digitale
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	CSI Piemonte -Consorzio per il Sistema Informativo
Stakeholder	
Azione 2020	<p>Implementare ulteriormente l'amministrazione digitale nell'ambito dell'organizzazione interna ed esterna dei servizi comunali seguendo una strategia volta a introdurre nuovi servizi digitali a valore aggiunto (anche in multicanalità) per cittadini ed imprese, a semplificare i procedimenti amministrativi, a ridurre i costi, a migliorare la performance dei risultati e la trasparenza, mediante la completa informatizzazione dei procedimenti e la dematerializzazione interna dei documenti.</p> <p>Potenziare i servizi comunali on line, disponibili 24 ore su 24 sul computer di casa o sullo smartphone ed incentivare l'utilizzo degli sportelli online (sportello telematico, sportello delle riscossioni, sportello unico delle attività produttive (SUAP), dematerializzazione delle procedure a carattere edilizio (SUE), rilascio certificati di anagrafe e stato civile) per cittadini e professionisti al fine di garantire l'accesso ai procedimenti di interesse estendendo l'utilizzo alle sedi dei Comitati di Quartiere, centri di comunità, CAF, ecc.</p>
Azione 2021	<p>Implementare ulteriormente l'amministrazione digitale nell'ambito dell'organizzazione interna ed esterna dei servizi comunali seguendo una strategia volta a introdurre nuovi servizi digitali a valore aggiunto (anche in multicanalità) per cittadini ed imprese, a semplificare i procedimenti amministrativi, a ridurre i costi, a migliorare la performance dei risultati e la trasparenza, mediante la completa informatizzazione dei procedimenti e la dematerializzazione interna dei documenti.</p> <p>Potenziare i servizi comunali on line, disponibili 24 ore su 24 sul computer di casa o sullo smartphone ed incentivare l'utilizzo degli sportelli online (sportello telematico, sportello delle riscossioni, sportello unico delle attività produttive (SUAP), dematerializzazione delle procedure a carattere edilizio (SUE), rilascio certificati di anagrafe e stato civile) per cittadini e professionisti al fine di garantire l'accesso ai procedimenti di interesse estendendo l'utilizzo alle sedi dei Comitati di Quartiere, centri di comunità, CAF, ecc.</p>
Azione 2022	<p>Implementare ulteriormente l'amministrazione digitale nell'ambito dell'organizzazione interna ed esterna dei servizi comunali seguendo una strategia volta a introdurre nuovi servizi digitali a valore aggiunto (anche in multicanalità) per cittadini ed imprese, a semplificare i procedimenti amministrativi, a ridurre i costi, a migliorare la performance dei risultati e la trasparenza, mediante la completa informatizzazione dei procedimenti e la dematerializzazione interna dei documenti.</p> <p>Potenziare i servizi comunali on line, disponibili 24 ore su 24 sul computer di casa o sullo smartphone ed incentivare l'utilizzo degli sportelli</p>

online (sportello telematico, sportello delle riscossioni, sportello unico delle attività produttive (SUAP), dematerializzazione delle procedure a carattere edilizio (SUE), rilascio certificati di anagrafe e stato civile) per cittadini e professionisti al fine di garantire l'accesso ai procedimenti di interesse estendendo l'utilizzo alle sedi dei Comitati di Quartiere, centri di comunità, CAF, ecc.

Stato attuazione infrannuale 2022

Al fine di sviluppare l'implementazione digitale dei servizi al cittadino, il Comune ha presentato le candidature sui bandi del Dipartimento per la Transizione Digitalerelativamente agli avvisi per la Missione 1 Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA” nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare:

- Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali”: Misura finalizzata a sostenere la migrazione della PA verso servizi cloud qualificati per garantire adeguati standard di affidabilità e resilienza, in applicazione del principio “cloud first”.
- Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”: Misura finalizzata a migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo modelli standard, collaudati e rispondenti ai criteri definiti a livello nazionale ed europeo al fine di garantire la centralità dell'utente e la trasparenza nella creazione di siti internet e nell'erogazione di servizi pubblici digitali.
- Misura 1.4.3 - APP IO: Misura volta ad accelerare l'adozione di AppIO quale principale punto di contatto tra cittadini e amministrazione.
- Misura 1.4.3 – PagoPA: Misura finalizzata ad accelerare l'adozione di PagoPA, l'applicazione digitale per i pagamenti tra cittadini e PA.
- Misura 1.4.4 – SPID/CIE: Misura volta a favorire l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE).

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

Implementare ulteriormente l'amministrazione digitale nell'ambito dell'organizzazione interna ed esterna dei servizi comunali seguendo una strategia volta a introdurre nuovi servizi digitali a valore aggiunto (anche in multicanalità) per cittadini ed imprese, a semplificare i procedimenti amministrativi, a ridurre i costi, a migliorare la performance dei risultati e la trasparenza, mediante la completa informatizzazione dei procedimenti e la dematerializzazione interna dei documenti.

Potenziare i servizi comunali on line, disponibili 24 ore su 24 sul computer di casa o sullo smartphone ed incentivare l'utilizzo degli sportelli online (sportello telematico, sportello delle riscossioni, sportello unico delle attività produttive (SUAP), dematerializzazione delle procedure a carattere edilizio (SUE), rilascio certificati di anagrafe e stato civile) per cittadini e professionisti al fine di garantire l'accesso ai procedimenti di interesse estendendo l'utilizzo alle sedi dei Comitati di Quartiere, centri di comunità, CAF, ecc.

Azione 2024

Implementare ulteriormente l'amministrazione digitale nell'ambito dell'organizzazione interna ed esterna dei servizi comunali seguendo una strategia volta a introdurre nuovi servizi digitali a valore aggiunto (anche in multicanalità) per cittadini ed imprese, a semplificare i procedimenti amministrativi, a ridurre i costi, a migliorare la performance dei risultati e la trasparenza, mediante la completa informatizzazione dei procedimenti e la dematerializzazione interna dei documenti.

Potenziare i servizi comunali on line, disponibili 24 ore su 24 sul computer di casa o sullo smartphone ed incentivare l'utilizzo degli sportelli online (sportello telematico, sportello delle riscossioni, sportello unico delle attività produttive (SUAP), dematerializzazione delle procedure a carattere edilizio (SUE), rilascio certificati di anagrafe e stato civile) per cittadini e professionisti al fine di garantire l'accesso ai procedimenti di interesse estendendo l'utilizzo alle sedi dei Comitati di Quartiere, centri di comunità, CAF, ecc.

Obiettivo Operativo DUP	5.1.3 - Il sistema informativo in Cloud
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	CSI Piemonte -Consorzio per il Sistema Informativo
Stakeholder	
Azione 2020	<p>La strategia Cloud del Comune di Cremona segue le indicazioni della Strategia per la Crescita digitale del Paese e le linee guida del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019 – 2021.</p> <p>Completamento passaggio in cloud: la progressiva adozione dell'infrastruttura cloud sarà guidata da un piano che sarà definito in funzione delle priorità, esigenze, vincoli di contesto del sistema ICT dell'ente e che consentirà di migliorare l'efficienza operativa dei sistemi ICT, di conseguire una riduzione complessiva degli investimenti e dei costi di gestione, di rendere più semplice ed economico l'aggiornamento dei software, di migliorare la sicurezza e la protezione dei dati e di velocizzare l'erogazione dei servizi a cittadini e imprese.</p>
Azione 2021	Monitoraggio per eventuali interventi di modifica.
Azione 2022	Monitoraggio del processo.
Stato attuazione infrannuale 2022	Dopo aver concluso la fase di rehost, sono in corso le attività di replatform dei sistemi informativi presso il Cloud Service Provider Aria SpA che consiste nella reinstallazione dell'applicativo su una nuova macchina virtuale con sistema operativo, database e middleware aggiornati alle ultime versioni disponibili, con la finalità di garantire le funzionalità e il massimo livello di sicurezza possibile.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Monitoraggio del processo.
Azione 2024	Monitoraggio del processo.

Obiettivo Operativo DUP	5.1.4 - Infrastrutture Tecnologiche
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Ampliare le infrastrutture tecnologiche, come la rete di telecomunicazioni, proseguendo la concertazione con gli operatori di telefonia (Open Fiber che su indicazione del Governo sta posando fibra ottica nelle città) per portare a Cremona, la connessione a banda ultra-larga in fibra ottica FTTH (Fiber To The Home, ovvero fibra fino a casa), che consente di navigare sul web ad una velocità di connessione fino a 1 Gigabit per secondo. Contemporaneamente, continuare l'opera di contrasto del digital divide nelle cosiddette aree grigie e bianche, ovvero quelle zone dove gli operatori privati delle telecomunicazioni non investono perché non hanno convenienza e che rischiano di lasciare scoperti abitazioni e cittadini da una navigazione performante.
Azione 2021	Proseguimento, a cura di Open Fiber, per le aree non coperte da progetto.
Azione 2022	Proseguimento, a cura di Open Fiber, per le aree non coperte da progetto.
Stato attuazione infrannuale 2022	Sono state attivate da parte di diversi operatori telefonici reti FTTH con progressiva estensione della copertura della Città di Cremona.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Proseguimento, a cura di Open Fiber, per le aree non coperte da progetto.
Azione 2024	Proseguimento, a cura di Open Fiber, per le aree non coperte da progetto.

Obiettivo Operativo DUP	5.1.5 - Rete wi-fi
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	<p>Rimodernare e allargare la copertura della rete wi-fi ad accesso libero e gratuito, in raccordo con le reti esistenti garantendo ampia ed efficiente copertura del servizio. Anche attraverso la predisposizione di isole digitali, la rete sarà usufruibile lungo i percorsi turistici in città, uffici comunali, info point, musei, biblioteche, quartieri, parchi, impianti sportivi, centri anziani e centri civici. L'infrastruttura garantirà agli utenti (cittadini e turisti), attraverso utenze mobili (telefono cellulare, personal computer, tablet, etc), un servizio di connettività wi-fi sempre disponibile e ad accesso libero, atto a soddisfare le esigenze informative di carattere turistico, culturale e commerciale e la possibilità, nel prossimo futuro, di usufruire di servizi intelligenti. (per le aree prioritarie)</p>
Azione 2021	<p>Rimodernare e allargare la copertura della rete wi-fi ad accesso libero e gratuito, in raccordo con le reti esistenti garantendo ampia ed efficiente copertura del servizio. Anche attraverso la predisposizione di isole digitali, la rete sarà usufruibile lungo i percorsi turistici in città, uffici comunali, info point, musei, biblioteche, quartieri, parchi, impianti sportivi, centri anziani e centri civici. L'infrastruttura garantirà agli utenti (cittadini e turisti), attraverso utenze mobili (telefono cellulare, personal computer, tablet, etc), un servizio di connettività wi-fi sempre disponibile e ad accesso libero, atto a soddisfare le esigenze informative di carattere turistico, culturale e commerciale e la possibilità, nel prossimo futuro, di usufruire di servizi intelligenti. (per le aree ancora da coprire; gestione e monitoraggio delle aree attivate).</p>
Azione 2022	<p>Rimodernare e allargare la copertura della rete wi-fi ad accesso libero e gratuito, in raccordo con le reti esistenti garantendo ampia ed efficiente copertura del servizio. Anche attraverso la predisposizione di isole digitali, la rete sarà usufruibile lungo i percorsi turistici in città, uffici comunali, info point, musei, biblioteche, quartieri, parchi, impianti sportivi, centri anziani e centri civici. L'infrastruttura garantirà agli utenti (cittadini e turisti), attraverso utenze mobili (telefono cellulare, personal computer, tablet, etc), un servizio di connettività wi-fi sempre disponibile e ad accesso libero, atto a soddisfare le esigenze informative di carattere turistico, culturale e commerciale e la possibilità, nel prossimo futuro, di usufruire di servizi intelligenti. (per le aree ancora da coprire; gestione e monitoraggio delle aree attivate).</p>
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Nel 2022 si è consolidato il servizio "Cremona WiFi" fornito dal Comune di Cremona con il contributo di Regione Lombardia. Consente di navigare gratuitamente liberamente in città 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 grazie agli oltre 50 hotspot pubblici distribuiti tra le vie, i parchi e i</p>

punti di interesse cittadini. Il servizio si integra con le reti wifi presenti negli edifici pubblici. La copertura, il posizionamento degli hotspot e le modalità di accesso ai punti wifi sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Cremona.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

Rimodernare e allargare la copertura della rete wi-fi ad accesso libero e gratuito, in raccordo con le reti esistenti garantendo ampia ed efficiente copertura del servizio. Anche attraverso la predisposizione di isole digitali, la rete sarà usufruibile lungo i percorsi turistici in città, uffici comunali, info point, musei, biblioteche, quartieri, parchi, impianti sportivi, centri anziani e centri civici. L'infrastruttura garantirà agli utenti (cittadini e turisti), attraverso utenze mobili (telefono cellulare, personal computer, tablet, etc), un servizio di connettività wi-fi sempre disponibile e ad accesso libero, atto a soddisfare le esigenze informative di carattere turistico, culturale e commerciale e la possibilità, nel prossimo futuro, di usufruire di servizi intelligenti. (per le aree ancora da coprire; gestione e monitoraggio delle aree attivate).

Azione 2024

Rimodernare e allargare la copertura della rete wi-fi ad accesso libero e gratuito, in raccordo con le reti esistenti garantendo ampia ed efficiente copertura del servizio. Anche attraverso la predisposizione di isole digitali, la rete sarà usufruibile lungo i percorsi turistici in città, uffici comunali, info point, musei, biblioteche, quartieri, parchi, impianti sportivi, centri anziani e centri civici. L'infrastruttura garantirà agli utenti (cittadini e turisti), attraverso utenze mobili (telefono cellulare, personal computer, tablet, etc), un servizio di connettività wi-fi sempre disponibile e ad accesso libero, atto a soddisfare le esigenze informative di carattere turistico, culturale e commerciale e la possibilità, nel prossimo futuro, di usufruire di servizi intelligenti. (per le aree ancora da coprire; gestione e monitoraggio delle aree attivate).

Obiettivo Operativo DUP	5.1.6 - Isole urbane digitali
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Isole urbane tecnologiche dove saranno realizzati interventi ed installazioni che offriranno a cittadini e turisti servizi anche di tipo tecnologico utili a vivere il luogo: l'isola sarà utilizzata, ad esempio, per ritrovi anche di tipo lavorativo (smart working), riunioni open air, ritrovo, svago e per usufruire di servizi digitali. Le isole digitali saranno, quindi, delle piccole zone all'interno delle quali saranno installate panchine, e colonnine o piani di ricarica ad induzione per i dispositivi elettronici. In ogni zona sarà disponibile un hot spot wi-fi gratuito, un sistema di illuminazione a led e servizi di smart city (IoT), con totem multimediali, cestini intelligenti, sensori di rilevazione collegati da una rete in radiofrequenza, ed eventuale rete in fibra ottica separata per la raccolta e trasmissione di immagini live di ambiente e di contesto.
Azione 2021	Completamento del progetto.
Azione 2022	Verifica e monitoraggio.
Stato attuazione infrannuale 2022	Obiettivo in attesa di una ridefinizione in funzione delle attività di rigenerazione urbana in corso di progettazione.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	(modificato) Progettazione in coerenza con i progetti di rigenerazione urbana.
Azione 2024	(modificato) Progettazione in coerenza con i progetti di rigenerazione urbana.

Obiettivo Operativo DUP	5.1.7 - Strumenti di dialogo e partecipazione on line
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	<p>Le politiche di ascolto nascono da un'esigenza fondamentale che è quella di mantenere un dialogo costante tra pubblica amministrazione e cittadini. Quando si parla di partecipazione online, si parla di una modalità di relazione tra cittadini e Istituzione che ha l'obiettivo di ampliare in qualche modo la capacità di ascolto del Comune attraverso l'uso delle tecnologie ICT (es. portali web, app, social, ...).</p> <p>Tenere conto di questi elementi è importante quando si pianifica un processo di tipo partecipativo perché significa considerare diverse modalità, nuove modalità relazionali che possono portare dei vantaggi nella gestione della partecipazione e nella inclusione dei cittadini all'interno dei processi partecipativi. Il 2020 sarà dedicato alla pianificazione intersettoriale.</p>
Azione 2021	Attuazione del piano
Azione 2022	Proseguo attuazione piano associato ad azioni di monitoraggio e controllo
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Il Comune di Cremona, aderendo all'indagine "Digitale in Comune" di ICity Club – L'osservatorio della trasformazione digitale urbana di FPA, ha proposto ai suoi utenti un questionario anonimo finalizzato ad indagare l'esperienza di cittadini e imprese nella fruizione dei servizi digitali rilasciati dall'Ente: la modalità di accesso, la tipologia di servizi digitali utilizzati e il livello di soddisfazione. L'obiettivo è quello di avere il contributo dei fruitori dei servizi per creare valore comune e per scegliere le più opportune politiche di innovazione che rispondano ad esigenze concrete e realmente sentite dagli utenti. Sulla base delle considerazioni pervenute si individueranno i punti di forza dei servizi digitali offerti e le criticità su cui dover lavorare e per le quali si utilizzeranno le risorse messe a disposizione dal PNRR. Attraverso i finanziamenti europei messi a disposizione dall'Investimento 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici- Citizen experience" relativamente all'implementazione del modello "Cittadino informato". Nei prossimi mesi si provvederà al rifacimento del sito istituzionale per mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, secondo il modello di sito comunale, e in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della centralità dell'utente e della trasparenza. Inoltre, per quanto riguarda all'implementazione del modello "Cittadino attivo" si metterà a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici.</p>

Attraverso l'APP IO - principale punto di contatto tra cittadini e amministrazione- sono state implementate diversi servizi ai cittadini che consentono di comunicare con tempestività situazioni quali scadenza Carta di identità, TARI, graduatorie iscrizioni servizi educativi. Sono stati avviati in alcuni specifici servizi nuovi sistemi di comunicazione verso i cittadini per un approccio moderno alle informazioni nonché tecnologicamente sicuro e rispettoso delle linee guide Agid.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023 Proseguo attuazione piano associato ad azioni di monitoraggio e controllo

Azione 2024 Proseguo attuazione piano associato ad azioni di monitoraggio e controllo

Obiettivo Operativo DUP	5.1.8 - Digital divide
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Poiché implementare infrastrutture e servizi significa ampliare le opportunità di utilizzo per cittadini, famiglie, professionisti e imprese, la città deve essere accompagnata da corsi e approfondimenti sull'uso del digitale in ambito sociale, fiscale, o semplicemente per accedere alle informazioni e poter usufruire dei nuovi servizi. Se questa azione non viene opportunamente indirizzata, c'è un potenziale rischio di discriminazione digitale tra chi può usufruire dei servizi e chi invece non ha le competenze e gli strumenti per accedere a questi servizi. Serve quindi un patto tra istituzioni, organizzazioni, associazioni e privato sociale per colmare il più possibile il divario digitale. Per il 2020 sono previste azioni di pianificazione e prima attuazione.
Azione 2021	Completamento del progetto.
Azione 2022	Completamento del progetto.
Stato attuazione infrannuale 2022	Il Comune di Cremona ha aderito a Syllabus "Competenze digitali per la PA" con l'obiettivo di fare in modo che tutti i dipendenti pubblici siano in grado di operare attivamente in modo sicuro, consapevole, collaborativo e orientato al risultato all'interno di una PA sempre più digitale. Anche nel 2022 l'Ente ha aderito a all'iniziativa promossa da ANCI e TIM - "Operazione Risorgimento Digitale" - con lo scopo di divulgare percorsi formativi gratuiti ai cittadini per imparare ad usare le nuove tecnologie. "Operazione Risorgimento Digitale" propone due percorsi di formazione che contribuiscono alla sua missione: colmare il divario rispetto agli altri Paesi europei nell'uso di tecnologie e permettere a tutti i cittadini di cogliere le opportunità della rete. Sono attivi due corsi: "Migliorare la vita con il digitale", che approfondisce la conoscenza dei dispositivi per navigare in Internet, l'utilizzo delle principali applicazioni e dei più comuni pagamenti elettronici. Focus specifico è riservato ai servizi della PA come SPID, CIE-ID, App IO e agli strumenti per la salute e del benessere online quali Fascicolo Sanitario Elettronico; e "Collaborare con il digitale", focalizzato sulle opportunità più avanzate di comunicazione e condivisione in Internet e sui social, per collaborare a distanza e sfruttare gli strumenti digitali con il massimo vantaggio e con particolare attenzione alla sicurezza e alle buone pratiche.

E' ancora attivo presso SpazioComune il servizio di Rilascio PIN e PUK - CRS (Carta Regionale dei Servizi), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e SPID - Riconoscimento dell'identità personale.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023 Completamento del progetto.

Azione 2024 Completamento del progetto.

Obiettivo Operativo DUP	5.1.9 - Open Data
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	<p>Con il termine Open Data (dati aperti) si fa riferimento ad alcuni tipi di dati che possono essere liberamente utilizzati, riutilizzati e redistribuiti, secondo le indicazioni presenti nella licenza d'uso "Italian Open Data License" (si tratta di un contratto di licenza che ha lo scopo di consentire agli utenti di condividere, modificare, usare e riusare liberamente la banca di dati, i dati e le informazioni con essa rilasciati, garantendo al contempo la stessa libertà per altri).</p> <p>I dati aperti sono disponibili in un formato aperto, standardizzato e leggibile da un'applicazione informatica per facilitare la loro consultazione e incentivare il loro riutilizzo anche in modo creativo e a loro volta devono essere rilasciati attraverso licenze libere che non ne impediscano la diffusione e il riutilizzo da parte di tutti i soggetti interessati.</p> <p>Si tratta di una fonte informativa potente e diffusa che intendiamo sviluppare sia rendendo disponibili dati e informazioni che acquisendo, dalle fonti disponibili, dati da elaborare e confrontare con il sistema di analisi dati e nello sviluppo di applicazioni per fornire informazioni e servizi agli utenti, cittadini ed imprese. Per il 2020 si prevede il prosieguo del progetto</p>
Azione 2021	Prosecuzione del progetto di Open Data.
Azione 2022	Prosecuzione del progetto di Open Data.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Nel corso del 2022 sono stati pubblicati 3 nuovi dataset: un nuovo dataset di tipo mappa (Mappa punti ricarica veicoli) e due visualizzazioni filtrate (Elenco Sagre e fiere su area pubblica e Elenco autoscuole). Per visualizzazione filtrata si intendono quei dataset i cui dati di partenza non sono pubblicati dall'Ente stesso, ma sono dati pubblicati da un altro ente dai quali verranno estratte informazioni che interessano per la creazione del nostro dataset.</p>
Azioni correttive infrannuale 2022	

Azione 2023 Prosecuzione del progetto di Open Data.

Azione 2024 Prosecuzione del progetto di Open Data.

Obiettivo Operativo DUP	5.1.10 - Data analysis
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	<p>Rafforzare il sistema di raccolta, elaborazione ed analisi dei dati a supporto delle decisioni per ogni livello dell'organizzazione dell'Ente, favorendo anche la diffusione dei dati con modalità “aperta” (open data).</p> <p>Nell’Ente esistono anche dati che contengono informazioni che provengono dai database interni e dei quali spesso non si percepisce il reale valore strategico. Si tratta di dati con attributi specifici riferiti ai diversi servizi erogati dall’Ente piuttosto che a dati gestionali che possono fornire informazioni dettagliate e granulari su processi, attività e situazioni.</p> <p>Intendiamo valorizzare il patrimonio di dati presente nell’Ente estraendo le informazioni dai database, con la finalità di renderli disponibili per la data analysis, utile ai responsabili dei diversi Settori e Servizi per assumere decisioni guidate dai dati che sono elementi certi e misurabili (data driven). Il processo prevede l’individuazione delle categorie di dati più significative rispetto alle attività/servizi erogati dal Comune di Cremona, stabilire le relazioni più corrette tra i dati ed esporli chiaramente per essere fruibili nel rispetto del regolamento GDPR, della sicurezza dei dati e della data privacy.</p> <p>Si potrà così disporre di un sistema che potrà consentire, attraverso l’analisi dei dati, di comprendere cosa è accaduto e perché, di predire situazioni e condizioni future e di ottimizzare il processo decisionale.</p> <p>In questo ambito è certamente da considerare la recente riforma del Codice Amministrazione Digitale (CAD) che recepisce il DAF (Data & Analytics Framework), introducendo la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).</p> <p>Il DAF ha l’obiettivo di migliorare e semplificare l’interoperabilità e lo scambio dei dati pubblici tra PA, standardizzare e promuovere la diffusione degli Open Data, ottimizzare i processi di analisi dati e generazione della conoscenza beneficiando delle moderne piattaforme per la gestione e l’analisi dei dati (Small e Big Data).</p> <p>Nel 2020 si pianificherà l'attività e prenderà avvio il progetto di attuazione.</p>
Azione 2021	Prosecuzione nell'attuazione del progetto di Data Analysis.
Azione 2022	Prosecuzione nell'attuazione del progetto di Data Analysis.

Stato attuazione infrannuale 2022 Parallelamente al completamento della migrazioni in Cloud, si sta procedendo alla ridefinizione di tipologie e logiche di dati che dovranno costituire la base dati di riferimento per le elaborazioni di analisi dati dell'ente.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023 Prosecuzione nell'attuazione del progetto di Data Analisys.

Azione 2024 Prosecuzione nell'attuazione del progetto di Data Analisys.

Obiettivo Operativo DUP	5.1.11 - Strumenti per lo smart working
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	<p>Supportare il percorso per l'attivazione del Lavoro Agile/Smart Working attraverso la predisposizione delle infrastrutture e degli strumenti informatici (hardware e software) per consentire l'accesso e rendere fruibili le funzioni disponibili nei sistemi dell'Ente anche da remoto, garantendo tutti gli aspetti di cybersecurity e trattamento e protezione dei dati.</p> <p>Individuare gli strumenti tecnologici adeguati è fondamentale per poter lavorare da casa o da qualsiasi altro luogo che non sia l'ufficio, ma anche per tenersi costantemente in contatto e collaborare con i colleghi.</p> <p>Le tecnologie permettono inoltre di creare le condizioni per migliorare il lavoro in team e la collaborazione tra lavoratori che si trovano ad operare a distanza e che non hanno la possibilità di confrontarsi di persona quotidianamente. È fondamentale quindi che non solo gli Smart Workers vengano forniti degli strumenti necessari per svolgere il loro lavoro, ma anche che l'ufficio e i lavoratori che operano in sede siano dotati delle tecnologie fondamentali per tenersi in contatto e scambiarsi informazioni con il resto dell'organizzazione e soprattutto con i lavoratori non presenti in ufficio.</p> <p>È quindi molto importante che nell'implementazione di un modello di Smart Working vengano scelte le giuste strumentazioni e che queste vengano messe a disposizione dello smart worker, che deve poterne usufruire nella maniera più agevole possibile, fra queste:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) laptop, connessione internet efficiente, smart phone, 2) applicazioni e tecnologie che permettano riunioni online e videoconferenze o altri strumenti tecnologici che consentono a due o più persone di interfacciarsi anche a distanza e senza essere necessariamente presenti nella stessa stanza, 3) soluzione VOIP (Voice over IP) che permette ai lavoratori e all'Ente di tenersi in contatto, risparmiando nei costi di telefonia anche per le telefonate effettuate a lunga distanza, 4) strumenti di Cloud Computing, che consentono di accedere, elaborare, archiviare e condividere dati attraverso internet in qualsiasi luogo e senza la necessità di scaricarli, 5) possibilità di utilizzo delle funzioni presenti nelle piattaforme applicative del sistema informativo dell'Ente anche da remoto. <p>In coerenza con il progetto Smart Working, in ambito risorse umane, si darà avvio alla messa disposizione degli strumenti necessari.</p>

Azione 2021	Prosecuzione e ottimizzazione degli strumenti necessari allo Smart Working.
Azione 2022	Prosecuzione e ottimizzazione degli strumenti necessari allo Smart Working. Verifica e monitoraggio.
Stato attuazione infrannuale 2022	Anche al fine di rinforzare gli aspetti di sicurezza per le attività svolte da remoto, è stata attivata la piattaforma di Virtual Desktop Infrastructure (VDI), Horizon, offerta dal Cloud Service Provider Aria SpA, accessibile sia dai thin client interni che dall'esterno per le attività funzionali allo smartworking.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Prosecuzione e ottimizzazione degli strumenti necessari allo Smart Working. Verifica e monitoraggio.
Azione 2024	Prosecuzione e ottimizzazione degli strumenti necessari allo Smart Working. Verifica e monitoraggio.

Obiettivo Strategico	5.2 - Piano PA efficiente
Obiettivo Operativo DUP	5.2.1 - Razionalizzazione risorse
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Settore Economico Finanziario / Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Tutti i Settori
Gap	No
Stakeholder	Dirigenti.
Azione 2020	Presidiare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse continuando il percorso di consolidamento dei processi di gestione dei sistemi contabili armonizzati e l'individuazione di idonei e innovativi strumenti/modelli di gestione accompagnati da un percorso di gestione del cambiamento ed integrazione dei processi e dei flussi dati.
Azione 2021	Presidiare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse continuando il percorso di consolidamento dei processi di gestione dei sistemi contabili armonizzati e l'individuazione di idonei e innovativi strumenti/modelli di gestione accompagnati da un percorso di gestione del cambiamento ed integrazione dei processi e dei flussi dati.
Azione 2022	(modificato) Presidiare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse continuando il percorso di consolidamento e revisione dei processi di gestione dei sistemi contabili armonizzati e l'individuazione di idonei e innovativi strumenti/modelli di gestione accompagnati da un percorso di gestione del cambiamento ed integrazione dei processi e dei flussi dati, anche conseguenti al processo di trasformazione digitale in atto.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Il primo semestre ha visto una significativa attività della Ragioneria Comunale di presidio e razionalizzazione dell'uso delle risorse sia in fase di programmazione (approvazione del Bilancio Preventivo 2022-2024 il 28/03) che in fase di rendicontazione (approvazione del Rendiconto 2021 il 28/04) e riprogrammazione delle risorse rese disponibili con l'avanzo di amministrazione 2021 (approvazione variazioni di bilancio e verifica degli equilibri il 28/04 e il 23/05).</p> <p>Questa attività ha consolidato l'elaborazione di specifica reportistica a disposizione degli Amministratori per le decisioni riguardanti le criticità emerse nell'allocazione delle risorse. Tale reportistica, supportata dall'elaborazione di un'importante mole di dati, è frutto anche dell'integrazione costante del processo di programmazione finanziaria con la programmazione delle opere pubbliche (Ufficio Tecnico).</p> <p>Sempre nella prima parte dell'anno, l'effettiva programmazione dell'impiego delle risorse provenienti dal PNRR ha impegnato la Ragioneria Comunale in una attività di revisione dei processi di gestione dei sistemi contabili finalizzata ad assicurare la piena tracciabilità delle risorse</p>

assegnate al Comune di Cremona. Questa attività ha riguardato una ricognizione presso i diversi Settori dell'ente dei progetti PNRR avviati, uno specifico adeguamento dell'applicativo gestionale del bilancio in uso, una revisione del contenuto degli atti (delibere e determinazioni dirigenziali) implicati nei progetti PNRR con l'individuazione del contenuto minimo essenziale richiesto dalle nuove regole definite dalla Ragioneria Generale dello Stato per la gestione del PNRR.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

(modificato) Presidiare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse continuando il percorso di consolidamento e revisione dei processi di gestione dei sistemi contabili armonizzati e l'individuazione di idonei e innovativi strumenti/modelli di gestione accompagnati da un percorso di gestione del cambiamento ed integrazione dei processi e dei flussi dati, anche conseguenti al processo di trasformazione digitale in atto.

Azione 2024

(modificato) Presidiare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse continuando il percorso di consolidamento e revisione dei processi di gestione dei sistemi contabili armonizzati e l'individuazione di idonei e innovativi strumenti/modelli di gestione accompagnati da un percorso di gestione del cambiamento ed integrazione dei processi e dei flussi dati, anche conseguenti al processo di trasformazione digitale in atto.

Obiettivo Operativo DUP	5.2.2 - Debito sostenibile
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Settore Economico Finanziario / Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	No
Stakeholder	Fornitori.
Azione 2020	<p>L'obiettivo si estrinseca in due principali azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) progressiva riduzione del debito derivante dai mutui stipulati in precedenza ed ancora attivi 2) rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori. <p>La prima azione ha l'obiettivo di abbassare ulteriormente la soglia del debito equilibrando, nel rispetto delle norme, le esigenze di investimento del Comune di Cremona e le disponibilità delle risorse economiche da destinare agli investimenti.</p> <p>La seconda azione è attuare un piano che, considerando la situazione della cassa, rispetti i tempi e le modalità di pagamento verso i soggetti privati e pubblici fornitori del Comune nel rispetto dei parametri indicati dalle norme.</p>
Azione 2021	<p>Proseguire nelle due principali azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) progressiva riduzione del debito derivante dai mutui stipulati in precedenza ed ancora attivi 2) rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori.
Azione 2022	<p>(modificato) Proseguire nelle due principali azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) contenimento del debito derivante dai mutui stipulati in precedenza ed ancora attivi, con attenzione ad assicurare le quote di cofinanziamento agli investimenti finanziati con contributi statali e regionali di particolare urgenza ed interesse per la comunità; 2) rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Continua nel 2022 l'azione di contenimento del debito derivante dai mutui stipulati in precedenza ed ancora attivi, cofinanziando con proprie risorse gli investimenti assistiti da contributi statali e regionali di particolare urgenza ed interesse per la comunità, in particolare quelli riconducibili al PNRR.</p> <p>Quanto ai tempi di pagamento delle fatture ai fornitori, i cambiamenti organizzativi introdotti negli scorsi anni e via via consolidati nel processo di liquidazione delle fatture hanno generato nel primo semestre un miglioramento dei tempi medi di pagamento delle fatture commerciali:</p>

- nel primo trimestre 2022 (tempo medio di ritardo negativo: - 22,70 giorni);
- nel secondo trimestre 2022 (tempo medio di ritardo negativo: - 21,88 giorni).

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

(modificato) Proseguire nelle due principali azioni:

- 1) contenimento del debito derivante dai mutui stipulati in precedenza ed ancora attivi, con attenzione ad assicurare le quote di cofinanziamento agli investimenti finanziati con contributi statali e regionali di particolare urgenza ed interesse per la comunità;
- 2) rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori.

Azione 2024

(modificato) Proseguire nelle due principali azioni:

- 1) contenimento del debito derivante dai mutui stipulati in precedenza ed ancora attivi, con attenzione ad assicurare le quote di cofinanziamento agli investimenti finanziati con contributi statali e regionali di particolare urgenza ed interesse per la comunità;
- 2) rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori.

Obiettivo Operativo DUP	5.2.3 - Processi di riscossione (Cassa)
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Settore Economico Finanziario / Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Tutti i Settori
Gap	No
Stakeholder	Dirigenti, Concessionari della riscossione.
Azione 2020	Assicurare il costante controllo del non riscosso attivando le forme e gli strumenti di incasso più appropriate ed in grado di assicurare il costante monitoraggio e l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita di competenza ed in conto residui. Le pianificazioni e le valutazioni operative effettuate per ogni singolo ambito e progetto da tutti i Settori/Servizi del Comune, assicureranno una visione prospettica della situazione consentendo di porre in atto le adeguate azioni di miglioramento delle riscossioni e programmare le risorse finanziarie necessarie a soddisfare le esigenze.
Azione 2021	Assicurare il costante controllo del non riscosso attivando le forme e gli strumenti di incasso più appropriate ed in grado di assicurare il costante monitoraggio e l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita di competenza ed in conto residui. Le pianificazioni e le valutazioni operative effettuate per ogni singolo ambito e progetto da tutti i Settori/Servizi del Comune, assicureranno una visione prospettica della situazione consentendo di porre in atto le adeguate azioni di miglioramento delle riscossioni e programmare le risorse finanziarie necessarie a soddisfare le esigenze.
Azione 2022	Assicurare il costante controllo del non riscosso attivando le forme e gli strumenti di incasso più appropriate ed in grado di assicurare il costante monitoraggio e l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita di competenza ed in conto residui. Le pianificazioni e le valutazioni operative effettuate per ogni singolo ambito e progetto da tutti i Settori/Servizi del Comune, assicureranno una visione prospettica della situazione consentendo di porre in atto le adeguate azioni di miglioramento delle riscossioni e programmare le risorse finanziarie necessarie a soddisfare le esigenze.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel corso del primo semestre si è attivata un'azione di miglioramento dell'efficienza della riscossione delle entrate comunali, coinvolgendo tutti i Dirigenti responsabili al fine di supportarli nella individuazione, anche sul piano organizzativo, delle carenze riscontrate nei processi di riscossione e proponendo buone prassi in stretta sinergia con il Concessionario della riscossione RTI ICA/ABACO. In particolare, è stato realizzato un ciclo di incontri con gli operatori dei Settori responsabili di entrate proprie per condividere le attuali modalità di riscossione, rilevarne le criticità operative ed elaborare proposte di miglioramento dei processi.

Raccolte le proposte emerse negli incontri con i Settori è stato realizzato, in collaborazione con il Concessionario della riscossione RTI ICA/ABACO, un documento (Linee guida della riscossione), riepilogativo dei processi di riscossione ordinaria e coattiva in atto presso il Comune di Cremona, che definisce le azioni migliorative e le buone prassi operative (di processi/metodologie/strumenti) in tema di riscossione; come, ad esempio, la riattivazione del nucleo di Polizia Locale Tributaria e il ricorso massivo all'AppIO.

E' stato, infine, pianificato, per la seconda parte dell'anno, un intervento di condivisione delle problematiche e formazione professionale dei referenti della riscossione dei diversi Settori interessati a partire dalle Linee guida elaborate, con la partecipazione in aula degli operatori del Concessionario della riscossione RTI ICA/ABACO in qualità di docenti.

Sempre nella prima parte dell'anno, si è consolidato il progetto dello sportello dell'IMU on-line, che mette a disposizione del contribuente la banca dati tributaria del Comune, consentendo il pagamento del tributo attraverso la generazione del modello F24.

Completata nel corso del 2021 la fase di test e sperimentazione, nel 2022 lo sportello è entrato in produzione con la sua pubblicazione sul sito web del Comune di Cremona per il pagamento dell'acconto IMU 2022. Lo sportello ha consentito al contribuente di segnalare al Comune le situazioni ritenute difformi, che vengono successivamente verificate dal Servizio Entrate.

Il nuovo servizio on-line è stato presentato al contribuente cremonese in un'apposita conferenza stampa il 02/05 e reso disponibile nei giorni immediatamente successivi. La campagna informativa è continuata poi con successivi comunicati stampa.

Ad oggi gli F24 generati dal contribuente per il pagamento dell'IMU sono stati n.768, mentre le situazioni difformi segnalate sono n.213.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

Assicurare il costante controllo del non riscosso attivando le forme e gli strumenti di incasso più appropriate ed in grado di assicurare il costante monitoraggio e l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita di competenza ed in conto residui. Le pianificazioni e le valutazioni operative effettuate per ogni singolo ambito e progetto da tutti i Settori/Servizi del Comune, assicureranno una visione prospettica della situazione consentendo di porre in atto le adeguate azioni di miglioramento delle riscossioni e programmare le risorse finanziarie necessarie a soddisfare le esigenze.

Azione 2024

Assicurare il costante controllo del non riscosso attivando le forme e gli strumenti di incasso più appropriate ed in grado di assicurare il costante monitoraggio e l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita di competenza ed in conto residui. Le pianificazioni e le valutazioni operative effettuate per ogni singolo ambito e progetto da tutti i Settori/Servizi del Comune, assicureranno una visione prospettica della situazione consentendo di porre in atto le adeguate azioni di miglioramento delle riscossioni e programmare le risorse finanziarie necessarie a soddisfare le esigenze.

Obiettivo Operativo DUP	5.2.4 - Riduzione Irpef
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Vescovi Mario
Settore Associato	Settore Economico-Finanziario, Fiscalità Locale, Servizi Demografici, Cimiteriali e Statistica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Cittadini cremonesi percettori di reddito
Azione 2020	Si effettueranno simulazioni per impostare la riduzione dell'Irpef.
Azione 2021	Grazie al lavoro fatto nel precedente mandato amministrativo di razionalizzazione delle spese del Comune e di recupero dell'evasione fiscale, si intende raggiungere l'obiettivo di riduzione dell'addizionale Irpef che può essere realizzata attraverso la differenziazione modulata sulle fasce di reddito ovvero alzare la soglia di esenzione che attualmente è di 10.000€, a beneficio diretto dei contribuenti cremonesi.
Azione 2022	Grazie al lavoro fatto nel precedente mandato amministrativo di razionalizzazione delle spese del Comune e di recupero dell'evasione fiscale, si intende raggiungere l'obiettivo di riduzione dell'addizionale Irpef che può essere realizzata attraverso la differenziazione modulata sulle fasce di reddito ovvero alzare la soglia di esenzione a beneficio diretto dei contribuenti cremonesi.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Relativamente al 2022, si è ritenuto di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF già applicata nel corso dell'anno 2021 individuata nella misura dello 0,8% e, di confermare altresì la soglia di esenzione in euro 12.000,00=, quale reddito imponibile complessivo annuo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.</p> <p>Tale combinato disposto garantisce un equilibrio tra gettito derivante dal citato tributo quale risorsa necessaria per il pareggio di bilancio e tutela delle fasce di contribuenti economicamente più deboli.</p> <p>Alla citata conclusione si è pervenuti dopo aver analizzato i report offerti dall'elaborato prefigurante simulazioni della riduzione dell'aliquota dell'addizionale IRPEF, differenziata e modulata sulle fasce di reddito, visto che il citato programma permette di prefigurare svariati scenari di riduzione dell'addizionale Irpef in funzione delle fasce di reddito, sia dal punto di vista del gettito e dell'impatto per il Comune che per l'impatto benefico sui contribuenti.</p> <p>Si è provveduto, quindi, alla proposta e alla adozione da parte del Consiglio Comunale delle disposizioni regolamentari utili alla determinazione dell'aliquota e all'applicazione della soglia di reddito da esentare ai fini dell'addizionale comunale all'Irpef: Deliberazione Consiliare n. 13 del 28 marzo 2022.</p>

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Grazie al lavoro fatto nel precedente mandato amministrativo di razionalizzazione delle spese del Comune e di recupero dell'evasione fiscale, si intende raggiungere l'obiettivo di riduzione dell'addizionale Irpef che può essere realizzata attraverso la differenziazione modulata sulle fasce di reddito ovvero alzare la soglia di esenzione a beneficio diretto dei contribuenti cremonesi.

Azione 2024

Grazie al lavoro fatto nel precedente mandato amministrativo di razionalizzazione delle spese del Comune e di recupero dell'evasione fiscale, si intende raggiungere l'obiettivo di riduzione dell'addizionale Irpef che può essere realizzata attraverso la differenziazione modulata sulle fasce di reddito ovvero alzare la soglia di esenzione a beneficio diretto dei contribuenti cremonesi.

Obiettivo Operativo DUP	5.2.5 - Task Force contro l'evasione
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Settore Economico Finanziario / Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	No
Stakeholder	No
Azione 2020	Recuperare i mancati introiti dovuti all'evasione fiscale, quale impegno di giustizia sociale, proseguendo ed estendendo le attività ed incrementando la struttura dedicata per potenziare il contrasto alle inadempienze illecite anche in sinergia con l'Agenzia delle Entrate.
Azione 2021	Recuperare i mancati introiti dovuti all'evasione fiscale, quale impegno di giustizia sociale, proseguendo ed estendendo le attività ed incrementando la struttura dedicata per potenziare il contrasto alle inadempienze illecite anche in sinergia con l'Agenzia delle Entrate.
Azione 2022	Recuperare i mancati introiti dovuti all'evasione fiscale, quale impegno di giustizia sociale, proseguendo ed estendendo le attività ed incrementando la struttura dedicata per potenziare il contrasto alle inadempienze illecite anche in sinergia con l'Agenzia delle Entrate.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Si è consolidata l'azione di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale attraverso l'acquisizione e l'incrocio di banche dati e la collaborazione con il Servizio di Polizia Locale e il Servizio ICT Agenda Digitale.</p> <p>È continuata l'attività di verifica e aggiornamento della banca dati tributaria IMU completa degli oggetti immobiliari d'imposta (scarico dal Catasto); l'inserimento delle dichiarazioni è avvenuto in tempo reale così come delle domande di agevolazione (usi gratuiti, affitti a canone agevolato). Con riferimento alle aziende si è proceduto al caricamento aggiornato dell'indirizzo, dei dati anagrafici e di residenza del legale rappresentante. Grazie agli incroci con banche dati diverse relativamente alle annualità 2018 (completamento) e 2019, con possibilità di verticalizzazioni, si è realizzato nel primo semestre un valore degli accertamenti emessi pari a 3,0 milioni di euro a fronte di una previsione per l'intero anno di 2,5 milioni.</p> <p>Anche con riferimento alla TARI si è consolidata l'attività di analisi, verifica e aggiornamento della banca dati attraverso il controllo delle superfici e delle agevolazioni concesse alle diverse utenze domestiche e non domestiche; l'inserimento delle dichiarazioni pervenute in tempo reale, l'analisi delle posizioni incongrue relativamente alle annualità 2019, 2020 e 2021. Il valore degli accertamenti emessi nel primo semestre per omessa e infedele denuncia è pari a 0,6 milioni di euro a fronte di una previsione per l'intero anno di 0,7 milioni.</p>

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Recuperare i mancati introiti dovuti all'evasione fiscale, quale impegno di giustizia sociale, proseguendo ed estendendo le attività ed incrementando la struttura dedicata per potenziare il contrasto alle inadempienze illecite anche in sinergia con l'Agenzia delle Entrate.

Azione 2024

Recuperare i mancati introiti dovuti all'evasione fiscale, quale impegno di giustizia sociale, proseguendo ed estendendo le attività ed incrementando la struttura dedicata per potenziare il contrasto alle inadempienze illecite anche in sinergia con l'Agenzia delle Entrate.

Obiettivo Operativo DUP	5.2.6 - Database unico antievasione
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Settore Economico Finanziario / Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	No
Stakeholder	No
Azione 2020	Rafforzare, anche intensificando l'azione di verifica, controllo e sincronizzazione dei dati, il sistema delle banche dati comunali quale valido strumento di lotta alle evasioni anche attuando azioni e metodologie che consentono di disporre di dati affidabili e sempre aggiornati. Consolidare un database unico per convogliare in una sola piattaforma tutte le posizioni debitorie e creditorie in essere del cittadino, collegandole al suo profilo anagrafico e consentendo un comodo pagamento direttamente online.
Azione 2021	Rafforzare, anche intensificando l'azione di verifica, controllo e sincronizzazione dei dati, il sistema delle banche dati comunali quale valido strumento di lotta alle evasioni anche attuando azioni e metodologie che consentono di disporre di dati affidabili e sempre aggiornati. Consolidare un database unico per convogliare in una sola piattaforma tutte le posizioni debitorie e creditorie in essere del cittadino, collegandole al suo profilo anagrafico e consentendo un comodo pagamento direttamente online.
Azione 2022	Rafforzare, anche intensificando l'azione di verifica, controllo e sincronizzazione dei dati, il sistema delle banche dati comunali quale valido strumento di lotta alle evasioni anche attuando azioni e metodologie che consentono di disporre di dati affidabili e sempre aggiornati. Consolidare un database unico per convogliare in una sola piattaforma tutte le posizioni debitorie e creditorie in essere del cittadino, collegandole al suo profilo anagrafico e consentendo un comodo pagamento direttamente online.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel primo semestre dell'anno, nell'ambito del progetto Tariffa puntuale corrispettiva, è stata intensificata l'azione di verifica, controllo e sincronizzazione dei dati della TARI (anagrafiche delle utenze, dati catastali, superfici, agevolazioni), in vista del passaggio della gestione della tariffa e del rapporto con l'utenza all'attuale gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani. L'attività ha generato nella prima parte dell'anno un significativo recupero di evasione TARI pari a circa 0,6 milioni di euro. Si è consolidato inoltre il database unico (Sportello delle riscossioni) per convogliare in una sola piattaforma tutte le posizioni debitorie e creditorie in essere del cittadino, collegandole al suo profilo anagrafico e consentendo un comodo pagamento direttamente on-line sul sito web del Comune. E' stato previsto di riportare nell'avviso di pagamento TARI 2022, per ciascun contribuente, la situazione dei pagamenti pregressi, con evidenza

dell'eventuale situazione dei pagamenti ancora sospesi.

Con l'avvio in produzione dello Sportello IMU on-line, è stata messa a disposizione di ciascun contribuente la propria posizione IMU come presente nella banca dati del Comune. Ciò ha consentito il pagamento dell'acconto IMU 2022 e la verifica dei dati a disposizione del Comune, con la possibilità per il contribuente di segnalare agli uffici eventuali situazioni difformi.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023 L'obiettivo si è concluso nel 2022.

Azione 2024 L'obiettivo si è concluso nel 2022.

Obiettivo Operativo DUP	5.2.7 - Accessibilità ai dati
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Settore Economico Finanziario / Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	No
Stakeholder	Cittadini, CAF.
Azione 2020	Implementare/migliorare i servizi online che danno al cittadino consapevolezza, controllo e accesso alla cosa pubblica, prevenendo la corruzione. Sportelli on-line, dati fruibili in modalità aperta (open data), bilanci accessibili (preventivi e consuntivi di ogni anno, accompagnati da grafici e tabelle esplicative), andamento delle entrate e delle spese, trend dei principali indicatori e parametri di bilancio, sono solo alcuni esempi.
Azione 2021	Implementare/migliorare i servizi online che danno al cittadino consapevolezza, controllo e accesso alla cosa pubblica, prevenendo la corruzione. Sportelli on-line, dati fruibili in modalità aperta (open data), bilanci accessibili (preventivi e consuntivi di ogni anno, accompagnati da grafici e tabelle esplicative), andamento delle entrate e delle spese, trend dei principali indicatori e parametri di bilancio, sono solo alcuni esempi.
Azione 2022	Implementare/migliorare i servizi online che danno al cittadino consapevolezza, controllo e accesso alla cosa pubblica, prevenendo la corruzione. Sportelli on-line, dati fruibili in modalità aperta (open data), bilanci accessibili (preventivi e consuntivi di ogni anno, accompagnati da grafici e tabelle esplicative), andamento delle entrate e delle spese, trend dei principali indicatori e parametri di bilancio, sono solo alcuni esempi.
Stato attuazione infrannuale 2022	Sul sito del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", si è proceduto alla pubblicazione dei dati in modalità aperta (open data) relativi al pagamento delle fatture commerciali del primo semestre dell'anno e al calcolo dell'indicatore di ritardato pagamento. Nella stessa sezione è stato pubblicato il bilancio di previsione 2022-2024 e il rendiconto della gestione 2021 in modalità accessibile al cittadino, accompagnati da grafici e tabelle esplicative, con evidenza dell'andamento delle entrate e delle spese ed i trend dei principali indicatori e parametri di economico-finanziari. All'ormai consolidato sportello delle riscossioni (on-line), dove il cittadino può verificare la propria posizione debitoria verso il Comune, si è aggiunto nel primo semestre dell'anno lo sportello IMU on-line, disponibile da maggio per il pagamento dell'acconto IMU 2022. Il nuovo

servizio consente al cittadino di liquidare rapidamente il tributo da versare, interagendo in modo protetto con la banca dati tributaria del Comune e segnalando eventuali situazioni difformi dalla realtà.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Implementare/migliorare i servizi online che danno al cittadino consapevolezza, controllo e accesso alla cosa pubblica, prevenendo la corruzione. Sportelli on-line, dati fruibili in modalità aperta (open data), bilanci accessibili (preventivi e consuntivi di ogni anno, accompagnati da grafici e tabelle esplicative), andamento delle entrate e delle spese, trend dei principali indicatori e parametri di bilancio, sono solo alcuni esempi.

Azione 2024

Implementare/migliorare i servizi online che danno al cittadino consapevolezza, controllo e accesso alla cosa pubblica, prevenendo la corruzione. Sportelli on-line, dati fruibili in modalità aperta (open data), bilanci accessibili (preventivi e consuntivi di ogni anno, accompagnati da grafici e tabelle esplicative), andamento delle entrate e delle spese, trend dei principali indicatori e parametri di bilancio, sono solo alcuni esempi.

Obiettivo Operativo DUP	5.2.8 - Semplificazione e revisione processi/strumenti
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.02 - Segreteria generale
Responsabile Politico	Ruggeri Maura - Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Semplificare procedure e regolamenti, per ridurre l'impatto del carico amministrativo delle norme e migliorare l'organizzazione, ottenendo più stabilità organizzativa e più chiarezza nei ruoli: revisione dei processi, adozione di innovativi strumenti di lavoro, automatizzazione dei flussi informativi, miglioramento della qualità e riduzione della duplicazione dei dati.
Azione 2021	Semplificare procedure e regolamenti, per ridurre l'impatto del carico amministrativo delle norme e migliorare l'organizzazione, ottenendo più stabilità organizzativa e più chiarezza nei ruoli: revisione dei processi, adozione di innovativi strumenti di lavoro, automatizzazione dei flussi informativi, miglioramento della qualità e riduzione della duplicazione dei dati.
Azione 2022	Semplificare procedure e regolamenti, per ridurre l'impatto del carico amministrativo delle norme e migliorare l'organizzazione, ottenendo più stabilità organizzativa e più chiarezza nei ruoli: revisione dei processi, adozione di innovativi strumenti di lavoro, automatizzazione dei flussi informativi, miglioramento della qualità e riduzione della duplicazione dei dati.
Stato attuazione infrannuale 2022	Si è proseguito con le attività di verifica e confronto funzionali ad un continuo sviluppo dei processi.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Semplificare procedure e regolamenti, per ridurre l'impatto del carico amministrativo delle norme e migliorare l'organizzazione, ottenendo più stabilità organizzativa e più chiarezza nei ruoli: revisione dei processi, adozione di innovativi strumenti di lavoro, automatizzazione dei flussi informativi, miglioramento della qualità e riduzione della duplicazione dei dati.

Azione 2024

Semplificare procedure e regolamenti, per ridurre l'impatto del carico amministrativo delle norme e migliorare l'organizzazione, ottenendo più stabilità organizzativa e più chiarezza nei ruoli: revisione dei processi, adozione di innovativi strumenti di lavoro, automatizzazione dei flussi informativi, miglioramento della qualità e riduzione della duplicazione dei dati.

Obiettivo Operativo DUP	5.2.9 - Monitoraggio Progetti
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Settore Economico Finanziario / Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Tutti i settori
Gap	No
Stakeholder	Dirigenti.
Azione 2020	<p>La sistematica raccolta delle informazioni e dei dati, sia di tipo qualitativo (attività realizzate e da realizzare, eventuali criticità) e quantitativo (dati finanziari integrati al modulo di contabilità), è necessaria alla misurazione dello stato di attuazione dei progetti, dell'efficacia delle singole azioni, e alla valorizzazione e selezione delle migliori esperienze anche in funzione della programmazione di progetti futuri.</p> <p>Il monitoraggio che si intende attuare, nasce dall'esigenza di dare evidenza a due macro-dati fondamentali con riferimento a tutte le progettualità (non solo opere pubbliche)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) lo stato di avanzamento dei progetti, fisico e procedurale analizzando il grado di efficienza con cui vengono realizzate le attività indicate nel progetto attraverso il software Inf.Or; 2) gli elementi informativi capaci di identificare le migliori pratiche utili sia alla successiva fase di valutazione degli interventi sia alla progettazione di attività future. <p>Il monitoraggio si concretizzerà con la predisposizione di un cruscotto che darà evidenza dello "stato di salute" di ogni progetto per i diversi elementi: economico, tempi di attuazione, qualità (risultati attesi).</p> <p>Per supportare adeguatamente il processo di gestione e monitoraggio dei progetti si attueranno specifici corsi di formazione del personale coinvolto sulle metodologie, tecniche e strumenti di Project Management. Per quanto inerente il monitoraggio delle opere pubbliche si consoliderà un sistema dello stato di avanzamento delle opere pubbliche, sia da programmare che già in corso di realizzazione, che evidenzierà tutte le componenti informative connesse alle fonti di finanziamento, allo stato di realizzazione dell'opera, alla gestione dei cronoprogrammi e delle risorse.</p> <p>Si intende mettere in atto un sistema di gestione basato sull'integrazione della banca dati finanziaria con la banca dati dell'ufficio tecnico, finalizzata, oltre che a strumento di supporto e monitoraggio delle attività di governo e controllo dell'esecuzione delle opere pubbliche, all'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) dei dati necessari ad alimentare la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).</p>
Azione 2021	<p>La sistematica raccolta delle informazioni e dei dati, sia di tipo qualitativo (attività realizzate e da realizzare, eventuali criticità) e quantitativo (dati finanziari integrati al modulo di contabilità), è necessaria alla misurazione dello stato di attuazione dei progetti, dell'efficacia delle singole</p>

azioni, e alla valorizzazione e selezione delle migliori esperienze anche in funzione della programmazione di progetti futuri.

Il monitoraggio che si intende attuare, nasce dall'esigenza di dare evidenza a due macro-dati fondamentali con riferimento a tutte le progettualità (non solo opere pubbliche)

- 1) lo stato di avanzamento dei progetti, fisico e procedurale analizzando il grado di efficienza con cui vengono realizzate le attività indicate nel progetto attraverso il software Inf.Or;
- 2) gli elementi informativi capaci di identificare le migliori pratiche utili sia alla successiva fase di valutazione degli interventi sia alla progettazione di attività future.

Il monitoraggio si concretizzerà con la predisposizione di un cruscotto che darà evidenza dello "stato di salute" di ogni progetto per i diversi elementi: economico, tempi di attuazione, qualità (risultati attesi).

Per supportare adeguatamente il processo di gestione e monitoraggio dei progetti si attueranno specifici corsi di formazione del personale coinvolto sulle metodologie, tecniche e strumenti di Project Management. Per quanto inerente il monitoraggio delle opere pubbliche si consoliderà un sistema dello stato di avanzamento delle opere pubbliche, sia da programmare che già in corso di realizzazione, che evidenzierà tutte le componenti informative connesse alle fonti di finanziamento, allo stato di realizzazione dell'opera, alla gestione dei cronoprogrammi e delle risorse.

Si intende mettere in atto un sistema di gestione basato sull'integrazione della banca dati finanziaria con la banca dati dell'ufficio tecnico, finalizzata, oltre che a strumento di supporto e monitoraggio delle attività di governo e controllo dell'esecuzione delle opere pubbliche, all'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) dei dati necessari ad alimentare la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Azione 2022

(modificato) La sistematica raccolta delle informazioni e dei dati, sia di tipo qualitativo (attività realizzate e da realizzare, eventuali criticità) e quantitativo (dati finanziari integrati al modulo di contabilità), è necessaria alla misurazione dello stato di attuazione dei progetti, dell'efficacia delle singole azioni, e alla valorizzazione e selezione delle migliori esperienze anche in funzione della programmazione di progetti futuri.

Il monitoraggio nasce dall'esigenza di dare evidenza a due macro-dati fondamentali con riferimento a tutte le progettualità (non solo opere pubbliche):

- 1) lo stato di avanzamento dei progetti, fisico e procedurale analizzando il grado di efficienza con cui vengono realizzate le attività indicate nel progetto attraverso il software Inf.Or;
- 2) gli elementi informativi capaci di identificare le migliori pratiche utili sia alla successiva fase di valutazione degli interventi sia alla progettazione di attività future.

Per la componente economico-finanziaria, il monitoraggio si concretizza con la predisposizione di un cruscotto che da evidenza dello "stato di salute" di ogni progetto, specialmente in termini di saldo finanziario.

Per quanto inerente le opere pubbliche si consolida un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere, sia da programmare che già in corso di realizzazione, che evidenzierà tutte le componenti informative connesse alle fonti di finanziamento, allo stato di realizzazione dell'opera, alla gestione dei cronoprogrammi e delle risorse economiche. Si intende mettere in atto un sistema di gestione basato sull'integrazione della banca dati finanziaria con la banca dati dell'ufficio tecnico, finalizzata, oltre che a strumento di supporto e monitoraggio delle attività di governo e controllo dell'esecuzione delle opere pubbliche, all'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) dei dati necessari ad alimentare la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Stato attuazione infrannuale 2022

Considerate le ingenti risorse attribuite al Comune di Cremona dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le nuove regole di gestione dei fondi, si è voluta migliorare l'attività di programmazione e controllo finanziario dei progetti con l'implementazione di un sistema dedicato di tracciamento e monitoraggio delle risorse finanziarie e dei relativi atti amministrativi, anche al fine di supportare i responsabili di ciascun progetto PNRR nella periodica attività di rendicontazione ai Ministeri.

Nel corso del primo semestre, sono stati censiti dalla Ragioneria Comunale nel bilancio finanziario tutti i progetti PNRR del Comune di

Cremona per missione/programma/centro di responsabilità; sono stati classificati, con specifico attributo, tutti i capitoli di entrata/spesa istituiti per la gestione dei progetti PNRR in modo coerente con i cronoprogrammi pluriennali di spesa associati a ciascun progetto, ciò al fine di assicurare la piena tracciabilità delle risorse finanziarie dedicate ed il relativo controllo.

Sono stati monitorati, attraverso l'applicativo già utilizzato per il controllo della gestione finanziaria dei progetti finanziati da terzi (Stato, Regione, ecc..), i flussi in entrata/uscita delle risorse provenienti da fondi PNRR, attraverso specifica reportistica a disposizione degli Amministratori e dei Settori interessati.

La Ragioneria Comunale ha infine avviato un percorso di informazione/formazione per gli operatori dei Settori interessati alla realizzazione di progetti PNRR sulle regole vigenti per la gestione contabile dei fondi al fine di una migliore programmazione e rendicontazione della spesa.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

(modificato) La sistematica raccolta delle informazioni e dei dati, sia di tipo qualitativo (attività realizzate e da realizzare, eventuali criticità) e quantitativo (dati finanziari integrati al modulo di contabilità), è necessaria alla misurazione dello stato di attuazione dei progetti, dell'efficacia delle singole azioni, e alla valorizzazione e selezione delle migliori esperienze anche in funzione della programmazione di progetti futuri.

Il monitoraggio nasce dall'esigenza di dare evidenza a due macro-dati fondamentali con riferimento a tutte le progettualità (non solo opere pubbliche):

1) lo stato di avanzamento dei progetti, fisico e procedurale analizzando il grado di efficienza con cui vengono realizzate le attività indicate nel progetto attraverso il software Inf.Or;

2) gli elementi informativi capaci di identificare le migliori pratiche utili sia alla successiva fase di valutazione degli interventi sia alla progettazione di attività future.

Per la componente economico-finanziaria, il monitoraggio si concretizza con la predisposizione di un cruscotto che da evidenza dello "stato di salute" di ogni progetto, specialmente in termini di saldo finanziario.

Per quanto inerente le opere pubbliche si consolida un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere, sia da programmare che già in corso di realizzazione, che evidenzia tutte le componenti informative connesse alle fonti di finanziamento, allo stato di realizzazione dell'opera, alla gestione dei cronoprogrammi e delle risorse economiche. Si intende mettere in atto un sistema di gestione basato sull'integrazione della banca dati finanziaria con la banca dati dell'ufficio tecnico, finalizzata, oltre che a strumento di supporto e monitoraggio delle attività di governo e controllo dell'esecuzione delle opere pubbliche, all'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) dei dati necessari ad alimentare la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Azione 2024

(modificato) La sistematica raccolta delle informazioni e dei dati, sia di tipo qualitativo (attività realizzate e da realizzare, eventuali criticità) e quantitativo (dati finanziari integrati al modulo di contabilità), è necessaria alla misurazione dello stato di attuazione dei progetti, dell'efficacia delle singole azioni, e alla valorizzazione e selezione delle migliori esperienze anche in funzione della programmazione di progetti futuri.

Il monitoraggio nasce dall'esigenza di dare evidenza a due macro-dati fondamentali con riferimento a tutte le progettualità (non solo opere pubbliche):

1) lo stato di avanzamento dei progetti, fisico e procedurale analizzando il grado di efficienza con cui vengono realizzate le attività indicate nel progetto attraverso il software Inf.Or;

2) gli elementi informativi capaci di identificare le migliori pratiche utili sia alla successiva fase di valutazione degli interventi sia alla progettazione di attività future.

Per la componente economico-finanziaria, il monitoraggio si concretizza con la predisposizione di un cruscotto che da evidenza dello "stato di salute" di ogni progetto, specialmente in termini di saldo finanziario.

Per quanto inerente le opere pubbliche si consolida un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere, sia da programmare che già in corso di realizzazione, che evidenzi tutte le componenti informative connesse alle fonti di finanziamento, allo stato di realizzazione dell'opera, alla gestione dei cronoprogrammi e delle risorse economiche. Si intende mettere in atto un sistema di gestione basato sull'integrazione della banca dati finanziaria con la banca dati dell'ufficio tecnico, finalizzata, oltre che a strumento di supporto e monitoraggio delle attività di governo e controllo dell'esecuzione delle opere pubbliche, all'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) dei dati necessari ad alimentare la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Obiettivo Operativo DUP	5.2.10 - Contabilità Analitica
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Tutti i Settori dell'Ente
Gap	
Stakeholder	Amministratori, Direzioni Settori, Comuni
Azione 2020	<p>Predisposizione di report analitici secondo diverse forme di aggregazione per ogni livello della struttura organizzativa dell'Ente, articolati per natura di costi e ricavi, margini di contribuzione, risultati economici, output, costi unitari.</p> <p>I report rappresentano un importante supporto indispensabile per programmare, controllare e analizzare i risultati ottenuti nella gestione dei singoli servizi, supportando le decisioni che l'Amministrazione è chiamata ad assumere.</p> <p>Ogni Settore/Servizio disporrà dei costi diretti ed indiretti afferenti al proprio centro di costo con l'evidenza dell'incidenza e, per i costi indiretti, della quota di costo attribuita. I report daranno anche evidenza, secondo diverse forme di aggregazione ed analisi, del dettaglio dei costi suddivisi per natura. Inoltre, mettendo in relazione i costi con i dati relativi agli standard dei servizi (numero, tempi e qualità) saranno elaborati specifici indicatori atti a misurare i parametri strategici di efficacia, efficienza ed economicità.</p>
Azione 2021	<p>Predisposizione di report analitici secondo diverse forme di aggregazione per ogni livello della struttura organizzativa dell'Ente, articolati per natura di costi e ricavi, margini di contribuzione, risultati economici, output, costi unitari.</p> <p>I report rappresentano un importante supporto indispensabile per programmare, controllare e analizzare i risultati ottenuti nella gestione dei singoli servizi, supportando le decisioni che l'Amministrazione è chiamata ad assumere.</p> <p>Ogni Settore/Servizio disporrà dei costi diretti ed indiretti afferenti al proprio centro di costo con l'evidenza dell'incidenza e, per i costi indiretti, della quota di costo attribuita. I report daranno anche evidenza, secondo diverse forme di aggregazione ed analisi, del dettaglio dei costi suddivisi per natura. Inoltre, mettendo in relazione i costi con i dati relativi agli standard dei servizi (numero, tempi e qualità) saranno elaborati specifici indicatori atti a misurare i parametri strategici di efficacia, efficienza ed economicità.</p>
Azione 2022	<p>Predisposizione di report analitici secondo diverse forme di aggregazione per ogni livello della struttura organizzativa dell'Ente, articolati per natura di costi e ricavi, margini di contribuzione, risultati economici, output, costi unitari.</p> <p>I report rappresentano un importante supporto indispensabile per programmare, controllare e analizzare i risultati ottenuti nella gestione dei singoli servizi, supportando le decisioni che l'Amministrazione è chiamata ad assumere.</p> <p>Ogni Settore/Servizio disporrà dei costi diretti ed indiretti afferenti al proprio centro di costo con l'evidenza dell'incidenza e, per i costi</p>

indiretti, della quota di costo attribuita. I report daranno anche evidenza, secondo diverse forme di aggregazione ed analisi, del dettaglio dei costi suddivisi per natura. Inoltre, mettendo in relazione i costi con i dati relativi agli standard dei servizi (numero, tempi e qualità) saranno elaborati specifici indicatori atti a misurare i parametri strategici di efficacia, efficienza ed economicità.

Richieste alla software house la produzione di reportistica secondo la classificazione civilistica per ogni centro di costo e implementazioni informatiche atte a semplificare le procedure che rimangono complesse.

Stato attuazione infrannuale 2022

In data 28 giugno 2022 sono stati trasmessi alla Giunta, previa presentazione, e ai Dirigenti:

1) conto economico anno 2021 del Comune di Cremona approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28 aprile 2022.

2) i piani dei centri di costo del Comune di Cremona, con evidenza dei risultati sintetici inerenti proventi, costi e netto economico del 2021 anche in rapporto agli output prodotti e/o all'utenza che ne ha fruito.

3) i piani dei centri di costo del Comune di Cremona con evidenza dei risultati dettagliati inerenti proventi, costi e netto economico anno 2021.

Il risultato ha comportato:

- la verifica puntuale dei decreti di assegnazione del personale nonché mappatura di ogni dipendente in servizio, borsisti e tirocini extracurricolari al fine di rendere precisa l'allocazione ai centri di costo diretti anche per effetto di: mobilità interna, in entrata ed in uscita, comandi e distacchi con inserimento nella dedicata piattaforma informatica di ogni modifica intervenuta;
 - tramite jEnte, nella sezione affari generati/atti, collegata alla finanziaria si è dato corso al controllo, con rilascio di parere, di tutte le determinazioni dirigenziali e le liquidazioni;
 - definiti i driver di riparto per centri di costo inerenti: mutui, utenze (acqua, luce, gas, teleriscaldamento, telefonia fissa e mobile), patrimonio per ogni unità immobiliare e mobiliare, mezzi comunali, manutenzione ascensori con aggiornamenti rispetto alle variazioni intervenute;
 - importazione flussi extra contabili per asili nido, scuole infanzia comunali, statali, primarie statali, tutti i musei comunali e tutto il personale;
 - a seguito della riprogettazione degli indicatori di performance dei servizi ai centri di costo più rilevanti, sono disponibili output dei servizi erogati e connessa utenza;
 - le chiusure relative ai risultati per ogni centro di costo non potevano prescindere dai risultati della contabilità economico patrimoniale approvata nell'ambito del rendiconto alla gestione 2021 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28 aprile 2022) del Comune di Cremona, rispetto al quale si rileva una differenza, in parte riconducibile al conto economico stesso, pari all'1,96%;
 - riscontrati tutti i componenti positivi e negativi della gestione con attribuzione dei centri di costo:
- ad accertamenti ed impegni non provenienti da determinazioni o liquidazioni; ripartizione del fondo crediti di dubbia esigibilità; ripartizione plusvalenze; ripartizione produttività riconducibile al Fondo Pluriennale Vincolato.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

Predisposizione di report analitici secondo diverse forme di aggregazione per ogni livello della struttura organizzativa dell'Ente, articolati per natura di costi e ricavi, margini di contribuzione, risultati economici, output, costi unitari.

I report rappresentano un importante supporto indispensabile per programmare, controllare e analizzare i risultati ottenuti nella gestione dei singoli servizi, supportando le decisioni che l'Amministrazione è chiamata ad assumere.

Ogni Settore/Servizio disporrà dei costi diretti ed indiretti afferenti al proprio centro di costo con l'evidenza dell'incidenza e, per i costi indiretti, della quota di costo attribuita. I report daranno anche evidenza, secondo diverse forme di aggregazione ed analisi, del dettaglio dei costi suddivisi per natura. Inoltre, mettendo in relazione i costi con i dati relativi agli standard dei servizi (numero, tempi e qualità) saranno elaborati specifici indicatori atti a misurare i parametri strategici di efficacia, efficienza ed economicità.

Azione 2024

Predisposizione di report analitici secondo diverse forme di aggregazione per ogni livello della struttura organizzativa dell'Ente, articolati per natura di costi e ricavi, margini di contribuzione, risultati economici, output, costi unitari.

I report rappresentano un importante supporto indispensabile per programmare, controllare e analizzare i risultati ottenuti nella gestione dei singoli servizi, supportando le decisioni che l'Amministrazione è chiamata ad assumere.

Ogni Settore/Servizio disporrà dei costi diretti ed indiretti afferenti al proprio centro di costo con l'evidenza dell'incidenza e, per i costi indiretti, della quota di costo attribuita. I report daranno anche evidenza, secondo diverse forme di aggregazione ed analisi, del dettaglio dei costi suddivisi per natura. Inoltre, mettendo in relazione i costi con i dati relativi agli standard dei servizi (numero, tempi e qualità) saranno elaborati specifici indicatori atti a misurare i parametri strategici di efficacia, efficienza ed economicità.

Obiettivo Strategico	5.3 - Piano città smart
Obiettivo Operativo DUP	5.3.1 - Città smart
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.02 - Segreteria generale
Responsabile Politico	Manzi Maurizio - Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	<p>Dando seguito alle azioni sin qui implementate, si perfezioneranno le linee strategiche di realizzazione del progetto Cremona Città Smart, con la consapevolezza che intraprendere un percorso smart vuol dire uscire dalle logiche che affrontano le questioni in modo settoriale, per entrare in un progetto che fa invece emergere le sinergie tra le varie componenti, ambientali, sociali ed economiche, che convivono nella città. Capisaldi di questo processo sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la visione strategica di medio-lungo periodo sulla città e sul suo territorio, ovvero come immaginiamo la città fra 5-10 anni e oltre, anche in relazione all' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile approvato nel 2015 dalle Nazioni Unite con i relativi 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs) articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030. 2) la capacità di innalzare il livello di consapevolezza dei cittadini che abitano la città e farli diventare cittadini attivi e protagonisti del cambiamento (attraverso iniziative di ascolto, coinvolgimento, consultazione, condivisione, formazione). <p>L'obiettivo primario è produrre un catalogo dei servizi smart della città, considerando che la smart city non è frutto di una singola idea o di un singolo servizio, non è tecnologia, ma piuttosto è da intendersi come un ambiente urbano che agisce attivamente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, un ambiente in cui persone, imprese, enti, associazioni condividono la conoscenza.</p> <p>Nell'attività si dovrà considerare, oltre a quanto già realizzato, le sinergie derivanti dalla implementazione dell' Agenda Digitale nelle sue varie componenti (SPID, PagoPA, ANPR, app IO, Open Data, ecc.) che possono contribuire nella progettazione e realizzazione degli interventi. Si dovranno quindi individuare gli interventi per gli ambiti ritenuti prioritari quali la mobilità (favorendo la diffusione di veicoli elettrici e colonnine di ricarica), la sicurezza (alla persona e delle infrastrutture), i servizi di welfare (a supporto di caregiver e anziani fragili), l'ambiente, il risparmio energetico, il ciclo dei rifiuti, il turismo, la cultura e la partecipazione.</p> <p>Il percorso di progettazione e di implementazione si baserà anche sull'impiego di sensoristica IOT (Internet of Things), che a costi contenuti, rende possibile acquisire una grande quantità di dati. I dati rilevati dai sensori IOT saranno trasportati dalle reti di comunicazione presenti sul</p>

territorio comunale e confluiranno in banche dati centralizzate per essere opportunamente elaborati, analizzati e messi in relazione con i dati di altre banche dati allo scopo di ottenere informazioni utili ai fini del supporto alle decisioni, della trasparenza e della partecipazione.

Azione 2021

Dando seguito alle azioni sin qui implementate, si perfezioneranno le linee strategiche di realizzazione del progetto Cremona Città Smart, con la consapevolezza che intraprendere un percorso smart vuol dire uscire dalle logiche che affrontano le questioni in modo settoriale, per entrare in un progetto che fa invece emergere le sinergie tra le varie componenti, ambientali, sociali ed economiche, che convivono nella città.

Capisaldi di questo processo sono:

- la visione strategica di medio-lungo periodo sulla città e sul suo territorio, ovvero come immaginiamo la città fra 5-10 anni e oltre, anche in relazione all' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile approvato nel 2015 dalle Nazioni Unite con i relativi 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs) articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030.

- La capacità di innalzare il livello di consapevolezza dei cittadini che abitano la città e farli diventare cittadini attivi e protagonisti del cambiamento (attraverso iniziative di ascolto, coinvolgimento, consultazione, condivisione, formazione).

L'obiettivo primario è produrre un catalogo dei servizi smart della città, considerando che la smart city non è frutto di una singola idea o di un singolo servizio, non è tecnologia, ma piuttosto è da intendersi come un ambiente urbano che agisce attivamente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, un ambiente in cui persone, imprese, enti, associazioni condividono la conoscenza.

Nell'attività si dovrà considerare, oltre a quanto già realizzato, le sinergie derivanti dalla implementazione dell' Agenda Digitale nelle sue varie componenti (SPID, PagoPA, ANPR, app IO, Open Data, ecc.) che possono contribuire nella progettazione e realizzazione degli interventi.

Si dovranno quindi individuare gli interventi per gli ambiti ritenuti prioritari quali la mobilità (favorendo la diffusione di veicoli elettrici e colonnine di ricarica), la sicurezza (alla persona e delle infrastrutture), i servizi di welfare (a supporto di caregiver e anziani fragili), l'ambiente, il risparmio energetico, il ciclo dei rifiuti, il turismo, la cultura e la partecipazione.

Il percorso di progettazione e di implementazione si baserà anche sull'impiego di sensoristica IOT (Internet of Things), che a costi contenuti, rende possibile acquisire una grande quantità di dati. I dati rilevati dai sensori IOT saranno trasportati dalle reti di comunicazione presenti sul territorio comunale e confluiranno in banche dati centralizzate per essere opportunamente elaborati, analizzati e messi in relazione con i dati di altre banche dati allo scopo di ottenere informazioni utili ai fini del supporto alle decisioni, della trasparenza e della partecipazione.

Azione 2022

Dando seguito alle azioni sin qui implementate, si perfezioneranno le linee strategiche di realizzazione del progetto Cremona Città Smart, con la consapevolezza che intraprendere un percorso smart vuol dire uscire dalle logiche che affrontano le questioni in modo settoriale, per entrare in un progetto che fa invece emergere le sinergie tra le varie componenti, ambientali, sociali ed economiche, che convivono nella città.

Capisaldi di questo processo sono:

- la visione strategica di medio-lungo periodo sulla città e sul suo territorio, ovvero come immaginiamo la città fra 5-10 anni e oltre, anche in relazione all' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile approvato nel 2015 dalle Nazioni Unite con i relativi 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs) articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030.

- La capacità di innalzare il livello di consapevolezza dei cittadini che abitano la città e farli diventare cittadini attivi e protagonisti del cambiamento (attraverso iniziative di ascolto, coinvolgimento, consultazione, condivisione, formazione).

L'obiettivo primario è produrre un catalogo dei servizi smart della città, considerando che la smart city non è frutto di una singola idea o di un singolo servizio, non è tecnologia, ma piuttosto è da intendersi come un ambiente urbano che agisce attivamente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, un ambiente in cui persone, imprese, enti, associazioni condividono la conoscenza.

Nell'attività si dovrà considerare, oltre a quanto già realizzato, le sinergie derivanti dalla implementazione dell' Agenda Digitale nelle sue varie componenti (SPID, PagoPA, ANPR, app IO, Open Data, ecc.) che possono contribuire nella progettazione e realizzazione degli interventi.

Si dovranno quindi individuare gli interventi per gli ambiti ritenuti prioritari quali la mobilità (favorendo la diffusione di veicoli elettrici e colonnine di ricarica), la sicurezza (alla persona e delle infrastrutture), i servizi di welfare (a supporto di caregiver e anziani fragili), l'ambiente,

il risparmio energetico, il ciclo dei rifiuti, il turismo, la cultura e la partecipazione.

Il percorso di progettazione e di implementazione si baserà anche sull'impiego di sensoristica IOT (Internet of Things), che a costi contenuti, rende possibile acquisire una grande quantità di dati. I dati rilevati dai sensori IOT saranno trasportati dalle reti di comunicazione presenti sul territorio comunale e confluiranno in banche dati centralizzate per essere opportunamente elaborati, analizzati e messi in relazione con i dati di altre banche dati allo scopo di ottenere informazioni utili ai fini del supporto alle decisioni, della trasparenza e della partecipazione.

**Stato attuazione infrannuale
2022**

Nella fase realizzativa, l'azione si è evoluta sino a coinvolgere una molteplicità di Settori dell'Ente che hanno sviluppato specifiche idee innovative cui hanno fatto seguito studi ed attività di implementazione di soluzioni in diversi ambiti applicativi. Quanto realizzato è descritto negli obiettivi operativi delle relative aree strategiche.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Dando seguito alle azioni sin qui implementate, si perfezioneranno le linee strategiche di realizzazione del progetto Cremona Città Smart, con la consapevolezza che intraprendere un percorso smart vuol dire uscire dalle logiche che affrontano le questioni in modo settoriale, per entrare in un progetto che fa invece emergere le sinergie tra le varie componenti, ambientali, sociali ed economiche, che convivono nella città.

Capisaldi di questo processo sono:

- la visione strategica di medio-lungo periodo sulla città e sul suo territorio, ovvero come immaginiamo la città fra 5-10 anni e oltre, anche in relazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile approvato nel 2015 dalle Nazioni Unite con i relativi 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs) articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030.
- La capacità di innalzare il livello di consapevolezza dei cittadini che abitano la città e farli diventare cittadini attivi e protagonisti del cambiamento (attraverso iniziative di ascolto, coinvolgimento, consultazione, condivisione, formazione).

L'obiettivo primario è produrre un catalogo dei servizi smart della città, considerando che la smart city non è frutto di una singola idea o di un singolo servizio, non è tecnologia, ma piuttosto è da intendersi come un ambiente urbano che agisce attivamente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, un ambiente in cui persone, imprese, enti, associazioni condividono la conoscenza.

Nell'attività si dovrà considerare, oltre a quanto già realizzato, le sinergie derivanti dalla implementazione dell'Agenda Digitale nelle sue varie componenti (SPID, PagoPA, ANPR, app IO, Open Data, ecc.) che possono contribuire nella progettazione e realizzazione degli interventi.

Si dovranno quindi individuare gli interventi per gli ambiti ritenuti prioritari quali la mobilità (favorendo la diffusione di veicoli elettrici e colonnine di ricarica), la sicurezza (alla persona e delle infrastrutture), i servizi di welfare (a supporto di caregiver e anziani fragili), l'ambiente, il risparmio energetico, il ciclo dei rifiuti, il turismo, la cultura e la partecipazione.

Il percorso di progettazione e di implementazione si baserà anche sull'impiego di sensoristica IOT (Internet of Things), che a costi contenuti, rende possibile acquisire una grande quantità di dati. I dati rilevati dai sensori IOT saranno trasportati dalle reti di comunicazione presenti sul territorio comunale e confluiranno in banche dati centralizzate per essere opportunamente elaborati, analizzati e messi in relazione con i dati di altre banche dati allo scopo di ottenere informazioni utili ai fini del supporto alle decisioni, della trasparenza e della partecipazione.

Azione 2024

Dando seguito alle azioni sin qui implementate, si perfezioneranno le linee strategiche di realizzazione del progetto Cremona Città Smart, con la consapevolezza che intraprendere un percorso smart vuol dire uscire dalle logiche che affrontano le questioni in modo settoriale, per entrare in un progetto che fa invece emergere le sinergie tra le varie componenti, ambientali, sociali ed economiche, che convivono nella città.

Capisaldi di questo processo sono:

- la visione strategica di medio-lungo periodo sulla città e sul suo territorio, ovvero come immaginiamo la città fra 5-10 anni e oltre, anche in relazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile approvato nel 2015 dalle Nazioni Unite con i relativi 17 Obiettivi (Sustainable

Development Goals - SDGs) articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030.

- La capacità di innalzare il livello di consapevolezza dei cittadini che abitano la città e farli diventare cittadini attivi e protagonisti del cambiamento (attraverso iniziative di ascolto, coinvolgimento, consultazione, condivisione, formazione).

L'obiettivo primario è produrre un catalogo dei servizi smart della città, considerando che la smart city non è frutto di una singola idea o di un singolo servizio, non è tecnologia, ma piuttosto è da intendersi come un ambiente urbano che agisce attivamente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, un ambiente in cui persone, imprese, enti, associazioni condividono la conoscenza.

Nell'attività si dovrà considerare, oltre a quanto già realizzato, le sinergie derivanti dalla implementazione dell'Agenda Digitale nelle sue varie componenti (SPID, PagoPA, ANPR, app IO, Open Data, ecc.) che possono contribuire nella progettazione e realizzazione degli interventi.

Si dovranno quindi individuare gli interventi per gli ambiti ritenuti prioritari quali la mobilità (favorendo la diffusione di veicoli elettrici e colonnine di ricarica), la sicurezza (alla persona e delle infrastrutture), i servizi di welfare (a supporto di caregiver e anziani fragili), l'ambiente, il risparmio energetico, il ciclo dei rifiuti, il turismo, la cultura e la partecipazione.

Il percorso di progettazione e di implementazione si baserà anche sull'impiego di sensoristica IOT (Internet of Things), che a costi contenuti, rende possibile acquisire una grande quantità di dati. I dati rilevati dai sensori IOT saranno trasportati dalle reti di comunicazione presenti sul territorio comunale e confluiranno in banche dati centralizzate per essere opportunamente elaborati, analizzati e messi in relazione con i dati di altre banche dati allo scopo di ottenere informazioni utili ai fini del supporto alle decisioni, della trasparenza e della partecipazione.

Area Strategica :	6 - Linea strategica su formazione, ricerca, cultura
Obiettivo Strategico	6.1 - Piano scuole
Obiettivo Operativo DUP	6.1.1 - Città per i bambini
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.06 - Servizi ausiliari all'istruzione
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad interim) Gabriella
Settore Associato	Settore Politiche Educative, Istruzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Cultura e Turismo - Bondioni Chiara
Gap	
Stakeholder	Bambini e famiglie residenti in città
Azione 2020	La città è ricchissima di proposte dedicate ai cittadini più piccoli, in diversi ambiti (sport, cultura, tempo libero). Vogliamo creare una vera e propria guida anche interattiva che raccolga i servizi, gli eventi e le occasioni rivolte ai bambini. Per le famiglie cremonesi e per quelle che vengono a visitare la nostra città.
Azione 2021	Aggiornamento annuale della guida.
Azione 2022	Aggiornamento annuale della guida.
Stato attuazione infrannuale 2022	Come per il 2021 si conferma la non opportunità di predisporre una guida relativa al 2022 viste le restrizioni relative alla realizzazione di eventi rimaste in vigore per buona parte dell'anno. Attualmente si sta collaborando con il settore Cultura alla predisposizione di alcune guide scolastiche illustrate da destinare alle classi che decideranno di visitare Cremona durante i loro viaggi di istruzione. E' poi in corso di verifica l'opportunità di predisporre una mini guida per alcuni eventi dedicati all'infanzia da organizzare per la primavera del 2023.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Aggiornamento annuale della guida.
Azione 2024	Aggiornamento annuale della guida.

Obiettivo Operativo DUP	6.1.2 - Diritto allo studio
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.07 - Diritto allo studio
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad interim) Gabriella
Settore Associato	Settore Politiche Educative, Istruzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	La rete scolastica cittadina, i bambini e le famiglie iscritte nelle scuole comunali, statali e paritarie
Azione 2020	<p>Per piano del diritto allo studio intendiamo l'insieme dei progetti, dei servizi e degli interventi che il Comune mette in campo, in collaborazione con le scuole e con la rete dei soggetti istituzionali e sociali interessati, per favorire la frequenza ed il successo scolastico degli alunni, concorrere alla qualità dell'offerta formativa territoriale considerata nel suo insieme, per promuovere l'innovazione didattica e l'apertura della scuola al territorio. Si destineranno risorse per: il materiale didattico destinato alle scuole di ogni ordine e grado, per i servizi di doposcuola ed altri servizi integrativi alla frequenza scolastica, per garantire il trasporto e la mobilità degli alunni, per sostenere la frequenza scolastica degli alunni con disabilità, per assicurare sostegno economico a studenti meritevoli (attraverso borse di studio,) per offrire una ristorazione scolastica di qualità riconosciuta a livello nazionale, per integrare l'offerta educativa della scuola infanzia pubblica e privata convenzionata nella fascia 3/6 anni. Si promuoveranno nuove progettualità di rete sostenute e coordinate dal Comune riguardanti: lo sviluppo ed il potenziamento dell'offerta formativa destinata alla fascia 0/6 anni, il contrasto alla dispersione scolastica, l'orientamento scolastico e lavorativo, i progetti di scuola aperta, l'educazione musicale, l'educazione alla cittadinanza e l'alternanza scuola lavoro intendiamo continuare a sostenere le reti fra scuole che hanno dimostrato di essere vincenti per reperire risorse e mettere in campo nuovi progetti. Potenzieremo gli strumenti di supporto all'offerta formativa come la guida on line destinata alle scuole e l'offerta di formazione di qualità destinata ad insegnanti e famiglie per il supporto ai compiti educativi dei genitori ed al difficile ruolo degli insegnanti nella scuola di oggi.</p>
Azione 2021	<p>Per piano del diritto allo studio intendiamo l'insieme dei progetti, dei servizi e degli interventi che il Comune mette in campo, in collaborazione con le scuole e con la rete dei soggetti istituzionali e sociali interessati, per favorire la frequenza ed il successo scolastico degli alunni, concorrere alla qualità dell'offerta formativa territoriale considerata nel suo insieme, per promuovere l'innovazione didattica e l'apertura della scuola al territorio. Si destineranno risorse per: il materiale didattico destinato alle scuole di ogni ordine e grado, per i servizi di doposcuola ed altri servizi integrativi alla frequenza scolastica, per garantire il trasporto e la mobilità degli alunni, per sostenere la frequenza scolastica degli alunni con disabilità, per assicurare sostegno economico a studenti meritevoli (attraverso borse di studio,) per offrire una ristorazione scolastica di qualità riconosciuta a livello nazionale, per integrare l'offerta educativa della scuola infanzia pubblica e privata convenzionata nella fascia 3/6 anni. Si promuoveranno nuove progettualità di rete sostenute e coordinate dal Comune riguardanti: lo sviluppo ed il potenziamento</p>

dell'offerta formativa destinata alla fascia 0/6 anni, il contrasto alla dispersione scolastica, l'orientamento scolastico e lavorativo, i progetti di scuola aperta, l'educazione musicale, l'educazione alla cittadinanza e l'alternanza scuola lavoro intendiamo continuare a sostenere le reti fra scuole che hanno dimostrato di essere vincenti per reperire risorse e mettere in campo nuovi progetti. Potenzieremo gli strumenti di supporto all'offerta formativa come la guida on line destinata alle scuole e l'offerta di formazione di qualità destinata ad insegnanti e famiglie per il supporto ai compiti educativi dei genitori ed al difficile ruolo degli insegnanti nella scuola di oggi.

Azione 2022

Per piano del diritto allo studio intendiamo l'insieme dei progetti, dei servizi e degli interventi che il Comune mette in campo, in collaborazione con le scuole e con la rete dei soggetti istituzionali e sociali interessati, per favorire la frequenza ed il successo scolastico degli alunni, concorrere alla qualità dell'offerta formativa territoriale considerata nel suo insieme, per promuovere l'innovazione didattica e l'apertura della scuola al territorio. Si destineranno risorse per: il materiale didattico destinato alle scuole di ogni ordine e grado, per i servizi di doposcuola ed altri servizi integrativi alla frequenza scolastica, per garantire il trasporto e la mobilità degli alunni, per sostenere la frequenza scolastica degli alunni con disabilità, per assicurare sostegno economico a studenti meritevoli (attraverso borse di studio,) per offrire una ristorazione scolastica di qualità riconosciuta a livello nazionale, per integrare l'offerta educativa della scuola infanzia pubblica e privata convenzionata nella fascia 3/6 anni. Si promuoveranno nuove progettualità di rete sostenute e coordinate dal Comune riguardanti: lo sviluppo ed il potenziamento dell'offerta formativa destinata alla fascia 0/6 anni, il contrasto alla dispersione scolastica, l'orientamento scolastico e lavorativo, i progetti di scuola aperta, l'educazione musicale, l'educazione alla cittadinanza e l'alternanza scuola lavoro intendiamo continuare a sostenere le reti fra scuole che hanno dimostrato di essere vincenti per reperire risorse e mettere in campo nuovi progetti. Potenzieremo gli strumenti di supporto all'offerta formativa come la guida on line destinata alle scuole e l'offerta di formazione di qualità destinata ad insegnanti e famiglie per il supporto ai compiti educativi dei genitori ed al difficile ruolo degli insegnanti nella scuola di oggi.

Stato attuazione infrannuale 2022

Nel 2022 gli Istituti Scolastici hanno ripreso a progettare attività formative integrative e hanno presentato le loro proposte in funzione del "Bando" predisposto annualmente tramite il piano annuale del Diritto allo Studio.

Nel 2022 si è consolidata la progettualità denominata "Il Tempo Ritrovato" caratterizzata da una co progettazione congiunta di tutti gli istituti comprensivi guidati dall'istituto Comprensivo Cremona cinque in qualità di capofila, coordinata e supportata dal Comune di Cremona. Co progettare alla buona riuscita del progetto ha consentito di creare una rete di relazioni più diretta con le insegnanti dando la possibilità di costruire un gruppo di lavoro stabile, stimolante e generativo, attento ad offrire proposte in linea con i bisogni della comunità scolastica e diversificate in base ai tre target principali: bambini alunni, genitori e famiglie, insegnanti e dirigenti scolastici.

Si segnala inoltre, sempre all'interno del Piano del Diritto allo Studio, l'attivazione di corsi di alfabetizzazione aggiuntivi dedicati ai bambini / studenti esuli ucraini domiciliati nel territorio.

Si sono svolte tutte le attività preliminari alla costruzione di una "guida per le scuole per l'a.s. 2022/2023".

Per quanto riguarda le Borse di Studio, nel 2022, dopo due anni di stop, è stato possibile procedere alle premiazioni dei ragazzi in presenza tramite le Cerimonie di rito.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

Per piano del diritto allo studio intendiamo l'insieme dei progetti, dei servizi e degli interventi che il Comune mette in campo, in collaborazione con le scuole e con la rete dei soggetti istituzionali e sociali interessati, per favorire la frequenza ed il successo scolastico degli alunni, concorrere alla qualità dell'offerta formativa territoriale considerata nel suo insieme, per promuovere l'innovazione didattica e l'apertura della scuola al territorio. Si destineranno risorse per: il materiale didattico destinato alle scuole di ogni ordine e grado, per i servizi di doposcuola ed altri servizi integrativi alla frequenza scolastica, per garantire il trasporto e la mobilità degli alunni, per sostenere la frequenza scolastica degli

alunni con disabilità, per assicurare sostegno economico a studenti meritevoli (attraverso borse di studio,) per offrire una ristorazione scolastica di qualità riconosciuta a livello nazionale, per integrare l'offerta educativa della scuola infanzia pubblica e privata convenzionata nella fascia 3/6 anni. Si promuoveranno nuove progettualità di rete sostenute e coordinate dal Comune riguardanti: lo sviluppo ed il potenziamento dell'offerta formativa destinata alla fascia 0/6 anni, il contrasto alla dispersione scolastica, l'orientamento scolastico e lavorativo, i progetti di scuola aperta, l'educazione musicale, l'educazione alla cittadinanza e l'alternanza scuola lavoro intendiamo continuare a sostenere le reti fra scuole che hanno dimostrato di essere vincenti per reperire risorse e mettere in campo nuovi progetti. Potenzieremo gli strumenti di supporto all'offerta formativa come la guida on line destinata alle scuole e l'offerta di formazione di qualità destinata ad insegnanti e famiglie per il supporto ai compiti educativi dei genitori ed al difficile ruolo degli insegnanti nella scuola di oggi.

Azione 2024

Per piano del diritto allo studio intendiamo l'insieme dei progetti, dei servizi e degli interventi che il Comune mette in campo, in collaborazione con le scuole e con la rete dei soggetti istituzionali e sociali interessati, per favorire la frequenza ed il successo scolastico degli alunni, concorrere alla qualità dell'offerta formativa territoriale considerata nel suo insieme, per promuovere l'innovazione didattica e l'apertura della scuola al territorio. Si destineranno risorse per: il materiale didattico destinato alle scuole di ogni ordine e grado, per i servizi di doposcuola ed altri servizi integrativi alla frequenza scolastica, per garantire il trasporto e la mobilità degli alunni, per sostenere la frequenza scolastica degli alunni con disabilità, per assicurare sostegno economico a studenti meritevoli (attraverso borse di studio,) per offrire una ristorazione scolastica di qualità riconosciuta a livello nazionale, per integrare l'offerta educativa della scuola infanzia pubblica e privata convenzionata nella fascia 3/6 anni. Si promuoveranno nuove progettualità di rete sostenute e coordinate dal Comune riguardanti: lo sviluppo ed il potenziamento dell'offerta formativa destinata alla fascia 0/6 anni, il contrasto alla dispersione scolastica, l'orientamento scolastico e lavorativo, i progetti di scuola aperta, l'educazione musicale, l'educazione alla cittadinanza e l'alternanza scuola lavoro intendiamo continuare a sostenere le reti fra scuole che hanno dimostrato di essere vincenti per reperire risorse e mettere in campo nuovi progetti. Potenzieremo gli strumenti di supporto all'offerta formativa come la guida on line destinata alle scuole e l'offerta di formazione di qualità destinata ad insegnanti e famiglie per il supporto ai compiti educativi dei genitori ed al difficile ruolo degli insegnanti nella scuola di oggi.

Obiettivo Operativo DUP	6.1.3 - Scuola benecomune
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.07 - Diritto allo studio
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad interim) Gabriella
Settore Associato	Settore Politiche Educative, Istruzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Istituti comprensivi cittadini, scuole comunali e famiglie dei bambini ivi iscritti
Azione 2020	In questi anni genitori, nonni o volontari dei quartieri si sono spesso resi disponibili per interventi di riparazione o piccola manutenzione di arredi, giochi, spazi verdi nelle scuole. Abbiamo elaborato un modello (che rientra anche nel nuovo Regolamento Beni comuni) che consente di mettere a sistema questa collaborazione tra volontariato e Comune, garantendo assicurazione, materiale e accompagnamento tecnico. Daremo continuità alla esperienza di "Scuola benecomune", che non è un delegare, ma un prendersi cura insieme delle scuole come patrimonio dell'intera comunità, dunque da preservare e conservare nell'interesse di tutti.
Azione 2021	In questi anni genitori, nonni o volontari dei quartieri si sono spesso resi disponibili per interventi di riparazione o piccola manutenzione di arredi, giochi, spazi verdi nelle scuole. Abbiamo elaborato un modello (che rientra anche nel nuovo Regolamento Beni comuni) che consente di mettere a sistema questa collaborazione tra volontariato e Comune, garantendo assicurazione, materiale e accompagnamento tecnico. Daremo continuità alla esperienza di "Scuola benecomune", che non è un delegare, ma un prendersi cura insieme delle scuole come patrimonio dell'intera comunità, dunque da preservare e conservare nell'interesse di tutti.
Azione 2022	In questi anni genitori, nonni o volontari dei quartieri si sono spesso resi disponibili per interventi di riparazione o piccola manutenzione di arredi, giochi, spazi verdi nelle scuole. Abbiamo elaborato un modello (che rientra anche nel nuovo Regolamento Beni comuni) che consente di mettere a sistema questa collaborazione tra volontariato e Comune, garantendo assicurazione, materiale e accompagnamento tecnico. Daremo continuità alla esperienza di "Scuola benecomune", che non è un delegare, ma un prendersi cura insieme delle scuole come patrimonio dell'intera comunità, dunque da preservare e conservare nell'interesse di tutti.
Stato attuazione infrannuale 2022	E' stato formalizzato un "patto di collaborazione" con l'associazione dei genitori dell'Istituto comprensivo Cremona 2", Si sta lavorando,, in collaborazione con ATS, con le insegnanti referenti e con il Cisol (Centro di Servizio per il Volontariato) per riorganizzare le linee di Piedibus e attivarle durante l'anno scolastico 2022/2023.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

In questi anni genitori, nonni o volontari dei quartieri si sono spesso resi disponibili per interventi di riparazione o piccola manutenzione di arredi, giochi, spazi verdi nelle scuole. Abbiamo elaborato un modello (che rientra anche nel nuovo Regolamento Beni comuni) che consente di mettere a sistema questa collaborazione tra volontariato e Comune, garantendo assicurazione, materiale e accompagnamento tecnico. Daremo continuità alla esperienza di “Scuola benecomune”, che non è un delegare, ma un prendersi cura insieme delle scuole come patrimonio dell’intera comunità, dunque da preservare e conservare nell’interesse di tutti.

Azione 2024

In questi anni genitori, nonni o volontari dei quartieri si sono spesso resi disponibili per interventi di riparazione o piccola manutenzione di arredi, giochi, spazi verdi nelle scuole. Abbiamo elaborato un modello (che rientra anche nel nuovo Regolamento Beni comuni) che consente di mettere a sistema questa collaborazione tra volontariato e Comune, garantendo assicurazione, materiale e accompagnamento tecnico. Daremo continuità alla esperienza di “Scuola benecomune”, che non è un delegare, ma un prendersi cura insieme delle scuole come patrimonio dell’intera comunità, dunque da preservare e conservare nell’interesse di tutti.

Obiettivo Operativo DUP	6.1.4 - Comune Aperto - Educazione civica
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.07 - Diritto allo studio
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad interim) Gabriella
Settore Associato	Settore Politiche Educative, Istruzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	La rete scolastica cittadina, i bambini e le famiglie iscritte nelle scuole comunali, statali e paritarie
Azione 2020	<p>Il Comune è stato aperto ai bambini e ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado con l'intento di avvicinare i giovani alle istituzioni. I ragazzi, prendendo posto nei seggi dei consiglieri comunali e degli assessori hanno potuto conoscere il funzionamento degli organi istituzionali del Comune e della struttura in generale, attraverso spiegazioni e venendo resi partecipi con simulazioni di interventi e votazioni. Con alcuni istituti secondari superiori l'esperienza si è trasformata in alternanza scuola-lavoro ed educazione alla cittadinanza. Visto il grande successo, si deve dare continuità all'iniziativa sull'educazione alla cittadinanza nelle scuole di ogni ordine e grado che, questa amministrazione ha sostenuto, in collaborazione con ANCI, coinvolgendo sempre di più le scuole e le famiglie.</p>
Azione 2021	<p>Il Comune è stato aperto ai bambini e ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado con l'intento di avvicinare i giovani alle istituzioni. I ragazzi, prendendo posto nei seggi dei consiglieri comunali e degli assessori hanno potuto conoscere il funzionamento degli organi istituzionali del Comune e della struttura in generale, attraverso spiegazioni e venendo resi partecipi con simulazioni di interventi e votazioni. Con alcuni istituti secondari superiori l'esperienza si è trasformata in alternanza scuola-lavoro ed educazione alla cittadinanza. Visto il grande successo, si deve dare continuità all'iniziativa sull'educazione alla cittadinanza nelle scuole di ogni ordine e grado che, questa amministrazione ha sostenuto, in collaborazione con ANCI, coinvolgendo sempre di più le scuole e le famiglie.</p>
Azione 2022	<p>Il Comune è stato aperto ai bambini e ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado con l'intento di avvicinare i giovani alle istituzioni. I ragazzi, prendendo posto nei seggi dei consiglieri comunali e degli assessori hanno potuto conoscere il funzionamento degli organi istituzionali del Comune e della struttura in generale, attraverso spiegazioni e venendo resi partecipi con simulazioni di interventi e votazioni. Con alcuni istituti secondari superiori l'esperienza si è trasformata in alternanza scuola-lavoro ed educazione alla cittadinanza. Visto il grande successo, si deve dare continuità all'iniziativa sull'educazione alla cittadinanza nelle scuole di ogni ordine e grado che, questa amministrazione ha sostenuto, in collaborazione con ANCI, coinvolgendo sempre di più le scuole e le famiglie.</p>
Stato attuazione infrannuale 2022	All'inizio del 2022 è stato possibile accogliere alcune classi di bambini della scuola infanzia e della scuola primaria presso le sale del consiglio Comunale.

I bambini sono stati accolti dal presidente del consiglio comunale, dal Sindaco e da alcuni assessori in base alle tematiche trattate. Gli argomenti affrontati durante gli incontri rientravano sempre nel grande ambito dell'educazione civica con particolare riferimento ai temi della pace e dell'ambiente. "Educare alla cittadinanza" significa abituare i bambini a familiarizzare con il concetto di legalità, approfondendo i diritti e doveri dei cittadini e le regole di convivenza sociale. Anche nel 2022 le scuole comunali celebreranno la Giornata mondiale dei diritti dei bambini con varie iniziative.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

Il Comune è stato aperto ai bambini e ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado con l'intento di avvicinare i giovani alle istituzioni. I ragazzi, prendendo posto nei seggi dei consiglieri comunali e degli assessori hanno potuto conoscere il funzionamento degli organi istituzionali del Comune e della struttura in generale, attraverso spiegazioni e venendo resi partecipi con simulazioni di interventi e votazioni. Con alcuni istituti secondari superiori l'esperienza si è trasformata in alternanza scuola-lavoro ed educazione alla cittadinanza. Visto il grande successo, si deve dare continuità all'iniziativa sull'educazione alla cittadinanza nelle scuole di ogni ordine e grado che, questa amministrazione ha sostenuto, in collaborazione con ANCI, coinvolgendo sempre di più le scuole e le famiglie.

Azione 2024

Il Comune è stato aperto ai bambini e ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado con l'intento di avvicinare i giovani alle istituzioni. I ragazzi, prendendo posto nei seggi dei consiglieri comunali e degli assessori hanno potuto conoscere il funzionamento degli organi istituzionali del Comune e della struttura in generale, attraverso spiegazioni e venendo resi partecipi con simulazioni di interventi e votazioni. Con alcuni istituti secondari superiori l'esperienza si è trasformata in alternanza scuola-lavoro ed educazione alla cittadinanza. Visto il grande successo, si deve dare continuità all'iniziativa sull'educazione alla cittadinanza nelle scuole di ogni ordine e grado che, questa amministrazione ha sostenuto, in collaborazione con ANCI, coinvolgendo sempre di più le scuole e le famiglie.

Obiettivo Operativo DUP	6.1.5 - Trasparenza, Anticorruzione, Antimafia sociale
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.02 - Segreteria generale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca - Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Politiche Educative, Istruzione - Di Girolamo Gabriella (ad interim)
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	<p>Ci siamo impegnati e continueremo ad impegnarci dentro e fuori il Comune con azioni concrete per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, la promozione della cultura della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa. Daremo continuità alle diverse iniziative realizzate da LIBERA Associazioni, nomi e numeri contro le mafie e dal Centro di Permanente della Legalità delle scuole di Cremona. In tale contesto si è concretizzata la collaborazione tra l'Amministrazione ed il Coordinamento Provinciale LIBERA Cremona attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, la collaborazione con le organizzazioni sindacali attraverso la sottoscrizione di un Patto Etico, l'adozione del Patto per l'Integrità, le misure le procedure per la segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio di denaro, l'adesione al progetto di Retecomuni per la legalità di ANCI Lombardia, l'istituzione dell'Osservatorio per la Trasparenza e la Legalità, la realizzazione del progetto La voce che rompe il silenzio. Daremo continuità alle progettualità avviate nella convinzione che per promuovere una cittadinanza responsabile occorra l'impegno congiunto di istituzioni e società civile, a cui la legge affida il ruolo di monitorare, sapere, partecipare.</p>
Azione 2021	<p>Ci siamo impegnati e continueremo ad impegnarci dentro e fuori il Comune con azioni concrete per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, la promozione della cultura della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa. Daremo continuità alle diverse iniziative realizzate da LIBERA Associazioni, nomi e numeri contro le mafie e dal Centro di Permanente della Legalità delle scuole di Cremona. In tale contesto si è concretizzata la collaborazione tra l'Amministrazione ed il Coordinamento Provinciale LIBERA Cremona attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, la collaborazione con le organizzazioni sindacali attraverso la sottoscrizione di un Patto Etico, l'adozione del Patto per l'Integrità, le misure le procedure per la segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio di denaro, l'adesione al progetto di Retecomuni per la legalità di ANCI Lombardia, l'istituzione dell'Osservatorio per la Trasparenza e la Legalità, la realizzazione del progetto La voce che rompe il silenzio. Daremo continuità alle progettualità avviate nella convinzione che per promuovere una cittadinanza responsabile occorra l'impegno congiunto di istituzioni e società civile, a cui la legge affida il ruolo di monitorare, sapere, partecipare.</p>
Azione 2022	<p>Ci siamo impegnati e continueremo ad impegnarci dentro e fuori il Comune con azioni concrete per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, la promozione della cultura della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa. Daremo continuità alle diverse iniziative realizzate da LIBERA Associazioni, nomi e numeri contro le mafie e dal Centro di Permanente della Legalità delle scuole di Cremona. In tale contesto si è</p>

concretizzata la collaborazione tra l'Amministrazione ed il Coordinamento Provinciale LIBERA Cremona attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, la collaborazione con le organizzazioni sindacali attraverso la sottoscrizione di un Patto Etico, l'adozione del Patto per l'Integrità, le misure le procedure per la segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio di denaro, l'adesione al progetto di Retecomuni per la legalità di ANCI Lombardia, l'istituzione dell'Osservatorio per la Trasparenza e la Legalità, la realizzazione del progetto La voce che rompe il silenzio. Daremo continuità alle progettualità avviate nella convinzione che per promuovere una cittadinanza responsabile occorra l'impegno congiunto di istituzioni e società civile, a cui la legge affida il ruolo di monitorare, sapere, partecipare.

**Stato attuazione infrannuale
2022**

E' stato adottato il PTPCT di ente (delib. GC 87 del 27/04/22) , dando prima attuazione alle misure in esso progettate, pur nelle difficoltà contingenti legate alla trascorsa emergenza epidemiologica. Si è data continuità alle procedure di prevenzione del rischio corruttivo, consolidando buone prassi già attivate. E' in corso la revisione del Codice di Comportamento di Ente, sulla scorta delle indicazioni fornite da Anac nelle Linee guida dedicate, con l'obiettivo di contestualizzarne i contenuti nell'ambito specifico delle varie attività dell'ente. Si stanno alimentando le banche dati della piattaforma acquisita per la gestione del rischio corruttivo, coinvolgendo i settori/servizi interessati da eventuale revisione nella mappatura dei processi.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Ci siamo impegnati e continueremo ad impegnarci dentro e fuori il Comune con azioni concrete per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, la promozione della cultura della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa. Daremo continuità alle diverse iniziative realizzate da LIBERA Associazioni, nomi e numeri contro le mafie e dal Centro di Permanente della Legalità delle scuole di Cremona. In tale contesto si è concretizzata la collaborazione tra l'Amministrazione ed il Coordinamento Provinciale LIBERA Cremona attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, la collaborazione con le organizzazioni sindacali attraverso la sottoscrizione di un Patto Etico, l'adozione del Patto per l'Integrità, le misure le procedure per la segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio di denaro, l'adesione al progetto di Retecomuni per la legalità di ANCI Lombardia, l'istituzione dell'Osservatorio per la Trasparenza e la Legalità, la realizzazione del progetto La voce che rompe il silenzio. Daremo continuità alle progettualità avviate nella convinzione che per promuovere una cittadinanza responsabile occorra l'impegno congiunto di istituzioni e società civile, a cui la legge affida il ruolo di monitorare, sapere, partecipare.

Azione 2024

Ci siamo impegnati e continueremo ad impegnarci dentro e fuori il Comune con azioni concrete per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, la promozione della cultura della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa. Daremo continuità alle diverse iniziative realizzate da LIBERA Associazioni, nomi e numeri contro le mafie e dal Centro di Permanente della Legalità delle scuole di Cremona. In tale contesto si è concretizzata la collaborazione tra l'Amministrazione ed il Coordinamento Provinciale LIBERA Cremona attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, la collaborazione con le organizzazioni sindacali attraverso la sottoscrizione di un Patto Etico, l'adozione del Patto per l'Integrità, le misure le procedure per la segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio di denaro, l'adesione al progetto di Retecomuni per la legalità di ANCI Lombardia, l'istituzione dell'Osservatorio per la Trasparenza e la Legalità, la realizzazione del progetto La voce che rompe il silenzio. Daremo continuità alle progettualità avviate nella convinzione che per promuovere una cittadinanza responsabile occorra l'impegno congiunto di istituzioni e società civile, a cui la legge affida il ruolo di monitorare, sapere, partecipare.

Obiettivo Operativo DUP	6.1.6 - Nuovo polo per l'infanzia
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.01 - Istruzione prescolastica
Responsabile Politico	Ruggeri Maura - Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad interim) Gabriella
Settore Associato	Settore Politiche Educative, Istruzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sostenibile, Protezione Civile - Donadio Giovanni
Gap	
Stakeholder	Cittadinanza con particolare riferimento alle famiglie con bambini nella fascia d'età zero sei anni
Azione 2020	La realizzazione dei Poli per l'Infanzia, istituiti dal Decreto Legislativo 13/2017 costituisce un sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita ai sei anni di età è un nuovo modo di intendere i servizi educativi per l'infanzia che parte dal dato riconosciuto della fondamentale importanza della fascia 0/6 per lo sviluppo cognitivo e relazionale dei bambini, principio che ha costantemente ispirato le scelte delle politiche educative del Comune di Cremona. La necessità di far fronte all'emergenza verificatasi in seguito al monitoraggio sulla sicurezza sismica degli edifici scolastici, già avviato dal precedente mandato, riguardante la situazione della scuola d'infanzia Martiri della libertà che ha visto nel maggio scorso la ricollocazione d'emergenza e necessariamente temporanea di circa 100 bambini in sedi scolastiche diverse del quartiere, offre l'opportunità di dar vita ad un vero e proprio polo per l'infanzia. Infatti, le caratteristiche del quartiere, già interessato da un forte coinvolgimento in percorsi partecipativi che hanno riguardato i genitori, costituitisi in associazione ed i diversi contesti scolastici presenti a partire dall'asilo nido, potrebbe vedere la realizzazione di un polo per l'infanzia. La nuova struttura Martiri della libertà che seguirà quella attualmente inagibile, potrebbe infatti essere pensata per ospitare un progetto educativo che accompagna i bambini dalla nascita fino ai sei anni offrendo loro, in continuità, esperienze progettate nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. Nel 2020 si definirà il percorso progettuale.
Azione 2021	Definizione e attuazione del percorso progettuale.
Azione 2022	Definizione e attuazione del percorso progettuale.
Stato attuazione infrannuale 2022	Sono proseguite le interlocuzioni con il Settore Progettazione e Manutenzione finalizzate alla predisposizione del progetto definitivo del nuovo Polo Infanzia, tenendo in considerazione le esigenze organizzative e pedagogiche specifiche. Nel contempo durante l'anno scolastico 2022/2023 si darà avvio ad una sperimentazione pedagogica e organizzativa per la costituzione del Polo Infanzia "S. Francesco - Martini", già ubicati presso il medesimo edificio, ma sinora rimasti entità distinte.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023 Definizione e attuazione del percorso

Azione 2024 Definizione e attuazione del percorso

Obiettivo Operativo DUP	6.1.7 - Orientamento
Missione	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	15.02 - Formazione professionale
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Progetti e Risorse; Politiche Sociali; Quartieri e Beni Comuni
Gap	
Stakeholder	Scuole, Università, Aziende e Associazioni di categoria, Giovani, Famiglie, Comunità Educante
Azione 2020	<p>Daremo continuità al progetto orientamento, inteso come accompagnamento dei giovani alla scelta dei percorsi formativi, alla transizione al mondo del lavoro e alla ricerca attiva del lavoro che ha avuto un ruolo centrale ed ha visto un forte investimento attraverso il servizio Informagiovani in stretta relazione con il settore politiche educative. Proseguiremo nelle azioni finalizzate a rendere i giovani consapevoli circa le caratteristiche del mercato del lavoro, gli strumenti, le opportunità, le strategie di ricerca e di inserimento, fornendo strumenti utili a favorirne l'autonomia. Daremo continuità ai percorsi personalizzati di informazione e di consulenza per la scelta scolastica, universitaria e professionale. Tenuto conto della necessità di sostenere l'utenza "fragile", Saranno riproposti percorsi di orientamento e riorientamento per favorire il contrasto della dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di colloqui consulenziali dedicati a studenti e famiglie sia a sportello che presso gli Istituti superiori aderenti alle Scuole in rete, focalizzando l'attenzione sul passaggio dalla scuola secondaria di primo a quella di secondo grado e alle motivazioni collegate alla scelta.</p>
Azione 2021	<p>Daremo continuità al progetto orientamento, inteso come accompagnamento dei giovani alla scelta dei percorsi formativi, alla transizione al mondo del lavoro e alla ricerca attiva del lavoro che ha avuto un ruolo centrale ed ha visto un forte investimento attraverso il servizio Informagiovani in stretta relazione con il settore politiche educative. Proseguiremo nelle azioni finalizzate a rendere i giovani consapevoli circa le caratteristiche del mercato del lavoro, gli strumenti, le opportunità, le strategie di ricerca e di inserimento, fornendo strumenti utili a favorirne l'autonomia. Daremo continuità ai percorsi personalizzati di informazione e di consulenza per la scelta scolastica, universitaria e professionale. Tenuto conto della necessità di sostenere l'utenza "fragile", Saranno riproposti percorsi di orientamento e riorientamento per favorire il contrasto della dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di colloqui consulenziali dedicati a studenti e famiglie sia a sportello che presso gli Istituti superiori aderenti alle Scuole in rete, focalizzando l'attenzione sul passaggio dalla scuola secondaria di primo a quella di secondo grado e alle motivazioni collegate alla scelta.</p>
Azione 2022	<p>Daremo continuità al progetto orientamento, inteso come accompagnamento dei giovani alla scelta dei percorsi formativi, alla transizione al mondo del lavoro e alla ricerca attiva del lavoro che ha avuto un ruolo centrale ed ha visto un forte investimento attraverso il servizio Informagiovani in stretta relazione con il settore politiche educative. Proseguiremo nelle azioni finalizzate a rendere i giovani consapevoli circa</p>

le caratteristiche del mercato del lavoro, gli strumenti, le opportunità, le strategie di ricerca e di inserimento, fornendo strumenti utili a favorirne l'autonomia. Daremo continuità ai percorsi personalizzati di informazione e di consulenza per la scelta scolastica, universitaria e professionale. Tenuto conto della necessità di sostenere l'utenza "fragile", Saranno riproposti percorsi di orientamento e riorientamento per favorire il contrasto della dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di colloqui consulenziali dedicati a studenti e famiglie sia a sportello che presso gli Istituti superiori aderenti alle Scuole in rete, focalizzando l'attenzione sul passaggio dalla scuola secondaria di primo a quella di secondo grado e alle motivazioni collegate alla scelta.

Stato attuazione infrannuale 2022

Le attività proposte e organizzate in percorsi orientamento, riorientamento, accompagnamento, supporto alla scelta, alla transizione e al contrasto della dispersione hanno visto la realizzazione di 498 colloqui e 210 incontri di gruppo che hanno coinvolto oltre 2000 studenti e 12 percorsi rivolti a famiglie e docenti.

Elementi fondamentali della progettazione 2022 sono stati l'innovazione e la sperimentazione, il lavoro di rete sul territorio e di collaborazione interassessorile all'interno dell'Ente.

Accanto ai moduli di orientamento "classici" sono stati infatti realizzati in via sperimentale progetti dedicati al miglioramento dell'approccio al metodo di studio; alla coprogettazione con gli studenti dei percorsi di PCTO attivando un nuovo modello di orientamento "circolare" che prevede la partecipazione diretta dei giovani nell'identificazione dei temi e delle modalità di erogazione; l'analisi, e la conoscenza del funzionamento della macchina comunale; la conoscenza, il monitoraggio e l'empowerment di life skills; la formazione di un gruppo di studenti in chiave di peer education per coinvolgerli in attività di orientamento dedicata agli studenti della sc. sec. di I^.

Fra le collaborazioni con altri enti e realtà del territorio citiamo: "Fuori classe", progetto organizzato dal Rotary per stimolare il confronto sulle tematiche del lavoro tra studenti e professionisti di vari settori, per individuare le caratteristiche e le attitudini che possono aiutare a vivere i cambiamenti che si verificano durante la propria vita lavorativa. Nell'ottica di raccontare ai giovani il mondo delle imprese, le figure professionali e le competenze richieste dal mondo del lavoro, l'Informagiovani ha partecipato al progetto Pmi Day, organizzato dall'Ass. Piccola e Media Industria, con interventi nelle classi 3 della sec. di I^.

Nell'ambito del programma GOL, Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, l'Informagiovani è stato coinvolto da ANPAL nella formazione degli operatori per la presa in carico di beneficiari. Il programma comprende infatti un'offerta di servizi integrati, basati su una cooperazione tra i servizi pubblici e privati. Sono stati organizzati degli incontri di coordinamento con i Centri per l'Impiego della provincia di Cremona.

Nell'ottica di lavoro intersettoriale, sono stati presentati 2 progetti a valere rispettivamente su un Bando Anci Nazionale volto a raccogliere l'interesse alla partecipazione ad un percorso di formazione dedicata ai NEET e sul Bando regionale Giovani SMART, finalizzato a sperimentare buone prassi per promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione giovanile. A seguito dell'approvazione dei progetti sono stati costituiti 2 gruppi di lavoro interassessorili di cui fanno parte oltre all'IG il S. Progetti e Risorse e il S. Politiche Sociali e Quartieri. A giugno è stato pubblicato il nuovo bando TAPPE promosso dall'Amministrazione attraverso il Servizio Informagiovani e le Politiche Sociali.

Dal 28 marzo all'8 aprile sono state organizzate le Job Weeks, evento dedicato al lavoro promosso da Anci Lombardia e Consulta Informagiovani, con iniziative dedicate in particolare ai giovani che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro e vogliono mettersi alla prova con un'esperienza stagionale, con proposte di colloqui con i recruiter, servizi e strumenti specifici di orientamento e accompagnamento, webinar e incontri di approfondimento sul mondo del lavoro.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

Daremo continuità al progetto orientamento, inteso come accompagnamento dei giovani alla scelta dei percorsi formativi, alla transizione al mondo del lavoro e alla ricerca attiva del lavoro che ha avuto un ruolo centrale ed ha visto un forte investimento attraverso il servizio Informagiovani in stretta relazione con il settore politiche educative. Proseguiremo nelle azioni finalizzate a rendere i giovani consapevoli circa

le caratteristiche del mercato del lavoro, gli strumenti, le opportunità, le strategie di ricerca e di inserimento, fornendo strumenti utili a favorirne l'autonomia. Daremo continuità ai percorsi personalizzati di informazione e di consulenza per la scelta scolastica, universitaria e professionale. Tenuto conto della necessità di sostenere l'utenza "fragile", Saranno riproposti percorsi di orientamento e riorientamento per favorire il contrasto della dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di colloqui consulenziali dedicati a studenti e famiglie sia a sportello che presso gli Istituti superiori aderenti alle Scuole in rete, focalizzando l'attenzione sul passaggio dalla scuola secondaria di primo a quella di secondo grado e alle motivazioni collegate alla scelta.

Azione 2024

Daremo continuità al progetto orientamento, inteso come accompagnamento dei giovani alla scelta dei percorsi formativi, alla transizione al mondo del lavoro e alla ricerca attiva del lavoro che ha avuto un ruolo centrale ed ha visto un forte investimento attraverso il servizio Informagiovani in stretta relazione con il settore politiche educative. Proseguiremo nelle azioni finalizzate a rendere i giovani consapevoli circa le caratteristiche del mercato del lavoro, gli strumenti, le opportunità, le strategie di ricerca e di inserimento, fornendo strumenti utili a favorirne l'autonomia. Daremo continuità ai percorsi personalizzati di informazione e di consulenza per la scelta scolastica, universitaria e professionale. Tenuto conto della necessità di sostenere l'utenza "fragile", Saranno riproposti percorsi di orientamento e riorientamento per favorire il contrasto della dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di colloqui consulenziali dedicati a studenti e famiglie sia a sportello che presso gli Istituti superiori aderenti alle Scuole in rete, focalizzando l'attenzione sul passaggio dalla scuola secondaria di primo a quella di secondo grado e alle motivazioni collegate alla scelta.

Obiettivo Strategico	6.2 - Piano università
Obiettivo Operativo DUP	4.4.2 - Nuova sede del Politecnico e studentato nel complesso degli ex Monasteri (modificato)
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.
Responsabile Politico	Virgilio Andrea - Ruggeri Maura (modificato)
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP - SUE e Area Vasta
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Unità Direzionale Segretario Generale - Di Girolamo Gabriella Settore Area Vasta, Ambiente e Transizione ecologica - Marina Venturi
Gap	Fondazione Politecnico di Milano
Stakeholder	Fondazione Arvedi Buschini; Provincia di Cremona; Politecnico di Milano; Ministero dell'Interno e Agenzia del Demanio
Azione 2020	Con il lavoro e l'impegno del sistema pubblico e del privato, dopo la nuova sede dell'Università Cattolica, vogliamo far nascere un nuovo studentato rivolto agli universitari e ai ricercatori che in numero sempre maggiore, grazie alle nuove lauree e al nuovo campus, si insedieranno in città. Anche questo è indotto economico per la città, oltre che giovane capitale umano e dunque futuro.
Azione 2021	Con il lavoro e l'impegno del sistema pubblico e del privato, dopo la nuova sede dell'Università Cattolica, vogliamo far nascere un nuovo studentato rivolto agli universitari e ai ricercatori che in numero sempre maggiore, grazie alle nuove lauree e al nuovo campus, si insedieranno in città. Anche questo è indotto economico per la città, oltre che giovane capitale umano e dunque futuro.
Azione 2022	Con il lavoro e l'impegno del sistema pubblico e del privato, dopo la nuova sede dell'Università Cattolica, sosteniamo il progetto, con importanti investimenti privati, per la nascita di un nuovo studentato rivolto agli universitari e ai ricercatori che in numero sempre maggiore, grazie alle nuove lauree e al nuovo campus, si insedieranno in città. Anche questo è indotto economico per la città, oltre che giovane capitale umano e dunque futuro
Stato attuazione infrannuale 2022	In data 27/12/2021 è stata siglata la convenzione che prevede la riqualificazione dell'ex caserma Manfredini, tra Fondazione Arvedi Buschini, finanziatore del progetto, Comune di Cremona, Provincia di Cremona, Fondazione Politecnico e Politecnico di Milano, Ministero dell'Interno e Agenzia del Demanio. Il progetto, che vede la convergenza e la collaborazione di tutte le Istituzioni coinvolte, prevede che il Politecnico trasferisca nella Manfredini, complesso demaniale dismesso alcuni anni fa dagli usi militari, la propria nuova sede realizzando anche il convitto per 200 studenti, la biblioteca, la mensa e i laboratori. I lavori di bonifica e restauro verranno interamente sostenuti dalla Fondazione Arvedi-Buschini. Il Comune di Cremona è dotato del Piano dei Servizi approvato con deliberazione consiliare n. 32 del 01/07/2013.

All'interno del Piano dei Servizi, l'ex caserma Manfredini è individuata come "Aree ed attrezzature per servizi di prospettiva; 5-6 attrezzature e zone militari (sovralocale)".

Il Politecnico di Milano ha presentato una nota contenente la "richiesta di modifica del Piano dei Servizi per la zona relativa al sedime di Caserma Manfredini, sita in Cremona, via Bissolati 34".

La realizzazione di "attrezzature pubbliche o di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificatamente previste" è espressamente contemplata dalla L.R. Lombardia n.12/2005, articolo 9, comma 15, e dallo stesso Piano dei Servizi (articolo 14.3 delle Disposizioni attuative) e deve essere autorizzata dal Consiglio Comunale attraverso una apposita deliberazione.

Pertanto, con deliberazione consiliare n. 9 del 14/03/2022, è stata autorizzata la realizzazione di un'attrezzatura pubblica o di interesse pubblico diversa da quanto previsto nel Piano dei Servizi al fine di consentire l'insediamento delle attività del Politecnico e del convitto per gli studenti.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

(modificato) Con il lavoro e l'impegno del sistema pubblico e del privato, dopo la nuova sede del Campus S. Monica dell'Università Cattolica, vogliamo sostenere la nascita della nuova sede del Politecnico e di un nuovo studentato rivolto agli universitari e ai ricercatori che in numero sempre maggiore, grazie alle nuove lauree e al nuovo campus, si insedieranno in città. Anche questo è indotto economico per la città, oltre che giovane capitale umano e dunque futuro.

Azione 2024

(modificato) Con il lavoro e l'impegno del sistema pubblico e del privato, dopo la nuova sede del Campus S. Monica dell'Università Cattolica, vogliamo sostenere la nascita della nuova sede del Politecnico e di un nuovo studentato rivolto agli universitari e ai ricercatori che in numero sempre maggiore, grazie alle nuove lauree e al nuovo campus, si insedieranno in città. Anche questo è indotto economico per la città, oltre che giovane capitale umano e dunque futuro.

Obiettivo Operativo DUP	6.2.1 - Nuovo piano di orientamento per l'offerta universitaria
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.04 - Istruzione universitaria
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Scuole, Università, Aziende e Associazioni di categoria, Comuni, Giovani, Famiglie, Comunità Educante
Azione 2020	Abbiamo consolidato, attraverso il servizio Informagiovani, un sistema di orientamento, inteso come accompagnamento alle scelte scolastiche e lavorative, che viene considerato un punto di eccellenza e che ha avuto ampi riconoscimenti. In questo ambito saranno sviluppate ulteriormente le azioni di orientamento verso l'offerta universitaria territoriale, attraverso il coordinamento delle proposte indirizzate dalle università locali alle scuole secondarie di secondo grado e la definizione di uno specifico piano, coprogettato con le università e gli attori del territorio interessati, che sappia meglio evidenziare le caratteristiche dell'offerta di formazione e di ricerca dei poli universitari territoriali e le opportunità e gli sbocchi occupazionali che il sistema territoriale può offrire.
Azione 2021	Abbiamo consolidato, attraverso il servizio Informagiovani, un sistema di orientamento, inteso come accompagnamento alle scelte scolastiche e lavorative, che viene considerato un punto di eccellenza e che ha avuto ampi riconoscimenti. In questo ambito saranno sviluppate ulteriormente le azioni di orientamento verso l'offerta universitaria territoriale, attraverso il coordinamento delle proposte indirizzate dalle università locali alle scuole secondarie di secondo grado e la definizione di uno specifico piano, coprogettato con le università e gli attori del territorio interessati, che sappia meglio evidenziare le caratteristiche dell'offerta di formazione e di ricerca dei poli universitari territoriali e le opportunità e gli sbocchi occupazionali che il sistema territoriale può offrire.
Azione 2022	Abbiamo consolidato, attraverso il servizio Informagiovani, un sistema di orientamento, inteso come accompagnamento alle scelte scolastiche e lavorative, che viene considerato un punto di eccellenza e che ha avuto ampi riconoscimenti. In questo ambito saranno sviluppate ulteriormente le azioni di orientamento verso l'offerta universitaria territoriale, attraverso il coordinamento delle proposte indirizzate dalle università locali alle scuole secondarie di secondo grado e la definizione di uno specifico piano, coprogettato con le università e gli attori del territorio interessati, che sappia meglio evidenziare le caratteristiche dell'offerta di formazione e di ricerca dei poli universitari territoriali e le opportunità e gli sbocchi occupazionali che il sistema territoriale può offrire.
Stato attuazione infrannuale 2022	L'attività di orientamento dell'offerta universitaria locale trova la sua espressione più rilevante nell'organizzazione del Salone dello Studente Young, appuntamento rivolto agli studenti delle scuole superiori proposto sia in versione digitale, con l'implementazione e l'aggiornamento di

un'area web accessibile online 24 ore su 24, che in presenza con una formula itinerante, allestimenti e presentazioni direttamente presso le scuole richiedenti.

L'Area web prevede due percorsi di navigazione per la scelta post diploma: una dedicata a chi intende proseguire gli studi e una per chi vuole approcciarsi al mondo del lavoro.

La rassegna online "A tu per tu con le Università" è stata riproposta con appuntamenti in streaming accessibili direttamente dall'area web e dai canali FB e YT dell'Informagiovani, 12 interviste ai referenti delle Università condotte direttamente dai ragazzi affiancati dagli orientatori del servizio.

6 gli appuntamenti in presenza realizzati da aprile a maggio presso le scuole, che hanno coinvolto 15 realtà del mondo accademico e del lavoro, con due novità: la presenza dei rappresentanti dei sindacati confederali che hanno illustrato i contratti di lavoro più utilizzati per l'assunzione dei giovani e di un referente della Fondazione IFTS che ha presentato le opportunità post diploma del territorio.

Gli Istituti coinvolti hanno potuto scegliere fra 3 opzioni: allestimento di spazi espositivi; presentazioni in aula o entrambe le proposte. Il mix di alternative e opportunità organizzative online e in presenza ha incontrato il favore delle Università locali che hanno espresso massima soddisfazione, auspicando che questa formula possa diventare quella definitiva.

Nell'ambito del progetto "Work#Compass#" a valere sul Bando "La Lombardia è dei Giovani 2020", è stata realizzata a gennaio un'edizione "personalizzata" del Salone dello Studente Young presso l'Istituto Romani di Casalmaggiore, con l'allestimento di spazi espositivi presso la palestra e l'organizzazione di presentazioni delle opportunità formative e del mondo del lavoro direttamente nelle classi: nell'ottica di promuovere l'offerta universitaria territoriale sono stati coinvolti gli atenei cremonesi.

Complessivamente il Salone dello Studente Young ha registrato oltre 1.900 visualizzazioni dell'Area web; il coinvolgimento di 900 studenti a Cremona e 126 a Casalmaggiore; 64 incontri organizzati in 35 classi (III, IV e V); 126 consulenze individuali dedicate alla scelta universitaria. Il 28 febbraio è stata inaugurata Talent Hub, piattaforma realizzata con il contributo di Regione Lombardia - bando "La Lombardia è dei giovani 2020" e frutto di un intenso lavoro che ha visto l'Informagiovani di Cremona guidare, quale capofila, una cordata di Comuni nella realizzazione di uno strumento accessibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7 da qualsiasi dispositivo. Talent Hub è fruibile sia dai giovani che dagli operatori chiamati ad affiancarli nei percorsi di orientamento formativo e professionale offrendo gratuitamente numerose funzionalità a chi si registra.

La prima parte dell'anno è stata dedicata alla progettazione del nuovo portale per Cremona Città Universitaria, strumento multilingua che metterà a sistema e renderà fruibili informazioni, opportunità e servizi dedicati agli studenti universitari con sezioni dinamiche dedicate agli alloggi, agli eventi e ai servizi convenzionati con la Welcome Student Card.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

Abbiamo consolidato, attraverso il servizio Informagiovani, un sistema di orientamento, inteso come accompagnamento alle scelte scolastiche e lavorative, che viene considerato un punto di eccellenza e che ha avuto ampi riconoscimenti. In questo ambito saranno sviluppate ulteriormente le azioni di orientamento verso l'offerta universitaria territoriale, attraverso il coordinamento delle proposte indirizzate dalle università locali alle scuole secondarie di secondo grado e la definizione di uno specifico piano, coprogettato con le università e gli attori del territorio interessati, che sappia meglio evidenziare le caratteristiche dell'offerta di formazione e di ricerca dei poli universitari territoriali e le opportunità e gli sbocchi occupazionali che il sistema territoriale può offrire.

Azione 2024

Abbiamo consolidato, attraverso il servizio Informagiovani, un sistema di orientamento, inteso come accompagnamento alle scelte scolastiche e lavorative, che viene considerato un punto di eccellenza e che ha avuto ampi riconoscimenti. In questo ambito saranno sviluppate ulteriormente le azioni di orientamento verso l'offerta universitaria territoriale, attraverso il coordinamento delle proposte indirizzate dalle università locali

alle scuole secondarie di secondo grado e la definizione di uno specifico piano, coprogettato con le università e gli attori del territorio interessati, che sappia meglio evidenziare le caratteristiche dell'offerta di formazione e di ricerca dei poli universitari territoriali e le opportunità e gli sbocchi occupazionali che il sistema territoriale può offrire.

Obiettivo Operativo DUP	6.2.2 - Rinnovo delle convenzioni
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.04 - Istruzione universitaria
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Università, Aziende; Associazioni di categoria/Consorzi, Scuole, Giovani
Azione 2020	L'azione di sostegno al sistema universitario locale di cui l'amministrazione comunale è il principale attore pubblico deve trovare una nuova definizione attraverso il rinnovo delle convenzioni attuali che saranno ripensate alla luce dello sviluppo del rapporto università e territorio a cui abbiamo intensamente lavorato nel precedente mandato. Le convenzioni disegneranno gli impegni reciproci per la definizione di un nuovo patto pluriennale per la permanenza e lo sviluppo dei poli universitari territoriali sul modello della convenzione pluriennale recentemente sottoscritta con il Politecnico di Milano
Azione 2021	Monitoraggio e controllo unitamente alle progettualità annuali.
Azione 2022	Monitoraggio e controllo unitamente alle progettualità annuali.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Nell'ambito delle convenzioni con le Università locali, sono state coordinate le attività di orientamento, condivise e monitorate le numerose iniziative collegate al sostegno della valorizzazione del capitale territoriale.</p> <p>Si segnala che Informagiovani e Università Cattolica del Sacro Cuore hanno definito un programma di attività che prevede la progettazione di interventi congiunti di orientamento per l'a.a. 2022/2023. La proposta prevede la realizzazione di corsi di formazione/aggiornamento per i docenti degli Istituti secondari superiori sul tema del "Consiglio Orientativo", altri eventuali percorsi rivolti alla formazione dei docenti verranno proposti in collaborazione con la formazione permanente dell'Ateneo; la collaborazione nel corso del Career Day; consulenze individuali di gruppo, colloqui informativi e motivazionali, sessioni di counseling generale di orientamento professionale.</p> <p>Il programma si inserisce in un contesto più ampio di valorizzazione e promozione delle opportunità che il nuovo Campus di S. Monica mette a disposizione in termini di contenuti, spazi e servizi rivolti agli studenti e agli insegnanti. Tra questi vanno citate le azioni e le sinergie scaturite dalla convenzione triennale promossa dal Comune con l'Università Cattolica, la Camera di Commercio, la Provincia e l'Istituto Gregorio XIV per l'Educazione e la Cultura per la realizzazione e lo sviluppo di un sistema integrato in ambito agri food. Il progetto include l'azione inerente il trasferimento della conoscenza in ambito Agri-Food attraverso i giovani che ha visto nel 2022 il coinvolgimento degli studenti delle lauree magistrali della facoltà (sedi di Cremona e Piacenza) accogliere le "sfide" delle aziende aderenti al progetto. Attraverso il Protocollo d'intesa</p>

sottoscritto nel marzo 2021 dal Comune con Confcoopertive, il Consorzio Tutela Grana Padano, il Consorzio Tutela Provolone Valpadana e l'Università Cattolica è stato dato un impulso all'attività di ricerca ed ai processi formativi nell'ambito della filiera agroalimentare. Nel 1^o semestre del 2022 sono stati pubblicati gli avvisi per le assegnazioni dei premi di laurea e di borse di ricerca inerenti allo sviluppo tecnologico e sostenibile delle filiere agroalimentari.

Infine il Protocollo d'intesa stipulato dal Comune con il Politecnico – Polo territoriale di Cremona e Linea Group Holding Spa (LGH) ha favorito l'attuazione di forme di intervento a sostegno della valorizzazione del capitale territoriale nell'ambito della transizione energetica e dell'intelligenza artificiale. Sono state assegnate due borse di studio sui temi inerenti l'efficienza energetica e due progetti di ricerca sulle microalghe e sull'agritech. I risultati e le opportunità scaturite da tali intese saranno oggetto di un convegno dedicato che verrà realizzato in autunno e che avrà come parole chiave i giovani, le università e le imprese. L'Ufficio Sviluppo Lavoro ha coordinato la rete degli attori coinvolti e supportato l'attività amministrativa richiesta.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023	Monitoraggio e controllo unitamente alle progettualità annuali.
Azione 2024	Monitoraggio e controllo unitamente alle progettualità annuali.

Obiettivo Strategico	6.3 - Piano cultura
Obiettivo Operativo DUP	6.3.1 - Cremona Capitale della Cultura
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura e Turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Fondazione Museo del Violino, Fondazione Ponchielli
Stakeholder	Istituzioni e associazioni culturali e musicali
Azione 2020	Alla luce di tutti i progetti realizzati e del rafforzamento del sistema culturale della città intendiamo costruire il percorso per una possibile candidatura di Cremona a capitale della cultura italiana. Abbiamo realizzato nuovi spazi di incontro e dialogo, restaurato palazzi storici diventati sedi di scuole di formazione e università. Nei nostri programmi abbiamo inteso la cultura come leva verso una maggiore coesione sociale, con un modello partecipativo per la presentazione di progetti e diffuso in luoghi e situazioni anche inusuali. La scelta di programmazione temporale è risultata utile per intercettare e gestire più efficacemente flussi turistici diversificati e destagionalizzare le presenze anche su mesi meno concentrati da eventi tradizionali. Nel 2020 verrà realizzata attività di analisi interna e di sviluppo di eventuali progettualità.
Azione 2021	Saranno realizzate attività di analisi e di sviluppo di eventuali progettualità.
Azione 2022	Saranno realizzate attività di analisi e di sviluppo di eventuali progettualità.
Stato attuazione infrannuale 2022	Il partenariato di città creativa ha confermato, eccetto Fondazione Stauffer, la disponibilità a proseguire nell'approfondimento del dossier ai fini della sua ripresentazione nella call 2023. Il Dipartimento di Musicologia è stato individuato quale supporto scientifico interno, ed ha proposto, nella riunione tenutasi il 31 marzo 2022, sia le linee di lavoro sia la suddivisione del partenariato in gruppi, in modo che per i vari temi si possa approfondire in modo capillare l'analisi e il rapporto con le realtà cittadine. La proposta è stata poi condivisa con Regione Lombardia, i cui uffici hanno garantito l'appoggio della regione alla candidatura e la collaborazione sia per la stesura del dossier che per l'organizzazione di incontri di approfondimento con la CNIU. Del pari sono proseguite in tale direzione le interlocuzioni con gli uffici Unesco del MIC e di Parigi.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023 Saranno realizzate attività di analisi e di sviluppo di eventuali progettualità.

Azione 2024 Saranno realizzate attività di analisi e di sviluppo di eventuali progettualità.

Obiettivo Operativo DUP	6.3.2 - Cultura Partecipata e diffusa in città
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura e Turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni culturali
Azione 2020	Occorre potenziare lo strumento di Cultura Partecipata come modalità trasparente di concessione di contributo accanto ad una programmazione condivisa con le realtà associative in città. Solo così si potrà valorizzare il tessuto associativo locale in modo che la cultura e gli eventi culturali siano il più possibile diffusi in città: consolidamento dello strumento e monitoraggio.
Azione 2021	Potenziare e monitorare lo strumento di Cultura Partecipata come modalità trasparente di concessione di contributo accanto ad una programmazione condivisa con le realtà associative in città. Solo così si potrà valorizzare il tessuto associativo locale in modo che la cultura e gli eventi culturali siano il più possibile diffusi in città.
Azione 2022	Potenziare e monitorare lo strumento di Cultura Partecipata come modalità trasparente di concessione di contributo accanto ad una programmazione condivisa con le realtà associative in città. Solo così si potrà valorizzare il tessuto associativo locale in modo che la cultura e gli eventi culturali siano il più possibile diffusi in città.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>L'avviso per il Bando 2022, che prevedeva un'unica call, è stato pubblicato in data 21 marzo. Oltre alla modalità di presentazione dei progetti, sono stati confermati i tre filoni tematici Cremona Bellissima, Cremona nella Storia, Cremona dei Giovani. Destinatari del Bando erano associazioni, enti pubblici e privati, società e organizzazioni di altro tipo. Intento dell'Amministrazione è stato, come di consueto, accompagnare e sostenere i progetti che meglio rispecchiavano i criteri stabiliti, attraverso la collaborazione alla realizzazione (possibilità di utilizzare spazi, servizi e attrezzature comunali) e il contributo economico nella misura massima di € 2.000 per ciascun progetto, equivalente a non oltre il 50% dei costi documentati.</p> <p>Entro la scadenza fissata all'11 aprile, sono pervenuti 30 progetti, di cui 29 ammessi e 19 finanziati. La cifra complessivamente riconosciuta per sostenere i progetti presentati è di € 21.900,00 di cui 5.500,00 per Cremona Bellissima, 3.900,00 per Cremona nella Storia e 12.500,00 per Cremona dei Giovani. L'esito della call è stato reso pubblico sul sito del Comune di Cremona in data 6 maggio (https://www.comune.cremona.it/node/507082).</p> <p>Tra gennaio e giugno 2022, dei 30 presentati, sono stati avviati 11 progetti, di cui 5 sono già stati completati e gli altri 6 si concluderanno entro</p>

l'annualità, così suddivisi nell'ambito dei filoni tematici:

Cremona Bellissima: 6 progetti avviati di cui 4 già conclusi

Cremona nella Storia: 3 progetti avviati

Cremona dei Giovani: 2 progetti avviati di cui 1 già concluso

Nell'ambito Cremona dei Giovani un partecipante ha dichiarato di non riuscire a realizzare il proprio progetto entro i termini previsti, rinunciando dunque anche al sussidio pari ad euro 2.000,00 che gli era stato assegnato.

Nel primo semestre 2022 sono inoltre state perfezionate le procedure di corresponsione dei sussidi ai progetti inerenti i bandi 2020 e 2021 correttamente rendicontati, per un ammontare di euro 14.224,98.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

Potenziare e monitorare lo strumento di Cultura Partecipata come modalità trasparente di concessione di contributo accanto ad una programmazione condivisa con le realtà associative in città. Solo così si potrà valorizzare il tessuto associativo locale in modo che la cultura e gli eventi culturali siano il più possibile diffusi in città.

Azione 2024

Potenziare e monitorare lo strumento di Cultura Partecipata come modalità trasparente di concessione di contributo accanto ad una programmazione condivisa con le realtà associative in città. Solo così si potrà valorizzare il tessuto associativo locale in modo che la cultura e gli eventi culturali siano il più possibile diffusi in città.

Obiettivo Operativo DUP	6.3.3 - Festival, Musica e grandi eventi.
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura e Turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Fondazione Museo del Violino, Fondazione Ponchielli
Stakeholder	Cittadini
Azione 2020	<p>Occorre continuare a sostenere i 2 festival: uno di musica (Acquedotte) uno di musica, scrittura e fumetto (Porte Aperte, diffuso in città e a Porta Mosa). Accanto a questi continueremo a sostenere gli altri festival che sono nati in questi anni contribuendo alla crescita di presenze e di eventi in particolare rivolti ai giovani. Continueremo a portare i grandi della musica e della scrittura a Cremona per una città sempre più viva e attrattiva. Accanto ai grandi eventi continueremo a sostenere la presenza di appuntamenti culturali e ricreativi nei quartieri che vanno a rigenerare la comunità nei luoghi in cui essa vive quotidianamente.</p>
Azione 2021	<p>Occorre continuare a sostenere i festival: Porte Aperte, dedicato ai linguaggi della scrittura, della musica e del fumetto, e gli altri che sono nati in questi anni contribuendo alla crescita di presenze e di eventi in particolare rivolti ai giovani. Continueremo a portare i grandi della musica e della scrittura a Cremona per una città sempre più viva e attrattiva, grazie alla maggiore interazione con le altre istituzioni culturali della città, in particolare il Teatro Ponchielli e il Museo del Violino.</p> <p>Accanto ai grandi eventi continueremo a sostenere la presenza di appuntamenti culturali e ricreativi nei quartieri, che vanno a rigenerare le comunità nei luoghi in cui essa vive quotidianamente.</p>
Azione 2022	<p>Occorre continuare a sostenere i festival: Porte Aperte, dedicato ai linguaggi della scrittura, della musica e del fumetto, e gli altri che sono nati in questi anni contribuendo alla crescita di presenze e di eventi in particolare rivolti ai giovani. Continueremo a portare i grandi della musica e della scrittura a Cremona per una città sempre più viva e attrattiva, grazie alla maggiore interazione con le altre istituzioni culturali della città, in particolare il Teatro Ponchielli e il Museo del Violino.</p> <p>Accanto ai grandi eventi continueremo a sostenere la presenza di appuntamenti culturali e ricreativi nei quartieri, che vanno a rigenerare le comunità nei luoghi in cui essa vive quotidianamente.</p>
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>In continuità con l'iter seguito nel 2021, anche per il 2022 sono stati formalizzati protocolli d'intesa con le associazioni che promuovono le principali manifestazioni culturali coordinate dal Comune, estendendo tale modalità a nuovi soggetti.</p> <p>Sono stati sottoscritti protocolli con l'Associazione Culturale Porte Aperte Festival, gli Amici di Robi, l'Associazione Latinoamericana di</p>

Cremona, l'Associazione Tapirulan, il Circolo ARCI Arcipelago, l'Associazione Il luppolo in rock, il Gruppo Fotografico Progetto Immagine di Lodi.

A sottolineare il coordinamento dell'offerta, nel mese di marzo è stato presentato il calendario delle manifestazioni (<https://www.comune.cremona.it/node/506316>), con il titolo comune di "Cielo di notte", con eventi in programma in città da fine aprile a fine settembre.

Tra fine aprile e inizio maggio ha avuto luogo il Vecchio Ospedale Festival, a cura dell'Associazione latinoamericana, esposizioni di arte e fotografia, conferenze, visite guidate, workshop, concerti e spettacoli nei luoghi che ospitavano il vecchio ospedale, che hanno attirato 850 fruitori.

A inizio giugno (da giovedì 2 a sabato 4) il parco di Porte Mosa ha ospitato i tre concerti di TRF Live in the Park, con il coinvolgimento di circa 5.000 spettatori, soprattutto di una fascia di pubblico under 35; l'ultima serata è stata dedicata all'evento finale del Cremona Pride.

Il weekend 11-13 giugno ha avuto come protagonista il cartellone principale del Porte Aperte Festival (PAF), rassegna di letteratura, fumetto e musica giunta alla settima edizione.

Gli oltre 40 appuntamenti, anticipati da diverse anteprime nei mesi primaverili (programma completo <https://www.porteapertefestival.it/>) sono stati seguiti da un pubblico molto eterogeneo, con circa 10.000 presenze. Molti progetti costruiti nel corso dell'anno insieme a scuole, associazioni e istituzioni cremonesi hanno trovato approdo anche quest'anno nel programma della manifestazione.

I luoghi del festival, ormai consolidati, sono stati i cortili Federico II, di Palazzo Affaitati (Museo Civico) e di Palazzo Fodri oltre al parco di Porta Mosa, sede come sempre degli appuntamenti serali. Sette sono state le mostre organizzate in occasione del Festival, di cui quattro in collaborazione con il Festival della Fotografia Etica di Lodi, allestite in spazi aperti della città, mentre le altre sono state ospitate in varie sedi tra cui il Centro Fumetto, la Galleria d'arte PQV e i negozi del centro storico che hanno ospitato nelle loro vetrine libri di e su Dino Buzzati in occasione della ricorrenza dei cinquant'anni dalla morte.

Il Festival Monteverdi (17-26 giugno), manifestazione di musica barocca a cura del Teatro Ponchielli, con i suoi numerosi appuntamenti in luoghi anche diversi dal teatro -quali chiese e palazzi della città- ha contribuito, pur riferendosi a un diverso ambito di proposta musicale e artistica, al calendario degli eventi estivi diffusi.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

Occorre continuare a sostenere i festival: Porte Aperte, dedicato ai linguaggi della scrittura, della musica e del fumetto, e gli altri che sono nati in questi anni contribuendo alla crescita di presenze e di eventi in particolare rivolti ai giovani. Continueremo a portare i grandi della musica e della scrittura a Cremona per una città sempre più viva e attrattiva, grazie alla maggiore interazione con le altre istituzioni culturali della città, in particolare il Teatro Ponchielli e il Museo del Violino.

Accanto ai grandi eventi continueremo a sostenere la presenza di appuntamenti culturali e ricreativi nei quartieri, che vanno a rigenerare le comunità nei luoghi in cui essa vive quotidianamente.

Azione 2024

Occorre continuare a sostenere i festival: Porte Aperte, dedicato ai linguaggi della scrittura, della musica e del fumetto, e gli altri che sono nati in questi anni contribuendo alla crescita di presenze e di eventi in particolare rivolti ai giovani. Continueremo a portare i grandi della musica e della scrittura a Cremona per una città sempre più viva e attrattiva, grazie alla maggiore interazione con le altre istituzioni culturali della città, in particolare il Teatro Ponchielli e il Museo del Violino.

Accanto ai grandi eventi continueremo a sostenere la presenza di appuntamenti culturali e ricreativi nei quartieri, che vanno a rigenerare le comunità nei luoghi in cui essa vive quotidianamente.

Area Strategica :	7 - Linea strategica sulle relazioni internazionali
Obiettivo Strategico	7.1 - Piano relazioni internazionali
Obiettivo Operativo DUP	7.1.1 - Reti di città e reti internazionali
Missione	19 - Relazioni internazionali
Programma	19.01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura e Turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Fondazione Museo del Violino e Fondazione Ponchielli
Stakeholder	cittadini, istituzioni culturali
Azione 2020	Creare e consolidare in sinergia con gli attori culturali ed economici del territorio nuove reti con città e realtà nazionali e internazionali con particolare attenzione alla costruzione di progetti strutturati tra istituzioni, promozioni del city branding della nostra città liuteria e musica, implementazione di collaborazioni nazionali e internazionali sul turismo. In particolare, continuare le collaborazioni con le realtà già coinvolte (Shangai, Madrid, Vienna e Mosca) intercettandone di nuove in collaborazione con Regione Lombardia, Ministero e Agenzia Nazionale Italiana del Turismo (ENIT) nonchè favorire reti tra città per azioni di co-marketing (Gardamusei- East Lombardy -città del torrone..).
Azione 2021	Creare e consolidare in sinergia con gli attori culturali ed economici del territorio nuove reti con città e realtà nazionali e internazionali con particolare attenzione alla costruzione di progetti strutturati tra istituzioni, promozioni del city branding della nostra città liuteria e musica, implementazione di collaborazioni nazionali e internazionali sul turismo. In particolare, continuare le collaborazioni con le realtà già coinvolte (Shangai, Madrid, Vienna e Mosca) intercettandone di nuove in collaborazione con Regione Lombardia, Ministero e Agenzia Nazionale Italiana del Turismo (ENIT) nonchè favorire reti tra città per azioni di co-marketing (Gardamusei- East Lombardy -città del torrone..).
Azione 2022	Creare e consolidare in sinergia con gli attori culturali ed economici del territorio nuove reti con città e realtà nazionali e internazionali con particolare attenzione alla costruzione di progetti strutturati tra istituzioni, promozioni del city branding della nostra città liuteria e musica, implementazione di collaborazioni nazionali e internazionali sul turismo. In particolare, continuare le collaborazioni con le realtà già coinvolte (Shangai, Madrid, Vienna e Mosca) intercettandone di nuove in collaborazione con Regione Lombardia, Ministero e Agenzia Nazionale Italiana del Turismo (ENIT) nonchè favorire reti tra città per azioni di co-marketing (Gardamusei- East Lombardy -città del torrone..).

**Stato attuazione infrannuale
2022**

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Creare e consolidare in sinergia con gli attori culturali ed economici del territorio nuove reti con città e realtà nazionali e internazionali con particolare attenzione alla costruzione di progetti strutturati tra istituzioni, promozioni del city branding della nostra città liuteria e musica, implementazione di collaborazioni nazionali e internazionali sul turismo. In particolare, continuare le collaborazioni con le realtà già coinvolte (Shangai, Madrid, Vienna e Mosca) intercettandone di nuove in collaborazione con Regione Lombardia, Ministero e Agenzia Nazionale Italiana del Turismo (ENIT) nonchè favorire reti tra città per azioni di co-marketing (Gardamusei- East Lombardy -città del torrone..).

Azione 2024

Creare e consolidare in sinergia con gli attori culturali ed economici del territorio nuove reti con città e realtà nazionali e internazionali con particolare attenzione alla costruzione di progetti strutturati tra istituzioni, promozioni del city branding della nostra città liuteria e musica, implementazione di collaborazioni nazionali e internazionali sul turismo. In particolare, continuare le collaborazioni con le realtà già coinvolte (Shangai, Madrid, Vienna e Mosca) intercettandone di nuove in collaborazione con Regione Lombardia, Ministero e Agenzia Nazionale Italiana del Turismo (ENIT) nonchè favorire reti tra città per azioni di co-marketing (Gardamusei- East Lombardy -città del torrone..).

Area Strategica :	8 - Linea strategica sullo sviluppo della comunità
Obiettivo Strategico	8.1 - Piano servizi territoriali
Obiettivo Operativo DUP	8.1.1 - Servizi Sociali vicini ai cittadini
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Polizia Locale
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	Promuovere la realizzazione di punti unico d'accesso per i servizi sociali e socio-sanitari diffusi nel territorio attraverso l'individuazione dei poli. Si tratta di un modello strategico per intercettare le situazioni non in carico ai Servizi ed in particolare per migliorare l'assistenza alle persone anziane e ai soggetti fragili, tramite la cura e l'erogazione di servizi. In quest'ottica si intende verificare la regolamentazione per l'accesso dei servizi comunali anche alla luce della recente normativa in materia nazionale in materia di Isee.
Azione 2021	1)Implementare le attività ed i servizi. 2)Verificare l'impatto della nuova regolamentazione.
Azione 2022	1)Proseguire l'implementare delle attività e dei servizi. 2)Proseguire nella verifica dell'impatto della nuova regolamentazione.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel primo semestre si è implementata la collaborazione con la Polizia Locale per la costruzione di forme di collaborazione efficaci con i servizi sociali, non tanto solo in relazione ai bisogni organizzativi connessi all'ordine pubblico, ma dal ruolo che i settori ricoprono nella crescita del benessere sociale della città. L'obiettivo è implementare un sistema articolato di interventi nei quartieri a partire dai contesti che oggi appaiono maggiormente esposti al rischio di marginalità e devianza. In questa direzione si è condiviso di favorire interventi in particolare riferiti al mondo giovanile con particolare attenzione alle fasce adolescenziali per implementare investimenti e attenzioni da parte della comunità adulta.
Azioni correttive infrannuale 2022	

Azione 2023

- 1)Proseguire l'implementare delle attività e dei servizi.
- 2)Proseguire nella verifica dell'impatto della nuova regolamentazione.

Azione 2024

- 1)Proseguire l'implementare delle attività e dei servizi.
- 2)Proseguire nella verifica dell'impatto della nuova regolamentazione.

Obiettivo Operativo DUP	8.1.2 - Prossimità e mediazione
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Programmazione, progettazione, manutenzione, mobilità sostenibile e protezione civile
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore, cittadini attivi.
Azione 2020	<p>Prossimità, connessioni e mediazione: tre concetti alla base di un lavoro strategico di cura e ripensamento dell'intervento dei servizi sociali a partire dai contesti di vita.</p> <p>Primo tra tutti appare l'essere vicini reciprocamente, attenti al bene dell'altro, alle sue domande, ai desideri, ai suoi bisogni. Vicini per dare vita ad una realtà prossima in città e nei quartieri, dove favorire l'incontro e le relazioni tra le persone. Per questo serve sviluppare ulteriormente un'azione di mediazione, di avvicinamento tra le vite, gli interessi, le risorse, i progetti. Una prossimità, in particolare, nell'abitare che permetta agli operatori di incontrare le persone nel luogo dei significati più profondi; nello spazio in cui le donne e gli uomini si manifestano per quello che sono, sentono e desiderano pienamente. Da presidiare con rispetto e con cura, perché in esso si trovano contemporaneamente fragilità e risorse, attraverso servizi (pubblici e privati) diffusi e capaci di agire in rete ed in contesti di informalità.</p> <p>Per realizzare questo si procederà all'inserimento di elementi di novità in linea con quanto indicato in sede di riaffidamento in particolare delle gestioni dei tutor, domiciliari e di mediazione</p>
Azione 2021	Si svilupperanno le azioni di prossimità, di connessione e di mediazione anche attraverso accordi operativi.
Azione 2022	Si svilupperanno le azioni di prossimità, di connessione e di mediazione anche attraverso accordi operativi.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Nel primo semestre si è provveduto a dare continuità alle azioni previste all'interno del progetto di riqualificazione urbana del quartiere San Felice, ponendosi già nell'ottica di un avvicinamento alla chiusura del progetto prevista da cronoprogramma (31 ottobre 2022). Si è quindi prestata attenzione a predisporre occasioni e modalità di valutazione, condivisa con i cittadini coinvolti, in merito ai risultati raggiunti e alle azioni rispetto alle quali i residenti siano interessati a garantire continuità chiedendo supporto all'Ente locale. È stata altresì promossa la partecipazione al bando "Comunità Educanti" di Fondazione Con i Bambini, che ha portato alla presentazione di una progettualità da parte dell'associazione di solidarietà La Zolla, principale partner nella realizzazione delle azioni sociali all'interno del progetto di riqualificazione urbana. L'eventuale ammissione al finanziamento costituirebbe un'ulteriore occasione per proseguire alcuni filoni di attività, concentrandosi in particolar modo sulle connessioni tra l'istituto scolastico e la comunità.</p>

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023 Si svilupperanno le azioni di prossimità, di connessione e di mediazione anche attraverso accordi operativi.

Azione 2024 Si svilupperanno le azioni di prossimità, di connessione e di mediazione anche attraverso accordi operativi.

Obiettivo Operativo DUP	8.1.3 - Prevenzione salute pubblica
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	Promuovere iniziative sulla prevenzione, l'informazione, l'educazione legata ai temi della salute, con particolare attenzione alla prevenzione oncologica per continuare il lavoro con le associazioni che si occupano di questi temi con ATS Valpadana e ASST Cremona.
Azione 2021	Proseguire nella promozione di iniziative sulla prevenzione, l'informazione, l'educazione legata ai temi della salute, con particolare attenzione alla prevenzione oncologica per continuare il lavoro con le associazioni che si occupano di questi temi con ATS Valpadana e ASST Cremona.
Azione 2022	Proseguire nella promozione di iniziative sulla prevenzione, l'informazione, l'educazione legata ai temi della salute, con particolare attenzione alla prevenzione oncologica per continuare il lavoro con le associazioni che si occupano di questi temi con ATS Valpadana e ASST Cremona.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel primo semestre particolare attenzione è stata rivolta a supportare un percorso di confronto con la cittadinanza in merito ai percorsi di prevenzione e cura che si collocano nell'ambito dell'Area Donna; si è altresì valorizzata l'iniziativa di sensibilizzazione "Corsa Rosa", organizzata da diverse realtà dell'associazionismo attive in ambito di percorsi socio-sanitari. Come da collaborazione consolidata negli anni l'amministrazione ha altresì promosso l'open week Area Donna.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Proseguire nella promozione di iniziative sulla prevenzione, l'informazione, l'educazione legata ai temi della salute, con particolare attenzione alla prevenzione oncologica per continuare il lavoro con le associazioni che si occupano di questi temi con ATS Valpadana e ASST Cremona.
Azione 2024	Proseguire nella promozione di iniziative sulla prevenzione, l'informazione, l'educazione legata ai temi della salute, con particolare attenzione alla prevenzione oncologica per continuare il lavoro con le associazioni che si occupano di questi temi con ATS Valpadana e ASST Cremona.

Obiettivo Operativo DUP	8.1.4 - Implementazione sistema informativo
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore, Consorzio Sol.Co. Cremona.
Azione 2020	<p>Consolidare e sviluppare l'utilizzo di sistemi informatizzati condivisi tra le maggiori realtà territoriali che lavorano a fianco del sistema pubblico nell'ascolto e supporto delle persone con fragilità. La sfida è mettersi in rete, ciascuno con le proprie caratteristiche, e pianificare sostegni sulla base di obiettivi misurabili e condivisi; il tutto trova collocazione in luoghi di condivisione, dove possano convogliare bisogni, risposte e persone. In particolare si propone di estendere l'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata del Comune di Cremona a soggetti esterni al fine di agevolare, uniformare e monitorare la presa in carico delle persone fragili. Nello specifico si intende coinvolgere gli enti del terzo settore al fine di creare uno strumento che supporti la governance e le politiche sul territorio. Inoltre si intende implementare accordi interistituzionali per il processo di informatizzazione sia con i soggetti contrattualizzati in convenzione sia con altre istituzioni pubbliche.</p>
Azione 2021	<p>Consolidare e sviluppare l'utilizzo di sistemi informatizzati condivisi tra le maggiori realtà territoriali che lavorano a fianco del sistema pubblico nell'ascolto e supporto delle persone con fragilità. La sfida è mettersi in rete, ciascuno con le proprie caratteristiche, e pianificare sostegni sulla base di obiettivi misurabili e condivisi; il tutto trova collocazione in luoghi di condivisione, dove possano convogliare bisogni, risposte e persone. In particolare si propone di estendere l'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata del Comune di Cremona a soggetti esterni al fine di agevolare, uniformare e monitorare la presa in carico delle persone fragili. Nello specifico si intende coinvolgere gli enti del terzo settore al fine di creare uno strumento che supporti la governance e le politiche sul territorio. Inoltre si intende implementare accordi interistituzionali per il processo di informatizzazione sia con i soggetti contrattualizzati in convenzione sia con altre istituzioni pubbliche.</p>
Azione 2022	<p>Consolidare e sviluppare l'utilizzo di sistemi informatizzati condivisi tra le maggiori realtà territoriali che lavorano a fianco del sistema pubblico nell'ascolto e supporto delle persone con fragilità. La sfida è mettersi in rete, ciascuno con le proprie caratteristiche, e pianificare sostegni sulla base di obiettivi misurabili e condivisi; il tutto trova collocazione in luoghi di condivisione, dove possano convogliare bisogni, risposte e persone. In particolare si propone di estendere l'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata del Comune di Cremona a soggetti esterni al fine di agevolare, uniformare e monitorare la presa in carico delle persone fragili. Nello specifico si intende coinvolgere gli enti del terzo settore al fine di creare uno strumento che supporti la governance e le politiche sul territorio. Inoltre si intende implementare accordi interistituzionali per il processo di informatizzazione sia con i soggetti contrattualizzati in convenzione sia con altre istituzioni pubbliche.</p>

**Stato attuazione infrannuale
2022**

Il primo semestre 2022 ha visto l'implementazione degli accordi relativi all'applicativo Hi-social e la sua sperimentazione sul territorio. Sono state avviate con i primi soggetti di terzo settore aderenti le procedure di condivisione delle informazioni relative agli interventi sul territorio e all'utenza in carico con riferimento al mantenimento della regolamentazione e degli accordi presi rispetto al tema della privacy.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Consolidare e sviluppare l'utilizzo di sistemi informatizzati condivisi tra le maggiori realtà territoriali che lavorano a fianco del sistema pubblico nell'ascolto e supporto delle persone con fragilità. La sfida è mettersi in rete, ciascuno con le proprie caratteristiche, e pianificare sostegni sulla base di obiettivi misurabili e condivisi; il tutto trova collocazione in luoghi di condivisione, dove possano convogliare bisogni, risposte e persone. In particolare si propone di estendere l'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata del Comune di Cremona a soggetti esterni al fine di agevolare, uniformare e monitorare la presa in carico delle persone fragili. Nello specifico si intende coinvolgere gli enti del terzo settore al fine di creare uno strumento che supporti la governance e le politiche sul territorio. Inoltre si intende implementare accordi interistituzionali per il processo di informatizzazione sia con i soggetti contrattualizzati in convenzione sia con altre istituzioni pubbliche.

Azione 2024

Consolidare e sviluppare l'utilizzo di sistemi informatizzati condivisi tra le maggiori realtà territoriali che lavorano a fianco del sistema pubblico nell'ascolto e supporto delle persone con fragilità. La sfida è mettersi in rete, ciascuno con le proprie caratteristiche, e pianificare sostegni sulla base di obiettivi misurabili e condivisi; il tutto trova collocazione in luoghi di condivisione, dove possano convogliare bisogni, risposte e persone. In particolare si propone di estendere l'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata del Comune di Cremona a soggetti esterni al fine di agevolare, uniformare e monitorare la presa in carico delle persone fragili. Nello specifico si intende coinvolgere gli enti del terzo settore al fine di creare uno strumento che supporti la governance e le politiche sul territorio. Inoltre si intende implementare accordi interistituzionali per il processo di informatizzazione sia con i soggetti contrattualizzati in convenzione sia con altre istituzioni pubbliche.

Obiettivo Operativo DUP	8.1.5 - Comuni-care
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.03 - Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	Definire ed implementare strumenti di comunicazione accessibile per una maggiore conoscenza dei servizi sociali attraverso nuovi sistemi informativi partendo dal presupposto che i cittadini non dovrebbero adeguarsi all'organizzazione dei servizi ma accompagnati e orientati a fruire degli stessi. Si intende realizzare inoltre una guida dei servizi per gli anziani in città (Cremona dei nonni): dalle agevolazioni alle attività da fare con i nipoti, dalla salute agli eventi, dal volontariato allo sport, dalle vacanze al tempo libero.
Azione 2021	Definire ed implementare strumenti di comunicazione accessibile per una maggiore conoscenza dei servizi sociali attraverso nuovi sistemi informativi partendo dal presupposto che i cittadini non dovrebbero adeguarsi all'organizzazione dei servizi ma accompagnati e orientati a fruire degli stessi. Si intende realizzare inoltre una guida dei servizi per gli anziani in città (Cremona dei nonni): dalle agevolazioni alle attività da fare con i nipoti, dalla salute agli eventi, dal volontariato allo sport, dalle vacanze al tempo libero.
Azione 2022	Definire ed implementare strumenti di comunicazione accessibile per una maggiore conoscenza dei servizi sociali attraverso nuovi sistemi informativi partendo dal presupposto che i cittadini non dovrebbero adeguarsi all'organizzazione dei servizi ma accompagnati e orientati a fruire degli stessi. Si intende realizzare inoltre una guida dei servizi per gli anziani in città (Cremona dei nonni): dalle agevolazioni alle attività da fare con i nipoti, dalla salute agli eventi, dal volontariato allo sport, dalle vacanze al tempo libero.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel primo semestre è stato promosso un vademecum informativo con "Accendi il Buio", associazione di famiglie costituitasi per dare voce ad adolescenti ed adulti autistici. La collaborazione ha lo scopo di realizzare attività, progetti ed interventi di integrazione sociale e lavorativa oltre che fornire supporto a genitori e fratelli e sostenere dal punto di vista psicologico e materiale nella vita quotidiana i cittadini autistici. In tal senso è stato realizzato un breve testo illustrativo ed esplicativo sulle normative ed i servizi per le persone con autismo da poter divulgare sia all'interno dei propri associati che sul territorio. Nel primo semestre si è inoltre progettata l'iniziativa denominata "Visioni Sociali", incontri, idee e azioni per un welfare di prossimità.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Definire ed implementare strumenti di comunicazione accessibile per una maggiore conoscenza dei servizi sociali attraverso nuovi sistemi informativi partendo dal presupposto che i cittadini non dovrebbero adeguarsi all'organizzazione dei servizi ma accompagnati e orientati a fruire degli stessi. Si intende realizzare inoltre una guida dei servizi per gli anziani in città (Cremona dei nonni): dalle agevolazioni alle attività da fare con i nipoti, dalla salute agli eventi, dal volontariato allo sport, dalle vacanze al tempo libero.

Azione 2024

Definire ed implementare strumenti di comunicazione accessibile per una maggiore conoscenza dei servizi sociali attraverso nuovi sistemi informativi partendo dal presupposto che i cittadini non dovrebbero adeguarsi all'organizzazione dei servizi ma accompagnati e orientati a fruire degli stessi. Si intende realizzare inoltre una guida dei servizi per gli anziani in città (Cremona dei nonni): dalle agevolazioni alle attività da fare con i nipoti, dalla salute agli eventi, dal volontariato allo sport, dalle vacanze al tempo libero.

Obiettivo Strategico	8.2 - Piano casa
Obiettivo Operativo DUP	8.2.1 - Edilizia Residenziale Pubblica
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.06 - Interventi per il diritto alla casa
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Centrale Unica Acquisti, Avvocatura, Contratti, Patrimonio - Ghilardi Lamberto Settore Polizia locale - Iubini Luca
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	Team integrato a supporto residenze ERP. Consolidare i rapporti tra i servizi: alloggi, manutenzione e sociale nonché rafforzare l'interazione con la polizia locale. Consolidare le politiche di prossimità e di mediazione sociale attraverso la figura del tutor condominiale.
Azione 2021	Team integrato a supporto residenze ERP. Consolidare i rapporti tra i servizi: alloggi, manutenzione e sociale nonché rafforzare l'interazione con la polizia locale. Consolidare le politiche di prossimità e di mediazione sociale attraverso la figura del tutor condominiale.
Azione 2022	Team integrato a supporto residenze ERP. Consolidare i rapporti tra i servizi: alloggi, manutenzione e sociale nonché rafforzare l'interazione con la polizia locale. Consolidare le politiche di prossimità e di mediazione sociale attraverso la figura del tutor condominiale.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Nel primo semestre è proseguito il percorso di integrazione con gli uffici e i servizi coinvolti nella gestione dei servizi abitativi e in particolare l'Ufficio Alloggi, il Servizio Manutenzione e la Polizia Locale mediante incontri dedicati ad elaborare strumenti di intervento su specifiche problematiche o contesti, con una sperimentazione avviata in un contesto condominiale del quartiere Borgo Loreto. L'apertura del primo bando per l'assegnazione di alloggi afferenti ai Servizi Abitativi Pubblici (SAP) ha visto la collaborazione dell'Ufficio Alloggi e del Servizio Tutor Condominiali per l'accompagnamento dei cittadini alla presentazione delle domande.</p> <p>Il programma di riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica realizzato al fianco del progetto di riqualificazione urbana del quartiere San Felice ha consentito di sperimentare ulteriori modalità di lavoro congiunto con il Servizio Manutenzione volto alla gestione del rapporto con l'inquilinato nella fase dei lavori. Innovativo in questo contesto anche il presidio sociale integrato realizzato da Tutor Condominiale e Assistente Sociale, modalità di lavoro che si intende consolidare ed estendere anche ad altri contesti.</p>
Azioni correttive infrannuale 2022	

Azione 2023

Team integrato a supporto residenze ERP. Consolidare i rapporti tra i servizi: alloggi, manutenzione e sociale nonché rafforzare l'interazione con la polizia locale . Consolidare le politiche di prossimità e di mediazione sociale attraverso la figura del tutor condominiale.

Azione 2024

Team integrato a supporto residenze ERP. Consolidare i rapporti tra i servizi: alloggi, manutenzione e sociale nonché rafforzare l'interazione con la polizia locale . Consolidare le politiche di prossimità e di mediazione sociale attraverso la figura del tutor condominiale.

Obiettivo Operativo DUP	8.2.2 - Progetto di housing sociale
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.06 - Interventi per il diritto alla casa
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	- Settore Programmazione, progettazione, manutenzione, mobilità sostenibile e protezione civile - Settore CUA Centrale Unica Acquisti, Avvocatura, Contratti, Patrimonio
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	La nuova legge regionale in tema di servizi abitativi ci sollecita a consolidare una sinergia con il privato sociale per individuare nuove offerte destinate a situazioni di fragilità. E' inoltre necessario mettere a sistema quelle forme di collaborazioni con soggetti privati per favorire l'ingresso di una offerta abitativa anche proveniente da un patrimonio abitativo privato non sempre utilizzato e valorizzato nella sua potenziale funzione sociale.
Azione 2021	La nuova legge regionale in tema di servizi abitativi ci sollecita a consolidare una sinergia con il privato sociale per individuare nuove offerte destinate a situazioni di fragilità. E' inoltre necessario mettere a sistema quelle forme di collaborazioni con soggetti privati per favorire l'ingresso di una offerta abitativa anche proveniente da un patrimonio abitativo privato non sempre utilizzato e valorizzato nella sua potenziale funzione sociale.
Azione 2022	La nuova legge regionale in tema di servizi abitativi ci sollecita a consolidare una sinergia con il privato sociale per individuare nuove offerte destinate a situazioni di fragilità. E' inoltre necessario mettere a sistema quelle forme di collaborazioni con soggetti privati per favorire l'ingresso di una offerta abitativa anche proveniente da un patrimonio abitativo privato non sempre utilizzato e valorizzato nella sua potenziale funzione sociale.
Stato attuazione infrannuale 2022	Il primo semestre dell'anno ha visto coesistere l'attività di gestione della fine del blocco degli sfratti predisposto nel periodo acuto della pandemia mediante l'impiego del Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli e l'attivazione dei servizi abitativi transitori così come quelli di housing sociale insieme all'apertura di un nuovo fronte di intervento legato al tema dell'accesso alla casa. L'osservatorio dei Servizi Sociali ha da tempo evidenziato come accanto alla fascia di popolazione in grado di accedere solo ad alloggi a canone sociale abbiano iniziato ad emergere situazioni di nuclei familiari in grado di provvedere al pagamento di canoni di affitto nel libero mercato, ma che da esso restano escluse a causa dei fenomeni peculiari che lo attraversano; infatti la carenza di offerta di alloggi immessi nel mercato della locazione a favore di quello della compravendita ha portato ad una iper-selezione della domanda con conseguente esclusione delle famiglie in situazione di scarso reddito, in particolar modo in coincidenza anche di specifiche appartenenze etniche. Il bando per le Strategie di Sviluppo Urbano ha costituito quindi

l'occasione per progettare una prima sperimentazione di intervento pubblico in risposta alla richiesta di abitazione portata da queste fasce di popolazione: in tal senso lo stabile di proprietà comunale di Via Radaelli è stato oggetto di progettazione integrata finalizzata a ricavarne spazi per la locazione unitamente a spazi per pubblici esercizi e per la socialità, con particolare riferimento alle famiglie di recente costituzione e ai giovani lavoratori/studenti.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

La nuova legge regionale in tema di servizi abitativi ci sollecita a consolidare una sinergia con il privato sociale per individuare nuove offerte destinate a situazioni di fragilità. E' inoltre necessario mettere a sistema quelle forme di collaborazioni con soggetti privati per favorire l'ingresso di una offerta abitativa anche proveniente da un patrimonio abitativo privato non sempre utilizzato e valorizzato nella sua potenziale funzione sociale.

Azione 2024

La nuova legge regionale in tema di servizi abitativi ci sollecita a consolidare una sinergia con il privato sociale per individuare nuove offerte destinate a situazioni di fragilità. E' inoltre necessario mettere a sistema quelle forme di collaborazioni con soggetti privati per favorire l'ingresso di una offerta abitativa anche proveniente da un patrimonio abitativo privato non sempre utilizzato e valorizzato nella sua potenziale funzione sociale.

Obiettivo Strategico	8.3 - Piano famiglie
Obiettivo Operativo DUP	8.3.1 - Sistema integrato di promozione, prevenzione, cura e protezione del minore e della sua famiglia
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	Il Servizio Sociale è titolare della funzione di tutela del minore, e di tutte quelle azioni che concorrono a realizzarla. Per esercitare tale funzione è necessario creare un raccordo con tutte le istituzioni coinvolte a diverso titolo (ATS; ASST, Scuole, servizi educativi per l'infanzia, Autorità Giudiziaria) utile alla costruzione di un progetto unitario a favore del benessere del minore, capace di coinvolgere ed integrarsi con le risorse professionali ed informali presenti sul territorio in cui l'intervento si realizza, partendo dal mondo del bambino, attivandone le risorse, personali, familiari e di contesto, reali e/o potenziali. Si intende favorire un diffuso investimento territoriale sull'infanzia e la genitorialità, promuovendo un approccio integrato tra i soggetti che agiscono e concorrono, a diverso titolo e con diverse caratteristiche, alla cura e tutela del minore e della propria famiglia. Per la realizzazione di ciò è necessario costruire un sistema che eviti il problema della frammentazione degli interventi tra istituzioni, ma anche tra realtà formali ed informali che agiscono in forma scomposta e non coordinata sullo stesso nucleo/individuo; per poter intervenire efficacemente si deve mobilitare e stimolare il potenziale educativo del territorio attraverso la messa in rete dei soggetti che in esso vivono, agiscono, interagiscono ed intercettano le vulnerabilità.
Azione 2021	Prosecuzione, verifica e monitoraggio delle azioni integrate.
Azione 2022	Prosecuzione, verifica e monitoraggio delle azioni integrate.
Stato attuazione infrannuale 2022	Con riferimento alle situazioni di disagio di famiglie e minori è stata effettuata un'analisi qualitativa delle stesse, evidenziandone la riconducibilità a contesti familiari relativamente isolati, che hanno scarse interazioni con le scuole, sostanzialmente caratterizzati da distanze sociali e culturali. In tal senso è stato costituito un gruppo di lavoro interno al Settore che ha progettato l'avvio sperimentale di un percorso finalizzato ad attivare e facilitare comunicazioni tra insegnanti e genitori al fine di considerare come vengono viste e affrontate le difficoltà che manifestano a casa e a scuola i ragazzi. Il percorso ha consentito di implementare le azioni con gli interventi già in atto nel territorio e nella scuola.

Con riferimento ai temi dell'affido familiare è stata implementata la collaborazione con l'Associazione di Famiglie Affidatarie "Il Girasole Onlus" al fine di gestire le situazioni multi-problematiche ed a sostegno di famiglie fragili o di minori in situazione di grave pregiudizio attraverso la definizione di percorsi integrati di sensibilizzazione e formazione/sostegno delle famiglie affidatarie e solidali, la progettazione individualizzata del progetto di affidamento (compresa l'eventuale prosecuzione oltre i 18 anni) nonché l'eventuale affidamento in pronta accoglienza del minore.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023 Prosecuzione, verifica e monitoraggio delle azioni integrate.

Azione 2024 Prosecuzione, verifica e monitoraggio delle azioni integrate.

Obiettivo Operativo DUP	8.3.2 - Alleanze socio-educative
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.05 - Interventi per le famiglie
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona.
Stakeholder	
Azione 2020	Si intende sviluppare azioni e strumenti per la valutazione integrata attraverso la definizione di linee operative tramite la collaborazione e, con modalità di prese in carico, congiunte con Ust, direzioni scolastiche, ASST, ATS.
Azione 2021	Proseguire nello sviluppo di azioni e strumenti per la valutazione integrata attraverso la definizione di linee operative tramite la collaborazione e, con modalità di prese in carico, congiunte con Ust, direzioni scolastiche, ASST, ATS.
Azione 2022	Proseguire nello sviluppo di azioni e strumenti per la valutazione integrata attraverso la definizione di linee operative tramite la collaborazione e, con modalità di prese in carico, congiunte con Ust, direzioni scolastiche, ASST, ATS.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel primo semestre si sono sviluppati gli strumenti di lavoro relativi all'istituzione dello spazio A.Gio in collaborazione con ASST e dei relativi strumenti di comunicazione (progettazione del logo). Si sono inoltre approfonditi gli aspetti organizzativi e gestionali rispetto al censimento degli accessi da parte del target primario e rispetto alla documentazione dei processi di presa in carico.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Proseguire nello sviluppo di azioni e strumenti per la valutazione integrata attraverso la definizione di linee operative tramite la collaborazione e, con modalità di prese in carico, congiunte con Ust, direzioni scolastiche, ASST, ATS.
Azione 2024	Proseguire nello sviluppo di azioni e strumenti per la valutazione integrata attraverso la definizione di linee operative tramite la collaborazione e, con modalità di prese in carico, congiunte con Ust, direzioni scolastiche, ASST, ATS.

Obiettivo Operativo DUP	8.3.3 - Inserimento lavorativo
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Unità Direzionale Segretario Generale - Servizio Informagiovani
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	Implementare la promozione di attività per soggetti fragili e/o disabili nonché della capacità di mediazione tra domanda e offerta da parte delle agenzie pubbliche o private. L'attuale complessità del mercato del lavoro non coglie l'esigenza di progetti personalizzati per persone fragili e/o disabili, richiedendo così uno sforzo sempre maggiore da parte delle agenzie pubbliche e private nel mediare tra domanda e offerta. Intervenire sull'occupabilità delle persone è necessario per ridurre alcuni vincoli alla partecipazione al mercato del lavoro (ad es. vincoli legati a problemi di mobilità, scarse competenze linguistiche, esigenze di conciliare la cura di familiari).
Azione 2021	Migliorare le competenze tecniche attraverso la formazione e la ri-qualificazione professionale (che, per inciso, presenta costi non sempre sostenibili, nonché sviluppare accordi operativi con l'Amministrazione Provinciale (i centri per l'impiego) in ambito di politiche attive del lavoro.
Azione 2022	Verifica, monitoraggio e consolidamento delle attività.
Stato attuazione infrannuale 2022	Il primo semestre ha visto il consolidamento delle attività dell'équipe di coordinamenti inserimenti lavorativo come definito nella precedente annualità; nello specifico, accanto all'implementazione dei differenti percorsi attivi (Progetto TAPPE, tirocini di inclusione sociale a valere su FNPS e fondo povertà, inserimenti nelle cooperative di tipo B nell'ambito della manutenzione del verde/pulizie) si sono realizzate le azioni previste dalla proroga del progetto Capability.CR e si è attivata un'azione di integrazione con i percorsi di autonomia per le persone con disabilità.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Verifica, monitoraggio e consolidamento delle attività.
Azione 2024	Verifica, monitoraggio e consolidamento delle attività.

Obiettivo Operativo DUP	8.3.4 - Contrasto alla povertà
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.05 - Interventi per le famiglie
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	- Settore Programmazione, progettazione, manutenzione, mobilità sostenibile e protezione civile - Settore CUA Centrale Unica Acquisti, Avvocatura, Contratti, Patrimonio
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	<p>Le famiglie nelle loro differenti configurazioni e caratteristiche costituiscono l'ambito essenziale per la vita dei cittadini. Si tratta di sostenerle nelle loro funzioni di accudimento, di cura, di impegno educativo e di sostegno affettivo per i singoli membri. È fondamentale innanzitutto prevedere azioni rivolte a contenere e ridurre le situazioni di svantaggio culturale che spesso coincide con condizioni di povertà di interazioni e porta a scivolare verso marginalità e esclusione. Si investirà in azioni di prevenzione e contrasto rispetto a condizioni di famiglie fragili e vulnerabili. Per conseguire tale obiettivo è necessario:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la prevenzione della caduta in povertà: si propone di individuare una rete selezionata di presidi pubblici e del terzo settore (scuole, nidi, Caf, sistema sanitario di base etc.) che dovrebbero funzionare da punti di ascolto e individuazione di situazione di povertà, da prendere in carico da parte della rete dei servizi sociali dedicati; 2) un'azione di formazione e sensibilizzazione degli operatori scolastici e sanitari per rendere efficace questa azione nel rispetto della privacy e della dignità personale
Azione 2021	Si darà seguito alle azioni intraprese nel 2020.
Azione 2022	Si proseguirà nelle azioni intraprese negli anni precedenti.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Nel primo semestre il Settore Politiche Sociali, grazie al confronto con il Settore Patrimonio e il Settore Lavori Pubblici, ha dato avvio alla fase di elaborazione della candidatura all'ammissione ai fondi del PNRR sulle linee di finanziamento dedicate all'Housing Temporaneo e alla Stazione di Posta, andando a prefigurare una significativa rimodulazione del sistema di offerta di servizi per la grave marginalità e di Pronto Intervento Sociale. In termini di progettazione, il semestre ha visto altresì la promozione di reti volte a sostenere la candidatura dell'ente alla progettualità legate al PrIns (Progetti di Inserimento Sociale), che consentirà di agire sulle fasce a maggior rischio di emarginazione ed esclusione sociale.</p> <p>Il lavoro avviato negli anni precedenti ha visto altresì la continuazione delle azioni di base a contrasto della povertà. Gli sforzi principali sono stati rivolti agli strumenti di affiancamento al reddito di cittadinanza, che hanno permesso il sostegno a singoli e nuclei in situazioni di fragilità.</p>

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023 Si proseguirà nelle azioni intraprese negli anni precedenti.

Azione 2024 Si proseguirà nelle azioni intraprese negli anni precedenti.

Obiettivo Operativo DUP	8.3.5 - Educazione finanziaria
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Consorzio Sol.Co. Cremona.
Azione 2020	Si intende sviluppare il progetto di educazione finanziaria: le famiglie che vivono in condizioni di fragilità, sperimentano problematiche sociali, economiche, psicologiche, abitative, lavorative, spesso interconnesse che riguardano aree differenti della propria vita. Sono frequenti situazioni di isolamento sociale, sovraindebitamento, ludopatie, allontanamento dei minori dalla famiglia di origine, disoccupazione di lungo periodo, vulnerabilità dai rischi immediati e futuri. Ciò porta alla necessità di fornire alle famiglie un servizio di supporto capace di intervenire contemporaneamente su più aree possibili di esigenza. Si propone di implementare un servizio di educazione finanziaria per dare strumenti ai cittadini per gestire la propria finanza personale, migliorare il benessere e ridurre anche il rischio di impoverimento.
Azione 2021	Attuazione delle attività inerenti al progetto.
Azione 2022	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel primo semestre è proseguita l'azione di accompagnamento svolto dagli educatori in affiancamento alle famiglie nella realizzazione dei propri percorsi di vita su tutte le aree di bisogno (budgeting, indebitamento, protezione, pensione e investimento). Il servizio mette a disposizione di tutti i cittadini strumenti di consapevolezza dei bisogni economici della loro vita e di supporto ed accompagnamento nella messa in pratica di quanto appreso al fine di realizzare il proprio progetto di vita.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.
Azione 2024	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.

Obiettivo Operativo DUP	8.3.6 - Conciliazione vita-lavoro
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni del Terzo Settore, Consorzio Sol.Co. Cremona.
Azione 2020	La politica per la conciliazione è volta a migliorare l'integrazione di genere, ma è anche una condizione necessaria al raggiungimento degli obiettivi di crescita, occupazione, e coesione sociale. La necessità di dare vita a un'economia flessibile, di sfruttare appieno il potenziale di forza lavoro, il mutare delle forme familiari e la pressione demografica di una popolazione che invecchia sempre più fanno della riconciliazione tra il lavoro e la vita privata una tematica rilevante. Seguendo la normativa regionale, si vuole attuare un piano di progettazioni sostenute tramite fondi di provenienza regionale e europea finalizzate a realizzare servizi di conciliazioni vita-lavoro e welfare aziendale, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.
Azione 2021	Attuazione del piano.
Azione 2022	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel primo semestre 2022 si è data continuità alla funzione del maggiordomo di comunità fuori dai bandi regionali nell'ambito della conciliazione avvalendosi di altri canali di finanziamento. Regione Lombardia, attraverso ATS Val Padana, ha promosso un bando dedicato alle piccole e medie imprese finalizzato allo sviluppo di azioni conciliative a favore dei dipendenti; il Comune di Cremona con il Centro Locale di Parità ha partecipato al relativo tavolo di lavoro promuovendo attraverso le proprie reti l'opportunità e aderendo al progetto presentato da un partenariato territoriale avente come capofila il Consorzio Sol.Co. Cremona. Sono altresì proseguite le attività di diffusione dei materiali di comunicazione sul tema degli stereotipi di genere e della conciliazione vita/lavoro prodotti anche nell'ambito del progetto Alice.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.

Azione 2024

Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.

Obiettivo Operativo DUP	8.3.7 - Violenza di genere
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni del Terzo Settore.
Azione 2020	<p>È necessario continuare l’impegno per la presa in carico delle donne vittime di violenza e parallelamente investire in politiche preventive e culturali di sensibilizzazione, a partire dalle giovani generazioni. Si intende pertanto consolidare le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) continuare l’investimento nella “Rete Territoriale per la Prevenzione ed il Contrasto delle Violenze Contro le Donne” quale luogo di sintesi delle politiche territoriali sul tema, secondo una logica di messa in rete delle risorse attive con l'obiettivo di raggiungere livelli “omogenei” per far fronte al fenomeno, a prescindere dal territorio di residenza della donna; 2) formalizzare, attraverso atti d’intesa, la costituzione di una “Rete Distrettuale” che utilizzi il metodo sperimentato dai laboratori distrettuali di gestione integrata dei casi; 3) potenziare l'integrazione con il sistema socio-sanitario, stante la strategicità della funzione dei Consultori Familiari sia per le politiche di contrasto e prevenzione della violenza di genere, sia per le politiche di conciliazione. 4) attivare iniziative sperimentali di “aggancio” precoce di donne a particolare rischio vulnerabilità (soprattutto nei territori extraurbani e per le comunità straniere); 5) implementare azioni sul fronte culturale: promozione di un lavoro educativo e sociale, diffuso in termini geografici, funzionali (operatori e amministratori) e di generazioni; 6) avviare percorsi di conoscenza e formazione relativamente alla presa in carico di uomini maltrattanti.
Azione 2021	Consolidamento delle azioni programmate.
Azione 2022	Consolidamento delle azioni programmate.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Nel primo semestre si è avviata la co-progettazione sia nell'ambito del Progetto Arca V - programma regionale di contrasto alla violenza di genere 2022/2023 (prevenzione, contrasto e presa in carico delle donne vittime di violenza) che del progetto LIA 2 - programma regionale per l'inserimento lavorativo e l'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza. L'approvazione da parte di Regione Lombardia delle progettualità sopra menzionate ha visto il conseguente avvio delle azioni progettuali realizzate in partnership con i centri antiviolenza di</p>

Cremona, Crema e Casalmaggiore e con le strutture di ospitalità (case rifugio). Nel mese di Aprile Regione Lombardia con la DGR 6299 ha previsto ulteriori risorse ad integrazione delle progettualità attivate dalle reti ivi inclusa la rete di Cremona.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023 Consolidamento delle azioni programmate.

Azione 2024 Consolidamento delle azioni programmate.

Obiettivo Strategico	8.4 - Piano giovani
Obiettivo Operativo DUP	8.4.1 - Giovani, arte e creatività
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura e Turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Giovani
Azione 2020	In città si avverte la necessità di favorire nuove realtà giovanili che affrontino nuovi linguaggi culturali ed artistici. Occorre prevedere all'interno della programmazione culturale e nella costituzione di bandi un'attenzione specifica su questo tema.
Azione 2021	In città si avverte la necessità di favorire nuove realtà giovanili che affrontino nuovi linguaggi culturali ed artistici. Occorre prevedere all'interno della programmazione culturale e nella costituzione di bandi un'attenzione specifica su questo tema.
Azione 2022	In città si avverte la necessità di favorire nuove realtà giovanili che affrontino nuovi linguaggi culturali ed artistici. Occorre prevedere all'interno della programmazione culturale e nella costituzione di bandi un'attenzione specifica su questo tema.
Stato attuazione infrannuale 2022	Le realtà aggregative giovanili grazie alla relazione con le progettualità dell'Assessorato alla Cultura consolidano di anno in anno la loro proposta. In particolare, nella sede di Santa Maria della Pietà, due sono state le mostre nel periodo in oggetto curate dell'Associazione Tapirulan, recuperando in tal modo l'edizione annullata a causa della pandemia. La prima, "Utopia", era già stata inaugurata nel mese di dicembre 2021; la seconda, "Stop", corrispondente alla diciassettesima edizione della mostra internazionale di illustratori contemporanei (con ospite Adelchi Galloni), dedicata come di consueto a 52 giovani artisti partecipanti al concorso, è stata visitabile dal 28 maggio al 3 luglio.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	In città si avverte la necessità di favorire nuove realtà giovanili che affrontino nuovi linguaggi culturali ed artistici. Occorre prevedere all'interno della programmazione culturale e nella costituzione di bandi un'attenzione specifica su questo tema.

Azione 2024

In città si avverte la necessità di favorire nuove realtà giovanili che affrontino nuovi linguaggi culturali ed artistici. Occorre prevedere all'interno della programmazione culturale e nella costituzione di bandi un'attenzione specifica su questo tema.

Obiettivo Operativo DUP	8.4.2 - Spazi di produzione culturale
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca - Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Bondioni Maria Chiara
Settore Associato	Settore Cultura e Turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Centrale Unica Acquisti, Avvocatura, Contratti, Patrimonio - Ghilardi Lamberto
Gap	Conservatorio di Cremona
Stakeholder	Studenti AFAM
Azione 2020	<p>Cremona è ricca di realtà giovanili che hanno bisogno però di sostegno e di nuovi spazi per poter esprimere la loro creatività. Le istituzioni culturali dovranno aprirsi a nuove progettualità in modo da essere luogo di formazione artistica e non solo di conservazione. Fondamentale in questo la sinergia con le realtà private per favorire spazi per la produzione culturale. In città si avverte la carenza di spazi per l'incontro, le esibizioni e performance in particolare per quanto riguarda la creatività giovanile.</p>
Azione 2021	<p>Cremona è ricca di realtà giovanili che hanno bisogno però di sostegno e di nuovi spazi per poter esprimere la loro creatività. Le istituzioni culturali dovranno aprirsi a nuove progettualità in modo da essere luogo di formazione artistica e non solo di conservazione. Fondamentale in questo la sinergia con le realtà private per favorire spazi per la produzione culturale. In città si avverte la carenza di spazi per l'incontro, le esibizioni e performance in particolare per quanto riguarda la creatività giovanile.</p>
Azione 2022	<p>Cremona è ricca di realtà giovanili che hanno bisogno però di sostegno e di nuovi spazi per poter esprimere la loro creatività. Le istituzioni culturali dovranno aprirsi a nuove progettualità in modo da essere luogo di formazione artistica e non solo di conservazione. Fondamentale in questo la sinergia con le realtà private per favorire spazi per la produzione culturale. In città si avverte la carenza di spazi per l'incontro, le esibizioni e performance in particolare per quanto riguarda la creatività giovanile.</p>
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Nel mese di giugno è stata formalizzata la statizzazione del Conservatorio (deliberazione di Consiglio Comunale nr 32 del 20/6/2022); sono state così consolidate le premesse giuridiche per la prosecuzione della ricerca di risorse economiche per i lavori di adeguamento di Palazzo Magio Grasselli.</p> <p>Nel frattempo, singole concessioni hanno consentito, dalla primavera, l'utilizzo della sede per attività specifiche quali masterclass, sessioni di laurea, visite e concerti.</p> <p>Quanto al progetto comprendente il recupero dell'ex fornace Frazzi, sono proseguite le interlocuzioni con i soggetti potenzialmente coinvolgibili, mentre in relazione al "Comparto Redaelli" gli approfondimenti si sono svolti in particolare all'interno dell'Ente, nella prospettiva di un'ampia condivisione progettuale su svariati temi (Beni comuni, quartieri) con il Settore Politiche Sociali.</p>

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Cremona è ricca di realtà giovanili che hanno bisogno però di sostegno e di nuovi spazi per poter esprimere la loro creatività. Le istituzioni culturali dovranno aprirsi a nuove progettualità in modo da essere luogo di formazione artistica e non solo di conservazione. Fondamentale in questo la sinergia con le realtà private per favorire spazi per la produzione culturale. In città si avverte la carenza di spazi per l'incontro, le esibizioni e performance in particolare per quanto riguarda la creatività giovanile.

Azione 2024

Cremona è ricca di realtà giovanili che hanno bisogno però di sostegno e di nuovi spazi per poter esprimere la loro creatività. Le istituzioni culturali dovranno aprirsi a nuove progettualità in modo da essere luogo di formazione artistica e non solo di conservazione. Fondamentale in questo la sinergia con le realtà private per favorire spazi per la produzione culturale. In città si avverte la carenza di spazi per l'incontro, le esibizioni e performance in particolare per quanto riguarda la creatività giovanile.

Obiettivo Operativo DUP	8.4.3 - Adolescenze e giovani
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	- Settore Programmazione, progettazione, manutenzione, mobilità sostenibile e protezione civile - Settore Polizia Locale
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Recuperare la dimensione della prevenzione e dell'aggancio precoce attraverso il potenziamento degli interventi di educazione alla salute, portandoli oltre i tradizionali contesti formali e informali (ad esempio quello scolastico), e sperimentazione di progettualità (ad esempio scuole seconda opportunità).
Azione 2021	Prosecuzione di sperimentazione di progettualità (scuole seconda opportunità).
Azione 2022	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Nel primo semestre le azioni hanno riguardato l'accompagnamento degli studenti inseriti nella scuola di seconda opportunità al conseguimento dell'esame di licenza media e l'orientamento in uscita con iscrizione ai corsi di formazione professionale, implementando il modello di lavoro a livello territoriale con il coinvolgimento degli istituti comprensivi Cremona Cinque e di Soresina. Un'ulteriore implementazione ha riguardato la funzione di segnalazione e aggancio precoce delle situazioni di maggiore fragilità sociale nelle scuole primarie degli istituti comprensivi coinvolti nella sperimentazione.</p> <p>Nell'ambito dello sviluppo dei progetti di rigenerazione urbana che riguardano l'area del "Vecchio ospedale" ed in particolare in riferimento all'ex Chiesa di S. Francesco, alla sede dell'attuale scuola media Campi ed al parco del Vecchio Passeggio, il recupero degli ambienti sopra citati è stato finalizzato alla creazione di spazi dedicati ad adolescenti e giovani del territorio in ottica di prevenzione e promozione entro cui consolidare le strategie di contrasto alla dispersione scolastica a partire dalla sperimentazione della scuola di seconda opportunità.</p>
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.
Azione 2024	Verifica e monitoraggio delle azioni intraprese.

Obiettivo Strategico	8.5 - Piano anziani
Obiettivo Operativo DUP	8.5.1 - Sistema di Assistenza Domiciliare
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.03 - Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Soggetti accreditati per l'erogazione di interventi domiciliari.
Azione 2020	Si rende fondamentale l'individuazione di un "budget di cura individuale" che consenta la flessibilità degli interventi, delle risposte possibili e l'abbandono dell'ottica prestazionale, anche adottando figure di prossimità. Implementare e riconoscere sempre più forme di aiuto intermedie a bassa soglia che consentano di lavorare a livello preventivo e precoce in contesti tutelanti ("badante di condominio", residenzialità leggera e la coabitazione solidale). Avvio di processi di analisi volti alla sperimentazione di sistemi preventivi a supporto del mantenimento delle autonomie durante l'invecchiamento.
Azione 2021	In merito al "budget di cura individuale" si verificheranno gli esiti e si proseguirà al monitoraggio delle progettualità individuali. Si proseguirà nelle azioni per il processo delle analisi volte alla sperimentazione di sistemi preventivi a supporto del mantenimento delle autonomie durante l'invecchiamento.
Azione 2022	Monitoraggio e consolidamento dei processi intrapresi.
Stato attuazione infrannuale 2022	Il sistema domiciliare per persone anziane, disabili e adulte fragili si è sviluppato nel corso del primo semestre mantenendo attiva ed in continuità la struttura dei servizi domiciliari che intervengono con particolare attenzione nelle situazioni di grave non autosufficienza. Si conferma l'implementazione delle richieste di tutela e sostegno da parte dei servizi per lo più riguardanti anziani soli o con reti familiari vulnerabili o non presenti sul territorio e pertanto non disponibili ad un'attività di cura diretta. A seguito del periodo pandemico si mantiene costante la richiesta da parte di famiglie precedentemente non conosciute e relativa a necessità di intervento più complesse e articolate. Le segnalazioni registrate dai servizi sociali riguardano per lo più richieste di intervento a seguito di periodi di permanenza in struttura o a conclusione di ricoveri ospedalieri e riguardano pertanto il rientro nel nucleo familiare di origine. Gli elementi di sviluppo e criticità del sistema domiciliare hanno evidenziato altresì l'orientamento verso l'apertura al confronto con i soggetti accreditati presenti sul territorio per

l'erogazione di interventi domiciliari a cui i servizi si sono rivolti a seguito della conclusione della gestione del servizio. In questa cornice si colloca anche la risposta in supporto alle famiglie attraverso l'adesione al progetto nazionale "Home Care Premium", promosso dall'INPS: nel primo semestre infatti si è conclusa l'attività relativa al bando 2019-2022 e si è data continuità alle azioni precedentemente intraprese e relative al bando 2022-2025. Quest'ultimo strumento rappresenta una concreta opportunità di assistenza domiciliare a cittadini residenti nella provincia di Cremona sia adulti che minori in condizione di non autosufficienza.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023 Monitoraggio e consolidamento dei processi intrapresi.

Azione 2024 Monitoraggio e consolidamento dei processi intrapresi.

Obiettivo Operativo DUP	8.5.2 - Dimissioni protette
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.03 - Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona.
Stakeholder	
Azione 2020	Continuare il lavoro inter-istituzionale per favorire le dimissioni protette delle persone anziane dalle strutture sanitarie al proprio domicilio. Il sostegno alla domiciliarità richiede un nuovo sistema di assistenza capace di valorizzare la prossimità e di accompagnare le persone a vivere la città attraverso nuovi percorsi e luoghi di cura diffusi e accessibili. In tal senso anche la collaborazione con i luoghi di prossimità ad elevata integrazione socio-sanitaria.
Azione 2021	Consolidamento della progettualità e verifica delle risorse professionali e economiche necessarie alla prosecuzione del progetto.
Azione 2022	Consolidamento della progettualità e verifica delle risorse professionali e economiche necessarie alla prosecuzione del progetto.
Stato attuazione infrannuale 2022	Anche per il primo semestre è proseguita la valutazione interistituzionale a favore delle persone fragili e/o non autosufficienti per garantire la loro permanenza al domicilio. Si è altresì convalidata la collaborazione con la centrale degli infermieri di famiglia e di comunità, che insieme ai Medici di Medicina Generale svolgono un'importante funzione di presa in carico e raccordo con il territorio.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Consolidamento della progettualità e verifica delle risorse professionali e economiche necessarie alla prosecuzione del progetto.
Azione 2024	Consolidamento della progettualità e verifica delle risorse professionali e economiche necessarie alla prosecuzione del progetto.

Obiettivo Operativo DUP	8.5.3 - Protezione Giuridica
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Costituzione sperimentale di un servizio distrettuale per la gestione della Protezione Giuridica delle persone fragili: realizzazione di un gruppo a supporto di amministratori pubblici, amministratori di sostegno e operatori sociali con funzioni di supporto, consulenza specialistica di servizio sociale, sperimentazione di sportelli di prossimità, raccordo costante con UPG (Ufficio di Protezione Giuridica, di titolarità di ASST che rimane il riferimento per la cittadinanza) e collaborazione con associazionismo.
Azione 2021	Verifica della sperimentazione e successivo consolidamento attraverso la definizione di protocolli con gli Enti coinvolti
Azione 2022	Monitoraggio e verifica delle azioni intraprese e del servizio offerto.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel primo semestre si è dato avvio al progetto con il perfezionamento degli accordi con gli enti aderenti mediante la delega al Comune di Cremona e l'individuazione del personale dipendente dei suddetti enti aderenti ai fini della formazione e successivo avvio degli uffici di prossimità collocati nel Comune di Cremona e nei comuni aderenti.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Monitoraggio e verifica delle azioni intraprese e del servizio offerto.
Azione 2024	Monitoraggio e verifica delle azioni intraprese e del servizio offerto.

Obiettivo Operativo DUP	8.5.4 - Residenzialità leggera per anziani
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.03 - Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Fondazione Città di Cremona, A.S.C. Cremona Solidale.
Stakeholder	
Azione 2020	L'esperienza del complesso di appartamenti per anziani realizzato in Via XI Febbraio in pieno centro città, grazie agli interventi di fondazione città di cremona e azienda speciale cremona solidale, verrà ulteriormente implementata attraverso l'offerta di nuove unità abitative di recente ristrutturazione che rappresenta una risposta ad una domanda sociale reale che pone l'accento sulla qualità dell'abitare per persone in condizione di fragilità. Si propone di promuovere un'analisi dello stesso modello in città anche in riferimento agli immobili di proprietà comunali (es. casa elisa Maria). ove possibile i nuovi contesti abitativi potranno essere dotati di tecnologie avanzate per il monitoraggio delle patologie croniche favorendo il miglioramento della qualità della vita nei soggetti fragili e/o anziani.
Azione 2021	L'esperienza del complesso di appartamenti per anziani realizzato in Via XI Febbraio in pieno centro città, grazie agli interventi di fondazione città di cremona e azienda speciale cremona solidale, verrà ulteriormente implementata attraverso l'offerta di nuove unità abitative di recente ristrutturazione che rappresenta una risposta ad una domanda sociale reale che pone l'accento sulla qualità dell'abitare per persone in condizione di fragilità. Si propone di promuovere un'analisi dello stesso modello in città anche in riferimento agli immobili di proprietà comunali (es. casa elisa Maria). ove possibile i nuovi contesti abitativi potranno essere dotati di tecnologie avanzate per il monitoraggio delle patologie croniche favorendo il miglioramento della qualità della vita nei soggetti fragili e/o anziani.
Azione 2022	L'esperienza del complesso di appartamenti per anziani realizzato in Via XI Febbraio in pieno centro città, grazie agli interventi di fondazione città di cremona e azienda speciale cremona solidale, verrà ulteriormente implementata attraverso l'offerta di nuove unità abitative di recente ristrutturazione che rappresenta una risposta ad una domanda sociale reale che pone l'accento sulla qualità dell'abitare per persone in condizione di fragilità. Si propone di promuovere un'analisi dello stesso modello in città anche in riferimento agli immobili di proprietà comunali (es. casa elisa Maria). ove possibile i nuovi contesti abitativi potranno essere dotati di tecnologie avanzate per il monitoraggio delle patologie croniche favorendo il miglioramento della qualità della vita nei soggetti fragili e/o anziani.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel primo semestre sono state predisposte le linee d'azione ed i lavori congiunti in relazione all'accesso nel programma di residenzialità leggera, con particolare attenzione alla predisposizione della scheda di valutazione per gli over 65 che inoltrano domanda. L'obiettivo è quello

di ottimizzare l'accesso e creare spazi dedicati d'accoglienza anche in ottica socio-sanitaria con la collaborazione partecipata di Azienda Speciale Cremona Solidale.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

L'esperienza del complesso di appartamenti per anziani realizzato in Via XI Febbraio in pieno centro città, grazie agli interventi di fondazione città di cremona e azienda speciale cremona solidale, verrà ulteriormente implementata attraverso l'offerta di nuove unità abitative di recente ristrutturazione che rappresenta una risposta ad una domanda sociale reale che pone l'accento sulla qualità dell'abitare per persone in condizione di fragilità. Si propone di promuovere un'analisi dello stesso modello in città anche in riferimento agli immobili di proprietà comunali (es. casa elisa Maria). ove possibile i nuovi contesti abitativi potranno essere dotati di tecnologie avanzate per il monitoraggio delle patologie croniche favorendo il miglioramento della qualità della vita nei soggetti fragili e/o anziani.

Azione 2024

L'esperienza del complesso di appartamenti per anziani realizzato in Via XI Febbraio in pieno centro città, grazie agli interventi di fondazione città di cremona e azienda speciale cremona solidale, verrà ulteriormente implementata attraverso l'offerta di nuove unità abitative di recente ristrutturazione che rappresenta una risposta ad una domanda sociale reale che pone l'accento sulla qualità dell'abitare per persone in condizione di fragilità. Si propone di promuovere un'analisi dello stesso modello in città anche in riferimento agli immobili di proprietà comunali (es. casa elisa Maria). ove possibile i nuovi contesti abitativi potranno essere dotati di tecnologie avanzate per il monitoraggio delle patologie croniche favorendo il miglioramento della qualità della vita nei soggetti fragili e/o anziani.

Obiettivo Operativo DUP	8.5.5 - In rete per la demenza e l'Alzheimer
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.03 - Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	A.S.C. Cremona Solidale.
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	Sostenere la rete territoriale costituita con il percorso "Dementia Friendly Community. Una rete che possa accompagnare la vita delle persone ammalate e delle loro famiglie, sostenere le "solitudini", condividere risposte a bisogni pratici, informare e sensibilizzare.
Azione 2021	Ampliare la rete territoriale costituita con il percorso "Dementia Friendly Community.
Azione 2022	Proseguire le azioni della rete territoriale costituita con il percorso "Dementia Friendly Community.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel primo sono proseguite le riunioni della rete propedeutiche all'organizzazione di iniziative da realizzarsi nel mese della demenza (Settembre) con particolare riferimento alla giornata mondiale della demenza (21 Settembre).
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Proseguire le azioni della rete territoriale costituita con il percorso "Dementia Friendly Community.
Azione 2024	Proseguire le azioni della rete territoriale costituita con il percorso "Dementia Friendly Community.

Obiettivo Strategico	8.6 - Piano opportunità e inclusione sociale
Obiettivo Operativo DUP	8.6.1 - Persone con disabilità
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.02 - Interventi per la disabilità
Responsabile Politico	
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona.
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore, Fondazione Sospiro Onlus.
Azione 2020	Si intende investire ulteriormente per l'aggiornamento ed il rinnovamento del modello operativo, delle procedure e delle pratiche dedicate ai cittadini in condizioni di fragilità, con particolare riferimento alle Persone con Disabilità e alle loro Famiglie, relativamente a tutte le fasi del ciclo di vita. In particolare saranno sviluppati: l'utilizzo e la redazione su base sistematica e continuativa del Progetto di Vita come strumento di valutazione e analisi dei bisogni dei cittadini per l'individuazione degli interventi e dei servizi più idonei. Ciò implica il coordinamento e la collaborazione tra Servizi Sociali, Famiglie, Servizio Sanitario e Socio-Sanitario Pubblico (vedi ATS e ASST), inserimento e opportunità lavorative, Agenzie ed Enti del Terzo Settore, come ad esempio altri operatori pubblici e privati del territorio. Inoltre si procederà alla formalizzazione di accordi volti a riconoscere spazi e luoghi per l'attuazione della programmazione partecipata.
Azione 2021	Mappatura dell'offerta di servizi e sostegni formali e informali.
Azione 2022	Consolidamento e monitoraggio delle azioni intraprese.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel primo semestre del 2022 è proseguito il percorso di ridefinizione dei progetti e dei percorsi delle persone inserite negli SFA che hanno visto una serie di incontri con le persone interessate ed i loro familiari oltre che con gli enti gestori dei servizi. Tali incontri hanno avuto la finalità di rivedere il progetto individuale di ciascuna persona con disabilità valutando desideri, aspettative e bisogni e considerando differenti traiettorie e possibilità relative ai percorsi lavorativi, socio-occupazionali o educativi. Nel mese di febbraio si è avviato il progetto educativo e ricreativo promosso dal Comune di Cremona e realizzato dall'RTI delle cooperative SAAP in collaborazione con enti e scuole del territorio, destinato ad adolescenti con disabilità e che ha visto l'attivazione di tre pomeriggi che comprendevano pasto e laboratori inclusivi sul territorio per 8 studenti con disabilità delle scuole medie e superiori. Il gradimento e l'efficacia dell'iniziativa sono stati nettamente positivi per cui si prevede la ripresa ad ottobre 2022 seguendo il calendario scolastico. Nel mese di giugno si sono inoltre avviati i centri estivi inclusivi che hanno interessato oltre un centinaio di bambini e ragazzi con disabilità.

E' inoltre proseguito il lavoro della commissione interna al settore di revisione della compartecipazione ai servizi residenziali e diurni per le persone con disabilità.

Sempre nei primi mesi del 2022 si è rafforzata la collaborazione tra Staff Disabilità e Servizio Sociale Territoriale, Neuropsichiatria Infantile e Psichiatria di ASST Cremona, servizi riabilitativi per minori come l'Ambulatorio Minori di Fondazione Sospiro e gli Enti del Terzo Settore che hanno visto la realizzazione di incontri finalizzati alla gestione della transizione ed al passaggio di presa in carico e condivisione della progettualità dei minori con disabilità che si avvicinano al compimento del diciottesimo anno.

Relativamente alla progettazione di servizi per la disabilità una volta importante è stata rappresentata dalla condivisione di progettazioni relative alla vita autonoma e indipendente ed al lavoro per l'adesione alla missione 5, componente 2, linea 1.2 del PNRR "Percorsi di autonomia per Persone con Disabilità".

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023	Consolidamento e monitoraggio delle azioni intraprese.
Azione 2024	Consolidamento e monitoraggio delle azioni intraprese.

Obiettivo Operativo DUP	8.6.2. - Fragilità e salute mentale
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona.
Stakeholder	Associazioni del Terzo Settore.
Azione 2020	Mettere in atto tutte le azioni possibili funzionali all'attivazione di una rete territoriale integrata capace di intercettare ed agganciare le persone con problemi di salute mentale prevedendo una forte sinergia con i servizi specialistici territoriali Inoltre si vuole implementare le soluzioni di housing sociale.
Azione 2021	Si darà seguito al percorso intrapreso nel 2020.
Azione 2022	Si darà seguito al percorso intrapreso negli anni precedenti.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel corso del primo semestre è stato avviato il percorso di messa a disposizione di un appartamento per uomini adulti in situazione di fragilità psichica in collaborazione con il terzo settore ed i servizi specialistici in ambito di psichiatria.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Si darà seguito al percorso intrapreso negli anni precedenti.
Azione 2024	Si darà seguito al percorso intrapreso negli anni precedenti.

Obiettivo Operativo DUP	8.6.3 - Pari Opportunità / Discriminazioni
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione, associazioni del Terzo Settore.
Azione 2020	<p>Per affrontare la parità devono essere prese in considerazione le discriminazioni multiple e i pregiudizi. A tal proposito si intende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) orientare la politica formativa alla valorizzazione delle diversità e al superamento degli stereotipi per il miglioramento dei servizi e della qualità del lavoro; 2) promuovere il tema delle pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale degli operatori; 3) promuovere nella progettazione l'attenzione alla parità di genere in termini di beneficiari, e di azioni che mirino al riequilibrio di eventuali disparità all'accesso ai servizi e alla loro fruizione; 4) consolidare l'attività del Centro Locale Parità con azioni e progetti in raccordo con i differenti settori dell'Amministrazione e le realtà del territorio nell'ambito della promozione e dello sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile; 5) consolidare l'attività dello Sportello Antidiscriminazioni.
Azione 2021	<p>Per affrontare la parità devono essere prese in considerazione le discriminazioni multiple e i pregiudizi. A tal proposito si intende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) orientare la politica formativa alla valorizzazione delle diversità e al superamento degli stereotipi per il miglioramento dei servizi e della qualità del lavoro; 2) promuovere il tema delle pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale degli operatori; 3) promuovere nella progettazione l'attenzione alla parità di genere in termini di beneficiari, e di azioni che mirino al riequilibrio di eventuali disparità all'accesso ai servizi e alla loro fruizione; 4) consolidare l'attività del Centro Locale Parità con azioni e progetti in raccordo con i differenti settori dell'Amministrazione e le realtà del territorio nell'ambito della promozione e dello sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile; 5) consolidare l'attività dello Sportello Antidiscriminazioni.
Azione 2022	<p>Per affrontare la parità devono essere prese in considerazione le discriminazioni multiple e i pregiudizi. A tal proposito si intende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) orientare la politica formativa alla valorizzazione delle diversità e al superamento degli stereotipi per il miglioramento dei servizi e della qualità del lavoro;

- 2) promuovere il tema delle pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale degli operatori;
- 3) promuovere nella progettazione l'attenzione alla parità di genere in termini di beneficiari, e di azioni che mirino al riequilibrio di eventuali disparità all'accesso ai servizi e alla loro fruizione;
- 4) consolidare l'attività del Centro Locale Parità con azioni e progetti in raccordo con i differenti settori dell'Amministrazione e le realtà del territorio nell'ambito della promozione e dello sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile;
- 5) consolidare l'attività dello Sportello Antidiscriminazioni.

**Stato attuazione infrannuale
2022**

Lo sportello antidiscriminazioni ha proseguito l'ordinaria attività di orientamento e supporto delle situazioni, ha aderito al progetto "L.A.W. - Leverage the Access to Welfare", volto a garantire alle persone migranti parità di accesso alle misure di welfare, alle prestazioni sociali e pubblico impiego; la progettualità vede come capofila ASGI in partnership con Medi ed è cofinanziato dall'Unione Europea. Sempre nell'ambito delle attività dello sportello si è aderito alle campagne tematiche promosse a livello nazionale in occasione delle giornate internazionali contro il razzismo (21 Marzo) e contro l'omobitansfobia (17 Maggio).

Lo sportello antidiscriminazioni ha inoltre cooperato attivamente con lo Staff Immigrazione per la presa in carico di persone richiedenti asilo, appartenenti alla comunità LGBTQI+, portando a tema la tutela dei diritti di persone particolarmente esposte alla rivittimizzazione nel percorso migratorio e di consapevolezza di genere.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Per affrontare la parità devono essere prese in considerazione le discriminazioni multiple e i pregiudizi. A tal proposito si intende:

- 1) orientare la politica formativa alla valorizzazione delle diversità e al superamento degli stereotipi per il miglioramento dei servizi e della qualità del lavoro;
- 2) promuovere il tema delle pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale degli operatori;
- 3) promuovere nella progettazione l'attenzione alla parità di genere in termini di beneficiari, e di azioni che mirino al riequilibrio di eventuali disparità all'accesso ai servizi e alla loro fruizione;
- 4) consolidare l'attività del Centro Locale Parità con azioni e progetti in raccordo con i differenti settori dell'Amministrazione e le realtà del territorio nell'ambito della promozione e dello sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile;
- 5) consolidare l'attività dello Sportello Antidiscriminazioni.

Azione 2024

Per affrontare la parità devono essere prese in considerazione le discriminazioni multiple e i pregiudizi. A tal proposito si intende:

- 1) orientare la politica formativa alla valorizzazione delle diversità e al superamento degli stereotipi per il miglioramento dei servizi e della qualità del lavoro;
- 2) promuovere il tema delle pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale degli operatori;
- 3) promuovere nella progettazione l'attenzione alla parità di genere in termini di beneficiari, e di azioni che mirino al riequilibrio di eventuali disparità all'accesso ai servizi e alla loro fruizione;
- 4) consolidare l'attività del Centro Locale Parità con azioni e progetti in raccordo con i differenti settori dell'Amministrazione e le realtà del territorio nell'ambito della promozione e dello sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile;
- 5) consolidare l'attività dello Sportello Antidiscriminazioni.

Obiettivo Operativo DUP	8.6.4 - Vecchie e nuove Dipendenze
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona, Azienda Sociale Cremonese.
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	<p>Oggi si sente sempre più spesso parlare di “vecchie” e “nuove” dipendenze, come se le une fossero state soppiantate dalle altre o se si volesse fare riferimento a una sorta di “evoluzione” delle prime. Le cosiddette “vecchie dipendenze” sono quelle che implicano non solo una dipendenza psicologica, ma anche e soprattutto una dipendenza fisica. Sono le dipendenze da sostanze (es.: alcool, cocaina, eroina, psicofarmaci, ecc.). Le “nuove dipendenze”, invece, sono di stampo psicologico e consistono nella ripetizione ossessiva di comportamenti, dei quali si diventa dipendenti: il gioco d'azzardo patologico, la dipendenza da internet e da telefono cellulare ecc.</p> <p>Prevedere percorsi individualizzati di inclusione attiva rivolti alla popolazione agganciata nonché azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte ai giovani in termini di prevenzione.</p>
Azione 2021	Proseguire nelle azioni intraprese con contestuale verifica e monitoraggio.
Azione 2022	Proseguire nelle azioni intraprese con contestuale verifica e monitoraggio.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Nel primo semestre, a seguito della proroga promossa da Regione Lombardia, sono proseguite le azioni relative al Progetto Torrazzo sia sul fronte degli interventi finalizzati al contrasto della diffusione di sostanze che all'aggancio di adolescenti e giovani a rischio di emarginazione sociale; è infatti proseguita l'attività del servizio di bassa soglia del Drop-In. Il partenariato operante su questo fronte è quello previsto dal progetto ovvero Cooperativa di Bessimo, Cooperativa Cosper, Servizio Dipendenze dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona, Cooperativa Nazareth nonché altri soggetti del terzo settore a sostegno della rete progettuale.</p> <p>A livello di ambito, attraverso il progetto Gioco Sapiens 4.0 (Decreto n. 240 del 07/04/2022 di ATS Val Padana) avente quale capofila Azienda Sociale Cremonese, si è avviata la progettualità per la prevenzione ed il contrasto al gioco d'azzardo patologico e l'attuazione del Piano GAP di ATS Val Padana. Il progetto, formalmente attivatosi il 1 Giugno, coinvolge due enti pubblici (Comune di Cremona e Azienda Sociale del Cremonese) e 7 enti del privato sociale da anni impegnati nel settore della dipendenza e della presa in carico di persona con fragilità socio-educative in stretta collaborazione con il Servizio Dipendenze dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona.</p>

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023 Proseguire nelle azioni intraprese con contestuale verifica e monitoraggio.

Azione 2024 Proseguire nelle azioni intraprese con contestuale verifica e monitoraggio.

Obiettivo Operativo DUP	8.6.5 - Carcere – la città dentro e fuori
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore CUA Centrale Unica Acquisti, Avvocatura, Contratti, Patrimonio
Gap	
Stakeholder	Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Brescia, Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Mantova.
Azione 2020	Il territorio cremonese, attraverso progettualità specifiche e azioni istituzionali, in questi anni, è stato capace di sviluppare una rete stabile di soggetti competenti per accogliere i minori e adulti autori di reato. Si intende consolidare la proficua collaborazione instaurata con la Casa Circondariale di Cremona per migliorare le azioni finalizzate al reinserimento lavorativo delle persone detenute prossime alla conclusione della pena ed anche di avviare sperimentalmente iniziative capaci di favorire il recupero delle relazioni con la famiglia o la comunità di appartenenza del detenuto. Si propone inoltre di istituire la figura del Garante Comunale per i diritti delle persone private della libertà personale.
Azione 2021	Consolidamento delle progettualità e delle azioni in essere.
Azione 2022	Consolidamento delle progettualità e delle azioni in essere.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Nel primo semestre si è data continuità alle attività previste dai progetti Restart e Outsiders rispettivamente relative al penale adulti e minorile e riguardanti la presa in carico strutturata e congiunta tra il Servizio Sociale di Territorio, gli uffici di esecuzione penale esterna, la casa circondariale di Cremona, l'Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Brescia, i servizi specialistici e le realtà del terzo settore partner di progetto. Regione Lombardia a Giugno ha previsto l'opportunità di addivenire alla proroga onerosa delle azioni progettuali fino al Gennaio 2023 previa presentazione di un progetto aggiornato, che si è provveduto a strutturare.</p> <p>Si sono altresì concluse le azioni relative ai temi della giustizia riparativa previsti dal progetto Incubatori di comunità, che si è concluso il 28/02/2022. Relativamente all'area dei progetti della giustizia riparativa si sono avviati due ulteriori iniziative progettuali denominate "Un futuro in comune", finanziato da Cassa delle Ammende e Regione Lombardia, e "Un futuro in comune – al fianco di chi è vittima" finanziato dal Ministero della Giustizia. I progetti, oltre al coinvolgimento della rete istituzionale e dei soggetti del terzo settore territoriali competenti in materia, vedono la partecipazione dell'ordine degli avvocati e della camera penale.</p> <p>Nel mese di Febbraio è stato formalizzato il comodato gratuito all'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Mantova dei locali siti presso il Settore Politiche Sociali a supporto dell'importante opportunità rispetto al lavoro di integrazione nell'ambito della presa in carico delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.</p>

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023 Consolidamento delle progettualità e delle azioni in essere.

Azione 2024 Consolidamento delle progettualità e delle azioni in essere.

Obiettivo Operativo DUP	8.6.6 - Migrazione, Accoglienza, Inclusione, Co-sviluppo
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Politiche Educative, Istruzione
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	<p>Si ritiene opportuno definire, di intesa con gli Enti e le Istituzioni locali, gli organismi di volontariato, un sistema di coordinamento territoriale stabile sulla base dell'esperienza maturata nel territorio nel corso dell'attività di accoglienza. In particolare, la cura delle interazioni e delle relazioni all'interno delle comunità. A tal proposito si intende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) costruire spazi ed opportunità, unitamente alla comunità locale, attraverso azioni di volontariato e/ con attività lavorative socialmente utili; 2) consolidare percorsi di accoglienza e di inclusione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale promuovendo un'accoglienza diffusa ed integrata, in accordo col Sistema Nazionale (SIPROIMI) ed il suo ampliamento il riferimento del sistema di accoglienza di secondo livello sia per gli adulti che per i minori; 3) consolidare programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento che intendano sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone attraverso il potenziamento delle competenze territoriali in tale ambito.
Azione 2021	<p>Si ritiene opportuno definire, di intesa con gli Enti e le Istituzioni locali, gli organismi di volontariato, un sistema di coordinamento territoriale stabile sulla base dell'esperienza maturata nel territorio nel corso dell'attività di accoglienza. In particolare, la cura delle interazioni e delle relazioni all'interno delle comunità. A tal proposito si intende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) costruire spazi ed opportunità, unitamente alla comunità locale, attraverso azioni di volontariato e/ con attività lavorative socialmente utili; 2) consolidare percorsi di accoglienza e di inclusione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale promuovendo un'accoglienza diffusa ed integrata, in accordo col Sistema Nazionale (SIPROIMI) ed il suo ampliamento il riferimento del sistema di accoglienza di secondo livello sia per gli adulti che per i minori; 3) consolidare programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento che intendano sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone attraverso il potenziamento delle competenze territoriali in tale ambito.

Azione 2022

Si ritiene opportuno definire, di intesa con gli Enti e le Istituzioni locali, gli organismi di volontariato, un sistema di coordinamento territoriale stabile sulla base dell'esperienza maturata nel territorio nel corso dell'attività di accoglienza. In particolare, la cura delle interazioni e delle relazioni all'interno delle comunità. A tal proposito si intende:

- 1) costruire spazi ed opportunità, unitamente alla comunità locale, attraverso azioni di volontariato e/ con attività lavorative socialmente utili;
- 2) consolidare percorsi di accoglienza e di inclusione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale promuovendo un'accoglienza diffusa ed integrata, in accordo col Sistema Nazionale (SIPROIMI) ed il suo ampliamento il riferimento del sistema di accoglienza di secondo livello sia per gli adulti che per i minori;
- 3) consolidare programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento che intendano sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone attraverso il potenziamento delle competenze territoriali in tale ambito.

Stato attuazione infrannuale 2022

Ad integrazione dell'attività ordinaria, nel primo semestre a seguito della crisi umanitaria determinata dal conflitto in Ucraina e nell'ambito del coordinamento inter-istituzionale con la Prefettura è stato attivato presso il PoIS lo sportello "Emergenza Ucraina" con contatti ed operatori dedicati. Lo sportello rappresenta una linea diretta per la segnalazione delle presenze, l'accompagnamento per bisogni di prima necessità e servizi attivabili sul territorio, documenti e percorsi sanitari. Sul sito istituzionale è stata altresì predisposta una sezione dedicata con aggiornamenti e indicazioni rivolte ai cittadini ucraini. In collaborazione con le Politiche Educative inoltre ci si è attivati per accompagnare famiglie e minori nei percorsi di inserimento scolastico e per la promozione di attività ludico-ricreative. Il Settore ha inoltre provveduto a supportare il percorso con operatori dedicati (psicologi ed educatori) nonché dando avvio al servizio di reperibilità istituzionale attivo anche nel fine settimana.

È stata data altresì prosecuzione alle attività progettuali afferenti al Bando 4 "Mettiamo le Ali - Dall'emersione all'integrazione" promossa dall'Associazione LULE Onlus.

L'attività ordinaria è stata, inoltre, integrata dal lavoro intensivo realizzato per il fronteggiamento degli arrivi di minori stranieri non accompagnati, che ha visto il Settore particolarmente attivo sia sul fronte sociale/tutelare che sul versante di contrasto al fenomeno del traffico di esseri umani attraverso una sempre più strutturata collaborazione con l'Autorità Giudiziaria e le Forze dell'Ordine.

Il Settore ha pertanto portato a termine una analisi del fenomeno particolarmente dettagliata, sia in termini geopolitici che sociali, che ha consentito al Comune di Cremona di farsi portavoce autorevole, con il livello locale e ministeriale, rispetto al tema.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

Si ritiene opportuno definire, di intesa con gli Enti e le Istituzioni locali, gli organismi di volontariato, un sistema di coordinamento territoriale stabile sulla base dell'esperienza maturata nel territorio nel corso dell'attività di accoglienza. In particolare, la cura delle interazioni e delle relazioni all'interno delle comunità. A tal proposito si intende:

- 1) costruire spazi ed opportunità, unitamente alla comunità locale, attraverso azioni di volontariato e/ con attività lavorative socialmente utili;
- 2) consolidare percorsi di accoglienza e di inclusione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale promuovendo un'accoglienza diffusa ed integrata, in accordo col Sistema Nazionale (SIPROIMI) ed il suo ampliamento il riferimento del sistema di accoglienza di secondo livello sia per gli adulti che per i minori;
- 3) consolidare programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento che intendano sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone attraverso il potenziamento delle competenze territoriali in tale ambito.

Azione 2024

Si ritiene opportuno definire, di intesa con gli Enti e le Istituzioni locali, gli organismi di volontariato, un sistema di coordinamento territoriale stabile sulla base dell'esperienza maturata nel territorio nel corso dell'attività di accoglienza. In particolare, la cura delle interazioni e delle relazioni all'interno delle comunità. A tal proposito si intende:

- 1) costruire spazi ed opportunità, unitamente alla comunità locale, attraverso azioni di volontariato e/ con attività lavorative socialmente utili;
- 2) consolidare percorsi di accoglienza e di inclusione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale promuovendo un'accoglienza diffusa ed integrata, in accordo col Sistema Nazionale (SIPROIMI) ed il suo ampliamento il riferimento del sistema di accoglienza di secondo livello sia per gli adulti che per i minori;
- 3) consolidare programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento che intendano sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone attraverso il potenziamento delle competenze territoriali in tale ambito.

Obiettivo Operativo DUP	8.6.7 - Agricoltura Sociale. Un'agricoltura multifunzionale per lo sviluppo di interventi e di servizi socio-sanitari
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	L'agricoltura sociale nasce per valorizzare la duplice capacità dell'agricoltura, e dei soggetti che vi operano, di produrre prodotti e relazioni, proponendo percorsi per l'inclusione delle persone che vivono situazioni di disagio e difficoltà, coinvolgendoli in processi di riscatto e autodeterminazione. Attraverso il protocollo sottoscritto a livello distrettuale per rafforzare la rete dei soggetti del privato sociale impegnati nell'ambito dell'agricoltura sociale, si intende proseguire col protocollo sottoscritto per sviluppare attività e progetti.
Azione 2021	L'agricoltura sociale nasce per valorizzare la duplice capacità dell'agricoltura, e dei soggetti che vi operano, di produrre prodotti e relazioni, proponendo percorsi per l'inclusione delle persone che vivono situazioni di disagio e difficoltà, coinvolgendoli in processi di riscatto e autodeterminazione. Attraverso il protocollo sottoscritto a livello distrettuale per rafforzare la rete dei soggetti del privato sociale impegnati nell'ambito dell'agricoltura sociale, si intende proseguire col protocollo sottoscritto per sviluppare attività e progetti.
Azione 2022	L'agricoltura sociale nasce per valorizzare la duplice capacità dell'agricoltura, e dei soggetti che vi operano, di produrre prodotti e relazioni, proponendo percorsi per l'inclusione delle persone che vivono situazioni di disagio e difficoltà, coinvolgendoli in processi di riscatto e autodeterminazione. Attraverso il protocollo sottoscritto a livello distrettuale per rafforzare la rete dei soggetti del privato sociale impegnati nell'ambito dell'agricoltura sociale, si intende proseguire col protocollo sottoscritto per sviluppare attività e progetti.
Stato attuazione infrannuale 2022	Il lavoro di creazione di percorsi di inclusione sociale svolto all'interno degli orti sinergici cittadini è stato portato avanti nel corso del semestre attraverso l'attivazione di borse di inclusione sociale rivolte a cittadini in situazione di fragilità estrema. Sono state inoltre implementate progettualità che hanno coinvolto alcune scuole cittadine con lo scopo di promuovere, attraverso la frequentazione degli orti, la sensibilizzazione rispetto ai temi della cura dell'ambiente e dell'inclusività. Si sono sviluppate altresì nel primo semestre le azioni afferenti al Progetto F.O.R.M.A., realizzato in collaborazione con le Coop. Nazareth e Rigenera a contrasto del caporalato nell'ambito del settore agricolo; nel mese di Aprile si è inoltre tenuto un significativo evento di sensibilizzazione sul tema nonché altre iniziative di informazione unitamente ai partner di progetto.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

L'agricoltura sociale nasce per valorizzare la duplice capacità dell'agricoltura, e dei soggetti che vi operano, di produrre prodotti e relazioni, proponendo percorsi per l'inclusione delle persone che vivono situazioni di disagio e difficoltà, coinvolgendoli in processi di riscatto e autodeterminazione. Attraverso il protocollo sottoscritto a livello distrettuale per rafforzare la rete dei soggetti del privato sociale impegnati nell'ambito dell'agricoltura sociale, si intende proseguire col protocollo sottoscritto per sviluppare attività e progetti.

Azione 2024

L'agricoltura sociale nasce per valorizzare la duplice capacità dell'agricoltura, e dei soggetti che vi operano, di produrre prodotti e relazioni, proponendo percorsi per l'inclusione delle persone che vivono situazioni di disagio e difficoltà, coinvolgendoli in processi di riscatto e autodeterminazione. Attraverso il protocollo sottoscritto a livello distrettuale per rafforzare la rete dei soggetti del privato sociale impegnati nell'ambito dell'agricoltura sociale, si intende proseguire col protocollo sottoscritto per sviluppare attività e progetti.

Obiettivo Operativo DUP	8.6.8 - Accessibilità dei servizi
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.02 - Interventi per la disabilità
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Programmazione, progettazione, manutenzione, mobilità sostenibile e protezione civile
Gap	Azienda Sociale Cremonese.
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	Attraverso un coordinamento intersettoriale (disability manager) si intende implementare le attività rivolte a rispondere alle esigenze delle persone con fragilità/disabilità. Il coordinamento svolge un ruolo di raccordo, stimolo e promozione all'interno dell'Amministrazione per assicurare l'accessibilità e la fruibilità per tutti delle iniziative. E' necessario continuare l'azione di abbattimento delle barriere architettoniche ma ancora più urgente è la formazione del personale e il lavoro con le associazioni del territorio per progettare una città per tutti.
Azione 2021	Attraverso un coordinamento intersettoriale (disability manager) si intende implementare le attività rivolte a rispondere alle esigenze delle persone con fragilità/disabilità. Il coordinamento svolge un ruolo di raccordo, stimolo e promozione all'interno dell'Amministrazione per assicurare l'accessibilità e la fruibilità per tutti delle iniziative. E' necessario continuare l'azione di abbattimento delle barriere architettoniche ma ancora più urgente è la formazione del personale e il lavoro con le associazioni del territorio per progettare una città per tutti.
Azione 2022	Attraverso un coordinamento intersettoriale (disability manager) si intende implementare le attività rivolte a rispondere alle esigenze delle persone con fragilità/disabilità. Il coordinamento svolge un ruolo di raccordo, stimolo e promozione all'interno dell'Amministrazione per assicurare l'accessibilità e la fruibilità per tutti delle iniziative. E' necessario continuare l'azione di abbattimento delle barriere architettoniche ma ancora più urgente è la formazione del personale e il lavoro con le associazioni del territorio per progettare una città per tutti.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Il primo semestre del 2022 ha visto la regolare ripresa di tutte le progettualità e dei servizi destinati alle persone con disabilità dopo la lenta ripresa dovuta alla pandemia. A tale proposito sono stati promossi una serie di incontri con la dott.ssa Claudia Balotta con finalità informativa e di aggiornamento rispetto alla situazione pandemica ed agli scenari di sviluppo che hanno visto la partecipazione di operatori e di alcune famiglie.</p> <p>Risulta parzialmente ridimensionata la criticità relativa alla sostituzione del personale educativo ed assistenziale e ripristinata la continuità dell'intervento.</p> <p>Nello stesso periodo lo Staff Disabilità insieme all'Azienda Sociale del Cremonese ed all'RTI delle cooperative SAAP ha realizzato una serie di incontri finalizzati alla revisione delle linee guida e delle procedure di accesso al Servizio di Assistenza all'Autonomia Scolastica che</p>

entreranno in vigore nel nuovo anno scolastico (2022-23) finalizzate a ripensare l'intervento in chiave maggiormente educativa, efficace e sostenibile.

È altresì proseguita l'attuazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche anche in collaborazione con il Vicesindaco e l'Assessore Pasquali.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

Attraverso un coordinamento intersettoriale (disability manager) si intende implementare le attività rivolte a rispondere alle esigenze delle persone con fragilità/disabilità. Il coordinamento svolge un ruolo di raccordo, stimolo e promozione all'interno dell'Amministrazione per assicurare l'accessibilità e la fruibilità per tutti delle iniziative. E' necessario continuare l'azione di abbattimento delle barriere architettoniche ma ancora più urgente è la formazione del personale e il lavoro con le associazioni del territorio per progettare una città per tutti.

Azione 2024

Attraverso un coordinamento intersettoriale (disability manager) si intende implementare le attività rivolte a rispondere alle esigenze delle persone con fragilità/disabilità. Il coordinamento svolge un ruolo di raccordo, stimolo e promozione all'interno dell'Amministrazione per assicurare l'accessibilità e la fruibilità per tutti delle iniziative. E' necessario continuare l'azione di abbattimento delle barriere architettoniche ma ancora più urgente è la formazione del personale e il lavoro con le associazioni del territorio per progettare una città per tutti.

Obiettivo Strategico	8.7 - Piano sicurezza
Obiettivo Operativo DUP	8.7.1 - Sicurezza stradale
Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	3.01 - Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Iubini Luca
Settore Associato	Settore Polizia Locale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Formazione ed educazione al rispetto dei diritti per giovani ed adulti (scuole e quartieri). Continua il lavoro di educazione stradale nelle scuole primarie in città, la sensibilizzazione nei quartieri e nelle associazioni sul rapporto mobilità e utenti deboli, bici e auto, pedoni, bimbi e anziani.
Azione 2021	Formazione ed educazione al rispetto dei diritti per giovani ed adulti (scuole e quartieri). Continua il lavoro di educazione stradale nelle scuole primarie in città, la sensibilizzazione nei quartieri e nelle associazioni sul rapporto mobilità e utenti deboli, bici e auto, pedoni, bimbi e anziani.
Azione 2022	Formazione ed educazione al rispetto dei diritti per giovani ed adulti (scuole e quartieri). Continua il lavoro di educazione stradale nelle scuole primarie in città, la sensibilizzazione nei quartieri e nelle associazioni sul rapporto mobilità e utenti deboli, bici e auto, pedoni, bimbi e anziani.
Stato attuazione infrannuale 2022	L'attività della Polizia Locale è proseguita nelle modalità operative sperimentate nel 2021 essendo la prima parte dell'annualità in corso ancora vincolata agli adempimenti ed ai controlli anti Covi-19. L'attività di educazione stradale nelle scuole è stata concordata in modalità on-line e comunque adeguando l'intervento educativo e l'interazione con gli alunni secondo i principi dei protocolli di sicurezza previsti negli istituti didattici. Anche in questo anno non si è potuto organizzare la festa finale in piazza del Comune, evento conclusivo dell'attività di educazione stradale nelle scuole.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Formazione ed educazione al rispetto dei diritti per giovani ed adulti (scuole e quartieri). Continua il lavoro di educazione stradale nelle scuole primarie in città, la sensibilizzazione nei quartieri e nelle associazioni sul rapporto mobilità e utenti deboli, bici e auto, pedoni, bimbi e anziani.

Azione 2024

Formazione ed educazione al rispetto dei diritti per giovani ed adulti (scuole e quartieri). Continua il lavoro di educazione stradale nelle scuole primarie in città, la sensibilizzazione nei quartieri e nelle associazioni sul rapporto mobilità e utenti deboli, bici e auto, pedoni, bimbi e anziani.

Obiettivo Operativo DUP	8.7.2. - Sicurezza di prossimità - Vigili di quartiere
Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	3.01 - Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Iubini Luca
Settore Associato	Settore Polizia Locale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Aumento presenza nei luoghi di riferimento al servizio dei cittadini (comitato e singoli). Il passaggio nei quartieri e il contatto quotidiano con il vigile di quartiere anche nei luoghi di incontro di giovani ed anziani, nei parchi così come davanti alle scuole, nelle parrocchie e nei circoli associativi favorisce la conoscenza delle problematiche del vivere quotidiano e della comunità.
Azione 2021	Consolidamento della presenza nei luoghi di riferimento al servizio dei cittadini (comitato e singoli). Il passaggio nei quartieri e il contatto quotidiano con il vigile di quartiere anche nei luoghi di incontro di giovani ed anziani, nei parchi così come davanti alle scuole, nelle parrocchie e nei circoli associativi favorisce la conoscenza delle problematiche del vivere quotidiano e della comunità.
Azione 2022	Consolidamento della presenza nei luoghi di riferimento al servizio dei cittadini (comitato e singoli). Il passaggio nei quartieri e il contatto quotidiano con il vigile di quartiere anche nei luoghi di incontro di giovani ed anziani, nei parchi così come davanti alle scuole, nelle parrocchie e nei circoli associativi favorisce la conoscenza delle problematiche del vivere quotidiano e della comunità.
Stato attuazione infrannuale 2022	Il parziale ritorno della presenza di cittadini presso i tradizionali luoghi di ritrovo ha consentito agli operatori della Polizia Locale di farsi da tramite per la divulgazione delle nuove modalità di interazione e contatto tra le persone che, dopo un periodo di chiusura quasi totale, hanno manifestato la necessità di riattivare i rapporti interpersonali. La polizia di prossimità di quartiere ha dato nuovo impulso a tutta l'attività di contatto sul territorio mediante i punti di ascolto, le pattuglie appiedate, la visita presso gli oratori, le altre agenzie educative nonché gli stakeholders del territorio e, infine, i colloqui con i Comitati di Quartiere. Prosegue la proficua collaborazione con Aler e gli uffici dell'housing comunale che vede gli agenti di zona dedicarsi ad un'attività di controllo degli insediamenti di Edilizia Residenziale Pubblica presente nei quartieri cittadini, con particolare attenzione a tutte quelle situazioni di degrado ed inciviltà segnalate dai residenti.
Azioni correttive infrannuale 2022	

Azione 2023

Consolidamento della presenza nei luoghi di riferimento al servizio dei cittadini (comitato e singoli). Il passaggio nei quartieri e il contatto quotidiano con il vigile di quartiere anche nei luoghi di incontro di giovani ed anziani, nei parchi così come davanti alle scuole, nelle parrocchie e nei circoli associativi favorisce la conoscenza delle problematiche del vivere quotidiano e della comunità.

Azione 2024

Consolidamento della presenza nei luoghi di riferimento al servizio dei cittadini (comitato e singoli). Il passaggio nei quartieri e il contatto quotidiano con il vigile di quartiere anche nei luoghi di incontro di giovani ed anziani, nei parchi così come davanti alle scuole, nelle parrocchie e nei circoli associativi favorisce la conoscenza delle problematiche del vivere quotidiano e della comunità.

Obiettivo Operativo DUP	8.7.3 - Sicurezza urbana
Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	3.02 - Sistema integrato di sicurezza urbana
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Iubini Luca
Settore Associato	Settore Polizia Locale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	<p>In collaborazione con le forze dell'ordine per una maggiore vivibilità sociale (Patto per la sicurezza- gestione Eventi - viabilità..). La collaborazione quasi quotidiana con le forze dell'ordine garantisce un controllo del territorio e delle situazioni sensibili assai efficace. Particolare rilievo per la presenza di tantissimi eventi è proprio il tavolo di coordinamento provinciale che affronta temi anche del vivere quotidiano, segnalati da cittadini, imprese e categorie economiche.</p> <p>Attivazione di nuove forme di controllo come la lettura targhe in ingresso in città.</p>
Azione 2021	<p>In collaborazione con le forze dell'ordine per una maggiore vivibilità sociale (Patto per la sicurezza- gestione Eventi - viabilità..). La collaborazione quasi quotidiana con le forze dell'ordine garantisce un controllo del territorio e delle situazioni sensibili assai efficace. Particolare rilievo per la presenza di tantissimi eventi è proprio il tavolo di coordinamento provinciale che affronta temi anche del vivere quotidiano, segnalati da cittadini, imprese e categorie economiche.</p> <p>Attivazione di nuove forme di controllo come la lettura targhe in ingresso in città.</p>
Azione 2022	<p>In collaborazione con le forze dell'ordine per una maggiore vivibilità sociale (Patto per la sicurezza- gestione Eventi - viabilità..). La collaborazione quasi quotidiana con le forze dell'ordine garantisce un controllo del territorio e delle situazioni sensibili assai efficace. Particolare rilievo per la presenza di tantissimi eventi è proprio il tavolo di coordinamento provinciale che affronta temi anche del vivere quotidiano, segnalati da cittadini, imprese e categorie economiche.</p> <p>Attivazione di nuove forme di controllo come la lettura targhe in ingresso in città.</p>
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Nei primi mesi dell'anno, soprattutto con l'arrivo della bella stagione, le limitazioni Covid sono state attenuate. Grazie a ciò, sono riprese anche le manifestazioni con la stessa frequenza già sperimentata fino al 2020. Con deliberazione consiliare n. 22 del 9 maggio sono state approvate modifiche al "Regolamento di Polizia Locale e di convivenza civile". Al titolo IV "Sicurezza urbana e misure per la tutela della vivibilità" sono stati previsti divieti per la vendita notturna di bevande in vetro o lattina nonché il divieto al consumo in determinati luoghi (parchi, giardini, aree verdi) in ore notturne. Il Comune di Cremona ha inoltre aderito a due progetti proposti da Regione Lombardia: "ViviAMO il parco"</p>

riguardante la realizzazione di interventi di Polizia Locale in collaborazione con Associazioni ed Enti del terzo settore per promuovere l'educazione alla legalità ed il miglioramento della sicurezza urbana nelle città, in sinergia con il Settore Politiche Sociali, e il progetto "Sicuri nei parchi" relativo all'installazione di impianti di videosorveglianza nei parchi comunali per elevare gli standard di sicurezza anche percepita.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

In collaborazione con le forze dell'ordine per una maggiore vivibilità sociale (Patto per la sicurezza- gestione Eventi - viabilità..). La collaborazione quasi quotidiana con le forze dell'ordine garantisce un controllo del territorio e delle situazioni sensibili assai efficace. Particolare rilievo per la presenza di tantissimi eventi è proprio il tavolo di coordinamento provinciale che affronta temi anche del vivere quotidiano, segnalati da cittadini, imprese e categorie economiche.
Attivazione di nuove forme di controllo come la lettura targhe in ingresso in città.

Azione 2024

In collaborazione con le forze dell'ordine per una maggiore vivibilità sociale (Patto per la sicurezza- gestione Eventi - viabilità..). La collaborazione quasi quotidiana con le forze dell'ordine garantisce un controllo del territorio e delle situazioni sensibili assai efficace. Particolare rilievo per la presenza di tantissimi eventi è proprio il tavolo di coordinamento provinciale che affronta temi anche del vivere quotidiano, segnalati da cittadini, imprese e categorie economiche.
Attivazione di nuove forme di controllo come la lettura targhe in ingresso in città.

Obiettivo Operativo DUP	8.7.4 - Sicurezza e legalità
Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	3.01 - Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Iubini Luca
Settore Associato	Settore Polizia Locale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Formazione, educazione e azioni di controllo (minori, lavoro sommerso, evasione, violenze familiari, gioco d'azzardo..). Il tema della legalità è importantissimo per le istituzioni pubbliche private, per i cittadini a partire da momenti formativi (convegni, corsi per il personale) ad azioni di controllo che la polizia municipale ottempera direttamente o in collaborazione con le forze dell'ordine. Controllo del gioco d'azzardo,dell'evasione fiscale e del lavoro sommerso.. Accoglimento e accompagnamento situazioni di disagio per minori e donne vittime di violenza in collaborazione con i servizi sociali.
Azione 2021	Formazione, educazione e azioni di controllo (minori, lavoro sommerso, evasione, violenze familiari, gioco d'azzardo..). Il tema della legalità è importantissimo per le istituzioni pubbliche private, per i cittadini a partire da momenti formativi (convegni, corsi per il personale) ad azioni di controllo che la polizia municipale ottempera direttamente o in collaborazione con le forze dell'ordine. Controllo del gioco d'azzardo,dell'evasione fiscale e del lavoro sommerso.. Accoglimento e accompagnamento situazioni di disagio per minori e donne vittime di violenza in collaborazione con i servizi sociali.
Azione 2022	Formazione, educazione e azioni di controllo (minori, lavoro sommerso, evasione, violenze familiari, gioco d'azzardo..). Il tema della legalità è importantissimo per le istituzioni pubbliche private, per i cittadini a partire da momenti formativi (convegni, corsi per il personale) ad azioni di controllo che la polizia municipale ottempera direttamente o in collaborazione con le forze dell'ordine. Controllo del gioco d'azzardo,dell'evasione fiscale e del lavoro sommerso.. Accoglimento e accompagnamento situazioni di disagio per minori e donne vittime di violenza in collaborazione con i servizi sociali.
Stato attuazione infrannuale 2022	I concetti di sicurezza e legalità si sono sviluppati sul fronte della prevenzione del lavoro sommerso puntando i fari sull'autotrasporto e sul caporalato. E' ripreso a pieno ritmo il contrasto all'evasione fiscale in collaborazione con il Servizio Entrate. L'U.O. Commerciale ha predisposto servizi dedicati all'attenzione degli esercizi autorizzati alla gestione delle slot machine in attuazione delle normative di prevenzione e contrasto del gioco d'azzardo patologico e alla ludopatia. Particolare attenzione è stata posta dall'U.O. Giudiziaria alla normativa di tutela

delle vittime di reati di stalking, abusi e maltrattamenti in famiglia, violenze sessuali (“Codice rosso”) in sinergia con le strutture ospedaliere del Servizio Sanitario

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Formazione, educazione e azioni di controllo (minori, lavoro sommerso, evasione, violenze familiari, gioco d’azzardo..). Il tema della legalità è importantissimo per le istituzioni pubbliche private, per i cittadini a partire da momenti formativi (convegni, corsi per il personale) ad azioni di controllo che la polizia municipale ottempera direttamente o in collaborazione con le forze dell’ordine. Controllo del gioco d’azzardo, dell’evasione fiscale e del lavoro sommerso.. Accoglimento e accompagnamento situazioni di disagio per minori e donne vittime di violenza in collaborazione con i servizi sociali.

Azione 2024

Formazione, educazione e azioni di controllo (minori, lavoro sommerso, evasione, violenze familiari, gioco d’azzardo..). Il tema della legalità è importantissimo per le istituzioni pubbliche private, per i cittadini a partire da momenti formativi (convegni, corsi per il personale) ad azioni di controllo che la polizia municipale ottempera direttamente o in collaborazione con le forze dell’ordine. Controllo del gioco d’azzardo, dell’evasione fiscale e del lavoro sommerso.. Accoglimento e accompagnamento situazioni di disagio per minori e donne vittime di violenza in collaborazione con i servizi sociali.

Obiettivo Operativo DUP	8.7.5 - Sicurezza urbana e ambiente
Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	3.02 - Sistema integrato di sicurezza urbana
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Iubini Luca
Settore Associato	Settore Polizia Locale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Formazione, aggiornamento e costituzione di un nucleo dedicato ai temi dell'ambiente e della sicurezza urbana in territorio urbano e provinciale in convenzione con alcuni comuni di cintura, controllo delle acque fluviali in collaborazione con la polizia provinciale, controllo rifiuti soprattutto in tema di abbandoni.
Azione 2021	Formazione, aggiornamento e consolidamento di un nucleo dedicato ai temi dell'ambiente e della sicurezza urbana in territorio urbano e provinciale in convenzione con alcuni comuni di cintura, controllo delle acque fluviali in collaborazione con la polizia provinciale, controllo rifiuti soprattutto in tema di abbandoni.
Azione 2022	Formazione, aggiornamento e consolidamento di un nucleo dedicato ai temi dell'ambiente e della sicurezza urbana in territorio urbano e provinciale in convenzione con alcuni comuni di cintura, controllo delle acque fluviali in collaborazione con la polizia provinciale, controllo rifiuti soprattutto in tema di abbandoni.
Stato attuazione infrannuale 2022	Il tema del contrasto all'abbandono dei rifiuti sta diventando consistente nell'attività dell'U.O. Ambientale/Polizia giudiziaria. Tale attività viene condotta in stretta sinergia con il Settore Area Vasta ambiente Transizione ecologica, Servizio Ecologia e Ambiente, nonché con la società Linea Gestioni srl. Per rendere più performante l'attività di controllo, si è proceduto all'acquisto di n. 4 fototrappole interamente finanziate nell'ambito della progettualità proposta anche per l'anno 2022 da Regione Lombardia e denominata "Nuclei sperimentali di tutela ambientale e sicurezza urbana". L'attività di contrasto è estesa anche ai 6 Comuni convenzionati. Tale monitoraggio e controllo è svolto anche in edifici, aree industriali e cascine dismesse impedendo, in diversi casi, che occasionali abbandoni di rifiuti assumano dimensioni maggiori imponendo ai proprietari degli immobili e delle aree abbandonate azioni di ripristino e pulizia.
Azioni correttive infrannuale 2022	

Azione 2023

Formazione, aggiornamento e consolidamento di un nucleo dedicato ai temi dell'ambiente e della sicurezza urbana in territorio urbano e provinciale in convenzione con alcuni comuni di cintura, controllo delle acque fluviali in collaborazione con la polizia provinciale, controllo rifiuti soprattutto in tema di abbandoni.

Azione 2024

Formazione, aggiornamento e consolidamento di un nucleo dedicato ai temi dell'ambiente e della sicurezza urbana in territorio urbano e provinciale in convenzione con alcuni comuni di cintura, controllo delle acque fluviali in collaborazione con la polizia provinciale, controllo rifiuti soprattutto in tema di abbandoni.

Obiettivo Strategico	8.8 - Piano beni comuni, rigenerazione, quartieri, associazionismo e partecipazione
Obiettivo Operativo DUP	8.8.1 - La rete di quartiere
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Politiche Educative, Istruzione Settore Polizia Locale
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	Si cercherà di realizzare in ogni quartiere una Rete di Quartiere che consenta di far incontrare in modo permanente istituzioni, associazioni e cittadini. La finalità della realizzazione di queste reti territoriali, è quella di favorire il benessere e la qualità della vita, cercando di promuovere protagonismo delle comunità locali attraverso non solo percorsi sociale, ma utilizzando strumenti e modalità quali attività culturali, artistiche e di discussione, senza dimenticare elementi di possibile sviluppo economico.
Azione 2021	Si cercherà di realizzare in ogni quartiere una Rete di Quartiere che consenta di far incontrare in modo permanente istituzioni, associazioni e cittadini. La finalità della realizzazione di queste reti territoriali, è quella di favorire il benessere e la qualità della vita, cercando di promuovere protagonismo delle comunità locali attraverso non solo percorsi sociale, ma utilizzando strumenti e modalità quali attività culturali, artistiche e di discussione, senza dimenticare elementi di possibile sviluppo economico.
Azione 2022	Si cercherà di realizzare in ogni quartiere una Rete di Quartiere che consenta di far incontrare in modo permanente istituzioni, associazioni e cittadini. La finalità della realizzazione di queste reti territoriali, è quella di favorire il benessere e la qualità della vita, cercando di promuovere protagonismo delle comunità locali attraverso non solo percorsi sociale, ma utilizzando strumenti e modalità quali attività culturali, artistiche e di discussione, senza dimenticare elementi di possibile sviluppo economico.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel corso del primo semestre, in collaborazione con il CSV Lombardia Sud ed il Forum del Terzo Settore, è stato implementato il raccordo attivatosi con il Laboratorio Territoriale del Volontariato, avente consentito la promozione di partenariati stabili per le attività e le iniziative di quartiere comprendenti alcune realtà territoriali quali Cooperativa Cospes, Cooperativa Nazareth e Cooperativa Rigenera, Cooperativa Il Cerchio, Legambiente, FIAB, Ass. La Zolla, Gruppo Gamma, Ass. No Spreco, ASD Dinamo Zaist, La Città dell'Uomo, AUSER, Università Popolare, ARCI, Filiera Corta Solidale, Anfass, PAF/Centro Fumetto, DRUM BUM, GEV, Città Rurale, LULE Onlus, Gli Amici di Robi, Il

Laboratorio, ACLI. A quanto sopra menzionato si è data continuità alle collaborazioni con parrocchie, oratori, scuole materne e primarie con lo scopo di attivare percorsi d'incontro tra comitati, cittadini, famiglie e Terzo settore nell'ottica di mantenere la comunità territoriale più attiva.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Si cercherà di realizzare in ogni quartiere una Rete di Quartiere che consenta di far incontrare in modo permanente istituzioni, associazioni e cittadini. La finalità della realizzazione di queste reti territoriali, è quella di favorire il benessere e la qualità della vita, cercando di promuovere protagonismo delle comunità locali attraverso non solo percorsi sociale, ma utilizzando strumenti e modalità quali attività culturali, artistiche e di discussione, senza dimenticare elementi di possibile sviluppo economico.

Azione 2024

Si cercherà di realizzare in ogni quartiere una Rete di Quartiere che consenta di far incontrare in modo permanente istituzioni, associazioni e cittadini. La finalità della realizzazione di queste reti territoriali, è quella di favorire il benessere e la qualità della vita, cercando di promuovere protagonismo delle comunità locali attraverso non solo percorsi sociale, ma utilizzando strumenti e modalità quali attività culturali, artistiche e di discussione, senza dimenticare elementi di possibile sviluppo economico.

Obiettivo Operativo DUP	8.8.2 - Regolamento beni comuni
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	- Settore Politiche Educative, Istruzione - Settore Cultura e Turismo - Settore Programmazione, progettazione, manutenzione, mobilità sostenibile e protezione civile - Settore Area Vasta, Ambiente e Transizione ecologica
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	Con la finalità di porre i Quartieri al centro della nostra attenzione si procederà all’attivazione di patti per la cura dei beni comuni urbani, incentivando l’uso del Regolamento Beni comuni. Questi patti di collaborazione sono lo strumento tecnico-giuridico su cui si fonda l’alleanza fra cittadini e amministrazione che dà vita all’amministrazione condivisa. Non per supplire con l’intervento dei cittadini a deficienze delle amministrazioni bensì per affrontare meglio, insieme, la complessità delle sfide che le città di oggi pongono a tutti, amministrazioni pubbliche e cittadini.
Azione 2021	Con la finalità di porre i Quartieri al centro della nostra attenzione si procederà all’attivazione di patti per la cura dei beni comuni urbani, incentivando l’uso del Regolamento Beni comuni. Questi patti di collaborazione sono lo strumento tecnico-giuridico su cui si fonda l’alleanza fra cittadini e amministrazione che dà vita all’amministrazione condivisa. Non per supplire con l’intervento dei cittadini a deficienze delle amministrazioni bensì per affrontare meglio, insieme, la complessità delle sfide che le città di oggi pongono a tutti, amministrazioni pubbliche e cittadini.
Azione 2022	Con la finalità di porre i Quartieri al centro della nostra attenzione si procederà all’attivazione di patti per la cura dei beni comuni urbani, incentivando l’uso del Regolamento Beni comuni. Questi patti di collaborazione sono lo strumento tecnico-giuridico su cui si fonda l’alleanza fra cittadini e amministrazione che dà vita all’amministrazione condivisa. Non per supplire con l’intervento dei cittadini a deficienze delle amministrazioni bensì per affrontare meglio, insieme, la complessità delle sfide che le città di oggi pongono a tutti, amministrazioni pubbliche e cittadini.
Stato attuazione infrannuale 2022	Il primo semestre dell’anno, anche a seguito delle azioni conseguenti alla connessione del Centro Beni Comuni al Settore Politiche Sociali, ha visto la mappatura dei patti di collaborazione esistenti riguardanti la cura dei beni comuni urbani attivando, anche in collaborazione con gli altri settori dell’ente, i relativi percorsi propedeutici al rinnovo. In particolare il patto “Promozione della Città di Cremona” attraverso il sostegno in occasione di eventi e nella fruizione di percorsi turistici e culturali, il patto di promozione dell’utilizzo di Parco Sartori da parte delle famiglie tramite l’allestimento e la gestione del kit delle feste dei bambini, il patto “Urban Bees: promozione dell’apicoltura urbana”, il patto “Quartiere

Maristella - Bene Comune” ed il patto relativo a Via Monti/sottopasso e tratto pedonale. Sono altresì proseguite le azioni relative ai patti in vigore circa la “Panchina di L.go Boccaccino” in collaborazione con il Settore Area Vasta, Ambiente e Transizione ecologica ed il patto “Scuola, Genitori e Comunità” in collaborazione con il Settore Politiche Educative. Nel primo semestre sono infine state raccolte le proposte di attivazione di nuovi patti di collaborazione, che verranno valutate nel secondo semestre dell’anno.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

Con la finalità di porre i Quartieri al centro della nostra attenzione si procederà all’attivazione di patti per la cura dei beni comuni urbani, incentivando l’uso del Regolamento Beni comuni. Questi patti di collaborazione sono lo strumento tecnico-giuridico su cui si fonda l’alleanza fra cittadini e amministrazione che dà vita all’amministrazione condivisa. Non per supplire con l’intervento dei cittadini a deficienze delle amministrazioni bensì per affrontare meglio, insieme, la complessità delle sfide che le città di oggi pongono a tutti, amministrazioni pubbliche e cittadini.

Azione 2024

Con la finalità di porre i Quartieri al centro della nostra attenzione si procederà all’attivazione di patti per la cura dei beni comuni urbani, incentivando l’uso del Regolamento Beni comuni. Questi patti di collaborazione sono lo strumento tecnico-giuridico su cui si fonda l’alleanza fra cittadini e amministrazione che dà vita all’amministrazione condivisa. Non per supplire con l’intervento dei cittadini a deficienze delle amministrazioni bensì per affrontare meglio, insieme, la complessità delle sfide che le città di oggi pongono a tutti, amministrazioni pubbliche e cittadini.

Obiettivo Operativo DUP	8.8.3 - I volontari
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.08 - Cooperazione e associazionismo
Responsabile Politico	Zanacchi Luca - Viola Rosita - Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Settore Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Programmazione, progettazione, manutenzione, mobilità sostenibile e protezione civile
Gap	
Stakeholder	Associazioni e cooperative del Terzo Settore.
Azione 2020	Verranno attivati progetti di collaborazione con volontari, per attività di custodia e piccola manutenzione delle aree comuni dei quartieri (verdi, cani, giochi) degli arredi e delle relative attrezzature, con la finalità di liberare, nell'interesse generale, le energie presenti nelle comunità locali favorendo la ricostruzione dei legami di comunità grazie alla cura condivisa dei beni comuni.
Azione 2021	Verranno attivati progetti di collaborazione con volontari, per attività di custodia e piccola manutenzione delle aree comuni dei quartieri (verdi, cani, giochi) degli arredi e delle relative attrezzature, con la finalità di liberare, nell'interesse generale, le energie presenti nelle comunità locali favorendo la ricostruzione dei legami di comunità grazie alla cura condivisa dei beni comuni.
Azione 2022	Verranno attivati progetti di collaborazione con volontari, per attività di custodia e piccola manutenzione delle aree comuni dei quartieri (verdi, cani, giochi) degli arredi e delle relative attrezzature, con la finalità di liberare, nell'interesse generale, le energie presenti nelle comunità locali favorendo la ricostruzione dei legami di comunità grazie alla cura condivisa dei beni comuni.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Nell'ambito del primo semestre si è attivato il rinnovo dei comitati di quartiere in scadenza, percorso che ha visto dapprima l'incontro con presidenti e referenti per concordare impegni e modalità e successivamente la promozione di una campagna informativa con conferenze e comunicati stampa dedicati, oltre a comunicazioni mediante social network e produzione di materiali cartacei distribuiti nei quartieri coinvolti. Le operazioni si sono concluse nel mese di Giugno con il conferimento e l'insediamento delle cariche. Nell'ambito dei suddetti rinnovi il Centro Quartieri e Beni Comuni ha accompagnato i cittadini attivi nei comitati allo svolgimento delle diverse funzioni, mettendo a disposizione materiali e informazioni necessarie.</p> <p>Nel primo semestre è stato altresì promosso il progetto "Ci sto? Affare fatica! - Verso l'Italia", gestito attraverso un partenariato tra la Cooperativa Cospes, capofila progettuale, e l'Amministrazione Comunale per il tramite del Centro Quartieri e Beni Comuni. L'adesione al progetto ha lo scopo di stimolare minori e adolescenti a valorizzare al meglio il tempo estivo attraverso attività concrete di volontariato, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni, affiancati e accompagnati da referenti della comunità adulta territoriale.</p> <p>Con riferimento al tema degli orti urbani, anche a seguito dell'approvazione delle linee guida da parte dell'On. Giunta Comunale, è stata</p>

predisposta una bozza di regolamento degli orti comunali in vista della presentazione alla Commissione consigliere permanente sull'ambiente nonché l'individuazione di un ente gestore all'interno delle realtà ambientaliste e/o di volontariato del territorio nell'ambito della gestione amministrativa e animativa del progetto. L'iniziativa vede il consolidamento della rete gestionale del progetto composta da Centro Beni Comuni e Quartieri del Comune di Cremona, ente gestore, squadra ambientale della Polizia Locale e Guardie Ecologiche Volontarie (GEV). In collaborazione con il Rotary Club è stata altresì realizzata una nuova area ortiva composta da 22 singoli appezzamenti presso il quartiere di Borgo Loreto.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

Verranno attivati progetti di collaborazione con volontari, per attività di custodia e piccola manutenzione delle aree comuni dei quartieri (verdi, cani, giochi) degli arredi e delle relative attrezzature, con la finalità di liberare, nell'interesse generale, le energie presenti nelle comunità locali favorendo la ricostruzione dei legami di comunità grazie alla cura condivisa dei beni comuni.

Azione 2024

Verranno attivati progetti di collaborazione con volontari, per attività di custodia e piccola manutenzione delle aree comuni dei quartieri (verdi, cani, giochi) degli arredi e delle relative attrezzature, con la finalità di liberare, nell'interesse generale, le energie presenti nelle comunità locali favorendo la ricostruzione dei legami di comunità grazie alla cura condivisa dei beni comuni.

Obiettivo Operativo DUP	8.8.4 - Percorsi sulla costituzione
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.11 - Altri servizi generali
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Tutti i Settori
Gap	
Stakeholder	Cittadini
Azione 2020	Avviare nuovi percorsi da mettere a sistema connessi alla valorizzazione della carta costituzionale
Azione 2021	Avviare nuovi percorsi da mettere a sistema connessi alla valorizzazione della carta costituzionale
Azione 2022	Avviare nuovi percorsi da mettere a sistema connessi alla valorizzazione della carta costituzionale
Stato attuazione infrannuale 2022	
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Avviare nuovi percorsi da mettere a sistema connessi alla valorizzazione della carta costituzionale
Azione 2024	Avviare nuovi percorsi da mettere a sistema connessi alla valorizzazione della carta costituzionale

Area Strategica :	9 - Linea strategica sullo sport
Obiettivo Strategico	9.1 - Piano gestione e manutenzione strutture
Obiettivo Operativo DUP	9.1.1 - Piscine comunali
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Lavori Pubblici
Gap	
Stakeholder	Atleti e cittadini
Azione 2020	Riscontrata una situazione, che seppur più adeguata rispetto a quella precedente, non era conforme alle richieste esplicitate dal bando sono state messe in atto azioni per la tutela della struttura e del servizio volte a ripristinare una situazione ottimale o risolvere il contratto. L'obiettivo è il rilancio della struttura e delle attività coerentemente con gli esiti dei procedimenti in corso.
Azione 2021	Rilancio della struttura e delle attività coerentemente con gli esiti dei procedimenti in corso.
Azione 2022	Rilancio della struttura e delle attività coerentemente con gli esiti dei procedimenti in corso.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel corso del primo semestre 2022 si sono avviati gli incontri con il nuovo gestore Forus Italia ssd, per definire il progetto di riqualificazione dell'impianto natatorio. Nel corso di questi incontri sono state valutate le proposte di prolungamento della convenzione ed una serie di modiche richieste dal gestore. L'Amministrazione ha convenuto che, la convenzione rimanga uguale, per importi lavori e durata, a quella in essere. Sono state assegnate alla società le scadenze per la presentazione della proposta di progetto (31 maggio 2022) e del progetto definitivo (30 giugno 2022). Il gestore ha sospeso la richiesta di riequilibrio economico finanziario. Il Comune con il gestore hanno valutato la possibilità di presentare la domanda di partecipazione al Bando della Regione Lombardia, per l'efficientamento energetico delle piscine.
Azioni correttive infrannuale 2022	

Azione 2023 Rilancio della struttura e delle attività coerentemente con gli esiti dei procedimenti in corso.

Azione 2024 Rilancio della struttura e delle attività coerentemente con gli esiti dei procedimenti in corso.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.2 - Pista di pattinaggio
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Atleti e cittadini
Azione 2020	Inaugurare la nuova struttura e fruizione da parte della cittadinanza, per l'intero anno, grazie alla nuova copertura pressostatica e alla ristrutturazione degli spogliatori adiacenti.
Azione 2021	Monitoraggio e controllo della struttura a garanzia dell'utilizzo da parte della cittadinanza.
Azione 2022	Monitoraggio e controllo della struttura a garanzia dell'utilizzo da parte della cittadinanza.
Stato attuazione infrannuale 2022	La struttura installata fino ad aprile 22 dalla associazione sportiva viene monitorata al fine di poterne garantire il massimo utilizzo.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	(concluso) Per la pista di pattinaggio è ormai stato acquistato il pallone pressostatico, per la copertura invernale, ed è stato monitorato e coordinato l'utilizzo. Procede pertanto la gestione ordinaria, come per tutti gli altri impianti sportivi comunali.
Azione 2024	(concluso) Per la pista di pattinaggio è ormai stato acquistato il pallone pressostatico, per la copertura invernale, ed è stato monitorato e coordinato l'utilizzo. Procede pertanto la gestione ordinaria, come per tutti gli altri impianti sportivi comunali.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.3 - Stadio Zini
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Società Cremonese
Azione 2020	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2021	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2022	Controllo e monitoraggio della struttura.
Stato attuazione infrannuale 2022	Il settore ha partecipato ai tavoli di coordinamento assieme alla società Cremonese, dove siamo stati aggiornati sui passaggi da fare per la serie A
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2024	Controllo e monitoraggio della struttura.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.4 - PalaRadi
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Società sportive concessionarie
Azione 2020	Prosecuzione del lavoro di collaborazione con le eccellenze sportive (Vanoli Basket, VBC E' Più, Juvì Basket) presenti sul territorio anche attraverso interventi di manutenzione degli impianti.
Azione 2021	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2022	Controllo e monitoraggio della struttura.
Stato attuazione infrannuale 2022	Con le società utilizzatrici del PalaRadi si è provveduto a stilare idonei planning di utilizzo e, dalla prossima stagione agonistica 22/23, nella struttura oltre alle tre società già presenti (VBC, Vanoli, Juvì) sarà inserita anche l'Esperia Volley che disputerà il campionato di A2 di pallavolo femminile.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2024	Controllo e monitoraggio della struttura.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.5 - Campo coperto dell'Esperia
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Dopo aver riqualificato il manto in sintetico, un impegno congiunto tra società sportiva e Comune per la sostituzione del telo.
Azione 2021	Intervento di sostituzione del telo.
Azione 2022	Monitoraggio e controllo.
Stato attuazione infrannuale 2022	In data 10/03/2022 sono stati aggiudicati i lavori ed in data 16/05/2022 sono stati avviati
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Monitoraggio e controllo.
Azione 2024	Monitoraggio e controllo.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.6 - Campo Scuola
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Sinergia con il privato ai fini di attuazione del progetto che consentirà di restituire alla cittadinanza un nuovo spazio per lo sport.
Azione 2021	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2022	Controllo e monitoraggio della struttura.
Stato attuazione infrannuale 2022	Con Delibera di Giunta n° 144 del 22/06/2022 è stato approvato in linea tecnica, il progetto esecutivo dei lavori di rifacimento della pavimentazione della pista di atletica. Per il progetto esecutivo dell'intervento è stato acquisito il competente parere da parte del CONI – Comitato Regionale Lombardia e della Federazione Italiana di Atletica Leggera.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2024	Controllo e monitoraggio della struttura.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.7 - Palestra Villetta
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Si procederà alla progettazione del rifacimento del tetto unitamente a interventi di manutenzione.
Azione 2021	Approvazione appaltò del progetto.
Azione 2022	Realizzazione della ristrutturazione impiantistica.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel I semestre 2022 non è stata individuata nessuna fonte di finanziamento che permettesse di effettuare gli interventi di ristrutturazione
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Realizzazione della ristrutturazione impiantistica.
Azione 2024	Realizzazione della ristrutturazione impiantistica.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.8 - Bocciodromo
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Lavori Pubblici
Gap	
Stakeholder	Atleti e cittadini
Azione 2020	Si opereranno importanti interventi di riqualificazione per incrementare la fruibilità' della struttura comprese le palestre.
Azione 2021	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2022	Controllo e monitoraggio della struttura.
Stato attuazione infrannuale 2022	In esecuzione della Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 20.12.2022 viene firmato il contratto per la gestione del Bocciodromo Comunale fino al 2039, con lavori di riqualificazione. In data 16 giugno 2022 Unifib Consorzio Bocce richiede una proroga di 45 giorni per la presentazione del progetto definitivo, prevista in contratto per il 30 giugno 2022.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Controllo e monitoraggio della struttura.
Azione 2024	Controllo e monitoraggio della struttura.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.9 - Mountain bike e skate park
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Atleti e cittadini
Azione 2020	Recupero dell'area verde attualmente in disuso posta tra la piscina comunale coperta, i nuovi campi da tennis ed il campo da calcio siti nel piazzale Azzurri d'Italia, per la progettazione di un campo di pratica per mountain bike.
Azione 2021	Recupero dell'area verde attualmente in disuso posta tra la piscina comunale coperta, i nuovi campi da tennis ed il campo da calcio siti nel piazzale Azzurri d'Italia, per l'esecuzione di un campo di pratica per mountain bike.
Azione 2022	Monitoraggio e controllo dell'area.
Stato attuazione infrannuale 2022	L'associazione sportiva Arzen sta procedendo nella oculata gestione dello skatepark, in attesa del rifacimento completo, finanziato con il bando Pinqua.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Monitoraggio e controllo dell'area.
Azione 2024	Monitoraggio e controllo dell'area.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.10 - Nuovo Palazzetto
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca - Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Cittadini
Azione 2020	Verificare la fattibilità e l'interesse da parte degli stakeholder in ordine alla realizzazione di un nuovo palazzetto.
Azione 2021	Verificare la fattibilità e l'interesse da parte degli stakeholder in ordine alla realizzazione di un nuovo palazzetto.
Azione 2022	Verificare la fattibilità e l'interesse da parte degli stakeholder in ordine alla realizzazione di un nuovo palazzetto.
Stato attuazione infrannuale 2022	Non attuato.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	(sospeso) L'obiettivo di un nuovo palazzetto per la città di Cremona, viste le criticità affrontate durante la fase pandemica e le attuali criticità, viste le attività di supporto rivolte alle realtà sportive del territorio che ne sono conseguite, unite alle diverse priorità emerse durante il mandato, risulta essere di scarso interesse. Anche le scelte politiche delle Federazioni sportive, che per ora hanno rinunciato ad imporre nei palazzetti nuovi standard relativi al numero di pubblico e le esigenze espresse dalle nostre realtà sportive in materia di strutture sportive operative con i relativi interventi manutentivi, hanno portato la scelta politica di concentrarsi su alcuni obiettivi più rispondenti alle necessità del mondo sportivo cittadino, escludendo per ora l'obiettivo del nuovo palazzetto dello sport.
Azione 2024	(sospeso) L'obiettivo di un nuovo palazzetto per la città di Cremona, viste le criticità affrontate durante la fase pandemica e le attuali criticità, viste le attività di supporto rivolte alle realtà sportive del territorio che ne sono conseguite, unite alle diverse priorità emerse durante il mandato, risulta essere di scarso interesse. Anche le scelte politiche delle Federazioni sportive, che per ora hanno rinunciato ad imporre nei palazzetti nuovi standard relativi al numero di pubblico e le esigenze espresse dalle nostre realtà sportive in materia di strutture sportive operative con i

relativi interventi manutentivi, hanno portato la scelta politica di concentrarsi su alcuni obiettivi più rispondenti alle necessità del mondo sportivo cittadino, escludendo per ora l'obiettivo del nuovo palazzetto dello sport.

Obiettivo Operativo DUP	9.1.11 - Palestra San Felice
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sost., Protezione Civile
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Realizzazione dei lavori.
Azione 2021	Inaugurazione e messa in disponibilità alle società sportive e ai cittadini.
Azione 2022	Monitoraggio e controllo dell'utilizzo della struttura.
Stato attuazione infrannuale 2022	I lavori sono proseguiti in modo molto rallentato da parte della ditta appaltatrice e non è stato possibile rispettare i tempi prefissati.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Monitoraggio e controllo dell'utilizzo della struttura.
Azione 2024	Monitoraggio e controllo dell'utilizzo della struttura.

Obiettivo Strategico	9.2 - Piano eventi sportivi
Obiettivo Operativo DUP	9.2.1 - Eventi sportivi
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Atleti e cittadini
Azione 2020	<p>Competizioni nazionali, feste delle società, eventi sportivi in città</p> <p>Vogliamo portare nella nostra città eventi sportivi di taratura regionale e nazionale, rendere Cremona attrattiva e pronta ad ospitare grandi manifestazioni sportive per far crescere ulteriormente il movimento sportivo cittadino anche in simbiosi con le offerte turistico culturali che la nostra città offre ai suoi visitatori, per una città sempre più viva e attrattiva!</p>
Azione 2021	<p>Competizioni nazionali, feste delle società, eventi sportivi in città</p> <p>Vogliamo portare nella nostra città eventi sportivi di taratura regionale e nazionale, rendere Cremona attrattiva e pronta ad ospitare grandi manifestazioni sportive per far crescere ulteriormente il movimento sportivo cittadino anche in simbiosi con le offerte turistico culturali che la nostra città offre ai suoi visitatori, per una città sempre più viva e attrattiva!</p>
Azione 2022	<p>Competizioni nazionali, feste delle società, eventi sportivi in città</p> <p>Vogliamo portare nella nostra città eventi sportivi di taratura regionale e nazionale, rendere Cremona attrattiva e pronta ad ospitare grandi manifestazioni sportive per far crescere ulteriormente il movimento sportivo cittadino anche in simbiosi con le offerte turistico culturali che la nostra città offre ai suoi visitatori, per una città sempre più viva e attrattiva!</p>
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Nel corso del primo semestre 2022, il Settore Sport ha collaborato all'organizzazione di numerosi eventi supportando gli organizzatori e cercando di valorizzarli al meglio. Nel corso dei primi mesi del 2022, infatti, in sinergia con l'Ufficio Turismo è nata la sperimentazione del progetto Sport&Turismo che da un lato si prefigge di valorizzare gli eventi sportivi di maggior rilevanza e che coinvolgono un alto numero di atleti partecipanti e pubblico e dall'altro di sponsorizzare la città di Cremona dal punto di vista turistico offrendo agevolazioni su strutture alberghiere, ristoranti, negozi, bar, ecc. ad atleti ed accompagnatori.</p> <p>Nei primi sei mesi del 2022 sono stati organizzati diversi eventi sportivi, tra i quali:</p>

20 febbraio 2022 – Galà del Basket Cremonese – asta benefica di stampe e divise relative alla pallacanestro finalizzata a finanziare due borse di studio per due studenti meritevoli del Liceo “J. Torriani” partecipanti al progetto Sport, Marketing & Digital. . L’evento è stato organizzato dal Liceo “J. Torriani” e dalla Giorgio Gandolfi Agency in collaborazione con il Comune di Cremona presso il Palazzetto dello Sport “Mario Radi”.

18 aprile 2022 – “75° Coppa Dondeo” – gara ciclistica organizzata da Velo Club Cremonese B&P Recycling che si svolge tra il territorio cremonese e quello piacentino. L’evento è stato inserito nell’ambito del progetto promozionale Sport&Turismo.

24 aprile 2022 – “Gara di Pattinaggio Interprovinciale” – organizzati dalla A.S.D. Red Black Roller Team. L’evento è stato inserito nell’ambito del progetto promozionale Sport&Turismo.

1 maggio 2022 – “55° Circuito del Porto” – gara di ciclismo organizzata dal Club Ciclistico Cremonese 1891. L’evento è stato inserito nell’ambito del progetto promozionale Sport&Turismo.

15 maggio 2022 – “Campionato Regionale Agonistico di Nuoto FISDIR – VI° Trofeo Delfini” – organizzato da Delfini Onlus. Il Settore Sport ha contribuito nella promozione dell’evento supportandoli nella redazione di comunicati stampa ed organizzazione di una conferenza stampa.

21 maggio 2022 – “Cinture di Cremona – Trofeo di Pugilato Dilettantistico” – organizzato dall’A.S.D. Accademia Boxe Cremona presso la Palestra Spettacolo.

21-22 maggio 2022 – “7° Trofeo Nuoto Master” – organizzato dalla Canottieri Bissolati. L’evento è stato inserito nell’ambito del progetto promozionale Sport&Turismo.

28-29 maggio 2022 – “10° Trofeo Nuoto” - organizzato dalla Canottieri Bissolati. L’evento è stato inserito nell’ambito del progetto promozionale Sport&Turismo.

4-5 giugno 2022 – “XX Trofeo Stradivari – Meeting Nazionale di Nuoto” – organizzato dalla Società Sportiva Stradivari presso le proprie strutture. Patrocinata dal Comune di Cremona.

10-11 giugno 2022 – “9° Trofeo Agonisti Nuoto” - organizzato dalla Canottieri Baldesio. L’evento è stato inserito nell’ambito del progetto promozionale Sport&Turismo.

12 giugno 2022 – “Coppa Signorini” – gara ciclistica di livello regionale categoria allievi organizzata dal Club Ciclistico Cremonese 1891.

19 giugno 2022 – “Trofeo Tiezzi” – campionati italiani di pattinaggio. Il Settore Sport ha supportato la società organizzatrice Red Black Roller Team per quanto riguarda alcune questioni logistiche (Commissione di Vigilanza, pulizia area pista di pattinaggio, richiesta patrocinio e collaborazione, ecc.). L’evento è stato inserito nell’ambito del progetto promozionale Sport&Turismo

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

Competizioni nazionali, feste delle società, eventi sportivi in città

Vogliamo portare nella nostra città eventi sportivi di taratura regionale e nazionale, rendere Cremona attrattiva e pronta ad ospitare grandi manifestazioni sportive per far crescere ulteriormente il movimento sportivo cittadino anche in simbiosi con le offerte turistico culturali che la nostra città offre ai suoi visitatori, per una città sempre più viva e attrattiva!

Azione 2024

Competizioni nazionali, feste delle società, eventi sportivi in città

Vogliamo portare nella nostra città eventi sportivi di taratura regionale e nazionale, rendere Cremona attrattiva e pronta ad ospitare grandi manifestazioni sportive per far crescere ulteriormente il movimento sportivo cittadino anche in simbiosi con le offerte turistico culturali che la nostra città offre ai suoi visitatori, per una città sempre più viva e attrattiva!

Obiettivo Strategico	9.3 - Piano sport inclusivo
Obiettivo Operativo DUP	9.3.1 - Sostegno alle attività sportive inclusive
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Atleti e cittadini
Azione 2020	Il nostro territorio cittadino è ricco di realtà altamente inclusive, occorre dare loro la possibilità di crescere ulteriormente connettendo queste esperienze sportive uniche e indispensabili alla città con sempre più istituzioni territoriali e sostenerle nello slancio anche fuori dalla città per una crescita territoriale massima.
Azione 2021	Il nostro territorio cittadino è ricco di realtà altamente inclusive, occorre dare loro la possibilità di crescere ulteriormente connettendo queste esperienze sportive uniche e indispensabili alla città con sempre più istituzioni territoriali e sostenerle nello slancio anche fuori dalla città per una crescita territoriale massima.
Azione 2022	Il nostro territorio cittadino è ricco di realtà altamente inclusive, occorre dare loro la possibilità di crescere ulteriormente connettendo queste esperienze sportive uniche e indispensabili alla città con sempre più istituzioni territoriali e sostenerle nello slancio anche fuori dalla città per una crescita territoriale massima.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel corso del primo semestre 2022 è proseguita la realizzazione delle attività previste dal progetto “Divers-abilità Sportiva” finanziato da Fondazione Comunitaria. Il percorso prevede 40 ore di corsi relativi a cinque diverse discipline sportive paralimpiche accessibili gratuitamente dagli utenti. Il progetto è finalizzato a promuovere lo sport paralimpico e favorire l’inserimento di nuovi atleti all’interno delle società ed associazioni sportive che se ne occupano.
Azioni correttive infrannuale 2022	

Azione 2023

Il nostro territorio cittadino è ricco di realtà altamente inclusive, occorre dare loro la possibilità di crescere ulteriormente connettendo queste esperienze sportive uniche e indispensabili alla città con sempre più istituzioni territoriali e sostenerle nello slancio anche fuori dalla città per una crescita territoriale massima.

Azione 2024

Il nostro territorio cittadino è ricco di realtà altamente inclusive, occorre dare loro la possibilità di crescere ulteriormente connettendo queste esperienze sportive uniche e indispensabili alla città con sempre più istituzioni territoriali e sostenerle nello slancio anche fuori dalla città per una crescita territoriale massima.

Obiettivo Operativo DUP	9.3.2 - Sviluppo nuove attività inclusive
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	Dobbiamo creare le condizioni perché si possano sviluppare sempre di più nuove attività sportive di carattere inclusivo. L'obiettivo è quello di allargare il ventaglio di possibilità per chi vive la disabilità nel poter praticare sport sempre nuovi. Nel 2020 si integrerà con lo sviluppo dello sport "boccia paralimpica".
Azione 2021	Dobbiamo creare le condizioni perché si possano sviluppare sempre di più nuove attività sportive di carattere inclusivo. L'obiettivo è quello di allargare il ventaglio di possibilità per chi vive la disabilità nel poter praticare sport sempre nuovi.
Azione 2022	Dobbiamo creare le condizioni perché si possano sviluppare sempre di più nuove attività sportive di carattere inclusivo. L'obiettivo è quello di allargare il ventaglio di possibilità per chi vive la disabilità nel poter praticare sport sempre nuovi.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel corso del primo semestre 2022, grazie al progetto "Divers-abilità Sportiva", si è sviluppata sul territorio una nuova attività sportiva inclusiva che affianca quelle già esistenti. Si tratta della scherma per non vedenti.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Dobbiamo creare le condizioni perché si possano sviluppare sempre di più nuove attività sportive di carattere inclusivo. L'obiettivo è quello di allargare il ventaglio di possibilità per chi vive la disabilità nel poter praticare sport sempre nuovi.
Azione 2024	Dobbiamo creare le condizioni perché si possano sviluppare sempre di più nuove attività sportive di carattere inclusivo. L'obiettivo è quello di allargare il ventaglio di possibilità per chi vive la disabilità nel poter praticare sport sempre nuovi.

Obiettivo Strategico	9.4 - Piano sostegno società e associazioni sportive
Obiettivo Operativo DUP	9.4.1 - Sport per tutti
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Atleti e cittadini
Azione 2020	L'esperienza della Consulta dello Sport promossa dal Comune di Cremona, dal Coni, il CIP, l'Ust, l'Ats, dagli enti di promozione sportiva ed il Panathlon evidenzia come lo Sport possa essere un efficace strumento all'interno del sistema di welfare. I progetti avviati hanno messo in evidenza il ruolo dello sport a supporto delle persone con disabilità e al servizio dei percorsi educativi e di prevenzione del disagio. Dal 43° posto nel 2013 al 5° posto nel 2019 nella classifica del Sole24ore tra le città sportive. Si vuole mantenere alto il livello di coinvolgimento delle diverse realtà sportive sull'obiettivo.
Azione 2021	L'esperienza della Consulta dello Sport promossa dal Comune di Cremona, dal Coni, il CIP, l'Ust, l'Ats, dagli enti di promozione sportiva ed il Panathlon evidenzia come lo Sport possa essere un efficace strumento all'interno del sistema di welfare. I progetti avviati hanno messo in evidenza il ruolo dello sport a supporto delle persone con disabilità e al servizio dei percorsi educativi e di prevenzione del disagio. Dal 43° posto nel 2013 al 5° posto nel 2019 nella classifica del Sole24ore tra le città sportive. Si vuole mantenere alto il livello di coinvolgimento delle diverse realtà sportive sull'obiettivo.
Azione 2022	L'esperienza della Consulta dello Sport promossa dal Comune di Cremona, dal Coni, il CIP, l'Ust, l'Ats, dagli enti di promozione sportiva ed il Panathlon evidenzia come lo Sport possa essere un efficace strumento all'interno del sistema di welfare. I progetti avviati hanno messo in evidenza il ruolo dello sport a supporto delle persone con disabilità e al servizio dei percorsi educativi e di prevenzione del disagio. Dal 43° posto nel 2013 al 5° posto nel 2019 nella classifica del Sole24ore tra le città sportive. Si vuole mantenere alto il livello di coinvolgimento delle diverse realtà sportive sull'obiettivo.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel corso del primo semestre del 2022 sono proseguiti i lavori della Consulta dello Sport. Nel complesso sono stati convocati una riunione del Comitato ed una dell'Assemblea per discutere di alcuni temi fondamentali, tra i quali la situazione della Medicina Sportiva pubblica. Anche grazie al lavoro della Consulta dello Sport si è raggiunto il risultato della riapertura.

Sempre nel corso del primo semestre 2022 è proseguita e si è conclusa l'edizione 2021-2022 del progetto "Giocare gli Sport per Apprendere". Tale progetto coinvolge le scuole primarie della città ed in via sperimentale una sezione dell'ultimo anno di una scuola per l'infanzia. L'obiettivo è quello di promuovere e rafforzare l'attività motoria all'interno delle scuole grazie agli interventi di istruttori qualificati messi a disposizione da società ed associazioni sportive.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023

L'esperienza della Consulta dello Sport promossa dal Comune di Cremona, dal Coni, il CIP, l'Ust, l'Ats, dagli enti di promozione sportiva ed il Panathlon evidenzia come lo Sport possa essere un efficace strumento all'interno del sistema di welfare. I progetti avviati hanno messo in evidenza il ruolo dello sport a supporto delle persone con disabilità e al servizio dei percorsi educativi e di prevenzione del disagio. Dal 43° posto nel 2013 al 5° posto nel 2019 nella classifica del Sole24ore tra le città sportive. Si vuole mantenere alto il livello di coinvolgimento delle diverse realtà sportive sull'obiettivo.

Azione 2024

L'esperienza della Consulta dello Sport promossa dal Comune di Cremona, dal Coni, il CIP, l'Ust, l'Ats, dagli enti di promozione sportiva ed il Panathlon evidenzia come lo Sport possa essere un efficace strumento all'interno del sistema di welfare. I progetti avviati hanno messo in evidenza il ruolo dello sport a supporto delle persone con disabilità e al servizio dei percorsi educativi e di prevenzione del disagio. Dal 43° posto nel 2013 al 5° posto nel 2019 nella classifica del Sole24ore tra le città sportive. Si vuole mantenere alto il livello di coinvolgimento delle diverse realtà sportive sull'obiettivo.

Obiettivo Operativo DUP	9.4.2 - Sportello sportivo
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Società sportive
Azione 2020	Uno spazio settimanale dedicato alle associazioni e società sportive per un confronto sempre aperto e un dialogo costante con le realtà del territorio.
Azione 2021	Uno spazio settimanale dedicato alle associazioni e società sportive per un confronto sempre aperto e un dialogo costante con le realtà del territorio.
Azione 2022	Uno spazio settimanale dedicato alle associazioni e società sportive per un confronto sempre aperto e un dialogo costante con le realtà del territorio.
Stato attuazione infrannuale 2022	Lo spazio di incontro dedicato alle società sportive è stato implementato con più giorni dedicati, a causa delle notevoli problematiche emerse dopo la ripresa attività sportive post-Covid
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Uno spazio settimanale dedicato alle associazioni e società sportive per un confronto sempre aperto e un dialogo costante con le realtà del territorio.
Azione 2024	Uno spazio settimanale dedicato alle associazioni e società sportive per un confronto sempre aperto e un dialogo costante con le realtà del territorio.

Obiettivo Operativo DUP	9.4.3 - Rinnovo convenzioni
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Società sportive
Azione 2020	Nel corso dell'anno andranno in scadenza numerose convenzioni con molte realtà sportive della città. Diventa indispensabile, in piena sintonia con le società sportive che vivono le strutture cittadine, studiare e pianificare modalità più attuali e efficienti capaci di offrire più autonomia operativa alle società sportive, che permettano ulteriore crescita del movimento sportivo cittadino.
Azione 2021	Nel corso dell'anno andranno in scadenza numerose convenzioni con molte realtà sportive della città. Diventa indispensabile, in piena sintonia con le società sportive che vivono le strutture cittadine, studiare e pianificare modalità più attuali e efficienti capaci di offrire più autonomia operativa alle società sportive, che permettano ulteriore crescita del movimento sportivo cittadino.
Azione 2022	Nel corso dell'anno andranno in scadenza numerose convenzioni con molte realtà sportive della città. Diventa indispensabile, in piena sintonia con le società sportive che vivono le strutture cittadine, studiare e pianificare modalità più attuali e efficienti capaci di offrire più autonomia operativa alle società sportive, che permettano ulteriore crescita del movimento sportivo cittadino.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel corso della prima parte dell'anno si sono verificate le convenzioni in scadenza per il rinnovo e si sono valutate nuove opportunità di convenzioni per alcuni impianti sportivi (palestra Cavatigozzi e Centro Sportivo Lancetti)
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Nel corso dell'anno andranno in scadenza numerose convenzioni con molte realtà sportive della città. Diventa indispensabile, in piena sintonia con le società sportive che vivono le strutture cittadine, studiare e pianificare modalità più attuali e efficienti capaci di offrire più autonomia operativa alle società sportive, che permettano ulteriore crescita del movimento sportivo cittadino.

Azione 2024

Nel corso dell'anno andranno in scadenza numerose convenzioni con molte realtà sportive della città. Diventa indispensabile, in piena sintonia con le società sportive che vivono le strutture cittadine, studiare e pianificare modalità più attuali e efficienti capaci di offrire più autonomia operativa alle società sportive, che permettano ulteriore crescita del movimento sportivo cittadino.

Obiettivo Operativo DUP	9.4.4 - Formazione
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Atleti e studenti
Azione 2020	Vogliamo studiare percorsi di formazione nuovi, al passo con i tempi che permettano ai dirigenti sportivi e agli allenatori di poter gestire le società sportive con modalità attuali e poter sviluppare le attività con competenze sempre maggiori. A tal fine nel 2020 si pianificheranno (organizzazione e strutturazione) tali attività.
Azione 2021	Attuazione delle attività.
Azione 2022	Attuazione delle attività.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel corso del primo semestre 2022 è proseguito il progetto Sport, Marketing & Digital. Concluso il secondo ciclo di incontri, nei primi mesi dell'anno si è lavorato alla programmazione della terza sessione del progetto insieme ai partner Liceo Sportivo "Jannello Torriani" e Giorgio Gandolfi Agency. Gli studenti del quarto e del quinto anno del Liceo Sportivo "J. Torriani" saranno i destinatari privilegiati di questa edizione: parteciperanno a 40 ore di formazione in presenza proseguendo l'acquisizione delle competenze necessarie a diventare efficienti dirigenti sportivi, anche a livello professionistico.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Attuazione delle attività.
Azione 2024	Attuazione delle attività.

Obiettivo Operativo DUP	9.4.5 - Piattaforma digitale
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Settore Sport, Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Atleti e cittadini
Azione 2020	Vogliamo arrivare alla cittadinanza con strumenti nuovi e efficaci per poter sostenere e divulgare l'importante lavoro delle società sportive cittadine con strumenti digitali nuovi con l'obiettivo raggiungere una platea sempre maggiore di utenti e praticati. Sarà attuata anche una pianificazione organizzativa.
Azione 2021	Messa a disposizione della piattaforma digitale.
Azione 2022	Messa a disposizione della piattaforma digitale.
Stato attuazione infrannuale 2022	Nel corso del primo semestre 2022, è iniziato il percorso di promozione dell'App #SportaCremona in sinergia con la società realizzatrice, che ha provveduto ad apportare migliorie e piccole modifiche legate all'utilizzo. Il percorso di sensibilizzazione ha coinvolto le associazioni, società ed organismi sportivi in occasione di incontri anche nell'ambito della Consulta dello Sport ed attraverso la distribuzione di supporti pubblicitari nei vari impianti sportivi comunali (locandine, banner, cartoline, ecc.). A maggio 2022 sono stati coinvolti anche le società organizzatrici di centri estivi a tema sportivo con le quali è stata ideata una campagna di promozione delle attività proprio attraverso la piattaforma digitale. Nel mese di maggio 2022 è stato rinnovato con la società sviluppatrice un contratto di manutenzione della piattaforma fino al maggio 2023.
Azioni correttive infrannuale 2022	
Azione 2023	Messa a disposizione della piattaforma digitale.
Azione 2024	Messa a disposizione della piattaforma digitale.

Area Strategica :	10 - Linea strategica sull'efficiamento dei servizi
Obiettivo Strategico	10.1 - Piano servizi
Obiettivo Operativo DUP	10.1.1 - Smart working
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.10 - Risorse umane
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Unità Direzionale Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	Dipendenti
Azione 2020	Nell'ambito delle sperimentazioni già avviate a livello nazionale con il coordinamento del Dipartimento della Funzione Pubblica: Programma PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE, al fine di introdurre elementi tecnico-qualitativi sui processi in materia di smart working e analisi delle competenze e dei fabbisogni, si darà corso alla sperimentazione dello smart working secondo le linee progettuali già definite.
Azione 2021	Monitoraggio e aggiornamenti sui processi in materia di smart working.
Azione 2022	Monitoraggio e aggiornamenti sui processi in materia di smart working.
Stato attuazione infrannuale 2022	Lo Smart working è una modalità di lavoro che si è inserita in modo massivo negli ultimi anni nel processo di innovazione dell'organizzazione del lavoro, anche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in base alla necessità di prevenire il contagio; ne è derivato un deciso incremento del ricorso al lavoro agile che nei mesi della massima allerta sanitaria è stato definito come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa (art. 87 del DL 18/2020). A livello operativo il primo semestre 2022 è stato inizialmente caratterizzato dalla gestione delle progettualità di Smart working a seguito delle soluzioni concretizzate durante l'emergenza Covid 19, che ha fortemente influenzato i processi lavorativi con il c.d. smart working emergenziale che ha assunto livelli di differenziata diffusione nei diversi ambiti dell'Ente anche in relazione alle situazioni di contagio in essere. L'Ente ha disciplinato a livello locale il ricorso a tale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro anche attraverso appositi provvedimenti deliberativi di Giunta comunale (ad esempio, deliberazione n. 39 del 24 febbraio 2021 avente ad oggetto "Approvazione del Piano annuale dell'Ente 2021 in tema di Lavoro Agile").

Nei primi mesi dell'anno 2022, con lo scopo di mantenere il livello di attivazione ordinaria dello smart working sulla base delle esperienze acquisite nelle annualità precedenti e considerando i livelli di funzionalità raggiunti, sono state inviate apposite comunicazioni rivolte alle direzioni dell'Ente per la conferma dei progetti settoriali e del relativo personale coinvolto, svolgendo apposita verifica istruttoria finalizzata alla stesura di aggiornati accordi di smart working.

Nello specifico, nel corso dei mesi di marzo-giugno 2022 è stata intrapresa l'attività di aggiornamento degli accordi individuali di smart working che comprendesse l'eventuale nuova articolazione temporale concordata, per addivenire alla sottoscrizione con il personale di competenza interessato nei Settori/Servizi dell'Ente, secondo quanto previsto dagli artt. 18 e ss legge 2 maggio 2017, n. 81. Nella stessa occasione è stato anche valutato il caso di mancata proroga degli accordi già giunti a naturale scadenza per mutate esigenze organizzative. Sono stati quindi sottoscritti più di un centinaio di accordi di smart working cosiddetto "ordinario" (ivi compresi quelli riguardanti il personale educatore), oltre che attraverso la possibilità di stipulare un "accordo individuale - gestione emergenze" la cui sottoscrizione è da ricondursi al ricorrere di esigenze collegate all'emergenza pandemica. Sono state altresì applicate le specifiche indicazioni formulate dalla normativa in tema di smart working per lavoratori fragili.

Azioni correttive infrannuale 2022

Azione 2023

Monitoraggio e aggiornamenti sui processi in materia di smart working.

Azione 2024

Monitoraggio e aggiornamenti sui processi in materia di smart working.

Obiettivo Operativo DUP	10.1.2 - Bilancio delle competenze
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.10 - Risorse umane
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Scio Fabio
Settore Associato	Settore Risorse Umane
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Gap	
Stakeholder	
Azione 2020	<p>Con la ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'ente sarà attivato il bilancio delle competenze del personale in servizio, al fine di ottenere un quadro chiaro delle competenze presenti e programmarne l'implementazione e gli sviluppi in relazione alle nuove esigenze legate al riassetto organizzativo e all'immissione di nuovo personale a seguito delle numerose collocazioni a riposo dei dipendenti che hanno maturato tale diritto. Si presterà particolare attenzione al mantenimento e sviluppo delle collaborazioni con altre realtà anche in materia di forme di reclutamento di personale innovative. Tale quadro sarà utile per valutare le risorse presenti, per far fronte a carenze di organico già fortemente presenti in alcuni settori e per definire i profili professionali necessari per i nuovi reclutamenti che potranno avvenire in relazione alle capacità assunzionali dell'ente tenendo conto dei limiti imposti dalla normativa nazionale.</p>
Azione 2021	Monitoraggio e aggiornamenti anche in base ai profili professionali necessari.
Azione 2022	Monitoraggio e aggiornamenti anche in base ai profili professionali necessari.
Stato attuazione infrannuale 2022	<p>Nel corso del primo semestre 2022 sono stati presentati all'assessore al personale le attività realizzate dallo Sportello Ascolto, strumento utile ai dipendenti interessati per approfondire la propria analisi e il proprio sviluppo di ruolo in chiave di valorizzazione delle competenze e mantenimento del proprio benessere.</p> <p>Le attività svolte da gennaio a giugno hanno consentito di consolidare il ruolo dello Sportello all'interno dell'Ente e di diffondere buone prassi di intervento.</p> <p>Nello specifico sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) n° 35 colloqui con i neoassunti per valutare le loro competenze e acquisire le loro indicazioni in ordine all'inserimento nell'Ente; 2) n° 7 colloqui che hanno coinvolto lavoratori over 50 appartenenti a differenti settori e professionalità, con i quali si è svolta un'analisi del ruolo e della specifica capacità di gestione, al fine di offrire strumenti di miglioramento della prassi lavorativa e delle proprie modalità di far fronte ai compiti assegnati; 3) n°6 colloqui finalizzati alla gestione dei conflitti e del cambiamento richiesto ad alcune figure (questi colloqui sono stati richiesti

direttamente dagli interessati e gestiti con più incontri fino alla risoluzione dello specifico problema presentato).
Si prevede nei prossimi mesi di intensificare la conoscenza dei progetti in capo allo sportello ricorrendo a comunicazioni interne ed esterne mirate.

**Azioni correttive infrannuale
2022**

Azione 2023 Monitoraggio e aggiornamenti anche in base ai profili professionali necessari.

Azione 2024 Monitoraggio e aggiornamenti anche in base ai profili professionali necessari.

2.1.3 Strumenti urbanistici vigenti

Il **Piano di Governo del Territorio** (previsto dalla l.r. 11 marzo 2005 n. 12) è lo strumento urbanistico di pianificazione del territorio comunale, composto da tre atti:

- 1) Il **Documento di Piano** è lo strumento che identifica gli obiettivi ed esprime le strategie che servono a perseguire lo sviluppo economico, sociale, nell'ottica di valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali. Ha validità quinquennale, e non ha effetti sul regime giuridico dei suoli.
- 2) Il **Piano dei Servizi** è lo strumento per armonizzare gli insediamenti con il sistema dei servizi, per garantire la vivibilità e la qualità urbana della comunità locale, secondo un disegno di razionale distribuzione dei servizi per qualità, fruibilità e accessibilità. Non ha termini di validità, ed ha effetti sul regime giuridico dei suoli.
- 3) Il **Piano delle Regole** è lo strumento di controllo della qualità urbana e territoriale che disciplina l'intero territorio comunale, ad esclusione degli ambiti di trasformazione di espansione (individuati dal Documento di Piano e posti in esecuzione mediante piani attuativi) Serve a dare un disegno coerente della pianificazione sotto l'aspetto insediativo, tipologico e morfologico nonché a migliorare la qualità paesaggistica dell'insieme. In tale contesto disciplina le aree e gli edifici destinati a servizi per garantire l'integrazione tra le componenti del tessuto edificato, nonché di queste con il territorio rurale. Non ha termini di validità, ed ha effetti sul regime giuridico dei suoli.

Il vigente PGT è stato approvato con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 30 (Componente geologica e sismica), 31 (Documento di Piano), 32 (Piano dei Servizi) e 33 (Piano delle Regole) del 1° luglio 2013 (BURL n. 35 del 28 agosto 2013).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 27 settembre 2018 è stata approvata una variante parziale del PGT (BURL n. 48 del 28 novembre 2018).

Con Delibera di Giunta Comunale n. 83 del 09/04/2021 è stato avviato il procedimento di formazione di un nuovo Documento di Piano e di variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole vigenti.

LINEE DI INDIRIZZO

RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE – Adeguare il PGT per recepire la soglia di riduzione del consumo di suolo indicata dal PTR/PTCP. Attivare i processi di rigenerazione urbana diffusa nel territorio di competenza; partecipando e/o attivando gli strumenti di programmazione negoziata. Concorrere alla verifica dell'attuazione del PTR in riferimento alla politica di riduzione del consumo di suolo per verificarne l'efficacia e valutarne gli effetti finali e concreti sul proprio territorio.

La Regione Lombardia ha introdotto con la Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31 le "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato".

Tale norma ha la finalità di minimizzare il consumo di suolo con il contestuale orientamento degli interventi edilizi prioritariamente verso aree già urbanizzate, degradate o dismesse, sottoutilizzate o rigenerate. La legge prevede principalmente l'adeguamento degli strumenti di pianificazione comunali (PGT) a specifiche disposizioni dettate dalla stessa, con la definizione di soglie per il consumo di nuovo suolo agricolo, entro termini di tempo definiti.

Le previsioni di sviluppo devono assumere il carattere della sostenibilità, privilegiando le azioni di recupero del tessuto urbano consolidato e di rigenerazione, minimizzando o riducendo il consumo di suolo attraverso l'uso ottimale delle risorse territoriali a disposizione, in linea con la politica di riduzione del consumo di suolo delineata dalla l.r. 31/2014. La tutela del sistema rurale e del suolo agricolo costituisce il principale obiettivo delineato dalla l.r. 31/2014 per la riduzione del consumo di suolo. Tale tutela è riferita sia alla capacità produttiva del suolo che alla più ampia pluralità di funzioni assunte dal sistema rurale (ambientali, paesistiche, socio-economiche e culturali). La l.r. 31/14 indica altresì la necessità di ulteriori misure di semplificazione, anche procedurale, e incentivazione per il recupero del patrimonio edilizio urbano e rurale esistente. Gli strumenti di governo del territorio diventano il quadro di riferimento per la rigenerazione per la quale, a seconda della scala di intervento, è necessario mettere a sistema azioni afferenti non solo alla sfera della programmazione urbanistica e territoriale, ma anche alla qualità urbana, alle politiche sociali ed economiche, alla qualità ambientale, ai requisiti paesaggistici, alla realizzazione e al potenziamento di attrezzature e infrastrutture, spazi verdi e servizi.

La l.r. 31/14 all'art. 2 comma 1 lett. e) ed e bis) definisce:

- rigenerazione urbana, l'insieme coordinato di interventi urbanistico-edilizi e di iniziative sociali che possono includere la sostituzione, il riuso, la riqualificazione dell'ambiente costruito e la riorganizzazione dell'assetto urbano attraverso il recupero delle aree degradate, sottoutilizzate o anche dismesse, nonché attraverso la realizzazione e gestione di attrezzature, infrastrutture, spazi verdi e servizi e il recupero o il potenziamento di quelli esistenti, in un'ottica di sostenibilità e di resilienza ambientale e sociale, di innovazione tecnologica e di incremento della biodiversità dell'ambiente urbano;
- rigenerazione territoriale: l'insieme coordinato di azioni, generalmente con ricadute sovralocali, finalizzate alla risoluzione di situazioni di degrado urbanistico, infrastrutturale, ambientale, paesaggistico o sociale che mira in particolare a salvaguardare e ripristinare il suolo e le sue funzioni ecosistemiche e a migliorare la qualità paesaggistica ed ecologica del territorio, nonché dei manufatti agrari rurali tradizionali, per prevenire conseguenze negative per la salute umana, gli ecosistemi e le risorse naturali.

Il Piano di Governo del Territorio persegue pertanto i seguenti obiettivi territoriali e socioeconomici:

- la riduzione del consumo di suolo, con il recupero delle grandi aree dismesse e il riuso di quartieri obsoleti con particolare riferimento a quelli pubblici compresi nel territorio;
- l'ottimizzazione del rapporto tra mobilità e assetti urbanistici rigenerati (aree della rigenerazione e quartieri);
- la rigenerazione della componente naturale di scala territoriale attraverso la rinaturalizzazione di grandi aree urbane interstiziali, la ricomposizione del paesaggio dell'agricoltura periurbana, la rinaturalizzazione del reticolo idrografico, lungo le direttrici territoriali continue e connesse ai parchi regionali e ai PLIS, ove esistenti;
- la riqualificazione delle reti tecnologiche di scala sovracomunale, in particolare connesse alle grandi aree della rigenerazione e ai quartieri da rigenerare;
- la riqualificazione di zone urbane con carattere di periferia marginale, con possibile attivazione di politiche e strumenti di rigenerazione intercomunale per le situazioni di confine o comunque incidenti in modo sensibile sull'assetto di più Comuni;
- il sostegno ai distretti produttivi locali, alla formazione di nuove imprese e alla crescita dell'occupazione qualificata;
- l'individuazione e il soddisfacimento di specifici fabbisogni esogeni rispetto ai Comuni (ad esempio, fabbisogno residenziale di edilizia pubblica o sociale, fabbisogno di aree e servizi per le attività produttive e del fabbisogno di servizi pubblici e di interesse pubblico di scala sovra comunale ritenuti essenziali per lo specifico territorio);
- l'individuazione di specifiche condizioni di spreco energetico e di particolari opportunità di contenimento del consumo energetico a scala territoriale.

Con deliberazione di Consiglio comunale n.2 del 15 marzo 2021 il comune ha individuato gli ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale ai sensi dell'art.8bis della LR 12/2005.

Rigenerazione urbana, è la progettualità che riflette la volontà di riabitare i luoghi della città abbandonati e disabitati siano essi strade, piazze, parchi. 24 L'asse portante della rigenerazione è il miglioramento della vivibilità delle diverse zone della città e dei collegamenti fra loro, con un'attenzione al patrimonio immobiliare, alla fruibilità, al decoro e all'animazione di spazi e di luoghi dei quartieri. La consapevolezza della necessità di un'attenzione ai contesti dove le persone vivono porta all'impegno a migliorare la manutenzione e a considerare la vivibilità, la bellezza dei luoghi e la loro animazione sociale e culturale come elementi indispensabili alla coesione sociale della comunità. In questo contesto la collaborazione tra cittadini e l'amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani diventa un elemento essenziale nella realizzazione del piano.

AMBIENTE CAMBIAMENTI CLIMATICI RESILIENZA – Educare alla sostenibilità ambientale e alla resilienza climatica delle aree urbane. Fornire gli strumenti per comprendere la complessità del funzionamento dell'ecosistema urbano. Analizzare le criticità tipiche ed irrisolte dei sistemi urbani in relazione al loro aggravarsi a causa del cambiamento climatico. Affrontare i temi della sicurezza, della salute e del benessere delle persone che vivono nelle aree urbane nelle loro interazioni con i mutamenti climatici. Aumentare la consapevolezza sui rischi e sulla necessità di intervenire per rendere le nostre città più resilienti.

Il cambiamento climatico, il rapido degrado degli ecosistemi e la perdita della biodiversità sono una grave minaccia alla vita. Il legame tra ambiente e benessere ha molteplici sfaccettature che fanno riferimento ad una visione socio-ecologica di salute e coinvolge tutti i soggetti di una comunità attraverso una presa di coscienza

delle proprie condizioni di vita, di limiti e potenzialità.

Gli impatti del cambiamento climatico stanno già avendo conseguenze economiche, sociali e ambientali di vasta portata e, affrontarlo concretamente, rappresenta, quindi, uno degli impegni di politica di governo del territorio più urgenti di oggi.

Occorrono strategie di adattamento a livello locale al fine di anticipare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici e prevenire o ridurre al minimo i danni. Tali strategie hanno spesso una dimensione urbana e la città svolge un ruolo importante nella loro attuazione. Affrontare i cambiamenti climatici richiede, pertanto, una sostanziale modifica degli approcci alla pianificazione delle città e del territorio, sia in termini di riduzione della produzione di emissioni clima-alteranti (mitigazione) sia nel rendere i sistemi urbani più resilienti alla progressiva variabilità del clima (adattamento).

Mitigazione significa agire sulle cause e consiste nell'Insieme delle azioni intraprese per ridurre le concentrazioni di gas serra rilasciati nell'atmosfera.

Adattamento significa mitigare gli impatti ed è costituito dall'Insieme delle azioni intraprese per anticipare le conseguenze avverse del cambiamento climatico, per prevenire o minimizzare i potenziali danni o valorizzare le opportunità che potrebbero scaturirne.

Le aree urbane hanno un ruolo centrale nella lotta ai cambiamenti climatici, poiché esse presentano maggiori vulnerabilità agli impatti ed esposizione al rischio e, contemporaneamente, sono le principali responsabili delle emissioni climalteranti (residenza, industria, produzione di energia, traffico).

La città offre molteplici possibilità per la realizzazione di queste misure, e sicuramente un ruolo particolare è svolto dagli spazi pubblici come le strade, le piazze, i giardini, i parchi, che sono beni comuni sui quali è opportuno intervenire attraverso i processi di rigenerazione urbana, sia per migliorare la resilienza climatica che il benessere delle persone. Alcune azioni/indirizzi generali e trasversali da attuare sono:

- l'introduzione del tema del cambiamento climatico in tutta la pianificazione e programmazione settoriale nella predisposizione delle Valutazione Ambientali Strategiche (VAS) per ogni Piano/programma;
- il miglioramento del coordinamento dei soggetti coinvolti nelle attività di pianificazione e programmazione sia trasversalmente (dialogo e confronto tra settori differenti) che verticalmente;
- l'integrazione della Strategia per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici nella formazione dei nuovi strumenti di pianificazione comunale e di area vasta, per la qualità urbana ed ecologico ambientale le dotazioni ecologico ambientali
- la definizione di Piani di manutenzione, di messa in sicurezza e di riduzione della vulnerabilità di strutture, infrastrutture e manufatti (ad esempio strade, reti di distribuzione) di importanza strategica anche per la sicurezza del territorio e delle persone;
- l'avvio di politiche di riqualificazione di edifici e spazi pubblici verso qualità ambientale;
- la salvaguardia e la valorizzazione delle aree agricole;
- l'individuazione di strategie per il verde urbano, anche desunte da apposito strumento Piano del Verde.

Le principali azioni per la qualità ecologico-ambientale devono caratterizzarsi per una rinnovata attenzione alla qualità progettuale, soprattutto degli spazi pubblici, attraverso:

- la realizzazione di un sistema a rete di aree, spazi e percorsi verdi e permeabili che connetta le aree verdi della città, con l'obiettivo di fornire molteplici benefici (mitigazione climatica, miglioramento della qualità dell'aria, promozione dell'attività fisica, promozione della socialità, incremento della biodiversità);
- l'incremento e il ripristino di aree permeabili, anche attraverso la rimozione delle superfici impermeabili, per garantire un miglior equilibrio idrogeologico e la funzionalità della rete idraulica superficiale;
- la gestione sostenibile delle acque pluviali urbane con la creazione di spazi verdi multifunzionali, come ad esempio bacini e fossati, spazi pubblici urbani parzialmente inondabili, parcheggi verdi;
- la realizzazione di un ambiente urbano ad alte prestazioni energetiche, caratterizzato da bassi consumi e dalla utilizzazione di energie rinnovabili.

QUALITA' DEGLI SPAZI E DEI SERVIZI – Realizzare città “resilienti” cioè capaci di adattarsi e di modificarsi per affrontare i cambiamenti, agendo attraverso una

progettazione di qualità degli spazi pubblici e anche privati.

La qualità dello spazio pubblico è un problema chiaramente percepito dai cittadini come componente significativa della qualità del vivere in ambiente urbano.

Gli spazi e i servizi pubblici dedicati allo scambio modale, la loro qualità architettonica, assumono un ruolo centrale nella valutazione della qualità dei servizi d'interesse generale.

L'obiettivo di diffondere la qualità insediativa, ambientale e architettonica dello spazio e dei servizi pubblici su tutto il territorio porta alla necessità di dotarsi di una strategia complessiva per la qualità urbana ed ecologico ambientale delle nostre città, che, oltre ad individuare le azioni idonee a garantire accessibilità e qualità sociale a ciascuna parte di città, si concentri anche sulla qualità ecologica e ambientale.

L'importanza della qualità degli spazi pubblici gioca un ruolo fondamentale anche nel generare valori economici, poiché la qualità del costruito insieme alla qualità dello spazio pubblico sviluppa valori "contestuali" che incrementano il valore degli immobili, come dimostra la crescente rilevanza assegnata al fattore contestuale nelle scelte di acquisto e di locazione dei cittadini.

Rigenerare i tessuti della città esistente significa utilizzare il verde urbano e la vegetazione per creare benessere, supportare la mobilità lenta, migliorare la qualità dell'aria e la mitigazione delle temperature. La realizzazione di queste qualità rappresenta infatti la vera sfida della trasformazione della città esistente, che richiede di mettere in gioco tutte le nostre capacità per creare spazi adeguati alla complessità dei problemi economici, sociali, climatici ed ambientali.

Lo spazio e i servizi pubblici rappresentano, quindi, l'essenza dell'urbanità che si è evoluta nelle forme e nelle pratiche d'uso e sono riconosciuti importanti per la qualità della vita (influenzano il benessere fisico, mentale e sociale dell'uomo) e per la partecipazione alla vita della comunità.

Tra le azioni da svolgere troviamo:

- aggiornare il Piano dei Servizi, valorizzando le dotazioni sia alla dimensione locale sia d'area vasta in chiave di domanda e offerta dei servizi;
- definire una nuova modalità di aggiornamento della domanda di servizi in funzione della capacità di programmazione;
- favorire la valorizzazione dello spazio pubblico come luogo di socialità e benessere, sperimentando strumenti orientati ad accrescerne la qualità attraverso le trasformazioni urbanistiche, anche mediante il coinvolgimento e la responsabilizzazione della cittadinanza.

ATTRATTIVITA' – Creare un ambiente funzionale all'attività di impresa valorizzando prioritariamente le infrastrutture che costituiscono la fase iniziale di ogni forma di sviluppo. Valorizzare il progetto sulla navigabilità del fiume Po che oltre a rappresentare una soluzione proficua per la pianura padana in merito al flusso e allo spostamento delle merci si configura come una proposta turistica di livello europeo. Favorire il commercio rivitalizzando il centro storico e le periferie.

Per avere una città più vivibile da un punto di vista ambientale e una città protesa ad una riduzione dell'inquinamento è necessario sviluppare un'integrazione tra programmazione urbanistica e politiche per la mobilità, agire sulla mobilità sostenibile, continuando l'incremento del sistema di ciclabilità esistente, rendendolo sempre più sicuro e fruibile e realizzando le dorsali di collegamento mancanti, nell'intento virtuoso ed ecologico di incentivare i percorsi casa-scuola, casa-lavoro attraverso l'utilizzo della bicicletta in alternativa all'auto privata.

È necessario rafforzare i collegamenti extraurbani quali il collegamento ferroviario e su gomma con Milano (Paulese) e con Mantova, con il raddoppio della ferrovia, l'intervento sulla Paulese e il collegamento veloce su gomma con Mantova. Quest'ultimo si inserisce nel più ampio collegamento tra Milano e l'Adriatico che porrebbe Cremona all'interno di un corridoio di grande rilevanza. I collegamenti verso l'Emilia e in particolare Piacenza, via ferro e su gomma, con la grande questione dei ponti, sono essenziali a Cremona e al paese. Il collegamento via ferro con Brescia deve essere migliorato decisamente, come quello tra Brescia e Piadena. La città sta sviluppando progetti di crescita importanti: collegarla diventa ora una necessità e un diritto essenziale per le imprese, i pendolari, i turisti, i cittadini tutti.

L'attrattività parte anche da un'attenzione prioritaria e fondamentale al nostro fiume Po che non si limita semplicemente allo sviluppo del 'comparto al Po', ma si inserisce all'interno di una prospettiva di area vasta con un approccio multidisciplinare in grado di affrontare le questioni correlate all'ambiente, gli aspetti idraulici, il turismo sostenibile, la navigazione turistica e la promozione delle nostre eccellenze. Il rapporto con gli spazi naturali va inoltre considerato in tutta la città e va declinato nel miglioramento delle connessioni ecologiche in continuità con il lavoro sino a qui intrapreso e anche nella prospettiva di costruzione di interventi a favore della

complessiva sostenibilità ambientale.

La città sta vivendo un momento importante di sviluppo, in alcuni ambiti in particolare. È importante rafforzare bene la governance del sistema in alleanza con le categorie economiche. Gli incontri periodici con imprese diventano uno strumento ulteriore di aiuto al sistema e di rafforzamento di obiettivi di crescita di occupazione e lavoro condivisi. E allo stesso tempo va dedicata un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale di ogni prospettiva di sviluppo economico e di impresa così come alla sicurezza dei lavoratori. La costituzione di un osservatorio delle imprese vuole essere un ulteriore strumento di relazione e azione. In generale è il sistema di imprese, categorie economiche, Università, centri di ricerca, Istituzioni pubbliche e realtà private che va consolidato su obiettivi precisi. Ecco alcuni degli obiettivi principali, che trovano sviluppo anche in piani specifici: il cluster dell'agroalimentare, il nuovo 32 campus universitario, il sistema fieristico, il distretto culturale della liuteria, il Polo dell'innovazione tecnologica e la sua espansione, l'appoggio allo sviluppo del sistema dell'acciaio, il piano rinnovato del commercio, un forte piano del turismo, un marketing territoriale intenso in particolare con una stretta relazione con Milano, un coinvolgimento di Regione e Governo e un fundraising importante su progetti strategici.

La situazione del commercio nei centri storici della Lombardia e in generale di tutte le città richiama la necessità di intervenire con rapidità e creatività su un comparto in forte difficoltà: lo scenario attuale vede l'impoverimento della presenza di negozi di vicinato. Sicuramente occorre favorire nuovi insediamenti, creare eventi e animazioni, agevolazioni per ristrutturazioni e trasferimenti, ma occorre anche consolidare le attività nuove (start-up) e sostenere quelle presenti e storiche attraverso la formazione degli imprenditori, l'analisi attenta del mercato, il marketing e la comunicazione. In generale occorre rilanciare l'immagine del centro e delle periferie, a livello urbanistico e di rigenerazione urbana cui bisogna affiancare interventi di natura culturale, sociale, economica e ambientale e di partecipazione sociale.

SEMPLIFICAZIONE E PARTECIPAZIONE – La partecipazione e la semplificazione come forma di inclusione nel governo del territorio

La partecipazione, intesa come metodo di governo del territorio, per l'ambiente e per la realizzazione di opere pubbliche, significa essere informati e presenti, contribuendo fattivamente alle decisioni che poi spettano alle istituzioni.

La partecipazione, che per essere effettivamente efficace nell'ambito del governo del territorio si configura come uno strumento in grado di rafforzare la presenza della comunità locale e legata alla semplificazione, non è un fatto meccanico, ma deriva da una concezione teorica dell'agire della pubblica amministrazione che non deve essere astratta dalla realtà ma deve essere “adeguata” ad essa.

2.1.4 Valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Entrate correnti

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Nel paragrafo 1.3.1 "Indirizzi in materia di risorse e impieghi", sono stati individuati gli indirizzi per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025. Sulla base di tali indicazioni, le entrate tributarie sono orientate alle seguenti linee di azione:

- la prosecuzione e ulteriore ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione delle entrate tributarie, con l'implementazione dell'attività di aggiornamento di tutte le banche dati disponibili (IMU-TARI) al fine di eliminare o ridurre le sacche di evasione e di elusione con il progressivo ampliamento della base imponibile;
- il miglioramento dell'attività di riscossione ordinaria e coattiva dei crediti tributari al fine di ridurre le situazioni di dubbia o difficile esigibilità, recuperando le posizioni a rischio di insolvenza e discaricando quelle dichiaratamente inesigibili, riducendo infine l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi nazionali e locali e la ripresa delle verifiche sui classamenti catastali degli immobili siti sul territorio cittadino, al fine di correggere eventuali errori e superare le incongruenze e verifiche sugli immobili fantasma;
- il controllo sistematico dei pagamenti in scadenza e conseguente rapida emissione dei solleciti, ciò al fine di realizzare tra i cittadini cremonesi maggiore equità fiscale e limitando il fenomeno della morosità;
- la possibile rimodulazione del prelievo fiscale nel triennio 2024 - 2025 in funzione delle entrate derivanti dalle precedenti linee d'azione, al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Le entrate da trasferimenti dovranno essere orientate a perseguire un'attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria per l'accesso al finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione, specialmente in considerazione delle risorse stanziati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle quote di co-finanziamento ed al loro impatto sugli equilibri di bilancio.

Nel bilancio 2023-2025 si potrà prevedere in parte corrente lo stanziamento, già individuato sul bilancio 2022, del fondo compensativo TASI/IMU solamente con riferimento al fondo con vincolo di destinazione agli interventi di manutenzione ordinaria di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale, mentre non è più finanziato il fondo, senza vincolo di destinazione, a copertura della spesa corrente, salvo diverse disposizioni della nuova legge di bilancio 2023 dello Stato.

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Il sistema dei servizi pubblici a tariffa degli enti locali, diversamente dal sistema dei tributi locali, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. Unica eccezione l'avvio, a decorrere dal 2021, del Canone Unico Patrimoniale che racchiude in sé i proventi derivanti dalla pubblicità e dall'occupazione del suolo pubblico.

La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla pubblica amministrazione la possibilità oppure l'obbligo di richiedere al beneficiario del servizio erogato il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'Ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa, contestualmente, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, viene garantito un sistema di abbattimento selettivo del costo di accesso al servizio per il cittadino.

Anche le entrate extratributarie sono orientate alle seguenti linee di azione:

- l'ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione attraverso il riordino di tutte le banche dati disponibili (CUP-SERVIZI CIMITERIALI-ERP-SERVIZI EDUCATIVI) al fine di disporre di un elemento certo e coerente con la realtà, riducendo eventuali residue sacche di evasione e di elusione, limitando il fenomeno della morosità;
- il miglioramento dell'attività di riscossione ordinaria e coattiva dei crediti attraverso il coinvolgimento dei diversi Settori responsabili dell'entrata al fine di ridurre le situazioni di dubbia o difficile esigibilità, recuperando le posizioni a rischio di insolvenza;
- qualora necessario al fine di assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio e a fronte di una congrua copertura delle spese sostenute per l'erogazione dei servizi, è ipotizzabile una revisione del sistema tariffario, specialmente con riferimento alle tariffe non più modificate da diversi anni.

Relativamente alle entrate dei servizi a domanda individuale, dove le coperture dei costi risultano complessivamente modeste, le previsioni potranno essere formulate valutando l'ipotesi di un adeguamento delle tariffe dei servizi. Le proposte di revisione delle tariffe dovranno essere deliberate dalla Giunta, unitamente al provvedimento di approvazione dello schema del bilancio, al solo fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Entrate in conto capitale e da accensione di prestiti (Titoli 4 e 6 dell'entrata)

Per il prossimo triennio, la formulazione delle previsioni di entrate in conto capitale sarà così articolata:

- il responsabile del Settore urbanistica dovrà formulare la previsione del gettito dei proventi dei permessi di costruire e delle monetizzazioni di aree standard per ciascuna annualità del triennio 2023-2025 sulla scorta dell'attuale sistema di contribuzione, nonché le previsioni di entrata e di spesa correlata alle opere realizzate a scomputo, in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata;
- il responsabile del Settore centrale unica acquisti, avvocatura, contratti, patrimonio dovrà formulare la proposta di aggiornamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari; in particolare, tale proposta dovrà contenere un'ipotesi di dismissione del patrimonio immobiliare non più necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali, articolata su ciascuna annualità del triennio e precisando per ciascun immobile la tipologia, l'ubicazione e il valore di stima;
- come già indicato in precedenza, anche per le entrate in c/capitale deve assumere sempre maggiore rilievo l'attività volta a cogliere tutte le opportunità di finanziamento offerte sia dal settore pubblico, sia dai privati attraverso bandi e concorsi con particolare attenzione ai fondi resi disponibili dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il presumibile andamento del residuo debito e del debito pro-capite per abitante è in diminuzione sull'intero arco temporale 2023-2025 e potrebbe essere il seguente:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	31.532.545,63	30.125.770,68	28.730.770,68	27.340.770,68	26.040.770,68
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.340.912,48	1.395.000,00	1.390.000,00	1.300.000,00	1.106.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/-</i>	<i>-65.862,47</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	30.125.770,68	28.730.770,68	27.340.770,68	26.040.770,68	24.934.770,68
Nr. Abitanti al 31/12	71.766	71.766	71.766	71.766	71.766
Debito medio per abitante	419,78	400,34	380,97	362,86	347,45

È in corso di valutazione l'accensione di mutui nel triennio 2023-2025.

Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie

Le entrate da riduzioni di attività finanziarie si riferiscono:

- entrate da alienazione di attività finanziarie;
- alla previsione, a giro con la spesa, di prelievi da depositi bancari correlati a operazioni di indebitamento in applicazione di quanto previsto dal punto 3.18 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (mutui Cassa Depositi e Prestiti).

2.1.5 Fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa

Titolo 1 – Spesa corrente

Nel corso dell'esercizio 2023-2025 si renderà necessario effettuare mirati interventi di razionalizzazione e contenimento della spesa corrente, specialmente nel corso del 2023 in considerazione della necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio a seguito del rialzo dei costi energetici e della significativa ripresa dell'inflazione. Conseguentemente, la formazione degli stati previsionali della spesa corrente non potrà avvenire sulla scorta della spesa storica, bensì operando una riduzione significativa e motivata della spesa corrente già programmata per il 2023, sulla base delle effettive necessità derivanti dall'obiettivo prioritario di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività e intervenendo con specifiche azioni volte al recupero di produttività, efficienza ed economicità nella gestione.

I dirigenti responsabili di Settore dovranno pertanto effettuare un'attenta analisi delle voci di spesa di rispettiva competenza al fine di individuare eventuali margini di recupero di efficienza ancora possibili, ridisegnare i processi operativi con il ricorso ad innovativi strumenti di governo e gestione, rimodulare i servizi in un'ottica di rinegoziazione delle prestazioni principali e accessorie, verificare le possibilità di contrazione degli oneri di gestione nonché introdurre modalità diverse di quantificazione dei bisogni, includendo in tali analisi anche le società controllate e partecipate che svolgono un ruolo significativo nel quadro dell'offerta di servizi alla città, in riferimento specialmente a AEM SpA, società in house interamente del Comune di Cremona principalmente impegnata nella manutenzione delle strade, nella segnaletica e sgombero della neve, nella gestione del Polo della cremazione, nella gestione e manutenzione del verde pubblico, nei servizi cimiteriali e dell'illuminazione pubblica.

Al fine di favorire una approfondita e condivisa analisi della spesa corrente, le proposte dei dirigenti, formulate d'intesa con gli Assessori di riferimento, dovranno essere motivate ed articolate distinguendo la spesa in:

- spesa ordinaria rigida di funzionamento (spesa relativa a contratti in essere o da stipulare per servizi essenziali, obbligatori, istituzionali): spesa ricorrente finanziata con risorse ricorrenti;
- spesa ordinaria variabile (spesa per iniziative già attivate o da attivare, non obbligatoria, per iniziative occasionali, non consolidabili): spesa non ricorrente finanziata con risorse non ricorrenti;
- spesa vincolata (sulla base delle ipotesi di entrata con specifica destinazione): spesa finanziata con entrate non ricorrenti a specifica destinazione.

Inoltre, con riferimento alla programmazione delle seguenti spese:

- acquisti di hardware e software e in generale beni e servizi ICT;
- fornitura di beni/servizi diversi per ufficio/servizi (cancelleria, mobili e arredi, attrezzature minute d'ufficio, automezzi, servizi di pulizia, facchinaggio ecc.);

ogni dirigente dovrà comunicare motivatamente il proprio fabbisogno rispettivamente ai seguenti Settori/Servizi:

- Servizio ICT e Agenda Digitale: che si preoccuperà di valutare e predisporre una programmazione di Ente con riferimento agli acquisti di hardware e software, d'intesa con il Settore Sport, Provveditorato ed Economato;
- Settore Sport, Provveditorato ed Economato: che si preoccuperà di valutare e predisporre una programmazione di Ente con riferimento alla fornitura di beni diversi per ufficio/servizi (cancelleria, mobili e arredi, attrezzature minute d'ufficio, automezzi, ecc.).

Per quanto riguarda, infine, il servizio di trasporto pubblico locale, si ricorda che la gestione operativa del servizio è in capo all'Agenzia del Trasporto pubblico locale "Cremona- Mantova".

La spesa del personale, incluso il budget per le assunzioni, dovrà essere contenuta all'interno dei limiti imposti dalla normativa vigente in tema di vincoli specifici a tale tipologia di spesa, in particolare con riferimento a quelli stabiliti dal D.L. n.34/2019 (spazi assunzionali).

In generale, per quanto riguarda la spesa corrente, la programmazione del fabbisogno per ciascun Settore dovrà avere come riferimento programmatico l'effettivo andamento delle entrate comunali costantemente monitorate dalla Ragioneria Comunale. Dovrà essere considerata la necessità di operare, nella formulazione delle proposte, anche di riprogrammazione degli impegni, un'effettiva razionalizzazione e contenimento dei valori in modo da consentire il raggiungimento dell'equilibrio del bilancio imposto dalle norme di finanza locale e tenuto conto delle effettive dinamiche contrattuali con riferimento agli impegni già assunti.

Infine, si richiama che a decorrere dall'esercizio 2022 l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità dovrà essere nella misura di legge del 100% di quanto previsto dai principi contabili, fatte salve eccezioni normative specifiche.

Quanto al biennio 2024-2025, gli stanziamenti di spesa corrente potranno riflettere le scelte operate sul primo esercizio e laddove possibile evidenziare gli ulteriori margini di economia di spesa, compatibilmente con gli effetti a medio termine della ripresa del processo inflattivo innescato da un forte rialzo dei prezzi dell'energia e delle materie prime anche a seguito della guerra in Ucraina.

Titolo 2 – Spesa in conto capitale

Si rinvia al paragrafo 2.1.5 relativo agli investimenti previsti per il triennio di competenza.

Titolo 3 – Spesa per incremento di attività finanziarie

È in corso di valutazione l'accensione di mutui nel triennio 2023-2025.

Titolo 4 – Rimborso Prestiti

Quanto alle spese per rimborso prestiti, la quantificazione sarà operata in base ai piani di ammortamento dei mutui già assunti, alcuni rinegoziati nel corso del 2020, e quindi già in essere.

2.1.6 Gli investimenti da prevedere per il triennio 2023-2025

Di seguito si forniscono le linee di indirizzo a cui dovrà essere improntata la programmazione degli investimenti nel triennio 2023-2025 da adottare secondo le modalità ed i termini definiti dalle disposizioni di legge.

Il piano triennale delle opere pubbliche del periodo 2023-2025 sarà, in generale, fortemente condizionato dai seguenti fattori:

- la chiusura dei lavori riferiti ai progetti avviati negli scorsi anni (2022 e retro);
- l'avvio e la gestione delle numerose progettualità finanziate con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il rincaro delle materie prime, che condiziona la tenuta dei quadri economici delle opere programmate;
- la costante attenzione ai micro-interventi, talvolta segnalati dai cittadini, giudicati improrogabili dall'Amministrazione comunale;
- le risorse finanziarie effettivamente disponibili, compresa l'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione 2022 a valere sull'esercizio 2023, possibile dopo l'approvazione del Rendiconto della Gestione 2022 da parte del Consiglio Comunale, entro il 30 aprile 2023.

La programmazione dovrà riguardare interventi di manutenzione straordinaria relativi a:

- periferie;
- edifici pubblici diversi inclusi i musei e le scuole: antisismica, interventi di bonifica dall'amianto su edifici diversi, abbattimento barriere architettoniche, impiantistica musei, interventi per la sicurezza dei luoghi di lavoro D.Lgs. n.81/2008, efficientamento energetico;
- recupero edifici ERP diversi con possibilità di accedere a fondi regionali per programmi integrati di edilizia residenziale sociale;
- manutenzione straordinaria aree verdi diverse, essenze arboree ed acquisto attrezzature ed arredi per parchi e giardini;
- mobilità: strade e marciapiedi;
- impianti sportivi;
- cimiteri: manutenzione straordinaria Civico Cimitero, manutenzione straordinaria cimiteri periferici.

Tali interventi di manutenzione straordinaria sono finalizzati a raggiungere i seguenti principali obiettivi:

- sicurezza nei luoghi di lavoro e per i cittadini;
- rigenerazione urbana;
- messa a norma edifici pubblici principalmente per adeguamento statico, miglioramento sismico, prevenzione incendi ed eliminazione barriere architettoniche;
- efficientemente energetico;
- razionalizzazione spazi comunali;
- mobilità dolce (percorsi ciclabili) con benefici sull'ambiente;
- decoro urbano e recupero edifici pubblici.

Tenuto conto:

- dei vincoli di equilibrio di bilancio;
- della programmazione delle alienazioni di beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile;
- degli introiti previsti da oneri di urbanizzazione e monetizzazioni;
- dei fondi messi a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il finanziamento della sola programmazione delle opere pubbliche per l'anno 2023 (elenco annuale) verrà iscritto al bilancio di previsione 2023-2025.

2.1.6.1 PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) un programma di portata e ambizioni inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale.

Il regolamento UE 241/2021, che ha istituito il Dispositivo europeo per la ripresa e resilienza ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri.

Il PNRR #NextGenerationItalia si sviluppa attorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Nella tabella allegata, si evidenziano gli interventi finanziati in tutto o in parte con fondi PNRR nell'arco temporale 2022-2024:

DESCRIZIONE	COSTO TOTALE PROGETTO	COFINANZ. CARICO COMUNALE 2022	CONTRIBUTO ANNO 2022	COFINANZ. CARICO COMUNALE 2023	CONTRIBUTO ANNO 2023	COFINANZ. CARICO COMUNALE 2024	CONTRIBUTO ANNO 2024	CONTRIBUTO PNRR TOTALE ISCRITTO A BILANCIO*
Intervento di riqualificazione energetica del sistema impiantistico della Palestra in località Cavatigozzi	70.050,00		49.975,00		49.975,00			99.950,00
Intervento di riqualificazione energetica del sistema impiantistico della Palestra in località Cambonino.	99.950,00		35.025,00		35.025,00			70.050,00
Adeguamento sismico Anna Frank	3.024.000,00	1.008.000,00	32.000,00		1.605.810,00		378.190,00	2.016.000,00
Adeguamento sismico Virgilio	4.184.400,00	1.394.800,00	36.100,00		2.636.276,00		117.224,00	2.789.600,00
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE TRENTO TRIESTE	338.100,00		0,00		338.100,00			338.100,00

DESCRIZIONE	COSTO TOTALE PROGETTO	COFINANZ. CARICO COMUNALE 2022	CONTRIBUTO ANNO 2022	COFINANZ. CARICO COMUNALE 2023	CONTRIBUTO ANNO 2023	COFINANZ. CARICO COMUNALE 2024	CONTRIBUTO ANNO 2024	CONTRIBUTO PNRR TOTALE ISCRITTO A BILANCIO*
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE BISSOLATI	3.946.270,00		0,00		3.946.270,00			3.946.270,00
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE DON PRIMO MAZZOLARI	4.383.480,00		0,00		4.383.480,00			4.383.480,00
BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE NUOVO POLO DELL' INFANZIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ	3.901.750,00	53.875,00	334.882,19		1.638.902,81		1.619.090,00	3.592.875,00
BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI ERP VIA VALDIPADO	3.000.000,00		330.000,00	46.100,00	457.658,00		1.634.472,00	2.422.130,00
BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI SULLA VIABILITÀ (VIALE PO) SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE (PNRR) (Riqualificazione del sistema di raccolta delle acque meteoriche e aree di invaso permeabili per risoluzione allagamenti in via Monviso).	386.834,00		40.000,00	24.399,07	192.552,00		129.882,93	362.434,93
BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI SULLA VIABILITÀ (VIALE PO) SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE (PNRR) Interventi sulla viabilità intersezione via Ciria-via Trebbia	418.194,00		40.000,00	12.199,63	203.747,00		162.247,37	405.994,37
BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI SULLA VIABILITÀ (VIALE PO) SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE (PNRR) Interventi sulla viabilità in via del Porto e Largo Marinai d' Italia	460.326,00		40.000,00	7.319,85	225.253,00		187.753,15	453.006,15
BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI SULLA VIABILITÀ (VIALE PO) SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE (PNRR) Interventi sulla viabilità in Largo Moreni	1.373.928,00		90.000,00	14.599,45	462.009,00		807.319,55	1.359.328,55
BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	2.430.000,00		290.000,00	30.000,00	417.733,00		1.584.532,00	2.292.265,00
BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI PRESSO EX AREA FRAZZI Interventi presso ex area Frazzi (forno piccolo)	504.300,00		90.000,00	8.102,97	57.700,00		335.464,00	483.164,00

DESCRIZIONE	COSTO TOTALE PROGETTO	COFINANZ. CARICO COMUNALE 2022	CONTRIBUTO ANNO 2022	COFINANZ. CARICO COMUNALE 2023	CONTRIBUTO ANNO 2023	COFINANZ. CARICO COMUNALE 2024	CONTRIBUTO ANNO 2024	CONTRIBUTO PNRR TOTALE ISCRITTO A BILANCIO*
BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI PRESSO EX AREA FRAZZI Interventi presso ex area Frazzi (forno grande)	1.100.000,00		115.000,00	19.226,40	70.700,00		668.144,00	853.844,00
BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI ERP VIA VECCHIA	1.100.000,00		110.000,00	17.928,42	21.300,00		694.825,00	826.125,00
BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI SUL VERDE E ARREDI (VIALE PO PARCO SARTORI PARCO TOGNAZZI LUNGO PO EUROPA) Interventi sul verde e arredi (Parco Sartori)	326.100,00		15.000,00	2.392,12	160.440,00		148.267,88	323.707,88
BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI SUL VERDE E ARREDI (VIALE PO PARCO SARTORI PARCO TOGNAZZI LUNGO PO EUROPA) Interventi sul verde e arredi (Parco Tognazzi)	206.100,00		10.000,00	1.480,16	101.310,00		93.309,84	204.619,84
BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - INTERVENTI SUL VERDE E ARREDI (VIALE PO PARCO SARTORI PARCO TOGNAZZI LUNGO PO EUROPA) Interventi sul verde e arredi (Lungo Po Europa)	206.100,00		10.000,00	1.480,16	101.310,00		93.309,84	204.619,84
PNRR MSC2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - AZIONI DI SUPPORTO E VALORIZZAZIONE INTERVENTI E RIGENERAZIONE SOCIALE (ERP VIA VALDIPADO): prestazioni professionali e specialistiche - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE - CUP D18I21000100005	40.235,62		10.058,91		30.176,71			40.235,62
PNRR MSC2- INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL ABITARE - AZIONI DI SUPPORTO E VALORIZZAZIONE INTERVENTI E RIGENERAZIONE SOCIALE (ERP VIA VECCHIA): prestazioni professionali e specialistiche - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE - CUP D18I21000090005	40.235,61		10.058,90		30.176,71			40.235,61
PISTA CICLABILE DEL BOSCHETTO (DPCM 21-01-2021 PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA)	1.200.000,00		120.000,00		161.996,00		211.005,00	493.001,00
MESSA IN SICUREZZA SCALE CAVALCAVIA CIVICO CIMITERO (DPCM 21-01-2021 PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA)	426.000,00	26.000,00	40.000,00		360.000,00			400.000,00
RIQUALIFICAZIONE MESSA IN SICUREZZA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL PALAZZO EX DUEMIGLIA (DPCM 21-01-2021 PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA)	5.242.000,00	201.000,00	504.100,00		674.025,00		877.938,00	2.056.063,00

DESCRIZIONE	COSTO TOTALE PROGETTO	COFINANZ. CARICO COMUNALE 2022	CONTRIBUTO ANNO 2022	COFINANZ. CARICO COMUNALE 2023	CONTRIBUTO ANNO 2023	COFINANZ. CARICO COMUNALE 2024	CONTRIBUTO ANNO 2024	CONTRIBUTO PNRR TOTALE ISCRITTO A BILANCIO*
RIQUALIFICAZIONE MESSA IN SICUREZZA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CENTRO CIVICO QUARTIERE BOSCHETTO (DPCM 21-01-2021 PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA)	1.043.000,00	43.000,00	100.000,00		131.942,00		171.858,00	403.800,00
RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA BOSCHETTO (DPCM 21-01-2021 PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA)	1.350.000,00	130.000,00	135.000,00		180.106,00		234.594,00	549.700,00
INTERVENTI REALIZZAZIONE ACQUISTO AUTOBUS EMISSIONE ZERO: contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	5.978.000,00		5.978.000,00					5.978.000,00
MSC2-Investimento 1.1 – Linea di sub-investimento 1.1.1–Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	211.500,00		211.500,00					211.500,00
MSC2 – Investimento 1.1 – Linea di sub-investimento 1.1.2-Autonomia degli anziani non autosufficienti	2.460.000,00		2.460.000,00					2.460.000,00
MSC2 – Investimento 1.1 Linea di sub-investimento 1.1.3-Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	330.000,00		330.000,00					330.000,00
MSC2 – Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro)	715.000,00		715.000,00					715.000,00
MSC2 – Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro)	715.000,00		715.000,00					715.000,00
MSC2 – Investimento 1.3 – Linea di sub-investimento 1.3.1-Povertà estrema - Housing first	710.000,00		710.000,00					710.000,00
MSC2 – Investimento 1.3 – Linea di sub-investimento 1.3.2-Povertà estrema – Stazioni di posta	1.090.000,00		1.090.000,00					1.090.000,00

DESCRIZIONE	COSTO TOTALE PROGETTO	COFINANZ. CARICO COMUNALE 2022	CONTRIBUTO ANNO 2022	COFINANZ. CARICO COMUNALE 2023	CONTRIBUTO ANNO 2023	COFINANZ. CARICO COMUNALE 2024	CONTRIBUTO ANNO 2024	CONTRIBUTO PNRR TOTALE ISCRITTO A BILANCIO*
CREMONA SMART WASTE: MISURAZIONE INNOVATIVA DEI RIFIUTI URBANI PER LA TARIFFA PUNTUALE	1.140.575,31			204.005,34	936.569,97			936.569,97
Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	419.124,00		419.124,00					419.124,00
Misura 1.4.4 - SPID CIE	14.000,00		0,00		14.000,00			14.000,00
Misura 1.4.3 - APP IO	30.576,00		0,00		30.576,00			30.576,00
Misura 1.4.3 - PagoPA	60.100,00		60.100,00		0,00			60.100,00
PNRR M1C1-INV. 1.4 - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1."ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI": servizi informatici e di telecomunicazioni	328.160,00				328.160,00			328.160,00
TOTALI	55.003.388,54	2.856.675,00	15.275.924,00	389.233,57	19.983.279,20	0,00	10.149.426,56	45.408.629,76

*La parte residuale del contributo PNRR sarà iscritta nei successivi Bilanci da approvare

Nella tabella seguente, il documento con l'elenco di tutti gli interventi finanziati ad oggi con il PNRR che prevedono monitoraggio e rendicontazione sul sistema Regis:

N°	CUP	DENOMINAZIONE PROGETTO	MISURA FINANZIAMENTO PNRR / Legge	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	Data avvio Fattibilità/Progettazione (data prevista o effettiva)	Data di Collaudo (data prevista o effettiva)	Ministero finanziatore	Settore	Note
1	D18E1800080006	Intervento di adeguamento sismico scuola Anna Frank	M4-C1-I3.3	€ 3.225.610,24	I semestre 2022	III trimestre 2025	Ministero Istruzione	Lavori Pubblici	
2	D18E1800090006	Intervento di adeguamento sismico scuola Virgilio	M4-C1-I3.3	€ 4.463.440,37	I semestre 2022	I trimestre 2025	Ministero Istruzione	Lavori Pubblici	
3	D15F22000440006	Intervento di adeguamento sismico della palestra della scuola Trento Trieste	M4-C1-I1.3	€ 327.513,80	I semestre 2023	II trimestre 2025	Ministero Istruzione	Lavori Pubblici	
6	D13H2000010004	Demolizione e costruzione nuovo polo infanzia Martiri della Libertà	M5-C2-I2.3.1	€ 4.476.750,00	I semestre 2021	IV trimestre 2024	Ministero Infrastrutture mobilità sostenibili	Lavori Pubblici	
7	D18I21000100005	Recupero e riqualificazione alloggi ERP di via Valdipado	M5-C2-I2.3.1	€ 3.000.000,00	II semestre 2022	I trimestre 2026	Ministero Infrastrutture mobilità sostenibili	Lavori Pubblici	
	D18I21000100005	Azioni di supporto e valorizzazione interventi e rigenerazione sociale – Erp via Valdipado	M5-C2-I2.3.1	€ 40.235,62	I trimestre 2024	III trimestre 2025	Ministero Infrastrutture mobilità sostenibili	Sociale	
8	D17H21000470005	Riqualificazione del sistema di raccolta delle acque meteoriche e aree di invaso permeabili per risoluzione allagamenti in via Monviso	M5-C2-I2.3.1	€ 386.834,00	II semestre 2022	IV trimestre 2024	Ministero Infrastrutture mobilità sostenibili	Lavori Pubblici	
9	D11B21000150005	Interventi sulla viabilità intersezione via Ciria-via Trebbia	M5-C2-I2.3.1	€ 418.194,00	II semestre 2022	IV trimestre 2024	Ministero Infrastrutture mobilità sostenibili	Lavori Pubblici	
10	D17H21000450005	Interventi sulla viabilità in via del Porto e Largo Marinali d' Italia	M5-C2-I2.3.1	€ 460.326,00	II semestre 2022	IV trimestre 2024	Ministero Infrastrutture mobilità sostenibili	Lavori Pubblici	
11	D17H21000440005	Interventi sulla viabilità in Largo Moreni	M5-C2-I2.3.1	€ 1.373.926,00	II semestre 2022	I trimestre 2025	Ministero Infrastrutture mobilità sostenibili	Lavori Pubblici	
12	D17H21000400005	Recupero e riqualificazione impianti sportivi	M5-C2-I2.3.1	€ 2.430.000,00	II semestre 2022	IV trimestre 2025	Ministero Infrastrutture mobilità sostenibili	Lavori Pubblici	
13	D15F21000100005	Interventi presso ex area Frazzi (forno piccolo)	M5-C2-I2.3.1	€ 504.300,00	II semestre 2022	IV trimestre 2025	Ministero Infrastrutture mobilità sostenibili	Lavori Pubblici	
14	D15F21000110005	Interventi presso ex area Frazzi (forno grande)	M5-C2-I2.3.1	€ 1.100.000,00	II semestre 2022	I trimestre 2026	Ministero Infrastrutture mobilità sostenibili	Lavori Pubblici	
15	D18I21000090005	Recupero e riqualificazione alloggi ERP di via Vecchia	M5-C2-I2.3.1	€ 1.100.000,00	II semestre 2022	I trimestre 2026	Ministero Infrastrutture mobilità sostenibili	Lavori Pubblici	
	D18I21000090005	Azioni di supporto e valorizzazione interventi e rigenerazione sociale – Erp via Vecchia	M5-C2-I2.3.1	€ 40.235,61	III trimestre 2025	III trimestre 2025	Ministero Infrastrutture mobilità sostenibili	Sociale	
16	D17H21000410005	Interventi sul verde e arredi (Parco Sartori)	M5-C2-I2.3.1	€ 326.100,00	II semestre 2022	I trimestre 2026	Ministero Infrastrutture mobilità sostenibili	Lavori Pubblici	
17	D17H21000420005	Interventi sul verde e arredi (Parco Tognazzi)	M5-C2-I2.3.1	€ 206.100,00	II semestre 2022	I trimestre 2026	Ministero Infrastrutture mobilità sostenibili	Lavori Pubblici	
18	D13D21000080005	Interventi sul verde e arredi (Lungo Po Europa)	M5-C2I2.3.1	€ 206.100,00	II semestre 2022	I trimestre 2026	Ministero Infrastrutture mobilità sostenibili	Lavori Pubblici	
19	D11B21000730001	Realizzazione di pista ciclabile Boschetto	M5-C2-I2.1	€ 1.200.000,00	II semestre 2022	I trimestre 2026	Ministero Interno	Lavori Pubblici	
20	D15F21000370001	Messa in sicurezza cavalcavia Civico Cimitero	M5-C2-I2.1	€ 426.000,00	II semestre 2022	IV trimestre 2023	Ministero Interno	Lavori Pubblici	

21	D15F21000450001	Riqualificazione, messa in sicurezza e rifunionalizzazione del Palazzo ex Duemiglia	M5-C2-I2.1	€ 5.242.000,00	II semestre 2022	I trimestre 2026	Ministero Interno	Lavori Pubblici	
22	D17H21001130001	Riqualificazione, messa in sicurezza e rifunionalizzazione del centro civico del Boschetto	M5-C2-I2.1	€ 1.043.000,00	II semestre 2022	I trimestre 2026	Ministero Interno	Lavori Pubblici	
23	D15F21000460001	Riqualificazione, messa in sicurezza della scuola primaria Boschetto	M5-C2-I2.1	€ 1.480.000,00	II semestre 2022	I trimestre 2026	Ministero Interno	Lavori Pubblici	
24	D10J22000000001	Acquisto autobus ad emissione zero	M2-C2-I4.4	€ 5.977.489,00	II trimestre 2022	II trimestre 2026	Ministero Infrastrutture mobilità sostenibili	Lavori Pubblici	
25	D11E20000140001	Manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento palestra scuola primaria bisolati	M2-C4I2.2	€ 57.340,00	IV trimestre 2020	Gennaio 2021	Ministero Interno	Lavori Pubblici	L. 160/2019 contributo statale annualità 2020 confluito nel PNRR. Intervento concluso
26	D14H20001160001	Manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento scuola primaria bisolati	M2-C4I2.2	€ 66.622,00	III trimestre 2020	Gennaio 2021	Ministero Interno	Lavori Pubblici	L. 160/2019 contributo statale annualità 2020 confluito nel PNRR. Intervento concluso
27	D14E21022720001	Sostituzione dei satelliti del teleriscaldamento presso gli alloggi dell'edificio erp di via mosconi	M2-C4I2.2	€ 30.000,00	III trimestre 2021	Novembre 2021	Ministero Interno	Lavori Pubblici	L. 160/2019 contributo statale annualità 2021 confluito nel PNRR. Intervento concluso
28	D14H20001150001	Interventi per adeguamento e messa in sicurezza scuole materne	M2-C4I2.2	€ 25.000,00	IV trimestre 2020	Dicembre 22	Ministero Interno	Lavori Pubblici	L. 160/2019 contributo statale annualità 2020 confluito nel PNRR
29	D15F21003220001	Messa in sicurezza vetri dei serramenti interni della scuola primaria trento trieste	M2-C4I2.2	€ 20.000,00	III trimestre 2021	Ottobre 2021	Ministero Interno	Lavori Pubblici	L. 160/2019 contributo statale annualità 2021 confluito nel PNRR. Intervento concluso
30	D15H18000970004	Messa in sicurezza del camino posto sulla copertura della loggia dei militi	M2-C4I2.2	€ 19.658,10	IV trimestre 2020	Marzo 2021	Ministero Interno	Lavori Pubblici	L. 160/2019 contributo statale annualità 2020 confluito nel PNRR. Intervento concluso
31	D16B20000460001	Interventi straordinari di adeguamento antincendio della scuola primaria s. ambrogio	M2-C4I2.2	€ 45.000,00	III trimestre 2021	Dicembre 2022	Ministero Interno	Lavori Pubblici	L. 160/2019 contributo statale annualità 2021 confluito nel PNRR
32	D16B20000470001	Interventi straordinari di adeguamento antincendio della scuola manzoni	M2-C4I2.2	€ 45.000,00	III trimestre 2021	Dicembre 2022	Ministero Interno	Lavori Pubblici	L. 160/2019 contributo statale annualità 2021 confluito nel PNRR
33	D17H21001150001	Rifacimento pavimentazione palestra cavatigozzi	M2-C4I2.2	€ 153.000,00	III trimestre 2021	Dicembre 2022	Ministero Interno	Lavori Pubblici	L. 160/2019 contributo statale annualità 2021 confluito nel PNRR
34	D17H21003220001	Ripristino copertura del museo della civiltà' contadina	M2-C4I2.2	€ 45.000,00	III trimestre 2021	Aprile 2023	Ministero Interno	Lavori Pubblici	L. 160/2019 contributo statale annualità 2021 confluito nel PNRR
35	D14J22000400001	Intervento di riqualificazione energetica del sistema impiantistico della Palestra in località Cavatigozzi	M2-C4I2.2	€ 70.050,00	IV trimestre 2022	II trimestre 2023	Ministero Interno	Lavori Pubblici	
36	D14J22000410001	Intervento di riqualificazione energetica del sistema impiantistico della Palestra in località Cambonino.	M2-C4I2.2	€ 99.950,00	IV trimestre 2022	II trimestre 2023	Ministero Interno	Lavori Pubblici	
39	D24H22000490001	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	M5 - C2I1.2	€ 715.000,00	IV trimestre 2022	II trimestre 2026	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	Sociale	
40	D24H22000500007	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	M5 - C2 I1.2	€ 715.000,00	IV trimestre 2022	II trimestre 2026	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	Sociale	

Nella successiva tabella i progetti relativi al Servizio ICT che non prevedono rendicontazione tramite sistema Regis:

MISSIONE	COMPONENTE	RIFORMA/INVESTIMENTO	AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DEL PROGETTO (art. 1, comma 4, lett.J), D.L. 77/2021)	IMPORTO	ulteriore descrizione/note
M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.R 1.2 Supporto alla trasformazione delle PA locali	MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale	419.124,00	PNRR M1C1-INV. 1.2 - "CLOUD PER LE PA LOCALI" - CUP D11C22000480006
M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale	MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale	60.093,00	PNRR M1C1-INV. 1.4 - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3."ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" CUP D11F22002250006
M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale	MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale	14.000,00	PNRR M1C1-INV. 1.4 - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4."ESTENSIONE DELL UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA DIGITALE - SPID CIE" CUP D11F22000890006
M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale	MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale	30.576,00	PNRR M1C1-INV. 1.4 - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3."ADOZIONE APP IO" CUP D11F22000171006
M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale	MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale	328.160,00	PNRR M1C1-INV. 1.4 - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1."ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"

I 45 progetti presenti nelle due tabelle sopra riportate sono stati inseriti nella documentazione richiesta dalla Corte dei Conti e trasmessi in data 4 novembre 2022.

2.1.7 Gli equilibri di bilancio

La regola che disciplina gli equilibri di bilancio è contenuta nell'art.162, comma 6, del TUEL: <<Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità>>.

Il primo paragrafo del comma 6, sopra richiamato, impone il rispetto dell'equilibrio complessivo di bilancio di competenza per il triennio e di cassa per il primo esercizio. Il secondo paragrafo disciplina il c.d. equilibrio di parte corrente.

Nella predisposizione del bilancio di previsione 2023-2025, il pareggio di bilancio per l'esercizio 2023 ed i successivi verrà perseguito attraverso un contenimento ove possibile della spesa corrente ed il ricorso ad alcune entrate straordinarie e dunque non ricorrenti (ad es. proventi derivanti dal contrasto all'evasione dei tributi locali e dividendi da organismi partecipati).

Considerata la difficile situazione sociale ed economica conseguente all'incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, per effetto anche della guerra in Ucraina, per quanto riguarda l'annualità 2023 non si ritiene di agire sul versante delle entrate correnti, sia tributarie che patrimoniali, incrementando in modo generalizzato le tariffe. È confermata l'aliquota di prelievo IRPEF (addizionale comunale).

Nel corso dell'esercizio 2023, considerate anche le prospettive di una possibile stagnazione dell'economia, si continuerà in una decisa azione di pianificazione, monitoraggio e controllo delle entrate comunali, oltre che di contenimento della spesa corrente, con l'obiettivo di assicurare maggiore efficienza ed economicità nell'erogazione dei servizi.

Nel prospetto che segue è stata data dimostrazione del rispetto degli equilibri di Bilancio per il triennio 2023-2025, tenuto conto delle informazioni ad oggi disponibili circa i trasferimenti in entrata corrente e conto capitale con vincolo di destinazione.

Equilibrio di parte corrente				
ENTRATE	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TITOLO 1: Entrate correnti tributarie, contributive e perequative	51.001.540,00	40.850.000,00	40.100.000,00	40.100.000,00
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	25.173.611,26	17.753.713,42	16.245.700,00	16.245.700,00
TITOLO 3: Entrate extra-tributarie	25.590.900,00	21.542.400,00	22.126.500,00	22.126.500,00
Totale entrate correnti	101.766.051,26	80.146.113,42	78.472.200,00	78.472.200,00
Altre entrate destinate al finanziamento di spese correnti:				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.553.015,12	1.233.200,00	1.233.200,00	1.233.200,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	925.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
Avanzo di amministrazione	5.024.016,67	73.863,68	0,00	0,00
Totale altre entrate destinate al finanziamento di spese correnti	7.502.031,79	3.207.063,68	3.133.200,00	3.133.200,00
A detrarre:				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-1.088.000,00	-42.000,00	-274.000,00	-274.000,00
Totale entrate correnti destinate ad investimenti	-1.088.000,00	-42.000,00	-274.000,00	-274.000,00
Totale risorse per la gestione corrente	108.180.083,05	83.311.177,10	81.331.400,00	81.331.400,00
SPESE				
TITOLO 1: Spese correnti	106.785.083,05	81.921.177,10	80.231.400,00	80.231.400,00
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	1.395.000,00	1.390.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Totale spese correnti	108.180.083,05	83.311.177,10	81.331.400,00	81.331.400,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale				
ENTRATE	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	29.768.580,63	44.650.436,81	16.989.826,56	17.000.000,00
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate conto capitale	29.768.580,63	44.650.436,81	16.989.826,56	17.000.000,00
Altre entrate destinate al finanziamento di spese in c/capitale:				
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	12.513.917,96	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	1.088.000,00	42.000,00	274.000,00	274.000,00
Avanzo di amministrazione	4.747.297,22	0,00	0,00	0,00
Totale altre entrate destinate al finanziam. di spese in c/capitale	18.349.215,18	42.000,00	274.000,00	274.000,00
A detrarre:				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-925.000,00	-1.900.000,00	-1.900.000,00	-1.900.000,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti destinate ad investimenti	-925.000,00	-1.900.000,00	-1.900.000,00	-1.900.000,00
Totale risorse per la gestione c/capitale	47.192.795,81	42.792.436,81	15.363.826,56	15.374.000,00
SPESE				
TITOLO 2: Spese in conto capitale	47.192.795,81	42.792.436,81	15.363.826,56	15.374.000,00
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	47.192.795,81	42.792.436,81	15.363.826,56	15.374.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Risparmio energetico, le misure introdotte dal Comune

Aumento dell'inflazione e dei prezzi e, in particolare, crisi energetica sono le principali conseguenze dello shock petrolifero a cui, ormai dallo scorso febbraio, l'Italia e il mondo intero stanno cercando di far fronte.

Lo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina è uno dei fattori chiave che ha una vera e propria crisi energetica globale.

Il caro bollette incombe anche sul Comune. Nel 2022 è stata prevista una spesa di 10,7 milioni di Euro, 5,8 milioni in più rispetto al 2021. Nel bilancio preventivo, grazie a risparmi e variazioni, sono già stati destinati 2,6 milioni di Euro per queste spese aggiuntive e 1,4 milioni di Euro è il contributo arrivato dal Governo. Ma queste risorse non bastano.

Nel frattempo, l'Amministrazione, per ridurre i consumi, si è già attivata attraverso l'attuazione di specifiche azioni:

- condivisione di un decalogo ai dipendenti del Comune e monitoraggio dei consumi;
- rimodulazione della temperatura nelle scuole con espresse richieste ai dirigenti scolastici di attenersi delle disposizioni del decreto Cingolani;
- definizione con le società sportive di risparmio in linea con le indicazioni delle federazioni: temperature massime nelle palestre scolastiche a 17 gradi e nelle strutture indipendenti a 16, spegnimento alle 21,30 dei riscaldamenti delle strutture indoor, chiusura anticipate alle 21,30 dei campi da calcio, divieto di utilizzo delle docce per gli sport indoor (escluse le squadre di massima serie);
- in relazione con Anci si è attivata un'analisi dei contratti in essere (elettricità, gas e illuminazione), molti dei quali stipulati con la nazionale Consip, società partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- rispetto all'illuminazione pubblica l'Amministrazione sta operando con il gestore e la Prefettura alla riduzione dell'illuminazione dei monumenti nelle ore notturne e a una rimodulazione di orario e di intensità dell'illuminazione in vie della città concordate con le autorità di sicurezza.
- sul teleriscaldamento, il rapporto con A2A ha garantito un tetto al prezzo del gas fino a settembre 2022 e definito uno sconto in bolletta negli ultimi tre mesi: questo impegno di monitoraggio e azione di riduzione continuerà nel 2023.

In generale il progetto Cremona 20/30, gli investimenti sulla efficienza energetica rappresentano due importanti linee di azione a breve e medio termine. Inoltre è stato stipulato con Linea Green, società del Gruppo A2A, un protocollo d'intesa sui temi dell'efficienza energetica finalizzato a condividere la cultura dell'efficienza energetica e per la promozione di iniziative e politiche coerenti con gli obiettivi di Cremona 20/30 con l'obiettivo, nell'arco dei prossimi anni, di favorire la transizione verso fonti energetiche rinnovabili, adottando logiche proprie dell'economia circolare e dando così vita ad un nuovo ciclo energetico ed ambientale del territorio comunale. In questa prima fase il Comune, insieme a Linea Green, promuove incontri con diversi stakeholder.

2.1.8 Il vincolo del pareggio del bilancio

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza, in vigore dal 2016, e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali negli anni trascorsi.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono considerare in modo pieno sia il fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Anche per il Bilancio di previsione 2023-2025 il vincolo di finanza pubblica coincide dunque con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.lgs. 118/2011 e tenuto conto di quanto stabilito dal DM Economia e finanze del 1° agosto 2019 che ha individuato i nuovi saldi di bilancio nel prospetto degli equilibri già a partire dal rendiconto 2019.

Dal 2019 hanno cessato di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi.



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023/2025

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE SECONDA

2.2.1 Premessa

Come anticipato nella Premessa del presente documento, la parte seconda del DUP è destinata a contenere la programmazione in materia di personale, lavori pubblici, acquisti di beni e servizi, patrimonio immobiliare, fabbisogno di personale.

Per quanto riguarda il piano delle alienazioni e variazioni immobiliari, nel paragrafo 2.1.4 sono state informazioni relative Analisi del contesto/modalità di gestione e strategie d'intervento riguardanti il patrimonio ad uso abitativo e ad uso diverso e le conseguenti strategie d'intervento.

Per quanto riguarda gli ulteriori adempimenti introdotti dal citato art. 21 del nuovo Codice dei contratti (D.lgs. n.50/2016), titolato "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti", in materia di programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, si rimanda ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità delle forniture, con particolare attenzione:

- alla necessità di una attenta programmazione degli acquisti, frutto anche di uno scrupoloso coordinamento dei fabbisogni rilevati presso i diversi Settori dell'ente;
- alle convenzioni Consip attive e alle norme e procedure relative al mercato elettronico della pubblica amministrazione.

2.2.2 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024 - Aggiornamento

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 245 del 16 novembre 2022 è stato approvato Aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024, integrazione del Piano approvato con deliberazione n. 136 del 15 giugno 2022, cui si rinvia e che costituirà parte integrante del PIAO di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 28 giugno 2022.

2.2.3 Programmazione triennale delle opere pubbliche 2022-2024 – Aggiornamento

Con delibera di Consiglio Comunale in data 28 novembre 2022 è stato approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 e relativo elenco dei lavori per l'anno 2022 modificato ed integrato – 4° provvedimento di variazione (art. 21 Decreto Legislativo n° 50/2016 – art. 5 Decreto Ministeriale n° 14/2018), cui si rinvia.

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 e relativo elenco dei lavori per l'anno 2023 (art. 21 Decreto Legislativo n° 50/2016) sarà approvato contestualmente all'Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025.

2.2.4 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Con il provvedimento di Consiglio Comunale n. 49 del 10 ottobre 2022 è stato approvato l'aggiornamento del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni di beni facenti parte del patrimonio comunale anno 2022 - approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28 marzo 2022.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni di beni facenti parte del patrimonio comunale 2023-2025 sarà approvato contestualmente all'Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025.

Riorganizzazione del Settore/Servizio.

Lo sviluppo delle tematiche patrimoniali (gestione, razionalizzazione e valorizzazione, ha reso necessario una riarticolazione del Settore in 2 distinti Servizi : Servizio Alloggi e Rendicontazioni con valenza rivolta in particolare al tema degli alloggi e alla gestione amministrativa / contabile, e Servizio Tecnico Patrimonio finalizzato alla gestione inventariale e ai temi del più proficuo utilizzo dei cespiti (concessioni d'uso) o di alienazione al venir meno dell'interesse sul bene o del suo valore strategico (vedi decreti di assegnazione del personale e relativi organigrammi).

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi;
- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti.

Il Comune di Cremona possiede un patrimonio edilizio d'antica formazione, monasteri, vasti e solenni palazzi patrizi, edifici pubblici del XIX e del XX secolo non certo privi di qualità, antichi edifici scolastici e collettivi che conservano ancora la funzione per la quale furono progettati. Ma anche porzioni di isolati formati da un tessuto residenziale minuto e più o meno profondamente trasformato.

Sono presenti anche innumerevoli edifici destinati a servizi o a residenza economico-popolare di recente edificazione.

Il patrimonio, distribuito in tutto il territorio comunale ha però maggiore concentrazione all'interno del nucleo del centro storico, più precisamente nel perimetro settecentesco della città.

Sono attualmente censiti circa 230 fabbricati in proprietà tra i quali si annoverano **42** edifici d'elevato interesse storico (con vincolo notificato) e **50** edifici con valore storico e/o testimoniale (vincolo ope legis).

Molti di tali edifici, anche se trasformati in epoche successive o talvolta ricondotti ad un uso ben diverso rispetto a quello per il quale furono ideati e costruiti, sono ancora una precisa testimonianza d'importanti passaggi storici della città.

Alcuni complessi sono ben conservati e tuttora in uso, molto più raramente sono abbandonati e in degrado, talora conservano la loro ricca stratificazione e il loro apparato decorativo, altre volte usi poco compatibili hanno provocato irreparabili danni.

Fra i meglio conservati alcuni ospitano uffici, altri scuole altri ancora musei e istituzioni di cultura, marginalmente anche residenze.

Alla data del 31 dicembre 2021 il valore fiscale (automatico catastale) di tale complesso di beni ammontava ad € **149.540.427,56**; quello inventariale da conto patrimoniale a € **916.112.085,78** mentre quello ai fini assicurativi (costo di ricostruzione) a € **620.559.000,00**.

Il patrimonio comunale può sinteticamente suddividersi in 2 categorie:

- a) immobili utilizzati per fini istituzionali
- b) immobili utilizzati per finalità diverse.

Nella prima categoria rientrano tra l'altro gli uffici, le scuole e annesse palestre, il Cimitero, i Musei oltre a strade, parcheggi, parchi, impianti di illuminazione.

Nella seconda categoria gli impianti sportivi, le residenze (in particolare alloggi erp) aree ed immobili destinati ad usi diversi, comunque riconducibili alle categorie dei beni cosiddetti a reddito.

Residua poi un numero abbastanza contenuto di immobili ritenuti non strategici e come tali facenti parte dell'elenco dei cosiddetti beni alienabili.

Ed è proprio avendo riguardo alle modalità di gestione del patrimonio erp nonché alla valorizzazione di alcuni contenitori comunali (anche nella previsione di una conseguente alienazione) che verte la seguente analisi con particolare attenzione alle modalità di gestione e alle conseguenti strategie d'intervento.

Analisi del contesto/modalità di gestione e strategie d'intervento

Patrimonio abitativo

Analisi del contesto

Attualmente il patrimonio ERP è costituito da 1040 alloggi così ripartiti:

- n. 931 alloggi a canone sociale per servizi abitativi;
- n. 93 alloggi per servizi abitativi sociali;
- n. 4 alloggi per altro uso residenziale;
- n. 12 alloggi esclusi dall'ERP in uso per progetti sociali-istituzionali;
- n. 405 autorimesse e n. 48 posti-auto

Entrate derivanti da canoni: nell'anno 2021 si sono quantificate in € 1.312.738,65, con una diminuzione della previsione iniziale per l'aumento dei rilasci intervenuti in corso d'anno. L'emergenza Covid dell'ultimo triennio ha incrementato i rilasci per cause legate ai decessi. In aumento anche i casi di abbandono dell'alloggio per trasferimento all'estero e/o ritorno in patria di inquilini stranieri. I rilasci non hanno trovato compensazione nelle nuove assegnazioni, limitate per la necessità di intervenire con importanti interventi di riqualificazione/manutenzione, possibili principalmente attraverso il ricorso ai bandi regionali e ministeriali, che si svilupperanno nel triennio 2023-2025.

La previsione di circa €1.330.000,00 confermata inizialmente anche per l'anno 2022, è stata rideterminata in circa € 1.250.000,00, confermandosi il trend in diminuzione.

Nel triennio 2023/2024 si prevede di poter disporre di circa 70 alloggi riattati che saranno destinati in parte per nuove assegnazioni e in parte per cambi per cui si prevede di poter incrementare l'entrata da canoni con una previsione di 1.283.000,00.

Nel 2023 si darà corso, come previsto dalla legge regionale 16/2016 all'Anagrafe utenza, sospesa nel 2022 in conseguenza della emergenza Covid, che comporterà un aggiornamento dei requisiti familiari, reddituali e patrimoniali degli inquilini, con conseguente eventuale rideterminazione dei canoni del biennio 2024-2025.

Strategie d'intervento

Il modello gestionale si articola sui seguenti capisaldi:

- individuazione nella figura del tutor condominiale del referente dell'inquilino per le problematiche sottese al rapporto di locazione, in un'ottica non limitata all'individualità, ma con l'attenzione al contesto abitativo;
- problematiche manutentive direttamente in capo al Servizio Manutenzione, in collaborazione con il tutor;
- responsabilizzazione dell'inquilino in ordine al corretto utilizzo degli ambienti, avendo riguardo anche alle forniture;
- individuazione di prassi condivise fra gli uffici comunali coinvolte finalizzate 1) ad un approntamento rapido degli ambienti, 2) all'accompagnamento dell'assegnatario nella fase iniziale dell'assegnazione per un più agevole suo inserimento nel nuovo contesto abitativo e una sua maggiore consapevolezza dei contenuti del regolamento di condominio e del manuale delle ripartizioni degli interventi di manutenzione 3) ad una migliore circolazione delle informazioni;
- monitoraggio e presa in carico delle condizioni di fragilità, delle conflittualità e della morosità incolpevole.

Grande attenzione deve essere rivolta al fenomeno del contenimento della morosità che attualmente si attesta in media nella percentuale annua del 15%. Al contenimento della stessa oltre alle ordinarie misure amministrative (solleciti, rateizzi, procedure di riscossione coattiva, concertazione per la erogazione di contributi con i Servizi sociali) concorre una attenta e puntuale gestione dei fondi messi a disposizione da Regione Lombardia per il contributo di solidarietà regionale (circa 200.000,00 € annui fino al 2021, e circa 130.000,00 € per l'anno 2022), attraverso la pubblicazione del bando, la sensibilizzazione degli utenti a presentare la relativa domanda e la liquidazione in conto canoni/spese degli importi spettanti.

Come ultima ratio vengono attivate le procedure di decadenza nei confronti degli inquilini che hanno maturato insolvenze pluriennali, subordinando l'emanazione del relativo provvedimento ad una relazione sociale da cui emerge l'insussistenza di condizioni di fragilità.

Il percorso della decadenza viene seguito anche per le altre fattispecie previste dal regolamento regionale n.4/2017, fra le quali rileva in particolare la mancata occupazione dell'alloggio, a seguito dell'allontanamento dell'inquilino.

A seguito della entrata in vigore del Regolamento Regionale n.4/2017 attuativo della Legge Regionale di riforma del sistema abitativo pubblico n.16/2016 il Comune di Cremona è stato individuato quale capofila nell'ambito distrettuale (che include complessivamente 48 Comuni) e che rappresenta il contesto territoriale di riferimento per la programmazione dell'offerta abitativa e la conseguente emanazione di bandi per l'assegnazione del patrimonio abitativo.

La Programmazione per il triennio 2023/2025 si realizza attraverso il primo Piano triennale dell'Offerta Abitativa e i successivi aggiornamenti attraverso i Piani Annuali dell'Offerta dei Servizi Abitativi.

Da ciò ne consegue una stretta relazione con l'Azienda Sociale del territorio quale soggetto che funge da intermediario con le realtà comunali, nonché con l'Unità Operativa di Cremona dell'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale (ALER), che partecipa alla programmazione con i riferimenti riguardanti il proprio patrimonio abitativo.

Patrimonio ad uso diverso

Analisi del contesto

Il Comune di Cremona gestisce annualmente in media n. 150 rapporti contrattuali attivi (tra i quali 60 comodati, 75 concessioni e 11 locazioni), stipulati sia con operatori commerciali (circa 1/3) che con soggetti operanti nel campo dell'associazionismo e del terzo settore, avendo come riferimento sia il Regolamento per la disciplina dell'affidamento di beni immobili a terzi approvato dal Consiglio Comunale con atto n.69 del 28 novembre 2011 che il D.Lgs. 03/07/2017 n.117 "Codice del III Settore".

Al 31 dicembre 2021 l'introito annuale derivante da tali rapporti contrattuali ammonta a circa €.404.975,69 di cui € 224.197,09 provenienti da canoni commerciali.

Per il 2022 la previsione di entrata ammonta a circa € 381.549,00 di cui € 245.829,08 provenienti da canoni commerciali.

La diminuzione di entrata è da attribuirsi alla progressiva trasformazione in comodato gratuito dei contratti di concessione con soggetti operanti nel campo dell'associazionismo e del terzo settore.

Il Comune peraltro gestisce anche rapporti passivi di locazione afferenti immobili di proprietà di terzi per usi diversi (uffici, residenze protette, alloggi di housing sociale) **per i quali nel 2021 ha versato canoni per complessivi €. 242.922,15 in riduzione rispetto al dato di €. 258.558,91 rilevato al 31/12/2020.**

Per il 2022 la previsione di spesa ammonta a circa €. 210.134,27

Come si preciserà in seguito in apposito capitolo si intende proseguire nella strada intrapresa che mira da una parte a verificare, per quanto possibile, un'ulteriore razionalizzazione degli spazi e dall'altra a valorizzare l'apporto di soggetti anche del no profit in grado di garantire la fruibilità, attraverso interventi manutentivi, che altrimenti non potrebbero essere utilizzati stante la carenza di risorse pubbliche dedicate a tali interventi.

Strategie d'intervento in ordine alla razionalizzazione del patrimonio comunale

Proseguendo nella logica di razionalizzazione nell'ottica del migliore utilizzo del patrimonio comunale con l'intento di:

- recuperare alla piena funzionalità immobili attualmente utilizzati parzialmente,
- razionalizzare gli spazi soddisfacendo così un corretto rapporto mq/addetto,
- ottimizzare i costi di gestione,
- ridurre l'ammontare degli importi per canoni passivi,
- dismettere infine i beni non ritenuti più funzionali alle esigenze comunali devolvendo i relativi utili per soddisfare esigenze manutentive del patrimonio comunale;

le azioni riguarderanno in particolare i seguenti contenitori:

a) palazzo Magio Grasselli

Rilevante è il recupero alla piena funzionalità dell'edificio che secondo il programma dell'Amministrazione sarà destinato a nuova sede sede del Conservatorio. Per la realizzazione e la progettazione degli interventi previsti dal progetto in corso di definizione sono stati al momento ottenuti due finanziamenti rispettivamente da Regione Lombardia con decreto n° 11078 del 10/08/2021 per quanto riguarda gli "Interventi Emblematici 2020" e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito dell'Avviso pubblico "Raccolta di proposte progettuali per la selezione di 20 città pilota con le quali elaborare e attuare un piano di investimenti (Italia City Branding 2020)". Per la realizzazione si parteciperà a breve anche all'Avviso pubblico emanato dal Ministero della Cultura denominato "Fondo Cultura".

A fronte della definizione di apposito accordo gli uffici hanno ottenuto il rilascio nei tempi previsti dei due appartamenti ancora in uso ai precedenti inquilini, ciò al fine di consentire nel 2022, a seguito dell'ultimazione della progettazione esecutiva, l'avvio delle procedure di appalto e conseguente inizio dei lavori in condizioni di sicurezza

Sono già stati ottenuti i contributi da regione Lombardia, Italia City Branding, e dal Fondo Cultura.

Il coordinatore del gruppo di progettazione arch. Walter Milesi con PEC PG 65015 del 01/09/2022 ha trasmesso il Progetto Definitivo – Esecutivo redatto per i Lotto 1, Lotto2 e complessivo per elaborati SABAP-MN;

L'ufficio tecnico con PEC PG 70842 del 21/09/2022 ha trasmesso gli elaborati di progetto alla SABAP-MN per l'autorizzazione.

E' stata richiesta la valutazione del progetto da parte dei VVF i quali hanno comunicato l'avvio del procedimento di valutazione con PEC PG 68975 del 14/09/2022.

b) comparto ex Croce Rossa e Foro Boario.

A seguito dell'alienazione di una porzione del fabbricato denominato "ex Croce Rossa" e della definizione degli accordi per l'ultimazione dei lavori di riqualificazione degli spazi retrostanti la Palazzina Liberty il comparto sarà oggetto di una prima riqualificazione grazie agli interventi edilizi che saranno eseguiti da parte dei soggetti privati titolari. Nel contempo, in conseguenza di manifestazione d'interesse da parte del medesimo soggetto acquirente della porzione già alienata, il quale ha reso nota la propria esigenza di disporre di spazi aggiuntivi, avendo ottenuto la prescritta autorizzazione da parte del Ministero per i Beni Culturali, si è provveduto a formalizzare apposita concessione in uso del piccolo fabbricato denominato "ex Deposito", anch'esso in passato già in uso alla Croce Rossa ed utilizzato quale deposito mezzi.

A seguito del rilascio in data 30 aprile 2021 dell'immobile di proprietà comunale da anni in uso all'Associazione Antifascista Antirazzista sono in corso le opportune valutazioni di prospettiva circa il suo riutilizzo e la possibile valorizzazione degli ulteriori spazi residui all'interno dell'area Ex Foro Boario.

c) comparto ex Serre Comunali.

A seguito del recente trasferimento ad AEM del Servizio Verde il comparto in oggetto è in fase di dismissione e sono in corso le opportune valutazioni circa il suo possibile riutilizzo in chiave pubblica. Il complesso si trova in una posizione strategica essendo limitrofo alla tangenziale urbana, alla via Castelleone ed alla via Sesto. Ferma restando l'attuale destinazione a Servizi, il complesso è stato inserito nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni. Al riguardo potranno essere valutate eventuali modifiche della tipologia di servizio in conformità alle vigenti disposizioni urbanistiche in rapporto alle funzioni di pubblica rilevanza delle quali si intende consentire l'insediamento.

d) Area Frazzi e Patrimonio abitativo ERP Quartiere Po.

È stata definita la progettazione utile per la partecipazione al bando del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare "PINQuA" D.L. 395 del 16/09/2020.

Il progetto è stato denominato "Progetto per la riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie, e all'incremento della qualità dell'abitare e di parte della città - (Quartiere Po)".

Il progetto si caratterizza per l'ampio respiro e coinvolge l'intero quartiere Po, da Piazza Cadorna sino a Lungo Po Europa, Parco al Po ed aree limitrofe alle recentemente recuperate Colonie Padane.

Una parte del progetto si concentra sull'area Frazzi ed ipotizza il suo recupero e restituzione alla cittadinanza. Un'altra parte del progetto prevede l'esecuzione di interventi volti alla riqualificazione del Patrimonio Abitativo comprendente gli alloggi E.R.P di via Vecchia e di via Val di Pado.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato la graduatoria per l'assegnazione dei fondi dalla quale si evince che la proposta presentata da Comune di Cremona è stata ammessa al finanziamento. Si è in attesa della pubblicazione sul sito del MIT del decreto di approvazione del programma e di conoscere le esatte tempistiche di erogazione del contributo.

Sono state svolte le procedure per individuare i professionisti esterni cui affidare le prestazioni professionali non svolte all'interno dell'ufficio tecnico e sono stati redatti i relativi atti di affido.

e) Palazzo Affaitati / Palazzo Soldi

Ai fini del reperimento dei possibili finanziamenti presso il Ministero dei Beni Culturali è stato approntato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica per la riqualificazione di Palazzo Soldi e del complesso di Palazzo Affaitati dove hanno sede Biblioteca e Museo Civico allo scopo di recuperare a sede espositiva museale gli spazi oggi inutilizzati di palazzo Soldi migliorando ed aumentando di conseguenza le capacità espositive del comparto museale.

Il progetto è stato trasmesso alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e paesaggio per le provincie di Cremona, Lodi, Mantova in data 17/06/2021 con PEC PG 42261. Al momento non si è ancora avuto riscontro in merito alla richiesta di contributo

f) Comparto “Vecchio Ospedale”

E' stato predisposto un articolato progetto esteso all'intero comparto "Vecchio Ospedale" (Piazza Lodi, Via Radaelli, Chiesa di San Francesco, S. Maria della Pietà, Piazza Giovanni XXIII, Parco Vecchio Passeggio e relativi edifici presenti, scolastici e non) ed in data 06/03/2021 protocollo A1.20210146090 è stata caricata sul Portale Regionale dedicato la manifestazione di interesse per la partecipazione alla selezione promossa da Regione Lombardia con Decreto n. 295 del 18 gennaio 2021 - strategie di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027.

Si tratta di un intervento di rigenerazione urbana a vari livelli e di ampio respiro che ha come obiettivo la riqualificazione di edifici, spazi verdi e spazi urbani aperti con una particolare attenzione alle esigenze di natura abitativa ed all'introduzione di servizi a favore della popolazione anziana e dei giovani, nel pieno spirito dell'obiettivo strategico della Regione volto all'implementazione ed alla successiva attuazione di strategie di rigenerazione sostenibile di alcune aree urbane che, facendo leva sulla dimensione dell'abitare, della scuola e della qualità dei servizi sociosanitari, puntino ad aumentare l'inclusione sociale delle popolazioni più fragili (per età, genere e vulnerabilità materiale ed immateriale), riducendo le disuguaglianze materiali ed immateriali e ponendo al centro le comunità locali.

E' in corso di ultimazione la fase amministrativa della co-progettazione tra i le Amministrazioni e Regione Lombardia. In data 22/09/2022 Regione Lombardia con PEC ha inviato la DGR XI/6987 del 19/09/2022 Percorso di approvazione e schema di convenzione attuativa e il relativo Allegato A (schema di Convenzione)

g) Protocollo d'intesa finalizzato alla verifica della fattibilità e realizzazione della nuova sede della Questura di Cremona e della Polizia Stradale, presso l'immobile in via Sesto 39/41 e della nuova sede del Polo cremonese del Politecnico e del Convitto degli studenti universitari presso il compendio demaniale “ex Caserma Manfredini”

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n 33 del 12 luglio 2021 è stata approvata la Bozza del Protocollo d'Intesa finalizzato alla verifica della fattibilità e realizzazione della nuova sede della Questura di Cremona e della Polizia Stradale, presso l'immobile in via Sesto 39/41 e della nuova sede del Polo cremonese del Politecnico e del Convitto degli studenti universitari presso il compendio demaniale “ex Caserma Manfredini”. Mediante la medesima Deliberazione si è provveduto ad integrare il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni di immobili facenti parte del patrimonio comunale attraverso l'inserimento della porzione del complesso immobiliare di via Sesto 39/41 di proprietà del Comune di Cremona quale immobile da concedere gratuitamente in Diritto di Superficie all'Agenzia del Demanio per 99 anni.

L'operazione rappresenta una iniziativa di sviluppo territoriale di grande valore pubblico per la promozione di un progetto di rifunionalizzazione di un bene demaniale mediante i fondi per i lavori presso l'ex caserma Manfredini messi a disposizione dalla Fondazione Arvedi-Buschini

Il Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto dal Sindaco e da tutti gli enti interessati.

In data 29 dicembre 2021 è stato costituito a favore dello stato il Diritto di Superficie sul complesso immobiliare di via Sesto 39/41 onde consentire l'avvio delle attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi attesi.

Strategie d'intervento in ordine alla valorizzazione del patrimonio comunale

Si pone l'esigenza di verificare rispetto al patrimonio comunale la possibilità di:

a) alienarlo in quanto non considerato strategico in un'ottica che privilegi sia la possibilità di ottenere risorse dal medesimo ovvero la conservazione dello stesso attraverso un suo effettivo utilizzo.

b) valorizzarlo anche attraverso forme di partenariato.

Quanto al punto a) si allega tabella riepilogativa dei cespiti (fabbricati ed aree) che saranno oggetto di alienazione o di diritto di superficie (vedi sezione A-B-B1).

In ordine al punto b) si fa riferimento a quei fabbricati (vedi sezione C) per i quali si darà corso ad un confronto con operatori economici interessati per valutare le eventuali potenzialità sottese agli stessi.

Nel caso di partenariato le opportunità potrebbero anche non tradursi in un diretto introito economico, ma la virtuosità dell'operazione potrebbe essere garantita attraverso la messa a disposizione da parte dell'operatore privato delle risorse per gli interventi necessari al fine di garantire la fruibilità del bene.

A tale riguardo un significativo riferimento operativo è costituito dalla recente entrata in vigore del D.Lgs. 03/07/2017 n.117 "Codice del III Settore" in particolare dall'art. 71.

Con tale disposizione viene data agli Enti Locali la possibilità di concedere in comodato gratuito per un massimo di 30 anni gli ambienti destinati quali sedi di associazioni ecc. a fronte dell'impegno dei fruitori a farsi carico della manutenzione e degli interventi necessari a garantire la funzionalità dell'immobile.

Tale prospettiva si è concretizzata con l'assunzione da parte della Giunta Comunale dell'atto di indirizzo in data 16 ottobre 2019 n. 177 in ordine alla assegnazione in comodato di immobili comunali ai soggetti del terzo settore.

Per il prossimo futuro in esecuzione al citato atto di indirizzo si procederà secondo le seguenti modalità:

1) assegnare in comodato gratuito quei locali che attualmente sono inutilizzati in quanto sprovvisti delle caratteristiche funzionali necessarie al loro utilizzo impegnando i fruitori a porre in essere interventi tali a renderli idonei.

2) trasformare alla loro scadenza gli attuali rapporti concessori in comodato gratuito verificando se il minor introito possa essere compensato dalla realizzazione di interventi necessari al mantenimento funzionale degli immobili stessi.

Si evidenzia, inoltre, che la normativa sopra evidenziata consente per i beni di interesse culturale che richiedono interventi di restauro possano essere dati in concessione a enti del III settore con pagamento di un canone agevolato, al fine della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione a spese del concessionario anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso.

La concessione non potrà avere durata eccedente i 50 anni e dal canone di concessione potranno essere detratte le spese sostenute dal concessionario entro il limite massimo del canone stesso.

2.2.5 Programmazione degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2023

Con il provvedimento di Consiglio Comunale del 19 dicembre 2022 è stato approvato il Programma degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2023 a cui si rinvia.

2.2.6 Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 40.000,00 euro

Con provvedimento di Giunta Comunale n. 228 in data 26 ottobre 2022 è stata approvata l'Adozione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2023/2024 (art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/2016), cui si rinvia.



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023/2025

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE TERZA



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023/2025

SEZIONE OPERATIVA (SeO) – PARTE TERZA

2.3.1 BILANCIO

ENTRATE E SPESE – EQUILIBRI DI BILANCIO 2022-2024

Equilibrio di parte corrente				
ENTRATE	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TITOLO 1: Entrate correnti tributarie, contributive e perequative	51.001.540,00	40.850.000,00	40.100.000,00	40.100.000,00
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	25.173.611,26	17.753.713,42	16.245.700,00	16.245.700,00
TITOLO 3: Entrate extra-tributarie	25.590.900,00	21.542.400,00	22.126.500,00	22.126.500,00
Totale entrate correnti	101.766.051,26	80.146.113,42	78.472.200,00	78.472.200,00
Altre entrate destinate al finanziamento di spese correnti:				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.553.015,12	1.233.200,00	1.233.200,00	1.233.200,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	925.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
Avanzo di amministrazione	5.024.016,67	73.863,68	0,00	0,00
Totale altre entrate destinate al finanziamento di spese correnti	7.502.031,79	3.207.063,68	3.133.200,00	3.133.200,00
A detrarre:				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-1.088.000,00	-42.000,00	-274.000,00	-274.000,00
Totale entrate correnti destinate ad investimenti	-1.088.000,00	-42.000,00	-274.000,00	-274.000,00
Totale risorse per la gestione corrente	108.180.083,05	83.311.177,10	81.331.400,00	81.331.400,00
SPESE				
TITOLO 1: Spese correnti	106.785.083,05	81.921.177,10	80.231.400,00	80.231.400,00
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	1.395.000,00	1.390.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Totale spese correnti	108.180.083,05	83.311.177,10	81.331.400,00	81.331.400,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale				
ENTRATE	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	29.768.580,63	44.650.436,81	16.989.826,56	17.000.000,00
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate conto capitale	29.768.580,63	44.650.436,81	16.989.826,56	17.000.000,00
Altre entrate destinate al finanziamento di spese in c/capitale:				
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	12.513.917,96	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	1.088.000,00	42.000,00	274.000,00	274.000,00
Avanzo di amministrazione	4.747.297,22	0,00	0,00	0,00
Totale altre entrate destinate al finanziam. di spese in c/capitale	18.349.215,18	42.000,00	274.000,00	274.000,00
A detrarre:				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-925.000,00	-1.900.000,00	-1.900.000,00	-1.900.000,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti destinate ad investimenti	-925.000,00	-1.900.000,00	-1.900.000,00	-1.900.000,00
Totale risorse per la gestione c/capitale	47.192.795,81	42.792.436,81	15.363.826,56	15.374.000,00
SPESE				
TITOLO 2: Spese in conto capitale	47.192.795,81	42.792.436,81	15.363.826,56	15.374.000,00
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	47.192.795,81	42.792.436,81	15.363.826,56	15.374.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00



DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023/2025

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE QUARTA

Allegato 1):

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 10 ottobre 2022: "Aggiornamento del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni di beni facenti parte del patrimonio comunale ANNO 2022 - approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28 marzo 2022"

Allegato 2):

Deliberazione di Giunta Comunale n. 228 del 26 ottobre 2022: "Adozione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2023/2024 (art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/2016)."

Allegato 3):

Deliberazione di Giunta Comunale n. 245 del 16 novembre 2022: "Aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024, integrazione del Piano approvato con deliberazione n. 136 del 15 giugno 2022".

Allegato 4):

Deliberazione di Consiglio Comunale del 28 novembre 2022: "Approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2022 modificato ed integrato - 4° provvedimento di variazione (art. 21 Decreto Legislativo n° 50/2016 - art. 5 Decreto Ministeriale n° 14/2018)."

Allegato 5):

Deliberazione di Consiglio Comunale del 28 novembre 2022 avente ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2022/2024 e relativi allegati - 4° Provvedimento."

Allegato 6)

Delibera di Consiglio Comunale del 19 dicembre 2022 avente ad oggetto: "Approvazione del Programma per l'affidamento degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2023."